Anno 122 Numero 92

LA STAMPA

Venerdì 29 Aprile 1988 - L. 900

Il tempo che farà

Temperature di ieri

Max. Catania 23°

Min. Cuneo 7°

Torino (media) 12°,6

Previsioni a pagina 10

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6561 - Telex 221121 - Sped. abb. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5590.334-335. Tariffe: Italia 6 numeri (c.c.p. 7104): consegna ordinaria posta; anno L. 200.000 - Estero L. 480.000 - Usa: La Stampa (USPS 984-032) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11-03 48th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 1.000 - Estero (spedizione via aerea 1) Austria sc. 17; *Belgio fb. 45; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia fmk 9; Francia fr. 7; *Germania D.M. 2,20; *Grecia dr. 150; *Inghilterra p. 85; Jugoslavia din. 1750; *Libia din 380; Lussemburgo fr. 45; *Norvegia kr. 9; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 175; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fs. 1,80; Svizzera Ticino frs. 1,70; *Usa $ 1,80; *Usa West Coast $ 1,75; Concess. esclusive per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x43; festiv. pouv. o data di sgare tariffe in parentesi. Occasionali L. 440.000 (572.000); Comm. L. 330.000 (396.000) - Pubbl. determ. L. 825.000 (792.000); Ricerche pers., 6 versioni, L. 363.000 (372.000) - Finanz. e legali L. 645.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Foreglia L. 8.500) - Echi L. 10.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE

DOLLARO 1242,75 - 5,00

MARCO 743,225 +0,200

BORSE

MILANO (Comit) 500,45 - 0,47%

NEW YORK (Dow Jones) 2041,20 - 0,83

OGGI

Torino Sette

Settimanale per scoprire la città

Scuola, minaccia del governo per garantire un regolare fine anno

Scrutini d'emergenza

Se non sarà raggiunto un accordo sul contratto, si prospetta un decreto legge
Validi giudizi ed esami anche se non saranno presenti tutti i professori

ROMA — Il governo garantirà in ogni caso scrutini ed esami, ricorrendo a un decreto-legge sul «collegio perfetto» o alla precettazione. Più probabile il decreto-legge, che consentirebbe di rendere valide le valutazioni finali, anche se espresse da un collegio formato non da tutti i docenti interessati, cioè da un «collegio imperfetto». Fa, però, appello al senso di responsabilità di tutte le rappresentanze sindacali perché l'anno scolastico possa concludersi in modo non traumatico.

Attraverso un confronto serrato si può arrivare entro il 31 maggio al rinnovo del contratto di oltre un milione di lavoratori del settore (capi di istituto, docenti, segretari, bidelli): le trattative saranno avviate il 4 con i sindacati confederali e l'autonomo Snals, mentre in un colloquio a parte con i Cobas-Gilda convocati per il 5 «si cercherà di superare gli impedimenti formali, che attualmente non consentono all'ala moderata dei Cobas di partecipare al negoziato». Ne resterà, invece, senz'altro esclusa l'ala oltranzista dei Cobas, che non ha nessuno dei requisiti richiesti a tal fine dalla legge quadro sul pubblico impiego. Intanto, per allentare la tensione, il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare oggi l'ultimo provvedimento per la sistemazione dei precari.

Sono queste le decisioni prese, in parte, nel corso di una riunione interministeriale ieri mattina a Palazzo Chigi nello studio del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Misasi (erano presenti i ministri della Funzione pubblica Cirino Pomicino, della Pubblica istruzione Galloni e il sottosegretario al Tesoro Racconi); e, in parte, al termine di una sofferta riunione dei due ministri alla commissione Pubblica istruzione della Camera, che era stata preceduta da un lungo intervento di Galloni in Senato.

Decisioni di compromesso, ben lontane dalla definizione di quelle regole precise, invocate mercoledì dalla Cisl (guardando anche agli altri rinnovi in cantiere), nel senso di non ammettere alle trattative chi non ha le carte a posto rispetto alla legge quadro del pubblico impiego e chi attua agitazioni ad oltranza, in netto contrasto sia con le opinioni manifestate negli ultimi sei mesi dai partiti della maggioranza, sia con il testo unificato elaborato al Senato per la disciplina dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Queste dissonanze rendono ancor più inquietanti ed incerte le prospettive a breve termine. Non si può escludere una brusca impennata della Cisl e forse di una parte della Cgil proprio in occasione della manifestazione del 4 maggio. Comunque per lo Snals, protagonista delle iniziative di lotta più dure, non ci sono problemi. «E' uno degli organismi firmatari degli accordi contrattuali — ha precisato il ministro della Funzione pubblica — e, quindi, la sua partecipazione alle trattative è scontata. Il governo, però, farà pressioni perché prima del 4 maggio lo Snals decida lo sblocco degli scrutini. I motivi per cui il sindacato autonomo ha attuato il "fermo" sono la mancata risoluzione delle code del vecchio contratto e l'avvio delle trattative per il nuovo. Il governo adempie ad entrambe le richieste. Cadono, dunque, le ragioni dell'agitazione».

Nessun riferimento concreto da Palazzo Chigi alla sostanza del problema (risorse da destinare al contratto, compatibilità nel quadro della politica salariale generale, riconoscimento di uno spazio autonomo alla funzione docente ecc.). Una nota di limita ad informare che «è stato dato mandato ai ministeri competenti della Pubblica istruzione, della Funzione pubblica e del Tesoro di elaborare una piattaforma adeguata di proposte che si rifaccia agli impegni programmatici del governo».

Giancarlo Fossi

I professori: «E' un'offesa»

ROMA — «Se vogliono indurre a scioperare anche chi finora ha lavorato, se vogliono che la tensione nel mondo della scuola giunga a livelli insostenibili e indurre tutti a unirsi nella protesta, professori, maestri e capi d'istituto, ebbene, i nostri governanti non hanno che da percorrere la strada appena annunciata: quella di un intervento normativo che modifichi la composizione del collegio docenti e renda legale e operativo il collegio imperfetto».

La notizia che il governo intende orientato ad assicurare la regolare conclusione dell'anno scolastico, anche ricorrendo alla modifica delle norme sulla valutazione degli alunni, si è presto diffusa nelle scuole d'Italia e ha provocato risposte risentite di questo tipo. Gli esprimono coi presidi, che ben conoscono le possibili reazioni del personale direttivo e docente, che ne conoscono la sensibilità e l'orgoglio profondi, pronti a venire alla luce di fronte a prese di posizione e ad atti che «offendono la dignità stessa della scuola».

Perché tanto risentimento? Perché un atteggiamento così duro? «Perché — risponde per esempio la presidente Paola Cornaglia che già ha guidato l'associazione nazionale dei capi d'istituto — o la valutazione rimane ancora una cosa seria, la programmazione scolastica ha ancora un significato e allora a simili provvedimenti legislativi non si può neppure lontanamente pensare, oppure si butti all'aria tutto quanto con il rischio però di ripercussioni gravissime».

Non sono atteggiamenti isolati, prese di posizioni di singoli. Tutta la scuola appare scossa e turbata dal proposito di ricorrere a quel tipo di soluzione. Ma non è, a ben guardare, un fatto inedito nelle tormentate vicende delle nostre istituzioni educative. La storia, anzi, pare ripetersi persino con una certa monotonia di stagione in stagione, di anno in anno. Proprio nella primavera dell'anno scorso, nel pieno della protesta scatenata dai Cobas, si rincorrevano le stesse ipotesi d'intervento e di fronte ad esse si registravano le stesse reazioni negative. Poi, in concreto, si profilò all'orizzonte la figura del commissario «ad acta», che non fu certo accolta con simpatia e che fu utilizzata soltanto in casi eccezionali.

La ragione della protesta del mondo della scuola è che il docente non può sostituirsi al docente, alterare quel legame che lentamente si è venuto a creare tra professore e alunno in mesi di vicinanza, di partecipazione attenta al processo educativo. E non sembrano ragioni strumentali. Il capitolo della valutazione è in effetti delicatissimo, la riferimento a questioni complesse che non paiono risolvibili con il ricorso alle deleghe. A meno che non ci si trovi di fronte a situazioni di estrema gravità, come già accadde nei periodi bellici quando si ricorse al rimedio delle promozioni d'ufficio. E, assieme all'arma

Clemente Granata

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 7

Alto Adige, il pli vota no. Perplessità anche di psi e pri

di Alberto Rapisarda

Ultimatum del governo agli scioperanti: vi licenziamo

Dilaga la protesta contro Jaruzelsky

Fermati tre leader di Solidarnosc - Anche gli studenti in piazza

VARSAVIA — Da Nowa Huta, alla periferia di Cracovia, la protesta dei metallurgici si estende ad altre aziende e ai lavoratori dei trasporti. In altre città della Polonia, coinvolge gli studenti, lancia una sfida dura e diretta al generale Jaruzelski. Sedicimila lavoratori, l'80 per cento delle maestranze impiegate alle acciaierie «Huta Lenina», il più importante complesso industriale del Paese, in sciopero per il terzo giorno consecutivo; i metallurgici di Bialowa Wola, nel Sud-Est, che da oggi incrociano le braccia; la agitazione la fabbrica automobilistica di Bielsko Biala dove si producono le piccole Fiat 126 Bis; blocco delle autorimesse nell'azienda dei trasporti pubblici cracoviana; la polizia che carica gli studenti dinanzi all'università della città; manifestazione di solidarietà con gli scioperanti allo stabilimento «Dolmel» di Wroclaw (Breslavia); il governo che minaccia l'intervento degli «Zomo», le speciali unità antidisordini della polizia, mentre da Danzica Walesa lancia proclami di fuoco: «Ormai tutto è possibile, la pazienza ha raggiunto il capolinea».

E ancora: l'Associazione indipendente degli studenti di Varsavia che esprime «piena solidarietà» agli operai di «Huta Lenina» dicendosi pronta ad ogni forma di appoggio «compreso lo sciopero»; a Bochnia (Slesia), un'impresa siderurgica che fa parte del complesso di «Huta Lenina» e che impiega tremila persone annuncia che da oggi si unirà allo sciopero avanzando le stesse rivendicazioni.

La temuta ondata di agitazioni spontanee per protestare contro il caro-vita provocato dall'introduzione delle riforme economiche imposte dal presidente-generale Jaruzelski dilaga a macchia d'olio. In questo clima il governo ha deciso di rafforzare la sorveglianza interna ai leader dell'opposizione. Tre tra i principali dirigenti di «Solidarnosc» — Bronislaw Geremek, Janusz Onyszkiewicz e Zbigniev Bujak sono stati fermati ieri pomeriggio lungo la strada per Lublino. Solo il primo è stato rilasciato dopo un interrogatorio.

Epicentro del confronto resta la prova di forza a Nowa Huta: da una parte gli operai compatti nel respingere l'ultimatum della direzione (chi aderisce allo sciopero rischia il licenziamento in tronco), dall'altra il rifiuto del governo di scendere a patti. Non accetta insomma nessuna delle richieste, rifiuta l'aumento secco del 20 per cento dei salari in aggiunta alla compensazione di 12 mila zloty (circa 40 mila lire) con cui alleviare i pesanti rincari dei generi alimentari e dei prezzi energetici, sa di avere alle spalle l'appoggio dell'ufficio politico che reclama «decisioni radicali» per interrompere la spirale della tensione. Se cede, salterebbe il piano di rilancio faticosamente varato.

La giornata, convulsa, tesa, si è esaurita nei cinque scarsi minuti di trattative ufficiali, aperte dopo ore di attesa da Alfred Miodowicz, membro del Politburo, assistito dal vice premier Zbigniew Szalajda, con una rappresentanza dei lavoratori. Un negoziato fra sordi.

Gli intransigenti di Nowa Huta non mollano di un centimetro le loro rivendicazioni. Il potere centrale si dichiara dal canto suo impossibilitato a discuterle, sostiene l'illegalità della vertenza non essendo stata indetta con il previsto preavviso. Anzi Miodowicz agita il documento appena emesso dalla procura regionale che invita i presenti a firmare seduta stante uno alla volta, l'impegno a tornare al lavoro pena il licenziamento.

Oli risponde Zbigniew Lenyk, portavoce del dissenso: «Abbiamo invece deciso, qui su due piedi, di respingere l'ultimatum».

Piero de Garzarolli

Il protezionismo che spira dagli Usa

Una gabbia per i commerci del mondo

Non è affatto casuale che, mentre la campagna presidenziale degli Stati Uniti entra nel vivo con la individuazione dei due candidati che si fronteggeranno a novembre, riemerga con forza inusitata la questione del protezionismo. La Camera dei rappresentanti con una maggioranza schiacciante ed il Senato con una maggioranza «appena meno schiacciante» hanno approvato un nuovo «Trade bill». Con l'ambiguità propria di tutte le leggi del genere, questa prevede la più ampia ed immediata facoltà di ritorsione contro ogni altrui violazione dei principi della libera concorrenza. Poiché queste violazioni possono essere individuate anche in una sovvenzione statale ad un prodotto concorrente (caso emblematico quello dell'agricoltura comunitaria), o nella concessione di agevolazioni creditizie o fiscali, o anche nelle procedure doganali, e poiché l'accertamento di queste violazioni è riservato all'insindacabile giudizio del governo di Washington, di fatto la legge prevede una incondizionata licenza ad elevare barriere protezionistiche attorno alla produzione americana.

Un esiguo margine di voti al Senato (quattro, per l'esattezza) lascia a Reagan la facoltà di porre il veto alla nuova legge o di chiederne una riformulazione, ma ora anche il Presidente uscente incontra grossi problemi nel riaffermare il suo ruolo di strenuo difensore del liberismo commerciale che ha sempre svolto negli otto anni di presidenza.

La realtà con la quale tutti devono fare i conti è che gli Stati Uniti sono un Paese protezionista. In questa direzione sono spinti dalla loro storia, dalle radici della loro cultura, dai problemi recenti e meno recenti della loro economia. Il dilemma tra liberismo e protezionismo è, dunque, un argomento politico dei più sentiti che potrebbe assumere un ruolo determinante nella scelta per la Casa Bianca.

Facciamo un passo indietro per tornare alla grande crisi finanziaria dello scorso ottobre. Si disse allora che il tentativo degli altri governi e delle autorità monetarie sarebbe stato quello di ibernarla fino alle elezioni americane ed all'insediamento a Washington di un presidente che potesse agire senza vincoli e condizionamenti di natura elettorale. Molti hanno scambiato e stanno scambiando la riuscita di quel tentativo con

Alfredo Recanatesi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

La prima settimana del governo De Mita

Partita doppia col pci

ROMA — Siamo al bilancio di una partenza. Si conclude domani la prima settimana di vita del governo presieduto da Ciriaco De Mita; una settimana nella quale il dibattito politico ha ruotato pressoché esclusivamente attorno alla proposta di Bettino Craxi di affidare ad un contingente europeo l'amministrazione provvisoria di Gaza e della Cisgiordania, i territori arabi occupati da Israele nella guerra del giugno 1967. Dibattito a dire il vero non infuocato: i comunisti hanno immediatamente spostato la proposta Craxi e uguale propensione ha mostrato il ministro degli Esteri Giulio Andreotti precedendo di poco lo stesso presidente del Consiglio. Solo i repubblicani e qualche liberale hanno, almeno in un primo momento, preso le distanze dall'iniziativa socialista; ma alla fine anche loro si sono rassegnati all'idea limitandosi a vaticinare qualche difficoltà alla sua realizzazione.

Quel che è accaduto in questi giorni conferma innanzitutto che, eccezion fatta per casi particolari come fu quello del sequestro dell'Achille Lauro, esiste una sostanziale convergenza tra maggioranza e opposizione in materia di politica estera. Ed è significativo che ieri De Mita abbia annunciato di voler dare alle questioni internazionali il primo posto nelle discussioni di governo. Segno questo che il rapporto nuovo con i comunisti non vuol esser circoscritto alla sola riforma istituzionale.

Ma la mossa a sorpresa di Craxi rivela anche che il segretario del partito socialista vuol continuare a tenere quell'atteggiamento da presidente del Consiglio (ombra) che aveva già sperimentato nei mesi scorsi in cui alla guida del governo c'era Giovanni Goria. Mesi in cui fu Craxi a decidere molte cose importanti: l'invio di navi italiane nel Golfo Persico, l'intesa sull'ora di religione, i limiti entro i quali si doveva procedere nella regolamentazione del diritto di sciopero. Quando si presentavano casi intricati, il segretario del psi telefonava e il governo prendeva le proprie «autonome» decisioni facendo tesoro, se così si può dire, delle sue indicazioni.

Un comportamento che offriva a Craxi due vantaggi: quello di dimostrare al Paese e ai potenziali elettori del suo partito che lui era tuttora in una posizione centrale, decisiva, che era un «uomo di Stato», che aveva intuizioni e idee per risolvere ogni problema;

Paolo Mieli

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Mitterrand e Chirac si sono affrontati per due ore in tv

Duello di fuoco per l'Eliseo

Il Presidente ha definito l'avversario «l'uomo del fallimento» - Il premier ha replicato: «Lei non è cambiato» - Sull'immigrazione (e su Le Pen) le battute più dure

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La scenografia è severa. Un fondo di pannelli celesti, un tavolo rettangolare rosso per François Mitterrand e Jacques Chirac, un altro tavolo, più indietro, per i due giornalisti-arbitri dello scontro. Ma già dalle prime battute il duello s'infiamma. Almeno 25 milioni di francesi sono incollati davanti ai loro televisori e i due finalisti della corsa all'Eliseo non possono deluderli. Sanno che di tutti i centodieci minuti del faccia-a-faccia, nella testa degli elettori non resterà che un'immagine: i programmi, ormai, sono stati spiegati fino alla noia. Quello che conta, adesso, è la frase capace di diventare slogan dell'ultima fase della battaglia presidenziale. E Mitterrand lancia subito la sua: «*Lei ha fallito già in due anni*». Chirac forse l'ha previsto e replica: «*Lei non è cambiato*».

La tradizione dei duelli televisivi «*alla francese*» è rispettata. Nel '74, Valery Giscard d'Estaing aveva liquidato Mitterrand con queste parole: «*Lei non ha il monopolio del cuore*». Sette anni dopo, il candidato socialista si era preso la rivincita definendo Giscard «*l'uomo del bilancio in passivo*». E' difficile dire, adesso, quale delle due immagini che Mitterrand e Chirac hanno cercato di dare — di se stessi e dell'avversario — conquisterà i francesi. Sarà il compito degli inevitabili sondaggi che tutti gli istituti demoscopici già annunciano per oggi. Ma l'impressione, a caldo, è che Mitterrand è riuscito a condurre il gioco, almeno di quel vantaggio che ha ottenuto nel primo turno elettorale (il 34,1 per cento dei voti contro il 19,9 di Chirac) e, soprattutto, dalla divisione del fronte del centro-destra.

E' Mitterrand il primo a parlare. I due anni di «coabitazione» tra un presidente socialista e un primo ministro di centro-destra sono stati imposti da una necessità: dal risultato delle elezioni politiche dell'86. Ed è stata un «*pluto mezzo*». Ora la scelta è diversa e «*deve essere chiara*». Ma c'è già stato un altro voto: quello di domenica 24 aprile, con il terremoto Le Pen. Mitterrand ne terrà conto? «*Io non rivolgo appelli: nessuno concederà all'ideologia del Fronte Nazionale, ma proposte per risolvere i problemi che agitano una parte della società*».

Proposte che, per il presidente-candidato socialista, sono il risanamento dell'economia e la lotta alle ingiustizie. «*Quello che mi interessa è il dopo 8 maggio, è il destino della Francia*». Ma sul problema preciso dell'immigrazione era necessaria una risposta e quella del presidente-candidato socialista è stata: «*L'immigrazione clandestina deve essere bloccata. Ci sono già delle leggi e saranno applicate, ma nel rispetto dei diritti e della dignità umana*».

Anche Chirac ha cercato di non rivolgere «*appelli*» all'estrema destra che è fuggita verso Le Pen. Almeno non appelli diretti. Ma per il paladino neogollista che oggi si trova candidato di una destra «*una e trina*», commentano i commentatori francesi, il compito è stato meno facile. Le parole «*immigrazione*» (clandestina o noi) e «*insicurezza*» sono state il motivo conduttore del suo intervento. Con un obiettivo: rovesciare la colpa di «*situazioni divenute esplosive*» sugli anni di potere socialista. E con una promessa: «*Agirò con fermezza*» che Mitterrand ha subito definito una pericolosa concessione alle tesi di Le Pen.

Enrico Singer

Ritorna in tv «Lascia o raddoppia?»

ROMA — «Lascia o raddoppia?», il quiz storico della tv, torna a 30 anni di distanza sul video serale di Raiuno dal gennaio '89.

Conduttore, al posto dell'allora giovanissimo Mike Bongiorno, sarà Ettore Gambarotta, «spalla» di Celentano nell'ultima edizione di *Fantastico*. Accanto a lui, in studio, Lando Buzzanca per le pause di varietà.

I meccanismi del gioco resteranno identici a quelli di allora, mentre la vincita, dai 5 milioni degli Anni 50, è stata portata a 300 milioni.

Dice Gambarotta: «*Faremo un vero e proprio quiz, con cuffie, cabina, e squilli di tromba finali. Anche se il clima è irripetibile*».

(Servizi di P. Corrias e S. Rubiany negli Spettacoli).

In onda un film che racconta l'uccisione di due terroristi a mani alzate

La tv sfida l'ira di Maggie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Invano, il governo ha tentato di impedire la trasmissione di una inchiesta televisiva sull'uccisione a Gibilterra di tre terroristi dell'Ira. Tutte le richieste e le pressioni si sono rivelate inutili: e il programma è andato in onda, ieri sera, alle 22 ora italiana. La testa di Margaret Thatcher era: non sono passati neppure due mesi dal fatto, si attenda almeno l'inchiesta in maggio, la vicenda è ancora sub judice. Ma la *Independent Broadcasting Authority*, l'Iba, un ente pubblico, l'organo che controlla le tv «*commerciali*», non si è lasciata né convincere né influenzare. Ha reagito anzi con fermezza.

L'ultimo appello era stato lanciato, ieri pomeriggio, dal ministro degli Esteri Sir Geoffrey Howe, il quale aveva scritto al presidente dell'Iba Lord Thomson of Monifieth. Lord Thomson ha risposto nel tardo pomeriggio, con una breve lettera, in cui nega che il documentario possa nuocere alle varie inchieste, delle autorità e della magistratura. Con abile tattica, il presidente replicava anzi a una frase usata varie volte da Margaret Thatcher, secondo la quale «*è dovere di tutti non dare all'Ira l'ossigeno della pubblicità*». «*Questo programma non darà tale ossigeno. Ma un rinvio lo farebbe, perché accenderebbe polemiche e controversie*».

Il documentario si intitola *Death on the Rock*, ovvero morte a Gibilterra, che gli inglesi chiamano *The Rock*, la Rocca. L'ha prodotto la *Thames Tv*, una delle società più importanti. Il film è stato studiato a lungo dai legali e dalla *Thames Tv* e dell'Iba: e tutti — ha riferito un portavoce — gli hanno dato un «*certificato di buona salute*». Quindi, nessuna obiezione. L'*Independent Broadcasting Authority*, conviene ricordare, è un organo di vigilanza con vastissimi poteri. Concede le licenze alle società commerciali, tiene d'occhio i programmi più delicati e controversi, controlla la pubblicità e controlla, possiede e gestisce, amministrativamente e tecnicamente, le stazioni trasmittenti.

Il secco «no» dell'Iba, sulla cui indipendenza di giudizio non esistono dubbi, non ha l'approvazione di tutti. Vi sono giornalisti compiaciuti, altri no e sostengono che la tv poteva attendere l'esito dell'inchiesta. Per Gerald Kaufman, ministro degli Esteri nel «governo ombra» laburista, è un momento di giubilo. Dal suo ufficio alla Camera dei Comuni, Kaufman ha detto: «*Mi congratulo con l'Iba per non essersi lasciata intimidire dalle clandestine, ma poderose, pressioni di questo governo, sempre più totalitario. Questo episodio conferma la necessità di un'inchiesta del tutto indipendente sui fatti di Gibilterra*».

Non si può proprio dire che l'Inghilterra abbia reagito, indignata, all'uccisione dei tre terroristi, una donna e due uomini, all'inizio di marzo. Nessuno ha pianto per loro: ma molte e tenaci sono le voci che chiedono una «*inchiesta indipendente*», fra esse *Amnesty International*. Si vuol sapere soprattutto chi ordinò l'esecuzione. Chi comandò di sparare? Vi era un piano ben preciso o la strage fu il risultato di una serie di errori? Il documentario non ha risposto a tutti questi interrogativi, ma ha confermato che le teste di cuoio britanniche non tentarono di arrestare il trio. Lo liquidarono e se ne andarono.

Una donna, certa Carmen, sostiene che due terroristi, i due uomini, furono assassinati mentre avevano le mani in aria, in segno di resa. Carmen sostiene addirittura che i due ricevettero un colpo di grazia, furono «finiti», mentre giacevano a terra.

Mario Ciriello

I «MARINES» FRANCESI IN NUOVA CALEDONIA

Nandi. Un aereo da trasporto Transall inaugura un gruppo dei 150 fanti di Marina francesi inviati in Nuova Caledonia. Nell'arcipelago del Pacifico il Fronte di liberazione nazionale kanak e socialista (di cui è stato chiesto a Chirac lo scioglimento) continua a tenere in ostaggio 22 persone, fra cui un magistrato e cinque «teste di cuoio». In Francia avevano gli attriti fra i partiti di governo e l'opposizione di sinistra sull'opportunità di organizzare le elezioni regionali a Nouméa insieme con la consultazione presidenziale (Il servizio a pagina 4)

Anno 122 - Numero 92
Venerdì 29 Aprile 1988

Il Consiglio dei ministri formalizzerà la proposta del leader psi di un mandato Cee in Medio Oriente

Governo, oggi il sì a Craxi

De Mita: «Non mi pare che ci siano grandi dissensi» - Ma pri e pli sono perplessi - Sì del pci, che chiede un dibattito alla Camera - «No diplomatico» dell'ambasciatore israeliano ad Andreotti

ROMA — Sarà soltanto un primo approccio al problema quello che, nella riunione del Consiglio dei ministri di oggi, suggerirà Giulio Andreotti riportando la proposta di Bettino Craxi per un impegno europeo nella crisi mediorientale. Fonti del ministero degli Esteri hanno informato ieri che Andreotti si limiterà, in sostanza, a chiedere «*una luce verde*» per continuare a elaborare una proposta politica praticabile. «*Siamo d'accordo di vedere come questa proposta possa essere definita e come possa essere realizzata*», ha dichiarato il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita, aggiungendo: «*Non mi pare che ci siano grandi dissensi*».

In realtà, Andreotti, dopo aver sollecitato e ironizzato una discussione sui criteri di fondo ai quali qualunque iniziativa dovrebbe in ogni caso attenersi nell'ambito dell'Onu, accordo molto preciso tra i principali *partner* europei e gradimento di entrambe le parti impegnate nel conflitto, cioè Israele e Olp, chiederà un più ai settimane di tempo per consentire agli esperti della Farnesina di concretare le elaborazioni sugli scenari possibili e a lui per approfondire i necessari contatti.

Il ministro degli Esteri, che ha dato ieri notizia di un incontro, sul quale ha mantenuto il più stretto riserbo, con l'ambasciatore israeliano a Roma, ha detto riferendosi a Craxi: «*Quando un segretario politico suggerisce pubblicamente un'iniziativa è naturale che se ne parli e che la si approfondisca in tutte le direzioni senza che ciò significhi che questo tenga assunto un... paternità governativa*». Andreotti ha probabilmente scordato il rappresentante di Israele anche su un'altra... valutazione dell'idea, emersa, come ipotesi, nelle prime simulazioni della Farnesina: quella di inviare nei territori occupati da Israele una forza militare europea di interposizione. Questa soluzione, che non sembrerebbe a Israele di mantenere provvisoriamente l'amministrazione dei territori occupati, viene considerata poco praticabile, ma, per il momento, si tratta solo di ipotesi. Come ha spiegato Andreotti con la sua allusione alla «*paternità governativa*», il governo, oggi, comincerà una discussione e solo in un secondo tempo, se ve ne saranno le condizioni, formalizzerà una proposta.

Questo spiega perché, nonostante gli evidenti dissensi che, in materia di politica mediorientale, attraversano la maggioranza (repubblicani e liberali soprattutto, simpatizzano con Israele più di democristiani e socialisti), le polemiche sono diminuite in una misura direttamente proporzionale all'avvicinarsi di una discussione di merito in Consiglio dei ministri.

I repubblicani insistono nel loro silenzio, puntando esclusivamente a strappare la garanzia (che difficilmente può essere loro negata in linea di principio) che qualunque iniziativa nel teatro del conflitto deve essere approvata anche da Israele. E, a quanto se ne sa, l'ambasciatore israeliano ha opposto a Andreotti una lunga serie di pesanti dubbi sulla proposta di Craxi, tanto da apparire un fermo rifiuto.

I liberali hanno discusso ieri in direzione dell'argomento e un documento finale ha fatto riferimento alla necessità di «*una nuova, tempestiva decisione collegiale del Consiglio dei ministri*». A questa premessa di principio, il documento del pli fa seguire l'elenco di una lunga serie di condizioni di base senza le quali nulla può essere fatto e aggiunge che «*una posizione europea comune deve essere trovata anche nella delicata questione dello "status" da attribuire all'Olp*». In pratica la posizione liberale sulla proposta Craxi non è dissimile da quella repubblicana: una riluttanza ricoperta di calcolata prudenza. Anche la segreteria del psdi ha diffuso ieri una nota, per affermare che la proposta Craxi può essere portata a conoscenza dei Paesi della Comunità europea «*per quanto problematica ed ardua*».

I più convinti dell'iniziativa di Craxi sembrano invece i comunisti. Ieri hanno presentato, sia alla Camera sia al Senato, il testo di una mozione sulla quale chiedono una sollecita discussione in aula che dicono essere già stata loro assicurata. La mozione comunista propone «*un impegno particolare*» della Comunità europea nei territori di Gaza e Cisgiordania, stati economici alle popolazioni, per le quali si afferma il diritto all'autodeterminazione, e il riconoscimento dell'Olp. La conferenza dei capigruppo dovrà adesso fissare la data del dibattito parlamentare.

L'eurodeputato Roberto Formigoni, del gruppo democristiano, ha reso noto che, a Strasburgo, sono ormai un centinaio i parlamentari che hanno sottoscritto un documento a sostegno della proposta Craxi. I «cento» appartengono a sette gruppi diversi. E il rabbino capo della comunità ebraica di Roma, Elio Toaff, ha affermato, nel corso di un dibattito a Firenze: «*Condivido le intenzioni della proposta Craxi, ma occorrerebbe precisarla meglio*». Ma anche Toaff ha chiarito che, in ogni caso, «*dovrebbe prima essere accettata da tutte le parti in causa*».

Paolo Passarini

Ma Israele dice: la Palestina fa parte del nostro territorio

La Comunità europea, inoltre, non appare «un'entità politica equidistante» da Usa e Urss

DAL NOSTRO INVIATO

GERUSALEMME — Anche in quegli ambienti diplomatici che esprimono le tendenze «moderate» del governo israeliano non si vede un futuro concreto per la proposta Craxi-Andreotti.

Essa, si afferma, sembra nascere soprattutto in funzione di problemi interni italiani, e andrebbe considerata in quell'orizzonte limitato. Nel merito, si obietta innanzitutto che la Comunità europea non appare «*un'entità politica equidistante*» da Usa e Urss, tale da poter ottenere l'assenso di tutte le parti del conflitto mediorientale.

Un'iniziativa comunitaria, si aggiunge, rischierebbe di complicare la strada al «piano Shultz», considerato tuttora dal ministro degli Esteri Peres, l'unico, concreto progetto per arrivare ad una pace.

Secondo questa tesi il «piano Shultz» non sarebbe naufragato, malgrado la totale impasse diplomatica, l'intransigenza israeliana, l'ostilità siriana e il progressivo deflusso della Giordania, perché lo stato di grazia nei rapporti tra le due superpotenze potrebbe ancora sbloccare lo stallo. Infine, vi è scarsa fiducia nel ruolo della Cee: «*Il contributo della Comunità finora è stato più retorico che fattuale*». In conclusione: «*L'Europa potrà avere un ruolo in Medio Oriente solo dopo che si sarà raggiunta una soluzione temporanea e durevole. Se e quando accadrà, sarà necessario un grande sforzo internazionale per sanare le ferite economiche e sociali*».

Questo scetticismo sembra fatto proprio anche dalla stampa israeliana: neppure il *Jerusalem Post*, il quotidiano più «internazionale» del Paese, fino a ieri aveva dedicato una riga alla soluzione proposta in Italia. Ma il disinteresse sembra determinato soprattutto dalla certezza che il piano italiano si scontrerebbe con la totale opposizione del primo ministro, Shamir, del suo partito, il Likud, e di almeno una metà del governo. Proprio mentre in Italia si dibatteva l'ipotesi formulata da Craxi, Shamir ribadiva che i territori occupati fanno parte integrante della nazione ebraica, o più esattamente dell'Israele biblica. L'Eretz Yisrael: ne consegue che Israele non intende affidare ad una forza multinazionale quelle zone, definite da Shamir con i nomi biblici di Giudea e Samaria, che ritiene soggette alla propria sovranità.

Seppure non formalizzato, il prevedibile «no» israeliano alla proposta italiana potrebbe creare problemi al governo di Gerusalemme. Alcuni organi di informazione israeliani già considerano fin forse l'incontro, previsto per il 24 maggio, tra Peres e i ministri degli Esteri della Comunità. In quella occasione si dovrebbe discutere l'attuazione dell'accordo economico tra Cee e Israele. Secondo fonti diplomatiche israeliane l'Italia, la Spagna e la Grecia avrebbero espresso riserve sull'opportunità di questo meeting, e intenderebbero proporre di allargare la discussione anche alla situazione nei territori occupati e alla questione dell'export palestinese verso la Cee.

La Comunità, infatti, da tempo richiede che i produttori palestinesi siano messi in grado di esportare direttamente nei Paesi europei senza passare per le strutture israeliane; Israele però rifiuta. Secondo alcuni studiosi, come Meron Benvenisti, il sistema dell'export è funzionale soprattutto a tutelare gli interessi economici dei produttori israeliani, a scapito di quelli palestinesi.

Guido Rampoldi

■ Guerra aperta nei psdi

ROMA — E' guerra aperta nei psdi romano. L'esecutivo della federazione ha infatti deciso all'unanimità di proporre si probiviri la sospensione degli iscritti che hanno aderito al «Movimento per l'unità socialista», gruppo la cui azione sarebbe volta «a creare turbative e destabilizzazioni all'interno del partito». Il Movimento era nato alcuni giorni fa per iniziativa degli assessori al Comune Tortosa e alla Provincia Milana, nell'intento di rilanciare l'«alternativa riformista».

(Ap)

Presidente del Consiglio e leader dc

De Mita adesso ammette «il doppio ruolo stanca»

ROMA — Sono passati appena 15 giorni dal giuramento al Quirinale e Ciriaco De Mita scopre la fatica del ruolo di presidente-segretario. «*Mi rendo conto che non è possibile*» ha ammesso ieri il capo del governo, che in questi giorni ha sperimentato il ritmo infernale a cui è sottoposto un uomo politico che guida contemporaneamente il governo del Paese e il partito di maggioranza relativa. E il segretario democristiano non si fa pregare per dirlo: «*E' faticoso, non sapete quanto*». Per ora, le parole del segretario sono solo lo sfogo, la presa d'atto di una difficoltà. De Mita rimane dell'intenzione di arrivare fino al prossimo congresso mantenendo le due cariche. E sulla data dell'assise si limita a dire che «*il congresso democristiano si farà prima di quello* [illegible] previsto per la primavera del prossimo anno, ndr)».

Nell'agenda democristiana, per ora, al primo posto ci sono le elezioni amministrative. Ieri la direzione si è occupata delle liste elettorali. I problemi riguardanti l'assetto interno e la data del congresso non sono stati affrontati. Probabilmente saranno all'ordine del giorno di una direzione prevista per martedì 10 maggio. C'è in piedi l'ipotesi dell'allargamento dell'attuale ufficio politico oggi composto dal segretario, dal presidente del partito, dai due capigruppo e dai due vicesegretari. A questi si dovrebbero aggiungere: Franco Evangelisti in rappresentanza del gruppo di Andreotti; Carlo Bernini per il «centro»; Sandro Fontana per «forze nuove». I più scettici sono proprio gli uomini di Carlo Donat-Cattin: temono che il «riequilibrio» interno nasconda l'intenzione di ritardare il congresso.

Proprio a questo appuntamento si rivolge l'attenzione del partito. La data sarà decisa dal prossimo Consiglio nazionale.

a. m.

Il ministro invita i professori a sospendere gli scioperi per il contratto

Galloni: troverò i soldi per la scuola

ROMA — L'auto blindata del ministro della Pubblica Istruzione deve fare un lungo giro per andare dal Senato alla Camera, a causa dei molti sensi vietati. Terminata l'audizione a Palazzo Madama, Giovanni Galloni sta per iniziarne un'altra a Montecitorio. Il Parlamento vuole sapere come e quando la scuola riuscirà a riemergere dal caos degli ultimi mesi.

Insomma ministro, gli studenti devono continuare a studiare o saranno tutti promossi per legge? Schiacciato contro lo sportello per l'improvvisa ritirata dell'autista, Galloni risponde: «*Sarà meglio che studino, perché alle promozioni per legge non arriveremo di certo. Il governo fra un mese garantirà la chiusura regolare dell'anno scolastico*». Ok, ma come? «*E' ancora presto per dirlo. Noi crediamo di poter chiudere il contratto per quella data. Ed è buona regola non dire mai prima quali sono le soluzioni subordinate a quella per la quale si sta lavorando*».

Ministro, ma come fa ad essere così ottimista? Gli insegnanti vogliono soldi, e nella legge finanziaria non ce ne sono abbastanza per accontentarli. Dove pensa di trovarli? «*Da qualche parte li troveremo* — assicura Galloni —, *la Finanziaria non può essere una preclusione insormontabile. Se oggi disgraziatamente si verificasse un cataclisma, forse che il governo non interverrebbe perché non erano stanziati i soldi in precedenza? La scuola italiana è molto vicina a questa situazione, è quasi una Valtellina. Siamo in un momento di grave emergenza, e dobbiamo essere in grado di rispondere*».

Agli insegnanti il responsabile della Pubblica Istruzione chiede che recedano da «*atteggiamenti irresponsabili di scioperi ad oltranza* nel momento in cui il governo si appresta ad onorare gli impegni presi in passato sui precari e apre il negoziato per il nuovo contratto. E a studenti e genitori, che cosa chiede il ministro? «*Che ci diano una mano a convincere i professori ad essere responsabili e ragionevoli. Di più di quello che stiamo facendo non possiamo fare*».

Finalmente il labirinto di vicoli sbuca in piazza Montecitorio. Prima della nuova audizione c'è il tempo per un panino. Nella *buvette* c'è anche l'altro protagonista di questa interminabile vertenza, il neoministro della Funzione Pubblica, Paolo Cirino Pomicino. Anche lui assicura che l'anno scolastico si chiuderà regolarmente, ma a differenza di Galloni spiega quello che il governo ha in mente: «*Niente precettazione. Sarà sufficiente un decreto legge per cambiare il numero dei docenti presenti per dare validità allo scrutinio per neutralizzare gli oltranzisti. Ma speriamo di non doverci arrivare, io vorrei chiudere entro maggio*».

Cirino Pomicino minaccia i professori sul piano dell'«etica sindacale»: «*E' troppo facile bloccare gli scrutini e scioperare quando non c'è danno economico. Lo stipendio, a fine mese, i docenti lo ritirano per intero, mentre violano i diritti fondamentali della gente. Studenti e genitori* — aggiunge il ministro — *hanno già subito il danno delle pagelle che non sono arrivate. Ora il governo ha il dovere di tutelare i loro interessi in relazione alla chiusura dell'anno scolastico, come ha quello di andare incontro alle giuste esigenze dei docenti*».

Anche il responsabile della Funzione Pubblica sostiene che i soldi alla fine salteranno fuori: «*Contratti a costo zero non esistono, e il governo lo sa bene*». Ma sulle cifre neppure lui si sbilancia: «*Vedremo più avanti*».

Al Senato Galloni ha parlato a lungo della vertenza in corso: il decreto sui precari verrà ripresentato oggi; coi moderati di «Cida» il potrà trattare, coi duri dei «Cobas» no; gli scioperi a oltranza, di fronte all'apertura delle trattative, devono cessare; in caso di provvedimenti per vincere d'autorità la resistenza dei docenti verrà consultato il Parlamento. «*Non è comunque pensabile* — dice Galloni — *che un professore di educazione fisica blocchi gli scrutini in 18 classi*».

Per il resto il ministro disegna un quadro della scuola degli Anni Novanta. Verrà innalzata l'età della scuola dell'obbligo e potenziata l'edilizia scolastica. Ci sarà un calo degli studenti che, dalle elementari alle medie superiori, diminuiranno da 8 milioni e mezzo a poco più di 8 milioni. «Occorre un piano pluriennale — spiega Galloni — *da qui fino al 1995-96, e si possono immaginare due categorie di professori: quelli a tempo pieno, meglio retribuiti, disponibili a scuola anche per le supplenze, e quelli part-time, che faranno solo le loro lezioni*».

Giovanni Bianconi

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Se la città diventa romanzo

Venerdì 22 / lunedì 25, i cinque giorni di Torino. Il signore coi baffi intinse una *madeleine* nella tazza e masticò assaporando, con una smorfia: il salone era quasi deserto, gli operai infaticabili dei giorni di vigilia non erano ancora arrivati, la luce di prima mattina brillava di un pulviscolo azzurro. Ettore Fieramosca, che aveva dormito in una roulotte vicino all'ingresso, s'allacciò il giustacuore, uscendo dal bagno. «*Dove sono gli altri?*» chiese. Si sentivano solo, a prestare orecchio, i sospiri dei promessi sposi dall'angolo più nascosto, smanceros[illegible] e affamati nell'intimità com'erano stati ipocriti da casti. Non pedevano occupati. «*Sono andati tutti in città*», disse il signore coi baffi, adottando un'altra *madeleine*. Poi spiegò con apparente noncuranza: «*Per conto mio, non bisognerebbe sottostare a certi ricatti. Hanno detto che per il Salone del libro Torino diventa un romanzo. Non contenti d'essere venuti tutti, anche in crisi l'ospitalità, sono usciti a vedere*». «*Ma cosa?*», disse Fieramosca, visibilmente spazientito. «*A vedere come va a finire* — precisò il signore che faceva colazione —, *a vedere le ultime pagine. Legittima curiosità, bisogna dire, questa città è sfruttata il laboratorio d'Italia, sapere come va a finire qui equivale a sapere come si evolvono le cose in Italia, anche se ho l'impressione... che si stia troppo al gioco della pubblicità*». «*Oh, bella* — disse Fieramosca, abituato alle dialisi — *ma non potevano farsi accompagnare e illuminare da colleghi del posto? Quella signora della Turino bene che era qui l'altro giorno, quella spiritoso della Donna della domenica...*».

Il signore della *madeleine* allargò le braccia in segno d'apprezzamento: «*Cupiti! Ma Frattero e Lucentini...*

hanno dato il permesso di andare a Milano col suo amante. Quando mai si ripresenterà l'occasione di Milano completamente senza letteratura?». «*Se è per questo anche Barletta* — disse pensoso il Fieramosca —. *Ma vecchi che tornano alla spicciolata e col volto aggrondato*». Daniele Cortis rientrò per primo, con l'aria drammatica che ha assunto dopo il suo passaggio ai socialdemocratici: «*Fallimento su tutta la linea* — disse —. *Se questa città è un giallo mancano le pagine in cui si scopre l'assassino, se è, come certuni credono, un romanzo d'amore, non riusciamo a ritrovare l'appassionante lieto fine*». «*Sarà il nostro compito nei prossimi giorni* — disse l'ottuagenario Nievo, con fermezza —. *E' essenziale per l'Italia*».

All'inaugurazione il sindaco chiamò in disparte il presidente del Salone: «*I personaggi mi sembrano normali. Come mai?*». «*Si sono messi in mente di sapere come andrà a finire, una sciagura*». «*Anch'io*», ammise il sindaco. (Il ricatto della pubblicità funzionava).

Martedì 26, le interviste di Fellini. Se Fellini, seguendo il consiglio di Arbasino, si fosse fatto pagare tutte le interviste che ha concesso, adesso avrebbe un fondo cospicuo a disposizione, potrebbe fare a meno dei produttori. L'intervista è stata la sua vera professione, esercitata sempre con straordinaria virtù di invenzione e di particolari, si capisce che *Intervista* si chiamasse il suo ultimo film, ma si comprende solo ora, scorrendo il libro di un appassionato fellinologo, Dario Zanelli (*Nel mondo di Federico*, Eri) che questa facilità-felicità è stata il frutto di una lunga autodisciplina, di una consapevole dedizione.

Con un amico come Zanelli il regista può lasciarsi andare: «*Io penso che le interviste non si dovrebbero proprio fare*», «*è alienante*», va avanti per due pagine di introduzione su questa linea rivoluzionaria, poi gli è chiaro che bisogna arrendersi al proprio vizio migliore: «*Sento di dover aggiungere qualcosa, rinnegando quasi completamente quanto ho appena detto: le interviste sono state e sempre saranno per me molto utili e gli intervistatori dei collaboratori preziosi dei film che ho fatto e che farò*». Ah, meno male, il grande Intervistato ha avuto compassione di noi.

Mercoledì 27 / giovedì 28, ipotesi di una storia d'amore tra Andreotta e Sandra Milo. Il presidente della Commissione Bilancio aveva portato un zipolino a *Piccoli fans*. Tutto cominciò così, la corte assidua, i due mazzi di rose rosse al giorno, i biglietti. «*Con te* — confessò il parlamentare — *mi sento un uomo nuovo, ho voglia di buttare a mare le vecchie idee, basta col progetto di nuove tasse*». «*Sì, basta*», disse lei, melliflua. «*D'ora in poi, tagli, tagli e ancora tagli. Un regime d'austerità assoluta, un tirar la cinghia*». Si lasciarono.

Una gabbia

la soluzione o il ridimensionamento della crisi. E, invece nessuno dei grandi problemi che in quella crisi erano esplosi è stato risolto: non i grandi squilibri tra le aree maggiormente industrializzate del mondo; non gli squilibri tra Paesi industriali e Terzo Mondo; non l'eccesso di finanziarizzazione rispetto alle attività produttive e commerciali. Il sistema tiene ancora, ma al prezzo — anche questo messo in conto fin dall'inizio — di un aumento dei rischi di recrudescenza dell'inflazione che proprio negli Stati Uniti, a motivo della caduta del dollaro, incominciano a farsi particolarmente minacciosi.

La nuova amministrazione americana, dunque, dovrà compiere scelte fondamentali ed è su questo terreno che i due candidati si fronteggiano. Dukakis, democratico, non ha perso tempo nello schierarsi dalla parte della nuova legge. Bush, repubblicano, non lo ha fatto, ma cita anche a manifestare la posizione contraria non solo e non tanto perché si inimicherebbe la grossa fetta di elettorato potenzialmente repubblicano e nello stesso tempo incline alla soluzione protezionista, quanto soprattutto perché, sposando la causa liberista, dovrebbe esplicitare l'alternativa di politica economica, ossia un programma di contenimento dei consumi, di più incisiva riduzione del deficit pubblico, di rallentamento del ritmo di crescita: tutti argomenti, insomma, che certamente non fanno guadagnare voti.

Per questo stesso motivo, anche Reagan deve andare più cauto nella difesa dei principi del liberismo. Malgrado il carisma che ancora possiede, una sua opposizione radicale alla nuova legge può non solo danneggiare la posizione elettorale di Bush, ma anche favorire il rinvio della questione alla nuova presidenza quando neppure lo stesso Bush, nel caso di vittoria, avrà la stessa autorità che aveva oggi ha Reagan per opporsi al Parlamento.

Nella migliore delle ipotesi, dunque, ora Reagan potrà soltanto rinviare o tentare di attenuare le norme protezioniste circoscrivendo i casi previsti per l'applicazione di ritorsioni. Il che può rallentare, ma non impedire, l'avvio di un processo che, una volta innescato, per sua natura è portato a moltiplicarsi e ad estendersi fino a minacciare la libera competizione mercantile, ossia un fondamentale pilastro dello sviluppo e del progresso economico degli ultimi quarant'anni.

Alfredo Recanatesi

Partita

quello di poter essere «bifronte», cioè di potersi rivolgere, volta a volta, alla maggioranza di governo per garantirle stabilità o all'opposizione per offrirle un futuro, e di saperle vincere, in tal modo, la seguirlo.

Per otto mesi, i primi della legislatura, il presidente del Consiglio Goria è stato al gioco. Anzi ha mostrato di gradire che Craxi lo sostenesse a quel modo. Starà al gioco anche De Mita? Dalla reazione a questo primo test si direbbe di sì. Craxi ha aperto le danze e tutti gli altri, compreso il capo del governo, hanno ballato. Ma potrebbe trattarsi di un'impressione ingannevole. Per il motivo di cui s'è detto: sulle linee generali di politica estera tutti sono nella sostanza concordi e perciò il primo vero test dovrà essere considerato quello in cui Craxi avanzerà una proposta, ad esempio in campo economico, che provochi sostanziali obiezioni da parte del pci. Quel giorno De Mita potrebbe scegliere di isolare Craxi e ricondurlo al ruolo di secondo partner della maggioranza.

Fino a quando, però, il segretario socialista si presenterà come propugnatore di iniziative condivise da tutta la sinistra, sarà problematico per il presidente del Consiglio cercare di sbarrargli il passo. Ed è dunque prevedibile che, anche in sintonia con l'idea dominante della fase preparatoria di un futuro di alternanza, il leader dirà pci, senza rinunciare a qualche infuocata polemica coi comunisti in campo storico-culturale, eviti nella misura del possibile ogni occasione di lacerazione a sinistra in campo politico.

Man mano che sale il tono del confronto con De Mita, il segretario socialista è costretto a cercare un rapporto nuovo col pci. Troverà interlocutori disponibili? Analizzato quel che sta avvenendo in casa comunista, Craxi comincia ad apprezzare l'asse interno che si è stabilito tra Achille Occhetto e Giorgio Napolitano. I dirigenti socialisti appaiono propensi ad agevolare, per quel che possono, una rapida successione a Natta (definito da Martelli il Marchais del pci) che lasci immutato l'attuale assetto del vertice di Botteghe Oscure, con Occhetto e Napolitano, appunto, alla guida del partito. Non si danno gran pena di eventuali tentativi di scavalcamento e di un loro dialogo diretto con la dc: quando ritengono di aver individuato un simile pericolo, come nel caso dell'incontro tra Zangheri e De Mita in cui l'esponente comunista ha chiesto la presidenza di alcune commissioni parlamentari, li schivano senza esitazione. E di sorprese su quel versante non ne intravedono. Nemmeno all'orizzonte.

Paolo Mieli

I professori

dello sciopero, presidi e insegnanti agitano quella dell'«istruzione» giuridica, della minaccia di ricorsi al Tar.

Meno compatte, anzi più sfumate e articolate, appaiono le prime reazioni dei genitori riuniti in [illegible] o associazioni. Il boicottaggio degli scrutini non è certo un metodo di protesta popolare, suscita preoccupazioni, malumori, recriminazioni. E quando s'intravede la possibilità di una soluzione, per alcuni è come «*la fine di un incubo*». Il collegio imperfetto è tutt'altro che l'ideale, si sottolinea, ma è meglio dell'incertezza in cui si è vissuti sinora.

Mi, non mancano le preoccupazioni. E si riconducono anch'esse, come quelle dei docenti, al «*fatto insaturerie*» rappresentato da un professore che giudica al posto di un altro, anche se il legislatore escogiterà rimedi, individuerà strade per evitare le contraddizioni più stridenti. E' diffusa, insomma, la consapevolezza del carattere anomalo e ambiguo di uno «scrutinio dimezzato». Proprio nel momento in cui il [illegible] convegni e dibattiti sul problema della valutazione e se ne riafferma quindi l'importanza fondamentale.

Clemente Granata

CICCIOLINA AL PARLAMENTO GIAPPONESE

Tokyo. Ilona Staller, in Giappone per propagandare la sua iniziativa di lotta all'Aids, ha visitato la Dieta, il parlamento nipponico, ma solo come turista; nei prossimi giorni sarà anche ospite di alcune trasmissioni tv. Intanto la Camera ha concesso alla magistratura l'autorizzazione a procedere contro Cicciolina per pubblicazioni e spettacoli osceni

■ Occhetto «Fase politica nuova dopo il governo De Mita»

ROMA — Il governo De Mita potrebbe essere lo «snodo» per arrivare ad una fase politica nuova in vista della quale i comunisti sfidano il psi a mettere a punto un programma riformatore comune. Questo, in sintesi, il senso di una lunga intervista a *Repubblica* del vicesegretario del pci, Achille Occhetto.

Occhetto ricorda che dopo le dimissioni del governo Goria «chiedemmo a tutti di costruire lo sbocco per uscire dalla crisi vera, quella che non riguardava certo solo il governo in carica. Purtroppo il governo è stato messo in piedi con vecchi metodi e nel suo programma vi è uno scarto tra analisi e proposte. Tuttavia abbiamo colto alcuni segnali positivi».

(Ansa)

L'AGENDA DI F. & L.

Il sovrano timido

Per studiare con profitto il *Si I Jîn* (di cui vedremo poi che cos'è) non è indispensabile conoscere il *Ta Hsüeh*. Qualche notizia tuttavia potrà servire.

Il *Ta Hsüeh* («Grande Studio») è il primo dei *Ssu Shu* («Quattro Libri») del canone confuciano; e fino a quando non gli subentrò il *Tsun Yu* («Libretto Rosso») di Mao, restò la pietra angolare dell'educazione cinese. Il titolo «Grande Studio» non si riferisce peraltro alla mole dell'opera — che è, anzi, un libretto ancora più umile di quello rosso — ma appunto alla sua qualità di testo base, di manuale d'obbligo per le scuole: dove questa raccolta di massime di Confucio, interpretate e commentate dai suoi discepoli, apriva agli alunni «la via della Perfezione».

Iniziata nelle medie inferiori, tale via continuava nelle superiori con lo studio degli altri *Se Shu* — specie i commenti al primo commento — e dei «Cinque Classici», o *U King*. Importantissimo tra questi era d'altra parte il *Li Ki* («Compendio degli Usi e delle Cerimonie»), il cui terzo capitolo non è altro, di nuovo, che il *Ta Hsüeh*.

Di qui il detto *Ta Hsüeh chang hsieh Ta Hsüeh* («Il Ta Hsüeh riporta sempre al Ta Hsüeh») che può considerarsi la massima conclusiva, la massima delle massime di tutto il ciclo. La via della Perfezione implica infatti un ritorno costante, ma con discernimento sempre maggiore, ai Tre Principî che lo stesso Confucio formula concisamente all'inizio del Grande Studio:

1° Far brillare in se stessi le Virtù Brillanti (che sono — spiegano i commentatori — le Cinque Virtù Naturali della Benevolenza, Equità, Rispetto delle Convenienze, Prudenza, Buona Fede. *2° Indurre gli altri a far brillare in se stessi le stesse virtù* (nel caso che non brillino ancora o siano state rioffuscate da impurità). *3° Tendere alla quiete Armonia* (che consistendo nel perfetto equilibrio dei Cinque Sensi oltre che delle Cinque Virtù, si raggiunge mediante una sesta virtù o senso raffinatissimo senso).

Si capisce che gli stessi *Se Shu* non abbiano cessato un momento di perfezionarsi, lungo il corso dei secoli e con l'avvicendarsi delle dinastie. Qui ci basti ricordare: «I Quattro Libri Emendati e Nuovamente Annotati» (*Se Shu Chang Kiê*) da Chu Hi in epoca Sung; la «Spiegazione Completa dei Quattro Libri» (*Se Shu Pei Chê*) composta da Teng Lin per un imperatore Ming, ma «Riveduta a Fondo e Notevolmente Accresciuta» (*Se Shu Pu Chu Pu Kao Pei Chê*) da Tu Ting-ti sotto gli Ts'ing; e l'«Accurata Parafrasi ovvero Elucidazione Quotidiana dei Quattro Libri» (*Yen Kiang Se Shu Kuei I*) fatta dai filosofi di corte al penultimo Ts'ing e pubblicata, per ordine della Commissione Imperiale, poco prima della rivoluzione del 1911.

* *

E veniamo ora al *Si i Jîn*, il cui titolo cinese se tradotto letteralmente (ma, come vedremo, erroneamente) in italiano, verrebbe a significare *Un uomo timido*, dal momento che *si* vuol dire «timido», *i* «uno» e *jîn* «uomo».

Paragonabile per mole al «Grande Studio», quest'opera ne differisce tuttavia profondamente sia nello spirito che nella forma. Intanto perché non si tratta di sentenze morali ma di un racconto, benché filosofico; e poi perché il suo protagonista è quanto di più lontano si possa immaginare dalla via della Perfezione.

Il rozzo personaggio a cui sconcertati e imbarazzati ci troviamo di fronte, è infatti uno straniero, un barbaro (meridionale per di più) incapace di riconoscere la sua buona fortuna quando una tempesta lo fa naufragare sulle civilissime coste cinesi. Scambiando la discrezione per indifferenza e il tatto per ipocrisia, egli comincia subito col deplorare che nessuno lo guardi in faccia, non tengano riguardosamente gli occhi bassi, mentre le guardie lo scompagnano al palazzo del governatore Lin Chu.

Giunto poi all'anticamera di quest'ultimo, che è anche sommo giurista e uno dei mandarini più evoluti, illuminati dell'impero, trova ridicolo di doversi rivestire alla cinese per essere ricevuto. Non capisce (benché l'interprete glielo spieghi) che le sue goffe brache occidentali potrebbero urtare la sensibilità dell'altissimo dignitario. Non fa tesoro, insomma, del benevolo incitamento a far brillare in sé le Cinque Virtù Brillanti, a cominciare dal *Rispetto delle Convenienze*.

E' vero che all'atto pratico, per un barlume di *Prudenza*, egli consente al cambiamento d'abito. Ma il suo contegno è tiepido, insincero. Ciò che brilla in lui quand'è ammesso nella sala delle udienze, è tutt'altro che la *Buona Fede*, per non parlare dell'*Equità*. Come considerare equo, in effetti, chi non ricambia spontaneamente la *Benevolenza* altrui? Si aggiunga che lo screanzato continua a rivolgersi all'interprete nella propria lingua, i cui suoni barbarici non mancano di offendere l'orecchio delicatissimo di Lin Chu.

Il governatore tuttavia — che come tutti i mandarini di grande sensibilità è molto timido — non esterna il suo disagio, non se la prende con l'offensore, non lo punisce. Dispone solo che venga chiuso temporaneamente in prigione (senza il taglio preliminare della lingua) per imparare il cinese, rieducarsi, iniziarsi alla Perfezione mediante lo studio di un'opera vastissima composta da lui stesso: il *Wu Ming Wei Fu*, o «Trattato della Selezione Coercentemente Naturale».

* *

L'autore del *Si i Jîn* non specifica se l'opera da lui attribuita a Lin Chu sia immaginaria o se si tratti — come sembra possibile — di uno dei grandi commenti perduti del *Ta Hsüeh*. Il prigioniero comunque non ha modo di studiarla perché dopo pochi mesi, in seguito a rivolgimenti politici, viene assegnato a una miniera di sale. Di dove poi tra rivoluzioni e controrivoluzioni (in cui i timidi seguaci della celeste Armonia, nello scannarsi tra loro, si rivelano non meno energici di chiunque altro) una Lunga Marcia lo condurrà fino al cinese più riguardoso e timido di tutti: l'Imperatore in persona.

Noi non lo seguiremo nella sua rischiosa avventura. Non anticiperemo il drammatico finale. Avvertiamo però che col procedere del viaggio e del racconto, la satira della timidezza in quanto cinseria, cerimoniosità mandarina, si trasforma e s'inasprisce. Alla fine, diventa un'implacabile requisitoria contro i timidi di tutto il mondo, d'Oriente o d'Occidente che siano.

State attenti — ci ammonisce l'autore — *perché è gente estremamente pericolosa, offesa, capace di tutto!*

I timidi sarebbero dunque dei rancorosi? Gli ci mancava anche questa, poveretti. No, l'idea non ci convince e soprattutto non ci sembra gentile. Se fossero così pericolosi, del resto, come mai non l'avremmo sospettato prima? Perché li avremmo anzi considerati sempre con simpatia, indulgenza, rispetto per la loro sventura?

Eppure, dobbiamo dirlo, non sempre gli argomenti del *Si I Jîn* appaiono completamente infondati. Non tutti consistono in capziosi filosofismi alla Huei Chü, il deprecato fondatore della sofistica cinese. Alcuni riescono singolarmente persuasivi, come quello secondo cui il timido, consapevolmente o no, esibirebbe la sua timidezza proprio per assicurarsi la nostra simpatia, stornare i nostri sospetti. Un'opinione non dissimile, d'altra parte, fu avanzata anche in Occidente in epoca classica, quando l'handicap della timidezza, l'abito dell'erubescente impaccio, non era ancora divenuto garanzia d'innocenza e inoffensività. «La timidezza unita al ritegno (*verecundiam timiditati imitatur*), scrivevia Cicerone nel *De Officiis*. E da questo punto di vista è certo che il *Si I Jîn* apre prospettive inquietanti, illumina zone poco conosciute della psiche.

Ne consigliamo dunque la lettura sia ai disinvolti, come difesa contro i timidi eventualmente malvagi, sia ai timidi buoni, come incitamento sulla via del Coraggio se non della Perfezione. Precisiamo inoltre che si tratta di un piccolo classico della letteratura italiana, e non di quella cinese come l'eleganza della sua scrittura potrebbe far credere.

Il suo autore è infatti Lodovico Terzi, e il titolo con cui viene ripubblicato oggi (presso l'editore Guanda) è lo stesso col quale uscì da Einaudi venticinque anni fa: *L'imperatore timido*. Il titolo cinese *Si i Jîn* (dove *si* vuol dire timido, come abbiamo già spiegato, ma *i jîn* significa «un solo uomo» nel senso appunto di monarca, imperatore) glie l'abbiamo messo noi qui per delicatezza e Rispetto delle Convenienze.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

UNA POLEMICA CHE APPASSIONA GLI STATI UNITI

I Frankenstein della genetica

Dopo il discusso brevetto del «supertopo», si teme che gli esseri «costruiti» in laboratorio sfuggano ai loro creatori - Soprattutto i batteri, che finora hanno dato apprezzabili risultati in agricoltura - Uno studioso risponde a queste paure - Le possibili modifiche del DNA sono minime, non possono produrre «mostri» pericolosi

Boston. Philip Leder con la sua creatura, il «supertopo», all'apparenza null'altro che mostruoso

SAN FRANCISCO — *La notizia diramata dal Patent Office federale riguardante la concessione del primo brevetto per un animale nuovo — il «supertopo» inventato in laboratorio di cui parlammo nei giorni scorsi — ha suscitato in America proteste da parte dei «gruppi verdi» e dei difensori dei diritti degli animali. Su giornali e riviste popolari come pure attraverso i «free speech» (gli spazi liberi lasciati dai vari canali televisivi ai telespettatori) sono state espresse notevoli critiche verso l'ingegneria genetica.*

La scorsa settimana il campus dell'Università di Stanford è stato invaso da un nugolo di manifestanti provenienti da ogni parte della California. Protestavano contro l'uso degli animali nei laboratori di biomedicina, ma brandivano anche cartelli contro l'introduzione nell'ambiente naturale di organismi «ingegnerizzati». Qualche docente e non pochi ricercatori sono scesi in campo per spiegare ai protestatari le necessità della ricerca scientifica a beneficio dell'uomo.

«Quando sei malato e devi prendere un farmaco preferisci che sia stato sperimentato oppure no?». «Quando hai bisogno di un'operazione ti piacerebbe sapere che il chirurgo sperimenta il bisturi per la prima volta sul tuo corpo?». *Di fronte a tali domande, le risposte non seguono la logica. Fra i due mondi non esiste colloquio; ciascuno parla per la sua «fede» e su base emotiva. Il problema dell'atteggiamento del pubblico e quindi di una chiara informazione sulle moderne ricerche della biologia e della genetica molecolare è così sentito nel mondo scientifico americano che numerosi enti hanno iniziato una vasta campagna d'informazione rivolta al pubblico e specialmente ai legislatori e ai policy makers. L'ultimo esempio ci viene da Issues in Science and Technology, la rivista edita dall'Accademia Nazionale delle Scienze che discute in termini interdisciplinari i problemi più caldi della ricerca, i rapporti fra scienza e società, fra progresso scientifico ed etica.*

Nell'ultimo numero il batteriologo Winston J. Brill dell'Università del Wisconsin, che è anche vicepresidente di una industria di biotecnologie, sulla base degli ultimi 26 studi più approfonditi in materia di ingegneria genetica applicata condotti nelle più qualificate istituzioni di tutti gli Stati Uniti, ha voluto dimostrare che non esiste — almeno per ora — il pericolo di nuovi casi Frankenstein, di «mostri» creati dall'ingegneria genetica, capaci di invadere e stravolgere il mondo naturale. Egli non ha parlato dei «supertopo», dei «superpig» e dei «supercow» dai quali accecammino i lettori. Il «supertopo» è un animale da laboratorio creato esclusivamente per esperimenti sul cancro; i «supersuini», i «superanimali» e le «supervacche» servirebbero a dare più carne e più latte. Il problema affrontato dal professor Brill riguarda essenzialmente i microrganismi, ovvero i batteri destinati a migliorare le produzioni agricole.

L'ingegneria genetica è basata sulla possibilità di estrarre da un organismo porzioni specifiche della molecola di Dna, l'acido desossiribonucleico che contiene il codice della vita, le caratteristiche di ogni essere vivente, e impiantarle nel Dna di un altro, facendone un'entità vivente nuova, che si riprodurrà trasmettendo alla progenie le nuove caratteristiche che imposte dall'uomo.

Le applicazioni sono immense per la medicina, per la cosmesi, per l'agricoltura e perfino per molte attività industriali. Si pensi all'ormone della crescita prodotto da batteri e da fermenti opportunamente «ingegnerizzati» che sta vincendo il problema del nanismo infantile; ai geni alla produzione dell'insulina umana; alla produzione del fattore della crescita dell'epidermide e, ultimo in ordine di tempo, al fattore anticancro attualmente sotto sperimentazione clinica.

I benefici non sono inferiori per le attività agricole. La sostituzione di alcuni geni nelle cellule delle piante utili per l'uomo ha indotto la produzione di proteine che sono tossiche per gli insetti, i virus e le altre «pesti» che attaccano gli organismi vegetali. Altri processi hanno enormemente incrementato quantitativamente e qualitativamente la produzione di frutta e verdura; hanno ridotto le necessità di concimazione e di irrigazione, in quanto sono stati costruiti batteri in grado di consentire alla pianta di assumere azoto direttamente dall'aria e di utilizzare in modo ottimale ogni goccia di rugiada. Infine altri agrobatteri geneticamente modificati sono in grado di consentire alle piante di sopravvivere e fornire i loro frutti in condizioni ambientali proibitive, freddo e caldo eccessivi, aridità e scarsezza di suolo.

Il tutto — si badi bene — è stato fatto in laboratorio e nelle Green Houses delle università e delle industrie biotecnologiche. E fin qui le paure e le proteste sono state minime e trascurabili. Ma ogni volta che si è trattato di passare dalle sperimentazioni di laboratorio a quelle in campo aperto, sono sorti non solo problemi di carattere scientifico, ma anche di ordine legale. Questi ultimi riguardano gli eventuali pericoli che i microrganismi modificati dall'uomo si mescolino, si ibridino con quelli naturali e magari trasformino innocui batteri in micidiali agenti patogeni per piante, animali e magari per l'uomo stesso.

Il punto focale del dibattito in corso fra biotecnologi ed ecologi integralisti è tutto qui. Secondo gli specialisti, la sostituzione di uno o due geni in un cromosoma di un batterio innocuo non può assolutamente trasformare quest'ultimo in un agente pericoloso. Il massimo che oggi un ingegnere della genetica può fare è quello di manipolare tre o quattro geni rispetto alle decine di migliaia che esistono nel cromosoma di un organismo. Se si tentano modifiche più numerose l'organismo non sopravvive. Insomma, i cambi genetici possibili sono minimi e comunque non possono essere tali da modificare la specie dell'organismo trattato.

Dello stesso parere è anche il professor Robert K. Colwell, titolare della cattedra di ecologia dell'Università di California. La possibilità della trasformazione non intenzionale di microrganismi innocui in entità patogene appare estremamente remota, se appena si considerano le basi molecolari delle varie malattie. Queste sono il risultato dell'attività e delle interazioni di un gran numero di geni. Si prenda, per esempio, uno dei tanti batteri che causano malattie infettive. Esso possiede il gene che codifica la formazione di una tossina, altri geni servono a localizzare i punti di attacco della tossina nell'organismo ospite; altri a superare i meccanismi di autodifesa dell'organismo ospite; altri ancora devono consentire al batterio di mantenere intatto tutto questo patrimonio genetico pure in presenza di un organismo ospite. Ora gli esperimenti fatti, dice il professor Brill, dimostrano che la sostituzione, o l'aggiunta di uno o due geni, non ha effetti su tali meccanismi.

Fra l'altro, l'autore rileva che le mutazioni avvenute nell'ambiente naturale, quali, per esempio, la maggiore aggressività di erbe dannose come la gramigna, la resistenza agli antibiotici sviluppata da molte famiglie di batteri, le mutazioni genetiche di certe piante sono state causate non dall'ingegneria genetica, bensì dall'uso degli erbicidi, degli antibiotici e di altre sostanze chimiche che la biotecnologia, fra l'altro, contribuiscono ad eliminare.

Un'altra dimostrazione di quanto sopra, secondo Roy Curtiss, genetista batteriologo dell'Università di Washington, viene proprio dai laboratori di ingegneria genetica: non uno delle migliaia di ricercatori e tecnici che da 15 anni lavorano negli istituti biotecnologici è stato colpito da infezioni provocate da microrganismi artificialmente modificati. Ma il professor Curtiss ha formulato un'altra stima. Egli ha preso in esame quanto succede nel laboratorio militare di Fort Detrick. Nel corso delle normali manipolazioni di laboratorio capita sempre che qualche goccia di liquido vada a finire dove non si vuole. Curtiss ha calcolato che ciascun operatore di quel laboratorio abbia portato in giro per le strade, a casa propria, negli shopping centers, nei boschi non meno di dieci miliardi di porzioni di Dna ricombinanti per ogni anno di lavoro. Ebbene, non è successo niente.

Le discussioni in corso all'interno dell'Epa (Environmental Protection Agency, l'Agenzia federale che stabilisce le regole per la protezione dell'ambiente), che si riflettono attraverso le lobbies sul Congresso americano, riguardano il parallelismo fra i possibili effetti dell'invasione dell'ambiente naturale da parte dei microrganismi geneticamente modificati dall'uomo e le invasioni da parte di organismi vegetali e animali provenienti da altri continenti. Queste invasioni hanno provocato non pochi disastri.

Prima di tutto — replica Brill — gli organismi invasori non erano stati modificati dall'uomo; secondo, il loro adattamento nel nuovo ambiente è stato determinato dalle interazioni adattative di un gran numero di geni del patrimonio ereditario naturale di tali organismi. La modificazione di uno o due geni non comporta processi di adattabilità di quel tipo.

Come si capisce, la posta in gioco è notevole. Da una parte si cerca con ogni mezzo di limitare la sperimentazione in campo aperto con confini di sicurezza molto restrittivi, come è avvenuto in California nei mesi scorsi, quando si è trattato di sperimentare i batteri «ingegnerizzati» per rendere le fragole invulnerabili al gelo. A esperimento compiuto e con pieno successo è seguita per ordine del giudice la purificazione con il fuoco del terreno utilizzato. Dall'altra parte della barricata, i biotecnologi e le loro industrie premono perché tali restrizioni vengano eliminate, altrimenti gli enormi benefici promessi dalle biotecnologie sarebbero irrealizzabili. Come si vede, siamo al vecchio problema che contraddistingue ogni azione umana: quello di calcolare bene il bilancio fra rischio e benefici. E non è certo una cosa semplice.

Giancarlo Masini

«IL LIBRO DEL SARTO» REPERTORIO DELL'ELEGANZA CINQUECENTESCA

Feste e tornei con abiti d'autore

MILANO — Gli odierni stilisti milanesi hanno un antenato. Si chiamava Gian Giacomo. E come un Versace e un Trussardi non si limitano a foggiare un abito, ma disegnano interni di case, di ville e di aerei, così questo Gian Giacomo, nella seconda metà del Cinquecento, apprestava pure tende e padiglioni, addobbava cavalli, inventava scenari e tappezzerie.

Lo stilista Gian Giacomo era noto libera a quei pochi fortunati che potevano ammirare uno straordinario manufatto, in gran parte suo, conservato nella Fondazione Querini Stampalia di Venezia: *Il libro del sarto*. Un catalogo di 133 carte, con modelli e disegni ad acquerello, e in più alcune note tecniche (quale e quanta stoffa occorre per gli abiti, come li tagliano, quanto costano, e così via). Adesso questo repertorio, questo album di belle figure, è splendidamente stampato dalla Panini per iniziativa del Gruppo Gft. Ci sono anche cinque saggi, utili a capire quei tempi e quegli abiti. In primo piano il saggio, inedito in Italia, di Fritz Saxl, lo studioso tedesco che attribuiva a un fatto figurativo quasi un potere magnetico, la capacità di attirare e di rendere visibili le idee e le caratteristiche essenziali di una società. Saxl faceva storia della cultura attraverso la storia delle immagini. Qui, nel *Libro del sarto*, vide giustamente l'occasione di

Dal «Libro del sarto». Modello di gentiluomo cinquecentesco

gettare nuova luce sulla civiltà milanese ed europea d'allora.

Un momento di grande gloria per il sarto Gian Giacomo è l'arrivo a Milano del futuro imperatore Filippo II, figlio di Carlo V. E' Gian Giacomo che veste le personalità più eminenti. Lo vede al trono incontro a Binche, Enrico II, Emanuele Filiberto, Ferrante Gonzaga, Alessandro Farnese, Federico Gonzaga, capitano della Guardia. Ha un turbante, simile alla turca. Non un travestimento giocoso, ma un segnale politico: l'universalità della nuova monarchia asburgica viene simboleggiata da foggie provenienti dalle più lontane zone di confine. E la guerra coi turchi si rivela come la più drammatica urgenza militare.

Alla anche il nobile ambrosiano Matteo Sforza, che invece sembra vada a quel torneo medievale. Cavalli metallici, corazze di pelle agli occhi, pennacchi di piume colorate fino alle spalle. Il fatto è che il nuovo potere imperiale ha bisogno di tenere unite le varie aristocrazie europee. E a questo scopo le gesta leggendarie di Carlo Magno e dei suoi paladini sono dotate, pur nell'epoca della polvere da sparo, di forte suggestione ideologica.

Nel *Libro del sarto* sono rappresentati anche i vestiti per la vita di tutti i giorni. Per gli uomini di rango, casacca o mantellina, brache a sbuffo, gambe libere sotto il ginocchio. Abiti pratici, piuttosto disinvolti. Le donne invece vengono ingabbiate in abiti rigidi e immensi, che lasciano nude solo le mani e il volto. Muoversi per loro è difficile, ma dopo precisi allenamenti raggiungono grazia e solennità.

Eppure questi abiti esaltano il richiamo sessuale. Sui davanti i ventrelli maschili esibiscono un'indubbia prosperanza; quelli femminili mostrano per contro, subito sotto il giro di vita, un'apertura della veste, quasi un dischiudersi di aperio.

Lo stilista Gian Giacomo ha dunque illustrato la moda della classe dirigente del Cinquecento lombardo, e non solo lombardo. Ma più che di moda converrebbe parlare di cerimoniale, secondo la distinzione, ancora praticata, che il sociologo inglese Spencer introdusse negli ultimi decenni dell'Ottocento. Il fatto è — diceva Spencer — che il cerimoniale marca pubblicamente le differenze sociali, mentre la moda punta alla somiglianza, all'imitazione delle classi superiori da parte delle classi inferiori. Fino al Settecento predomina il cerimoniale: poi, in età borghese, subentra propriamente la moda.

Nel Cinquecento si ha addirittura l'ossessione del cerimoniale, che ha uno dei suoi massimi trionfi in quelle processioni imperiali viste sopra. Il vestito era un codice. Di ciascuno diceva esattamente chi era e quanto contava. Allora veniva codificato ogni aspetto della vita sociale e culturale, dai generi letterari alla disposizione dei tovaglioli a tavola, dalla polifonia all'anatomia e alla botanica, dalla grafica della stampa agli sguardi d'amore. Fu il periodo in cui ci si accorse quasi per la prima volta delle diversità tra le cose. Di qui quella specie di furia catalogante.

Claudio Altarocca

Ugo Guanda Editore

Anche i Tory difendono i sussidi per la casa

Piegata la Thatcher Retromarcia sui tagli

Un successo la prima «rivolta parlamentare» contro il premier

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — La «Lady di ferro» ha dovuto piegarsi, neppure la sua corazza ha resistito alle pressioni del partito e degli elettori. E così ha dovuto alleviare alcune delle severe innovazioni della sua riforma della social security, ha dovuto intiepidire la sua belligeranza.

Fra i molti nomi con cui lo humour nazionale ha battezzato il premier vi è Tina, le iniziali di *There is no alternative*, non c'è alternativa, uno dei suoi mantra preferiti. In altre parole, questa è l'unica strada, la mia. Tina resta, sopravvive più forte che mai, ma per la prima volta, con il rossore di un'imbarazzante sconfitta.

L'antefatto. In marzo, con un'audace, storica raffica di riduzioni fiscali, Margaret Thatcher aveva arricchito i ricchi; all'inizio di questo mese, con una gragnuola di tagli e abolizioni, aveva impoverito i poveri. Subito, il partito laburista passava all'attacco, ma la sua impotenza parlamentare scemava l'effetto delle proteste. Scattava però anche la base Tory e la sua collera diveniva presto minacciosa e pericolosa. Negli ultimi giorni esplodeva una vera e propria «rivolta dei deputati». Si votava su varie mozioni, il premier non perdeva, ma vedeva calare la sua usuale maggioranza, che da cento e più suffragi piombava a 35, 30 fino a 25 soltanto.

A questo punto Tina si è arresa, ha accettato la necessità di «alternative». Nelle ultime 24 ore, il ministro per i Servizi sociali, John Moore, ha annunciato una serie di «modifiche» che attenuano l'asprezza di certi provvedimenti. Soprattutto di quelli che colpivano i più poveri e che privavano di *housing benefits*, i sussidi alle spese per la casa, chi fa risparmi per più di 6000 sterline, 13 milioni di lire. Questo limite, questo tetto, sarà innalzato a 10 mila sterline e tutto il meccanismo diverrà più flessibile. La spesa per lo Stato è modesta, 100 milioni di sterline, lo 0,1% del budget, quello per la social security, di ben 48 miliardi di sterline.

Un commentatore scrive: «*La democrazia funziona. Quando si arriva al nocciolo, i deputati trovano il coraggio di disobbedire anche all'Imperatrice Maggie*». Il «nocciolo», in questo caso, è il timore di non essere rieletto. Il rapporto fra il deputato e la propria Constituency è qui intimo, costante, diretto, perché lui soltanto, conservatore o laborista, rappresenta l'intero collegio a Westminster. Investiti da un uragano di lettere e di proteste, stuoli di onorevoli tory hanno pertanto dovuto difendere i «loro» pensionati, i «loro» invalidi i «loro» disoccupati: e hanno scoperto un panorama inquietante. Hanno, dunque, deciso di agire. Hanno sfidato Maggie e hanno vinto.

Ciò non significa che i deputati hanno perso ogni paura e più non accetteranno la disciplina voluta da Downing Street. Le tensioni di questi giorni sono state eccezionali ed eccezionale è stata la battaglia. Margaret Thatcher però è troppo attenta per non aver capito la lezione: e d'ora in poi avanzerà forse con maggior cautela. «*Forse camminerà, invece di correre*», come dice un suo consigliere. Maggie sa eccedendo nel suo slancio rivoluzionario. Sta combattendo su troppi fronti, sta tentando di riformare, simultaneamente, quattro settori vitali, sanità, sicurezza sociale, pubblica istruzione, imposte statali e locali. Nessuno aveva mai osato tanto.

Lo può fare, perché ha i soldi. Mai lo Stato britannico ha avuto tanta libertà d'azione. Il bilancio in pareggio, con un attivo annuo di circa 3 miliardi di sterline, quasi 7000 miliardi di lire. Persino la parsimoniosa Maggie può permettersi di essere munifica. La settimana scorsa, ha elargito alle infermiere aumenti salariali per un totale di quasi un miliardo e mezzo di sterline. Il suo problema, ora, è questo: servirsi di questa neo-ricchezza per costruire un neo *Welfare State* più magro, più asciutto, ma più agile, più atletico.

Mario Ciriello

Oggi decide sullo scioglimento del Fronte indipendentista Kanak

La scure di Chirac sui ribelli

Rilasciato in Nuova Caledonia il comandante delle «teste di cuoio»: farà da mediatore nelle trattative per liberare gli ostaggi - La crisi divide Parigi: scambio di accuse tra maggioranza e socialisti

PARIGI — La Francia si trova ad affrontare in Nuova Caledonia, suo territorio d'oltremare nel Pacifico, una grave crisi determinata dalla decisione del movimento indipendentista locale, il Flnks (Fronte di liberazione nazionale kanak e socialista), di ottenere a tutti i costi un «*autentico negoziato per arrivare all'autodeterminazione*». Si tratta di una fase particolarmente delicata per le autorità francesi, assorbite dalle elezioni presidenziali: segnali di deterioramento della situazione si manifestano anche in altre zone francesi d'oltremare.

Qualche giorno fa in Guadalupa (dipartimento francese delle Antille) c'è stato un attentato contro una stazione di servizio, mentre gli artificieri sono riusciti a disinnescare due ordigni collocati in altrettanti negozi di mobili.

La notte scorsa invece in Martinica (altro dipartimento delle Antille), un gruppo di una decina di persone è penetrato nei locali della *Radio-télévision française d'outre-mer* (Rfo) a Fort de France, causando gravi danni alle strutture e interrompendo le trasmissioni. L'operazione è stata successivamente rivendicata per telefono da un gruppo denominato «*22 maggio 1848*» (data dell'abolizione della schiavitù sull'isola) che ha affermato di essere «*deciso a condurre una lotta intransigente contro il colonialismo e l'integrazione europea*».

Per quanto riguarda la Nuova Caledonia, gli indipendentisti del Flnks continuano a tenere in ostaggio 23 persone, tra cui un magistrato, numerosi gendarmi e cinque «*teste di cuoio*» francesi. Il loro capitano, Philippe Legorjus, anch'egli preso dagli indipendentisti, sarebbe invece ora «libero nei movimenti» svolgendo una funzione di tramite fra i membri del Flnks e le autorità francesi.

Pur proseguendo la trattativa, il ministro francese dei Territori e Dipartimenti di Oltremare, Bernard Pons, ha proposto al primo ministro Jacques Chirac lo scioglimento del Flnks, cosa che avvenne in passato per il Flnc, il Movimento indipendentista clandestino della Corsica.

Chirac ha fatto sapere che prenderà oggi una decisione in merito. In ogni caso, il fa notare a Parigi, il decreto di scioglimento del Flnks dovrebbe portare la firma del presidente Mitterrand.

Interrogato su questa ipotesi, il «numero due» del movimento indipendentista kanak, Yeiwene Yeiwené, ha detto che con la sua richiesta il ministro Pons «*si sbaglia di grosso e che comunque non si potrà mai sciogliere il popolo Kanak*».

Le polemiche continuano a Parigi fra partiti di governo e opposizione socialista e comunista circa la scelta fatta dal governo di organizzare le elezioni regionali in Nuova Caledonia insieme alla consultazione presidenziale. Perfino il filo-governativo *Le Figaro* ieri avanzava dubbi sull'opportunità di questa decisione «*che comportava un rischio di cui forse Bernard Pons non ha misurato tutta la gravità*».

Sempre per *Le Figaro*, la cattura degli ostaggi di Ouvea sarebbe stata organizzata da un gruppo estremista che sta tentando di conquistare l'egemonia nel Flnks. Questo gruppo, il Palika, sarebbe formato da un gruppo di intellettuali di estrema sinistra che rimproverano all'Unione caledoniana, la componente di maggioranza del Flnks, l'adozione di una strategia non violenta.

I negoziati denunciano presunte responsabilità immediate e responsabilità politiche di lunga data. Gli avversari denunciano invece come una provocazione la decisione di Pons, avallata dal governo, di far coincidere in Nuova Caledonia le presidenziali con le elezioni regionali che gli indipendentisti avevano già annunciato di voler boicottare in tutti i modi.

(Ansa)

ISRAELE, ANCORA UN MORTO NEI TERRITORI OCCUPATI

Gaza. Palestinesi dietro il filo spinato, in attesa di pagare le tasse; in cambio potranno lavorare in Israele. Ma ieri i territori occupati sono stati paralizzati dal più compatto sciopero generale dall'8 dicembre scorso. Un palestinese è stato ucciso in scontri con soldati israeliani, due i feriti. A una risalone politica Shamir ha detto: «Sono divenuto il simbolo del rifiuto e vengo rappresentato come l'ostacolo alla pace. Se il partito Herut e il movimento Likud mi verranno, sono disposto a mettermi di nuovo in testa questa "corona di spine" e continuerò a essere loro leader prima e dopo le elezioni». E' la prima volta che il premier israeliano annuncia la sua volontà di guidare il Likud alle prossime elezioni

Raid nel Tigrai

Bombardato dagli etiopici un centro Croce Rossa (50 vittime)

ADDIS ABEBA — Aerei militari etiopici avrebbero bombardato un centro d'assistenza della Croce Rossa internazionale a nord dell'Etiopia, una zona controllata dai ribelli e dove imperversa la carestia. Le vittime sarebbero cinquanta: la notizia del bombardamento è stata diffusa da fonti occidentali.

Le voci confermerebbero quindi in buona parte quanto detto giorni fa dal *Fronte popolare di liberazione del Tigrai* (Fplt), l'organizzazione guerrigliera che lotta per l'indipendenza della regione da Addis Abeba, ma smentiscono che nell'attacco i governativi abbiano impiegato anche il napalm. I guerriglieri avevano parlato di 31 persone morte o ferite, molti dei quali bambini ma le fonti occidentali, che hanno chiesto di conservare l'anonimato, sostengono che i morti sono stati almeno 50 e che molti più sono stati i feriti nell'attacco aereo sferrato l'8 aprile nei pressi del centro abitato di Wukro, nel Tigrai contro la sede locale del comitato della Croce Rossa.

Finora mancavano conferme di fonte neutrale sull'attacco. Gli aerei sono ripartiti dal centro della Croce Rossa una mezz'ora dopo che era stata completata la distribuzione mensile di cibo a cinque-ottomila contadini e migliaia di vittime della siccità intervenute nella zona quando i piloti hanno sganciato il loro carico di morte. «*Per questo sono morti in tanti*», ha detto una delle fonti, che afferma che testimoni oculari hanno definito l'attacco ai civili «intenzionale».

La Pravda riporta le paure dei dirigenti comunisti in Afghanistan

«A Kabul temono un massacro»

«Che sarà di noi quando i sovietici si ritireranno?», si chiedono i funzionari del governo - I mujaheddin organizzano gli arsenali - Najibullah: «Nessuno conquisterà la città: né ora né mai»

MOSCA — E' vero che è stato raggiunto un accordo per cui l'Unione Sovietica sarebbe disposta ad accogliere 600 mila profughi afghani?: questa domanda è stata rivolta a un inviato speciale della *Pravda* da «iscritti al partito e militari» del governo filo-sovietico di Kabul.

«*Non lo so* — ha risposto il giornalista della Pravda — *mai sentito nulla in proposito*», ma il fatto che la marcia giri a Kabul tra i sostenitori del regime di Najibullah testimonia di una profonda preoccupazione per il prossimo ritiro delle truppe sovietiche, chiaramente avvertito dal giornalista dell'organo del Pcus.

Secondo gli accordi firmati a Ginevra il 14 aprile scorso, l'Urss inizierà a ritirare le proprie truppe dall'Afghanistan (115 mila, secondo stime occidentali) a partire dal 15 maggio prossimo. Gli accordi, firmati da Afghanistan e Pakistan, con Usa e Urss in funzione di garanti internazionali, prevedono che il ritiro venga completato entro nove mesi.

Il disimpegno sovietico, scrive la *Pravda*, ha gettato «*profondo allarme*» tra gli afghani del governo di Najibullah. «*Molti compagni che si sono impegnati nella battaglia alla controrivoluzione, si domandano preoccupati: e che sarà di noi quando i sovietici si ritireranno?*», riferisce la *Pravda*. Lo stesso ritiro dell'Armata Rossa, scrive il giornale, potrebbe essere disturbato dai guerriglieri musulmani: «*Esplosioni di mine e scontri con singole bande potrebbero verificarsi anche al rientro* — scrive la Pravda — *è noto ad esempio che le unità armate della controrivoluzione afghana stanno accumulando un arsenale di missili antiaerei, a quanto pare mai usati finora contro le truppe sovietiche*».

Secondo l'organo del Pcus «i leader dell'alleanza dei sette, dei partiti d'opposizione che creano piani per monopolizzare il potere nel Paese creando un vero e proprio governo provvisorio, contiscono con immutata intransigenza a fare appelli per una guerra a oltranza contro il proprio popolo». Malgrado gli accordi di Ginevra e l'annunciato ritiro sovietico, la pace sembra ancora lontana dall'Afghanistan.

Il presidente afghano Najibullah ha escluso ieri che le truppe sovietiche, al momento del loro ritiro dal Paese a partire dal prossimo 15 maggio, lascino materiale da mettere a disposizione delle forze armate afghane. Il presidente, che parlava durante una conferenza stampa, ha comunque detto che l'Urss lascerà alcuni consiglieri militari nel Paese, dove già ve ne erano prima dell'intervento dell'Armata Rossa.

Najibullah ha respinto totalmente l'ipotesi di una prossima caduta di Kabul in mano alla resistenza islamica: «*Nessuno ha conquistato Kabul e nessuno lo farà in futuro*». Il presidente ha aggiunto che l'esercito afghano è in grado di difendere il Paese.

(Ansa)

■ Ligaciov assente a due riunioni

MOSCA — Jegor Ligaciov che fino a pochi giorni fa era unanimemente considerato il numero due di Mosca, il depositario dell'ideologia, non è stato presente, secondo i resoconti pubblicati ieri dalla *Pravda*, a due importanti riunioni ideologiche.

I due incontri, uno con gli storici, e l'altro con gli scrittori e i giornalisti, si sono invece svolti alla presenza di Aleksandr Jakoviev, ritenuto uno dei più convinti assertori della perestrojka e alleato fidato del leader Michail Gorbaviov. Secondo alcuni diplomatici occidentali, il fatto indicherebbe un passaggio almeno parziale delle funzioni ideologiche di Ligaciov a Jakoviev.

Intervistato lo storico dissidente

I libri di Medvedev presto anche in Urss

NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Nella foto che accompagna un'ampia intervista sui problemi dello stalinismo, ospitata ieri nelle pagine del supplemento settimanale della *Komsomolskaja Pravda*, il *Sobesednik*, c'è Roy Alexandrovich Medvedev, storico sovietico indipendente — come si autodefinisce —, l'uomo che per molti anni ha subito l'ostracismo da parte delle autorità, le quali lo ritenevano un personaggio pericoloso».

A tre anni dal plenum del Cc del Pcus al quale nell'aprile del '85 Mikhail Gorbaciov annunciò l'inizio della politica della democratizzazione nel Paese, uno dei giornali più popolari tra i giovani sovietici paga il tributo di rispetto allo «*studioso che si era posto un compito straordinariamente difficile: quello di compiere un'analisi oggettiva, marxista delle origini dello stalinismo*».

«*Dopo il XX Congresso* — scrive il settimanale — *il giovane storico, senza neanche avere l'accesso agli archivi, cominciò a comporre un mosaico dei fatti, dei ricordi che poi si trovarono alla base dell'opera principale della sua vita: il libro intitolato "Al giudizio della storia", pubblicato in tutte le lingue europee*».

L'opera fu terminata nel 1969 ma i tempi politici dietro le finestre del suo appartamento nella prima periferia di Mosca erano ai erano cambiati: «*Abbiamo adesso la nuova politica nei confronti di Stalin*», gli disse il primo segretario del partito a Mosca di allora Viktor Grishin. Ma lo scienziato non volle cedere ai propri principi e «*per le divergenze con questa "nuova politica*"» fu cacciato dal partito.

«*Vogliamo sperare* — conclude il *Sobesednik* — *che fra non molto anche il lettore sovietico potrà conoscere le opere di questo nostro contemporaneo... E' il tempo, che vuole queste opere*».

V. S.

Carlucci autorizza la vendita delle imprese in deficit

L'industria bellica Usa cerca padroni stranieri

Corteggiati soprattutto gli europei - Ma il settore nucleare resta tabù

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Il Pentagono è in vendita al miglior offerente straniero. O meglio: lo sono parecchi suoi fornitori americani, anche quelli che producono le armi più avanzate tecnologicamente o più segrete.

Il ministro della Difesa Carlucci ha revocato il no alla cedibilità — fissato dal suo predecessore Weinberger — «per evidenti ragioni economiche» come ha detto un portavoce, conservandolo solo per l'Urss e gli altri Paesi comunisti.

Sotto Weinberger, neppur la minima fetta dell'industria militare e paramilitare Usa poteva essere ceduta agli stranieri: il ministro falco non voleva compromettere la sicurezza nazionale. Carlucci, ministro colombiano, ritiene invece che anche con aziende produttrici non americane i segreti possano restare in Usa.

«*Per di più* — ha aggiunto il portavoce — *Carlucci è convinto che parecchie nostre aziende siano poco concorrenziali e che finirebbero per chiudere i battenti se non venissero aiutate*».

Il cambiamento di politica del Pentagono, riferisce il *Wall Street Journal*, risale alla fine dello scorso anno, e ha sollevato enorme interesse in Europa. I primi a farsi avanti, anche perché più graditi come investitori, sono stati gli inglesi. Nell'87, la British Aerospace ha acquistato il 51 per cento della Reflectone (Florida), specializzata in attrezzature elettroniche per l'aeronautica, e la Plessey ha comprato la Sippican del Massachusetts, specializzata in ricerche oceanografiche.

Tra le altre, sondano il mercato — ha scritto il *Wall Street Journal* — anche la Thomson francese e una quarta società inglese, la Ferranti. Nessuna azienda italiana, invece, ha ancora avanzato delle offerte.

Due considerazioni spingono l'Europa ad approfittare della liberalizzazione dell'establishment industrial-militare. La prima è che si tratta di un affare, grazie al deprezzamento del dollaro; la seconda è che tramite questi acquisti diventa più facile lavorare per il progetto guerre stellari, dove i guadagni sono enormi.

A Wall Street si dice che il Pentagono sia disposto a lasciare comprare anche la Avshtech della California, che si occupa delle tecnologie dello Stealth, l'aereo invisibile, e la Tech-Sym, che sviluppa i sistemi di difesa sovietici. «*Tutte le aziende medie e piccole, con un fatturato annuo al di sotto di un miliardo di dollari* — ha affermato l'analista Byron Callan — *sono a disposizione*».

Unico limite: gli stranieri non possono ficcare il naso nel settore nucleare. Il *Wall Street Journal* sospetta che gli ex nemici di guerra, come il Giappone e la Germania, non siano benvenuti. In realtà, fuori del Pentagono esistono riserve più generali: il Congresso ritiene che Carlucci stia sbagliando e vuole bloccarlo con una legge apposita.

dal mondo

■ Press agent per Elisabetta I

LONDRA — Anche la grande Elisabetta, come il presidente Reagan, aveva un «*Larry Speakes del periodo Tudor*», uno scrittore che inventava frasi storiche per lei. Lo sostiene un saggio pubblicato ieri dall'autorevole rivista *History Today*.

Secondo l'autore, lo storico Felix Barker, è probabile che non sia mai stato pronunciato il famoso discorso con cui la regina giurò di resistere alla *Invencible Armada* del re di Spagna che minacciava le sue coste. Secondo Barker, il discorso sarebbe stato scritto da un letterato intenzionato a consolidare il prestigio della sovrana.

(Ansa)

■ Israele, arrestato ex deputato

TEL AVIV — L'ex deputato israeliano Shamuel Flatto Sharon — 68 anni, noto uomo d'affari — è stato arrestato per frode. Il resto interesserebbe vari Paesi europei, tra cui Svizzera e Italia. Alcuni anni fa, Sharon fu arrestato a Milano in base a un ordine di cattura internazionale. Ottenuta la libertà provvisoria e preso alloggio in un albergo, riuscì a dileguarsi dall'Italia raggiungendo la Svizzera e quindi Israele.

(Ansa)

■ Budapest, hooligans arrestati

BUDAPEST — Una quarantina di hooligan inglesi, in evidente stato di ubriachezza, sono venuti alle mani con gli altri clienti, quasi tutti italiani, che affollavano una discoteca di Buda. Per costringerli ad abbandonare il locale, questi ultimi hanno dovuto impugnare gli estintori. Una volta fuori dalla discoteca i giovani inglesi hanno iniziato a lanciare sassi e bottiglie di birra contro le numerose auto in sosta.

(Ap-Ags)

■ «Premier Bahamas indiziato»

WASHINGTON — Due tribunali della Florida, uno di Miami e uno di Jacksonville, stanno «*facendo a para*» nel raccogliere le prove per incriminare il primo ministro delle Bahamas, Lynden Pindling, per aver dato protezione a trafficanti di stupefacenti. Lo ha scritto ieri *Washington Times*, secondo il quale l'incriminazione di Pindling è «*imminente*» e potrebbe essere ritardata o bloccata soltanto da una decisione del dipartimento di Stato che giudicasse l'incriminazione contraria agli interessi della sicurezza nazionale degli Stati Uniti.

(Ansa)

■ L'Iran: «A noi i luoghi sacri»

NICOSIA — La prossima «liberazione» dei luoghi sacri dell'islam è stata annunciata ieri in Iran, mentre lo scottante tema della possibilità di partecipazione iraniana all'annuale pellegrinaggio, lo Hajj, viene ora discusso non solo nel mondo musulmano. I luoghi sacri in questione sono La Mecca e Medina, in Arabia Saudita, Paese che l'altro ieri ha annunciato la rottura delle relazioni diplomatiche con l'Iran.

(Ansa)

Il governo porta a 120 km il limite di velocità ma studia un progetto per punire duramente gli indisciplinati

Sceriffi privati e computer sulle strade d'Olanda

DAL NOSTRO INVIATO

L'AIA — Multati da un computer? Pare proprio che non ci sia scampo: saranno squadre di «sceriffi» privati, con l'ausilio di tecniche informatiche variamente definite «spaziali» e «in stile big brother», ad appioppare salate multe agli olandesi colpevoli di superare in auto i limiti di velocità. Il progetto, in avanzata fase di elaborazione, sta suscitando una serrata polemica nei Paesi Bassi: tale da intaccare lo smalto di quell'altra recente decisione — in vigore il 1° maggio, farà dell'Olanda il primo Paese a registrare in questo campo un'inversione di tendenza — che consiste nell'innalzare i limiti stessi dagli attuali 100 chilometri orari (anche sulle autostrade) a 120.

Le difficoltà economiche del governo Lubbers e l'austerità imposta dal bilancio dello Stato passano ormai in secondo piano — nell'attenzione degli olandesi — rispetto a questo previsto sconvolgimento nelle strutture della Rijkspolitie. Le perplessità vengono persino dalle file dei cristiano-democratici saliti al governo: «*Quale occupazione resterà alla polizia?*», si domanda Jan Oualtherie van Weezel, uno degli esperti di Lubbers. La replica, paradossalmente, viene dagli stessi organi di polizia: una parte degli agenti si oppone al trasferimento di certe competenze stradali a ditte private di agenti computerizzati, ma altri — come il commissario Teo Stallinga, della polizia di Hilversum — affermano che una riforma di quel genere «*metterà più agenti a disposizione per le altre incombenze*».

Si sottolinea, a questo proposito, che analoghe esperienze hanno già dato risultati positivi: basta citare il caso londinese delle ditte private che bloccano e multano le auto in divieto di parcheggio, una ricca casistica olandese ruota attorno agli «sceriffi» che garantiscono la sicurezza negli aeroporti, o agli agenti — anch'essi privati — che si occupano di ordine e sicurezza nelle prigioni e addirittura nelle caserme di Sua Maestà. Ma è forse l'introduzione dell'elemento tecnologico più rappresentativa della nostra epoca — il computer — a far parlare di «*decisione rivoluzionaria*».

Telecamere e sensori digitali, secondo il progetto, saranno installati in alcuni punti «caldi» delle strade e delle autostrade; altre unità mobili, autotrasportate, potranno essere installate per controlli volanti. E il computer non perdonerà, perché sarà in grado di individuare e registrare qualsiasi auto che superi i limiti di velocità: le nuove targhe olandesi, infatti, saranno dotate di un microchip e di una microtrasmittente, che sollecitati dagli impianti di controllo trasmetteranno i dati dell'auto.

Il «big brother» sarà così in grado, in pochi attimi, di registrare data, ora esatta e località dell'infrazione. Sarà inoltre identificare, dallo schedario del pubblico registro, il nome del proprietario dell'auto e da questo risalire al colpevole, attraverso un altro schedario dove sono registrati i nomi dei cinque milioni di guidatori olandesi. Grazie all'efficienza delle poste, che in 24 ore garantiscono la consegna di una lettera in qualsiasi parte del Paese, entro due giorni la multa sarà notificata al destinatario, con tanto di bollettino per il pagamento in banca. L'azione della polizia privata si esaurisce a denaro incassato.

La decisione del governo è dovuta a quella che il definisce senza mezzi termini «*anarchia stradale*». Da sondaggi e controlli risulta infatti che soltanto il 35 per cento degli automobilisti olandesi rispetta l'attuale limite stradale e autostradale dei 100 orari, considerato «*troppo esiguo*». Tale limite era stato introdotto nel 1974, l'indomani della grande crisi petrolifera, e ha dovuto rischiato di essere addirittura abbassato per questioni ecologiche, in particolare per combattere le cosiddette piogge acide. Si è poi scoperto che — almeno in Olanda — le colpe di questo fenomeno vanno attribuite, più che alle emissioni delle auto, a quelle degli animali: che a causare buona parte dell'inquinamento atmosferico sia cioè lo sterco delle «perle» olandesi, i 10 milioni di maiali, i 7 milioni di vacche e i 45 milioni di polli. Di qui la decisione di portare il limite, dal 1° maggio, a 120 chilometri orari.

«*Gli olandesi non conoscono la disciplina stradale*», si lamenta il ministro della Giustizia Frederik Korthals-Altes. Stracarica di lavoro, la polizia non può permettersi di contestare queste mole di infrazioni: si limita a intervenire quando il limite sia superato di 40 chilometri orari, cioè quando l'automobilista viaggi a 140. A parte l'ovvio risultato che le autostrade olandesi sono diventate una compatta fiumana di auto che si muove sui 135 orari, si è creata una sfiducia per le decisioni automobilistiche del governo che già induce il 21 per cento dei guidatori — secondo un sondaggio — a sfidare il nuovo limite.

Tale sfiducia è anche alimentata dalle recenti rivelazioni di un quotidiano di Rotterdam, l'*Algemeen Dagblad*, che rivela le velocità sperimentali dei ministri e dei loro autisti: Korthals-Altes va a 130, il ministro dei Trasporti a 135, il primo ministro Lubbers a 160. Dell'esempio, dicono gli olandesi; e sorridono al nome di Pieter van Vollenhoven, cognato della regina Beatrice, «congelato» dal radar mentre con la sua Bmw sfiorava i 180 all'ora.

Fabio Galvano

«Esecuzione» sotto casa all'alba: forse è stato un gruppo rivale

Atene, ucciso in un agguato il capo dei terroristi armeni

Agop Agopian, 39 anni, fondatore dell'«Asala», aveva un passaporto diplomatico sudyemenita

ATENE — Agop Agopian, fondatore e capo dell'Asala (l'Esercito segreto per la liberazione dell'Armenia), è stato ucciso ieri mattina in un agguato sotto casa. Aveva 39 anni, e un passaporto diplomatico sudyemenita intestato a Mohamed Abdul Kashim. Secondo fonti di Parigi (dove l'Asala ha il suo quartier generale clandestino) mandante dell'omicidio sarebbe un gruppo rivale terroristico rivale.

L'assassinio è avvenuto alle quattro di mattina. Agopian doveva prendere all'alba un aereo per Belgrado, circostanza di cui erano certo a conoscenza i killer. Scesi in strada con la consueta, si trovarono infatti di fronte quasi mentre stava salendo in auto.

Erano due, forse tre. Gli hanno sparato con una pistola e un fucile da caccia automatico a canna mozza. Secondo alcune testimonianze Agopian, colpito, avrebbe tentato di fuggire: i killer l'hanno inseguito e freddato con due colpi alla testa.

«Mohamed Abdul Kashim», sposato e con due figli, risiedeva ad Atene da un anno. Ufficialmente risultava un uomo d'affari, ma pure protetto da immunità diplomatica.

L'Esercito segreto armeno per la liberazione dell'Armenia è dal 1975 la più importante delle organizzazioni dalmestine impegnate nella lotta contro il governo turco. Il suo obiettivo è vendicare il genocidio del popolo armeno, più di un milione di persone uccise nel 1915-16. L'Esercito segreto — conosciuto internazionalmente con la sigla francese — Asala per base il Libano, dove vi vive una comunità armena di circa 150 mila persone. Il primo attentato, rivale al febbraio '76: viene ucciso il segretario della sede diplomatica turca all'ambasciata turca di Lisbona.

Costituita nel '75, l'Esercito segreto — conosciuto internazionalmente con la sigla francese — Asala per base il Libano, dove vi vive una comunità armena di circa 150 mila persone. Il primo attentato, risale al febbraio '76: viene ucciso il segretario della sede diplomatica turca all'ambasciata turca di Lisbona.

Gli precisa, in realtà, un'altra organizzazione, i «giustizieri del genocidio armeno» che firmarono l'assassinio dell'ambasciatore turco a Vienna, il 22 ottobre 1975.

Alla fine del Settanta, e soprattutto negli Anni Ottanta, l'Asala agisce prevalentemente in Francia, Paese che conta una comunità di 250 mila armeni. Nell'81, durante i primi mesi di governo socialista, sembra che le autorità di Parigi e gli estremisti armeni si stia raggiunta una sorta di tacita intesa: da una parte rappresentanti del pp manifestano — anche in sede ufficiale — la loro comprensione per il «dramma armeno» e parlano apertamente di genocidio riferendosi alla tragedia del 1915; dall'altra l'Asala sembra rinunciare alle «operazioni» in territorio francese.

Ma è una tregua che non durerà. Gli attentati riprendono senza soluzione di continuità.

Poche ore dopo l'uccisione di Agopian, un secondo agguato (questa volta senza vittime) ha avuto ieri per protagonista il primo segretario dell'Olp d'Atene, il quale accusa «agenti del Mossad». Un cittadino d'Israele, Isaac Farahari, è in stato fermo per tentato omicidio, ma «non è ancora chiaro se esistano prove concrete contro di lui» a quanto riferisce la polizia greca.

Farahari è stato arrestato mentre restituiva un'automobile a noleggio, il cui numero di targa era stato indicato nella denuncia di Sabri.

(Ansa-Agi)

VERI RE A DISNEYLAND

Anaheim. Re Carlo Gustavo di Svezia e la regina Silvia, in visita in California, arrivano sulla carrozza a Disneyland al castello della Bella Addormentata

Reportage di «Ogoniok» su una sconosciuta realtà sovietica

Storie di barboni comunisti

Sono un milione e duecentomila, spesso perseguitati, in una società che non prevede l'autoemarginazione volontaria - «Grazie per esservi occupati di noi, ma non servirà: marceremo come cani»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Da quando, nel febbraio dell'87, Ogoniok pubblicò il suo straordinario reportage tra i barboni dell'Urss, un viaggio «alla pari», fatto confuso tra di loro, gli sono arrivate centinaia lettere. Stupite, diffidenti, grate; di rimprovero, d'accusa, di curiosa o inquieta partecipazione. Aleksei Lebedev, oggi, tenta di riordinare questo materiale enorme sulla marginalità nell'Urss di Gorbaciov. Guardandolo come si guarda a una creatura un po' bizzarra e un po' ribelle, figlia di una sfida e di un azzardo.

Scrive «uno di loro»: «*Grazie di esserti occupato di noi, ma non servirà a niente. Marceremo come cani per la sifilide, le turbercolosi, i pruriti. Hai avuto l'ordine di far pressione sui sentimenti lacrimosi dei lettori e hai obbedito*». Scrive un uomo che si firma Ciunin: «*Per la prima volta ho letto che esistiamo anche in Urss, prima leggevo che vivevamo soltanto negli Usa*».

Scrive un barbone che certo, un tempo, frequentò la scuola e i libri: «*La nostra vita è come una palude, è come cadere nelle sabbie mobili che non ti lasciano più andare. Un barbone diventa come un lupo: avido, avaro, crudele e scivoloso. Ho letto il tuo servizio ma è lontano dalla realtà: dove sono i poveri milionari che si "preoccupano" delle nostre vite? Io conosco persone che sono diventate barboni per varie circostanze della vita, e ogni anno finiscono in galera per violazione dell'articolo 209, cioè vagabondaggio. Forse lei non ha mai dovuto chiedere cinquanta copechi a un passante e non si è mai sentito rispondere "vattene sporco ubriacone". Forse non è mai arrossito, non ha mai provato la cattiveria e il fiele che nascono dopo la vergogna. Certo, cercano di curare questa "malattia sociale"; ma soltanto con gli interventi chirurgici, dopo i quali centinaia di esistenze sono spezzate*».

Scrive una donna ubriaca: «*Dopo la nascita del secondo figlio, mio marito se ne andò con i "bici", i barboni senza documenti. L'ho cercato invano; ma quando giravo per le zone occupate dai barboni, ho ascoltato delle storie orrende. Raccontavano che dalle nostre parti ci sono coreani che prendono in affitto dei campi dai kolkoz, e in cambio della vodka fanno lavorare i "bici". Raccontavano che, a fine stagione, li riempiono di vodka e poi gli danno fuoco, per non doverpli dare i soldi. Dicevano che la milizia non se ne preoccupa, perché loro non hanno documenti. Mio marito, forse, è finito anche lui così*».

Scrive Piotr Grigoriev, da Tumen: «*I "bici" sono una specie di emigrazione interna. Li ho incontrati spesso e li conosco bene, questi elementi accaniti e pigri che cercano di nascondersi nelle retrovie dei nostri tempi difficili. Sono dei parassiti, sono nemici. E non bisogna vederli stando alla finestra, ma bisogna rattristarsi per la loro "vita dura". Bisogna guardarli attraverso il mirino di un fucile. Una o due raffiche contro la folla di barboni chiusi in un recinto toglierebbero la voglia, a tanti, di fare come loro*».

«*Loro*» sono in molti, a vivere in questa posizione di confine: un milione e duecentomila almeno, secondo le stime di Lebedev. I più fragili forse, uomini dalle inquietudini ribelli e semplicemente disperati; uomini finiti nell'anomalia perché in tempesta o perché, a un certo punto nella vita, intorno a loro si è fatto il vuoto. Come sembra raccontare la vicenda di un ex ingegnere, che ha scritto la sua storia a Lebedev: dopo il divorzio, lasciò l'appartamento alla famiglia e partì per i cantieri siberiani. Passava da uno all'altro; sul suo libretto di lavoro veniva registrato ogni spostamento, finché «*diventò spesso come un romanzo*». Alla fine ai cantieri lo guardavano con diffidenza, perché «*un uomo che cambia spesso occupazione non dà fiducia*». Dovette passare nelle «*zone provvisorie*»; e quando, dopo una sbronza, gli rubarono tutti i documenti, divenne «*un relitto*».

Per preparare il suo servizio, Lebedev ha vissuto una vita da barbone «*come captivus*», qua e là nel Paese. Partì con in tasca tre rubli, senza documenti; viaggiava senza biglietto, lavorava qua e là. «*Come fanno loro*». Successe quello che, spesso, accade a «*loro*»: costole rotte, una ferita da coltello, un arresto. Quando l'articolo uscì, «*i tempi erano diversi, e anche la glasnost lo era*»: «*Appena lo vide, il capo del dipartimento propaganda del partito locale non seppe a chi telefonare, se alla polizia o a un ospedale psichiatrico. Ma non è successo niente di male*».

E' successo, piuttosto, che dalla memoria di molti uomini qualunque è riaffiorato un vecchio stereotipo della propaganda staliniana: la marginalità produttiva ed economica si traduce, subito, in esclusione etica. E' successo che qualcuno ha evocato i tempi dell'industrializzazione forzata, quando per un ritardo di venti minuti al lavoro si poteva finire in un lager.

E' successo che sono emersi tutti i riflessi economici, politici, morali, di un antico imperativo: chi non lavora è contro il socialismo, lo ostacola, lo inquina. E' un nemico. O, almeno, un uomo che si guarda con diffidenza e con fastidio. Come fa intendere la lettera di un operaio della *Bam*, la ferrovia transsiberiana: «*Perché il preoccupi di tutta quella gente da fogna? Ho due figli, eppure viviamo in un vagone, senza elettricità e senz'acqua*».

E' successo che, all'improvviso, un Paese votato all'ideologia del lavoro e della solidarietà sociale ha conosciuto l'eccezionalità sofferente di chi vive senza lavoro, senza dimora, senza più identità sociale. Che si sono affrontate, come in una battaglia di umori e di principi, le testimonianze di chi quella marginalità ha scelto, si è imposto o ha dovuto accettare; e di chi la considera una piaga o un'impossibile evasione.

Un'inquietudine, quasi, in una fascia sconosciuta, nascosta, difforme, del Paese; in una «*zona di confine*» potenzialmente conflittuale: in una dimensione «a rischio» della società sovietica. E, insieme, una riflessione sulla condizione di quella società, oggi: «*I barboni sono il risultato di una perversa politica sociale. Perché il nostro sistema non permette di trovar lavoro a chi è senza documenti: senza un permesso di residenza nessuno assume nessuno, ma senza un posto di lavoro non si può avere il permesso di soggiorno*».

Per questo Lebedev ha scritto a Gorbaciov. Ha proposto di introdurre l'assistenza sociale per i «*disoccupati*»: perché, dice, i «*brodiaghi*», i vagabondi, sono soprattutto uomini senza lavoro, minacciati dalle eredità del passato ma anche dalla riforma delle aziende. Ha chiesto di eliminare gli articoli del codice penale che puniscono il vagabondaggio; di creare dormitori pubblici e distribuire pasti gratuiti; di consentirgli il lavoro privato, senza larghi pagare tasse almeno per un po'; di aiutarli a reinserirsi, magari con corsi di riabilitazione. Perché il paradosso dei barboni è anche una sfida alla perestrojka. E vuole, ormai, una risposta politica.

Emanuele Novazio

Un giornale tedesco: presi dai sovietici che li hanno ceduti all'Egitto

Baghdad usa i gas della Wehrmacht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Uccidono ancora i gas della Wehrmacht: secondo una ipotesi che circola fra gli esperti Onu di Ginevra è stato il *fabun*, una micidiale arma chimica che fu in dotazione all'armata hitleriana, a seminare la morte nel villaggio curdo di Halabsha. Gli iracheni avrebbero usato, in quella azione di guerra contro popolazioni civili, parte di un grande quantitativo di cui si impadronirono [illegible] armate sovietiche, dopo che verso la fine della seconda guerra mondiale erano penetrate in territorio tedesco. E' stata la *Frankfurter Rundschau* a raccogliere la confidenza negli uffici ginevrini delle Nazioni Unite.

Elaborato dagli scienziati tedeschi verso la fine degli Anni Trenta, il *fabun* fu prodotto in notevoli quantità, ma a quanto pare non fu mai impiegato durante la seconda guerra mondiale. E' un gas nervino che paralizza gli organi della respirazione e provoca una morte immediata. Nel triste campionario della guerra chimica si affianca all'iprite, che invece fu largamente usata nel primo conflitto mondiale, e all'[illegible]. Quando l'Armata Rossa irruppe nelle pianure della Slesia, negli ultimi mesi della guerra contro Hitler, s'imbatté in una fabbrica intatta.

Bottino di guerra, dunque. L'Unione Sovietica ha fatto più volte sapere che non ha nei suoi arsenali munizioni a base di *fabun*. Dunque la preda catturata in Slesia fu distrutta? No, secondo la ricostruzione che circola a Ginevra. I russi si sarebbero serviti del gas di Hitler per approvvigionare, negli Anni Sessanta, l'esercito egiziano. E gli egiziani usarono il *fabun*, ai tempi di Nasser, durante il loro coinvolgimento nella guerra civile dello Yemen.

L'Egitto, e questa non è una novità, è fra i fornitori delle forze armate irachene. Così il circolo si chiude: e il terribile gas della Wehrmacht ha potuto fare la sua comparsa nella guerra del Golfo e nella sua appendice intestina, la campagna irachena contro la rivolta curda. Il gas fu lanciato su Halabsha in contenitori piuttosto rudimentali, dotati di un innesco proveniente dalla Spagna. Sulla base delle fotografie scattate nel villaggio curdo dopo il bombardamento chimico, le immagini di quei morti nonna quietamente addormentati, gli esperti hanno pensato dapprima all'acido cianidrico, che avvelena il sangue uccidendo all'istante.

Poi qualcuno ha osservato che il *fabun*, se viene diluito, ha effetti simili a quelli dell'acido cianidrico. Secondo una documentazione fatta pervenire da Baghdad alle Nazioni Unite, anche gli iraniani hanno usato il gas. Ottanta soldati iracheni ne sarebbero morti. E un inviato dell'Onu ha potuto visitare in ospedale alcune decine di militari sopravvissuti, con lesioni più o meno gravi. Alcuni di loro presentano sintomi che potrebbero, di nuovo, far pensare al *fabun*. Ma si pensa che possa essere stato il vento, come spesso capita nella guerra chimica, a portare verso i reparti iracheni la nuvola di morte suscitata dal loro stesso bombardamento.

Alfredo Venturi

Rubati documenti su Waldheim

BELGRADO — In Jugoslavia si riparla dell'attività di Waldheim durante la seconda guerra mondiale. Ieri, il quotidiano di Belgrado *Vecernje Novosti* ha scritto che copie di documenti riferentisi a Waldheim sono stati rubati a Vladimir Dedijer, scrittore jugoslavo.

I «ladri» sono penetrati nell'abitazione di Dedijer e si sono impossessati di documenti relativi ai rapporti avuti da Waldheim con il comandante ustascia del campo di concentramento di Jasenovac.

Nuova tattica con l'uomo forte di Panama - Oppositori arrestati

Gli Usa: «Noriega può restare»

WASHINGTON — Gli Stati Uniti non vogliono più che l'«uomo forte» di Panama, il generale Manuel Antonio Noriega, accusato negli Stati Uniti di traffico di stupefacenti, lasci il Paese, ma continuano ad insistere che egli lasci il potere. Il generale non allenta la morsa della repressione e ordina nuove retate contro gli oppositori. Questo cambiamento nell'atteggiamento americano verso Noriega è stato confermato ieri dal portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, il quale ha detto apertamente che gli Usa «*preferirebbero che egli lasciasse il Paese, ma il fine politico è quello che egli lasci il potere*». Un negoziato sarebbe in corso con gli Stati Uniti.

Gli Usa, dal 25 febbraio scorso, hanno messo in atto una serie di dure pressioni finanziarie contro Panama, bloccando in pratica ogni forma di pagamento al Paese centroamericano.

La manovra, tuttavia, non è riuscita e un inviato americano, Michael Kozak, uno dei vice del sottosegretario per l'America Latina Elliott Abrams, si trova attualmente a Panama — per la seconda volta in una settimana — apparentemente per giungere ad un accordo con Noriega. Fitzwater non ha voluto dare alcun dettaglio degli incontri di Kozak a Panama ammettendo solo che vi sono stati colloqui con il generale panamense. Secondo Fitzwater, quello attuale è un momento in cui occorre avere «*pazienza e determinazione*» e la caduta di Noriega «*è solo questione di tempo*».

Gli Stati Uniti, intanto, hanno aperto uno speciale conto in Usa, a nome di Eric Arturo Del Valle, il presidente da loro riconosciuto e che vive nella clandestinità, in cui sono finite tutte le somme non versate a Panama.

Secondo voci correnti a Washington, l'inviato americano starebbe cercando di raggiungere un compromesso secondo il quale Noriega annuncerebbe una data per le proprie dimissioni contro una almeno parziale revisione delle misure finanziarie disposte dagli Stati Uniti.

Le forze di sicurezza panamensi hanno condotto ieri, frattanto, una retata contro i leader dell'opposizione, arrestandone almeno otto; altri sono ancora ricercati. Ieri il procuratore generale, Carlos Villalaz, aveva ordinato l'arresto di tutti i capi della «crociata civica», la coalizione che si batte per l'allontanamento dal potere del generale Noriega. Secondo il procuratore generale, le perquisizioni hanno rivelato che l'opposizione progetta manifestazioni violente allo scopo di destabilizzare il Paese. I dirigenti della «crociata» hanno organizzato una serie di manifestazioni di massa contro Noriega.

Noriega è stato nuovamente bersaglio di dure critiche da parte della chiesa panamense che lo ha accusato, fra l'altro, di non dimostrare alcun interesse per l'avvio di un dialogo destinato a risolvere la grave crisi in atto.

Alle critiche mosse dalle gerarchie cattoliche panamensi, ha risposto indirettamente il nuovo ministro degli Esteri, Jorge Ritter, sostenendo che «*il generale Noriega non è il responsabile della crisi in cui si dibatte il Panama*», ed ha ammesso che l'uomo forte del Paese è parte di un negoziato globale per risolvere la crisi.

(Ansa-Agi)

Reddito fino a 3 miliardi per le star di giornali e tv

In Usa giornalisti d'oro

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — Scoperta inattesa: i giornalisti della capitale sono tra le categorie meglio pagate. La rivista *The Washingtonian* ha infatti pubblicato un'inchiesta sui loro redditi — svolta attraverso accertamenti fiscali — appurando che giornali e radio-tv fanno affari favolosi, e con loro i dipendenti.

Qualche esempio. Il presidente della Gannett, la catena di quotidiani che pubblica anche *Usa Today*, Allen Neuharth, l'anno scorso ha guadagnato 5 milioni e 500 mila dollari, oltre 6 miliardi di lire. Il direttore di *Usa Today* nonché vicepresidente della stessa Gannett, John Quinn, ha intascato 2 milioni e 300 mila dollari, quasi 3 miliardi di lire. Ted Koppel, uno degli *anchormen* della rete televisiva *Abc*, ha ricevuto un milione e 700 mila dollari, 2 miliardi e rotti.

In genere questi guadagni non derivano dai soli stipendi. Il vicedirettore del *Washington Post*, Bob Woodward, che nel '72 denunciò lo scandalo Irangate, è arrivato a un milione e 500 mila dollari grazie anche alla pubblicazione di un suo libro sulla Cia (arriverà molto più in alto quando il libro uscirà nei tascabili). Jack Anderson, che collabora a varie testate, è giunto a un milione 200 mila dollari perché molto richiesto anche come conferenziere. Larry King, che appare su parecchie reti televisive, ha toccato un milione e mezzo di dollari in quanto membro del «jet set». Ma gli stipendi base sono comunque alti.

Il motivo è che i media negli Stati Uniti attraversano un momento felice. L'anno scorso i giornali hanno aumentato sia la pubblicità sia la tiratura; le radio-tv hanno invece subito una leggera flessione di audience, ma la loro concorrenza si è fatta incandescente. Per motivi opposti, entrambi i settori danno la caccia ai migliori giornalisti. Soprattutto la televisione paga bene: Jim McKay, il più celebre giornalista sportivo della *Abc*, percepisce un milione e 400 mila dollari all'anno, e l'*anchorman* della Cbs Dan Rather, il più pagato, prende quasi 2 milioni.

Come ovvio, l'inchiesta sta suscitando un vespaio. Protestano in particolare il mondo politico e quello giudiziario, che hanno i loro centri nella capitale: un senatore guadagna poco più di 100 mila dollari annui, 130 milioni di lire, e un giudice della Corte d'Appello ancora di meno. Ricordano che quando il Congresso aumentò gli stipendi i media lo criticarono aspramente.

Confessa un falsario tedesco

BONN — Le confessioni di un falsario di genio — un pittore autodidatta di Berlino Est che afferma di aver «creato» negli ultimi 13 anni 2369 dipinti e opere grafiche attribuibili a maestri degli ultimi tre secoli, da Rembrandt a Picasso — hanno messo nei guai una trentina di mercanti d'arte tedeschi che avevano messo a frutto le qualità del misconosciuto genio.

Questi si chiama Edgar Mrugalla, ha 49 anni, e ha installato il suo atelier nel Nord della Germania occidentale tredici anni fa dopo aver cercato inutilmente di trovare all'Ovest un impiego da battelliere, che era il mestiere imparato da piccolo. Ha vuotato il sacco in un'intervista all'edizione tedesca di *Playboy* dopo che l'esistenza di numerosi falsi di eccezionale qualità sul mercato europeo era stata denunciata da una galleria di Zurigo e da Sotheby. *(Ansa)*

gesto spazio per dire che:

Abbiamo comprato questo

il contratto di formazione lavoro non è un impiego a basso costo, un percorso di guerra, una corsa ad ostacoli, una competizione stressante, un'occasione per perdere, un'occasione per vincere, *è utile solo quando insegna bene un mestiere ai giovani in cerca di occupazione.* **L'inserimento nel mercato del lavoro è un tuo diritto.**

Per informazioni rivolgiti al CID (Centri di Informazione Disoccupati) presso tutte le Camere del Lavoro.

CGIL un sindacato al lavoro

Anno 122 - Numero 92
Venerdì 29 Aprile 1988

ECONOMICI

La tariffa è di L. 14.500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 5000, tecnici L. 8400, dirigenti L. 13.000. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 5000. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 3000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o Stampa Sera del Lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 300 per decade oltre un rimborso di L. 3000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
improtestati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche ai pensionati concede in 1 giorno (portando busta paga oppure documenti reddito) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 5/36 mesi, e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1/5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia. FINCOTEX SPA 749.8203 - 771.0826 corso Francia 15.

A.A.A. A improtestati prestiti con serietà e riservatezza nessuna spesa anticipata. 3 milioni 60 rate L. 71.250. 5 milioni 60 rate L. 115.000. 10 milioni 60 rate L. 230.000 ore ufficio. Studio Fraggiacomo corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

A.A.A. A tutti in 2 giorni no cambiali L. 3 milioni 36 mesi 103.000; 10 milioni 60 mesi 235.000. Orario continuato sabato mattino. Studiozeta 471.116 - 473.1029 corso P. Oddone 10. Serietà.

FinNova **A.A.A.** Vi serve un prestito? Fin Nova vi finanzia in giornata: dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel. 631.222 (6 linee r.a.).

A.A. A abbisognanti in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola, istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 650.3061.

AL 7%
finanziamenti
5 ANNI SENZA CAMBIALI
NO SPESE ANTICIPATE
anche protestati.
TEL. 696.5900
Aperto sabato mattino

ARTIGIANI, commercianti o dipendenti finanziamo immediatamente nessuna spesa anticipata. Tel. 538.808 - 543.568.

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
5 milioni 48 rate da 138 mila
10 milioni 48 rate da 276 mila
15 milioni 60 rate da 350 mila.
Per commercianti L. 50 milioni 60 rate da L. 1.200.000 senza cambiali.
Torino, tel. 011 501.251 - 595.247
Vercelli, tel. 0161 501.565
(aperto anche sabato mattina)

COMMERCIANTI STATALI DITTE E PENSIONATI ANCHE SENZA CONTO
improtestati firma singola
FINANZIAMO
1-30.000.000
da 6 a 36 mesi
tassi parabancari
istruttoria telefonica
nessuna spesa anticipata.
T. 011 539.785 - 518.044

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.130 - 538.257.

FINANZIAMO dipendenti professionisti artigiani. No spese anticipate. Torino 321.641, Rivoli 958.x.08.

FINANZIAMO
5-100.000.000
ARTIGIANI COMMERCIANTI
consideriamo protestati
FIDUCIARI E MUTUI.
TEL. 011 749.6689

FINO A 40.000.000
a commercianti al tasso dell'8,5% annuo senza cambiali. Tel. 0121 794.340 Pinerolo 011 613.862 To.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Senza spese anticipate finanziamo fino a L. 10 milioni commercianti dipendenti e casalinghe anche in 24 ore. Mutui e sconto effetti. Tel. 353.987 - 366.992.

PLURIFIN s.r.l.
finanziamenti diretti fiduciari ipotecari massima celerità, persone improtestate, t. 540.387 - 520.460

PRESTITI in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni, istruttoria telefonica massima riservatezza. Tel. 506.254.

PRIVATO concede rapidamente prestiti ipotecari da L. 5 a L. 50 milioni. Tel. 011 883.608

PRONTO CASSA
Tel. 446.571. 10 milioni subito tasso agevolato a tutti anche a firma singola.

SOLO sulla fiducia L. 1-15 milioni soluzioni per tutte le esigenze L. 5 milioni firma singola. Tel. 690.5248

TRATTATIVA DIRETTA privatamente
in tutta Italia
preistruttoria telefonica
FIDUCIARIO
senza cambiali
COMMERCIANTI
ARTIGIANI
DIPENDENTI
anche protestati
30 mil. 60 mesi 692.130
50 mil. 120 mesi 738.660
SCONTO EFFETTI
Visite domicilio
T. 0141 354.174 - 34.264

25.000.000 in pochi giorni al 13% con garanzia immobiliare L. 322.000 al mese non cambializzato. Tel. 749.5867.

3 Aziende e negozi

AA
INTERAZIENDA
RICERCA
ATTIVITA' COMMERCIALI
di ogni genere e prezzo
in Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta.
TEL. 561.1655
aderente F.I.M.A.I.

AFFARE cartoleria giocattoli zona corso Francia ottimo giro d'affari vende a L. 40 milioni agevolazioni. Tel. 380.810.

ANIMALI vivi e imbalsamati articoli genere toelette cani S. Rita L. 28 milioni. Tel. 511.238.

BAR a conduzione famigliare forte incasso dimostrabile zona mercato, kg 45 caffè settimanali. Telefonare 380.810

BAR centralissimo prestigioso intenso passaggio cedo a referenziati incasso L. 1 milione 500 mila. Tel. 547.189.

BAR fronte ospedale chiusura serale ben arredato incrementabile cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 530.470.

BAR super piano corto incasso L. 350 mila al dì zona passaggio cedesi L. 25 milioni anticipo. Statuto, tel. 521.2272.

BAR super zona Crocetta L. 900.000 orario corto cede ad esperti anticipando L. 130 milioni. Statuto, tel. 521.2272.

BAR zona Centro L. 680.000 al dì dimostrabili con orario corto cedesi L. 70 milioni anticipo. Statuto, tel. 521.2272.

BAR zona Santa Rita mercato forte passaggio ottimo giro d'affari orario corto vendesi. Telefonare 383.258.

BIRRERIA bar 170 mq cedesi a L. 120 milioni, sufficienti L. 30 milioni di anticipo. Tel. 836.317 L.S. affare.

GESTORI cercati Rec cercasi per albergo 40 camere più ristorante 50 km da Torino. Tel. 885.317 Studio L.S.

INTERAZIENDA 535.540 birreria fronte statale prima periferia arredo nuovo incasso L. 250 milioni annui cede.

INTERAZIENDA 535.540 cede azienda produzione e lavorazione prodotti chimici avviamento ultra trentennale fatturato L. 1 miliardo 600 milioni.

INTERAZIENDA 535.540 pasticceria centralissima attrezzature nuove incasso L. 150 milioni anno incrementabili.

Produzione e vendita mobili rustici, tabella XII
in cintura di Torino
esposizione 400 mq, 30 vetrine
più capannone di mq 500
attrezzature complete affitto nuovo
cedo
INTERCOM 65.20
Rif. 3211

PROMOAZIENDA 599.033 cede gastronomia salumi formaggi in zona commerciale 3 vetrine arredamento e attrezzature ottimi avviamento consolidato richiesta equa dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.033 cede negozio mq 100 tabelle IX-X-XIV mirabilmente arredato centralissimo. Dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.980 cede abbigliamento primi biancheria intima tabelle IX X XIV mq 200 in zona commerciale ottimo giro d'affari dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.980 cede alimentari in zona centrale 4 vetrine incasso giorno L. 750 mila avviamento consolidato richiesta equa, dilazioni.

PROMOAZIENDA 599.980 cede solarium in zona centralissima completamente attrezzato ottimo giro d'affari clientela fissa dilazioni.

Ricerchiamo per la nostra clientela
ATTIVITA' COMMERCIALI
Garantiamo
PAGAMENTO IN CONTANTI
Grazie all'esclusiva formula di finanziamento: "80% in 10 anni"
Telefona oggi anche per una semplice valutazione della tua attività
Activa 011 642.778

USAV 749.3300 cede via Cibrario avviato specializzato formaggi salumi tabelle I VI XIV ottimo giro affari.

VUOI vendere la tua attività? Noi conosciamo già l'acquirente. Intercom 65.20.

5 Locali e negozi

domande

MAGAZZINO deposito commerciale 400 mq ca. acquisto indispensabile con accesso camion. T. 307.043 - 309.7240.

Per soddisfare le numerose richieste della nostra clientela
RICERCHIAMO
immobili commerciali e industriali
per locazione o vendita
INTERCOM 65.20

PRIMARIA azienda ricerca direttamente in zona industriale attrezzata entro la prima cintura di Torino, capannone 5000 mq più uffici. Indispensabile facile collegamento autostradale. Scrivere: Publikompass 8218 - 10100 Torino.

offerte

AFFITTASI negozio uso ufficio mq 60 adiacente piazza Sabotino, richiedesi buona uscita. Telefonare 374.215.

AFFITTA zona Parella fissato fabbricato mq 350 interno cortile passo carraio al scaldamento. Usav, tel. 747.759.

AFFITTO LOCALE
mq 180 uso deposito piano interrato carraio via Monte Ortigara. Gabetti Impresa tel. 5767.

ANGOLARE c.so Re Umberto commerciale negozio mq 170 + ammezzato mq 180 ottimo prezzo vende 040 619.677.

CAPANNONE
affitto complessivi mq 600 con uffici zona Mirafiori via [illegible]. Gabetti Impresa tel. 5767.

GRUGLIASCO vendesi-affittasi uffici con magazzino mq 600 totali. Scrivere: Publikompass 34 - 10100 Torino.

Saatchi & Saatchi

CI BASTANO POCHE ORE PER FARE DI PIU' E MEGLIO.

8 · 16 · 24

8 ORE, KM. ILLIMITATI. 16 ORE, KM. ILLIMITATI. 24 ORE, KM. ILLIMITATI.

Essere leader nell'autonoleggio non è mai un caso. Significa conoscere meglio le nuove esigenze dei clienti e soddisfarle prima degli altri. A noi, infatti, bastano poche ore per fare di più, e meglio. Perché da oggi con Avis è possibile noleggiare un'auto anche per poche ore. Come? Con la nuova tariffa oraria Avis a chilometraggio illimitato. Pensate: con la tariffa 8 ore, ad esempio, potete partire da Bologna con una vettura di gruppo A, sbrigare i vostri affari a Varese, e prendere un aereo a Milano Malpensa, lasciando l'auto all'aeroporto. Sì, avete capito bene, con la nuova tariffa Avis potete riconsegnare l'auto anche in un'altra città. E tutto questo, senza pagare i chilometri che avete percorso, ma solo L. 59.000 + IVA. Tariffa chiara, niente "asterischi", niente sorprese. Ma Avis fa di più. Se avete in mente un itinerario un po' più lungo e volete prendervela comoda, Avis ha le tariffe su misura per voi: 16 e 24 ore. Anche con queste combinazioni potete riconsegnare l'auto in un'altra città e i chilometri sono gratis. Ma Avis fa meglio. Noleggiando per più di 24 ore, le tariffe diminuiscono per ogni giorno supplementare, e dal quarto giorno in poi il prezzo giornaliero aggiuntivo è quello della tariffa 8 ore. Chi fa di più?

Avis preferisce auto Opel

Opel Kadett GL 1300 3 Volumi

NUOVO NOLEGGIO ORARIO A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

AVIS

FACCIAMO DI PIÙ. E MEGLIO.

VENDESI liberi via Santa Maria 2: muri negozio, e 2 vetrine con soppalco e terreno. Ottimo prezzo. Telefonare ore 511.387.

VENDO NEGOZIO
mq 50 zona corso Francia piazza Massaua ottimo reddito L. 80 milioni. Gabetti Impresa tel. 5767.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ADDETTO presse stampaggio lamiera (no operazioni) offresi. Telefonare 521.2042.

CARPENTIERE lattoniere esperto lavori su disegno pratico tubisteria idraulica e pneumatica e manutenzione varie, 45enne abruzzese piemontese offresi a seria ditta. Tel. ore pasti 927.7013.

COPPIA italiani 35enni ottimi collaboratori familiari referenziati offresi a famiglia signorile. Tel. 817.3063.

RAGAZZO onesto con tanta voglia di lavorare cerca un lavoro sicuro. Tel. 348.708.

RAGAZZO 20enne militesente cerca lavoro come magazziniere o commesso con pat. B libero subito. Tel. 446.849.

REFERENZIATO 40enne offresi autista patente B, custode pratico manutenzione. Telefonare 200.474.

SIGNORA presenza offresi assistenza compagnia persona anziana giorno-notte referenze controllabili patente. Scrivere: Publikompass 8210 - 10100 Torino.

TORNITORE diciottenne cerca lavoro primo impiego di qualsiasi genere purché sia serio. Tel. 797.563.

22ENNE cerca lavoro come assistente in studio dentistico, già esperienza, anche solo part-time oppure in mensa o tavola calda (già esperienza). Tel. ore pasti 336.900.

30ENNE offresi come custode garage. Telefonare ore pasti al 319.2863.

commessi, baristi

COMMESSO calzature esperienza tradizionale offresi. Telefonare 284.140.

EX titolare negozio, anni 29, offresi come commessa a ditta o negozio anche part-time. Gerlach, Tel. 739.7221.

RAGAZZA cerca lavoro come apprendista commessa, massima serietà, libera subito. Telefonare 011 220.0257.

VENTITREENNE cerca lavoro commessa panetteria con esperienza. Telefonare 361.785.

impiegati

A.A. DISPONIBILE quasi immediatamente, ragioniere offresi gestione ufficio amministrativo, preparazione professionale, budget, analisi cost., bilanci Edp. Anche orario ridotto. Tel. sera 200.996.

A.A. ESPERTA ufficio estero import-export francese/inglese esperienza lavorative Francia e Italia, telex fax computer stenodattilo centralino offresi anche contratto formazione. Telefonare 263.091.

CON passaggio diretto ragioniera pratica partita doppia lavori ufficio cerca cambio lavoro. Tel. 606.8580 ore serali.

DATTILOGRAFA 25enne diplomata esperienza lavori ufficio centralino passaggio diretto offresi. Tel. 377.134.

ERBORISTA diplomata esamina proposte di lavoro in negozio azienda del settore. Tel. dopo le 21 650.8027.

PERITO aziendale esperienza in paghe e contributi conoscenze contabilità e utilizzo personal computer libera da maggio. Tel. 316.9605 dopo ore 14.

RAGAZZA ventenne diplomata cerca lavoro come segretaria-centralinista, ottime referenze, passaggio diretto. Telefonare 0121 21.581.

RAGAZZA ventitreenne cerca lavoro part-time come impiegata conoscenza fom personal computer e Olivetti M24. Telefonare ore pasti al 581.0525.

RAGAZZA 23enne diploma di ragioneria, specializzazione, dattilografia, cerca lavoro presso azienda e commerciale. Tel. 727.890.

RAGIONIERA 37enne pratica bolle fatture clienti fornitori primanota consolidazione cerca impiego. Tel. 631.987.

RESPONSABILE di magazzino gestione ordini acquisti movimento merci, offresi. Tel. 659.247 dopo le 13.30.

RUSSA laureata madrelingua buona conoscenza francese italiano parlati scritti accetta impiego. Tel. serali 250.686.

SEGRETARIA direzione 32enne, ottimo inglese e francese, due anni di esperienza, dinamica e volenterosa, offresi. Telefonare dopo le 20 al 626.297.

SEGRETARIA direzione 27enne pluriennale esperienza francese inglese stenoparlato offresi passaggio diretto. Tel. 586.610 mattino.

SEGRETARIA direzione 5 anni esperienza pratica stenodattilo telex tip. Ibm 38 libera impegni, passaggio diretto, offresi. Tel. serali 889.016 - 647.3874.

SEGRETARIA 25enne referenziata 8 anni esperienza pratica lavori ufficio offresi seria ditta anche part-time. Tel. 782.300.

SIGNORA referenziata conoscenza lingue araba inglese, esaminerebbe offerte serie. Tel. 640.3277.

SIGNORA 40enne pratica lavori ufficio ottimo inglese cerca impiego part-time. Tel. 766.731.

TEDESCO francese perfettamente nozioni di inglese consolidata esperienza logistica trasporti internazionali capacità organizzazione lavoro autonomo e/o di gruppo esperta Edp signora trentottenne massima serietà passaggio diretto offresi. Scrivere: Publikompass 5618 - 10100 Torino.

TEDESCO inglese francese corrispondente interprete traduttrice anche simultanea offresi. Telefonare 313.382.

33ENNE, liceo classico, diplomanda università relazioni pubbliche, francese e inglese, esperienza annuale account pubblicitario, breve esperienza segreteria di direzione, offresi ad agenzie o aziende. Milanesio 0124 33.855.

tecnici

PERITO meccanico esperienza oleodinamica e pneumatica offresi lavoro adeguato. Telefonare 674.334.

dirigenti

DIRIGENTE specializzato settore grafico serio e professionale 40enne esamina posizione di responsabilità tecnica e/o tecnico commerciale in aziende del settore. Disponibile trasferimenti o viaggi. Scrivere: Publikompass 5512 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCASI volenteroso operaio qualificato con i seguenti requisiti: sana robusta costituzione fisica, patente categoria C, disponibile trasferte Italia, età max 35 anni, passaggio diretto, possibilmente con esperienza nella conduzione di impianti idropneumatici. Tel. per appuntamento 718.861.

A.A.A. DITTA disponendo posti lavoro esamina ragazze dai 16 ai 22 anni. Via Sacchi 54/B, telefono 569.914.

A. AZIENDA commerciale cerca 20enne aggiustatore meccanico e/o elettrotecnico per montaggi e consegne tecnigrafi-mobili per ufficio. Patente. Tel. 205.2874.

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Arcom XXIV Maggio 1 - 20099 Sesto San Giovanni Milano.

AGGIUSTATORE meccanico azienda costruttrice di macchine utensili cerca. Tel. 011 238.958.

ALESATORI verticale orizzontale livello IV V livello conoscenza disegno cercasi. Tel. 705.890.

AUTORIMESSA assume addetto pratico lavaggio e rimessaggio età minima anni 30 disponibile anche sabato e domenica. Tel. 721.318 ufficio.

AZIENDA in Cascine Vica cerca operatore per presse stampaggio turno pieno disponibile per turno notturno salario adeguato reali capacità. Tel. 959.6688.

AZIENDA metalmeccanica leader nel settore arredamenti metallici cerca operaio specializzato addetto al reparto profili, si richiede età 25-35 anni e pluriennale esperienza acquisita in aziende dello stesso settore. Tel. 800.1738 dalle 17 alle 18.30.

CAMERIERE cercasi fisso stagionale. Tel. 650.4534.

CARPENTIERE lamierista V livello conoscenza disegno cercasi per costruzione porte corazzate. Retribuzione di sicuro interesse. Tel. ore ufficio al 471.488.

CARROZZIERE cerca operaio verniciatore. Telefonato 610.324, via Pacchia 4 - Torino.

CERCANSI tornitori rettificatori (ingegnaioli) esperti profili rettificatori interni esterni. Telefonare per colloquio solo se veramente capaci al 011 334.060, ore ufficio.

CERCASI collaboratrice domestica per orario fisso giorno e notte per persona sola autosufficiente piemontese zona Martinetto. Tel. 547.763.

CERCASI esperto finsatore stampista per materie plastiche. Tel. al 858.7269 ore ufficio.

CERCASI operaio tiografo pratico G.T.O. Telefonare 928.3970.

CONCESSIONARIA Auto Volvo ricerca meccanici specializzati con esperienza - passaggio diretto. Tel. 447.5834.

CUSTODE con provata referenze ed esperienza, no figli, cercasi per prestigioso condominio zona Massimo d'Azeglio. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 6045 - 10100 Torino.

DITTA zona Beinasco cerca carpentieri per carpenteria metallica lamiera. Telefonare 311.1397.

ELETTRICISTI per impianti bordo macchine e cablaggi. Tel. 909.5365.

GIARDINIERE fisso qualificato pratico anche orto cercasi per villa vicinanze Avigliana. Offresi mini alloggio, buon stipendio. Esigonsi referenze. Tel. ore ufficio 782.470.

MAGAZZINO abbigliamento sede S. Mauro Torinese seleziona 4 giovani max referenziati. Scrivere: Publikompass 5507 - 10100 Torino.

MANUTENTORE elettronico esperto montaggi e modifiche macchinari automatizzati azienda metalmeccanica cerca. Telefonare Beinasco 349.0494.

PENSIONATO pratico impianti elettrici civili cercasi da piccola azienda per lavori saltuari. Tel. 8-12 al 352.909.

PICCOLA famiglia cerca collaboratrice domestica fissa anche coppia 20-50enne. Tel. 011 832.788.

PRIMARIA azienda settore automobili ricerca urgentemente esperto elettrauto di provata capacità e con almeno 10 anni di esperienza effettiva. Tel. 404.0388 dalle ore 13 alle 14.

RISTORANTE pizzeria cerca personale: n. 1 banconista, n. 1 cuoco e aiuto cuoco, n. 2 persone di sesso femminile o maschi, di età non superiore ai 25 anni con frequenza di scuola media superiore da inserire in sala servizio (molto spigliate) anche se non provenienti dal settore, n. 1 pizzaiolo dinamico e svelto nella sua capacità pratico forno a legna, stipendio commisurato alle sue capacità. Tel. 011 830.7100 via Vasco 2, Torino.

SOCIETA' cerca cuochi esperti per mense aziendali Torino e cintura. Tel. 287.433 - 287.434 - 274.3000.

SOCIETA' in Collegno ricerca operai con contratto di formazione. Telefonare 725.852 dopo le ore 17.

TORNITORE 5° livello esperto conoscenza disegno azienda industriale Beinasco ricerca. Tel. 349.0494.

commessi, baristi

BARISTA già pratico 20-40enne con passaggio diretto assumiamo. Caffè Torino, telefono 547.356.

CERCASI barista/e cameriere/a per sala bella presenza. Tel. 646.459. Orario 8.30-12 e 14.30-18.30.

impiegati

A.A.A. IMPORTANTE società di servizi di primario gruppo bancario e imprenditoriale seleziona ambosessi minimo 23enne da avviare all'attività di consulente. Richiedesi cultura media superiore e disinvoltura ad avviare un'attività di contatto ai vari livelli. Offresi corsi di formazione, inserimento di legge, possibilità di carriera e guadagni estremamente interessanti. Tel. 011 513.636 - 530.323.

AGENZIA di pubblicità cerca visualizer provata esperienza. Telefonare ore ufficio 504.017 - 500.063.

AGENZIA primaria compagnia assicurazioni cerca ambosessi da avviare alla carriera di consulenti previdenziali assicurativi. E' previsto periodo di formazione retribuito. Per appuntamento presentarsi tel. 011 290.556.

ANALISTA costi prevenzione per impianti industriali competente in carpenteria, meccanica di movimento, apparati elettrici ed elettronici cerca importante industria metalmeccanica zona Nord-Ovest Torino. Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino.

AZIENDA commerciale Borgo San Paolo cerca urgentemente addetta/o compilazione bolle accompagnamento con Cod. Tel. 337.871 mattino.

AZIENDA commerciale ricerca massimo 25enne con auto anche 1° impiego. Offresi fisso e incentivo. Tel. 472.498.

AZIENDA commerciale zona S. Rita cerca ragioniera con esperienza documentata in contabilità su elaboratore Nixdorf. Tel. 380.815 o scrivere Publikompass 5521 - 10100 Torino.

AZIENDA import-export cerca centralinista buona conoscenza inglese e francese. Telefonare 255.3527.

AZIENDA leader nel settore immobiliare assume acquisitori/trici. Offresi assunzione diretta stipendio provvigioni incentivi. Titolo preferenziale esperienza nel settore. Grimaldi 506.917.

AZIENDA meccanica operante con il mercato internazionale ricerca per propria unità produttiva prima cintura Torino, capo officina. Si richiede età 35-45, esperienza maturata in medie aziende meccaniche analoga posizione, conoscenza metodi di lavorazione e tempi C.N., capacità organizzative. Si offre inquadramento al massimo livello impiegati e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere Publikompass 8219 — 10100 Torino.

AZIENDA ricerca giovane geometra o ragioniere, preferibilmente pratico di P.C. Scrivere Publikompass 8159 - 10100 Torino.

BREK
ristoranti ricerca giovani diplomati di scuola alberghiera cucina sala amministrazione. Inviare curriculum a: Brek, p. C. Felice 18 (To).

CERCASI impiegata/o esperta/o contabilità, iva, bilanci con pratica almeno decennale maturata in studi professionali e assoluta autonomia. Offresi stipendio commisurato effettive capacità. Scrivere: Publikompass 8216 - 10100 Torino.

CORRISPONDENTE ottima conoscenza inglese scritto e parlato, buona conoscenza francese, esperienza export, stenodattilografia, cerca industria metalmeccanica zona Borgaro per inserimento gruppo ufficio commerciale estero. Scrivere dettagliando a: Publikompass 5606 - 10100 Torino.

GENERALE IMMOBILIARE ricerca per formazione nuovi funzionari/e sede centrale Torino massimo 25 anni. Possibilità contratto di formazione lavoro, carriera e incentivi. Presentarsi per colloquio immediato corso Moncalieri 17 Torino, tel. 65.20.

IMMOBILIARE cerca ambosessi automuniti per lavoro vendite acquisizione esperienza nel settore. I.B.L. 445.433.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani avviare carriera fotomodelli indossatrici realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 30/4 lunedì 2/5 ore 10/18 Centro Danza San Carlo piazza San Carlo 197 Torino.

IMPORTANTE società di servizi immobiliari ricerca un funzionario/a di vendita cui affidare iniziative immobiliari di prestigio in nota località turistica del Piemonte. Indispensabile esperienza maturata nel settore specifico, disponibilità immediata e provata serietà. Tel. al 548.154.

INDUSTRIA metalmeccanica, commercio lamiere in Leinì, cerca segretaria commerciale precisione lavori ufficio, autonomia, esperienza quinquennale rapporti clienti, libera subito, referenziatissima. Tel. 998.8487 - 998.8824.

INDUSTRIA metalmeccanica con sede in Settimo, leader proprio settore, assume segretaria di direzione generale. Si richiede: buona preparazione di base, esperienza di almeno 2 anni in posizione analoga. La conoscenza della lingua francese o inglese costituisce titolo preferenziale. Inviare curriculum citando sigla AP2 a Casella postale n. 517, Torino.

ISTITUTO linguistico internazionale cerca insegnanti qualificati madrelingua inglese e tedesco. Telefonare 532.912.

ORGANIZZAZIONE Calugun Piemonte carte da stampa cerca impiegata con esperienza ufficio vendite gestione ordini magazzino e lavori amministrativi. Telefonare ore ufficio 273.4737 - 273.4733.

PER immagine marketing designer cercasi 5 giovani interessati a specializzazione ed inserimento settore moda. Tel. 549.077.

SEI giovane intraprendente dal lavoro? Lavori nel settore immobiliare ma non sei contento del trattamento economico? Telefonaci al 513.833 potremo risolvere insieme il tuo problema.

SIGNORE/INE 25-40 anni per pubbliche relazioni e contatti nostra clientela sono ricercate da azienda affermata in campo nazionale. Notevoli possibilità di inserimento e carriera. Guadagni superiori alla media commisurati alle reali capacità. Telefonare per colloquio con la nostra direzione del personale al 69.00.

SOCIETA' commerciale cerca centralinista giovane, bella presenza, con esperienza centralino almeno 10 linee. Scrivere Publikompass 8201 - 10100 Torino.

SOCIETA' di informatica in espansione ricerca per la propria struttura Edp analista programmatore in Rpg II/S36 Ibm, con conoscenze problematiche contabili gestionali. Inviare curriculum a: Publikompass 650 - 10100 Torino.

SOCIETA' leader nei servizi di compravendita di imprese ricerca: a) addetto/a commerciale senior con esperienza di settore; b) addetto/a commerciale junior da avviare con adeguato training. Ambiente formativo e professionalmente qualificato. Rilevamento a) L. 2 milioni mese, premi, incentivi; rilevamento b) L. 1 milione mese, premi, incentivi. Tel. per appuntamento 599.841. Interimpresa s.p.a., corso F. Turati 11/D, 10126 Torino.

STUDIO professionale ricerca personale esperto in paghe e contributi con almeno cinque anni di esperienza acquisita presso altro studio professionale. Si garantisce un buon trattamento economico e riservatezza. Tel. 011 530.262.

UFFICIO commerciale ricerca impiegata/o residente in Alessandria massimo 20 anni per assunzione con contratto di formazione al V livello. Scrivere: Publikompass 33 - 10100 Torino.

tecnici

AFFERMATA società operante nel settore della sicurezza cerca tecnico elettronico preferibilmente con esperienza per assistenza tecnica. Tel. 378.696.

FONDERIA piccola cintura Torino grandi getti a mano ghisa qualità, cerca tecnico completo decisionista pronto, non scrivere provenienza piccola esperienza disponibile operativa. Scrivere dott. Bena via Sempli 43 Oneglia Imperia.

KARMA azienda operante nel settore trattamento aria aspirazione condizionamento ricerca tecnico disegnatore esperto. Tel. 470.1471 - 470.1528.

PERITO elettrotecnico elettronico con esperienza anche minima PLC, cercasi per ufficio tecnico prima cintura Torino. Scrivere dettagliando a: Publikompass 8306 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AGENTE plurimandatario introdotto nel campo utensileria meccanica e ferramenta ricerca per provincia Piemonte. Scrivere a: Artiglio s.r.l., via Mombello 30 - 21048 Solbiate Arno (Varese).

AOSTA - Novara Importante società cerca agente residente referenziato automunito per affidare portafoglio clienti esistente e sviluppare vendita con collaborazione direttamente a clientela privata ed alberghiera. Scrivere a Domoliano srl via Susa 17 - 10138 Torino specificando numero telefonico.

AZIENDA leader settore alimentare con filiali in tutta Italia cerca per Torino città e provincia agenti rappresentanti automuniti liberi subito. Si offre fisso mensile più incentivi lavoro organizzato. Tel. 0172 411.791 - 423.626 - 423.827.

CASA editrice ricerca n. 2 venditori per zone libere Torino e provincia introdotte per vendita propri prodotti a librerie e cartolerie no porta a porta. Offresi inquadramento Enasarco fisso mensile provvigioni di sicuro interesse possibilità di carriera, si richiede auto propria, senza per appuntamento. Telefonare allo 035 226.110.

CERCASI agente Enasarco monomandatario introdotto settore distribuzione moda pronta [illegible] zona Torino città. Tel. 273.3316 9-13.

QUATTRORUOTE concessionaria esclusivista Doria biscotti Vicenzi pasta Costarica caffè Gavi olio Fony Carta cerca due collaboratori vendita città e provincia zone libere inquadramento Enasarco parco clienti alle provvigioni. Telefonare ore ufficio 011 4241.893-5-7.

SOCIETA' di rappresentanze di importanti marchi di mobili e componenti per ufficio per il Piemonte cerca per il proprio organico validi venditori o venditrici preferibilmente provenienza dal settore. Telefonare dopo le 17 al 549.946.

SOCIETA' internazionale svizzera operante nel settore servizi ricerca per le province di Torino e Cuneo signori/ine. Signori da inserire in attività di marketing e vendita in un settore in forte espansione. Si richiede: età compresa tra 20 e 40 anni, titolo di studio diploma scuola media superiore, forte interesse a realizzarsi professionalmente, facilità a contatti umani, lavoro full-time, auto propria. Si offre: ambiente di lavoro stimolante, corso di formazione professionale, retribuzione formata da fisso più incentivi. Per appuntamento tel. 011 619.3746.

SOCIETA' internazionale svizzera ricerca per le province di Torino e Cuneo personali giovanili per una interessante opportunità di lavoro rivolto ai rapporti umani nel settore della vendita. Si richiede disponibilità e spostamenti con auto propria nell'ambito della provincia, dinamicità, liberi da impegni, buona presenza e cultura. Si offre: buone possibilità di guadagno (fisso di L. 800 mila mensili più provvigioni) massima serietà. Per appuntamento e colloquio tel. 011 619.3746.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA custodirebbe bambino/a, proprio domicilio, referenziata. Tel. 749.0325.

SIGNORA referenziata amante bambini in tenera età con esperienza si offrirebbe come baby sitter a giornata orario massimo 9-17 solo in Torino. Telefonare ore pasti e serali al 633.250.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf. Piazza Menno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia c. Orbassano 941 tel. 351.326 sabato aperto.

AUTOCENTAURO Mercedes 500 SEL accessoriato 81, M.B. 190 D cambio automatico 84, M.B. 250 D 8 ne 85, M.B. 200 GS 4 mesi, M.B. 190 D 85, M.B. 240 D 83, M.B. 190 E 84. Usati tutte le marche e tipo vendita formula rateale. C. G. Cesare 304, t. 205.3321.

AUTOMAR presenta l'auto più raffinata del momento nuova Hyundai Pony, 1.3-1.5. Stile economia e prezzo. Via Turati 50. Tel. 319.6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871.643.

BMW 318 I bianco 1985 ottime condizioni garanzia vende Torino Simbol via P.C. Boggio 56. Tel. 335.0878.

LANCIA Prisma 1600 grigio metallizzato 1984 uni proprietario garanzia vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56.

MERCEDES 200 GE ABS climatizzatore pochi km in garanzia vende Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.565.

PASSAT Familiar TD 83 argento metallizzata vende Simoni concessionaria VW Audi Porsche, c. Turati 53, 319.4064.

PEUGEOT 205 GRD blu metall. 1986 aria condizionata pochi km garanzia vende Torino Simbol, v. P.C. Boggio 56.

PRISMA Diesel '85 km 53 mila Renault Super 5 turbo mesi 8 garanzia vende Auto Gd Renault tel. 954.0778.

SAAB 900 i 2 p 84 pochi km perfetta in garanzia. Saab vende Fiorauto Torino, corso Turati 13. Tel. 505.565.

SAAB 900 turbo delux grigio metall. '83 full optionals garanzia vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56.

SAAB 9000 T 85-86-87 full optionals in garanzia Saab 3 anni vende Fiorauto Torino, corso Turati 13. Tel. 505.565.

SIMONI 4X4
Mitsubishi Pajero 84 TD verde; Golf Syncro 86 bianco, Passat Syncro ABS 88 rosso; Panda 4x4 Sisley 87 rosso metallizzato, Y 10 4WD 87 verde metallizzato in garanzia Torino, corso Turati 53. Tel. 319.4094.

SPORT CARS TORINO Croma 2000 ie metallizzata tetto apribile prezzo affare. Tel. 547.485 - 545.024.

SPORT CARS TORINO Ferrari 308 Gts turbo 1984 rossa come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

SPORT CARS TORINO Golf Gti ultimo modello 4 mesi 3 porte bianca come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

SPORT CARS TORINO Golf Syncro '86 aria condizionata tetto apribile chiusura centralizzata. T. 547.485 - 545.024.

SPORT CARS TORINO Mercedes 2.3 16 valvole full optionals nera metallizzata come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

SPORT CARS TORINO Y10 4 WD novembre '87 metallizzata full optionals come nuova. Tel. 547.485 - 545.024.

UNO 45 1983 turismo tornico targi levalunotto in perfette condizioni Lancar corso Regina 270. Tel. 751.566.

VENDO Range Rover TD '86 con possibilità fattura. Tel. 931.1842 - 931.3303.

Y10 Fire bianco 1986 come nuova vende Torino Simbol, via P.C. Boggio 56, tel. 335.0878.

16 Motocicli

VENDO Yamaha 1000 FZR '87 come nuova. Tel. 931.1842 - 931.3303.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO libero in Torino 3/4 vani servizi anche da riattare pagamento contanti. Tel. 740.634 ore ufficio.

ACQUISTASI libero camera tinello servizi pagasi in contanti escludesi agenzie. Tel. 687.834.

ACQUISTASI solo dal proprietario 3 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 839.722 negozio tel. 619.7606 pasti.

A privato urge acquistare casetta o villetta libera in Torino e 1° cintura pagamento contanti. Tel. 650.5988.

COMPRO solo da privato camera tinello cucinino Parella Pozzo Strada disponendo L. 50 milioni. Tel. 536.218 ore pasti.

DA privato acquisto alloggio libero in Torino 2/3 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 657.907 ore pasti.

MASSIMO REALIZZO
in contanti garantiamo per appartamenti 2-3 camere e servizi in Rivoli-Pianezza. Gabetti Collegno corso Francia 186 tel. 780.6406.

PROSSIMI sposi acquistano da privato in Torino alloggio decoroso 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 540.338.

SOCIETA' acquista in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati. Telefonare 530.621 - 534.630.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi negozi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo [illegible].

AFFARE corso Grosseto in palazzina 2 camere cucina bagno terrazzino e sala L. 48 milioni. Il Portico 835.544.

ALPIGNANO libero ottimo salone 3 camere cucina doppi servizi box auto piano alto. Casamercatodue 758.826.

BAIT 659.8183 vendo libero 5 km di Torino Sud, come nuovo mq 134 compreso garage L. 720 mila al mq minimo contanti e mutuo 15 anni.

BARRIERA Milano (via Verbigno) libero [illegible] ingresso 5 camere cucina bagno G.R. L'immobiliare 329.0421.

BUTTIGLIERA ALTA
centro stesso casa 1-2 camere cucina bagno abitabili da L. 18 milioni, negozi. Gabetti Collegno corso Francia 186 tel. 780.6406.

CASABIANCA libero signorile corso Appio Claudio salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.000 libero signorile salone due camere cucinotta servizi zona corso Giambone L. 115 milioni.

CASABIANCA 531.310 piazza Crispi liberi due alloggi abbinabili due camere cucina servizi rimessi a nuovo.

CASAMERCATO 582.318 centro libero stabile signorile d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 582.318 Rebaudengo libero primo alto 3 camere tinello cucinino servizi. Minimo anticipo. Permute.

CASAMERCATO 582.318 Santa Rita libero ottima disposizione 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAMERCATO 582.318 Vanchiglia libero spazioso 2 camere cucina bagno mq 70 L. 30 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO 86.44 Settimo appartamento in villetta di camere tinello cucinino bagno cantina giardino box.

(continua)

La prima uscita del governo registra una spaccatura fra alleati

Alto Adige, il pli vota no

Sul «pacchetto» che conclude la lunga vertenza i liberali hanno presentato una loro mozione - «Ora sono gli italiani da proteggere» - Perplessità anche di psi e pri, che però hanno votato a favore

ROMA — Alla prima prova impegnativa in Parlamento il governo De Mita si è diviso. E' successo ieri alla Camera mentre si discutevano le norme che attuano lo statuto di autonomia dell'Alto Adige, dove c'è una forte minoranza di lingua tedesca. Norme che nella speranza del governo dovrebbero finalmente chiudere una controversia che si trascina da decenni tra polemiche, diffidenze ed anche attentati terroristici, sino a diventare un problema internazionale con la confinante Austria. Speranza riconfermata ieri in aula dal ministro per le Regioni, Maccanico, ma che non era condivisa dai partiti di opposizione (pci, msi, verdi, radicali) e anche da uno dei partiti di governo, il pli. I liberali, in opposizione agli altri quattro alleati di maggioranza (dc, psi, psdi, pri) hanno votato una loro risoluzione che invita a rivedere rapidamente quanto è stato deciso.

La risoluzione di dc, psi, psdi e pri è stata approvata con 209 voti a favore e 181 contro. Ma si è trattato, di fatto, di una votazione «platonica». «*Il dibattito non vale niente. Lo si tiene tanto per tenerlo. Il governo può fare quello che vuole perché ha delega completa da parte del Parlamento. Potrebbe andare avanti anche con un voto contrario*», il spiegava l'on. Flaminio Piccoli, democristiano, presidente della commissione Esteri e artefice in buona parte del controverso accordo tra governo e SüdTiroler Volkspartei, che rappresenta la popolazione di lingua tedesca.

Tuttavia, il dibattito alla Camera ha lasciato un suo segno politico. I parlamentari lo hanno disertato in massa, forse considerando erroneamente «locale» il problema che riguarda gli estremi confini del Nord del Paese. In aula, così, le presenze sono variate da 8 a 50 persone al massimo, salvo che per il voto. Eppure, al termine del dibattito durato due giorni, l'atteggiamento del governo non è parso più compatto come all'inizio.

Dubbi e disagio serpeggiano anche tra i repubblicani e i socialisti. Gli uni e gli altri hanno votato a favore, ma con molte precisazioni, attenti agli umori esasperati dei loro elettori in Alto Adige. *La Voce Repubblicana* ieri considerava «*giusta e fondata*» la preoccupazione degli altoatesini di lingua italiana a proposito delle norme sui processi separati in tedesco o in italiano e sulle difficoltà per l'iscrizione di bambini italiani in scuole di lingua tedesca. «*La fedeltà al cui gode la minoranza linguistica in Alto Adige non ha uguali in Europa e nel mondo*», ricordava il giornale.

In aula, il socialista Raffaelli, sottosegretario agli Esteri, ha ammesso che c'è disagio tra la popolazione di lingua italiana, sostenendo che il «pacchetto» che il pai approva dovrà «*chiudere una fase lunga e tormentata delle vicende altoatesine e aprirne un'altra che unisce: si deve cambiare scenario*». Il suo compagno di partito, Cardetti, ha aggiunto che il governo deve garantire nel processo monolingua il diritto dei difensori di lingua italiana.

Il governo ha giocato la sua partita tutta su questa speranza di chiusura del caso, convinto che la Svp sarà soddisfatta e che l'Austria si deciderà a dare la «*quietanza liberatoria*» che garantisce che l'Italia ha realmente rispettato l'autonomia altoatesina.

Per la Svp l'on. Ferdinando Willeit ha però detto che l'Austria potrà dare il tanto desiderato benestare «*solo dopo un attento esame del pacchetto*» ed ha aggiunto che l'attuazione di alcune richieste accessorie costituisce «*una premessa per la collaborazione della minoranza tedesca con lo Stato ed una "conditio sine qua non" per la pacifica convivenza*». Comunque, mesi «*di fronte ad un prendere o lasciare, noi prendiamo*».

Dalla Germania, la *Frankfurter Allgemeine* di ieri lanciava già prevedere nuove obiezione da parte altoatesina che avrebbero ritardato il «benestare» dell'Austria.

Abbiamo chiesto a Piccoli su cosa fonda il governo la sua fiducia in una rapida soluzione della vicenda. «*Mi pare che avremmo fatto tutto questo senza ottenere assicurazioni? I popolari e i socialisti in Austria sono stufi anche loro*».

I missini hanno sottolineato che non vi potrebbe essere difensore italiano che accetti di assistere un imputato in un processo che si svolga in una lingua che ignora, con verbalizzazione dei suoi interventi fatti in questa lingua per lui sconosciuta. Il «verde» Gianni Lanzinger ha rilevato che non è ammissibile che si applichi il criterio delle quote proporzionali tra i cittadini delle varie lingue anche per le assunzioni nelle Ferrovie, che non sono più quelle di Stato. Cioè il liberale Sterpa: «*Gli altoatesini hanno di fatto un progetto politico che dovrebbe portare ad una sorta di apartheid di fatto. Rifiutano la civile convivenza e l'umanesimo tra due culture. Così sono ora gli italiani a trovarsi in condizione di minoranza da proteggere. Le norme che contestiamo sono anticostituzionali*». Il dibattito passerà tra due settimane al Senato.

Alberto Rapisarda

I punti contestati

Le «due» giustizie - Le «due» scuole

ROMA — Il governo trasformerà in sette decreti presidenziali il contenuto del «pacchetto» di accordi per l'Alto Adige. Le parti più innovative a favore della popolazione di lingua tedesca e che hanno suscitato le maggiori polemiche sono le seguenti:

■ In provincia di Bolzano, caso unico sul territorio nazionale, ci saranno due giustizie separate: una in tedesco per i cittadini di lingua tedesca e una in italiano per gli italiani. Tutti gli atti del processo in tedesco saranno redatti in questa lingua, compresa la sentenza «*in nome del popolo italiano*». Imputati tedeschi potranno essere assistiti da avvocati italiani ma questi potranno usare la loro lingua solo rivolgendosi oralmente al presidente. Gli interrogatori dovranno farli in tedesco, e gli atti dovranno redigerli in tedesco.

La Svp non ha voluto che in quei processi ci sia la traduzione simultanea dall'italiano in tedesco. Se, per «legittima suspicione», il processo per un cittadino di lingua tedesca dovesse tenersi fuori dalla provincia di Bolzano, dovrebbe svolgersi con la stessa procedura illustrata. In pratica, sarebbe impossibile.

■ Possono partecipare alle giurie popolari del processo in lingua tedesca solo i cittadini altoatesini che hanno il «patentino» ufficiale di bilinguismo tedesco-italiano. Sono 94.000 su una popolazione di 450.000 persone.

■ Una famiglia italiana che voglia iscrivere il proprio bambino alle materne o alle elementari di lingua tedesca potrà farlo solo se lo studente, entro venti giorni dall'iscrizione, supererà un esame di conoscenza del tedesco. Altrimenti verrà trasferito d'autorità ad una scuola italiana.

a. rap.

Tra un mese 8 milioni alle urne, al via la macchina di propaganda

Aria di elezioni nei partiti un test per l'effetto De Mita

La dc punta sul governo, il psi sui risultati delle politiche, i comunisti sulle giunte a 5 in crisi

ROMA — Le due tornate elettorali che interesseranno varie amministrazioni locali il 29 e 30 maggio e a fine giugno riguarderanno circa 8 milioni di elettori. Un test significativo: saranno rinnovati i Consigli comunali di 1220 Comuni, dei quali il capoluogo (Nevara, Pavia, Belluno, Ravenna, Grosseto, Siena, Ancona e Catania); tre amministrazioni provinciali (Pavia, Ravenna e Viterbo); ed infine due Regioni, il Friuli e la Valle d'Aosta.

Una prova che non potrà non avere ripercussioni anche sul piano nazionale. Per questo, da due mesi i partiti hanno messo in moto le loro macchine elettorali.

La democrazia cristiana punterà sull'immagine del nuovo governo. «*Con De Mita a Palazzo Chigi la dc dopo molto tempo torna ad essere in prima persona la guida del Paese: è un dato che non possiamo non sottolineare*», dice Gianni Fontana, il segretario organizzativo del partito, che sta curando la campagna elettorale per piazza del Gesù.

La scommessa socialista, invece, è quella di superare il risultato delle politiche dello scorso anno, sfruttando un trend elettorale che premia il psi nelle elezioni amministrative. «*E' il nostro obiettivo*», conferma il responsabile degli enti locali Giusi La Ganga.

Il pci, invece, vuole provare che il pentapartito non funziona neanche nei Comuni. «*Dall'85 ad oggi — sottolinea Gavino Angius, responsabile enti locali di Botteghe Oscure — sono moltissime le giunte a maggioranza pentapartita che abbiamo ribaltato*».

La strategia di comunisti e democristiani per certi versi è speculare. Entrambi tendono a privilegiare il programma. Tutti e due tendono a ridurre la rendita di posizione dei partiti minori ed in particolare del psi. In altre parole, i due maggiori partiti vogliono che il peso di ogni partito nelle amministrazioni locali non prescinda da un dato oggettivo: il consenso, il dato elettorale. «*E' un problema vero che deve essere affrontato*», dice chiaramente lo stesso Ciriaco De Mita.

Il vicesegretario Guido Bodrato spiega la posizione democristiana in tre punti: «*Un invito agli altri partiti a chiarire agli elettori prima del voto quale maggioranza vogliono fare; una preferenza per maggioranze locali che rispecchino il governo nazionale; una crescente importanza del programma*». Quest'ultimo punto è un'arma di persuasione nei confronti di chi usa «*una posizione di rendita — sono parole di Bodrato — in una logica trasformistica*». E lo stesso Fontana sintetizza: «*Mentre nell'85 il nostro obiettivo era quello di rovesciare le giunte rosse, oggi noi puntiamo alle giunte di programma*». Insomma, la dc è pronta — dice Fontana — «*a non mandare perduti i suoi voti per colpa di qualcuno, il consenso conta*».

Gli fa eco Angius che sottolinea una novità nella politica dei pci negli enti locali. «*Noi non abbiamo indicato una formula, ma un metodo politico*»: il pci è contro la meccanica riproposizione a livello locale del governo nazionale, vuole una priorità dei programmi e, soprattutto, «*deve esserci una legittimazione democratica che deve fondarsi sul consenso*». Ed aggiunge: «*La riforma della politica deve fondarsi sul superamento di formule e schieramenti precostituiti. Noi guardiamo innanzitutto a sinistra, al psi, ma anche ad altre forze democratiche comprese la dc. E sia chiaro un punto, per noi non esistono giunte anomale*».

Le «giunte anomale», cioè i governi locali che si basano sull'alleanza tra dc e pci, sono nel mirino socialista. «*Sono al centro della nostra campagna elettorale, anche perché riguardano il 12,7% delle amministrazioni locali che saranno rinnovate* — dice Arturo Bianco direttore dell'ufficio enti locali del psi — *Debbono spiegare agli elettori perché si sono messi insieme quando si erano proclamati alternativi*».

E le macchine elettorali? La dc è partita in ritardo rispetto a socialisti e comunisti. Gli slogan che saranno riportati sui manifesti non sono ancora pronti. Sicuramente il nuovo governo e l'immagine del presidente del Consiglio avranno un peso nella campagna elettorale dc. «*Le Mita ci ha assicurato — dice Fontana — che sarà presente*». Per ora il segretario ha in programma tre comizi e la partecipazione a una degli 8 convegni nazionali (se il partito organizzerà nei Comuni capoluogo interessati dal voto (finora sono soli decisi cinque argomenti: inquinamento, giovani e occupazione, questione femminile, problemi degli anziani, riforme istituzionali ed enti locali). Meno convulsa la ricerca del candidato di prestigio: «*Abbiamo in mente di candidare a Catania un esponente del Cnr, Guido Zicconi*» promette Gianni Fontana.

Il psi, invece, perde a queste elezioni da più di due mesi. Lo slogan che rappresenterà il partito in tutta Italia è stato deciso dallo stesso Craxi: «*Verso l'avvenire con i socialisti*». Gli strumenti di propaganda a mezzo stampa avranno una grafica omogenea. A seconda dei temi trattati (ambiente, salute, buon governo) sui manifesti appariranno immagini diverse: un municipio, un gabbiano (che ha sostituito un passero che non ha convinto il vertice socialista) ecc. Sono quasi pronte anche le liste elettorali. I nomi di prestigio anche nel psi saranno pochi: c'è il tentativo di convincere il ministro per le Politiche comunitarie Antonio La Pergola a presentarsi come capolista a Catania.

Tra i comunisti, invece, c'è preoccupazione per questo test elettorale. Innanzitutto per le aree meridionali, dove la politica-potere condiziona maggiormente il voto. «*Ad esempio a Napoli, dove hanno il loro collegio elettorale sette ministri del nuovo governo, per noi sarà dura*», ammette Angius. Poi c'è il problema del voto giovanile: «*C'è ragione di essere preoccupati*» ammette il responsabile della propaganda, Walter Veltroni.

Tra le iniziative messe in cantiere per la campagna elettorale c'è un rotocalco con un titolo che ci rifà ad una vecchia canzone dell'Equipe 84: «*Tutta mia la città*». Anche il pci ha avuto qualche difficoltà a reperire candidati di prestigio.

Augusto Minzolini

Distribuzione delle presidenze di commissione e modifiche ai regolamenti parlamentari

Grandi manovre sulle riforme

Spadolini e la Iotti fissano per il 18 maggio il dibattito nelle due Camere - Si attenuano le polemiche per l'incontro De Mita-Zangheri - Il pci offre la disponibilità al voto palese sui provvedimenti con spese

■ **Fanfani «Sulle riforme necessari ampi consensi»**

MILANO — La società italiana deve oggi fare «*decisivi passi*» verso i traguardi fissati dalla Costituzione, i cui principi restano validi, anche se è necessario colmare lacune ed adeguare il funzionamento delle istituzioni. Per questo servono i «*massimi consensi possibili*».

E', in sintesi, il senso di una lezione che il ministro del Bilancio sen. Fanfani, che fu membro dell'Assemblea Costituente, ha tenuto a Milano nel quadro delle celebrazioni per i 40 anni della Costituzione promosse dall'Accademia lombarda di scienze e lettere.

Il lavoro dei costituenti, che seppero superare «*le disparità di origini, di ideali, di posizioni e di interessi*» portò «*ad assai utili risultati*»: dette all'Italia «*un ordinato assetto*».

ROMA — Sarà Gianfranco Pasquino il primo membro dell'opposizione a presiedere una commissione legislativa? Nella nuova stagione delle riforme istituzionali? Il nome di Pasquino — politologo, un altro degli «ingegneri» della Grande Riforma approdato in Senato nella scorsa legislatura, a fianco del dc Roberto Ruffilli recentemente assassinato dalle Br — è cominciato a circolare ieri a Palazzo Madama come candidato alla guida della commissione Affari Costituzionali al posto dell'ex presidente della Consulta Leopoldo Elia, che verrebbe chiamato a Palazzo Chigi per seguire come consigliere di De Mita dal fronte del governo l'evoluzione delle riforme istituzionali.

Pasquino si schermisce, dice di sentirsi «*un po' divertito e molto onorato e gratificato da un'ipotesi del genere*», poi ricorda che fu proprio lui, all'inizio della legislatura, a proporre al pci di rinunciare alla presidenza della Camera. «*che stempera il profilo dell'opposizione, per chiedere la presidenza di alcune commissioni come strumento di controllo sull'attività del governo*».

Ma più che sui nomi e sul problema delle presidenze il pci è deciso a concentrare la sua iniziativa sull'approdo parlamentare delle riforme, per far sì che il processo appena avviato con l'avvento del nuovo governo non sia bloccato sul nascere dalle polemiche seguite all'incontro fra De Mita e Zangheri. «*Qualcuno ha voluto volgarmente far credere che le presidenze siano diventate per noi materia di baratto* — ha detto il capogruppo comunista —. *Al contrario, noi siamo per distinguere i ruoli, per respingere ogni pratica consociativa e per condurre ogni confronto alla luce del sole*». La novità più grossa, che i comunisti offrono come prova del loro impegno, è la disponibilità a introdurre il voto palese sulle leggi che comportano oneri finanziari per lo Stato.

Una proposta tecnica su questo argomento era già stata messa a punto nella scorsa legislatura, poi accantonata all'inizio nel dibattito sulle istituzioni in polemica con la richiesta socialista di abolizione del voto segreto. Era il segretario del gruppo comunista Giorgio Macciotta e il vicepresidente della Sinistra indipendente Franco Bassanini l'hanno riconfermata in un convegno del Cespe, il Centro studi di politica economica del pci. Si tratterebbe, per il governo, di poter contare su votazioni palesi sui punti qualificanti della propria politica economica (legge finanziaria, bilancio); e per l'opposizione di rinunciare a parte emendamenti che comportano aumenti di spese e possono far saltare le previsioni del governo. Il confronto e per quanto possibile la «compensazione» fra le istanze della maggioranza e quelle dell'opposizione avverrebbero in un secondo momento parlamentare, l'«ufficio del bilancio».

E' proprio questo il primo grande tema che il Parlamento si accinge ad affrontare. Dopo un incontro di ieri mattina fra Spadolini e la Iotti, l'appuntamento è fissato per il 18 maggio, con un dibattito contemporaneo dei due rami del Parlamento.

E' stato il presidente del Senato ad assumere l'iniziativa. Di buon mattino, leggendo i giornali, Spadolini ha visto il rischio che la Grande Riforma naufragasse di nuovo nel mare delle polemiche risorgenti fra i partiti, e ha chiesto un appuntamento alla Iotti. Fissata la data dei dibattiti, convocate le conferenze dei capigruppo per oggi, il presidente del Senato è passato a Palazzo Chigi per illustrare a De Mita il programma dei lavori. Il terzo incontro della settimana lo ha avuto con il presidente della Repubblica Cossiga. L'iniziativa di Spadolini è stata apprezzata da De Mita: «*Se non si parla a caso, se si dà spazio alla discussione seria dei problemi, le polemiche avranno sempre meno spazio*», ha dichiarato il presidente del Consiglio. Riservatamente, anche il pci ha fatto sapere di averla condivisa.

Ma la vigilia del dibattito non si annuncia tranquilla. Socialisti, socialdemocratici e laici temono che un dibattito che approdi in Parlamento con tutti i gruppi alla pari possa sfociare in accordi «consociativi»; chiedono che la maggioranza si presenti con una propria proposta organica; ripetono che l'incontro fra De Mita e Zangheri ha restaurato un clima da «*compromesso storico*». Sul voto segreto il pci premerà perché si arrivi a un'abolizione quasi completa, ferri alla semplice regolamentazione proposta dal pci.

m. sa.

Il governo prepara la stangata

Forse aumentano Iva e acconto Irpef

L'imposta crescerebbe di un punto - L'anticipo di novembre passerebbe dal 92 al 98%

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Un aumento dell'Iva, un più alto acconto Irpef (dal 92% al 98%?) a novembre, alcune imposte minori, ma anche una stretta a raggiera contro trucchi, espedienti, esenzioni e privilegi fiscali in modo da assicurare l'obiettivo che «*a pagare sono sempre più stessi*»: così probabilmente sarà la stangata fiscale per riassestare i conti dello Stato. Ma ancora i ministri del governo De Mita non hanno cominciato a incontrarsi per parlarne, e già litigano.

Il ministro delle Finanze, Emilio Colombo (dc), si è risentito per alcune indiscrezioni e soprattutto per una intervista del vicepresidente del Consiglio, Gianni De Michelis (psi). Non c'è nulla di deciso, e perciò non possono esserci notizie attendibili, dichiara seccamente Colombo.

Ma, a dispetto delle polemiche, una cosa è già chiara: è estremamente probabile che non siano concessi gli sgravi Irpef di 1500 miliardi nella seconda metà dell'anno. Colombo critica bensì De Michelis per essersi pronunciato sulla questione e sostiene che i patti vanno rispettati.

Secondo il ministro delle Finanze è infondata ogni voce su «*nuove imposte o appesantimento di quelle già esistenti*». Le decisioni sono rinviate alla prossima settimana. Ma dai ministeri continuano a filtrare ipotesi sui provvedimenti fiscali attraverso i quali il governo metterebbe insieme un gettito da 3000 a 5000 miliardi.

Tra le misure che colpirebbero tutti i cittadini, la principale dovrebbe essere l'aumento dell'Iva. Di questo certo si discuterà nella prima delle due riunioni interministeriali della prossima settimana, dedicata all'armonizzazione delle imposte indirette nella Cee in vista del 1992. Diverse sono le ipotesi: un aumento di un punto per tutte le aliquote (la principale andrebbe al 19%) porterebbe, nei sei-sette mesi di applicazione fino alla fine dell'anno, circa mezza miliardi.

Ma per modificare le norme sull'editoria manca ancora un'intesa politica

Legge anti-trust, governo e pci d'accordo

■ **Si è dimesso il sindaco di Napoli**

NAPOLI — Il sindaco di Napoli, il socialista Pietro Lezzi, dal 9 agosto scorso alla guida di una giunta di pentapartito, allargata ai radicali, ha annunciato ieri, nel corso del consiglio comunale, le sue dimissioni.

Le dimissioni di Lezzi fanno seguito (e sono collegate) a quelle di Marco Pannella, che ha insieme annunciato l'uscita del suo gruppo dalla maggioranza.

Pannella ha spiegato le ragioni della sua scelta nella seduta del consiglio comunale. In particolare ha posto l'accento sull'incapacità dell'assemblea di elaborare strumenti amministrativi validi per un rinnovamento del Comune, come la costituzione dell'ufficio di gabinetto del sindaco.

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Maggioranza e pci sono d'accordo per introdurre norme anti-trust nell'industria, a tutela della concorrenza: una «alta autorità» imparziale vigilerà che concentrazioni troppo grandi, in uno stesso settore industriale, non provochino distorsioni del mercato. Finora in Italia, a differenza di molti altri Paesi, non c'era mai stata una normativa del genere; la sua istituzione è prevista nel programma di governo, ma al Senato si è realizzata una convergenza più ampia, che sembra rivelare un nuovo clima nei rapporti tra la maggioranza e il partito comunista.

Il documento votato ieri dalla commissione Industria, diviso in sette pagine e sette capitoli, dovrà ora essere discusso nell'aula del Senato. In seguito, si stenderà un disegno di legge, che riguarderà i settori industriali in senso stretto. Nel documento si leggono buoni auspici di una normativa che riguardi anche le banche e le assicurazioni o di una modifica delle norme sulle concentrazioni editoriali; ma di questi settori, regolati da leggi a parte, il futuro disegno di legge anti-trust non si occuperà.

«*Questa legge non avrà alcun carattere punitivo* — dichiara il presidente della commissione Industria di Palazzo Madama, Roberto Cassola (psi) — *e offrirà invece alle imprese un quadro normativo tale da disciplinare il loro sviluppo in coerenza con il Trattato di Roma, base della Comunità Europea. La legge combatterà l'abuso di una posizione dominante sul mercato, vieterà accordi e pratiche che restringano la libera concorrenza. Le concentrazioni di imprese al di sopra di una certa dimensione dovranno essere soggette ad autorizzazione*».

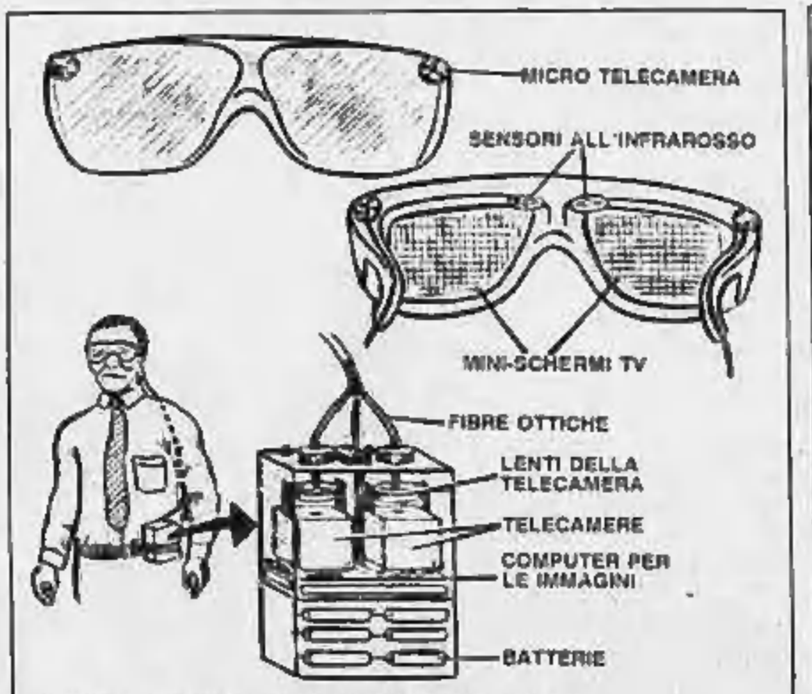
L'Alta autorità da istituire dovrà essere del tutto autonoma e, dice Cassola, «*non dovrà sottostare a direttive del governo o delle forze politiche*»; potrà semplicemente pronunciare giudizi, o, nei casi più gravi multare. Si dovrà coordinare (è stato un suggerimento della dc) con gli altri organi di sorveglianza esistenti, Consob per la Borsa,Isvap per le assicurazioni, Garante dell'editoria, Vigilanza bancaria della Banca d'Italia. Si propose del pci, l'Alta autorità potrà anche investigare sui meccanismi dei prezzi.

L'auspicio riguardante l'editoria è che sia modificata la norma vigente contro le concentrazioni della carta stampata,che impone un limite del 20% delle tirature: questa percentuale dovrebbe essere «*abbassata nel caso di testate collegate a imprese industriali*». Fino all'ultimo la democrazia cristiana aveva insistito per eliminare dal documento questo passo, ma si è poi rassegnata. Il socialista Cassola ne è invece assai soddisfatto, e sostiene che la normativa «*indica la via della separazione tra editoria e attività industriali*».

La modifica della legge sull'editoria richiederebbe tuttavia un accordo politico che non esiste. La questione controversa, come è noto, riguarda la proprietà del *Corriere della sera*. Il vicepresidente dei senatori dc, Gianfranco Alliverti, dichiara tuttavia che «*il problema non deve essere ridotto alla proprietà o meno di una testata giornalistica, perché questo vorrebbe dire ridurre il dibattito alle solite dimensioni italiane*».

Frattanto, proprio contro la percentuale del 20% così come è applicata oggi, a tutti i giornali quotidiani e ad essi soltanto, ha «*gettato un sasso nello stagno*» l'amministratore delegato del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, Giorgio Fattori, in una intervista a *Italia oggi*. «*Per avere un senso, la legge anti-trust in editoria* — dice Fattori — *deve riguardare prodotti politicamente omogenei: non si fa certo opinione con la Gazzetta dello sport, ma con settimanali come Panorama e l'Espresso si*».

Fattori il dice anche preoccupato per la «opzione zero», fragile mediazione concordata dai partiti di governo (nessuna commistione tra proprietà dei giornali e proprietà delle televisioni): «*Temo che alla fine si troverà una mediazione abbassando il tetto della tiratura dei quotidiani dal 20 al 15% o addirittura al 10%. Così saremo noi i più penalizzati*».



OCCHIALI TELEVISIVI PER SEMICIECHI

Washington. In futuro milioni di persone con gravi difetti alla vista potranno vedere grazie a speciali occhiali «televisivi» messi a punto dai ricercatori della Johns Hopkins University in collaborazione con la Nasa. Gli occhiali sono una specie di tv a circuito chiuso: ai lati della montatura sono installate due micro-telecamere; le immagini captate vengono ricostruite a colori vivaci sulle lenti, che funzionano da schermi. Gli occhiali tv non restituiranno la vista perduta ma aiuteranno la gente a far un uso ottimale della restante capacità visiva. Il prototipo dovrebbe essere pronto entro cinque anni. Almeno 2,5 milioni di americani sono direttamente interessati all'acquisto dei tele-occhiali che costeranno meno di mille dollari al pezzo (un milione e 250 mila lire).

■ **Badini confermato alla Scala**

MILANO — Conferma di Cariomaria Badini alla Sovrintendenza della Scala con 34 voti; nomina dei consiglieri di amministrazione Gianfranco Maris (pci, 37 voti), Giancarlo Re Mursia (pri, 36), Gianni Tenconi (psi, 36), Francesco Oglieri (psi, 36): questi, i risultati, ieri sera, del consiglio comunale che, non oltre due anni di ritardo, ha provveduto alle «designazioni» la cui validità formale sarà ratificata dal Ministero.

Un tentativo di ennesimo rinvio c'è stato. Alla minoranza comunale, spetta, per legge, un membro nel consiglio di amministrazione della Scala; e, l'amministrazione essendo di sinistra, il suo nome era contenuto fra dp, che indicava Raffaele de Grada, e Re Mursia, proposta dai repubblicani. Democrazia proletaria, i missini, qualche democristiano da sempre in polemica con l'ente hanno chiesto un rinvio.

Gli indizi non bastano per cancellare un titolo di studio

Valida la laurea sospetta

Il Tar del Lazio accoglie il ricorso di una giovane indiziata di aver «comprato» alcuni esami di Lettere - Il rettore della «Sapienza» aveva sospeso l'efficacia della laurea

ROMA — Può un medico, sospettato di aver conseguito la laurea con mezzi poco cristallini, diciamo pure con artifizi e raggiri, continuare a curare gli ammalati? E un ingegnere progettare ponti? Un avvocato difendere in giudizio, un professore insegnare? Sì, lo può. Finché si rimane nell'arbitrio dei semplici indizi, anzi finché la vicenda non si è conclusa in modo definitivo; magari con una sentenza passata in giudicato, l'ombra di una frode, di per sé, non può costituire un impedimento, specie se da quest'ultimo dovesse derivare un particolare pregiudizio. C'è il mezzo di presunzione d'innocenza, valore costituzionale da salvaguardare, con tutto quel che ne consegue, anche se ciò può rappresentare un'anomalia.

Lo si deduce da un'ordinanza del Tar del Lazio, il tribunale amministrativo da tempo al centro dell'attenzione del Paese, per provvedimenti che non mancano di suscitare clamore. Il Tar ha infatti deciso di sospendere, in attesa di ulteriori accertamenti, un decreto del rettore dell'università «La Sapienza» di Roma, che, a sua volta, sospendeva l'efficacia di una laurea in lettere conseguita da una studentessa, sospettata di aver commesso dei falsi durante il «curriculum» scolastico. Per ora, infatti, c'è di mezzo soltanto una comunicazione giudiziaria e, secondo il Tar, la sospensione della laurea recherebbe un grave danno all'interessata.

Di quale danno si tratti vedremo tra poco. Per ora inquadriamo il fatto. Siamo nel mezzo del voluminoso capitolo sulle lauree false (detto anche delle «lauree *trenta e frode*»). Il luogo è «La Sapienza», ora retta dal professor Giuseppe Talamo. Ma la vicenda risale il tempo e dal punto di vista giudiziario s'inizia nell'estate del 1986. Circolano voci su esami facili, meglio ancora su prove mai sostenute, con certificate sugli appositi registri delle segreterie grazie alla compiacenza di impiegati corruttibili e corrotti.

Circolano anche voci sul «prezzo» della frode: dalle trecentomila lire al milione. Ottenuta la somma dagli interessati che volevano evitare gli esami più difficili e raggiungere in fretta il traguardo della laurea, il personale ausiliario ricorreva ai timbri accademici e alle firme artefatte. Parte l'inchiesta della Procura, partono le comunicazioni giudiziarie, più di cento persone sospettate, ma il numero è destinato a crescere.

Ed ecco un avviso giungere a P.S., professoressa di lettere trentatreenne, laureatasi nel 1980 con un voto finale più che ragguardevole: 105 su 110. Il rettore Talamo è informato dell'inchiesta e interviene. Dalla sua (e dalla parte dell'Avvocatura dello Stato) c'è un ragionamento giuridico che pare poggiare su una logica rigorosa: posto che la laurea è il risultato finale di una serie di esami giudicati essenziali, basta che manchi una di queste prove o che essa sia annullata e tutto il «curriculum» scolastico è gravemente viziato, risulta nullo e inefficace.

La mancanza di una struttura portante fa crollare l'intero edificio. La conseguenza è inevitabile: quella brillante laurea di P.S. va sospesa sin quando non si accerterà tutta la verità. Se la professoressa dimostrerà la sua innocenza bene, sarà reintegrata, altrimenti dovrà ripercorrere tutta la carriera universitaria. Lo stesso provvedimento è adottato per un centinaio di altri studenti.

Logica per certi versi ineccepibile. Ma che dire se la sospensione arreca un pregiudizio senza rimedio? La sfavorevole della professoressa può costituire, per quest'aspetto, un caso classico. Così almeno la pensano i suoi legali. P.S., infatti, deve sostenere un concorso per partecipare al quale occorre esibire la laurea. Ma come può farlo se il suo certificato è inefficace? Dovrebbe rinunciare al concorso. E se poi fosse giudicata innocente?

Ecco che il decreto del rettore può ragionare, nel caso in esame, un «*danno grave e irreparabile*», proprio quel danno in presenza del quale l'art. 21 della legge 1034 del 1971, istitutiva dei tribunali amministrativi regionali, consente al «Tar» il sospendere il provvedimento.

Sulla base di questo ragionamento i legali di P.S. si sono rivolti al Tar del Lazio e hanno avuto una risposta positiva. La professoressa potrà partecipare al concorso, salvo poi perdere laurea e tutto se è giudicata colpevole in sede giudiziaria. L'ordinanza del Tar vale naturalmente per il caso singolo, ma la pronuncia non mancherà, come in altri casi, di avere risonanza.

cl. gr.

Droga, in classe poche notizie

Il gruppo Abele critica i libri scolastici che affrontano le tossicodipendenze - «Toni troppo allarmistici, imprecisioni ed errori»

TORINO — La tossicodipendenza nei libri di testo delle scuole medie inferiori è oggetto di «un'informazione tradita». Lo sostiene uno studio del gruppo Abele finanziato dall'assessorato alla Gioventù del Comune di Torino, presentato ieri alla stampa e agli esperti dall'autore Beppe Quaglia, che illustra i dati della ricerca condotta da alcuni collaboratori dell'associazione di don Luigi Ciotti. I temi della tossicodipendenza, le modalità di approccio, i «tagli culturali» e i tipi di linguaggio adottati sono stati scandagliati nelle opere di antologia, di osservazioni scientifiche, di educazione sanitaria, civica, fisica e religione che passano tra le mani degli adolescenti tra gli undici e i quattordici anni; in tutto oltre 500 testi.

Tra questi, 90 hanno rappresentato il campione base per la ricerca. Una delle conclusioni è che l'argomento è affrontato quasi sempre con toni allarmistici, con «linguaggi terroristici» che enfatizzano il fenomeno più che fornire un'informazione autentica su che cosa significa drogarsi e quali conseguenze comporti.

Secondo il gruppo Abele una riflessione di fondo sottende a tutto il lavoro: «*Nel tentativo di distuadere si usano gli stessi mezzi usati da chi intende persuadere all'uso degli stupefacenti*». Un capitolo a sé è dedicato all'approccio scientifico: «*In molti casi caratterizzato da imprecisioni ed errori*». (Ansa)

Gli editori esprimono i loro timori con una inserzione sui giornali

Allarme per i libri di testo «Si perde un anno di lavoro»

Lo «sciopero bianco» degli insegnanti, con la mancata adozione, blocca un mercato da 590 miliardi

ROMA — L'idea è venuta qualche settimana fa a Marco Paoletti, il presidente del settore educativo dell'Aie, l'Associazione italiana editori: «*Di fronte alla forte situazione di disagio che in questo momento vive la scuola potevano prendere due strade: stare in silenzio oppure prendere posizione. Abbiamo deciso per la seconda (poteri, dopo averne parlato nel consiglio dell'associazione)*». E così è nato l'annuncio pubblicitario che ieri è comparso sulla terza pagina de *La Stampa* e su altri quotidiani: una sorta di appello alla ragione degli editori, rivolto a insegnanti e governo, perché trovino una strada di intesa sul contratto della scuola.

E' forse la prima volta che una terna componente non istituzionale o politica si esprime in un conflitto sociale, invitando le parti — come si dice nell'annuncio — «*a raggiungere quanto prima un accordo a favore della scuola e per il futuro del Paese*». Gli editori esprimono la loro preoccupazione «*per i disagi e i problemi che l'attuale situazione della scuola crea a chi in essa e per essa vive e lavora*», ricordano che «*l'educazione è alla base del vivere civile*» e invocano un «*clima sereno*» per contribuire «*al miglioramento delle strutture e degli strumenti atti a costruire una scuola sempre più moderna*».

Ma perché sono scesi in campo proprio gli editori? L'accorata invocazione alla ragionevolezza non è disinteressata, visto che il sindacato autonomo Snals, fra le forme di «sciopero bianco» dei docenti ha inserito anche il rifiuto di scegliere i libri di testo per l'anno prossimo. Normalmente gli insegnanti devono dare le indicazioni tra il 10 e il 20 maggio, in modo che poi le case editrici possano preparare le tirature dei libri presentati soltanto in copie-saggio. Con questa forma di protesta il lavoro di uno o due anni rischia di andare in fumo. C'è in ballo un fatturato di tutto rispetto, secondo i dati dell'Aie di Milano: 590 miliardi per l'87, pari al 22 per cento dei 2710 miliardi che tutta l'editoria italiana ha venduto in un anno. La fetta più modesta va alle elementari con 58 miliardi, mentre 240 vanno alle medie inferiori e circa 300 alle superiori.

«*Il vero rischio degli editori* — spiega un portavoce dell'Aie — *è quello delle novità: su 3798 titoli scolastici usciti nell'86, per esempio, ben 904 sono prime edizioni e 494 edizioni successive di testi già pubblicati, spesso con modifiche consistenti. Si tratta di investimenti al buio.*

Il dottor Paoletti, che opera per la Le Monnier di Firenze, tiene però a precisare che non si tratta soltanto di un discorso economico: «*Sembrava che la riforma delle superiori potesse partire già da quest'anno* — spiega — *e quindi molti di noi si sono impegnati con nuovi materiali, e con équipe innovative, per anticipare i programmi. Ma la scuola si presenta in ritardo a questo appuntamento, ma noi siamo già pronti. E' dunque un problema culturale, di occasioni che non devono essere sprecate*». Secondo Paoletti ne potrebbero soffrire proprio i «*lettori del domani, i ragazzi*», che sarebbero privati di stimoli innovativi.

Ora l'anno scorso vi fu un momento di incertezza, per i libri di testo, poi risolto da una circolare del ministero in cui si ricordava a tutti gli insegnanti che l'adozione è un «*atto dovuto*» e che quindi doveva essere consegnata firmata al primo collegio dei docenti. Ora l'Aie auspica che Galloni dia una indicazione analoga, e ricorda che si rischiano ripercussioni nel prossimo anno scolastico, quando i libri potrebbero trovarsi senza antologie, trattati di matematica e manuali di inglese da vendere ai ragazzi.

In tutte le case editrici regna ancora l'incertezza e la preoccupazione. Spiega il professor Giorgio Colaiacono, vice direttore della Sei di Torino: «*Non so quanto possa essere efficace questo appello, ma noi l'abbiamo voluto diffondere come gesto di solidarietà verso tutta la scuola. Auspichiamo che la vertenza si possa sbloccare, perché questa situazione scolastica mai compiuta, al di là del fatto economico che pure ci interessa, è un disagio che nuoce a tutti, ai ragazzi, ai docenti, al Paese intero*».

Analoghe le reazioni che si colgono a Segrate, nel settore scolastico della Mondadori, una casa editrice che da poco è arrivata sui banchi con una propria produzione specializzata e che quindi ha molto da perdere dalla «non scelta» dei docenti. Secondo Ermanna Bombonati lo sciopero bianco colpisce soprattutto gli editori giovani e i più piccoli. «*Ci sono forti case negli ultimi due anni* — spiega la direttrice della divisione scuola Mondadori — *sono stati rivoluzionati, come per la biologia o per la storia del biennio nelle superiori. Noi quest'anno presentiamo 25 novità, ma il ciclo di un rinnovamento dei libri di testo è triennale: se si ripete, possono nascere ripercussioni a lungo termine*».

Calcolando una media del 20 per cento di modifiche da un anno all'altro — minori per la matematica, ad esempio, e molto più frequenti per antologie di letteratura —, si può dire che lo sciopero bianco degli insegnanti abbia un impatto di oltre cento miliardi, cioè un quinto del fatturato globale. Se si dovessero riconfermare le scelte precedenti, quella fetta non sarebbe persa ma andrebbe a premiare le scelte più vicine alle quali hanno scommesso gli editori. Il ministro Galloni, dopo l'annuncio dell'Aie, sa che dovrà tenere conto anche di questo problema.

Gigi Padovani

A Regalbuto (Enna) inchiesta del pretore e del Provveditorato

I genitori accusano la maestra «Se strillano, imbavaglia i bimbi»

Da tre mesi più di metà dei piccoli sono tenuti a casa - L'insegnante: «Questo è un complotto»

ENNA — Ogni mattino al suo arrivo in classe Antonietta Rizzo, 45 anni, insegnante di scuola materna, trova i banchi in gran parte vuoti. Da quasi tre mesi, più di metà dei bambini non vanno a scuola. Restano a casa perché così vogliono le loro madri, tradici in tutto, dopo avere denunciato l'insegnante alla magistratura e alle autorità scolastiche.

A sentirle parlare, i metodi didattici della signora Rizzo sarebbero perlomeno strani. Quando i bambini strillano, l'insegnante avrebbe un sistema infallibile per farli stare zitti: li imbavaglia. Una striscia di nastro adesivo trasparente sulla bocca e guai a chi protesta.

«*Va avanti così da parecchio tempo* — racconta la signora Antonietta, madre di uno dei bambini al centro di questa singolare storia che ha come teatro Regalbuto, piccolo centro in provincia di Enna — *solo che fino a qualche mese fa mio figlio e gli altri non avevano il coraggio di raccontarlo a casa. Poi il primo ha parlato e gli altri lo hanno seguito. Sconcertati, abbiamo chiesto al direttore di intervenire, ma senza nessuna risposta. L'insegnante continuava a stare al suo posto. E' stato a questo punto che abbiamo pensato di rivolgerci alla magistratura. Vogliamo che questa storia finisca*».

La scuola materna incriminata è la «Gianni Rodari», una settantina di alunni, cinque insegnanti. Una scuola frequentata da bambini di tutte le estrazioni sociali, compresi molti figli di emigranti in un comune Regalbuto, che ha gran parte della popolazione attiva dispersa nei paesi di mezza Europa.

Il direttore del circolo didattico da cui dipende la «Rodari», Francesco Miranda, è introvabile: «*Fuori paese per servizio*», dicono a scuola e a casa. Al Provveditorato degli Studi di Enna, uno dei funzionari, il dott. Michele Turiaco, spiega che «*la vicenda è all'attenzione delle autorità scolastiche*». Il provveditore ha inviato a Regalbuto un ispettore. Dai primi risultati dell'indagine c'è il «segreto d'ufficio»: si attende i risultati della parallela indagine giudiziaria condotta dal pretore Boscarino.

Intanto la maestra rimane al suo posto. Il consiglio dei docenti ha bocciato una proposta di sospensione cautelare della Rizzo. Decisione presa all'unanimità: 18 voti a favore su 18, una sola astenzione: quella della maestra sotto inchiesta.

Antonietta Rizzo, madre di due figli, uno di 18, uno di 15 anni, presta servizio alla scuola materna di Regalbuto da oltre dieci anni ed è conosciuta come insegnante seria e preparata. Questo macigno le è caduto improvvisamente sulla testa e apparentemente non sembra capacitarsene. Parla di «*complotto*», di «*fantasie di bambini*».

Si difende in maniera arcaica, ma tranquilla: «*Mi spieghi lei perché molti di quegli stessi genitori che adesso mi denunciano hanno insistito per avere i loro figli nella mia classe? E' una storia inventata dall'inizio alla fine, c'è chi ci specula per cattiveria, forse anche per invidia. Con quei bambini ho un rapporto splendido. Per fortuna, qui a Regalbuto, sono in molti a non prendere sul serio queste fandonie. Ma mi rifarò una volta per tutte, chiederò i danni, quelli morali*».

Eppure i genitori non denunciano. Con la loro denuncia e il rifiuto di mandare i figli all'asilo hanno messo in subbuglio l'intero paese. Poco alla volta emerge che anche in passato, con altri alunni, la signora Rizzo avrebbe usato il sistema del bavaglio per fare stare zitti i bambini più irrequieti, bimbi di età compresa fra i 3 e i 5 anni. Lei, naturalmente, nega, ma non si scandalizza più di tanto del tipo di accusa che le viene mosso: «*Io non l'ho mai fatto, ma quello del cerotto sulla bocca, come ho spiegato all'ispettore del Provveditorato agli studi, può essere un metodo didattico, un tipo di attività psicomotoria, così come invitare i bambini a chiudere gli occhi o a tapparsi le orecchie*».

Nino Amante

Velivolo elettrico radiocomandato batte il record mondiale d'altezza

Un mini-aereo conquista il cielo

Ad Issogne, in Valle d'Aosta, ha raggiunto i 2300 metri di quota - Il primato precedente era di 513 - E' stato «guidato» da un elicottero - Il modellino è lungo 125 centimetri

DAL NOSTRO INVIATO

ISSOGNE (Valle d'Aosta) — Nuovo record mondiale. Il quinto, per l'aeromodellista torinese Gianmaria Aghem: il suo *Playtime*, un aereo radiocomandato a propulsione elettrica (125 centimetri di lunghezza, 226 di apertura alare, 2350 grammi di peso) ha raggiunto ieri, sulla verticale di Issogne, in Val d'Aosta, i 2300 metri di quota. Aghem, 41 anni, da 12 aeromodellista, ha polverizzato il primato precedente, detenuto dalla sovietica Tamara Voitenko, che era arrivata a 513 metri lo scorso anno.

Potenzialmente, in relazione a mezzi materiali e organizzazione, si sarebbe potuto fare anche di più: «*Avendo a disposizione l'elicottero per più tempo avremmo raggiunto almeno i 3 mila metri: velivolo e motore ce l'avrebbero fatta sicuramente*», ha detto Aghem, raggiante, scendendo dal Lama 313 B dell'Elispi, con il quale il comandante Bruno Puricelli lo ha pazientemente tenuto a 900-950 metri di distanza dal piccolo aeroplano per tutta la durata della prova.

In questo modo il modellista ha potuto pilotare col radiocomando e, nello stesso tempo, misurare l'altezza raggiunta con un apposito barografo, tarato e controllato dai commissari della Federazione aeronautica internazionale (Givone, Torchio e Rossaro), tutti a bordo.

Ma Aghem e il comandante Puricelli, stando gomito a gomito per tutta la durata della prova, hanno già programmato il prossimo primato: il volo Aosta-Bari, senza scalo, sempre seguendo il modellino con l'elicottero.

Aosta. Bruno Puricelli (a sinistra) e Gianmaria Aghem

Il *Playtime* non è un giocattolo: è una piccola «macchina» che concentra alla tecnologia tratta dalla missilistica, dall'aeronautica, dall'elettronica più sofisticata. Il suo costo (circa un milione e mezzo) è in relazione alle prestazioni esasperate che vengono richieste.

La carlinga del *Playtime*, leggera quanto resistente, è realizzata in vetroresina, come le ali. Fin qui nulla di straordinario. Ma l'elica, ripiegabile, ha le pale in fibra di carbonio, uno dei materiali più avanzati della tecnologia aeronautica, più leggero e resistente dell'acciaio.

Vediamo il propulsore: è un motore svizzero Hechtoplett Hp-274, grande quanto una saponetta, che, alimentato a 12 volte, raggiunge i 10.500 giri al minuto. Il nucleo magnetico, invece che di ferrite, è realizzato in una lega di samario (una terra rara) e cobalto, insieme che ha la proprietà di non smagnetizzarsi in caso di surriscaldamento.

Ma è l'alimentazione la parte più avanzata del *Playtime*: per la prova di ieri sono state utilizzate otto batterie Duracell al litio da stilo che si impiegano sui missili come lo Stinger usato in Afghanistan) e nove ricaricabili al nichel-cadmio: le prime, a parità di peso, forniscono un'energia 2-3 volte superiore a quelle tradizionali. Il sistema di alimentazione misto usato per il record, 780 grammi in tutto, poteva erogare 14,5 Ampere/ora.

Ieri una prima prova è stata negativa. L'aeromodello si è alzato, con un rateo di 3-4 metri al secondo, fino a 500 metri, volteggiando intorno all'elicottero. Poi il motore ha ceduto, forse per surriscaldamento, e Aghem ne ha pilotato il rientro veleggiando fino al punto d'atterraggio, in un prato.

Ha cambiato motore e batterie (meno di 4 minuti in tutto) e l'elicottero si è di nuovo alzato per assistere da vicino il «*fratello volante*» più piccolo. Alle 11,41 si è superato il record sovietico: il barografo ha registrato 530 metri. E Aghem ci ha preso gusto: mille metri alle 11,47, 1500 alle 11,51, 2020 alle 11,56, 2300 tre minuti dopo. Poi la discesa, i complimenti, i progetti per il domani: da Aosta a Bari con un giocattolo che giocattolo non è.

Gianni Bisio

La vita segreta delle dame di corte oggi è un libro aperto.

Non lasciate che altri lo sfoglino per primi.

Oggi nelle librerie di Franco Maria Ricci vi aspettano le più belle cortigiane del mondo. Sorprese spesso nell'atto di agghindarsi, Les Dames de Fontainebleau guardano lontano, rivolte a qualcuno che è fuori del quadro: re, scudiero, forse un'altra dama che si agghinda o l'enigmatico interlocutore che cambia nel tempo ed è ognuno di noi. Un universo spregiudicato, rarefatto, sensuale, fermato per sempre sulla tela dai grandi artisti italiani e francesi che il re di Francia chiamò al suo servizio: il Rosso Fiorentino, il Primaticcio, il Cellini, François Clouet e la splendida pleiade degli Anonimi.

Il nuovo volume "Les Dames de Fontainebleau" esiste solo in un'edizione limitata di esemplari numerati e costituisce un oggetto raro e prezioso come l'arte che ci rivela, stampato su carta di Fabriano, rilegato in seta nera "Orient" impressa in oro, presentato in uno splendido cofanetto.

Invito alle dame e ai cavalieri torinesi.

Dame e cavalieri parlavano fittamente sotto gli alberi, nel parco di Fontainebleau. Sarebbe bello se, fra i trompe-l'oeil della libreria FMR, si incontrassero oggi le dame e i cavalieri torinesi e ogni sorta di persona innamorata della bellezza e della vita socievole. Venite a trovarci. Brinderemo alla primavera con una flûte di "Petite Liquorelle", il nuovo prodotto della Moët & Chandon concepito per essere "partagé entre amis", e intanto darete un'occhiata alle novità di Franco Maria Ricci.

PETITE LIQUORELLE MOET & CHANDON

FMR

Libreria Franco Maria Ricci
Torino: Galleria S. Federico 7
tel. 011/519171 - Filo diretto 02/7702

In Germania Federale fatturato di 17 mila miliardi, 14 mila in Italia

L'abito tedesco il più venduto

Ma i nostri stilisti replicano ai dati economici: «Il loro mercato interno è più grande, noi vinciamo ancora per le esportazioni» - Un successo basato sulla buona organizzazione industriale più che sulla moda - Produzione più popolare, di gusto severo e squadrato - Nel nostro Paese però i costi rimangono troppo alti

MILANO — Davvero un scornione fulmine tedesco s'è abbattuto sulla nostra moda? Davvero le sete e i lini, i modelli e gli estri del «*made in Italy*», quelli che hanno fatto parlare di Rinascimento redivivo, sono oscurati da un felpato boom teutonico? Il sasso l'ha lanciato l'altro giorno l'edizione europea del *Wall Street Journal*. Diceva appunto che l'industria dell'abbigliamento targata Germania Federale aveva conquistato, zitta zitta, il primato nella moda europea. E citava (tra l'altro due cifre. Nell'86 i tedeschi hanno venduto moda per 17 mila miliardi di lire, contro i 14 mila miliardi venduti dall'Italia nell'87.

Questa denuncia ha forse gettato nello sconcerto i nostri industriali dell'abbigliamento? Neanche per idea. «*Sembra un articolo promozionale per loro* — commenta a caldo Tino Cosma, presidente dell'associazione di categoria —. *Prima di tutto non è una novità che i tedeschi registrino somme così alte. Poi la cifra riportata si riferisce al fatturato globale, che deriva dalle vendite sul loro mercato interno e dalle esportazioni. E qui ci sono due cose da dire. La prima: il loro mercato interno è enorme, il più grande d'Europa. Le donne tedesche hanno consumato nell'86 più di 111 milioni di camicette contro i nostri 32 milioni. E gli uomini più di 67 milioni di pantaloni; noi quasi 33 milioni. La seconda osservazione è questa: le loro esportazioni non son certo da primato*».

Cosma vuol chiarire quest'ultimo punto. Lancia la sfida: «*Scendiamo pure sul piano agonistico*». Le esportazioni tedesche si aggirano sui cinquemila miliardi di lire, le nostre sugli ottomila. «*E la forza di una moda si vede dalle esportazioni: lì ci sono le idee vincenti*». Ancora: negli Usa loro sono pressoché inesistenti, noi no di sicuro; e nello scambio reciproco, fra Italia e Germania, in questo settore il battiamo per più di dieci a uno.

Soprattutto occorre chiarire — conclude Cosma — una distinzione di base. I tedeschi sono bravi, anzi bravissimi, nella produzione di un abbigliamento medio-alto e medio, popolare, di gusto severo e squadrato, tipicamente anglo-sassone. Nulla di paragonabile alla moda italiana, dove spiccano prodotti per un pubblico decisamente alto, fondati su forti dosi di creatività e sulla qualità dei tessuti.

Tuttavia spunta qualche preoccupazione. Non tanto per i nomi che sguainano i tedeschi. Ci sono i colossi come Escada, appena sbarcato a Parigi. «*Ma fa abiti che le donne italiane non porterebbero mai*», mormorano gli strateghi esteroni. O come Mondi: nome d'arte, tutto sole e Mediterraneo, un nome «*piacevole da pronunciare, facile a ricordare*», secondo il suo creatore, Herwig Zahm, nel «covo» di Monaco. Un altro signore dell'abito di marca. Non da pensieri neanche una dea dell'alta moda come Jil Sander. Una delle pochissime griffe che i tedeschi possono imporre a livello internazionale. «*In realtà loro vorrebbero accreditarsi anche a questo livello alto* — dice Alfredo Ciampini, segretario generale della Federtessile —. *Ma è solo una speranza. Non bastano una Jil Sander, un Hugo Boss e un Wolfgang Joop. Sono pochi. I nostri stilisti sono una ventina noti in tutto il mondo*».

La pubblicità di Hugo Boss (da «Der Spiegel»), un big tedesco

Le preoccupazioni nascono invece da due ombre sul futuro della nostra moda.

La prima ombra è costituita dai costi. «*I tedeschi* — ricordano nel Gruppo Gft di Torino — *hanno operato una precisa scelta fin da 20 anni fa. Quella di decentrare, di portar fuori dai loro confini la produzione. Proprio per ridurre i costi. In Germania sono restate la testa e la coda: la produzione vera è fatta nella Germania Orientale, in Polonia, in Bulgaria, in Jugoslavia ecc. In Italia abbiamo resistito. Ma con i costi elevati che ci caratterizzano, abbiamo dovuto puntare per forza a una fascia alta di mercato. Adesso le aziende dovranno riorganizzarsi, acquistare fabbriche all'estero e così via*». Aggiunge Tino Cosma: «*Per contenere i costi abbiamo due strade: l'innovazione tecnologica e l'unione politica per ridurre le tasse sul lavoro*».

Ma c'è l'altro problema, l'altra ombra estesa. L'organizzazione. La moda italiana vende — si dice in gergo — *total look*, cioè soluzioni intere di abbigliamento, dalla testa ai piedi, dall'abito alla borsa, dai foulard alle scarpe. Qui viene il bello. Noi offriamo cento varianti, cento scelte per ogni capo. Tanti colori, tanti dettagli differenti. Il difficile è far quadrare tutti i tempi di consegna, perché ogni *total look* è il punto d'arrivo delle diverse produzioni di diverse aziende. Non siamo insomma impeccabili nel coordinamento. Di qui l'esigenza di una maggiore organizzazione. Altrimenti si perde credibilità, affidabilità, mercato. Nonostante la bravura e la bellezza dei prodotti.

I celebri stilisti non battono ciglio. La Germania non fa paura. «*La nostra fascia di mercato è quella alta* — dicono ad esempio da Versace, l'unico industriale fra i grandi firme —. *Non siamo toccati dall'espansione tedesca nelle fasce sottostanti. Noi personalmente stiamo anzi avanzando proprio in Germania*».

Il momento di grazia dell'abbigliamento «*made in Germany*», in conclusione, è dovuto alla bontà del suo apparato industriale. Risalta anche nelle ricerche sul tavolo del sociologo Giampaolo Fabris, affrescatore e analista proprio di un «Osservatorio moda» per gli industriali del settore. «*I tedeschi sanno cambiare dinamicamente* — dice Fabris — *gli strumenti del marketing*».

D'altra parte è difficile orientarsi oggi nel tam-tam dei messaggi della moda. «*Posso dire solo* — conclude il sociologo — *che la moda attualmente è accettata in termini sempre più conflittuali*».

C. s.

Le analisi confermano: l'innocuo blu di metilene ha causato l'allarme

Nei pompelmi un colorante usato anche per fare risotti

Oggi il ministro Donat-Cattin potrebbe revocare il divieto di vendita - Sospetti sugli «autonomi»

ROMA — Blu di metilene o «blu svizzero»: il liquido usato per «avvelenare» i pompelmi altro non è che un classico disinfettante delle vie urinarie impiegato anche come antidoto in avvelenamenti veri ed usato in cucina per preparare il risotto blu. Il rassicurante esito delle analisi, dopo che un'ordinanza del ministro Donat-Cattin aveva bloccato la vendita dei frutti su tutto il territorio nazionale e messo in allarme gli altri undici Paesi della Comunità, è giunto ieri in tarda mattinata dall'Istituto superiore della sanità che in 24 ore è riuscito a dare quella risposta che in una settimana il Laboratorio d'igiene della Regione Lazio non era stato in grado di fornire.

Il ministro, che probabilmente stamane, dopo aver riferito sulla vicenda ai colleghi di governo nel corso del Consiglio dei ministri, revocherà l'ordinanza che vieta il consumo di pompelmi, ha dichiarato ieri in commissione al Senato che la vicenda «*dimostra soprattutto che vi sono disfunzioni nel funzionamento delle strutture regionali*». Disfunzioni che riguardano anche il sistema delle competenze. Il ministero della Sanità fu avvertito in ritardo dall'assessorato alla Sanità del Lazio che già per suo conto aveva diramato un'ordinanza per impedire il consumo di pompelmi sul territorio regionale ed il laboratorio di Roma in sette giorni non è stato in grado di identificare la sostanza con la quale furono siringati i frutti.

Per fortuna si è trattato di un gesto dimostrativo e la sostanza iniettata è risultata non essere tossica, altrimenti in una settimana si sarebbe potuta verificare una strage. E ora, come sempre avviene anche dopo uno scampato pericolo, ci si trova di fronte al palleggio di responsabilità. Il ministero accusa la Regione, questa il laboratorio. I tecnici lamentano la mancanza di mezzi e strutture. «*L'aspetto più grave della vicenda* — aggiunge il dottor Gianfranco Pallotti, titolare della sezione alimenti del laboratorio — *è il fatto che chiunque può essere in grado in qualsiasi momento di fare quello che è stato fatto*».

«*Sono lieto* — aggiunge — *che i colleghi dell'Istituto superiore di sanità siano riusciti ad individuare in poco tempo la sostanza*». Pallotti spiega che la sua équipe ha trovato notevoli difficoltà nel separare la sostanza dalla polpa del frutto e che ciò ha impedito l'effettuazione di ulteriori prove di analisi. Ci sarebbe voluto uno spettrometro (costo dai 150 ai 500 milioni) di cui però il laboratorio della capitale non è dotato.

A far precipitare le cose sarebbe intervenuta inoltre una buona dose di precipitazione da parte dell'assessorato regionale. Appena saputo della morte dei tre topolini-cavie l'assessore diramò immediatamente l'ordinanza sebbene gli fosse stato fatto notare che l'esperimento aveva bisogno di una controprova. I topolini della seconda batteria, infatti, nutriti non di solo succo di pompelmo inquinato, stanno ancora in vita. E' probabile che i primi, ai quali il pompelmo fu dato intero, siano morti per una congestione allo stomaco procurata dalle fibre della polpa e della buccia. Si spiegherebbe così anche il decesso di altre cavie nutrite con pompelmi non siringati.

Sul piano delle indagini, nessuna novità di rilievo. I sospetti sono puntati verso un gruppo di autonomi che la sera del 19 aprile (poche ore prima della telefonata di avvertimento giunta in questura) avevano svolto un'operazione di volantinaggio a favore dei palestinesi all'esterno del supermercato preso di mira. Ma non vi sono prove né indizi certi. Né alcun credito viene dato dagli esperti della Digos ad una «rivendicazione» giunta mercoledì sera al quotidiano *la Repubblica*.

Nel volantino — trentadue righe scritte in buon italiano ed indirizzate all'*egregio direttore*, firmate da una organizzazione «Libertà e vittoria ai popoli in Palestina e in Sudafrica» — si fa cenno al metanolo, una sostanza ben diversa dal blu di metilene. Il professor Longo, dell'Istituto superiore di sanità, non esclude però che il metanolo possa essere stato usato come solvente del blu di metilene. Essendo però volatile come tutti gli alcoli, può essere evaporato al momento dell'analisi.

Sulla nuova forma di terrorismo psicologico inaugurata a Roma c'è stata ieri una ferma presa di posizione da parte di grossisti, commercianti e dell'unione consumatori.

Ruggero Conteduca

Cristalli blu e verdi che annullano i veleni

ROMA — Il nome scientifico è complicatissimo: cloruro 3,7 bis (dimetilamino) fenazationio tridrato. Comunemente viene però chiamato blu di metilene o anche blu svizzero. E' una sostanza per nulla tossica, viene anzi impiegata, oltre che come blando medicinale per disinfettare le vie urinarie, anche come additivo in cucina per colorare i risotti.

Si presenta sotto forma di cristalli blu-verdi con sfumature bronzee e la si può facilmente trovare in vendita in farmacia ed in alcune drogherie. Viene adoperato anche come antidoto a diversi veleni, compreso il cianuro.

E' inodore e di sapore amaro. Solubile in acqua, lo è di meno in alcol e in cloroformio. E' un efficace analgesico, antinevralgico ed antiblenorragico, ed è impiegato anche nelle intossicazioni da medicinali. Largo uso ne viene fatto in pasticceria.

Per scoprirlo è semplicissimo: è sufficiente una piccola quantità di idrato di potassio ed un bicchiere di acqua.

r. c.

Subito in tilt il nuovo modello matematico per le previsioni del tempo

Argo stecca nella «prima» e fa rimpiangere Afrodite

Due ipotesi: interruzione dei collegamenti internazionali o sabotaggio di un pirata del computer

ROMA — Il nuovo custode del tempo subito sconfitto per colpe proprie o da qualche guerriero del software? Per ora non c'è risposta. Solo un grande senso di delusione. «Argo», il sofisticatissimo modello matematico di previsioni meteorologiche realizzato dall'Aeronautica militare, è già andato in tilt. E pensare che l'entusiasmo della presentazione ufficiale, avvenuta l'altro ieri, non si era ancora dissolto quando l'ultima meraviglia della tecnologia è entrata in crisi, è rimasta muta, ha insomma fallito proprio nel giorno della «prima».

«Argo» avrebbe dovuto mandare in pensione «Afrodite» dopo sette anni di onesta carriera, e invece l'ha fatta subito rimpiangere. Gli esperti hanno stimato a lungo le punte scriventi delle stampanti guidate da un computer tracciassero con maggiore precisione e ad intervalli assai più brevi (3 ore anziché 12) la mappa delle previsioni per i prossimi giorni. Ma le punte sono rimaste immobili, le mappe non sono uscite.

In poche righe d'agenzia la giustificazione ufficiale: un'interruzione sui collegamenti internazionali ha impedito l'afflusso dei dati provenienti dal Centro europeo per le previsioni a medio termine di Reading (Londra), che avrebbero poi essere rielaborati in chiave italiana sulla base di altre informazioni.

Ma è una tesi non molto convincente. Reading non ha confermato la notizia. Inoltre risulta improbabile un'interruzione tanto prolungata da neutralizzare il sistema per così tante ore. Far saltare tutte le elaborazioni di ieri e addirittura le previsioni per sabato e domenica. Se interruzione vi fosse stata, il collegamento sarebbe stato sicuramente ripristinato in poco tempo, data l'importanza strategica delle linee destinate a questo scopo. Secondo alcune autorevoli indiscrezioni la realtà è diversa.

Non è infatti la prima volta, nel corso del periodo sperimentale cominciato alcuni anni fa, che l'inconveniente si ripete su «Argo». Gli esperti parlano di una «crisi» di natura tecnica, anche se ancora misteriosa, avvenuta negli apparati del centro elaborazioni del servizio meteorologico di Roma. Si dice cioè che i dati arrivano regolarmente alle memorie del sistema, ma che qualche volta non riescono a raggiungere l'unità di elaborazione, come se «*qualche cosa*» le bloccasse o ne impedisse il riconoscimento.

Della natura di questo impedimento si possono avanzare soltanto ipotesi. C'è chi ha pensato ad anomalie nell'interfaccia fra memorie e unità di elaborazione centrale. Ma a priori non si può neppure escludere che per qualche ragione sconosciuta i dati che arrivano in certi momenti alle memorie siano «inquinati» da qualche elemento esterno che li renda inutilizzabili per le successive elaborazioni.

Fantascienza? Da qualche settimana si parla di un misterioso «virus» dei computer, uno speciale segnale elettronico (o altro) che può alterare programmi e memorie fino a renderle inservibili i dati memorizzati. Il che memorie modificate o distrutte da questo subdolo e imprecettibile sabotatore sono già numerose in tutto il mondo.

E' per esempio ipotizzabile che i dati in arrivo in certe situazioni, pur essendo ancora validi per l'elaborazione con sistemi meno sofisticati, come il software di «Afrodite», risultino irriconoscibili dal nuovissimo sistema di «Argo»? La manipolazione potrebbe anche essere involontaria, dovuta a circostanze del tutto casuali e a variabili finite in ballo da condizioni fino ad oggi imprevedibili?

Le supposizioni possono essere più d'una e gli esperti della ditta produttrice del computer e degli altri sistemi periferici non dovrebbero avere difficoltà a scoprire l'anomalia. Tuttavia allo stato delle cose non si può neppure escludere un intervento esterno, da guerra elettronica, con conseguente di rimbalzo, eppure esplicito e mirato.

In questo caso l'ipotesi assumerebbe connotazioni più preoccupanti. Anche se è rimasto muto, «Argo» avrebbe rivelato per l'ennesima volta la faccia di una realtà ancora più inquietante.

Bruno Ghibaudi

Le locuste ripiegano verso il Maghreb

ROMA — Gli sciami di locuste stanno ripiegando dal Marocco e dalla Tunisia nei luoghi in cui si riproducono, nel Maghreb, in Eritrea e nei territori al confine tra l'Arabia Saudita e lo Yemen del Nord; un loro eventuale ritorno verso le regioni settentrionali del continente africano è prevedibile per il prossimo mese di ottobre.

Lo ha reso noto la Protezione civile con un comunicato relativo alla riunione, presieduta dal capo di gabinetto Giuseppe Porpora, del gruppo permanente di lavoro

Primo parziale accordo dopo quindici anni tra le autorità cecoslovacche e il Vaticano

Praga accetta tre nuovi vescovi

Due saranno ausiliari del card. Tomasek (89 anni), il terzo sarà amministratore apostolico di Trnava - L'annuncio è stato dato dal viceministro Janku - Le diocesi vacanti sono dieci su tredici

CITTA' DEL VATICANO — Si è aperto uno spiraglio — il primo in oltre quindici anni — nel muro che separa Praga e il Vaticano. Tre nuovi vescovi saranno presto nominati dal Papa in Cecoslovacchia, in accordo con il governo.

La notizia, anticipata nella serata di mercoledì dal viceministro per gli Affari religiosi, Vladimir Janku, è stata confermata ufficialmente ieri dal direttore della Sala Stampa Vaticana.

E oggi parte per Praga una delegazione della Santa Sede, composta dal nunzio apostolico con incarichi speciali mons. Francesco Colasuonno, e da padre John Bukowski, del Consiglio per gli Affari pubblici della Chiesa. Colasuonno è l'ambasciatore «itinerante» del Papa in Europa orientale. Bukowski è un prelato americano di origine slovacca, esperto nei problemi delle Chiese d'oltre cortina.

A Praga li aspetta Vladimir Janku, protagonista dell'apertura a sorpresa. «*Gli incontri verteranno su problemi riguardanti la Chiesa cattolica in Cecoslovacchia* — dice un comunicato della sala stampa della Santa Sede — *e in particolare la definizione della nomina di due ausiliari per l'arcidiocesi di Praga e di un amministratore apostolico con carattere vescovile per l'arcidiocesi di Trnava*».

Negli ultimi mesi responsabili vaticani e cecoslovacchi si erano incontrati tre volte, l'ultima dall'11 al 15 aprile a Roma. Si era parlato di difficoltà nelle trattative perché la delegazione governativa era ripartita per Praga con dichiarazioni molto generiche.

Mercoledì sera Vladimir Janku ha accusato i mass media occidentali, che avevano dato un giudizio negativo sull'andamento dei colloqui, di aver distorto i fatti: «*Le nomine di due ausiliari per la diocesi di Praga e dell'amministratore apostolico per quella di Trnava in Slovacchia, provano invece che dei risultati si sono raggiunti, sebbene di diverso tipo delle aspettative, sia del nostro governo, sia della Chiesa, sia dei fedeli*».

Quello praghese è il regime più duro verso la Chiesa cattolica, nell'Europa orientale: e forse questo ruolo comincia a risultare imbarazzante, nell'atmosfera di timida distensione che si irradia da Mosca.

E' una chiave di lettura confermata dallo stupore con cui ambienti responsabili vaticani avevano accolto, mercoledì sera, la presa di posizione di Janku.

«*Penso che questo sia un primo passo verso una serie di passi successivi*», ha commentato ieri l'annuncio il portavoce del Papa, Joquin Navarro Walls.

Le nomine, anche se costituiscono un segnale positivo, non devono essere sopravvalutate. Due ausiliari aiuteranno l'99enne cardinale Frantisek Tomasek a Praga, mentre Trnava, una delle dieci diocesi senza guida (su un totale di tredici) avrà un «amministratore apostolico», e non un vescovo a pieno titolo. Quindi anche su questo punto non si è arrivati a una piena concordia, ma a una soluzione di compromesso.

Le tre nomine «coprono» la Boemia e la Slovacchia. Ma sembra che il governo di Praga abbia detto «no» al candidato della Santa Sede per la diocesi di Olomouc, in Moravia.

La situazione resta comunque decisamente difficile. Le ultime nomine di vescovi in Cecoslovacchia risalgono ai tempi di Paolo VI, e all'accordo raggiunto il 19 febbraio 1973.

I presuli furono consacrati dall'allora nunzio Agostino Casaroli. Ma gli unici tre vescovi in attività hanno più di 75 anni (l'età della «pensione») e altri due sono «impediti», cioè in pratica agli arresti domiciliari.

Marco Tosatti

Scarcerato presunto mandante omicidio Siani

TRANI — E' stato scarcerato ieri pomeriggio Ciro Giuliano, di 31 anni, indicato come presunto mandante dell'omicidio del giornalista del «Mattino» Giancarlo Siani. L'ordinanza di scarcerazione è stata firmata dal giudice istruttore Guglielmo Palmieri per mancanza di indizi. *(Ansa)*

Ruffilli: polemica tra fgci e magistrato

ROMA — E' polemica tra la federazione giovanile comunista e il sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, incaricato delle indagini sull'omicidio del senatore dc Roberto Ruffilli, dopo la perquisizione effettuata a casa della segretaria riminese della fgci.

«*Nel pieno rispetto dell'operato della magistratura* — afferma il segretario nazionale dei giovani comunisti, on. Pietro Folena — *esprimiamo la nostra indignazione e la nostra protesta per questa azione, immotivata e senza alcun indizio plausibile, e che non ha portato ad alcun risultato, come era logico e prevedibile*».

Da sempre la fgci, prosegue Folena, «*è in prima fila nella lotta contro il terrorismo interno ed internazionale, contro il suo uso politico. Ma una risposta ferma e decisa dello Stato significa non fare confusione, non creare un clima di inutile e pericolosa caccia alle streghe: l'unica impressione che si darà sarebbe quella di procedere a tentoni nello svolgimento delle indagini*».

Il segretario della fgci chiede pertanto «*al procuratore della Repubblica di Forlì di fare luce sull'episodio, spiacevole ed inquietante*». *(Agi)*

Camera: Capria nuovo capogruppo psi

ROMA — L'on. Nicola Capria è stato eletto ieri, a scrutinio segreto, presidente del gruppo parlamentare socialista della Camera: ha infatti ottenuto 78 voti, 30 in più del quorum necessario. Hanno votato 82 dei 94 deputati socialisti. Oltre i 78 voti per Capria vi sono stati tre voti dispersi e una scheda bianca. Al termine dello spoglio delle schede l'annuncio dell'avvenuta elezione di Capria è stato accolto dall'applauso dei deputati socialisti presenti. Capria succede nell'incarico all'on. Gianni De Michelis, nominato vicepresidente del Consiglio. *(Ansa)*

STYLE
Coriasco Style - Allestimenti Auto Personalizzati - Esposizione e Vendita
C.so Turati 82, Torino - Tel. (011) 588989
Presente al 62° Salone Internazionale dell'Automobile - 21 Aprile / 1° Maggio 1988

Spaccatura tra dc e laici in commissione Giustizia al Senato

Violenza, legge bloccata

Salta l'intesa sui minori: nel testo si parla di reato quando c'è abuso da parte del più «vecchio» Il senatore Vitalone: «Questo concetto è troppo vago» - Se ne ridiscuterà a metà maggio

ROMA — Dopo due giorni di dibattito sulla violenza sessuale, il provvedimento in gestazione da circa dieci anni, la Commissione Giustizia del Senato ha rinviato tutto a metà maggio. Presentando il nuovo governo al parlamento, il Presidente del Consiglio aveva indicato, fra i punti programmatici, «la rapida approvazione» del testo concordato dal comitato ristretto del Senato.

Sembrava che tutti i partiti fossero d'accordo per varare finalmente il provvedimento. Ma ieri la discussione è tornata a farsi accesa. La dc ha presentato 7 emendamenti. Il sen. Claudio Vitalone ha riportato in aula toni «spettacolari e provocatori», come dice il sen. Giorgio Casoli, socialista, relatore del testo di legge.

Si ricomincia daccapo? Era inconsistente l'intesa che pareva raggiunta? E' stato inutile, anche, che una democristiana, Maria Fida Moro, avesse firmato insieme con le colleghe dei partiti laici e di sinistra lo stesso disegno di legge?

Il sen. Casoli sdrammatizza lo scontro di ieri mattina e il rinvio della discussione. Dice: «A furia di cercare la perfezione, abbiamo perso anni e ci troviamo al punto di partenza. Oggi non ci blocchiamo su un radicalismo intransigente. E non è impossibile un'intesa. Alcuni punti fermi sono stati raggiunti da tutti. Ad esempio: che la violenza sessuale è reato contro la persona e non contro la morale, che la distinzione fra violenza carnale e atti di libidine violenti va cancellata mentre esiste un unico reato, quello contro il diritto alla libera sessualità. Ancora: tutti sono d'accordo che una nuova norma sulla materia ci vuole, a tutela della persona».

Il rinvio, sostiene, poggia su motivi tecnici. Sta per iniziare il congresso di dp, e i lavori parlamentari vengono di norma sospesi. Una pausa di riflessione, su una materia così incandescente, non sarà superflua. Nell'atteggiamento della dc c'è stato un arretramento iniziale di cui si è fatto portavoce Vitalone, ma in lui non tutta la democrazia cristiana si riconosce.

Il nodo su cui c'è stata la spaccatura riguarda la violenza presunta sul minore. Secondo il testo elaborato dal Comitato ristretto, si esclude la presunzione di violenza e si parla di reato quando c'è abuso di autorità o di rapporti: si riconosce anche al minorenne e al minorato psichico il diritto alla sessualità, ma si distingue fra desiderio, libera scelta, e imposizione di atti sessuali quando il crea uno stato di subordinazione, soggezione psichica o comunque inferiorità da una parte.

Il sen. Casoli spiega: «Esistono differenti livelli di maturità, fra giovani vissuti ed educati in ambienti diversi. E' giusto che il magistrato valuti caso per caso. Secondo la legge in vigore una ragazza che ha compiuto 14 anni e ha rapporti con un coetaneo magari di pochi giorni più giovane di lei, è responsabile di violenza sessuale. Bisogna capire se il maggiore ha approfittato del minore o dell'incapace psichico. Questo è un modo più civile e moderno per affrontare la questione, senza mortificare nessuno».

Il sen. Vitalone invece ha bocciato questa prospettiva. Per lui la scelta fatta dal Comitato ristretto «pone l'adolescente in balia dei più scaltri corruttori, mentre invece la sua tutela deve essere forte, reale e intransigente».

Quel concetto di abuso l'ha definito «vago e indeterminato, insufficiente e inidoneo ad organizzare un valido argine contro la spregiudicata intraprendenza degli adulti». Una simile norma «consentirebbe la caccia spietata ai progressi comportamentali del minore, atti a dimostrare, ad esempio, la sua pretesa maturità sessuale e — peggio ancora — la sua corruttela».

Per Vitalone, in pratica, dovrebbe continuare a valere la norma in vigore. La spaccatura è stata precisa. Ma da pci, psi, sinistra indipendente e la democristiana Moro è venuta una possibile via d'intesa, a tutela del minore e dell'incapace: l'abuso — è stato ipotizzato — dipende dall'età, dallo stato di immaturità o incapacità di intendere e di volere, e alla valutazione del giudice ogni caso va affidato.

Un altro punto controverso è quello della procedibilità d'ufficio, sostenuto dal Comitato e largamente condiviso. Ma quando si parla di violenza all'interno della coppia, dc e msi dicono che si può procedere solo dietro querela di parte. Per la prima volta, però, la dc ha fatto un'ammissione rilevante: diritti e doveri sono uguali sia per quelli che sono sposati sia per quelli che vivono more uxorio.

Liliana Madeo

A Bolzano la Provincia istituisce una casa per chi subisce violenze

«Donna, c'è un rifugio per te»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — «Aiutatemi: lui mi picchia, non ne posso più». Spesso l'invocazione della donna vittima della violenza cade nel vuoto. Un trascinarsi di vite umiliate, un ripetersi di casi drammatici. Ma la giunta provinciale di Bolzano mostra di prestare ascolto a certi appelli: ha approvato un disegno di legge per l'istituzione di una «Casa delle donne», specie di rifugio contro il sopruso maschile.

«Il servizio — stabilisce l'art. 1 del progetto legislativo — si propone di fornire alle donne immediata convivenza, assistenza e protezione, anche in collaborazione con i servizi sanitari ed assistenziali e in particolare quelle forme concrete di intervento in strutture protette durante l'intero arco della giornata, che le aiutino a superare la fase acuta e a reinserirsi nella normale vita di relazione».

Un angolo in cui trovare sollievo, dopo la sopraffazione. La proposta è dell'assessore alla Sanità e agli Affari sociali, Otto Saurer, della Volkspartei. Ed è arrivata sul tavolo della giunta dopo che un gruppo di lavoro si è dedicato per oltre due anni alle sofferenze femminili. «Negli ultimi tempi — è scritto nella relazione che accompagna il disegno di legge — si è notata una recrudescenza del fenomeno della violenza nei confronti delle donne e dei bambini». Violenze, si aggiunge, di vario genere: fisica, sessuale, psicologica, morale. Nel campo della protezione, si rammentano esperienze di altre regioni, come la Lombardia e l'Emilia, «nelle quali peraltro non è ancora presente una specifica regolamentazione legislativa».

Ecco la giunta provinciale di Bolzano andare incontro a donne afflitte, offese, dentro le pareti di casa e fuori, alle prese con il marito che torna ubriaco o con il convivente irascibile, con lo sfruttatore o con lo spasimante irriducibile.

Renzo Dalla Torre, direttore dell'Ufficio famiglia e gioventù della Provincia, dice: «Lo stimolo ce lo hanno dato le rappresentanti di associazioni femminili che facevano parte dei comitati consultori familiari. Ci sono problemi di donne percosse, sottoposte ad una serie di aggressioni, cacciate di casa. E poi i disagi di carattere psicologico, tormentose situazioni di convivenza: anche queste possono essere considerate forme di violenza».

Del gruppo che ha preparato la proposta di istituzione della «Casa delle donne» facevano parte rappresentanti di servizi pubblici e di enti privati, «di varia estrazione ideologica». «E' stata un'operazione complessa — dice Dalla Torre —. Comunque, un bel lavoro, perché c'era da parte di tutti la volontà di giungere a qualcosa di concreto. Abbiamo visto che tante donne hanno bisogno di trovare un po' di serenità, di avere a disposizione una struttura fatta per loro, magari in una stanza in cui possono stare in pace con se stesse. Prima di tutto, è necessario allontanare quel senso di pericolo, dare loro lo schutz, il riparo».

Che non sia, però, un riparo senza via di uscita, una sorta di ghetto in cui si raccolgano tribolazioni femminili. Si assicura che quante entreranno in quella casa, con tutti i loro affanni, troveranno il modo di «riprendersi la vita». Nessuna di loro potrà rimanere ospite dell'istituzione per più di sei mesi. «Quella non sarà una struttura terapeutica — precisa il direttore dell'Ufficio famiglia e gioventù — e nemmeno si tratterà di offrire un alloggio sostitutivo».

Sarà, piuttosto, una piccola comunità di donne in fuga dalla violenza. «La protezione e la sicurezza verranno garantite anche dall'assoluto divieto d'ingresso di maschi, a meno che non si tratti di figli. Ma la casa sarà aperta: la donna che vi verrà accolta potrà anche tornare dal marito o dall'amico che la sera prima l'ha picchiata, se proprio lo vorrà».

Non soltanto drammi familiari, burrascose convivenze dovrebbero comporre la dolorosa casistica dell'istituzione. «Noi — dice Dalla Torre — ci proponiamo di accogliere le vittime di qualsiasi violenza». Potrà dunque avere rifugio anche la prostituta esasperata dalle angherie del protettore. L'importante è che all'interno della «Casa delle donne» non si formi un «cordone», che le ospiti dell'istituto non si trovino addosso il marchio delle derelitte: molto dipende dalla gente, dal rispetto nei confronti di chiunque abbia conosciuto la violenza.

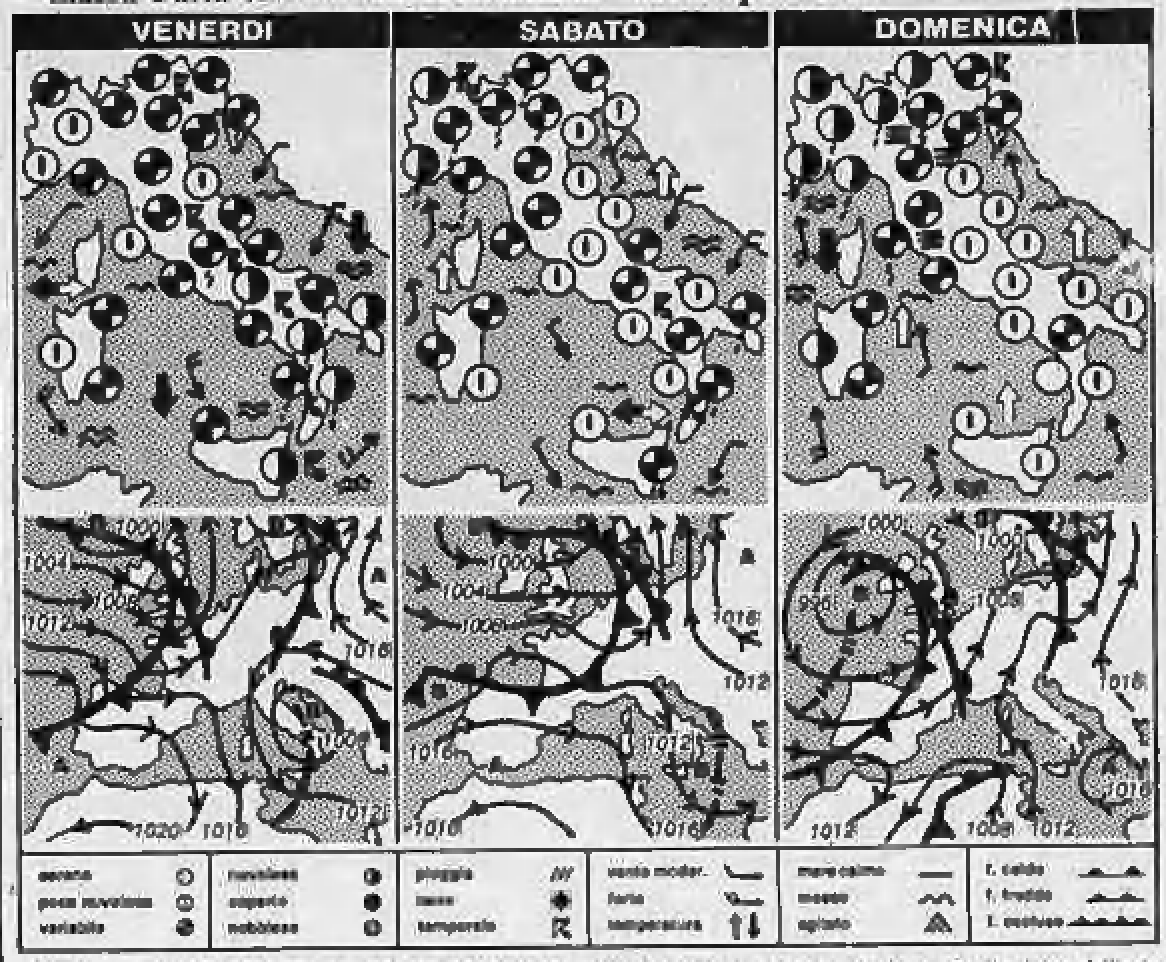
Elisabeth Huber è presidente dell'associazione «Frauen Helfen Frauen» («Le donne aiutano le donne»). «Purtroppo — dice — sono tante quelle che si rivolgono a noi, per uscire da una situazione critica. L'Alto Adige, per questo, non è diverso dalle altre regioni: il problema, ormai, esiste dappertutto. Adesso c'è una speranza».

Giuliano Marchesini

Ancora minacce di pioggia per il fine settimana

Nuvole sulla domenica

Previsto lo scontro fra una perturbazione proveniente dall'Atlantico e una massa d'aria calda in arrivo dall'Africa - La temperatura è in diminuzione



ROMA — L'Italia continua ad essere la meta preferita delle perturbazioni atlantiche, costrette a scindersi in due tronconi una volta giunte sull'Europa. La parte che viene ad interessare l'Italia trova, nel Mediterraneo e nella complicità dell'aria calda africana, le condizioni più idonee per un invorticamento delle correnti portanti, con conseguente intensificazione dei fenomeni ad essa connessi. Tale processo si è innescato sin da ieri ed oggi ritroviamo una circolazione depressionaria di aria instabile essenzialmente sulle regioni centro-meridionali e su quelle Nordorientali.

Da domani, comunque, sarà in via di estinzione, ma un'altra perturbazione verrà a lambire le regioni settentrionali. E non è tutto. Nella giornata di domenica si profila la minaccia combinata di una intensa depressione atlantica e di una africana destinate ad incontrarsi proprio sull'Italia. Non è escluso tuttavia che almeno la prima parte della domenica possa salvarsi. Queste le previsioni per i prossimi giorni.

Oggi su tutte le regioni nuvolosità irregolare intervallata da sprazzi di sereno, ma con tendenza a temporanee accentuazioni, specie nelle ore pomeridiane, con possibilità di locali piovaschi o temporali più probabili sul versante orientale della penisola e sulle località appenniniche. La temperatura subirà diminuzioni anch'esse irregolari, sia nei valori diurni sia in quelli notturni.

Domani sulle regioni centro meridionali diminuirà l'attività dell'aria instabile, mentre su quelle settentrionali gli annuvolamenti subiranno una temporanea intensificazione e non si escludono occasionali piogge, ad iniziare dalla Liguria. Per Torino tale eventualità è piuttosto remota.

Domenica sulle regioni settentrionali e sulla Toscana, sin dal mattino, il cielo si presenterà parzialmente nuvoloso, con una tendenza ad intensificazione della nuvolosità seguita da piogge, il cui inizio potrebbe essere rinviato al pomeriggio, ma sarà bene non contarci troppo. Nelle prime ore del mattino sulle località padane saranno presenti banchi di nebbia. Torneranno i venti di scirocco con tendenza a rinforzare sul Mar Ligure.

Marcello Leffredi

città italiane

Bolzano	8	18	L'Aquila	10	18
Verona	11	16	Roma Urbe	13	21
Trieste	13	16	Roma Fium.	13	19
Venezia	10	15	Campobasso	8	15
Milano	11	17	Bari	11	22
Torino	10	17	Napoli	13	19
Cuneo	7	18	Potenza	10	18
Genova	16	16	S.M. Leuca	15	18
Bologna	11	14	R. Calabria	15	22
Firenze	13	20	Messina	18	22
Pisa	11	20	Palermo	15	22
Ancona	10	16	Catania	18	23
Perugia	8	16	Alghero	13	18
Pescara	13	18	Cagliari	13	19

città estere

Amsterdam	7	13	pioggia	Lisbona	12	18	sereno
Atene	14	22	nuvoloso	Londra	6	13	nuvoloso
Bangkok	27	38	sereno	Los Angeles	13	20	sereno
Berlino	6	17	nuvoloso	Madrid	4	12	sereno
Bruxelles	6	16	sereno	Montreal	3	13	sereno
Buenos Aires	8	15	sereno	Mosca	—3	5	sereno
Copenaghen	3	8	sereno	New York	10	20	pioggia
Dublino	3	12	nuvoloso	Parigi	7	17	nuvoloso
Francoforte	5	13	sereno	Pechino	13	28	sereno
Gerusalemme	18	28	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	24	pioggia
Ginevra	10	11	nuvoloso	Sydney	15	21	pioggia
Helsinki	—1	7	sereno	Tokyo	14	22	sereno
Honolulu	21	28	sereno	Varsavia	—3	8	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	8	18	nuvoloso

Stato civile di Torino

26 APRILE 1988

NATI — Coda Alessandra; Viola Antonina; Commisso Matteo; Ricolo Stefano; Lorgane Simona; Giuffridano Paola; Nasuti Laura; Cavallo Alessio; Borsomo Chiara; Papagna Laura; Petronella Cristina; Veronese Fabio; Manfredi Federica; Manfredi Arianna; Ferrari Cristina; Macri Nicola; Guidetti Gaia; Iannuzzelli Andrea; [illegible] Monica; Condello Alice; Saggio Alberto; Mariani Luca; Pontillo Serena; Fragnan Federica; Liu Elisa; Bellino Federica; Tamarelli Carlotta; Zeppetti Stefania; Morto Serena; Pezzuto Leonardo; Spada Marina; Mortucci Eleonora; Dardanelo Rocki; Balzarelli Eugenio; Bruno Andrea; Mele Francesco; Perello Sara; Campia Alessia; Pipa Daniele; Galliano Katia; Spagna Lorenzo; Lo Presti Chantal; Bussola Giovanna; Mastrini Gian Luca; Angelica Andrea; Ferrero Emma; Zoppi Sabrina; Oppedisano Miriam; Logratta Valeria; Rafiero Alberto; Bosco Giusto Federico; Carniocchi Marina; Podda Primo; Doga Yuri; Gelle Alcide; Giamonte Sonia; Audisio Umberto; D'Avola Alessandro; Marone Remigio; Garola Fabio; Chiarolano Domenico.

MORTI — Ferrero Gaudina ved. Gardone, anni 81, pens., nato a Castell'Alfero, abitante in via Bemmora 140; Ferrero Antonino, a. 78, pens., Mezzojuso, v. Gelma 8/19; Balbo di Vinadio, a. 58, casal., Torino, c.so Bommeter 21; Guzzone Pietro, a. 73, pens., Torino, v. Belluno; Galli Renato, a. 82, pens., Milano, v. Mongrivera 25; Fabre Giuseppina v. Sciolze, a. 86, pens., Ivrea, c.so De Nicola 4; Caselli Vittorio, a. 84, pens., Sciolze, v. Peronace 21; Ciarambino Maria v. Orsara, a. 93, pens., Ascoli Satriano, v. Nuoro 23; Zingarelli Luigia in Mancuso, a. 72, pens., Minervino Murge, p.zza Vinzaglio 75; Conti Luigia v. Fesca, a. 86, pens., Asti, v. Pereiro 22; Bellone Thelise ved. Lusena, a. 86, pens., Torino, v. Madonna delle Salette 12; Manco Cesira, a. 90, pens., Roma, c.so Francia 15.

Deceduti in ospedale: Rinaldi Sandra ved. Senaton, a. 83, pens., Salerno, Marini; Ciccarone Erasmo, a. 93, pens., Bari, Molinette; Fornara Luciano, a. 55, pens., Pella, Martini; Merandi Maria, a. 74, Annicco, pens., Nuova Astanteria; Siciliano Eleonora, a. 73, pens., Napoli, Mauriziano; Sinelli Odile, a. 87, pens., Cenaro, Nuova Astanteria; Maroni Margherita in Frola, a. 83, pens., Garbagna Novarese, Mauriziano; Debernardi Alessandro, a. 68, giornalista, S. Giorgio C.se, Molinette; Geretti Perla v. Gianaroli, a. 79, Sermenazzoni, pens., v. Nizza 16; Bianco Caterina in Falera, a. 46, Bari, pens., Molinette; Colasso Gemma, a. 81, Casasco, pens., Molinette; De Biasigi Emerenziana v. Angeleri, a. 79, Torino, pens., Maria Vittoria; Gamba Ambrogio, a. 80, Torino, pens., c.so U. Sovietica 220; Mazzolone Renaldo, a. 88, Taranto, pens., Molinette; Bertida Teresina v. Torre, a. 80, Torino, pens., Mauriziano; Morello Maria v. Ambrosino, a. 84, Torino, pens., c.so Casale 56; Lucchesi Mirella in Parodi, a. 61, Lucca, pens., Molinette; Carboni Natalina ved. Maggi, a. 78, pens., Milano, Molinette; Cardin Rita Anselmo, a. 85, pens., Lavada, Martini; Brena Ettore, a. 77, pens., Torino, Molinette; Inverniazzi Ergenia in Giovanelli, a. 74, pens., Vercelli, Nuova Astanteria; Bellero Pietro, a. 37, [illegible], Torino; Basso Fernanda ved. Bosso, a. 83, pens., Greggio, c.so U. Sovietica 220; Bianco Francesca, a. 77, pens., Leini, Vecchia Astanteria; Sina Andrea, a. 78, pens., Piossasco, Mauriziano; Peretti Emma v. Musso, a. 88, Quarona Sesia, pens., Mauriziano; Bergalio Antonia, a. 68, Villafranca P.te, pens., Molinette; La Magra Luigi, a. 51, Cammarata, pens., Molinette; Molorana Bartolomeo, a. 52, Cassano Ippica, operaio, Molinette; Romanetta Domenico, a. 64, Vla, pens., Marini; Bordino Battista, a. 82, Motta de' Conti, pens., Mauriziano.

Nati 61 - Morti 43

27 APRILE 1988

NATI — Dellala Sara; Moroe Cristina; Cartucci Simone; Ferchi Sonia; Manca Fabrizio; Allasia Francesca; Gandagna Sara; Cocca Jennifer; Nicolotti Riccardo; Falette Manuel; Simonetti Davide; Di Giulio Tiziana; Consolo Stefano; Errante Eugenia; Capria Alessio; Negri Cristina; Gallotta Eleonora; Pellicanò Domenico; Carassa Stefano; Francese Angelo; Caterio Luca; Tortisi Andrea; Li Ranzi Tiziana; Bergagna Umberto; Antoniotti Luca; Mancin Iacopo; Pozzati Riccardo; Mariotta Valentina; Carena Alberto; Mazzarino Pietro; Centro Diego; La Torre Mauro; Cocola Luca; De Leo Michela; Lucco Navei Andrea; Manassero Federico; Gentile Alessandro; Pes Marco; Mascetti Gabriele; De Cao Dario; Monetti Stefania; McAnulty Victor; Pozza Laura; Greppi Marco; Pastorini Guido; Treves Maria; Zagato Marco; Panicucci Patrizia; Gavello Davide; Vergari Jessica; Russo Lorenzo; Amore Francesco; Giordano Enrico; Fenoglio Sabrina; Genovese Diego; Vitale Alessandro; Schiavone Antonio; Ferraris Simone; Caruso David; Galante Samuele; Podda Veronica.

MORTI — Agnelli Giuseppe, anni 78, nato a Dronero, pensionato, abitante in via Cibrario 54; Cavaliotto Margherita ved. Bruno, a. 92, Bra, pens., via Frejus Carle 14; Truffa Felice, a. 68, Castagnole, pens., via Cimarosa 86; Santoro Carmela ved. Dangelo, a. 72, Parmi, pens., via Pomaro 23; Oddone Ottavio, a. 70, Cameri, pens., lungo Po Antonelli 13; Gardi Margherita ved. Greggio, a. 85, Torino, pens., via Groppa 27/3; Chiapello Pierina ved. Tempo, a. 88, Torino, pens., via Durando 16; Galeazzi Lidia in Bettiani, a. 62, S. Paolo di Jesi, pens., via S. Marino 35; Rezzetti Maria Margherita ved. Aloy, a. 76, Chieri, pens., via Cigna 33; Bell Rosa ved. Gallina, a. 87, Carle de' Frati, pens., corso Francia 19; Bedino Carlo, a. 85, Fontanetto Po, pens., via V. della Regina 31.

Deceduti in ospedale: Cirelli Matteo, a. 56, Cerignola, operatore cinemat., via delle Pervenche 50/C (M.L.); De Moro Umberto, a. 67, Lucera, pens., Vecchia Astanteria; Peretti Albina ved. Cerruti, a. 88, Torino, pens., Molinette; Dorio Pasquale, a. 70, Alba, pens., Martini; Zucco Caterina ved. Negro, a. 80, Bra, pens., str. S. Vincenzo 49; Longobardi Anna ved. Iaverone, a. 90, Ponso, pens., Molinette; Scardua Alvaro, a. 77, Chivasso, pens., Amedeo di Savoia; Martino Antonio, a. 47, Modugno, operaio, S. Giovanni a sede; Gennello Roberto, a. 66, Torino, pens., Evangelico Valdese; Ferraro Angelo, a. 84, Candela, pens., N. Astanteria; Verrati Ettore, a. 79, Scurzolengo, pens., N. Astanteria; Zucca Flavio Angelo, a. 68, Gonnesa, pens., Molinette; Cavalla Luigia ved. Zanconaro, a. 72, Vaisagna, pens., Maria Vittoria; Cravello Sergio, a. 57, Torino, impiegato, Mauriziano; Marchisiotti Carlo, a. 81, Lombardore, pens., str. S. Vincenzo 49; Martinotto Silvia ved. Boscolo, a. 74, S. Francesco al Campo, pens., Molinette; Prato Pierina ved. Dangelo, a. 87, Villastellone, pens., N. Astanteria; Monerberto Pier Franco, a. 32, S. Remo, studente, str. dei Tadini 71 (M.L.); Negrin Susanna ved. Mondon, a. 86, Bobbio Pellice, pens., Mauriziano; Odisio Anna Maria in Trona, a. 61, Moncalieri, pens., Molinette; Actis Perinetto Natalina ved. Gerardi, a. 76, Settimo T.se, pens., N. Astanteria; Lari Alberto, a. 80, Firenze, pens., Mauriziano; Grosso Consolata ved. Cadore, a. 74, Torino, pens., N. Astanteria; Magnagna Filomena, a. 79, Cison di Valmarino, pens., str. S. Vincenzo 49; Isaolan Donato, a. 67, Poggiardo, operaio, Molinette; Cotta Nunziata ved. Russi, a. 79, Narta Tenere, pens., Molinette; Giarratana Salvatore, a. 80, Palazzolo Acreide, pens., Mauriziano; Girardi Matteo, a. 79, Conco, pens., Molinette; Assandri Maria in Assandri, a. 75, Incisa Scapaccino, pens., Marini.

Nati 61 - Morti 40

Ci è sparita
Angela Detorna ved. Bertolino (Rosina)
anni 90
La piangono la figlia Florinda ved. Castellucco, i nipoti Sergio, Rosangela, Franco con Giuseppina ed il piccolo Enzo, parenti tutti. Funerali oggi ore 14 ospedale Martini (via Tofane) ed alle 16 a Tubiana. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1988

I figli Luigina, Gino e famiglie annunciano la scomparsa della loro cara mamma
Angela Detorna ved. Bertolino
— Torino, 27 aprile 1988

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Decarelli ved. Perdomo
anni 83
Addolorati ne danno il triste annuncio la figlia Flora e Lilly, la sorella Clelia, i nipoti Cristina con Massimo e la piccola Bianca, Roberto, Carla con la figlia Roberta, Loris, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo nella chiesa di San Michele venerdì 29 aprile alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in strada Casilino 15, Cortemilia (Cn).
— Cortemilia, 29 aprile 1988

Franca, Claudia, Riccardo, la famiglia Vassia e Vilma sono affettuosamente vicini a Flora e Lily.

E' mancata ai suoi cari
Rosa Nuriotti ved. Robella
Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10,15 parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1988

La famiglia Robella piange zia ROSINA.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Guidetti
Addolorati lo annunciano la moglie Germana De Grandi (Delia), i figli Riccardo, Mario, Enrico con le rispettive famiglie, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 29 aprile ore 15,30 parrocchia S. Edoardo, via Buonarroti 16, rechiamo.
— Rivoli, 27 aprile 1988

E' cristianamente mancata
Camilla Caudano ved. Velsi
La piangono la figlia Vittorina col marito Attilio Malvardi, fratello, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,30 Osp. Martini via Tofane indi Cortiglio e Saluzzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 aprile 1988

Gli Amici e i Colleghi dell'Enel partecipano al dolore di Marisa e Alfredo per la scomparsa della cara
Laura Aime
Giorgio Anselmo, Severino Agagliati, Mariangela Alloero, Eugenio Amaletti, Emma Baretta, Guido e Iverla Benzagani(?), Sandia Bellori(?), Alma Bertolino, Flavio Brusco, Giovanna Dolzo(?), Graziella Bonomo(?), Maria Luisa Stamino(?), Marco Bassi, Franco Begliori(?), Elisabetta Beltramo, Mariagrazia Borello(?), Adriano Castello, Walter Cavallini, Anna Cecchini, Alberto Chiamberlando(?), Vincenzo Colliaca(?), Giancarla Conte, Antonietta Cotella(?), Roberto Collotto(?), Dario e Antonietta Caviglia, Beppe e Michela Coraglia, Gaetano e Renata Campanella(?), Maria Casalegno, Agnese Durlaco(?), Adriana Di Pasquale, Vitale Germichella(?), Lucrezia Dolti(?), Vittorio Dollar(?), Gianpiero Fiasoro(?), Ezio Ferrero, Severino Forlani(?), Maria Ferrero, Paola Ferrara, Renata Ferrero, Marina Fraire, Giuseppe Giacchino, Luciana Guercia(?), Loredana Glorio(?), Ettore Gera(?), Piero Gallino, Franco Genta, Giuseppina Gargiulo, Luigi Crosso(?), Fernanda Giordano, Angelo Givarre(?), Pierluigi Gallarato(?), Loredano Lisi(?), Alberto Lupo, Amalia Malvicini(?), Gladys Mosso, Margherita Manzi(?), Alberto e Sandra Mansel(?), Germana Margarino(?), Adele Monaro(?), Carlo Mondo, Lidia Negro, Giuseppe Nebbiolo, Pietro Pierrone(?), Dario Prando, Renata Pagliero, Stefano Panaro(?), Michele Peirecco(?), Donato Renaglio(?), Giacomo Sanfrancesco(?), Angelo Sangia(?), Roberta Saulari(?), Michele Siani(?), Luigi Tordini(?), Marcella Teghil(?), Enrica Tesilio(?), Umberto Turco, Serena Vedani(?), Rosalba Vanale(?), Adriana Virano(?), Marialuisa Valleriel(?), Gaudenzia Vinola(?), Bruno Zefiro(?)
— Torino, 29 aprile 1988

Presidio, Docenti, Compagni Liceo Fed. di Bruno partecipano all'immenso dolore della famiglia per la scomparsa di
Laura Aime
— Torino, 29 aprile 1988

L'Unione Industriale Biellese, anche a nome delle Ditte Associate, partecipa con sincera commozione il decesso del signor
Rodolfo De Bernardi
che ha speso con vigore e generosità tutta la vita al servizio dell'informazione giornalistica e per la buona immagine del Biellese. Ricordandolo con affetto, si esprimono alla famiglia le più sentite condoglianze.
— Biella, 29 aprile 1988

Il Lanificio Fratelli Piacenza ed in particolare il signor Giovanni Piacenza partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa di
Rodolfo De Bernardi
— Pollone, 29 aprile 1988

Il Consiglio di Amministrazione ed i Soci dell'Istituto Editoriale Biellese, Editore del giornale Eco di Biella, hanno il dolore di annunciare il decesso del signor
Rodolfo De Bernardi
che da sempre ha profuso le sue grandi doti di mente e di cuore quale giornalista e amministratore della società. Nel suo costante ricordo, partecipano al lutto della famiglia.
— Biella, 29 aprile 1988

Il Personale della Casa di Cura Pinna Pintor(?) partecipa al lutto del dott. Franco Cometti per la scomparsa del padre
Giuliano Cometti
— Torino, 29 aprile 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Claudio Brero
Lo annunciano, a funerali avvenuti, il figlio Ezio con Giancarlo Sacco ed i nipotini Claudio Giuseppe e Luigi Andrea; la figlia Maria Teresa con Marcello Gallo ed il nipotino Silvio.
— Torino, 29 aprile 1988

Ettore e Giuliana Mazzoli partecipano al grande dolore di Maria Teresa per la scomparsa del PAPA'.

Cristiana Garbero e famiglia partecipano al dolore degli amici Brero e Genovese.

E' serenamente mancata
Maria Mimosa ved. Virano
anni 82
Addolorati lo annunciano la figlia Lina con Dario, il nipote Bruno Castagna con Carla e Andrea e parenti tutti. Funerali sabato 30 aprile ore 10,15 dall'abitazione via Mameli 3.
— Moncalieri, 28 aprile 1988

La sorella Giuseppina con i nipoti Lidia, Giuliana, Rita, Stefano affettuosamente partecipano al dolore di Lina e famiglia.

Silvana e Gabriella annunciano con immenso dolore la perdita del loro caro papà
Raffaele Cardona
Un particolare ringraziamento ai dottori Giorgio Peraso e Amalia Dutto per le amorevoli cure. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 28 aprile 1988

I nipoti Emanuela e Valeria, il genero Daniele non dimenticheranno mai il caro nonno LELLO.

Le famiglie Sisiere e Sesl partecipano commosse al dolore della famiglia Cardona.

Sono vicini ad Antonio e Rosemarie per la perdita di
Verdiana Valleggi
gli amici: Lino Abrigo, Walter Aolla, Paola Bianco, Anna Bolona, Roberta Busetti, Raimondo Cesa, Angela Coletta, Patrizia Corgini, Angelo Delle Piane, Gabriella Guala, Claudio Lora, Walter Maiceli, Anna Marcelli, Toni Mazzone, Paola Roman, Nando Silvano, Aldo Stella, Maurizio Tropea, Ivana Valle, Anna Zammar
— Torino, 28 aprile 1988

Cristianamente è mancato
Bernardo Davito Moci
ex panettiere
anni 78
Lo annunciano la moglie Irene Cibakio(?) Savorio, il figlio Gianni (Nando) con la moglie Patrizia Piccat Re e il piccolo Adriano, sorella, figlioccia, nipoti, cugini, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 30 corrente ore 15,30 da via Milano 7. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 27 aprile 1988

E' mancato
Arnaldo Prina
Lo annunciano la moglie Claudina Malin Teggia, il figlio Alberto. Funerali a Vegia (Vc) sabato 30 corrente.
— Torino, 28 aprile 1988

Ermanno e Maria Luisa Margari con i ragazzi sono affettuosamente vicini ad Alberto e mamma.

Dante Elda Marco Pellestrini affranti per l'improvvisa scomparsa dell'amico ARNALDO partecipano al dolore della signora Claudina e del caro Alberto.

Ha raggiunto l'adorato figlio Tommaso
Anna Buonamassa ved. Loperfido
La annunciano con dolore i figli Rosanna e famiglia, Michele, Luigi, e la nuora Vincenza Gazzo. Funerali il 29 aprile a Matera.
— Torino, 28 aprile 1988

Partecipa al dolore la famiglia Gazzo.

Sono vicini a Luigi gli amici: Carlo Bianaro Alterio(?), Enrico Arrighi, Massimo Elvina Caresi(?), Giovanni Margherita Carnaglia(?), Marta Sandra Crippa, Ludovico Lidia Dolfi(?), Enzo Antonietta Ferrario(?), Silvana Gallarati(?), Franco Vittorina Genta(?), Giovanni Genti(?), Mario Felicetta Giamondi(?), Adriano Donatella Graziotti(?), Sergio Anna Isardi(?), Franco Koeliker(?), Sandra Mondini(?), Salvatore Margherita Mancella(?), Mario Napoli(?), Carlo Napolitano(?), Aldo Graziella Narducci, Vittorio Negro, Lia Polmas(?), Mario Tortonese, Giampiero Elena Viale(?), Mariangela Viglino(?), Enrico Viola.

Cristianamente è mancato
dott. Vittorio Gallina
Lo piangono la moglie Anna Maria, la figlia Valeria, la suocera Caterina Pioli, il cognato Claudio con Elisabetta, Denise e famiglia. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Ida Garibaldo, ai medici, alle suore, al personale dell'ospedale Cottolengo. La famiglia rivolge un pensiero riconoscente a quanti, amici e colleghi, le hanno confortato nei lunghi mesi di sofferenza. Funerali sabato 30 aprile ore 10,15 parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1988

Si uniscono al dolore di Anna Umberto, Iolanda, Marcello Pioli.

Preside, Insegnanti, Personale Tutto, Allievi dell'Istituto Sella partecipano commossi al dolore della professoressa Gallina Pioli per la scomparsa del MARITO.

Clotilde, Filippo e Catherine Lacasia, Massimo ed Elena Bessignano partecipano al dolore di Anna Maria e Valeria Gallina.

Ricordano, commossi, l'indimenticabile amico VITTORIO: Gianni Amico, Marzio Caselli, Piero Dessena, Carlo e Marco Omini, Paola e Renato Ranghiel(?), Gianalberto Saporiti.

Emilio Alia, Marisa Alloero, Anna Bellinatto(?), Pierluigi Bellosa(?), Dino Boccardi(?), Costantino Bonnardo(?), Giorgio Brussone(?), Orazio Bruzzone, Roberto Canavese, Ernesto Caccolla(?), Giorgio Capra, Leonardo Caronè(?), Michele Cerraro, Costanzo Davio(?), Domenico Drago, Gianluigi Ermanetti(?), Giuseppe Ficcolo(?), Giovanni Gerlier(?), Gabriele Infanti(?), Giovanni La Barbera, Augusto Lisa, Sergio Marocco, Gianluca Melli(?), Gianni Mazzetti, Celestino Moretti(?), Clara Mori, Grazia Neri, Piergiuseppe Novarin(?), Carlo Ovarelle(?), Luigi Orofino(?), Fabrizio Pavino(?), Angelo Pellegrino, Emanuele Pellegrino, Enrica Pesare(?), Luigi Pierra(?), Giuseppe Rasero(?), Vittorio Romagnoli, Giorgio Roncolini(?), Luciano Sacco(?), Matteo Sardella(?), Angelo Sordi(?), Antonio Sartori Borotto, Roberto Scabbia(?), Achille Scellini(?), Stefano Sincarei(?), Michele Silvano(?), Elio Sivera(?), Teresio Zucca Alessandrelli partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gallina.

Famiglia Bernardi-Alladio partecipano.

Ida Gambetta e familiari prendono parte al dolore di Anna e Valeria.

Fiat Auto, la Presidenza, l'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gallina per la scomparsa del
dott. Vittorio Gallina
— Torino, 28 aprile 1988

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Enzo Mecca
anni 46
Lo piangono la moglie Maria Teresa, il figlio Massimiliano, papà, mamma, suocero, le sorelle Anna ed Elsa con rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 30 ore 8,45 ospedale Martini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 aprile 1988

Colleghi Ingersoll partecipano: Aldo Avioggiana(?), Carlo Corrado(?), Pino Cuccarese, Alfonso D'Angelo, Ettore De Caminada(?), Walter Dal Borio(?), Grazia Girardi, P. Giorgio Girardi, Franco Lorenico(?), Iva Luciani(?), Aldo Rabba(?), Alberto Ruffino, Antonio Vendrame(?), Carmela Villa, Vigafrigo(?).

Piero Cilia e tutti i collaboratori della SAF partecipano al dolore della famiglia.

Lory, Luisella, Tiziana, Mario sono vicini ad Anna e famiglia.

Ines, Pinuccia, Elda, Marisa, Francesca partecipano al dolore di Anna ed Elsa.

Gino e Idilla Pavanelli sono vicini al dolore di Massimiliano e Maria.

Anna, Anita, Grazia, Loredana, Franco, Giancarlo, Luigi e Pino sono vicini in questo triste momento a Anna e Elsa.

Andrea e Maria Adelaide Campora prendono viva parte al dolore della famiglia Camurati per la scomparsa del
dott. Giovanni Camurati
— Torino, 28 aprile 1988

La Presidenza Nazionale della Associazione Medici Cattolici, Sua Eminenza Fiorenzo Angelini, il presidente prof. Pietro De Franciscis, la Presidenza del Piemonte, Sua Eccellenza Severino Poletto, don Giorgio Martina, assistente diocesano, il Presidente Matteo Delmonte con la sua famiglia annunciano con grande serenità, fede e speranza la morte del
CAN. MONS.
Lorenzo Berardo
assistente onorario nazionale della Associazione
Funerali venerdì 29 aprile ore 15,30 parrocchia S. Maria del Salice - Fossano.
— Fossano, 29 aprile 1988

La moglie Romilda Riano (Mimma) con i figli Luca, Paolo e Marco Tullio dolorosamente annuncia la scomparsa dell'
AVV. PROF.
Antonio Emanuele Granelli
docente di Diritto Tributario all'Università di Padova, già insegnante all'Università di Urbino, fente brillante di scienza e di cultura. I funerali si celebrano oggi alle ore 11 in Palazzo Dal Bo in Padova con il rito accademico.
— Savona, 29 aprile 1988

Improvvisamente è mancato
Tomaso Aurelio Pronzato
Ne danno l'annuncio la moglie Vincenza, il figlio Pier Enzo, sorelle, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Rivarolo sabato 30 corrente alle ore 16 parrocchia San Giacomo.
— Rivarolo, 29 aprile 1988

Improvvisamente è mancato
Carlo Bertellino
anni 66
Ne danno il triste annuncio la moglie Caterina Remondino, figli, nuora, genero, l'adorata nipotina Sabrina. Funerali in Fiano Torinese venerdì 29 aprile ore 16,30 dall'abitazione via Grange 47.
— Fiano, 28 aprile 1988

Vicini ad Adriano gli amici: Patrizia e Piero, Nicola e Ede.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di Renaldo Mazzolone ringrazia tutti coloro che si sono uniti al suo dolore.
— Torino, 27 aprile 1988

A funerali avvenuti i famigliari del
cav. Antonio Marchetto (Tonino)
ringraziano, commossi, parenti e conoscenti per la loro partecipazione al dolore.
— Rivara, 27 aprile 1988

ANNIVERSARI

1983 — 1988
In un ricordo per
Rita Brunetto
che il tempo non cancella e che l'affetto ed il dolore sempre alimentano in un rimpianto senza fine, tuo amato marito e tua devota figlia. S. messa 1° maggio 1988 a Tempio di Villadeati(?).
«Per la bontà che illumina la sua esistenza donaci, Signore, la forza della rassegnazione». Nel ingresso della scomparsa di
Dino Schiavon
la moglie Giovanna Magni, i figli Franco e Franca e rispettive famiglie lo ricordano con disperato rimpianto.
— Milano, 29 aprile 1988

1987 — 1988
Con infinita nostalgia ricordano
Giorgio Xausa
dolcissimo papà, stupendo marito. Messa 30 aprile ore 18 via Pepin 24.

1978
Renato Giovenale Sordella
1988
Mario Sordella
Con immenso rimpianto

1987 — 1988
Augusto Olent
Sempre nel nostro cuore. Messa 30 aprile ore 10 cappella Cimitero Generale.

1983 — 1988
Bartolomeo Graglia
Nel quinto anniversario moglie e figli lo ricordano con immenso affetto.

1979 — 1988
Eleonora Zisa nata Paganin
Sempre rimpianta

1987 — 1988
Teresa Beccaria in Beraudo
Nel ricordo.

In Calabria «agenzie specializzate» si sostituiscono a Stato e tribunali

«Giustizia in appalto ai privati»

E' la denuncia del sostituto procuratore generale di Catanzaro - Il business gestito dalla mafia - Uno sfratto costa cinque milioni, convincere alle dimissioni un operaio scomodo sei mensilità del suo stipendio

DAL NOSTRO INVIATO

CATANZARO — Uno sfratto costa intorno ai cinque milioni, un posto-auto cinquantamila [illegible]. Il licenziamento [illegible] operaio [illegible] quanto [illegible] mensilità del suo stipendio: per [illegible] licenza edilizia, si può trattare. Eccolo, il [illegible] «baedeker» dell'economia calabrese, guida non scritta [illegible] dal valore di [illegible] le, bussola preziosa, conforto [illegible] riferimento per il cittadino. Lo [illegible] ai vedi? Niente paura, se ne può fare a meno; basta tenere presenti alcune avvertenze.

La prima è quella di evitare accuratamente i tribunali. La seconda consiglia di rivolgersi all'agenzia «giusta». Il resto verrà [illegible]: l'inquilino che [illegible] resisteva [illegible] ingiunzioni miracolosamente cambierà casa, l'auto [illegible] più sicura che in un garage, l'operaio-sindacalista [illegible] dimetterà con la coda [illegible] le gambe. Tutto perfetto, tranne che per un dettaglio: «E' arrivato il momento di stabilire se la Calabria sia una regione dello Stato o se debba accettare il ruolo di colonia, se i calabresi siano cittadini italiani o sudditi di Paesi del Mondo».

Non è il brano di un comizio, ma la frase conclusiva della lettera che Domenico Porcelli, sostituto procuratore generale a Catanzaro, ha inviato l'altra mattina alle [illegible] autorità politiche della regione. Un appello inascolto, ma non per questo meno carico di drammaticità. «Giudici e politici — afferma Porcelli — [illegible] incontrarsi per trovare assieme soluzioni».

In Calabria, scrive, provincia [illegible] fino a [illegible] solo marginalmente [illegible] organizzazioni mafiose stanno rivendo un fenomeno diffuso, quasi inarrestabile. Quello della «giustizia parallela», dei centri di potere sostitutivi, agenzie, società, gruppi che, senza alcuna opposizione, [illegible] protesta, ottengono in quattro e quattr'otto quel [illegible] la giustizia non è di grado di [illegible].

Vecchia mafia? «No, qui sta accadendo qualcosa di più e moderno. E' un'infiltrazione continua, costante negli spazi che la macchina pubblica lascia aperti, di modo "professionale" di offrire soluzioni che altrimenti [illegible] si raggiungerebbero». Quali i «Pony Express» delle private ragioni, le agenzie di recapito di una personale giustizia.

Torniamo al caso [illegible] sfratto: «Per ottenerlo dal tribunale quanto occorrerebbe: cinque, dieci anni? E poi anticipi all'avvocato, litì [illegible] l'inquilino, azioni per far eseguire la sentenza... No, molto più semplice agire nell'altro modo». E si rivolge alla [illegible] agenzia. Ministro, [illegible] tal'altra di [illegible] 0 territori sono rigidamente delimitati) e l'affittuario, giuratecì, se ne andrà a meno che [illegible] animale da venne d'eroismo. «Come funziona? Beh, ufficialmente non si [illegible] ha mai presentato denunce, [illegible] testimonianze. [illegible] certi personaggi spesso non [illegible] neanche bisogno di mostrare la pistola: quel che sono, i gruppi cui appartengono li portano scritti in faccia».

[illegible] esempio, l'auto in [illegible]. Accade soprattutto a Cosenza, stando almeno a quanto il giudice ha potuto ricostruire: «Lei parcheggia l'auto per due o tre volte nella [illegible], ed ecco prima o poi arrivare una persona che si offre di custodirla». Attenzione, [illegible] si tratta del [illegible] «abusivo»: quell'uomo si propone come protettore, e in [illegible] certo [illegible] è. [illegible] volete tenere l'auto [illegible] casa senza che qualcuno [illegible] chi i cristalli, aquarzi le gomme o sulla vernice, disegni con un chiodo feroci ghirigori, versate ogni [illegible] mila lire. In fondo, costa meno di un [illegible], ed il protettore si impegna a [illegible] sapere a tutti che quella «zona» è [illegible]. Naturalmente si può anche rifiutare, ma allora... «A Cosenza — insiste Porcelli — questi "parcheggi" ormai sono equamente divisi fra bande criminali».

Si potrebbe continuare, la casistica è [illegible] infinita. Come mai, [illegible] esempio, nel Catanzarese le [illegible] di lavoro [illegible]. Il passo? Perché neanche all'operaio [illegible] piccola impresa sfugge più il significato di certe espressioni, il senso di certi [illegible] ci *fa dato incarico di trattare la sua dimissioni. Naturalmente, [illegible] non è d'accordo, può sempre rivolgersi al giudice...*». E per quale [illegible] motivo [illegible] civili, [illegible] facendo [illegible] giurare un arretrato sempre sostenuto, [illegible] palo d'anni si estinguono per improvvisi «accordi» fra le parti o addirittura per rinuncia?

Ad accorgersene per primo, tre mesi [illegible] fu l'avvocato generale di Catanzaro, Francesco Belmonte. Toccò a lui tenere il discorso per l'inaugurazione dell'anno giudiziario: il meccanismo che faceva [illegible] diminuzione [illegible] contese [illegible] definito di «giustizia alternativa».

Poi, dopo qualche settimana, [illegible] [illegible] antimafia del Consiglio superiore della magistratura. In un libretto spedito a tutte le autorità dello Stato, dal Presidente della Repubblica ai comandanti di polizia e carabinieri, dai ministri ai più oscuri dei deputati, il Csm segnalava in Calabria una «*fuga dalla giustizia determinata non solo dalla sfiducia ma dalla prospettiva di ottenere il soddisfacimento delle proprie aspettative ricorso a poteri privati e criminali*».

Ecco un altro passaggio che vale pena di sottolineare: quello [illegible] «potere criminale» al «potere privato». In Calabria, nelle vaste aree che [illegible] bagno di sangue [illegible] Reggio al sentono, [illegible] lontane, una lenta mutazione al compiendo [illegible] disinteresse generale. I morti, [illegible] fanno notizia, l'affermarsi [illegible] un sistema che alla giustizia tenta di sostituire una finta legalità impostata d'intimidazioni. no.

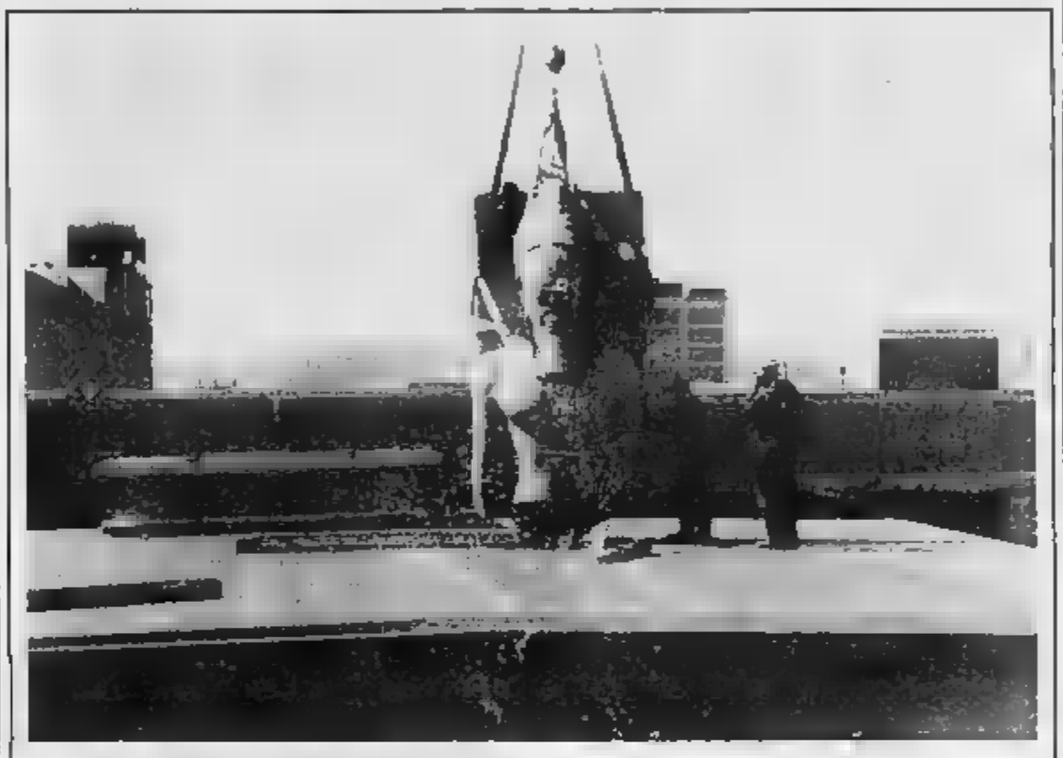
Volete [illegible] una vilietta al mare? Non abbiate timore di vigili o uffici tecnici: rivolgetevi all'agenzia. [illegible] avrete più a che fare voi [illegible] che, [illegible] mancasse di «mazzette», è pronto a trovare mille cavilli. [illegible] blocca la costruzione [illegible] quale a questo o quel comma [illegible] regolamento. Sarà il «potere privato» a garantire il vostro diritto.

Ma i giudici, [illegible] Porcelli, prima [illegible] chiedere un incontro ai politici non farebbe [illegible] bene a intervenire?

«E' [illegible] Queste notizie circolano da tempo, "fonti confidenziali" hanno raccontato fatti incredibili, situazioni sconcertanti. Ma poi c'è una persona, uno persona [illegible] che conferisti a verbale».

[illegible] carabinieri [illegible] procura [illegible] ordinato da qualche tempo un'indagine a tappeto sulle «Agenzie»: risultati, finora, pochi. Un operaio «ditemosoi» da una fabbrichetta di laterizi è [illegible] raggiunto al paese d'origine, interrogato, sollecitato a [illegible] quel che [illegible] era [illegible]. «A me? Niente, mi sono stancato di lavorare...», ha giurato. Per tirare avanti coi tre figli, [illegible] qualche mese al spacca la schiena [illegible] bracciante agricolo.

Giuseppe Zaccaria



IL FARAONE SUI TETTI DI BOSTON

Boston. [illegible] statua [illegible] granito pesante 57 tonnellate di [illegible] II, scoperta in Egitto nel 1962, viene calata dal tetto di un fiato tempio egizio, ricostruito al Museo [illegible]. La [illegible] del [illegible] [illegible] faraone, in prestito [illegible] Museo del Cairo, verrà inaugurata domani

Alcuni delitti insoluti portano la stessa «firma»

L'ombra di un mostro fa tremare la Liguria

Dal cadavere in valigia a Spotorno alla giovane uccisa a Zoagli

[illegible] — Il cadavere di una donna tagliata a pezzi e nascosta in [illegible] valigia trovata in [illegible] discarica sulle immediate alture di Spotorno non è [illegible] l'ultimo [illegible] una catena di omicidi avvenuti in Liguria e che presentano analogie sorprendenti. E su questi «gialli» si allunga l'ombra di un maniaco. [illegible] quale gli inquirenti stanno [illegible] ricostruendo l'identità.

[illegible] è impresa facile perché [illegible] elementi [illegible] quali lavorare sono pochi e l'autore [illegible] gli autori) [illegible] delitti sono estremamente scaltri e con nervi [illegible] come [illegible] hanno confermato luoghi, circostanze e modalità [illegible] delitti.

Dopo l'ultimo «giallo» [illegible] Spotorno riprende consistenza [illegible] di un «mostro» nell'omicidio [illegible] Gabriella Bisi, [illegible] anni, l'architetto di Milano strangolata [illegible] il suo [illegible] la scorsa [illegible] in [illegible] vicino [illegible] che porta [illegible] residenze «Tigullio Rock», di Zoagli. [illegible] anche le indagini hanno ripreso vigore. Gli inquirenti hanno trovato [illegible] borsetta della donna, [illegible] in inutilmente per mesi.

Non dicono dove. Si sa soltanto che conteneva [illegible] biancheria con nomi diversi [illegible] quelli scritti [illegible] trovata [illegible] abitazione. [illegible] e [illegible] questi nomi e numeri di telefono nuovi che gli inquirenti [illegible] di risalire all'omicida.

[illegible] il [illegible] luglio dell'anno scorso, [illegible] amici [illegible] i quali dividevo i giorni di vacanza in Riviera per recarsi ad un appuntamento [illegible]. Il 2 agosto [illegible] trovata cadavere, «garrotata» dagli slip che indossava: quasi la firma di un omicidio maniacale.

Nella valigia trovata a Spotorno, insieme con i resti in stato [illegible] avanzata decomposizione, i carabinieri hanno trovato un paio di slip rosa con ornamenti floreali, indossati [illegible] vittima. Anche in questo caso l'indumento intimo sembra rappresentare un «marchio d'autore», l'espressione [illegible] una [illegible] diffusasi dalla follia.

L'omicida, o gli omicidi, che hanno tagliato a pezzi la donna [illegible] il segretto ritrovato nella [illegible] avevano tutto il tempo di disfarsi dell'indumento intimo. Non lo [illegible] fatto, forse per precisa [illegible] movente (una pista diversa) o lasciare una sfida agli inquirenti.

Gli omicidi di Rapallo e Spotorno non sono gli unici rimasti insoluti e carichi di misteri. [illegible] Rosina Olive, 21 anni, [illegible] Sanremo, viene trovata cadavere, seminuda, in una roggia [illegible] campagna di Albenga. E' [illegible] strangolata [illegible] la scarpa che [illegible] quando [illegible] uscita di casa.

Le indagini non andarono oltre l'arresto di un suo giovane amico, successivamente scagionato dai giudici. Era il prologo di un altro delitto altrettanto misterioso ed efferato. Nell'estate del 1981, a Spotorno, Isabel Nunez, 21 anni, argentina, finita dalla ribalta di palcoscenici prestigiosi di mezzo mondo a [illegible] night di Roma e Milano, viene trovata assassinata in [illegible] radura nei pressi [illegible] cimitero [illegible] città ligure. Il corpo era mutilato e le membra [illegible] [illegible] raggio di alcune decine di metri.

Il mante del delitto, un «giallo» che si annida fra la capitale e il capoluogo lombardo Isabel Nunez, pochi giorni prima del delitto, [illegible] rifugiata ad Albissola (Savona). Aveva lasciato Roma munita [illegible] un [illegible] saporto (il suo era rimasto nelle [illegible] di [illegible] persona ancora sconosciuta: forse l'omicida). A [illegible], città [illegible] scoperta [illegible] soggiornato, fu [illegible] il cadavere [illegible] una ballerina cui le indagini attribuirono le generalità [illegible] vittima di [illegible] «giallo». Di certo vi è che [illegible] [illegible] salire, ad Albissola su [illegible] nera.

Ora, in [illegible] [illegible] [illegible] i delitti di Zoagli e Spotorno, che rispettano un analogo [illegible] rituale, sia [illegible] in circostanze [illegible] diverse, sembrano dimostrare [illegible] presenza, in Liguria, [illegible] «mostro» che [illegible] cerca [illegible] «firmare» i suoi delitti.

Bruno Balbo

Le prime ipotesi sulle cause dell'incidente stradale nel Volterrano

Il pullman della morte aveva 14 anni

Gli inquirenti indagano sullo stato dei freni - L'autista: «Già prima di quella curva funzionavano male» Per la gita degli studenti romani [illegible] stato destinato un veicolo nuovo, sostituito all'ultimo momento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PISA — Ieri alle 13 le salme dei due ragazzi del [illegible] «Plauto» rimasti schiacciati nelle lamiere del pullman uscito fuori strada, [illegible] partite per Roma; quella di Giambattista Carvelli sarà inumata [illegible] del Ve[illegible] mentre quella di Ma[illegible] proseguirà per la Sicilia, terra di origini della famiglia.

I genitori dei due ragazzi hanno assistito senza più lacrime al loro componimento. Gruppi di studenti delle scuole [illegible] Volterra [illegible] andati all'obitorio per [illegible] omaggio alle vittime, con [illegible] genitori e cittadini. Al piccolo corteo funebre partito da Volterra [illegible] sono uniti anche il sindaco [illegible] cittadina Giovanni Brunale ed il parroco della cattedrale Armando Volpi.

[illegible] Volterra con carabinieri e polizia stn coordinando le indagini il sostituto procuratore di Pisa, Nicola Pisano. Dopo un lungo interrogatorio l'autista Massimo Nicolini è stato rilasciato. Vi [illegible] tuttavia [illegible] interrogativi che attendono risposta. [illegible] dinamica dell'incidente, ma anche sullo stato di manutenzione del pullman.

Non è stata confermata la [illegible] delle due gomme [illegible] che [illegible] emersa nelle dichiarazioni rilasciate a caldo, ma sembra che l'autista avesse avvertito fin dalla curva precedente, nella discesa verso il fondovalle, che i freni funzionavano male; nel [illegible] cessivo rettilineo il [illegible] ha acquistato velocità senza poter più [illegible] controllato perché i freni hanno [illegible] del tutto [illegible] funzionare.

Questa [illegible] versione dell'autista che [illegible] confermata dagli [illegible] ragazzi che, nei momenti precedenti all'uscita di strada e all'urto contro il terreno, hanno ascoltato dalla bocca dello [illegible] autista, allarmate imprecazioni.

[illegible] inquirenti indagano ora sulle condizioni [illegible] pullman Mercedes 303; di modello molto vecchio (è del 1974) era stato noleggiato [illegible] lo [illegible] anno. Per questa gita alle due classi ginnasiali del Plauto era stato destinato [illegible] automezzo [illegible] ma all'ultimo [illegible] mento [illegible] ditta — la Gamma Travel [illegible] Roma — aveva cambiato macchina, suscitando le rimostranze dello stesso autista.

Ieri tutti i ragazzi hanno lasciato Volterra accompagnati [illegible] genitori che sono venuti a prenderli. Sono rimasti soltanto i ricoverati in ospedale, tutti in condizioni [illegible] preoccupanti: Nicoletta [illegible] (è [illegible] operata ieri [illegible] per la frattura [illegible] polso), Linda Monaco, Ester Andragna, Lorenza Stabile; oltre alle due insegnanti Mariangela Tucci e Rosa Di Noto che [illegible] riportato i danni maggiori (frattura alle costole con [illegible] giorni [illegible] prognosi).

A Roma oltre 500 studenti, i loro familiari e l'intero [illegible] docente hanno partecipato ieri [illegible] un'assemblea [illegible] liceo «Plauto», da dove erano partiti i [illegible] rimasti coinvolti nel tragico incidente stradale presso Volterra, [illegible] cui due allievi hanno perso la vita.

Si [illegible] così appresi altri particolari [illegible] organizzazione della gita. L'iniziativa rientrava nei programmi da tempo predisposti dall'istituto, che [illegible] sempre [illegible] dato una linea culturale basata anche sull'organizzazione [illegible] escursioni per arricchire [illegible] conoscenze degli studenti.

Qualche settimana [illegible] e [illegible] un analogo giro, che comprendeva Volterra, l'istituto si era rivolto alla stessa agenzia di viaggi. Lo stato d'animo della scuola è stato così sintetizzato dal preside Camparelli: «*Per noi è un momento di grande emozione e dolore. Molti dei ragazzi presenti all'assemblea di questa mattina piangevano. Il vivere insieme per cinque [illegible] della giornata favorisce i rapporti umani e [illegible] intensifica. Oggi il nostro liceo, e questo è [illegible] elemento di conforto nella tragedia, è stato un grande punto di incontro fra studenti, genitori, [illegible] gnanti. C'erano tutti e tutti con il desiderio [illegible] esprimere affetto*».

Anche il sindaco [illegible] Roma Signorello è andato al «Plauto» esprimendo al preside [illegible] ai familiari presenti [illegible] commossa partecipazione dell'intera comunità cittadina.

Chiarimenti sulla [illegible] no stati forniti dall'agenzia di viaggi «Gialtour» di Roma, che l'ha organizzata. Il 4 febbraio, informa un comunicato del direttore Antonio Arcadi, il liceo «Plauto» ha commissionato [illegible] «Gialtour» l'organizzazione di una visita di istruzione per un gruppo di studenti da effettuarsi dal 26 [illegible] 27 aprile su un itinerario etrusco.

Per soddisfare questa richiesta l'agenzia ha provveduto a prenotare presso la società di pullman «Gammatravel» l'autobus e presso l'hotel «Alcide» [illegible] Poggibonsi [illegible] [illegible] il pernottamento e i pasti.

«*In merito* — sottolinea Arcadi — *abbiamo stipulato oltre a tutte le coperture assicurative di legge, per ogni partecipante, [illegible] polizza medica non stop [illegible] l'Europ Assistance*».

Renzo Castelli

L'ERBA VOGLIO C'E'.

NEI MIGLIORI PRATI.

È vero, l'erba voglio esiste. Nei prati che hanno incontrato i Tosaerba Ibea!

Perché sono macchine perfette, maneggevoli e instancabili. Semoventi, a spinta o con cinque marce, hanno [illegible] potenti e sicuri, ruote regolabili in altezza e robusti telai che raccolgono l'erba nel comodo cestello posteriore.

Tutto in tre serie dalla differente ampiezza di taglio. Qual è il modello più adatto al vostro prato? Spedite il coupon. Scoprirete presto come avere il prato dei vostri desideri.

[illegible] NEI MIGLIORI NEGOZI.

Naturalmente il segreto dell'erba voglio è un'esclusiva dei migliori negozi.

Solo loro possono infatti offrirvi [illegible] servizio affidabile e completo. Per aiutarvi nella scelta del modello più adatto, darvi utili consigli e garantirvi una assistenza tecnica tempestiva e competente.

Non è il massimo? Una rete vendita [illegible] lezionata e capillare ed una gamma di tosaerba dalle prestazioni eccezionali. A proposito, il concessionario Ibea più vicino vi [illegible] già aspettando. Con il vostro Tosaerba Ibea.

Tecnologia del prato
Tosaerba IBEA

Desidero ricevere il vostro materiale illustrativo
Cognome
Nome
Indirizzo
Città CAP
Spedire in busta chiusa a:
IBEA
Via De Gasperi, 5 - 22070 Lurago (Como)
oppure telefonare all'Ufficio Vendite [illegible]

A Cosenza ex funzionario vuole istituire un premio

Dona 100 milioni per giovani poeti

COSENZA — Cento [illegible] lioni [illegible] istituire un premio letterario [illegible] sembrare anche pochi, ma lasciano di stucco un sindaco quando a offrirli è [illegible] primo, tanto più se avviene in una [illegible] del Mezzogiorno dove le richieste e colloquio [illegible] primo cittadino riguardano al 99,99 per cento lamentele, proteste, domande di lavoro.

Invece, il dottor Franco Santo, sindaco [illegible] Cosenza, mercoledì mattina per poco [illegible] ha creduto [illegible] trovarsi di fronte a un cittadino che lo [illegible] prendere [illegible] giro con [illegible] singolare offerta di 100 milioni. Non gli era [illegible] capitato in tanti anni di milizia negli enti locali che [illegible] [illegible] invece di chiedere volesse [illegible].

L'altro ieri mattina, nella lunga sfilza di «questuanti» che [illegible] davanti alla sua porta a Palazzo dei Bruzi, c'erano anche il dottor Pietro La Vena [illegible] [illegible] consorte Attilia Cadicamo. Gentile e affettuoso come al [illegible] ma anche un po' sconfortato [illegible] i molti «no, sì, se, vedremo» che aveva [illegible] pronunziato, ha [illegible] la mano [illegible] concittadino e alla scomparsa che un po' imbarazzati [illegible] cominciato a raccontare il perché del loro colloquio.

«*Ho cento milioni depositati al Banco [illegible] Napoli e, d'intesa [illegible] mia moglie* — ha detto il [illegible] La Vena — *considerato che [illegible] abbiamo figli e parenti stretti, ho deciso [illegible] donare questa somma all'amministrazione comunale. Il mio desiderio è che alla mia morte, ma anche prima se lo ritenrete opportuno, venga istituito un premio letterario nazionale per giovani scrittori e poeti. Anch'io mi sono dilettato a scrivere e per questo vorrei che venisse premiata l'arte pura*».

Il dottor Franco Santo [illegible] capito che [illegible] pensionato [illegible] scherzava, ma [illegible] convinto [illegible] ciò che diceva. L'ex funzionario statale ha anche [illegible] sindaco una serie di [illegible] per concretizzare al più presto la [illegible] volontà.

Il colloquio — che si è svolto poi anche [illegible] «arbesch» appartenendo sia il [illegible] Santo sia il dottor La Vena alla numerosa comunità di lingua albanese che [illegible] in [illegible] — si è protratto [illegible] e ha riguardato aspetti [illegible] vita personale [illegible] dottor La Vena, nato a Terranova di Sibari 78 [illegible] addietro.

Consegue [illegible] laurea [illegible] giurisprudenza ha vinto un [illegible] [illegible] funzionario [illegible] ministero delle Finanze e così è stato dapprima in provincia [illegible] Mantova, quindi a Genova, poi a To[illegible]. Il dottor La Vena ha ricordato anche di essere stato, [illegible] un certo periodo, [illegible] di internamento in Germania e poi di essersi [illegible], una volta raggiunta [illegible] a Cosenza dove abita in via Tancredi L.

Finito il colloquio, il dottor Santo ha chiamato in capoufficio stampa Elena Scrivano e le ha fatto diffondere un comunicato per informare i suoi concittadini [illegible] di [illegible] singolare e meritoria decisione del dottor La Vena.

Per oggi pomeriggio è fissato un appuntamento presso lo studio del [illegible] Pantano. Sarà così ufficializzato l'atto.

Enzo Laganà

L'indice Comit segna -0,4%

Piazza Affari col fiato corto

Indifferenza ai risultati delle società

MILANO — Brutta giornata in Borsa. Pochi scambi, [illegible] di nuovi interessi, lontananza dei grandi gruppi. Prosegue lenta, ma inesorabile, l'erosione del listino e l'indice Comit ha ceduto ieri lo 0,47% terminando a [illegible].

Per risollevare Piazza Affari non bastano i positivi risultati di molte società né alcune favorevoli notizie che emergono dalle assemblee. Tutto rimane avvolto in una grande incertezza e al momento nessuno riesce ad individuare vie di uscita. Anche le operazioni lanciate da primari gruppi italiani all'estero (Comit, Generali, Pirelli, De Benedetti) suscitano più cautela che entusiasmo. In questo quadro segna il passo una scuderia tradizionalmente vivace come quella di Carlo De Benedetti. Tra le cordialità si attende con grande interesse l'assemblea di oggi del Credito Romagnolo per verificare se l'ingegnere uscirà vincitore. L'Olivetti e la Cir hanno ceduto circa l'1%. Bastoni è scesa dell'1,4%, mentre su basi più ferme ha chiuso la Gefide.

La Fiat ha perso 35 punti a 9115 lire, poi in ripresa a 9200, e deboli sono apparse Ifil, Fidis e Comau. In recupero l'Ifil. In flessione la Montedison (-1,6% l'ordinaria, -2,3% la risparmio).

FRANCO TOSI — L'assemblea dei soci (gruppo Fesenti) ha approvato il bilancio '87 chiuso con un utile netto di 22,2 miliardi. Sancita l'alleanza con l'Asea Brown Boveri mediante l'ingresso nel consiglio di amministrazione della Tosi di Giovanni Bertola, Goran Lundberg e Leonardo Vannotti. Le prospettive [illegible] sono strettamente legate all'iter [illegible] Programma energetico nazionale.

MANUSARDI — Assemblea vivace per la banca delfini con un socio che ha chiesto di approvare (ma è stato messo in minoranza) un'azione di responsabilità contro gli amministratori. I risultati '87 sono stati negativi. Dal settembre dello scorso anno al 31 marzo [illegible] portafoglio dell'istituto si è più che dimezzato: da [illegible] a 1300 miliardi. Il bilancio si è chiuso con un utile di 1 miliardo contro gli oltre 40 miliardi dell'86. Secondo il presidente Giovanni Magnifico «*l'andamento nei primi mesi dell'88 è positivo*».

AUTOSTRADA TO-MI — Salvatore Ligresti è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Autostrada Torino-Milano. Il consigliere aveva [illegible] nella riunione del 30 marzo scorso ma la notizia si è appresa solo ieri durante l'assemblea degli azionisti che ha ratificato la nomina. Il finanziere, in pratica, prende il posto di Enrico Pianta che si era dimesso alla fine [illegible] novembre, dopo essere stato «dimissionato» dalla Sai. Alla carica di amministratore delegato è stato confermato Arcangelo Bonsignore. Quanto ai risultati, l'87 evidenzia un utile di 6,7 miliardi di lire, contro i 4,8 dell'anno precedente ed un dividendo di [illegible] lire, superiore di 50 lire a quello dell'86; i ricavi da pedaggi sono [illegible] da 71,8 miliardi dell'86 a 81,42 dello stesso anno. Sempre nell'87, alla [illegible] è stata accordata una proroga di 15 anni della concessione di esercizio.

r. g.

■ Rcs Editori: utile di 52,5 miliardi

MILANO — Chiude con un utile di 52,5 miliardi (+42,2%) il bilancio della Rcs Editori, approvato ieri a Milano dal consiglio di amministrazione. Per contro il bilancio consolidato del gruppo evidenzia una contrazione dell'utile del 25,5%, essendo passato dai [illegible] miliardi dell'86 a 41,7 miliardi. La riduzione dell'utile è da imputarsi ad un carico di oneri finanziari che nell'87 è stato pari a 5 [illegible], [illegible] i 6 miliardi di proventi della stessa riportati nel precedente esercizio. [illegible] Rizzoli ha effettuato investimenti di carattere industriale per [illegible] miliardi, e di carattere editoriale per [illegible] miliardi; mentre [illegible] ultimi sono stati finanziati con un aumento di capitale, i [illegible] hanno richiesto il ricorso al sistema creditizio.

Ivrea archivia (con qualche difficoltà) un [illegible] di transizione

Il dollaro pesa sull'Olivetti

Gli utili a livello di gruppo scendono da 565 a 402 miliardi - Invariato il dividendo - Sui conti ha influito il risanamento [illegible] Triumph Adler - La crisi dei rapporti [illegible] l'AT&T

TORINO — Il calo del dollaro, i sacrifici [illegible] il risanamento della Triumph Adler, il calo delle vendite dei computer [illegible] la rete AT&T. [illegible] Il tris delle spiegazioni necessario per comprendere i dati a fine '87 [illegible] bilancio della Olivetti, definiti, a [illegible] di [illegible] i meno brillanti [illegible] ultimi anni [illegible] (fronte a tante [illegible] congiunturali negative, più positivi delle prime proiezioni. Intanto, il consiglio di amministrazione ha sancito le novità al vertice determinate [illegible] raffreddamento [illegible] rapporti tra il [illegible] americano e il [illegible] po di Ivrea: Vittorio [illegible] è stato cooptato nel consiglio al posto di Emilio Fossati ed è [illegible] nominato amministratore delegato, affiancando così i fratelli Franco e [illegible] De Benedetti mentre Vittorio Levi e Elserino Piol restano direttori generali.

Un secco comunicato [illegible] Ivrea d'ingegner Carlo De [illegible] si riserva [illegible] replica [illegible] tante domande in occasione dell'assemblea Cir, fissata per domani a Torino) annuncia infatti che, nel 1987, il gruppo ha realizzato [illegible] fatturato consolidato pari a 7375 miliardi di lire, leggermente superiore rispetto ai conti dell'esercizio precedente, [illegible] l'utile, sempre a livello [illegible] gruppo, è sceso a [illegible] 402 miliardi contro i 565 miliardi dell'anno [illegible]. Va detto che, per quanto riguarda la capogruppo, il consuntivo segnala una situazione diversa. Il [illegible] d'affari registra una diminuzione pari al [illegible] scivolando a quota 3416 miliardi mentre l'utile netto resta in pratica invariato a quota 332 miliardi contro i 336 miliardi dell'anno precedente.

Il gruppo d'Ivrea segna il passo

Questi risultati [illegible] no all'Olivetti di presentarsi all'assemblea [illegible] dividendo invariato rispetto all'ultimo [illegible] 340 [illegible] le azioni ordinarie e privilegiate e 360 lire per le risparmio. Altri dati finanziari testimoniano, a livello consolidato, la robustezza del gruppo. Le disponibilità finanziarie [illegible] hanno raggiunto la cifra di 531 miliardi di lire con [illegible] crescita pari a 124 miliardi rispetto a fine '86. Questo aumento delle [illegible] disponibilità finanziarie è «*significativo*», come spiega [illegible] nota [illegible] Ivrea, perché coincide [illegible] con un massiccio sforzo in investimenti e ricerca che ha sfiorato nel [illegible] l'esercizio la [illegible] [illegible] miliardi. Il patrimonio finanziario netto ha [illegible] la cifra [illegible] 3281 miliardi [illegible] Il rapporto tra attività e passività [illegible] resta si è mantenuto [illegible] livelli buoni (è pari a 2,23 volte). La solidità della situazione è attestata pure [illegible] fatto [illegible] il livello delle attività a breve sfiora i 9 mila miliardi mentre [illegible] passività raggiungono [illegible] totale la cifra [illegible] 7473 miliardi [illegible] cui una quota superiore ai [illegible] (per un totale di 3446,1 miliardi) rappresentata da debiti a medio-lungo [illegible].

[illegible] flessione del fatturato a livello [illegible] capogruppo testimonia [illegible] crisi dei rapporti commerciali con la AT&T, sempre [illegible] innamorata della sua breve [illegible] nel campo dell'informatica. Il giro d'affari della società di Ivrea, probabilmente l'[illegible] [illegible] industriale italiano più sensibile all'area [illegible] nordamericana, è [illegible] pesantemente influenzato dalle oscillazioni valutarie che nel 1987 hanno inciso sulla [illegible] competitività dei prodotti. A livello consolidato la caduta dei profitti è legata al risanamento della Triumph Adler che è tornata in pareggio [illegible] nell'ultimo mese [illegible] esercizio. Il costo della ristrutturazione dell'acquisizione tedesca è [illegible] comunque del tutto spesato nel [illegible] dell'esercizio [illegible] e anche questo lascia [illegible] sperare in [illegible] ripresa [illegible] profitti del gruppo, attestato su posizioni di primato nel mercato tedesco.

Inoltre, a Ivrea, archiviato un anno definito di transizione, si punta molto nella nuova linea di prodotti lanciati nei mesi scorsi. Nessun commento, per ora, [illegible] fronte [illegible] dell'asserto [illegible] Ma l'attesa è solo rinviata a sabato. Appuntamento all'assemblea della Cir.

r. g. s.

Ultime bordate prima [illegible] l'assemblea

Per il Nuovo [illegible] di fuoco [illegible] gli eserciti [illegible]

MILANO — Terminato il conto alla rovescia, per oggi pomeriggio è fissato l'appuntamento decisivo per il [illegible] Romagnolo. L'assemblea dei [illegible] è chiamata a deliberare in merito [illegible] bilancio 1987 e [illegible] nomina di cinque consiglieri [illegible] amministrazione.

I due schieramenti, quello che fa capo a Carlo De Benedetti e il Comitato di tutela [illegible] Piero Crudi, hanno presentato le loro [illegible] di candidati e i programmi per il futuro della banca. Anche ieri non sono [illegible] le dichiarazioni [illegible] parte dei due gruppi. [illegible] Passera, coordinatore dell'area De Benedetti e [illegible] al consiglio di amministrazione, ha detto [illegible] «*se non si arriverà a un'intesa è perché dall'altra parte non c'è stata la nostra stessa buona volontà*».

Il Comitato di tutela ha replicato precisando «*di [illegible] attesa fino all'ultimo nel presentare candidati e programmi nella speranza [illegible] un accordo*». Secondo il Comitato [illegible] Piero Crudi sono «ridicole» le accuse di essere appoggiato [illegible] banche concorrenti del Romagnolo. Per lunedì 2 maggio è stato convocato [illegible] il consiglio di amministrazione.

■ CINISAN... — La Cinisano, società produttrice di vini e spumanti, ha raggiunto [illegible] accordo per l'acquisizione del 66 per cento della Dateo, la società milanese [illegible] portatrice e distributrice di prodotti alcolici fra cui [illegible] champagne Laurent Perrier, [illegible] whisky J & B e [illegible] liquore Grand Marnier. Nell'ambito dell'accordo — informa una [illegible] — il [illegible] 31 per [illegible] della società verrà suddiviso tra le società Marnier Lapostolle e [illegible] famiglia Bandini.

Il controllo azionario resta pubblico

Giochi fatti per Arbatax [illegible] gestita dalla Burgo

ROMA — Giochi fatti per la cartiera di Arbatax del gruppo Fabocart. Verrà rilevata da una società a capitale misto pubblico-privato composta dal gruppo Burgo che acquisirà il 40% del capitale azionario e [illegible] occuperà della gestione, e dal gruppo Marchi (5%) per la parte privata, e dalla finanziaria [illegible] Regione Sardegna Sfirs (15%), dal Credito Industriale Sardo (20%) e dalla Pinam (20%) per la parte pubblica. [illegible] individuata per la cartiera, che occupa attualmente 570 dipendenti e produce il 50% della carta per giornali consumata in Italia, va ad aggiungersi a quelle già definite per lo stabilimento [illegible] Toscolano (75% a Marchi e 25% a Burgo), per quello di Chieti (75% a Burgo e 25% alla Saffa- [illegible] di [illegible] Sottrici) e [illegible] quello [illegible] Cuneo. Per [illegible] il destino dello stabilimento di [illegible], invece, bisognerà aspettare ancora qualche tempo anche se, ha assicurato il commissario della Fabocart, Lupo, la soluzione è molto vicina.

L'accordo per Arbatax è stato perfezionato nell'incontro avvenuto in serata al ministero dell'Industria tra il ministro Battaglia, Mario Lupo ed i vertici delle società coinvolte nell'operazione. Il [illegible] Burgo pagherà [illegible] miliardi per lo stabilimento sardo, mentre il suo piano di sviluppo prevede un investimento di 70 miliardi in una prima fase e di altri 30 in [illegible]. [illegible] produzione al termine della seconda fase di sviluppo prevista da Burgo dovrebbe raggiungere [illegible] 240 mila tonnellate all'anno.

La maggioranza [illegible] capitale azionario della cartiera sarda resta quindi [illegible] pubblica, accontentando anche le richieste pervenute dal sindacato.

(Agi)

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Vetrya di Segrate	6.35	(0.05)
Ariston	2.899	(2.899)
Italiana Incendio e vita	170.300	170.100
Banca Belinzaz	12.800	(12.800)
Chiaravi Italia	4.350	(4.350)
Banca Prov. Napoli	5.350	(5.315)
Banca Lagunare	3.400	(3.400)
Banca Agr. Mantovana	90.000	(94.900)
Cr. Agr. Bresciano	3.000	(3.000)
Banca del Friuli	18.800	(18.800)
Banca Prov. Cr. Vittoriese	14.100	(14.100)
Banca Pop. Comm. Industria	13.900	(13.700)
Banca Pop. Bergamo	19.000	(19.140)
Banca Pop. Brescia	6.000	(6.000)
Banca Pop. Crema	34.900	(35.300)
Banca Ind. Gallaratese	15.500	(15.800)
Banca Prov. Lombarda	7.000	(7.000)
Banca Subalpina	4.500	(4.500)
Banca Tiburtina	5.450	(5.450)
Banco Perrys	1.875	(1.100)
Cogefarmaci	7.300	(7.300)
Finanza ord.	25.300	(25.900)
Finanza priv.	10.800	(11.000)
Banca Pop. Cristoforo	6.650	(6.650)
Banca Pop. d'Emilia	83.650	(83.570)
Banca Pop. Intra	6.900	(5.900)
Banca Pop. Lecco	16.700	(16.300)
Banca Pop. Lodi	14.900	(14.900)
Banca Pop. Luino e Varese	7.750	(7.810)
Banca Pop. Milano	10.910	(10.800)
Banca Pop. Novara	15.850	(16.000)
Banca Pop. Sondrio	7.250	(7.250)
Cr. Bergamasco	25.000	(25.900)
Bipiù	4.110	(4.000)
Fratte	7.010	(7.000)
Zeromil	1.850	(1.900)

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-04	27-04
ITALIANI		
Alfa	11.613	11.644
Alleanza	10.880	10.880
Arca BB	18.754	18.800
Arca RR	11.782	11.749
Arca Venturfido	8.900	8.894
Aureo	14.731	14.778
Azimut	15.367	15.361
B N Mobiliare	10.677	10.679
B N Rendibond	10.674	10.692
Capitalcredit	8.864	8.838
Capitalfit	11.730	11.779
Capitalgest	13.567	13.632
Cash Money	12.899	12.907
Centrale Capital	10.150	10.211
Centrale Reddi.	10.722	10.742
Centrale Tes.	6.972	6.978
Cisalpa Forza	19.195	19.255
Epta Bond	11.198	11.196
Epta Capital	5.686	5.710
Euro Andrea.	14.773	14.831
Euro Arianna	11.600	11.618
Euro Venere	10.830	10.825
Euro Cap. Fund	9.754	9.777
Euromob. Reddito	10.493	10.477
Fiorino	20.940	21.006
Fondattivo	11.230	11.271
Fondersel	23.437	23.709
Fondiari I	10.883	10.881
Fondiari 2	9.982	9.977
Fondimpiego	11.101	11.110
Fondinvest 1	11.832	11.838
Fondinvest 2	13.188	13.189
Fondo Centrale	13.345	13.406
Fondo Previs.	25.378	25.406
Generalcomit	nd	10.891
Generalcomit r.	nd	10.396
Geoprofessional	9.982	9.826
Geoprofund	10.202	10.221
Gestielle B	9.370	9.365
Gestielle M	10.883	10.874
Gestirend	17.346	17.369
Imicapital	22.475	22.577
Indicatorefig	17.362	11.314
Indirubattria	8.962	8.918
Interfund	13.704	13.731
Interfund. az.	15.827	15.912
Interfund. ob.	13.783	13.795
Interbanc. rit.	14.396	14.379
Intermobiliare	72.000	72.000
Investire az.	10.274	9.988
Investire ob.	9.953	10.018
Legnoli az.	10.274	10.280
Legnoli obb.	10.155	10.153
Libra	13.541	13.556
Money Time	10.100	10.105
Mydibas	15.770	15.843
Negmacapital	12.540	12.591
Negmarend	12.129	12.145
Nordcapital	9.373	9.404
Nordmobili	11.820	11.838
Phenixfund	8.409	8.438
Primecapital	21.889	21.771
Primecash	11.939	11.951
Primecorte az.	8.868	8.894
Primecorte obbl.	10.483	10.494
Primevest	16.815	16.883
Promotfondo Inv.	10.000	10.028
Redditosette	14.581	14.599
Rendiconto	10.811	10.843
Renditi	11.168	11.193
Risp. Italia az.	15.587	15.579
Risp. Italia rn.	13.518	13.528
Risparmi	10.809	10.817
Rolando	9.889	9.765
Schiavonetto	9.371	9.384
Sforzesco	11.165	11.173
Venture Time	10.345	10.334
Verde	10.877	10.881
Visconteo	14.208	14.211
Fondo Ina	9988.86	9992,17
Sai Opale	10.450	10.440

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	66,25	66,00
Interfund	$	39,26	39,01
Int. Sec. Fund	$	25,51	25,37
Kleinfonte	$	39,84	40,43
Rakuten	$	23,43	21,81
Capital Italia	$	25,18	25,25
Mediolanum	$	33,36	33,06
Nordinvest	$	32,56	32,59
Rolfund	L.	34.366	34.554
Fondo Tre R	L.	20.674	20.182

La società triestina sarebbe in questo momento la prima azionista di [illegible]

Le Generali al contrattacco

in Borsa a Parigi imperversa la battaglia - L'alleanza con la Lazard - Perplessità in Francia sul matrimonio tra Midi e Axa assicurazioni - Scetticismo in Piazza Affari

[illegible] — Le Assicurazioni Generali [illegible] il primo azionista [illegible] Compagnie [illegible] Midi. Grazie al sostegno ricevuto dalla [illegible] d'affari francese Lazard, la compagnia di [illegible] ha ormai ampiamente superato [illegible] soglia [illegible] del capitale della [illegible] e, [illegible] alcuni [illegible] bienti finanziari parigini, sarebbe vicina al 30%. Mentre alla Borsa di Parigi imperverserà la battaglia (anche ieri gli scambi sui titoli Midi sono stati vivacissimi), le Generali si limitano a confermare di essere [illegible] del 13,61% [illegible] capitale [illegible] Midi. [illegible] cifra [illegible] [illegible] scorsa settimana. Ufficialmente il maggior azionista della compagnia francese è la Paternelle (che fa capo alla [illegible] Midi) con il 20,6% dei diritti di voto.

E l'alleanza con Lazard? «*Da sempre abbiamo rapporti* [illegible] *Lazard* — dicono a Trieste — *e di solito operi per* [illegible] *negli affari mobiliari in Francia*». La banca, una delle [illegible] famose [illegible] mondo, è una storica [illegible] della compagnia guidata [illegible] Enrico Randone.

Le Assicurazioni Generali sono dunque passate al contrattacco dopo [illegible] decisione della Midi di fondersi con l'Axa Assurances, un altro importante gruppo [illegible] tivo francese, in funzione antiscalata. Il progetto di fusione tra le [illegible] compagnie francesi [illegible] ha comunque mancato di suscitare serie perplessità in Francia, soprattutto per le divergenze e gli scontri che hanno spesso caratterizzato i rapporti [illegible] il presidente della Midi, Bernard Pagezy, e quello dell'Axa, Claude Bebear. I due finanzieri, infatti, hanno a lungo litigato in passato per il controllo [illegible] compagnia [illegible] assicurazioni Providence. [illegible] il piano [illegible] tra [illegible] e [illegible] ha [illegible] un'immediata conseguenza, e questa potrebbe giocare a favore delle Generali, sull'emissione di obbligazioni convertibili per 4,6 miliardi di franchi che la Midi [illegible] lanciato per difendersi dal rastrellamento del gruppo italiano. La Sbcl, che guida [illegible] consorzio di emissione, ha sospeso il collocamento dei titoli. Perché? L'operazione era stata lanciata prima che [illegible] annunciata la fusione, con l'Axa e ora le cose sono profondamente mutate. La [illegible] ha annunciato che entro [illegible] 4 maggio (ma [illegible] se [illegible] collocamento continuerà o meno.

Mentre negli ambienti borsistici italiani permane un certo scetticismo sull'operazione lanciata dalle Generali in Francia, nel quartier generale [illegible] Trieste [illegible] ostenta calma e fiducia. Novità, anche in merito a [illegible] eventuale aumento [illegible] di capitale, ci saranno certamente il 9 maggio quando [illegible] riunirà il consiglio [illegible] amministrazione delle Generali, [illegible] partita Midi, comunque, è tutta da giocare.

r. g.

La Comit deciderà lunedì [illegible] rilanciare sulla Irving

Braggiotti chiede soldi a Iri e privati

MILANO — Da un 1987 «*non facile per il sistema bancario*» [illegible] Comit è uscita con un dividendo [illegible] alle ordinarie e 210 alle risparmio) ma [illegible] allargata, un utile di 297 miliardi (che salgono a 362 nel consolidato) [illegible] una raccolta [illegible] sfiora i [illegible] mila miliardi. Utile che, depurato dagli introiti di tipo straordinario (Litco, benefici fiscali ex Alfa) resta a 202 miliardi, coprendo quindi interamente i 105 miliardi distribuiti in dividendo. Il patrimonio consolidato ammonta a [illegible] miliardi, le sofferenze pari al 4,8, [illegible] quasi la metà rispetto [illegible] media (8%) del sistema. «*Il livello del nostro capitale* [illegible] *è sufficiente, ma la prospettiva* [illegible] *aumentato, quando è mercato [illegible] chiamerà*» ha detto il neopresidente Enrico Braggiotti e, in tale occasione, [illegible] a [illegible] avviso «*auspicabile*» [illegible] riduzione della [illegible] Iri, oggi [illegible] 50,78%. La necessità di un rafforzamento si rende necessaria perché, in vista del 1992, i programmi di Comit sono ambiziosi: [illegible] raddoppio degli sportelli, che saliranno presto a 450 [illegible] un occhio a quota 850, [illegible] rafforzamento in Europa (Monaco, Amsterdam, filiale di Francoforte) e negli Stati Uniti, dove è in corso l'Opa amichevole sulla Irving. A questo proposito, Braggiotti si è limitato a osservare [illegible] lunedì Comit darà [illegible] rilancio o meno su Irving. Ieri, intanto, si è appreso che la [illegible] di New York che ha rinviato a oggi la chiusura della sua Opa cash, [illegible] ha raggiunto il [illegible] solo il [illegible] del capitale Irving. Sempre in sede di assemblea, Braggiotti ha poi spiegato che, con la privatizzazione di Mediobanca, la quota Comit scenderà dal 20% all'8,82%; in marzo è già stato ceduto il 4,7% del capitale ai privati, presto andrà ad essi un altro 1,7% e una quota verrà poi collocata al pubblico.

L'assemblea [illegible] sancito il nuovo vertice dell'istituto, dopo l'uscita [illegible] Francesco Cingano (presidenza Mediobanca) e l'assunzione della presidenza [illegible] da parte di Braggiotti. [illegible] azionisti hanno confermato Vincenzo Pallarino, già ospitato a vicepresidente, ed hanno eletto consigliere Mario Arcari, nuovo amministratore delegato che affianca Sergio Siglienti.

Il consiglio Comit, riunitosi dopo l'assemblea, [illegible] poi nominato vicepresidente l'economista [illegible] Monti entra così a far parte [illegible] del comitato esecutivo dell'istituto.

v. s.

E in Pirellina pesa di più

MILANO — Nell'operazione [illegible] riassetto dell'intero gruppo Pirelli, così [illegible] annunciata la [illegible] la Pirelli & C. holding svizzera [illegible] sottoscrivere l'aumento di capitale della Sip di Basilea (riservato a Pirellina in cambio delle azioni della Pirellona che [illegible] cedute [illegible] Sip). E questo perché [illegible] holding svizzera, sottoscrivendo questo [illegible] in parte con capitale proprio e in parte con indebitamento, recupererà imposte a fronte di dividendi. E' uno dei particolari emersi ieri nel corso della assemblea della Pirelli & C. che ha approvato il [illegible] 1987 (utile di 37,5 miliardi, dividendi di 200 e 200 lire invariati, 557 miliardi di partecipazioni). Una altro dato interessante è che la quota in Pirellona, dopo [illegible] conversioni, salirà [illegible] 22% dall'attuale 14,32%.

Infine, Leopoldo Pirelli [illegible] la lista dei partecipanti [illegible] sindacato che complessivamente [illegible] detiene il 51,07% della finanziaria: lr, [illegible] il gruppo Orlando (oltre [illegible] tra Smi e Gim) e Mediobanca (7,52%); seguono altri sei alla pari con il 5% circa, ossia Camfin, Find. Fin.Pi, Gemina, Sabaudia e Sai, poi un [illegible] di minori tra cui Acquedotto De Ferrari.

v. m.

BILANCIO '87

	miliardi
CAPITALE E RISERVE	587
FONDI PATRIMONIALI DIVERSI	868
PROVVISTA	11.169
IMPIEGHI ECONOMICI	3.051
IMPIEGHI FINANZIARI	5.495
UTILE [illegible] ESERCIZIO	83

AL SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO E DELLE BANCHE DEL MONTE PER CRESCERE INSIEME

ISTITUTO [illegible] CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

Fabiani spiega le strategie della nuova Finmeccanica

«Ecco il post-nucleare»

«Riconvertiremo l'Ansaldo» - Tempi brevi per l'acquisizione di Selenia Elsag - Polo aeronautico: «Non mi scandalizza che l'Agusta stia nell'Efim»

Aeritalia e Ansaldo Trasporti

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Sono i punti di forza della Finmeccanica nel Mezzogiorno. Uscita dall'Alfa Romeo, la finanziaria pubblica rilancia con le acquisizioni di ieri i gioielli che hanno a Napoli il loro baricentro: l'Ansaldo Trasporti e l'Aeritalia. Le due società fatturano 1.600 miliardi, i due terzi dell'intero settore, e hanno chiuso il 1987 con i conti in nero: la prima con utili per 31,5 miliardi, la seconda per 51 miliardi. Distribuiranno un dividendo lordo, rispettivamente, di 28 e di 120 lire.

Negli stabilimenti Aeritalia di Pomigliano d'Arco vengono prodotti velivoli da trasporto come il G-222 e l'Atr. Il management sta aspettando con ansia, per il perdurare di un clima di incertezza, il verdetto della magistratura sull'incidente di Trezzo, anche se, ha dichiarato l'amministratore delegato e vicepresidente Fausto Cereti, il velivolo è operativo in tutto il mondo e ha superato tutte le prove a cui è stato sottoposto.

Per quanto riguarda l'Ansaldo Trasporti, il portafoglio ordini è salito nel 1987 a 1.600 miliardi e si tratta di un settore sul quale la Finmeccanica punta per attutire i contraccolpi del ripensamento nucleare.

Sono confermati gli accordi con la Mitsubishi e sono in atto intese con l'inglese Gec e la tedesca Utdc, nel settore delle metropolitane leggere denominate «Tipo Mover». e. pa.

Acque Potabili salgono l'utile e il fatturato

TORINO — Buon andamento nell'esercizio '87 per la società «Acque Potabili Torino», del gruppo Italgas: il margine operativo lordo di 3.655 milioni, è cresciuto del 67% rispetto all'anno precedente; il fatturato, pari a [illegible] milioni, è aumentato del 46,9%; la capitalizzazione è quasi triplicata.

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Nella galassia Iri sono in cantiere importanti cambiamenti. Uno di questi riguarda la «super-Finmeccanica». Ne parliamo con Fabiano Fabiani, amministratore delegato della società che fattura più di [illegible] miliardi e che avrà ancora più peso.

Cosa ci sarà di nuovo nella Selenia Elsag?

«La Stet è nominata la per [illegible] e noi stiamo facendo [illegible] di meno?

«Ricordo solo che la delibera dell'Iri parla di un maggio "al più presto"».

La Selenia è una sinergia; e l'Italtel?

«L'Italtel potrebbe essere il raccordo tra Selenia e Ansaldo non è previsto che passi alla Finmeccanica».

Incidenti e scelte politiche hanno messo in terra i vostri progetti importanti: l'Atr 42, il nucleare...

«Non vedo legami tra le due cose. L'Atr è più vivo che mai e che dopo l'incidente di Crezzo gli ordini dall'estero sono aumentati. Il nucleare, almeno sul piano industriale, è morto».

Abbandonate dunque questo settore?

«Restano le intese con la Cise e con l'Enea per la fusione e le ricerche ad esse collegate. Vogliamo essere intransigentemente sicuri, che porteremo avanti con una partner ancora da scegliere. Vogliamo comunque salvaguardare la professionalità acquisita nel nostro gruppo, fra tecnici ed ingegneri poco meno di 1000 persone. Parecchi di questi potranno essere impiegati per riconvertirla in altri settori per non disperdere un patrimonio intellettuale. Penso ai trasporti, che sono in forte espansione, ai sistemi industriali, all'automazione».

Quanto ha pesato l'Ansaldo la rinuncia al nucleare?

«Copriva il 20 per cento del nostro fatturato. Non è ridotto a molto poco. Chiedete il rispetto, però, dei contratti, cioè il pagamento della penale che ci è dovuta».

Si parla di proposte svedesi combinate Asea-Brown Boveri per le centrali termoelettriche e di Ericsson-Italtel...

«Non è possibile una valutazione congiunta. La Stet deve rispettare gli interessi dei suoi azionisti e quindi Ansaldo e Italtel vanno decidere sulla valutazione separate e più vantaggiose per ciascuna».

Parliamo di Italimpianti. Vi interessa tutta o in parte?

«Uno scorporo di Italimpianti sarebbe uno spreco, come gettare un patrimonio al vento. C'è un problema di coordinamento dell'impiantistica che l'Iri sta studiando e a cui daremo il nostro contributo».

Di questi tempi si parla molto di razionalizzazione dei vari settori industriali nella sfera delle Partecipazioni statali. A più riprese è rispuntato il cosiddetto «polo» aeronautico. Che cosa ne pensa, visto che l'Aeritalia è uno dei vostri punti di forza?

«*In altri Paesi, come l'Inghilterra ad esempio, c'è chi si occupa di elicotteri e chi di aerei, quindi non vi scandalizza che l'Agusta sia nell'Efim. L'eventuale decisione per un polo spetta ai politici: noi possiamo che adeguarci*».

Eugenio Palmieri

Fabiano Fabiani

● **NECCHI** — L'assemblea della Necchi, industria meccanica pavese controllata dalla famiglia Beccaria, ha approvato il bilancio 87, chiuso con un utile di 7,2 miliardi contro gli 8,5 miliardi dell'esercizio precedente.

Si allungano i tempi per una scelta sul polo chimico

L'Eni prenota Himont

Reviglio ha chiesto il diritto di prelazione anche su Erbamont - Via la Montedison [illegible] incedibili le due società - L'anno scorso un utile netto di 700 miliardi per l'ente petrolifero

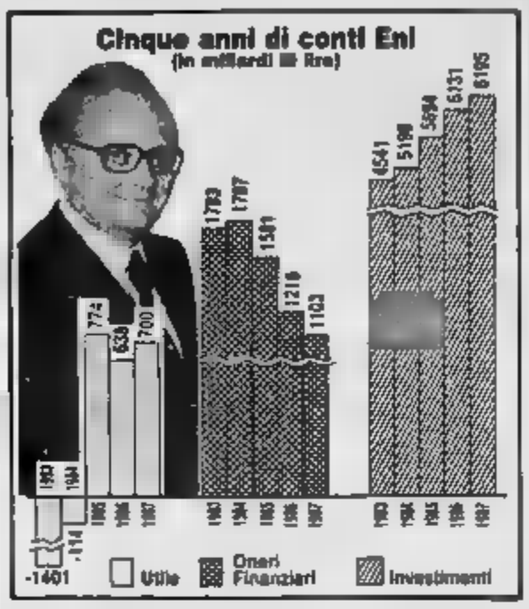
— In attesa della risposta Montedison sulla [illegible] di un grande polo chimico italiano, l'Eni fa i conti in casa e si scopre in florida salute finanziaria. Il presidente Franco Reviglio non ha nascosto ieri la [illegible] nell'annunciare ai giornalisti un utile netto di esercizio di 700 miliardi. Il «drammatico impatto» provocato dal duplice calo del [illegible] e del prezzo del greggio. Anche per il prossimo anno le previsioni sono buone. Reviglio ha comunque avvertito che «non possiamo vivere di rendita, dobbiamo completare il risanamento in alcuni comparti e risolvere alcuni problemi».

Le [illegible] in questo momento sono puntate sul settore chimico. Ma [illegible] no l'Enimont? L'ente petrolifero di Stato attende la risposta di [illegible] che sarebbe dovuta [illegible] entro domani, ma la Montedison ha fatto sapere che ci vorrà più tempo. Reviglio ha reso noto che la proposta inviata dalla Montedison, [illegible] ha chiesto [illegible] il diritto di prelazione sui due «gioielli» di Foro Buonaparte: Himont ed [illegible]. «*Le due società* — ha spiegato il presidente dell'Eni — *non fanno parte della nostra proposta di joint venture per una serie di ragioni, non ultima quella che Gardini non ha intenzione di conferirle alla società*».

Proprio l'altro ieri il Parlamento ha chiesto un accordo «globale» per la chimica, ossia che comprenda anche l'Himont, l'Erbamont e la Montedison Usa. «*Poiché abbiamo chiesto il diritto di prelazione* — ha osservato Reviglio — *la posizione assunta in questo senso dalla commissione Attività produttive della Camera non cambia i termini della questione*». Ma l'iniziativa non sembra [illegible] ad un seguito [illegible] che ieri la Montedison ha ribadito l'incedibilità di Himont ed Erbamont.

Circa l'assetto azionario della futura società Reviglio ha precisato che si dovranno «*salvaguardare la parità dei due soci sotto il profilo delle strategie e della gestione. Ci [illegible] un solo pilota a governare la nave, ma seguirà la rotta tracciata dall'armatore, un armatoriglio [illegible] non uno lo ai Gardini, ma il progetto industriale*». L'Enimont, infine, verrà quotata in Borsa, anche perché «*dovrà trovare sul mercato il banco di prova della sua efficienza*».

E alla Borsa Reviglio guarda con attenzione anche per altre società del [illegible]. «*Il nostro progetto è di ricreare un mercato azionario [illegible] nel quale i risparmiatori possano investire*».



Reviglio: «Ecco come salvaguarderemo l'Enimont»

«Per quanto riguarda la chimica — ha detto Reviglio — *abbiamo fatto una proposta che ci sembra ragionevole. Abbiamo chiesto il diritto di prelazione su Himont e Montedison Usa. Poiché abbiamo chiesto il diritto di prelazione — ha osservato Reviglio — la posizione assunta in questo senso dalla commissione Attività produttive della Camera non cambia i termini della questione*». Ma l'iniziativa non sembra [illegible] ad un seguito [illegible] che ieri la Montedison ha ribadito l'incedibilità di Himont ed Erbamont.

Circa l'assetto azionario della futura società Reviglio ha precisato che si dovranno «*salvaguardare la parità dei due soci sotto il profilo delle strategie e della gestione. Ci [illegible] un solo pilota a governare la nave, ma seguirà la rotta tracciata dall'armatore, un armatoriglio [illegible] non uno lo ai Gardini, ma il progetto industriale*». L'Enimont, infine, verrà quotata in Borsa, anche perché «*dovrà trovare sul mercato il banco di prova della sua efficienza*».

E alla Borsa Reviglio guarda con attenzione anche per altre società del [illegible]. «*Il nostro progetto è di ricreare un mercato azionario [illegible] nel quale i risparmiatori possano investire*».

Pucci

Entra [illegible] nel consiglio

— Grandi manovre nelle controllate Montedison in vista di una joint venture con l'Eni. Ieri tre vicepresidenti della Montedison, Sergio Cragnotti, Alexander Giacco e Giorgio Porta, sono entrati a far parte del consiglio di amministrazione della Montefibre, i cui componenti sono stati per l'occasione aumentati da 12 a 13.

Le tre nomine sono state ratificate ieri dall'assemblea degli azionisti, che ha anche approvato il bilancio '87, chiuso con un utile di 60,3 miliardi [illegible] i 40,2 dell'esercizio precedente.

L'assemblea ha anche preso atto delle dimissioni del vicepresidente Giancarlo Cimoli.

Il consiglio di amministrazione, riunito subito dopo l'assemblea, ha quindi nominato presidente Giuseppe Bencini, al posto di Riccardo Rotti, che ha assunto la carica di vicepresidente. Il consiglio, a cui lo [illegible] era stato conferito un mandato di [illegible], in carica fino all'assemblea che approverà il bilancio '88. (Ansa)

L'utile '87 della compagnia è salito da 51 a poco meno di 67 miliardi

Gli scioperi non scuotono l'Alitalia

Il fatturato del gruppo ha superato i 4000 miliardi - Diminuito l'indebitamento a medio-lungo termine, aumentati i mezzi propri

ROMA — Incremento dell'offerta del 3,9%, fatturato a 3335 miliardi, utile netto passato da 51 a 66,9 miliardi, indebitamento a medio-lungo termine sceso da 885 a [illegible] miliardi: il bilancio '87 dell'Alitalia, [illegible] ieri dal consiglio di [illegible] riunito sotto la presidenza di Umberto Nordio, ha [illegible] soddisfacenti, nonostante le traversie di ordine sindacale degli ultimi mesi.

Nei primi 9 mesi dell'87 la compagnia di bandiera ha [illegible] su tutti i settori — come sottolinea una nota — incrementi di trasportato al di sopra della media dell'industria posizionandosi nel gruppo dei vettori a più forte crescita». Ma dell'ultimo trimestre «gli effetti delle agitazioni sindacali relative al [illegible] contratto di lavoro del personale di terra hanno determinato, malgrado le ottimizzazioni realizzate, una marcata flessione dell'attività programmata nel trimestre».

Questo brusco [illegible] namento della capacità offerta ha limitato il risultato dell'attività Alitalia per l'intero esercizio ed ha richiesto «l'[illegible] di una serie di azioni tendenti ad ottimizzare la struttura della rete e l'utilizzazione delle risorse operative».

I dati dell'attività globale di linea della compagnia mettono in evidenza un incremento delle persone e delle merci trasportate dell'8,8%. Il [illegible] di utilizzazione è migliorato di 2,3 punti portandosi al 67,3%.

Il fatturato globale del [illegible] Alitalia, costituito anche da Atl, Siaam, Italiatour, Aeroporti di Roma, Alisame e Sigma, ammonta a [illegible] miliardi.

La struttura finanziaria della compagnia registra un ulteriore consistente miglioramento rispetto al precedente [illegible] per effetto, oltre che della diminuzione dell'indebitamento a medio-lungo termine, dell'aumento dei [illegible] propri, che da [illegible] miliardi [illegible] fine del 1986 con un passaggio a [illegible] alla fine del 1987. Anche l'autofinanziamento (300,6 miliardi) [illegible] pure le risorse finanziarie complessivamente generate dalla gestione (361 miliardi) hanno registrato un sensibile incremento, rispetto all'esercizio precedente, permettendo di coprire gli investimenti realizzati nell'anno (291,5 miliardi) e di ridurre il livello dell'indebitamento.

Precaricati i fondi per il piano-Finsider

ROMA — Sulla siderurgia pubblica [illegible] prenderanno decisioni all'inizio di maggio. Lo precisa il neoministro delle Partecipazioni Statali, Carlo Fracanzani, impegnato «*a garantire il pieno rispetto delle prerogative del Parlamento e del governo*». Fracanzani incontrerà martedì 10 maggio con i rappresentanti dei sindacati nazionali Fiom, Fim e Uilm. Oggetto della riunione, l'esame dei problemi connessi alla ristrutturazione del settore siderurgico.

Una precisazione che suona come un [illegible] al piano di risanamento della Finsider. «*In relazione a notizie apparse sulla stampa* — si legge infatti in una nota del ministro — *si fa osservare che non sono state ancora assunte scelte decisionali circa la allocazione delle iniziative di reindustrializzazione connesse al problema siderurgico*». Le «notizie» alle quali presumibilmente si riferisce la nota ministeriale riguardano il fondo di 1200 miliardi che l'Iri intenderebbe costituire per interventi di reindustrializzazione siderurgica legata al piano.

L'amministratore delegato della Finsider, Giovanni Giambardella, ha fatto invece sapere che Bagnoli continuerà a produrre acciaio. «*A Bagnoli si farà dell'ottimo acciaio*» ha detto [illegible] aggiungendo che l'area flegrea per ora è destinata ad attività industriali.

Per il gruppo Treviso un utile netto [illegible] miliardi

Benetton verso quota 1500 Gfi sempre più forte in Usa

TREVISO — L'assemblea della Benetton Group ha approvato il bilancio 1987 della società, che si chiude con un utile netto di 98 miliardi e 706 [illegible] lire, 12 miliardi e 101 [illegible] in più rispetto al [illegible]. Alla [illegible] questo dato — [illegible] emerge dalla relazione esposta da [illegible] Benetton agli azionisti — è stato deciso di assegnare un dividendo di [illegible] lire per ogni azione. La Benetton Group ha chiuso il 1987 con [illegible] e proventi per 139 miliardi 282 milioni, contro i 111 [illegible] miliardi e 126 milioni dello scorso anno. I ricavi totali del gruppo, come risulta dal bilancio consolidato, [illegible] superato i 1267 miliardi di lire [illegible] di utile [illegible] d'esercizio di 130 miliardi e [illegible] milioni ed un cash [illegible] miliardi e 458 [illegible].

Nel dibattito che ha preceduto la votazione sul bilancio è poi emerso che la [illegible] trevigiana [illegible] cominciato anche il [illegible] molto bene: a gennaio [illegible] già ordini per 1100 miliardi e conta di chiudere l'esercizio in corso con un fatturato attestato attorno ai 1500 miliardi di lire.

[illegible] l'assemblea, i due consiglieri delegati [illegible] Luciano Benetton e [illegible] Palmeri hanno smentito ogni ipotesi di aumento di capitale. «Potrebbe esserci il mercato lo richiederà — ha precisato Palmeri — ma non sarà certamente gratuito». Per quanto riguarda le prospettive di uno sviluppo della presenza della società [illegible] capitali stranieri, Luciano Benetton ha confermato [illegible] entro l'autunno la società [illegible] Borsa di Francoforte mentre l'ingresso alle [illegible] di Londra, Tokyo e New York procede «nei tempi stabiliti e senza alcuna forzatura».

● **GFT** — Ancora una joint-venture oltreoceano per il Gruppo finanziario tessile di Torino guidato da Marco Rivetti, che prevede [illegible] l'87 un fatturato di 1000 [illegible] lire e [illegible] realizza all'estero circa il [illegible] delle [illegible] di vendita. La società torinese ha firmato negli Stati Uniti un contratto con lo stilista americano Joseph Abboud per la costituzione di una nuova società denominata J.A. Abboud Apparel Corp, che gestirà la progettazione, la produzione e distribuzione di linee complete di abbigliamento maschile e femminile ideate specificamente per [illegible] Usa, a partire [illegible] primavera-estate dell'89.

SO SIB

SOCIETÀ PER AZIONI
CAPITALE SOCIALE: L. 121.933.042.000 i.v.
Via di Corticella n. 87/89 - Bologna
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 30663
Codice Fiscale n. 03067260376

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria in Bologna, Via San Domenico n. 4, presso la sede dell'Associazione Industriali di Bologna, per il giorno 11 Maggio 1988 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 Maggio 1988, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1987;
2) Bilancio e Conto dei Profitti e delle Perdite chiuso al 31 Dicembre 1987; delibere relative;
3) Rinnovo per il triennio 1988-1990 dell'incarico di revisione e certificazione della società di revisione; determinazione del relativo compenso.

Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, a sensi di Legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la Cassa Sociale, Ufficio Titoli, Torino, Via Veleggio n. 41, e presso le seguenti Casse incaricate:
Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Banco di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Banco di Napoli, Cassa di Risparmio di Torino, [illegible] Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Nuovo Banco Ambrosiano, Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Istituto Bancario Italiano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Commerciale, Banca Toscana, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare dell'Emilia.

Bologna, 29 Aprile 1988

Il Consiglio di Amministrazione

ISEFI

[illegible]nazionale di Servizi Finanziari S.p.A.
Sede legale in Ivrea, Via Jervis 77
Capitale sociale L. 60.000.000.000 int[illegible]
Tribunale di Ivrea, n. 2214 reg. soc.
[illegible] di Torino [illegible]

RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 1987

Si rende noto che la relazione semestrale al 31 dicembre 1987, predisposta a norma dell'art. 2429 bis del Codice Civile, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata inviata ai Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio ed alle Commissioni per il listino di tutte le Borse Valori e sarà consegnata a chiunque ne faccia richiesta.

ORDINE MAURIZIANO

Via Magenta n. 1
TORINO

Avviso di Gara d'Appalto

L'Ordine Mauriziano indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata per:
— Opere di Sistemazione ed adattamento per destinazione nell'anno 1988 dell'Ospedale «Umberto I°» di Torino.
Importo a base di gara:
L. 230.000.000 circa.
La predetta aggiudicazione avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 sub a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14
Entro il termine di giorni 10 dalla data del presente avviso, le imprese interessate all'oggetto suddetto, iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Categoria 5 - Q per un importo adeguato, come previsto dal D.M. 25-2-1982, n. 770 possono far pervenire su carta legale, la propria richiesta di invito per partecipare alla gara di cui trattasi, all'Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magenta n. 1 - 10128 Torino.
Le richieste non vincolano l'Amministrazione appaltante.

IL PRESIDENTE
DELL'ORDINE MAURIZIANO
Prof. Carlo Cipolla

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di **adeguamento della strada regionale n. 46 di Rhemes in località Rhemes-Saint-Georges.**

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 994.000.000.

La gara verrà esperita con la modalità di cui all'articolo 1 lettera b) e del successivo articolo 2 della legge 2-2-1973, n. 14

E' richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria VI di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo pari di lire 1.500.000.000

Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17,00 del giorno 12 maggio 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

COMUNE DI ORIOLO
(Provincia di Cosenza)

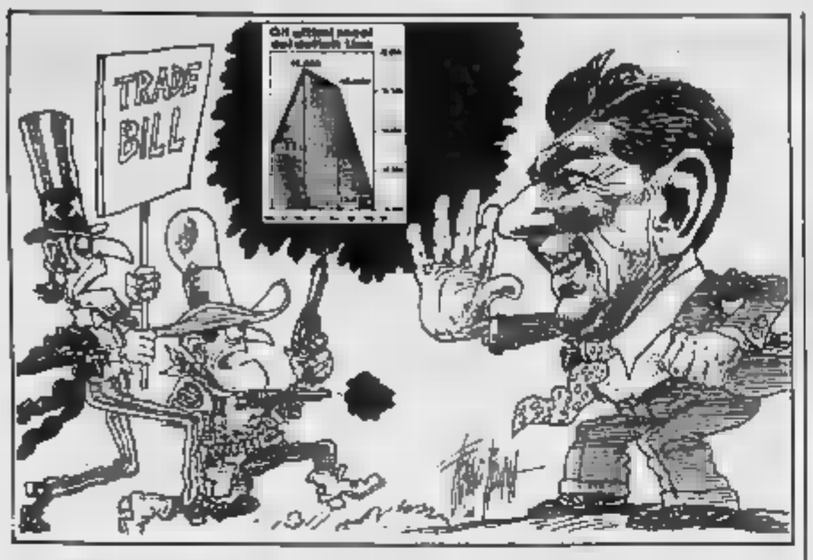
AVVISO DI GARA

Il foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 98 del 26-4-1988 pubblicherà il bando di gara per l'appalto dei lavori di «Presidio idrogeologico per riparazione delle gravi dissestate dell'abitato di Oriolo», per un importo di L. 1.491.609.500 con il metodo di cui all'art. 24 lettera a) n. 2 Legge 584/77, precisando che il valore percentuale di incidenza della media delle offerte di cui all'art. 17 della Legge n. 67/88 è del 7%.
L'appalto sarà effettuato dal Comune di Oriolo, quale Ente beneficiario del finanziamento di L. 2.000.000.000 assegnato con ordinanza del Ministero della Protezione Civile n. 1144/FPC del 08-08-1987.
I dettagli circa le modalità ed i termini per la richiesta di partecipazione alla gara d'appalto possono essere reperiti dagli interessati nel «Bando».
Dalla Casa Municipale, 22-04-1988
IL SINDACO
[illegible]

La Casa Bianca vuole bloccare la nuova legge commerciale

Reagan agita il veto

Il Senato ha approvato il «Trade bill», ma ha fallito l'obbiettivo dei due terzi necessario a evitare il benestare del Presidente - A Washington si cerca il compromesso



L'Europa anello debole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Da lei Reagan rimugina in silenzio i problemi più gravi del crepuscolo della sua presidenza: la legge protezionista sui commerci — il Trade bill — passata mercoledì al Senato. Il suo dilemma è drammatico: non può affossare interamente per non scontrarsi con l'umore del Paese e per non fare perdere voti ai repubblicani alle elezioni, ma non può neppure accettarne gli articoli che violano nella maniera più flagrante il suo liberismo. Deve tenere conto delle proteste del Giappone e della Cee: a Bruxelles, il commissario Clercq ha ammonito che la Cee è pronta a rivolgersi al Gatt.

La Casa Bianca ha annunciato che Reagan porrà il veto alla massiccia legge, 1000 pagine di testo e 3000 di allegati: votando 63 a 36, il Senato non ha raggiunto la maggioranza dei due terzi necessaria a scavalcarlo, e il Presidente pensa che sia la raggiungerà neppure in una futura votazione. Ma la Casa Bianca ha anche invitato il Congresso a *«emendare la legge in fretta e bene, in due o tre punti»*, affermando che in un caso del genere Reagan l'approverebbe subito.

Per il momento almeno, Reagan sembra scelto la strada del compromesso e non quella dello scontro coi parlamentari. Egli dispone di due settimane per trattare. La legge non verrà sottoposta al suo esame fino a lunedì al più presto, e il Presidente avrà poi dieci giorni per firmarla o per respingerla. Ma la posizione della maggioranza democratica al Congresso non è rassicurante. Se le aspre dichiarazioni dei leader del Senato Byrd sono fondate, l'opposizione preferisce la battaglia. Essa intende votare sul veto reaganiano, con certezza di annullarlo alla Camera, dove il Trade Bill è passato per 312 voti a 107, e nella speranza di farlo anche al Senato, dove i mancanti per i fatidici due terzi sono 3.

Fitzwater ha sottolineato che i contenziosi tra Reagan e il Congresso sono uno. Ma ragioni elettorali, la leadership democratica è concentra su quello che ha meno a che : l'articolo che impone alle imprese preavvisi di giorni agli operai che chiudano i battenti. I democratici hanno introdotto la misura sapendo che spesso i dirigenti americani scatenano dalla illecita straniera. Il loro obiettivo tuttavia è sociale: promuovere riforme da tempo acquisite in Europa e mancanti negli Stati Uniti.

La maggioranza democratica ha ottenuto il k.o. al contro il Presidente a causa della malattia di dei suoi uomini di punta, l'ex candidato alla presidenza Biden, il rifiuto dei due senatori repubblicani dell'Alaska, Stevens e Murkowski, di appoggiare la legge per protesta contro alcune mancate concessioni all'industria petrolifera del loro Stato. Ma è convinta che un Trade bill, se non nella forma, è entro l'estate, verrà comunque varato dal Congresso.

Che cosa il presidente voglia Trade bill non si sa con esattezza. Fitzwater ha indicato che egli obietta anche al trasferimento alcune di discrezionalità al Negoziatore del Commerci Internazionali. A Bruxelles, De Clercq ha segnalato tra gli altri questi punti: 1) le ritorsioni nel campo delle telecomunicazioni; 2) l'aumento dei sussidi all'agricoltura americana; 3) contro le società straniere che rispettano le norme Usa sull'export. Da una disamina della legge emergono però provvedimenti ancora più controversi: uno colpirebbe i Paesi che violano «le regole internazionali dei lavoratori».

Al di là dell'esito del braccio di ferro con Reagan, il percorso dell'America ha tracciato con chiarezza: è quello della penalizzazione dell'Europa, più del Giappone, che da qualche anno aggira le barriere commerciali comprando aziende negli Stati Uniti, producendo in loco, e anzi esportando all'estero.

Ennio Caretto

Dal Giappone crisi di guerra La legge minaccia i commerci

TOKYO — Preoccupazioni governative e degli ambienti industriali e noncuranza di quelli finanziari, con un salita della Borsa. Questa la contraddittoria reazione giapponese alla nuova legge Usa sul commercio approvata l'altro giorno anche dal Senato. Univoche invece, e improntate ad allarme e apprensione, quelle dei Paesi di nuova industrializzazione come Corea e Taiwan. Tempo fa con Singapore e Hong da un esponente dell'amministrazione Usa, Mulford, *essere «le quattro tigri dell'Asia che come tali si comportano osservando unicamente le leggi della jungla»*.

Il ministro degli Esteri nipponico, Uno, osservando che le misure approvate sono altamente protezionistiche esprime speranza nel veto di Reagan; il ministro del Commercio e dell'industria internazionale, Tamura, che l'altro giorno aveva accusato il Congresso di razzismo, abbassa il tono ma ammonisce che non il veto presidenziale *«le nuove norme, oltre a inquinare i rapporti fra i due Paesi, avrebbero ripercussioni su tutto l'economia mondiale»*. Per il presidente Keidanren, la potente Confindustria locale, Ishiro Saito, *«potrebbe provocare diminuzione degli scambi nel mondo e frustrare gli sforzi di ristrutturazione dell'economia in cui Giappone è impegnato»*.

Le preoccupazioni si sui che per il commercio giapponese riguarda gli Stati Uniti. Esse non sembrano essere condivise dagli ambienti finanziari, sia perché contano su un veto presidenziale dato l' di interessi tra le economie, sia perché complessi fiducioni nella tenuta del Giappone. Anche per l'intervento attivo di investitori esteri, la Borsa ha segnato ieri un nuovo tetto, con una crescita di 242,15 punti, che ha portato il listino alla di 27.434,12. Pur direttamente colpita sanzioni, la Toshiba non ha subito alcun effetto. I suoi titoli sono tra quelli più attivamente trattati, e hanno raggiunto anch'essi nuovi record in salita.

Diversa la situazione gli altri Paesi, il cui sviluppo puntato sull'export Stati Uniti non s'è ancora trasformato. Il ministro dell'Industria e commercio afferma che la legge *«danneggerà gravemente il libero mercato e spingerà gli altri partner commerciali azioni rappresaglia»*. A Taiwan, dove si già avuto un crollo del 4 per cento Borsa dopo il primo voto della Camera dei Rappresentanti, un portavoce governativo definito la normativa *«pericolosa e destabilizzante»*, avvertendo potrebbe portare a una *«guerra commerciale»*.

Le «quattro tigri» fortemente la loro prosperità sul commercio con gli Stati Uniti, ma non sono in grado di esercitare forti condizionamenti il Giappone, che ha America alti investimenti anche industriali e sostiene oltre del debito

diretto degli Stati Uniti il 38,5 per cento del totale dell'export no, il 47,7 di Taiwan, il 41,7 Hong Kong, il 29,6 di Singapore. non ha influito il deprezzamento dollaro, perché essi hanno agganciato fluttuazione loro monete a quella americana, e quindi non si sono rivalutate lo yen, solo per una bassa percentuale. Il deficit complessivo americano verso i quattro è salito dal al 1986 del per cento, venendo a costituire il venti per cento del totale.

Fernando Mezzetti

Il cartello in difficoltà sui tagli produzione per far risalire i prezzi

Lo scontro tra Iran e Arabia Saudita pesa sull'assemblea Opec di Vienna

VIENNA — L'offerta di sette produttori di petrolio esterni all'Opec di tagliare del 5 per cento le proprie vendite di greggio durante i mesi di maggio e giugno a patto che i 13 membri dell'Opec facciano altrettanto ha portato lo scompiglio nelle file del «cartello». Il giro di vite, necessario riportare le quotazioni intorno a 18 dollari il barile, non è piaciuto a tutti e i che ieri sera alle 22 si riuniti nella sede dell'organizzazione si trovati davanti ad duro compito.

Quando i rappresentanti di Arabia Saudita, Kuwait, Iran, Iraq, Venezuela, Emirati arabi Qatar, Ecuador, Algeria, Libia, Nigeria, e Indonesia no entrati nella della riunione del quartier generale dell'Opec nessuno ha voluto fare pronostici sulla durata e sull'esito del colloqui. L'Iran, seguito da Libia e Algeria, aveva ribadito nelle ore precedenti, attraverso il ministro Gholamreza Aqazadeh, il deciso sostegno a misura presa accordarsi («indipendenti», cioè Messico, China, Angola, Colombia, Egitto, Malaysia, Oman, segnali in questa direzione no venuti dagli arabi uniti, hanno dato istruzioni propri sentanti di appoggiare qualsiasi accordo con gli Stati esterni al cartello che abbia lo scopo di rialzare i prezzi. Altri si venuti e dall'Ecuador, taglio del 5 per cento nelle vendite dei venti Paesi presenti a Vienna, complessivamente controllano il 46 per della produzione mondiale, significa circa un milione barili giorno in meno sul mercato, che, secondo il ministro dell'Ecuador, provocherebbe un rialzo dei prezzi del 10 per cento.

L'astone degli «indipendenti» ha ottenuto l'adesione anche della Norvegia e dell'Unione mentre è calorosamente appoggiata dal rappresentante del Messico. In contrasto Reagan, che invece vuole mantenere bassi i prezzi per timore di una ripresa dell'inflazione.

Di segno opposto, invece, l'atteggiamento dell'Arabia Saudita: re Fahd ha invitato i membri dell'organizzazione a rispettare le loro quote (che in effetti qualcuno vengono superate) e a chiedere tagli produttivi ai Paesi «indipendenti».

r. e. s.

l'partite le prime assemblee, il maggio referendum

A metà mese la piattaforma Fiat

TORINO — Oltre 5 mila lavoratori Gruppo Fiat hanno partecipato alle prime assemblee indette dai tre sindacati dei metalmeccanici per discutere piattaforma aziendale e preparare il referendum che è previsto per il 9 e maggio. Le assemblee sono unitarie, che il dirigente sindacale designato parla a delle tre organizzazioni. Il delle riunioni ieri è avvenuto alla Lancia di Chivasso. previsto *«un pezzo di Rivalta e dell'Avio»*. Lunedì si a Rivalta, martedì, mercoledì e giovedì saranno dedicati a Mirafiori.

Cesare Damiano segretario piemontese della Fiom presieduto blee alla Lancia Chivasso. Gli abbiamo rivolto alcune Che tempi prevedete?

«Entro il 15 maggio dobbiamo essere in grado di presentare la piattaforma alla Fiat».

Come sono andate queste prime assemblee?

«La partecipazione lavoratori e l'attenzione mi sono sembrate buone. In nessuna assemblea sono state presentate 'contropiattaforme'».

Vengono modifiche stravolgenti?

«Per no. Un'eccezione di carattere generale è rivolta ai tre sindacati affinché evitino di presentarsi alla Fiat con tre richieste diverse sulla parte salariale. La gente non è entrata nel merito tecnico delle tre proposte però chiesto forza che si elaborì sola».

Si chiedono più soldi?

«La spinta salariale c'è. Nelle assemblee che ho tenuto io la richiesta è stata di 10-15 mila lire in più rispetto 130 mila ipotizzate per il terzo livello».

Sul problema mensa che si dice?

«A Chivasso il problema non esiste perché c'è già. Nelle riunioni delegati che abbiamo tenuto in tutti gli stabilimenti Fiat nei giorni scorsi la gente chiesto di praticare meglio nella piattaforma che tipo di mensa fresca si chiede limitarsi a parlare genericamente di 'trattamento'».

Sul capitolo delle innovazioni tecnologiche ci osservazioni?

«I lavoratori chiedono che precisino meglio i criteri che devono valere la 40 minuti di pausa invece e minuti) quando introducono innovazioni tecnologiche. problema riguarda prevalentemente le linee finali».

Come vengono accolte le proposte sulla flessibilità?

«Non c'è uno grande discussione sulla flessibilità. Il lavoro a tempo parziale, le ferie scaglionate, il lavoro a termine di giovani per sostituire per- che adotta le ferie scaglionate, eccetuno (potest che non vengano respinte. Sulle ferie scaglionate ho avuto l'impressione che la gente persi.so più avanti sindacato».

Sergio Devecchi

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
LAVORI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi delle norme di legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale Valle procederà privata per di DEMOLIZIONE DI ALCUNI EDIFICI INDUSTRIALI DELL'AREA «EX-SSA VIOLA» DI PONT-SAINT-MARTIN - ZONA CENTRO.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 2.970.115.000.
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) 2-2-1973, n. 14. Non ammesse offerte in aumento od alla e saranno ritenute anomale rispetto alla prestazione e, quindi escluse dall'appalto le offerte a corpo che si discosteranno del prezzo corrispondente alla media dei prezzi a corpo offerti di un valore superiore al 10% del prezzo stesso.
Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria I di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 16 maggio all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle - Via Promis 2/a - 11100 AOSTA, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo che consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso in raggruppamento, e dagli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana e Comunità Europee in 18-4-1988 è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi norme legge vigenti in materia si rende noto che l'Amministrazione Regionale Valle d'Aosta procederà ad una licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di bonifica dell'area di discarica di rifiuti solidi urbani sita nei Comuni di Quart e Brissogne - 1° lotto.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 4.156.939.000
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non saranno ammesse offerte in aumento e saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara, le offerte che si discosteranno più di 10 punti percentuali dalla media delle percentuali della offerta ammesse.
Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori categoria I di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 6.000.000.000.
Ai sensi del 2° comma dell'art. 21 della legge 8-8-1977, n. 584, come sostituito dall'articolo 9 della legge 8-10-1984, n. 687, al presente può essere assunta da imprese mandanti, in regola con il disposto dell'articolo medesimo, la seguente parte scorporabile dell'opera per l'importo a fianco di ciascuna indicato:
— Opere di movimentazione dei rifiuti, cat. 12b/L. 1.195.000.000
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire richiesta domanda in bollo entro le ore 17,00 giorno 16 maggio 1988 all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 Aosta, corredata dal certificato dell'Albo Nazionale dei Costruttori, dal quale risulti il possesso dell'iscrizione per categoria ed importo consentono l'assunzione dell'appalto singolarmente che, nel caso in raggruppamento, e degli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, ai sensi della legge 4-1-1968 n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana e Comunità Europee in data ed è pubblicato nell'apposito Albo l'Amministrazione E' scaduto precedente bando spedito alla Comunità Europea il 7-10-1987.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
LAVORI PUBBLICI
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Ai sensi norme di legge vigenti in materia si rende noto che Regionale Valle d'Aosta procederà ad una per l'esecuzione dei RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE ESTERNA, ALLA COSTRUZIONE DEI E ALLE DI DEL PARCHEGGIO PLURIPIANO IN VIA CARREL IN COMUNE DI AOSTA.
L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire
La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 1 lettera a) della legge 2-2-1973, n. 14. Non ammesse offerte in e saranno ritenute anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che si discosteranno più di 12 punti percentuali dalla media delle percentuali delle offerte ammesse.
Per le imprese singole è richiesta l'iscrizione all'Albo dei Costruttori categoria II di cui al D.M. 25-2-1982 per un importo minimo di lire 3.000.000.000.
Le imprese che intendessero concorrere dovranno far pervenire regolare domanda in bollo entro le ore 17 del giorno 16 maggio all'Assessorato dei LL.PP. dell'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta - Via Promis 2/a - 11100 AOSTA, corredata dal certificato dell'Albo e , da cui risulti il dell'iscrizione per importo consentono l'assunzione dell'appalto sia singolarmente che, nel caso in raggruppamento, e degli altri documenti richiesti.
In luogo del certificato originale potrà essere presentata fotocopia autenticata oppure dichiarazione sostitutiva, con firma autentica, ai sensi della legge n. 15 e successive modificazioni.
La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
Il bando di cui il presente è un estratto, è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Repubblica Italiana e delle Comunità Europee in 19-4-1988 è pubblicato nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
(Ing. Augusto Fosson)

ORDINE MAURIZIANO
TORINO
Avviso gara d'appalto-concorso per la formazione di un nuovo servizio Emodinamica nell'ospedale Mauriziano Torino.

L'Ordine Mauriziano indice appalto-concorso per la formazione di nuovo Servizio di Emodinamica nell'Ospedale Mauriziano di Torino.
Il progetto-offerta da presentare deve comprendere la documentazione inerente ad impiantistica dei locali al vuoto destinati, l'attrezzatura idonea per la formazione di un impianto di emodinamica-coronarografica monoplano, opere complementari atte a dare il tutto chiavi in funzionante «chiavi in mano» secondo le esigenze del Capitolato
Il valore delle opere ammonta a presunte L. 1.000.000.000 circa (cento milioni)
Le Società interessate, in possesso dei requisiti sottoindicati, possono presentare documento di partecipazione secondo presente che la gara sarà esperita con le modalità dell'art. 37 del D.P.R. n. 696 in data 10/12/1970 (Regolamento della legge 30/3/1973, n. 703, ed ai sensi dell'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827
Alla gara possono partecipare anche Società riunite, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8-8-1977, n. 584
Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 9 maggio 1988.
La domanda di partecipazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino
L'invito a presentare la offerta verrà effettuato entro 30 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione
La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione
— Certificato rilasciato dall'Ufficio Mauriziano in carta competente e debitamente vidimato nella forma di cui alla legge 4/1/1968 n. 15, con la quale si concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 12 della legge 30/3/1973 n. 113 1° Comma lettera a) b) c) d) e)
— Certificato o dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. (Facoltativo) alla categoria 3 di cui al D.M. 25/2/1982 relativamente importo di esecuzione, ed analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti.
Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le Società che siano incorse nei casi di cui all'art. 10, lettera c) ed f) 1° Comma della legge 113, 5/1
Ai sensi del comunicato stampa degli art. 5 comma n) ed art. 12 della Legge 113/81, le candidature munite di cauzione provvisoria Standard per partecipare alla gara saranno ritenute dall'Amministrazione solo sulla base della presentazione dei seguenti documenti:
1) copia dichiarazione bancaria;
2) Dichiarazione controparte l'impegno emesso dal legale rappresentante nella ditta per esempio (3% - 5% - 10%) ed il importo delle opere uguali a quelle oggetto della gara e con la Ditta ritenga particolare affidabile nella stessa persona.
I requisiti minimi di carattere tecnico in base ai quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione della Ditta saranno presunti dalla documentazione richiesta nella forma di cui alla legge 4/1/1968 n. 15 di cui il concorrente sotto la propria responsabilità dichiara quanto previsto dalla legge 8/8/1977 n. 584 lettera a), b), c), d).
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Tecnico Ospedale dell'Ente - Via Magellano n. 1 - Torino - Telefono n. 4701/5951/2218.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

IL PRESIDENTE DELL'ORDINE MAURIZIANO
(Prof. Dario Cravero)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI

L'Università degli Studi di Torino, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28-3-1988, indice un appello concorso ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 371/82 per la formazione di graduatoria di personale qualificato di 8 p. VI livello
La richiesta di invito, in carta legale da L. 5.000, dovrà pervenire entro il 23 maggio 1988 al seguente recapito: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO - UFFICIO PROTOCOLLO - VIA VERDI 8 - 10124 TORINO
Nella richiesta la ditta dovrà anche dichiarare espressamente di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui all'art. 2 Legge 23-12-1982 n. 936
Unitamente alla richiesta di partecipazione dovrà pervenire un certificato in carta legale della C.C.I.A.A. dal quale risultino i rappresentanti legali ed il loro poteri della ditta.
La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione universitaria
IL DIR. AMMIN. REGGENTE
(dott.ssa Franca Falsetti)
IL RETTORE
(prof. M. Umberto Dianzani)

PRETURA DI CUNEO

Il Pretore, in data 19 ottobre 1987, ha emesso la seguente sentenza
DISPOSITIVO
BONGIOANNO Elio nato a Cuneo bancarottiere il 16 giugno 1927 ivi residente Borgo Via n. 28
RIMPIATO
di non aver eseguito il D.P. n. 116 del 31 settembre 1953 n. 1124, per aver omesso con più azioni [illegible]
Cuneo, li 23-4-1988
Per estratto conforme
IL CANCELLIERE

BORSA VALORI DI TORINO
Comunicato ufficiale degli Agenti di Cambio
AVVISO SPECIALE

IL PRESIDENTE (Gianluigi Cuneo)

GIRATELA COME VI PARE

MONCAR — CARROZZERIA 2 — AUTO 3000 — CSO TRAINO, 14 — NEZZA, 185
STRADALE TORINO, 111
PADANA INFERIORE — CHIERI — SAN SALVARIO

OPEL BY GENERAL MOTORS N°1 NEL MONDO

SERIE LIMITATA OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO VALIDA FINO AL 31 MAGGIO

Station Wagon 1300 S

GIRATELA COME VI PARE

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Fs		Fl		Yen		Ffr	
A vista	7 1/4	7 3/4	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	7 1/4	7 1/2	3 1/4	3 1/2	1 1/4	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	8	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	7	7 1/2	[illegible]	3 1/4	3 1/2	1 1/4	2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7 1/8	7 1/4	[illegible]	[illegible]	3 1/4	3 1/2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 28-04	27-04	FRANCOFORTE (in marchi) 28-04	27-04	LONDRA (per sterlina) 28-04	27-04	PARIGI (in fr. fr.) 28-04	27-04
Dollaro	1,3860-1,3880	[illegible]	[illegible]	1,6727-1,6794	1,8745-1,8750	[illegible]	5,6710-5,6830	[illegible]
[illegible]	—	—	120,63-120,67*	120,59-120,75*	[illegible]	[illegible]	4,0025-4,0225	[illegible]
Franco fr.	24,42-24,44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10,610-10,630	[illegible]	—	—
Marco	82,87-82,93*	82,90-82,96*	—	—	3,1277-3,1312	3,1380-3,1400	[illegible]	[illegible]
[illegible]	2,5830-2,5880	2,6000-2,6030	3,125-3,130	3,1400-3,1420	—	—	10,6440-10,6630	[illegible]
Yen	1,1100-1,1110*	1,1100-1,1110*	1,3387-1,3397*	1,3400-1,3411*	233,10-233,30	234,47-234,61	4,5462-4,5511*	4,5457-4,5542*
Lira	0,11140-0,11150*	0,11140-0,11145*	1,3440-1,3450**	1,3451-1,3459**	2230,7-2236,2	2233,8-2236	4,5520-4,5770**	4,5526-4,5567**

* per cento — ** per mille unità

LIBOR IN $
(Londra)

3 mesi: 7 1/8 — 6 mesi: 7 1/2

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/88	[illegible]	[illegible]	10,000
29/7/88	[illegible]	97,440	10,000
30/8/88	120	[illegible]	10,050
15/9/88	136	96,273	10,100
30/9/88	151	[illegible]	10,150
31/10/88	[illegible]	[illegible]	10,100
16/1/89	259	[illegible]	[illegible]
30/1/89	273	92,912	10,300
14/2/89	[illegible]	92,551	10,300
28/2/89	[illegible]	92,147	10,300
30/3/89	332	91,308	[illegible]
28/4/89	361	90,282	10,490

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	125000 - 137000
[illegible]	[illegible]
Marengo it.	101000 - 108000
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	100000 - 108000
20 $ oro	580000 - 630000
Krugerrand	500000 - 560000
Argento	237 - 262
Platino (*)	28.834 - —

(*) Per grammo, [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,50-12,75	14,00-14,75
Vista	10,000	10,500
7 giorni	9,500	9,750
15 giorni	9,800	10,000
1 mese	9,250	10,000
2 mesi	10,000	10,500
3 mesi	10,500	10,750
6 mesi	10,625	11,125

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE
(Prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	28-04	27-04
Londra	451,40	451,80
Zurigo	452,50	452,20
Parigi	449,58	448,81
New York	452,52	451,72
Milano (L./gr.)	19,300	19,300
Hong Kong	453,00	449,50

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 27-04	28-04	MILANO 27-04	28-04	MEDIA UIC 27-04	28-04
Dollaro Usa	1250	1247	1247,5	[illegible]	1247,825	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1220	1220	—	—	—	—
Marco tedesco	741,50	742	743,07	743,4	[illegible]	[illegible]
Franco francese	219,20	219,75	218,86	218,64	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	662	662	663,89	662,84	[illegible]	[illegible]
Franco belga	35,20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	35,34	35,38
Sterlina	2330	2346	[illegible]	2336,6	[illegible]	2336,6
Lira irlandese	1970	1970	[illegible]	1985,3	1985,6	[illegible]
Corona danese	192	192	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	1543,32	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	1000	1010,6	1011	1016,4	[illegible]
Yen giapponese	9,80	9,80	9,97	[illegible]	9,969	[illegible]
Franco svizzero	891	897	897,32	[illegible]	897,21	[illegible]
Scellino austr.	105,50	105,50	105,74	[illegible]	105,724	105,711
Corona norv.	197	196	[illegible]	[illegible]	[illegible]	211,4
Corona svedese	205	205	213,07	211,85	210,00	211,07
Marco finlandese	300	300	311,47	311,2	311,335	311,145
Escudo port.	8,50	8,50	9,061	8,98	9,009	9,081
Peseta spagnola	11,20	11,20	11,281	11,273	[illegible]	11,272
Dinaro iugoslavo gr.	0,73	0,73	—	—	—	—
Dracma greca gr.	8	8	9,234	9,295	1,237	[illegible]
Dollaro austral.	910	910	943,05	940,6	940,336	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 28-04-88

Titoli	Milano	Torino
Enel 6% - 1968 I	98	97 50
Enel 7% 72/83	92	91 90
Enel 81/88 ind.	99 75	100 10
Enel 82/89 ind. I	103 50	103
Enel 82/89 ind. II	104 80	104 70
Enel 82/89 ind. III	102 25	100 80
Enel 82/89 ind. IV	[illegible]	104 70
Enel 83/90 ind. I	105 05	105
Enel 83/90 ind. II	103 60	103 75
Enel 83/90 ind. III	102 60	103 00
Enel 84/92 ind.	100 30	100 75
Enel 84/92 ind. II	105 10	105
Enel 84/93 ind. III	107 75	107 30
Enel 84/93 ind. IV	107 80	107 30
Enel 85/95 ind. I	103 05	103
Enel 85/95 ind. II	102 70	102 80
Enel 85/95 ind. III	103 80	103
Enel 86/01 ind.	100 75	100 40
Enel 9,50% 86/93 II	94 30	95 80
Enel 86/93 IV s.c.	105 85	105
Enel 9,25% 86/93 IV	91	91 30
Enel 9,25% 87/94	90 50	90 40
I.R.I. Stet 12/90 T.V.	100 10	100 00
I.R.I. 83/93 T.V.	101 10	100 70
I.R.I. 83/93 T.V.	101 60	101 70
I.R.I. [illegible]	100 40	100
I.R.I. [illegible]	100 60	100 40
Autostrade [illegible] 7% 73/91	98	98 20
CCOP [illegible]	88 10	87 60
CCOP 6% 20.le	80 20	79 80
CCOP 7% 20.le	80 50	79 80
CCOP 9% 1976/2006	79 70	79
CCOP 9% 1976/2006	84 80	82
CCOP 10% 1977/2007	91 30	90 75
CCOP Ist. Gl. 7% 70/90 I	88 10	98 70
CCOP Ist. Gl. 7% 71/91 III	94 80	92
CCOP Ist. Gl. 7% 71/92 V	93 30	92
[illegible] 7% 72/92 VII	93	93
[illegible] 7% 1972/2002 I	92 80	93
[illegible] Autost. 6% 66/86 I	95	95 02
[illegible] Autost. 7% 70/90	99 80	94 10
[illegible] Autost. 5% 74/93	90 40	90
[illegible] Autost. 6% 75/93	99	99 50
[illegible] 6% 66/86	98	98
[illegible] 7% 71/91	98	93 50
[illegible] 72/92 I	94 10	97 20
[illegible] 6% 72/92 II	93 40	91 30
[illegible] 7% 66/86 VII	98 20	96 80
[illegible] 6% 69/89 VIII	97 40	97
CCOP F. Agric 7% 71/91 I	99 50	94
CCOP F. Venez 7% 71/91 II	94 30	94
AZ. FF.SS. 83/90 ind.	104 70	103 40
AZ. FF.SS. 83/90 ind. II	103 85	103 40
AZ. FF.SS. 84/92 ind.	106 30	106 10
AZ. FF.SS. 85/92 ind.	104	103 80
AZ. FF.SS. 85/95 ind. II	100 70	102 50
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	102 40	102 20
AZ. FF.SS. 9,60% 94 - 8% OPT	98 10	98 00
AZ. FF.SS. 85/93 s.c.	32 80	42 40
Anas 85/95 ind.	102	103
IMI 6% 66/86 XXVII	97 20	97 50
IMI 7% 72/92 XI	100 10	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91	89
IMI 8% 74/94 XLII	99 70	99 80
IMI 10% 76/93 II	99 80	98 80
IMI 12% 77/89 LVI	101 20	101
IMI 13% 78/90 LX	100 10	101 20
IMI 14% 81/91 XC	105 40	n.q.
IMI 15% 82/91 XCI	110	n.q.
IMI 15% 82/92 XCII	108 30	n.q.
IMI Autostr. ... 86/91	100 25	97 20
IMI CPI ... 86/91 T.V.	99 90	99 80
ISCI 14% 84/91	109 40	n.q.
ISCI 13% 86/93	108 80	n.q.
ICI 12,64% 85/93	106 85	n.q.
ISCI 11,6% 75/93	107	n.q.
ISCI 11,75 15/94	103 20	n.q.
ISCI 87/94 T.V.	103 30	n.q.
BNEI 12,5% 85/90	100 75	n.q.
BIPS 12,5% 85/93	103 60	n.q.
CECA 8,25% 86/94	94 75	n.q.
IRFIMER 10% 78/91 XXXIII	97 20	98
IRFIMER 11% 79/99 XXI	104 30	100
ICIPU 8% 20.le	100	100 80
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	94 30	90
ICIPU 10% 15.le 78/93	98 30	97 80
S. Paolo c.f. 5%	100	97
S. Paolo c.f. 6%	88 80	92
S. Paolo c.f. 6% Cons.	90	94 50
S. Paolo c.f. 7%	90	90 20
S. Paolo c.f. 9%	89 80	88 50
S. Paolo o.f. 10% 79/98 I	98 80	97 80
S. Paolo o.f. 10% 79/98 II	93	97 50
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXI	107	103
S. Paolo o.f. T.V. 81/88 XXXIV	110	100
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXV	105	103
S. Paolo o.f. T.V. 81/95 D.	104	103
S. Paolo o.f. T.V. 83/87 XLIV	100	103
S. Paolo o.p. 5% Ex 5%	78 20	77
S. Paolo o.p. 6%	77 50	77
S. Paolo o.p. 7%	91	90
S. Paolo o.p. 9%	99 10	99 50
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	134 90	134
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXX	100 00	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXI	103 20	103
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	103 00	103
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100 10	100
S. Paolo o.p. [illegible]	101	[illegible]
Mediob. [illegible]	103 10	103

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricola Fin. 7% 86/92	95 40	n.q.
AMB FIN 6,50% 91	99 10	n.q.
Cart. Binda De Medici 14%	127	n.q.
CIR 10% 86/92	102 10	102 50
EFIB. 85/95 Ifitalia 10,75%	100 75	n.q.
EFIB. 85/90 Intern. 10,50%	99 50	n.q.
EFIB. 86/90 Saipem 10,50%	98 80	n.q.
Eridania 85/90 10,75%	100 80	101 50
Euromobiliare 10% 88/93	94 80	n.q.
Generali 12% 81/88	1060	1058
GIM 6,75% 88/91	110	100 50
IMI CIR 85/91 T.V.	100 10	101
IMI - UNICEM 14% 84/89	113	113
IMI. META 7% 88/93	91 80	n.q.
IRI-STET 7% 73/88	147	148
Med. Buitoni 6% 86/88	381 30	n.q.
Med. Buitoni 10% 85/88	148	n.q.
Med. CIR 7% 86/96	88 80	87
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	75	n.q.
Med. Autoroma 7% 86/98	140 30	n.q.
Med. Ralgan 7% [illegible]	84	83 75
Med. Italmobil. 7% 86/98	100 20	n.q.
Med. Linificio 7% 86/93	88 85	n.q.
Med. Marzotto 7% 86/93	101	n.q.
Med. Pirelli & C. 6,5% 86/95	81 30	n.q.
Med. Sabaudia 7% 86/96	94 10	94 50
Med. SIP 7% 73/88	101 75	100
Med. SIP 9% 86/91	83 60	83 80
Med. Snia Fibre 6% 85/93	79 50	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	83 60	n.q.
Med. S. Spirito 7% 73/88	118	118
Med. Unicem 7% 86/96	83 30	84 50
Montedi. Selm-Metz 10% 92	99 10	n.q.
Olcese 7% 86/94	82 10	n.q.
Perugina 9% 86/92	92 50	n.q.
Pirelli & C. 5,75% 86/91	110 10	110
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	139 25	132
SELM 7% 86/93	98 80	n.q.
SILOS 7% 87/92	91 80	90
SMI 10,25% 85/93	98 60	98
Sella BPD 10% 86/93	104 75	100
Benetton 6,50% 86/91 w.	96	n.q.
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	115 10	118
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	100 00	119
I.R.I. B. Spirito T.V. 83/88 w	100 10	100
I.R.I. STET T.V. 84/89 w	156	156
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	158	158
I.R.I. STET 10% 85/90 w	132 50	132
I.R.I. STET 9% 86/93 w	106 50	107
STET T.V. 83/88 = SIP	107 90	106

TITOLI DI STATO DEL 28-04-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/5/88	100	99 95
C.C.T. 1/6/88	100 05	100 00
C.C.T. 1/7/88	100 05	100 40
C.C.T. 1/9/88	100 70	100 70
C.C.T. 1/10/88	100 80	100 75
C.C.T. 18/7/90	99 90	99 90
C.C.T. 18/9/90	99 36	99 40
C.C.T. 1/11/90	102 60	102 60
C.C.T. 1/12/90	102 80	102 70
C.C.T. 18/12/90	99 90	99 80
C.C.T. 1/1/91	102 60	102 60
C.C.T. 1/2/91	102 75	102 80
C.C.T. 1/3/91	101 33	101 40
C.C.T. 1/4/91	101 80	101 65
C.C.T. 1/5/91	101 50	101 50
C.C.T. 1/6/91	101 35	101 40
C.C.T. 1/7/91	100 90	101
C.C.T. 1/8/91	100 90	101
C.C.T. 1/9/91	100 90	101 00
C.C.T. 1/10/91	100 77	101
C.C.T. 1/11/91	100 60	101 10
C.C.T. 1/12/91	100 15	100 15
C.C.T. 1/1/92	100 30	100 10
C.C.T. 1/2/92	99 40	99 35
C.C.T. 1/3/92	98 20	98 40
C.C.T. 1/3/93	93	93 30
C.C.T. 1/4/93	93 65	93 10
C.C.T. 1/5/93	93 70	93 10
C.C.T. 1/6/93	94 70	97 80
C.C.T. 1/7/93	94 20	94 10
C.C.T. 1/8/93	94 20	94
C.C.T. 1/9/93	94 10	94
C.C.T. 1/10/93	94 05	94 25
C.C.T. 1/1/96	94 50	94 75
C.C.T. 1/10/96	93 35	93 80
C.C.T. 1/1/97	94 50	94 80
C.T.Ecu 14% 22/2/89	105 10	105 50
C.T.Ecu 12% 25/11/88	105	125 10
C.T.Ecu 11,50% 20/10/90	108 50	107
C.T.Ecu 11,25% 16/7/91	108 90	109 30
C.T.Ecu 10,50% 22/11/92	105 20	105 90
C.T.Ecu 9,60% 22/2/93	105 50	106
C.T.Ecu 9% 22/7/93	104 60	103 90
C.T.Ecu 8,75% 22/11/93	103 80	103 60
C.T.R. 2,50%	91 30	91 50
B.T.P. 13,25% 1/5/88	100	100
B.T.P. 12,50% 1/7/88	100 40	101 30
B.T.P. 12,50% 1/10/88	101 25	101 05
B.T.P. 12,50% 1/11/88	101 60	101 80
B.T.P. 12,50% 1/1/89	101 85	101 70
B.T.P. 12,50% 1/3/89	102 25	102
B.T.P. 12,50% 1/1/90	102 45	102 75
B.T.P. 12% 1/4/90	100 25	100 10
B.T.P. 10,50% 1/5/90	100 55	101 10
B.T.P. 9,50% 1/7/90	98 95	98 50

QUOTAZIONI A TORINO DEL 28-04-88

ALIMENTARI	
Alivar	[illegible]
Eridania	3300
Eridania risp.	3340
ASSICURATIVI	
Milano ass. ord.	20000
Milano ass. risp.	10600
Latina Ass. ord.	16000
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	16300
Ras	41100
Ras risp.	17000
Sai ord.	[illegible]
Sai risp.	7700
Toro ass. ord.	16600
Toro ass. priv.	13000
Toro ord. risp.	8800
BANCARI	
Banca Commerciale It.	2200
Banca Comm. It. r.p.	2200
Bna ord.	6000
Bna priv.	2260
Bna risp.	1600
Banco Roma	5600
Credito Italiano	1140
Credito Italiano risp.	1240
Interbanca priv.	1800
Mediobanca	171000
N.B. Ambrosiano ord.	3330
N.B. Ambrosiano risp.	3150
CARTARI - EDITORIALI	
Burgo ord.	13450
Burgo priv.	9500
Burgo risp.	12300
Fabbri PRIV.	1640
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi-Ginori ord.	1060
Pozzi-Ginori risp.	1080
Unicem ord.	17300
Unicem risp.	8400
CHIMICI - GOMMA	
Kaiser	1700
Mira Lanza	[illegible]
Montedison	1500
Montedison risp.	741
Pierrel ord.	1530
Pierrel risp.	690
Pirelli SpA	2730
Pirelli SpA risp.	2900
Pirelli SpA risp. nc	1380
Saffa ord.	[illegible]
Saffa risp. port.	6500
Sclag	[illegible]
Sclag risp.	[illegible]
Snia Bpd ord.	1637
Snia Bpd risp.	1750
Sorin Biomedica	7950
COMMERCIO	
Rinascente ord.	3520
Rinascente priv.	2240
Rinascente risp.	2520
Silos Genova	630
Silos risp.	430
COMUNICAZIONI	
Alitalia cat. A	[illegible]
Alitalia priv.	[illegible]
Autostrade To-Mi	6600
Italcable ord.	11100
Italcable risp.	9900
Sip ord.	2013
Sip risp.	2150
FINANZIARI	
Bastogi Irbs	226
Cir ord.	5600
Cir risp.	5400
Cir risp. nc	3400
Cofide	3300
Cofide risp.	1600
Comau	2340
Fidis	5860
Finarep-Galc	32000
Finrexcel ord.	7500
Finrexcel risp.	2100
Ferruzzi	2150
Gim ord.	7000
Gim risp.	3460
Ifi priv.	10600
Ifil ord.	3400
Ifil risp.	1800
Italfel	3000
Pirelli & C. ord.	4000
Pirelli & C. risp.	2300
Sabaudia ord.	1700
Sabaudia risp.	1030
Sme	1515
Sme risp.	1005
Sasa-Gattara priv.	2150
Schiapparelli	528
Sorti	5400
Stis	1860
Stis risp.	1300
Sme	2875
Sml ord.	1650
Sml risp.	2600
Sopaf	4600
Stet ord.	3010
Stet ord. warrant	125
Stet warr. 9%	3270
Stet risp.	2790
IMMOBILIARI - EDILIZIE	
Attività immobiliari	3250
Ipi	4000
Risan. Napoli ord.	12000
Risan. Napoli risp.	10800
MECCANICHE - AUTO	
Borlo Leesel	5300
Castagnetti	9000
Fiat ord.	9150
Fiat priv.	5600
Fiat risp.	5800
Gilardini ord.	13230
Gilardini risp.	9405
Magneti Marelli ord.	2400
Magneti Marelli risp.	2200
Olivetti ord.	10250
Olivetti priv.	6000
Olivetti risp. nc	4800
Pininfarina ord.	9800
Pininfarina risp.	10000
Saseb ord.	[illegible]
Saseb priv.	3800
Saseb rie. nc 1/7/88	[illegible]
Teknecomp	1150
Teknecomp 1/7/87	1100
Teknecomp risp. nc	830
Valeo	6550
Westinghouse	32200
MINERARI - METALLURG.	
Dalmine	220
Tolas Grillo	[illegible]
TESSILI	
Benetton	3700
Cantoni Coton.	3100
Cantoni Coton. risp.	8800
Fiase ord.	4600
Fiase risp.	4100
DIVERSI	
Condotte Acqua Torino	6300
Cigahotels	3670
Poseidon	6300

IL MERCATO AZIONARIO A MILANO DEL 28-04-88

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

AZIONI	Listino	Differ. Lire	Compensi	max.*	min.*	Quantità (pezzi)
A Abeille	86100	—	80000	[illegible]	68000	3300
Acq. De Ferrari o.	[illegible]	—	5130	4410	5240	—
Acq. De Ferrari r.	[illegible]	-5	1650	[illegible]	[illegible]	—
Acqua Marcia	440	+9	480	[illegible]	[illegible]	31000
Acq. Marcia 1-4-87	340	-11	380	313	421	[illegible]
Acqua Marcia r.	393	-8	361	130	310	50000
A. Marcia r. 1-4-87	231	+1	309	142	223	75000
Aedes	7150	-70	7350	[illegible]	7950	[illegible]
Aedes risp.	3690	-1	4000	[illegible]	4300	[illegible]
Aeritalia	3000	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aeritalia a.	207000	+1000	210000	222000	215000	[illegible]
Alitalia cat. A	940	+8	880	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alitalia priv.	303	+1	819	307	[illegible]	448000
Alivar	[illegible]	-38	8700	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass.	[illegible]	+100	49000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alleanza Ass. risp.	37100	-100	43100	[illegible]	[illegible]	1200
Ana Finanziaria	10000	-60	10750	7230	11440	11800
Ausonia	3900	-40	3930	3400	4100	11700
Auschem	[illegible]	—	17700	13000	[illegible]	[illegible]
Ausonia	2420	+59	2680	[illegible]	[illegible]	34000
Attiv. Immobiliari	3270	+30	3400	3105	[illegible]	2000
Atorio ord.	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Atorio risp.	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Auschem	7840	-40	7300	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Autostrade To-Mi	9560	—	10000	[illegible]	11300	1000
Autostrade IRI pr.	1132*	—	1290	[illegible]	1260	170000
B Bastogi Irbs	226	+3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca A. Milanese	1930	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Catt. Veneto	3985	-8	3630	[illegible]	[illegible]	315000
B. Catt. V. r. nc	[illegible]	-130	[illegible]	[illegible]	3162	13000
B. Comm. It.	[illegible]	-30	7140	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Comm. It. r.p.	[illegible]	-1	3310	[illegible]	2470	[illegible]
Bna priv.	2290	-1	[illegible]	[illegible]	2370	[illegible]
Bna ord.	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	1000	—	1000	[illegible]	1100	[illegible]
Banca Mercantile	11300	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Toscana	3854	-34	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Chiavari	3140*	+130	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli r.r.p.	17200	—	17200	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	-75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
B.co Sardegna risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bai risp.	13000	[illegible]	13100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Benetton	[illegible]	[illegible]	10840	[illegible]	11000	[illegible]
Bona Zorbolan.	[illegible]	—	5300	4731	[illegible]	[illegible]
Bonifiche Ferrar.	34750	-40	35000	34750	36900	400
Bonif. Siele ord.	34800	-400	36800	[illegible]	37700	1700
Bonif. Siele risp.	[illegible]	-410	[illegible]	[illegible]	10000	[illegible]
Breda	4311*	-4	[illegible]	[illegible]	7300	[illegible]
Briosch	[illegible]	+5	710	681	[illegible]	7000
Buitoni ord.	[illegible]	-130	10400	[illegible]	11200	[illegible]
Buitoni risp.	[illegible]	-50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21000
Burgo	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
C Caffaro ord.	785	+5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Caffaro risp.	735	-14	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calcestruzzi	7110	-40	7150	[illegible]	7900	4400
Cbp	2570	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantlle	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni Coton.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cantoni C. risp.	[illegible]	-110	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Ascoli	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Binda-Medici	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo ord.	13480	-45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo priv.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cart. Burgo risp.	12320	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cementir	2190	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Augusta	4170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Barletta	7950	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Merone	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Merone r.	2591	—	2110	[illegible]	[illegible]	—
Cem. di Sardegna	[illegible]	-45	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cement. Siciliane	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels	[illegible]	-33	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cigahotels risp.	[illegible]	-18	[illegible]	1710	1750	[illegible]
Cir risp. nc	[illegible]	-44	[illegible]	[illegible]	[illegible]	116000
Cir risp.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17000
Cir ord.	[illegible]	-42	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cofide	[illegible]	+13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	+5	[illegible]	1220	[illegible]	[illegible]
Cogefar ord.	4145	+41	[illegible]	3710	[illegible]	[illegible]
Cogefar risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Comau	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	2015	[illegible]
Cond. Acq. Torino	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino ord.	2100*	+30	[illegible]	2070	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino risp.	1050*	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	1141	-4	1150	1120	1410	197000
Credito Ital. risp.	1145	-13	1290	1181	1430	170000
Cr. Commerciale	[illegible]	-114	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Credito Fondiario	[illegible]	-300	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17000
Cucirini Cantoni	1740	-48	2100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
D Dalmine	227	+17	242	181	[illegible]	80000
Dan'oli & C.	[illegible]	-41	4440	[illegible]	[illegible]	3600
Danieli & C. risp.	[illegible]	-7	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Datoconsysel	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Del Favero	2631	+18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E Ed. Fabbri priv.	1640	-7	[illegible]	[illegible]	1731	[illegible]
Editoriale Mondi	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Elettron	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	+18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Europgest	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Europgest risp. nc	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Europgest risp.	sosp.	—	—	[illegible]	[illegible]	—
Euromobiliare	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
Euromobiliare risp.	[illegible]	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7000
Europa Metalli	[illegible]	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	103000
F Faema	1710	-30	[illegible]	1750	[illegible]	3000
Ferruzzi Agr.	1430	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	+75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat ord.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat priv.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat risp.	[illegible]	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
G Gemina	1224	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	735000
Generali	85020	+220	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
I Ifi priv.	[illegible]	-120	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil ord. fraz.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil risp. fraz.	1770	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcable ord.	[illegible]	-700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi ord.	[illegible]	-800	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	1751	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotels ord.	11600	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotels risp.	10070	+20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
K Kernel Italiana	341	-1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L L'Espresso SpA	21000	-10	20000	17800	40000	5000
La Fondiaria SpA	63800	-400	66800	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Previdente	23000	—	25000	[illegible]	[illegible]	3300
Latina Ass. ord.	16601	+461	17200	11400	[illegible]	164500
Latina risp.	[illegible]	+145	[illegible]	[illegible]	7034	131400
Linificio ord.	1540	-10	1540	[illegible]	1700	34000
Linificio risp.	1370	-18	1379	1400	[illegible]	23000
Lloyd Adriatico a.	16200	-400	16000	13600	22400	8000
Lloyd risp. nc	7101	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11000
M Marzol	3210	+30	3320	[illegible]	[illegible]	7500
Magneti M. risp.	8470	-81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti M. ord.	2405	-22	2451	[illegible]	2710	[illegible]
Magona	7800	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	170500	-1500	[illegible]	138300	203500	[illegible]
Merloni	1540	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	34000
Milano ass. ord.	21050	-60	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano ass. risp.	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	-200	[illegible]	[illegible]	46700	[illegible]
Mittel	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori priv.	[illegible]	-210	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori risp.	4781	-100	7250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	1580	-20	1870	1011	[illegible]	[illegible]
Montedison risp.	737	-11	790	533	[illegible]	741000
Montefibre	1815	-7	1750	1200	[illegible]	[illegible]
Montefibre risp.	1126	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	32000
N Necchi ord.	3420	+30	3320	2370	[illegible]	[illegible]
Necchi risp. nc	2300	-10	2350	[illegible]	3320	—
Necchi warrant	175	+35	135	80	310	7000
Nuovo Pignone	4300	-15	4520	4100	4520	14000
N.B. Ambros. risp.	1175	+24	1180	[illegible]	1260	9000
N.B. Ambros. ord.	2325	—	2260	2040	[illegible]	[illegible]
O Olcese	3600	+30	3615	1910	3610	21000
Olivetti ord.	10190	-110	11270	[illegible]	11105	1008600
Olivetti priv.	6000	-10	7040	[illegible]	7500	7000
Olivetti risp. nc	4750	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
P Pacchetti	129	-1	134	[illegible]	139	1000000
Part. Fin.	3600	—	3480	3400	3700	3000
Part. F. r. nc ex w	1318	-26	1357	[illegible]	1420	[illegible]
Perlier	1410	-30	1500	1100	1561	13000
Perugina ord.	3770	-30	3890	3730	[illegible]	[illegible]
Perugina risp.	1715	-36	[illegible]	[illegible]	2250	[illegible]
Pierrel ord.	1520	-36	[illegible]	[illegible]	1557	38000
Pierrel risp.	683	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pininfarina ord.	[illegible]	-470	[illegible]	[illegible]	12530	[illegible]
Pininfarina risp.	10000	+400	[illegible]	[illegible]	11450	400
Pirelli & C. ord.	4010	+50	4700	[illegible]	4515	38500
Pirelli & C. risp.	3960	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5000
Pirelli SpA	2720	-40	[illegible]	[illegible]	3280	1087000
Pirelli spa r. nc	1520	-20	[illegible]	[illegible]	1760	34000
Pirelli SpA risp.	[illegible]	+15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Poligrafici edit.	[illegible]	+18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pozzi-Ginori ord.	1040	-1	[illegible]	[illegible]	1150	—
Pozzi-Ginori risp.	[illegible]	+2	[illegible]	[illegible]	1110	—
R Reggio Este o.	2800	-50	[illegible]	[illegible]	3430	10000
Reggio Este r.	2860	—	3250	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ras	41100	-420	44800	[illegible]	48000	78150
Ras risp.	17025	-325	19300	13400	[illegible]	34750
Recordati ord.	7420	+55	7800	[illegible]	[illegible]	5000
Recordati risp. nc	3600	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna ord.	13880	-100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rejna risp.	22120	+210	[illegible]	[illegible]	24100	—
Rinascente ord.	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	4200	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	2575	10000
Rinascente risp.	2530	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli risp.	10710	+50	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Risan. Napoli ord.	13100	+100	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Riva Finanziaria	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Rol	[illegible]	+16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12000
Rodriquez	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rol risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	11000
S Sabaudia risp.	1030*	-20	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sabaudia ord.	1740*	-2	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Saes risp.	[illegible]	-5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30000
Sasa-Gattara priv.	2150	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2000
Saffa ord.	[illegible]	+90	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3000
Saffa risp. port.	6500	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Saffa risp. nc	5100	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
Sai risp.	7700	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	158000
Sclag ord.	[illegible]	+8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	3100
Saipem	3180*	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1000
Saipem risp.	[illegible]	-40	[illegible]	[illegible]	[illegible]	173500
Saipem warrant	270	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sasib ord.	[illegible]	-11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Schiapparelli	540	+4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sip ord.	2070	-15	[illegible]	1771	[illegible]	178000
Sip risp.	2135	+10	2150	1794	[illegible]	41000
Sirti	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sml risp.	2011	+16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sml ord.	2000	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	116000
Snia Bpd ord.	1631	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	314000
Snia Bpd risp.	1750	-3	[illegible]	[illegible]	2370	37000
Snia risp. nc	1240	-18	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13000
Snia fibre	1237	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopolimeri	4715	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15800
Sopaf	4600	-100	[illegible]	[illegible]	5335	53400
Sopaf ord.	[illegible]	+10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10000
Sopaf risp.	1300	—	[illegible]	[illegible]	1475	17000
Sondel	[illegible]	-1	[illegible]	470	631	14000
Sorin Biomedica	7950	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	7900
Standa ord.	15450*	-10	[illegible]	[illegible]	16750	[illegible]
Standa risp.	3800*	-300	7500	3720	7800	4500
Stefanel	[illegible]	-145	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet ord.	3016	-30	[illegible]	[illegible]	3323	138000
Stet ord. warrant	[illegible]	-47	1073	710	2140	5000
Stet risp.	2735	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Stet warrant 9%	[illegible]	-10	[illegible]	75	[illegible]	67500
T Teknecomp	1600	-10	1640	1360	1775	10000
Toro ass. ord.	16810	-200	18600	14870	20800	30400
Toro ass. priv.	[illegible]	-100	[illegible]	[illegible]	14400	14700
Toro ass. risp.	[illegible]	-30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Tripcovich	7490	—	7540	6410	9830	1000
Tripcovich risp.	2930	—	3000	[illegible]	3410	2000
U Unicem	18300	-150	19700	[illegible]	20000	[illegible]
Unicem risp.	[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1700
Unione Sub. Ass.	22000	-250	24250	[illegible]	[illegible]	900
Unipol	16750	-150	18000	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V Valeo	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vetreria Italiana	3730	-11	3800	[illegible]	3910	[illegible]
Vianini risp.	[illegible]	-3	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini ord.	[illegible]	-6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	[illegible]	—	1360	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vianini Lavori	3710	-50	3970	[illegible]	3015	[illegible]
Vittoria Ass.	[illegible]	-50	22500	[illegible]	[illegible]	[illegible]
W Westinghouse	35400	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—
Worthington	[illegible]	-4	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z Zignago	[illegible]	+30	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	-10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Azienda meccanica appartenente ad importante gruppo industriale internazionale, produttrice e distributrice di prodotti largamente affermati e consolidati per l'elevato livello di affidabilità, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione ha incaricati di ricercare:

DIRETTORE TECNICO
(lavorazioni meccaniche esportazioni truciolo)

La selezione è rivolta a candidati con età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una solida preparazione culturale e con una significativa esperienza maturata presso Società operanti con lavorazioni su macchine utensili ad a C/N. Il candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, dovrà garantire in termini qualitativi gli produzione, mantenendo al contempo con clientela un continuo contatto finalizzato a trasmettere il Know-how tecnologico della Società ed a fornire le soluzioni più efficaci ai problemi tecnici in fase di assistenza pre e post vendita.
Sono buone base della lingua francese e gradita quella della lingua inglese.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il rif. SP 10052, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società industriale torinese, leader di mercato nel proprio settore, ci ha incaricati di selezionare un **DIRIGENTE** che possa diventare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dai colloqui intercorsi con la Direzione Aziendale è emersa una figura professionale contraddistinta dalle seguenti caratteristiche:
— età orientativa intorno ai 35-40 anni ed una preparazione di base a livello di diploma e/o laurea;
— valida e pluriennale esperienza in campo contabile amministrativo acquisita presso aziende di dimensioni modernamente organizzate con il supporto EDP;
— spiccata capacità organizzativa e guida e motivazione del personale.

Eventuali nella problematiche inerenti il controllo di gestione e la contabilità industriale, valutata con attenzione in fase di ne del servizio.
L'aspetto economico, predeterminato, verrà definito base professionalità acquisita.

La ricerca è coperta dalla massima
Le , busta e su con il Rif. SP dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società nonese facente parte di un importante gruppo industriale, nell'ambito di un adeguato piano di potenziamento della struttura tecnica ci ha incaricati di ricercare:

DIRIGENTE PROGETTAZIONE (Rif. SP/C)
E
PROGETTISTA SENIOR (Rif. SP/S 10048)
(particolari elettromeccanici di grande serie)

La selezione è volta ad individuare figure professionali contraddistinte da qualificati contenuti professionali che permettano di: guidare i collaboratori nello sviluppo e realizzazione dei progetti (dalla fase di prototipazione alla fase di industrializzazione del prodotto); mantenere i rapporti con i clienti in fase di analisi tecnica; valutare la fattibilità tecnico-economica dei progetti disegnando con la produzione e la qualità.
Sono pregevole la conoscenza di eventuali lingue estere e la conoscenza delle tecnologie connesse allo stampaggio materie plastiche ed alla tranciatura delle lamiere.
Il nostro cliente è in grado di assicurare un tale da soddisfare professionalità di rilievo.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La risposta, **scritta su busta e su lettera con il Rif. di specifico interesse e corredata di recapito telefonico**, dovranno pervenire a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda caratterizzata da lavorazioni di piccola e media macchine utensili tradizionali ed a C/N (puntatura - saldatura) particolari metallici medie dimensioni e assemblaggi, incaricati ercare:

RESPONSABILE DI FABBRICAZIONE

Il Candidato ideale ha un'età intorno a anni, un diploma scuola media superiore ed una esperienza significativa nella conduzione di reparti produttivi e nella guida dei collaboratori.
La persona prescelta dovrà infatti essere in grado di il raggiungimento degli obbiettivi di produzione in termini quantitativi e qualitativi stendo uomini e macchine apportando valido contributo in termini ganizzativi e di lay-out degli impianti.
L'inquadramento è previsto al livello impiegatizio con **sviluppo dirigenziale** nel termine figure in possesso dei requisiti ri-
La sede di lavoro è nella cintura di Torino (zona Ovest).

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, scritte su busta e su lettera con il Rif. SP 10051 e corredate di recapito telefonico, dovranno pervenire a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società Industriale torinese caratterizzata da processi produttivi altamente automatizzati ci ha incaricati di ricercare:

TECNICI ELETTRONICI E MECCANICI

Dai colloqui intercorsi con l'azienda nostra cliente è emersa la necessità di reperire figure professionali contraddistinte dalle seguenti caratteristiche:
— età non superiore ai 35 anni
— significativa e consolidata esperienza pluriennale che consenta di operare e condurre gruppi di lavoro preposti manutenzione di sistemi di processo e impianti ad elevato contenuto tecnologico
— disponibilità ad operare su turni.

Il nostro Cliente è in grado assicurare concrete opportunità crescita professionale ed economica in un contesto all'avanguardia nel campo dei processi produttivi.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum professionale corredato di recapito telefonico, **su busta e lettera il Rif. SP/R 10873,**

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Nota azienda commerciale torinese, specializzata negli tecnici l'imballaggio, ricerca

RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Il candidato ideale un diplomato 30-40enne, dotato di spiccato dot dinamismo e precisione, che ha una solida esperienza di magazzino e coordinamento di subalterni.
La persona assunta, che dipenderà direttamente dall'Amministratore Delegato, avrà responsabilità dell'organizzazione del magazzino e organico, distribuzione fisica e dei livelli di riordino.
dettagliato curriculum vitae, citando anche busta il riferimento 187/88 a:

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
VIA V. VELA 35 TEL. (011) 933 208

Primaria azienda di media dimensioni con sede in Torino

ricerca

per immediato inserimento

ELETTRICISTA

con i seguenti requisiti professionali:
— esperienza su impianti industriali elettromeccaniche
— conoscenza elettronica a livello di schemi, componenti ed azionamenti industriali.

Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum
PUBLIKOMPASS - TORINO

TEATRO REGIO TORINO

Il TEATRO REGIO DI TORINO bandisce un per

CAPO ATTREZZISTA TEATRALE
IMPIEGATO TECNICO Cat. 2° A - 5° livello

Il bando di concorso con i requisiti è a disposizione degli interessati presso gli uffici dell'Ente (piazza Castello 215 - 10124 Torino).
Scadenza domande: luglio 1988.

Settore assicurativo
Importante compagnia, in di forte espansione, per il potenziamento dell'attività, ricerca per le piazze TORINO, RIVOLI, SANREMO e

Rif. A) **RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE VENDITA**
che attraverso il coordinamento della rete distributiva realizzi il budget concordato.

Rif. B) **TRE CONSULENTI ASSICURATIVI**
con il compito sviluppare la nuova clientela.
richiede:
— età massima 35 anni;
— esperienza preferibilmente (ma non indispensabile) e/o dei servizi;
— forte motivazione raggiungimento degli obiettivi.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:

Società metalmeccanica con circa 1000 dipendenti, ente nella prima cintura ovest di Torino ricerca

Pos. A **TECNICO COMMERCIALE**
formazione tecnica esperienza commerciale (settore auto o componentistica), buona conoscenza del francese, gradito il tedesco e l'inglese, disponibilità a eventuali brevi viaggi competenza.

ANALISTA E METODI
con alcuni anni di esperienza specifica, preferibilmente maturata nel settore meccanico.

Per entrambe le posizioni si richiede:
— età non superiore agli anni 35;
— diploma perito industriale e culture equivalente.

Inquadramento e retribuzione, comunque di interesse, saranno commisurati alle professionalità realmente acquisite.
Il personale della Società è corrente presente ricerca.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico, precisando anche sulla busta la posizione di interesse
PUBLIKOMPASS 37 - 10100 TORINO.

IMPORTANTE SOCIETA'
operante nel settore del e sua filiale di TORINO

FUNZIONARIO DI VENDITA

Massimo valida esperienza di almeno anni della dita e che sia abituato a con importanti e grosse .
E' richiesta la disponibilità a viaggiare nel territorio del Piemonte
La retribuzione è di sicuro interesse, commisurata alle esperienze e capacità del candidato ed integrata da un piano di incentivi .
E' prevista la dotazione full-time di una autovettura aziendale.

Inviare dettagliato curriculum vitae, indicando il recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 5513 -

IMPORTANTE LEADER NEL DEI AL FINE POTENZIARE I PROPRI SISTEMI INFORMATIVI - MOLTO EVOLUTI, INTEGRATI NELL' AZIENDA DI RUOLO STRATEGICO RICONOSCIUTO - RICERCA:

ESPERTO

DESTINATO AD OPERARE NELLA STRUTTURA PREPOSTA ALLA PROGETTAZIONE DELLE BASI DI DATI ED AL RELATIVO SUPPORTO (METODOLOGICO E TECNICO) NEI CONFRONTI DELLE AREE DI SVILUPPO APPLICAZIONI.

LAUREATO / DIPLOMATO, DI CIRCA 30 ANNI, CON SOLIDA ESPERIENZA IN MANSIONI ANALOGHE O IN RUOLI DI ANALISI E PROGRAMMAZIONE CARATTERIZZATA COESISTENZA INTERESSI TECNOLOGICI E APPLICATIVI AMBITO DI PROBLEMATICHE DBMS.

AL CANDIDATO PRESCELTO SI OFFRONO INQUADRAMENTO E LIVELLO RETRIBUTIVO DI SICURO INTERESSE E OPPORTUNITA' VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE IN UN CONTESTO FORTEMENTE INNOVATIVO ED ATTENTO ALLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE.

LA LAVORO E' TORINO

GLI INTERESSATI SONO AD INVIARE UN CURRICULUM A:
PUBLIKOMPASS 32 -

A TUTTI I CANDIDATI LA MASSIMA RISERVATEZZA.

KONTRON INSTRUMENTS

Siamo una primaria Società internazionale con Sede in Milano che opera con successo nel settore delle apparecchiature scientifiche. Nell'ambito dei programmi di sviluppo ricerchiamo:

FUNZIONARIO TECNICO-COMMERCIALE
(PIEMONTE)

cui affidare promozione e sviluppo vendita di importanti linee strumentali per la Biochimica e la Chimica-Analitica presso Università, Industrie, CNR.
La provenienza vendita o dall'assistenza tecnica nel settore specifico sarà particolarmente apprezzata.
Riteniamo che tale opportunità possa interessare anche a giovani laureati o diplomati esperienza di laboratorio è in possesso di una buona padronanza delle tecniche analitiche strumentali.

Offriamo un accurato training iniziale e sistematici aggiornamento; condizioni economi interessanti e altamente incentivate; auto preferenziale residenza: TORINO.

Preghiamo gli interessati inviare un curriculum dettagliato con l'indicazione di un recapito telefonico a:
Kontron Instruments S.p.A.
Gestione Risorse Umane
Fantoli
MILANO

---

varian

- Gruppo Componenti e Sistemi per la di Torino un

INGEGNERE ELETTRONICO

da inserire nell'organizzazione di marketing e vendite.

- Ottima conoscenza dell'inglese.
- Disponibilità a frequenti viaggi.
- 2-3 anni di esperienza lavorativa.

- Retribuzione sicuro in .
- Auto anche per uso privato.
- Crescita professionale in ambiente internazionale altamente qualificato.

Inviare curriculum a:
Varian S.p.A.
Corso Svizzera 185 - 10149 Torino

Azienda costruzione stampi di precisione per particolari termoplastici, ricerca:

stampi con i seguenti requisiti:
1) orientativa 35 anni
2) esperienza decennale maturata nei settori componentistica auto, elettrodomestici, elettronica
3) autonomia sul lavoro
4) disponibilità massima

L'inquadramento e la retribuzione di interesse e comunque commisurati alle effettive capacità
Tel. 781.311/781.284 ore ufficio

Società internazionale leader nel campo delle biotecnologie

ESPERTO DI PROGRAMMAZIONE

che alle dirette dipendenze del Responsabile Logistica collaborerà alla gestione sistemi di programmazione della produzione, approvvigionamento e movimentazione fisico/contabile dei materiali.

La posizione richiede esperienza significativa maturata preferibilmente settore chimico-farmaceutico.

L'inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche professionali del candidato e comunque di sicuro interesse.

Sede di lavoro: seconda cintura Nord di Torino.

Scrivere: **Publikompass - Torino.**

Azienda utensileria taglio, 1° cintura, cerca:

Responsabile produzione

preparazione a indirizzo tecnico. Significative esperienze nell'organizzazione del lavoro acquisite presso aziende del settore. Padronanza delle problematiche delle macchine utensili. Capacità di conduzione del personale.

offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio con remunerazione adeguata alle effettive capacità
Scrivere Publikompass 8748 - 10100 Torino

REGIONE PIEMONTE
Assessorato alla Formazione Professionale

CITTA' DI TORINO
CSEA Divisione Formazione e Ricerca per l'Informatica e l'elettronica
GUAZZA

si rivolgono a

DIPLOMATI
DI ETA' INFERIORE AI 25 ANNI
IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE
proponendo un

CORSO DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI AUTOMAZIONE MANIFATTURIERA (CIM)

FINALIZZATO ALL'OCCUPAZIONE

Il corso è gratuito, la durata è di 960 ore (maggio-dicembre '88).
Per i mesi effettivi di durata del corso verrà corrisposta una borsa di studio per un ammontare complessivo di lit. 3.600.000 lorde.

Requisiti per l'iscrizione:
— data di nascita non anteriore al 01-08-1963
— diploma di scuola media superiore con conoscenze di matematica a livello di maturità scientifica (titolo preferenziale: conoscenze di calcolo delle probabilità, statistica ed algebra lineare)
— conoscenza della lingua inglese
— iscrizione alle liste di collocamento.

Iscrizioni: Segreteria didattica o a mezzo posta specificando: dati anagrafici - indirizzo e recapito telefonico - indicazione del titolo di studio ed eventuali corsi universitari seguiti e esami sostenuti
ENTRO IL 13 MAGGIO
CSEA - Divisione
Via Ventimiglia 201 (Palazzo del Lavoro) - 10127
Telef. 011 696.3101 - 696.8672 - 637.058

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di specializzazione in base alla L. C. del 21-12-78 n. 845 e alla L.R. del 25-02-80 n. 8. Eventuali variazioni potranno verificarsi in funzione delle autorizzazioni del Fondo Sociale Europeo che finanzia l'iniziativa.
Iscrizioni ed informazioni presso la Segreteria dell' tutti i giorni, tranne il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13.

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE

CONVEY
CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

si rivolgono a

LAUREATI, LAUREANDI, DIPLOMATI

proponendo un
CORSO DI SPECIALIZZAZIONE «ESPERTI IN SERVIZI DI INFORMAZIONE PER L'IMPRESA»
finalizzato ad una nuova professionalità e ad un qualificato inserimento nel mondo del lavoro, il corso è sviluppato con la collaborazione CONSORCI D'INFORMACIO' I DOCUMENTACIO' DE CATALUNYA di Barcellona. Gli insegnamenti, previsti per complessive 1.500 ore, sono: tecniche di informazione mi informatori in tempo reale, informatica, problematiche del trattamento dell'informazione, laboratorio «prodotti» e «servizi» informazione per l'impresa; inglese; stage aziendale.

Il corso gratuito prevede n. 28 borse di studio di lire lordi, nonché un rimborso spese e rimborso del servizio mensa.

E' richiesto: data di n 20-04-1963 ed iscrizione alle liste di collocamento. Entro domande e curriculum entro il 14-05-88 e raccomandata a:
CONVEY - CONSORZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - C.so Duca degli Abruzzi 18 - 10129 TORINO - Tel. 011/561.2283.
Le scritto di selezione sono previste il giorno 21-05-1988 le ore 9 presso il Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 24. L'inizio del corso è previsto il 1° giugno 1988.

I.N.P.S.
CONCORSO PER L'AREA AUTOMATIZZATA

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale bandisce un concorso pubblico per esami a 37 posti di
partecipare laureati in ingegneria, scienze dell'informazione, economia e commercio, mat statistica.
Sono garantite interessanti opportunità professionali. I vincitori:
— opereranno nell'ambito di un sistema informatico distribuito di grandi dimensioni dotato di tecnologie avanzate;
— parteciperanno a corsi di formazione teorico-pratica l'assistenza di esperti delle aziende fornitrici delle tecnologie utilizzate dall'INPS;
— potranno acquisire, in un ambiente che utilizza linguaggi evoluti e tecnologie sofisticate, l'esperienza necessaria nel campo software applicativo .

Il bando è pubblicato sulla Gazz Ufficiale della Repubblica, IV serie speciale, n. 30 del 15 aprile 1988.
Le domande di partecipazione debbono pervenire entro il termine perentorio del 30-5-1988 alla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Servizio Personale - Rep. VI - Assunzioni e Concorsi) - Via Ciro il Grande n. 21 - 00100 Roma-Eur.

Italienische Firma Mitg Automobil-Design/Konstruktion sucht

Ordentliche Techniker für technisch-kommerzielle Karriere.
Erwünscht sind Muttersprache, sowie gute Kenntnisse und englischen Sprache.
Bewerbung und Curriculum vitae senden zu:
PUBLIKOMPASS 8513 - 10100 TORINO

Una più importanti Aziende italiana produttrice di beni a largo consumo ricerca il:

RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE IMPIANTI RIF. 661

dello Stabilimento di produzione di Torino che opera tre turni.
Si ricerca un laureato in ingegneria che abbia maturato un'esperienza di diversi anni in unità produttiva nel campo della manutenzione e/o nuovi impianti, operante anche con linee di confezionamento ad elevato contenuto tecnologico e spinta automazione.
Qualità primarie saranno, oltre alle necessarie conoscenze professionali, capacità di intrattenere rapporti il personale subalterno e con le altre funzioni aziendali.

Altri requisiti:
— età 30-40 anni;
— indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

La posizione risponde Direttore di Stabilimento e l'inquadramento previsto è al massimo livello impiegatizio.
L'Azienda in Italia nel suo merceologico sta operando importanti investimenti produttivi ed offre un inserimento in un ambiente dinamico ed aperto a futuri sviluppi di carriera.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato curriculum alla nostra Torino (citando anche sulla busta il rif. PR/661).

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
SOGES

atm

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI

RICERCA

54 GIOVANI CANDIDATI

da assumere con

CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO

in mansione di

conducente di linea - guidatore tranviario

Le persone prescelte dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

— **patente di guida categoria D** (allegare fotocopia alla domanda);
— età non **inferiore** ai 21 anni e non **superiore** ai 29 anni alla data del 20-12-88.
— titolo di studio: licenza di scuola media inferiore.

Le persone prescelte dovranno presentare tutta la documentazione che verrà loro richiesta per l'assunzione in servizio e possedere i requisiti psico-fisici previsti dalle vigenti disposizioni ministeriali.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 11 del giorno 13 maggio 1988, alla:

AZIENDA TRANVIE MUNICIPALI
Ufficio Assunzioni
corso Turati 19/D - 10128 TORINO

---

csi piemonte
consorzio per il sistema informativo

RICERCA

Rif. A - ANALISTI-PROGRAMMATORI

con almeno 2 anni di esperienza nello sviluppo di procedure in ambiente UNIX e con utilizzo di data-base relazionali (preferibilmente ORACLE).

Rif. B - PROGETTISTI SOFTWARE

per problematiche di tipo ambientale. Si richiedono esperienze almeno triennali su sviluppo protocolli di comunicazione e/o controllo di processo e/o elaborazione di immagini. Sarà valutata positivamente una buona conoscenza del sistema operativo Digital/MVS in particolare in relazione alla sincronizzazione e alla comunicazione fra processi.

Rif. C - SISTEMISTA

con 3-5 anni di esperienza in ambiente IBM-MVS e con conoscenza di SMPE, Assembler e metodologia CBIPO.

Rif. D - SISTEMISTA

con 3-5 anni di esperienza specifica cui affidare la responsabilità dei sistemi CICS in ambiente IBM-MVS.

Rif. E - TECNICI INFORMATICI

con almeno due anni di esperienza sistemistica in ambiente [illegible] e in problematiche di telecomunicazioni.

Le posizioni offerte prevedono un inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse e in ogni caso commisurati alla effettiva esperienza.

Le domande, redatte in carta semplice e corredate dal curriculum professionale dovranno pervenire alla sede del Csi-Piemonte, corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino, entro il 16-5-88, specificando il riferimento e il recapito telefonico.

E' garantita la massima riservatezza.

Per lo sviluppo delle vendite di propri LUBRIFICANTI di noto e affermato marchio internazionale, Società [illegible] RAFFINERIA NAZIONALE ricerca

AGENTI MONO/PLURIMANDATARI

per la vendita a officine, trasporti, industrie, [illegible] per le seguenti zone:
Piemonte (Rif. B-489) - **Liguria** (Rif. B-485) - **Val d'Aosta** (Rif. B-508) - **Veneto** (Rif. B-490) - **Friuli Venezia Giulia** (Rif. B-491) - **Trentino** (Rif. B-492) - **Alto Adige** (Rif. B-493) - **Emilia e Romagna** (Rif. B-494) - **Marche** (Rif. B-495) - **Abruzzi** (Rif. B-496) - **Toscana** (Rif. B-497) - **Lazio** (Rif. B-498) - **Campania** (Rif. B-499) - **Puglia** (Rif. B-500) - **Basilicata** (Rif. B-501) - **Calabria** (Rif. B-502) - **Sicilia** (Rif. B-503) - **Sardegna** (Rif. B-504) - **Molise** (Rif. B-505) - **Umbria** (Rif. B-507).
Richiedesi esperienza di vendita nel settore o nella vendita di beni di largo consumo preferibilmente per prodotti che trovano impiego nel settore automobilistico.
Offresi:
— inquadramento Enasarco
— sistema di provvigioni fortemente incentivante
— premi di avviamento
— reddito garantito
— stabilità area geografiche
— esclusiva totale o parziale.
Si prega di inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e citando anche sulla busta il riferimento alla ragione d'interesse a:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica s.r.l.
Via della Mendola 118 - 00135 ROMA - Tel. 06 3284315

---

seveso
officine di seveso spa

Azienda leader nella produzione di macchine per il Condizionamento, il Riscaldamento e Produzione vapore, operante su tutto il territorio nazionale con diversificati canali di distribuzione, per completare la propria organizzazione di vendita rivolta all'industrie, ricerca:

agente
per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

La ricerca è indirizzata a professionisti della vendita introdotti presso le industrie della zona e capaci di proporre l'utilizzo di Generatori a vapore.

La Società è in costante espansione e dispone di una gamma di macchine affidabili, tecnologicamente avanzate ed in continua evoluzione.

Il trattamento provvigionale, con inquadramento Enasarco, è ai più alti livelli di mercato.

Sono previsti qualificati interventi formativi ed iniziale assistenza alle vendite.

Inviare curriculum o telefonare a:
SEVESO S.p.A.
Via Orobia 8 - 20139 MILANO
Tel. 02 536.331 - Telefax 5692884

OLICA

SEAT
DIVISIONE STET s.p.a.

Società leader in Italia nel settore dell'informazione sia sui mezzi editoriali che telematici e con una rete di vendita di oltre 1000 unità articolata su vari livelli ricerca per una migliore copertura delle zone di: **Torino, Alessandria, Asti, Cuneo e Campania, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Veneto**

AGENTI DI VENDITA

cui affidare sulla base di un portafoglio di clientela acquisita a potenziale e il consolidamento e la diffusione di nuovi servizi telematici l'attività è supportata da campagne promozionali di risalto nazionale

SI RICHIEDE:
— età compresa tra i 23 e i 35 anni
— preparazione scolastica di livello medio superiore
— esperienza almeno biennale acquisita nella vendita preferibilmente di servizi o beni strumentali
— attitudine ad operare per obiettivi con margini di autonomia

SI OFFRE:
— inquadramento Enasarco con elevata possibilità di guadagno e minimo garantito iniziale
— inserimento in un ambiente professionale dinamico ed idoneo a garantire notevoli sviluppi
— specifici corsi di addestramento iniziali con successive riprese di aggiornamento

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum completo di recapito telefonico indicando la provincia d'interesse a:
SEAT DIV. STET S.p.A. U.V. Servizi telematici - Corso Sebastopoli 39 bis - 10134 Torino

---

AZIENDA INDUSTRIALE

inserita in un importante gruppo finanziario estero e leader nel suo settore di prodotto nella componentistica auto ricerca per:

SETTORE PRODUZIONE

Tecnici meccanici o chimici da inserire nei reparti dello Stabilimento con mansioni tecnico/produttive. E' necessaria una precedente esperienza di lavoro di almeno 4/5 anni in aziende di produzione, in mansioni di Capo Reparto di produzione o di addetto a uffici metodi di lavoro e programmazione.

UFFICIO PERSONALE

Un diplomato o laureato, da inserire nel Servizio del personale, con funzioni di responsabilità globale del Servizio nell'ambito della Direzione amministrativa. E' necessaria una precedente esperienza di lavoro nella gestione del personale, sia per quanto riguarda le problematiche contrattuali e amministrative che l'aspetto normativo e formativo del rapporto di lavoro. La sede dell'Azienda è in provincia di Cuneo e viene richiesta ai candidati disponibilità a fissare la residenza in zona.

Si prega di scrivere a:
[illegible] n. 43 MONDOVI'.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE ricerca

DIPLOMATI TECNICI

maschili, anche al primo impiego, da inserire in qualità di analisti di organizzazione nelle proprie unità produttive di **Torino e Milano.**
L'Azienda, che si distingue per la sua attenta politica di formazione e sviluppo professionale, assicura una graduale e completa formazione al lavoro e concrete possibilità di crescita professionale.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A-7707, a

sintex
SINTEX S.r.l.
20146 MILANO
Via Fruì 22 - Tel. 02.469.1417

Cerchiamo una persona in grado di svolgere la funzione di

COORDINATORE DELLA PRODUZIONE EDITORIALE

per importante Casa Editrice di livello nazionale. La formazione culturale del candidato e la sua provata capacità ed esperienza sono i requisiti per ricoprire la posizione.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 27 - 10100 TORINO

Cassa di Risparmio Alessandria

effettua una selezione per

CAPO SERVIZIO LEGALE

da inquadrare al massimo grado della categoria Funzionari.

I requisiti richiesti sono:
— laurea in giurisprudenza;
— iscrizione, quale avvocato, nell'apposito albo speciale;
— dipendente da Aziende di Credito, con qualifica e livello funzionariale (o equipollente) almeno da 2 anni alla/e data/e inquadramento presso l'ufficio Legale/Contenzioso con esperienza da almeno 4 anni nel settore;
— residenza nell'Italia Settentrionale;
— età compresa tra 35 e 45 anni.

La selezione prevede una prova scritta ed una orale sulle seguenti materie:
— diritto privato, commerciale, bancario, fallimentare
— procedura civile
— legislazione bancaria, ivi comprese le istruzioni di Vigilanza

e tenderà ad accertare l'idoneità ad assolvere i compiti propri della posizione di Responsabile dell'importante settore aziendale.

La ricerca riveste carattere di urgenza e si garantisce la massima riservatezza a tutti gli scriventi.

Gli interessati sono invitati a trasmettere domanda e curriculum dettagliato, con indirizzo e recapito telefonico, alla:

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA,
Ufficio Personale, via Dante 2 - 15100 Alessandria.

(Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale della C.R.A., tel. 0131 3031)

Importante Gruppo Industriale, che sviluppa programmi di elevato contenuto tecnologico per potenziare la struttura dei Sistemi Informativi, cerca:

SISTEMISTA - AMBIENTE DIGITAL

con conoscenza di:
— Sistema Operativo VMS
— DBMS e RDB/VMS
— Software di Comunicazione DECNET
— Connessioni tra reti DIGITAL e reti SNA - IBM.

E' richiesto almeno il diploma di Scuola Media Superiore, una conoscenza tecnica della lingua inglese e un minimo di 2-3 anni di esperienza nella mansione. La sede di lavoro è Torino. Inviare dettagliato curriculum alla:
PA Personnel Services - Lungotevere Mellini 44 - 00193 Roma - citando il Rif. 919 anche nella busta e il cognome «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Personnel Services

Lungotevere Mellini, 44 00193 Roma - Via Turati, 40 20121 Milano

---

CASA DI PRODUZIONE spots pubblicitari CERCA

AMMINISTRATIVO

laureato o diplomato, max 35 anni, esperienza contab. ordinaria-fiscale e del personale, pratica IBM

el s.

Società in espansione sul territorio nazionale seleziona serri professionisti

AMBOSESSI

max 35enni per consulenza e vendita di un servizio leader

Offresi lavoro continuativo. 1.100.000 mensili + rimborso + provvigioni. Per appuntamento telefonare allo 055 27.34.43 - 37.02.34 Rif. GF.

RESPONSABILE PRODOTTO

azienda meccanica cerca diplomato pluriennale sulle

BENTONITI

per industrializzazione prodotto luso con tecnologia in cui hanno peso determinante le bentoniti in soluzione acquosa. Indirizzare la risposta a:
Publikompass 28 - 10100 Torino

Importante commercio settore prodotti professionali videocomunicazione audiovisivi ricerca

VENDITORI RAPPRESENTANTI TECNICI

Telef. 749.4043

ROYAL RED

Primaria Società commerciale nel settore abbigliamento intimo e biancheria di lusso, **Lancetti - Pino Balbi Lauren - Guy Laroche - Ungaro - Marzotti - Sorbonne** ricerca per le province del Piemonte personale di vendita.
L'Azienda offre: corso informativo, addestramento in zona, base mensile, provvigioni, premi [illegible], inquadramento.
Richiesta auto propria.
Telefono 545.873 - 857.5185.

GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE

Primaria società offre ad affermato rappresentante di gioielli nel settore con un lauto lavoro di vendita, strumenti informativi da svolgere nella zona di residenza e annessi più o meno piena, che darà ma

Non è necessaria esperienza specifica che verrà conseguita acquisita in corso. Gli interessati a presentarsi ogni mattina, non dopo le ore 10 alla **Nord Italia Investimenti - Divisione Pietre Preziose - Via B. Saluzzo 36 - Vinovo (AL) - Tel. 0121 953.117.**

Prestigioso GOLF CLUB Alta Montagna, cerca per mesi luglio-agosto

n. 1 Responsabile

n. 1 Responsabile bar-ristorante

Offresi trattamento adeguato. Inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 28 - 10100 Torino**

Società operante nel campo della assistenza tecnica a laboratorio analisi chimico-clinica cerca

[illegible]

E' richiesta una esperienza specifica almeno triennale, disponibilità a viaggiare nell'area nord-occidentale. Si offre stipendio commisurato alle effettive capacità, automobile aziendale.
Scrivere:
Publikompass 36 - 10100 Torino.

Ricerchiamo per **contratto formazione lavoro**

IMPIEGATA UFFICIO COMMERCIALE EXPORT

massimo 25enne immediatamente disponibile con buona conoscenza lingua tedesca ed inoltre della lingua francese o inglese.

Scrivere a:
Publikompass 38 - 10100 Torino

CORTICELLI INFORMATICA S.r.l.
ricerca

DIPLOMATI E LAUREATI

in materie amministrative o informatiche residenti nelle province del Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta desiderosi di intraprendere la carriera di esperti informatici presso medie e grandi aziende. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
CORTICELLI INFORMATICA S.r.l.
Via Lodovica, 1 - 10137 Torino

LEI E' UNA SIGNORA

di circa 35 anni, sposata, di buona cultura, pratica nello sport, nel suo lavoro e nella sua famiglia.
Il Gruppo internazionale cui siamo collegati opera da 40 anni in questo settore.
Per un potenziamento della compagine di vertice, cerchiamo proprio Lei affidarle un incarico entusiasmante e ben retribuito, che la impegnerà circa sei ore al giorno e le permetterà di instaurare rapporti con imprenditori, autorità, professionisti di Torino, Cuneo, Asti e relative province.
Sono necessari auto, telefono e disponibilità immediata. Collegio molto esperto. La guideremo nella loro visibile.
Per un colloquio chiami lunedì p.v. dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle 15 alle ore 18,00 per Torino allo 011 561.433 e per Cuneo e Asti allo 0173 68.674.

Primaria
INDUSTRIA CORSETTERIA
cerca

SUB-AGENTE

ben introdotto/a nel ramo donna presso dettaglio fine, per la propria agenzia di

PIEMONTE

massima 35 anni.
Scrivere: **MP Design - Via Carducci 15 - 15057 Tortona - Tel. 0131 812.412.**

Azienda leader del settore arredamento negozi

RICERCA

AGENTI

per zone libere del Piemonte

Telefonare (039) 651.969

Importante Azienda industriale cerca impiegato da inserire nella

DIREZIONE DEL PERSONALE

si richiede:
— adeguata esperienza nel campo della paghe e contributi con capacità di colloquio con il CED per la gestione delle relative problematiche
— predisposizione al dialogo ed ai rapporti interpersonali
— disponibilità alla trasferta

La laurea in giurisprudenza o in economia e commercio costituisce titolo preferenziale

Inviare curriculum dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 28 - 10100 TORINO

CATI S.p.A. Articoli tecnici gomma plastica cerca

AGENTI DI VENDITA

per ingrandimento nel piano di sviluppo [illegible] regionale

Richiede: Età inferiore 35 anni; esperienza commerciale nel [illegible] attinente alla

Inviare curriculum dettagliato a:
CATI S.p.A. - Strada delle Morgine 15
10024 MONCALIERI (Torino) - Tel. 640.9061

Wellcome

la WELLCOME ITALIA S.p.A., industria Farmaceutica controllata del gruppo "The Wellcome Foundation Ltd" leader nel campo internazionale e all'avanguardia nella attività della ricerca antivirale, antibatterica e cardiovascolare.
Per il potenziamento del nostro organico ricerchiamo

COLLABORATORE OSPEDALIERO

residente in TORINO o zone limitrofe.

L'immagine aziendale, la cura posta nell'iter formativo, la concreta possibilità di valorizzare le proprie qualità personali e professionali, sono fattori che rendono allettante l'offerta per laureati con caratterizzazione attitudinale e motivazioni adeguate. Al candidato prescelto, che sarà in possesso di laurea in discipline biomediche, chimico-farmaceutiche o cultura equipollente, l'Azienda offre l'inquadramento nel livello C del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'Industria Chimica e Chimico Farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso a piè di lista, premi, concrete possibilità di carriera. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, citando il recapito telefonico e il Rif. 599 anche sulla busta alla:
PA Personnel Services - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

Società di engineering ricerca

LAUREATI IN INFORMATICA
e/o INGEGNERIA ELETTRONICA/MECCANICA
DIPLOMATO IN INFORMATICA e/o ELETTRONICA

per le seguenti caratteristiche:
- [illegible] con i principali tools di ciclo per analisi strutturale, batches, dialogico e DATABASE
- capacità di programmazione su computer IBM (sistema CMS) e VAX (sistema Digital)
- conoscenza lingua inglese
- disponibilità a soggiorni in Europa ed America

Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] 5100 - 10100 TORINO

La AMP spa S.p.A. azienda leader operante nel settore della componentistica per sistemi di interconnessione elettro-elettronica, con insediamenti in Collegno, ricerca:

a) RESPONSABILE [illegible]
PER LINEE DI PRODOTTI ELETTROMECCANICI

E' richiesto diploma di perito industriale elettrotecnico elettronico o meccanico, preferibilmente laureato, con esperienza [illegible] nel ruolo e/o [illegible] nonchè buona conoscenza del disegno tecnico e della lingua inglese preferibilmente parlata. Età massima anni 28-30

b) RESPONSABILE [illegible]
PER LINEE DI PRODOTTI ELETTRONICI

E' richiesto diploma di perito industriale elettronico o elettrotecnico; esperienza almeno triennale nell'assistenza di complessi elettromeccanici ed elettronici, nella area Data System, telecomunicazioni, elettronica industriale, buona conoscenza del disegno tecnico e della lingua inglese; predisposizione a rapporti con clienti per la zona Piemonte Ovest. Età massima anni 28-30

c) [illegible] PROGETTISTI
STAMPI PER PLASTICA

E' richiesta specifica ed approfondita conoscenza del disegno meccanico e materiali plastici nella progettazione di stampi destinati a produzione in grande serie. La conoscenza delle problematiche relative alle materie prime termoplastiche, elastomeriche e gomma, relativo nel settore automobilistico, costituirà elemento preferenziale. Età massima anni 28-30

d) AGGIUSTATORI STAMPI PLASTICA E TRANCIA

Esperti su stampi multiuso metallici e plastici in piastra nonchè conoscenza per montaggio e spinto e controllo/collaudo. Età 25-30 anni, obbligo assolto e diploma istituto tecnico

e) AGGIUSTATORI-ATTREZZISTI

Esperti manutentori e conoscenza macchine speciali, conoscenza disegno meccanico, preferibile e ripresa di esperienza, possesso assolto e diploma istituto tecnico. Età massima anni 30

f) RETTIFICATORI

Esperti macchine utensili alesatrici con registrazione epicicloni, preferibile titolo scuola tecnico superiore. Età massima anni 30.

Di offre per tutte le persone inserite opportunità, arricchimento professionale in ambiente lavoro dinamico ed organizzato. Invio a cura dell'interessato di curriculum vitae, qualifiche e referenze di recente interesse, richiesta contrattuale all'assunzione.

Scrivere inviando dettagliato curriculum a
AMP ITALIA S.p.A. - Corso P.te Cervi 15 - COLLEGNO (Ufficio Personale)

Prestigiosa Società di Servizi, solidamente strutturata e con elevati investimenti in Italia ed all'Estero, nell'ambito sviluppo della propria Direzione Finanziaria, ricerca:

ANALISTA DI TITOLI E MERCATI ESTERI

La Società vuole entrare in contatto con un giovane laureato che abbia maturato un'esperienza presso Aziende di Credito, Società Finanziarie od Agenti di Cambio, nell'analisi dei principali mercati internazionali, valutando i più importanti indicatori macroeconomici e di settore. Inoltre il candidato dovrà conoscere il funzionamento dei mercati esteri, degli strumenti finanziari e diverse procedure operative.

Costituisce requisito fondamentale la della lingua inglese.

Per questa interessante opportunità professionale si offre possibilità svilupparsi professionalmente supporti formativi in Italia ed all'estero, al fine di raggiungere una posizione di responsabilità nel Servizio Titoli Esteri.

La retribuzione l'inquadramento saranno commisurati esperienze maturate requisiti richiesti.

Sede di lavoro: TORINO

La ricerca riveste carattere di urgenza garantita la massima riservatezza.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli - 10121 Torino

servizi di dimensione nazionale è interad entrare contatto con

LAUREANDI / LAUREATI IN DISCIPLINE ECONOMICHE

(Rif. VR-88)

Obiettivo della ricerca l'individuazione di un ristretto numero di giovani, dotati di elevate potenzialità, da inserire nell'ambito varie funzioni della GENERALE: FINANZA, MARKETING, ORGANIZZAZIONE, INTERNAL AUDITING, PIANIFICAZIONE.

Sarà considerato elemento significativo l'aver approfondito (in sede di tesi di laurea o di specifici corsi) una delle aree sopra indicate, particolare riferimento settori Finanza Internazionale e Marketing.

I candidati, età non superiore ai 30 anni, liberi da obblighi di leva, dovranno aver conseguito una buona votazione di laurea e nutrire precise motivazioni ad operare negli ambiti indicati.

L'inserimento prevede un articolato iter formativo ed ampie possibilità di sviluppo in termini professionali di carriera.

La retribuzione iniziale circa 24 milioni lordi annui e la sede lavoro è situata in Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a:

ITA - Ricerca Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

SOCIETA' INTERNAZIONALE DI REVISIONE E CERTIFICAZIONE DI BILANCI

fine di potenziare e sviluppare propria attività nell'ufficio di Torino, ricerca:

EDP AUDITORS O SPECIALISTI EDP

Le caratteristiche richieste sono:

- Età non superiore 30 anni
- Laurea in Economia e Commercio o equivalente
- Esperienza maturata in ambiente IBM, DOS/MVS
- E' gradita una precedente esperienza funzioni di revisione interna uno spiccato interesse per problematiche
- Disponibilità a viaggi trasferte fuori sede
- Costituisce titolo preferenziale la buona della lingua inglese

OFFRE

- Ambiente di lavoro giovane, internazionale e dinamico
- Possibilità trasferimento all'estero
- trattamento economico adeguato all'esperienza acquisita
- Notevoli possibilità di sviluppo professionale carriera

Scrivere allegando curriculum vitae dettagliato a:
PUBLIKOMPASS 97A - 20123 MILANO
citando il riferimento CIS.

NOTA SOCIETA' INTERNAZIONALE leader nel campo Tecnologie Biomediche nell'ambito del potenziamento settore **IMMUNODIAGNOSTICO**

RICERCA

candidati qualificati che abbiano maturato esperienze specifiche da inserire nei Laboratori di Ricerca e Sviluppo, Produzione, Assicurazione Qualità:

LAUREATI IN BIOLOGIA

con esperienza in colture cellulari e sviluppo/produzione di anticorpi monoclonali.

LAUREATI IN CHIMICA CHIMICA TECNOLOGIE FARMACEUTICHE

con esperienza in chimica delle proteine e in purificazione/caratterizzazione molecole biologicamente attive.

LAUREATI IN DISCIPLINE MEDICO/SCIENTIFICHE

ai quali affidare la conduzione il coordinamento di progetti relativi alle attività di ricerca nei settori diagnostica oncologica, endocrinologica e virologica.

PERITI CHIMICI/TECNICI DIPLOMATI

inserire nei laboratori di Chimica proteine Tecnica farmaceutica. Verranno esaminati candidati anche senza specifica esperienza.

TECNICI DI LABORATORIO

con esperienza in fermentazione batterica da nei laboratori di biotecnologie.

Per queste posizioni, con reali prospettive sviluppo, si offrono inquadramento e retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

La sede di lavoro ubicata nella 2ª cintura Nord di Torino.

L'Azienda curerà direttamente le fasi della selezione.

Scrivere: 30 - 10100 TORINO.

IBM

Importante Agenzia ricerca per la, ubicata in Torino, nell'ambito dello sviluppo della propria struttura commerciale, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI
per la vendita sistemi gestionali IBM

Si richiede:
- Approfondita conoscenza dell'area di Torino e provincia.
- Pluriennale esperienza di vendita nel settore **SISTEMI INFORMATIVI GESTIONALI** (contabilità generale, magazzino, produzione, etc.) presso primaria Società di Informatica, preferibilmente nell'area IBM.
- Conoscenza procedure appli gestionali capacità di vendita.

Si offre una elevata retribuzione composta da una parte fissa più incentivi vendita ed un costante aggiornamento professionale.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:

ITA - Ricerca e Formazione
via Montecuccoli 9 - 10121 Torino

FIRENZE MULTINAZIONALE leader nella produzione di utensili per la lavorazione del legno, con sede a Dublino.

FUNZIONARI DI VENDITA

ai quali affidare la gestione della acquisita e potenziale delle province di **CUNEO ed ASTI**

Si richiede:
- Diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico
- Intraprenza
- Auto propria
- Recapito telefonico
- Residenza in zona
- Precedente esperienza di vendita
- Età compresa tra i 25 ed i 35 anni
- Costituiscono elementi preferenziali diploma di perito meccanico, pr dal legno, iscrizione alla C.C.I.A.A. del ruolo dei periti di legge per stima tecnica.

Si offre:
- Inquadramento Ennaero
- Elevate percentuali di provvigione
- Anticipo provvigionale mensile pari a L. 1.000.000
- Rimborso spese e piè di lista
- Corso teorico e pratico completamente a carico della so-
- Reali possibilità di crescita professionale

** Si garantisce che il preciso ed il mercato permettono di raggiungere già dal primo anno di attività elevati guadagni.

La selezione riveste carattere di urgenza, pertanto gli interessati sono invitati a fissare un appuntamento con l'incaricato alla selezione telefonando al numero 338 798.613 i giorni 29 e 30 aprile e 2 maggio 1988 ore ufficio o inviando curriculum a: **Casella Postale 161 - 36021 CASCINA (PI).**

Azienda leader sul nazionale, distributrice

REVLON per parrucchieri

CERCA AGENTI MONOMANDATARI

per le zone di: **Torino, Asti, Cuneo, Vercelli.**
Età 25-35 anni, buona cultura, auto propria, predisposizione ai contatti interpersonali. Il lavoro qualificato e motivante grazie alla elevata concorrenzialità dei prodotti, prevede, oltre alle normali aliquote provvigionali, incentivi, anticipo provvigioni e premi raggiungimento targets assegnati. Possibilità di sviluppo in termini economici e di carriera, stante la continua crescita della società.

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:

BER.CO.BEN. S.p.A. - Piazzale C. Battisti 12 - BRESCIA - Tel. 030 55.303 - 47.522 - 47.046, personale.

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE

ricerca

DIPLOMATI

in

ELETTRONICA ELETTROTECNICA

da inserire - attraverso un programma di formazione e sviluppo - nella propria Centrale per svolgere attività impiantistica negli stabilimenti distribuiti sul territorio nazionale.
Le posizioni particolarmente indicate a giovani un minimo esperienza maturata progettazione di apparecchiature a logica programmabile (PLC) e disponibilità a viaggi di breve durata.
L'inquadramento retribuzione sono decisamente stimolanti e corrispondenti alle singole situazioni personali.
Sede di lavoro - Torino.
Scrivere: **PUBLIKOMPASS** - **TORINO**

La BAN Gruppo Alimentare S.p.A., l'ambito piani di sviluppo della propria rete di vendita ricerca:

AGENTI

per le zone di **ASTI - TORINO e cintura.**

Si richiede:
età 23-35 anni, esperienza vendita.

Si offre:
inquadramento En minimo garantito, provvigioni ed incentivi, automezzo reclamizzato per la fantasia vendita.
Gli interessati sono pregati presentarsi per il colloquio lunedì martedì presso i Centri di Distribuzione di:

— **CASTELL'ALFERO** - Statale, 457 km 457 n. 39/A - Tel. 0141 20.47.84,
— **MONCALIERI (TO)** - Via Tel. 011
— **BORGARO TORINESE (TO)** - Via Romagna 7 Tel. 011 47.01.521.

FINESTRE SICURO

Azienda industriale leader nella produzione di sistemi e componenti la costruzione di serramenti si affi- forte immagine nel cerca

VENDITORI

per ALESSANDRIA, AOSTA, ASTI, CUNEO, NOVARA, TORINO, VERCELLI e relative province

Desideriamo incontrare in contatto persone di 23-28 anni, in possesso di diploma ad indirizzo tecnico, e con forte motivazione alla vendita. Sono richiesti doti di sicurezza, tenacia e dinamismo, ed una precedente esperienza di vendita.
L'Azienda offre realistiche possibilità consistenti risultati nel breve termine.

Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
Pandolfo Alluminio S.p.A. - Selezione del personale Via della Provvidenza, - 35030 SARMEOLA (PD)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO 65.44 via Cernaia in palazzo d'epoca ingresso 3 camere cucina doppi servizi. Ristrutturato ascensore. Riscaldamento autonomo. Il Piano.

CASAMERCATO 65.44 via Cernaia in palazzo d'epoca ingresso 5 camere cucina doppi servizi. Ristrutturato ascensore. Riscaldamento autonomo. Il Piano.

CASAMERCATO 65.44 via Pastrengo ottimo piano 2 camere ingresso cucinino e servizi finestre cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO via Principessa Clotilde signorile 2 camere cucina bagno cantina. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 65.44 vicinanze villaggio in via campanile di recente 3 camere cucina bagno ultimo piano. Mutuo fondiario.

CASAMERCATO 858.479 camere vista no in classi doppi servizi ingresso 2 camere cucina bagno ottimo prezzo.

CASAMERCATO 650.470 pressi corso F Ordone Aurora ampio ingresso 4 camere cucina bagno mutuo fondiario.

CASAMERCATO 640.479 via Del Carmine Centro ristrutturato camere cucina bagno 20 milioni trattabili.

CASCINE VICA libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto altre possibilità Tel 447.6420.

CASETTA Racconigi mq 300 su 3 piani giardino verde ingresso riscaldamento pronto subito L. 110 milioni Ussow 747.729.

CENTRALISSIMO libero ingresso 2 camere cucina disimpegno bagno ripostiglio autonomo al Pozzo 872.384.

COLLEGNO (via Manzoni) ingresso 1 camera libero con cucinino bagno cantina C.E.R. Immediate 330.524.

COLLINA Castiglione Varchiavi villa in costruzione mq 6000 settimo 6 ultimi alloggi in zona residenziale con piscina tennis un intervento Telefonare 860.5813.

COLLINA TORINO

in zona panoramica vista per tramonto imponente villetta alloggi di prestigio. Il palazzina d'epoca. Tel. 339.949.

CORSO Casa Cesare vendiamo ufficio 1° piano 85 mq fermo ascensore L. 75 milioni Tel 741 2574.

CORSO Regina libero ingresso camera cucina bagno cantina ottimo prezzo Italiana Casamercatodue 749.2089.

CORSO Tassoni 3 ultimi appartamenti anche abitabili camere cucina bagno Ottimo prezzo Tel 011 311 382.

CORSO Umberto Sovietica camera libero cucinino bagno cantina ascensore mutuo 75% Casamercatodue 749.2089.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 corso Belgio 30 Febbraio 3 camere cucina bagno L. 94 milioni discutibili.

FALLA & BERTINETTO 741 2674 libero corso 30 Febbraio 3 camere cucina bagno L. 94 milioni discutibili.

GABETTI VENDE

via Belvedere privati a. Lecce casa d'epoca ingresso 3 camere doti. ne bagno. Agenzia 3, tel. 6787.

via San Francesco d'Assisi in stabile ristrutturato metà appartamenti liberi. Agenzia 1 tel. 6787.

GRAN MADRE

in casa d'epoca libero 4 camere cucina bagno da ristrutturare. Gabetti Agenzia 1 tel.

IMMOBILIA

500.000 libero adiacenze corso Belgio 3 camere ingr cucinino bagno L. 83 milioni

IMMOBILIA

500.000 libero bel monolocale 1 camera cucina bagno posto auto L. 45 milioni

IMMOBILIA

500.000 libero panoramico signorile luminoso camere, cucina, bagno 43 milioni. Fratelli Tel 011 511 357

GABETTI

libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina abitabile bagno vendita cantina. Ag. 1 tel. 6787.

GABETTI

libero via Cumiana ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ag. 1 tel. 6787.

GABETTI

Madonna Campagna via Rubiana attico libero 4 camere doppio bagno cucina abitabile balcone bagno lavapiedi. Tel. 6787.

GABETTI VENDE

MIRAFIORI via Montalbi appalazzo libero camere ingresso servizi soggiorno studio. Agenzia 3 tel. 6787.

GABETTI VENDE

precollina strada Cumiana casetta libera 2 camere libero cucinino bagno box giardino. Tel. 6787.

GABETTI VENDE

S. Rita casetta indipendente libera su giardino e cortile abitabile 120 mq magazzino 100 mq deposito mq 10. Ag. 2, tel. 6787.

LIBERO Gen. Imm. 65.20 Druglasso in casa di 6 anni vendiamo ingresso 2 camere finito cucinino bagno box invio

LIBERO Gen. Imm. 65.20 largo Borgaro recente ingresso 3 camere finito cucinino bagno Mutui e dilazioni.

LIBERO Gen. Imm. 65.20 largo Dora Napoli a tre 35 milioni direttamente impegno 3 camere cucina bagno

LIBERO Gen. Imm. 65.20 presso Lecce ingresso 2 camere cucina bagno abitabile in 10/15 anni con mutuo.

LIBERO Gen. Imm. 65.20 grossi corso Svizzera ingresso camere unico cucinino bagno. Mutui, dilazioni, permute

LIBERO Gen. Imm. 65.20 grossi corso V. Emanuele ingresso salone 4 camere cucina e servizi. Doppio

LIBERO Gen. Imm. 65.20 presso piazza Statuto ingresso 3 camere cucina bagno finito anni al 75% del valore.

LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Mazzini ingresso corso Raffaello ingresso 3 camere cucina bagno molto ristrutturato

LIBERO Gen. Imm. 65.20 via Stradella con ascensore ingresso camere finito cucinino bagno piano alto ristrutturato

LIBERO Gen. Imm. 65.20 Vendo vasto quarto a fine 80 milioni unico di 2 camere finiti cucinini terrazzo box auto

LIBERO signorile corso Fiandre ingresso camere cucina bagno sufficienti L. 15 milioni e mutuo Tel 740.695.

LIBERO via Cagliari 31 ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno 43 milioni. Fratelli Tel 011 511 357

AGENTICASE cerca in via Saluzzo ed all'ang. Ingresso salone 3 camere cucina abitabile servizi L. 125 milioni. Tel. 561 2141 - 561.2100

NICHELINO

via Torino libero ingresso soggiorno camera finello cucinino bagno.

LIBERO

in palazzina con giardino condominio ingresso 2 camere cucina bagno box. Gabetti vende 6787.

(TORINO)

ingresso vende villa e schiera e alloggi in palazzine prossi consegna e prezzi convenientissimi: mutuo e dilazioni. Mano via Arnaldo n. 182. Visite ore 14-16 anche sabato e domenica. Tel. 535.847.

PARELLA libero ingresso 2 camere finello cucinino bagno cantina mansarda ampia L. 15 milioni Tel. 447.5429.

PIAZZA Campidoglio ingresso camera finello con angolo cottura bagno e cantina O.R. L'immobiliare 329.0431.

PINO Torinese vista Colli su 6 piani nuovi possibilità 3 appartamenti box giardino privato Tel 773 3092.

PIOSSASCO libero in palazzina recente 3 camere cucina bagno ripostiglio box terrazzo Tel. 557.6574.

PRESTIGIOSO via Po Nord 3° piano lusso ascensore salone 2 camere cucina bagno terrazzo. Il Portico 873.418.

PRIVATO a privato recente (Cavoretto-Pelagone) 3 camere ampia cucina terrazzo posto auto Tel (13-19) al 512.907.

RIVALTA (TORINO)

via Cialdini 20 ingresso soggiorno ristrutturato abitabile in costruzione a prezzi d'appartamento. Mutuo e dilazioni. Telefonare 536.847.

RIVOLI in zona popolosa al fruitore di stabile recente alloggi di ingresso 2 camere finello cucinino termoautonomo ripostiglio cantina eccezionale occasione L. 64 milioni; più box auri negozio libero! Tel. 637.756.

SABATELLI IMMOBILI

vende libero via Beccaria (Madonna) ingresso 2 camere finello cucinino L. 74 milioni discutibili Tel 664.356

SAN GILLIO vicino a schiera proprio Castro vende con distacco mutuo. Eventuali permute vendono assicurate Tel 513 967

S. BENIGNO Canav. via Indipendenza con terrazzo salone 6 camere cucina tre bagni Box. Casamercatodue 750.620.

S. DONATO libero ristrutturato camere finello cucinino bagno minimo contanti mutuo Casamercatodue 756.620

S. MAURO bellissimo libero alloggio in villa signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box Telefonare 447.6426

S. PAOLO libero nuovo ingresso 2 camere finello angolo cottura bagno a soli L. 60 milioni Il Portico 873.418

S. PAOLO luminoso ingresso camere finello cucinino bagno cantina ristrutturato mutuo Casamercatodue 752.668

TAIT 513.831 libero corso Bramante (via G. Bruno) grazioso camere cucina ingresso bagno terrazzo soleggiato

TAIT 513.831 libero in corso Grosseto (presso Parco Pellerini) piano alto recente camere cucina ingresso bagno

TAIT 512.931 libero (precedente corso Si Sella 4 camere cucina balconi box auto a mansarda

TAIT 513.831 libero pressi via Di Nanni (Cenisia) ottimo 2 camere cucina ingresso bagno ultimo ascensore

TORINO

via Lavagna 10 angolo via Monte Cengio ingresso vendo alloggi signorili consegna aprile '88. Mutui, fondiario, dilazioni. Visite in cantiere ore 14-16. Tel. 536.847.

UNAV 747.729 vendo libero zona corso Vittorio monolocale con bagno mq 35 circa ascensore distinto

VENARIA CENTRO

Mura ristrutturate esterno, camere, cucinette, cucina, bagno 66 milioni. Gabetti Collegno e Grugliasco 186 tel. 780.5408 - 780.0004.

VENDESI libero in Orbetello palazzina di mq 110 più taverna mansarda garage giardino ottima posizione Tel 762.920 - 745.317

VIA Cimarosa bravo bello 5° piano terrazzo ingresso camere finello cucinino bagno ripostiglio Tel 872.384.

VILLA nuova costruzione nel verde collinare di Pecetto su 3 piani ampio giardino mutuo permesso Tel 557.6374.

VILLE unifamiliari finite e in costruzione a Rivoli, via Giovanni 78, Studio Rivalta vendo tel 901.6642

VOLVERA libero recente palazzina con giardino 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 79 milioni Tel 521 47 80

638.7981 corso Umberto Semeria 400 in casa nuova vendiamo ampio giardino impresa vende direttamente ultimi alloggi.

638.7981 permutiamo il vostro alloggio con villa a schiera centro residenziale Dega River Panoramiche in centrissimo anche bilocale o monolocale pomeriggio

20 Domande affitto

A.A. SOCRETA' cerca per trasferimento attiloggi vuoto o arredato serietà massime spese rimborsate Tel. 333.914

21 Offerte affitto

AFFITTASI adiacenze corso Medaglie d'Oro 70-100 mq. Telefonare 424.0021.

AFFITTASI a prossimi lavori Chieri 6 camere finello bagno L. 250 mila garage Mobilificio. Tel. 528.548

AFFITTASI Torino appartamento vuoto arredato richiesta referenze Tel. 781.802.

AFFITTO a prossimi sposi camere cucina bagno cantina in via Genova L. 150 mila comprendo i mobili in contanti Tel 319.5503.

AVIGLIANA centro affittasi alloggio nuovo 3 camere servizi riferimenti. Tel 931 2855

CENTRALE casa d'epoca uso foresteria 160 mq salone 4 camere cucina e servizi piano 3° ascensore Tel 561 1889

CENTRALISSIMO bello, monoposizione con cucina e servizi affitasi a non fumatori. Tel. 561.1866.

CENTRO ufficio arredati centrale parcheggio interno segreteria sala riunioni telefax telefax archivio W.P. magazzino recapiti sede legali. Tel. 88.611

FALLA & BERTINETTO 741.2674 ottimo ufficio zona piazza Statuto 5 vani servizi L. 260 mila mensili

PARELLA soggiorno in stile arredopiastra 2 camere cucina bagno cantina casa L. 250 mila mensili. Tel. 771.1955.

RECENTE confortevole mini alloggio camera cucinino e bagno affitta periodo zona Madonna Di Belmonte 887.835.

STUDIO medico affitasi zona Borgo Vittoria. Tel 472.1108 ore pasti.

36 Nautica

AUTOMAR dall'Arsenale barche Bayliner Barbera 5.18 metri canotti Lomac P.B. Suzuki Mariner Fuoribordo prezzi antiboga. Via Tunisi 50 Tel 315.81.22

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno nel 30 km da Torino pagamento poi contanti atto notarile. Tel 656.303 - 656.235

ANDORA soleggiatissimi alloggi vicino mare vendesi Settembre L. 5 milioni ancora disponi. Tel 0182 89.068 06.033

A Salice d'Ulzio condominio Richiedei ampio soggiornoletto bagno, cucinetta arredata ripostiglio servizio ambulatorio Vista accezionale S/6, lire 519.977.

A 149.000.000 villa semindipendente 2 camere salone cucina bagno 2300 mq terreno Tel 515 651 - 515.488

A 79.000.000 casa nel Canavese 6 camere portico fonte 30 mila mq terreno Tel. 515.651 - 515.488

CANAVESE libero rustico disposto su 3 piani 6 vani bene esposto ampio L. 10 milioni Tel. 447 5465

CASETTA vendesi con terreno vicino Mercalto 40 km da Torino acqua luce vendesi L. 18 milioni Tel 0101 71.821

DIANO Marina privati stabilmente villa abitativa composta da 2 alloggi 100 mq cadauno vendo libero Tel 011 364 491.

IMMOBILIARE LA TOUR Valsusa/Torino nuovo monolocale posto auto cantina 55 milioni 0163 43.741.

LAGO Orta Omegna fronte lago villa padronale vitino custode giardino discesa lago Domaso 0322 46 354.

LAGO Orta lontano con totale vista lago vendiamo appartamenti da personalizzare 10 milioni totali 035 232.222.

LEVANTO Adriano appartamento pluristanze terrazzo panoramico, piscina, tennis, privato L. 55 milioni, mutuo. Telefonare 02 345 2092

LIBERO 3 camere finello doppi servizi 6° piano no ascensore piazza Vittorio zona. Tel 364 491 - 303 027

OULX decentissima impresa privata in piccolo condominio alloggi con riscaldamento autonomo, splendida posizione. Tel. 011 592.540.

PALAU Porto Rafael occasione vista superpanoramica 3 camere salone cucina 2 servizi giardino. Investimento 0789 754 500 - 754 410.

PRIVATO vende a privato libero causa fallimento mq 150 ufficio servizi gas. Lucento Tel. 739.9588.

RAPALLO libero camere finello cucinino servizi grazioso vivacissimo. Tel 011 364 491 - 303 027.

RIVIERA Ligure imperia ad Albenga sul mare imprese vendo bilocali prezzi con garage e piscina altri a prezzi interessanti. Mutuo. Indirizzo, prezzi, mutui. Tel. 0182 51.778 serale 50 851

SANREMO vicino Casinò grande sala cucina camera bagno, ristrutturato affitto L. 50 mensili. Tel. 0184 76.533.

S. DAMIANO d'Asti villetta in villaggio in via 3 camere finello servizi con pergolato establiante Tel 011 364.491.

S. MARGHERITA Ligure vicino sul mare, soggiorno due camere giardinetto con pergolato palma e mandarino direttamente dalla foto Tel. 02 809.6630.

S. TERESA Porto Cuneo sul mare vendiamo bilocali L. 65 milioni, soleggiatissimi camere soggiorno cottura servizi con accesso L. 80 milioni, villette con giardino 2 camere 2 servizi soggiorno cottura terrazza barbecue subito L. 90 milioni trimestrabile 0789 754.500

S. TERESA Porto Maurizio vicinissima mare 2 camere, soggiorno cottura servizi giardino L. 82 milioni, monolocale indipendente L. 30 milioni, villa con 3 camere soggiorno cucina bagno L. 95 milioni trimestrabile 0789 754.500

VILLA al mare in camere salone cucina ottima posizione 3 camere letto cucina salone 2 bagni completamente terreno mq 1.000 arredata zona Dominella Bocca vendo ottima proposta. Tel 447.6228

VILLA Asiglano, indipendente, panoramica, climatizzata, ampi servizi, soggiorno, cantina, posto, mutuo, L. 90 milioni Telefonare 0141 031 210

1.350.000.000 2 Lotti cascine ristrutturate abitabili subito di 2 vani bagno ovviamente cucina + 1500 mq di prato Studio professionale vendo Tel 656.303 - 656.235 no mediazione

410.000.000 2 Casolgione fienile + 1000 mq prato Studio Professionale vendo Tel 656.303 - 656.235 no mediazione.

28.000.000 2 Valdellatorre rustico indipendente con prato studio professionale vendo Tel 656.303 - 656.235.

28.000.000 2 Valperga porzione di cascina colonica con 5000 mq prato Studio Professionale vendo. Tel. 656.303 - 656.235 no mediazione

69.000.000 2 Torino debitrice Torino casina ristorante subito abitabile di 6 vani 3 bagni + 2000 mq prato Studio professionale vendo. Tel 656.303 - 656.235 no mediazione

69.000.000 2 periferia Chieri casetta indipendente + 4 vani abitabile subito con 1000 mq prato Studio Professionale vendo Tel 656.303 - 656.235 no mediazione.

98.000.000 2 Settimo cascina indipendente 2 lati di 5 vani bagno + 2500 mq prato Studio professionale vendo. Tel 656.303 - 656.235 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Cervino affittasi 4 interessante stagione attiva vita invernale in mezzo a verde verde Tel. 727.972

Al Lido Ferrarese affitti estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470.000 settimanali. Possibilità affitto settimanali Telefonare 0533 36416

AOSTA vicinanze affittasi splendida soleggiata villetta 4 posti letto tempo giardino Telefonare ore pasti 0165 561 542

A Rimini-Miramare sul mare settembre appartamenti ogni dimensione giugno luglio agosto settembre T. 0541 382 086

PRIVATO affitta a Montecarlo sul mare lo stabile/abitazione appartamento per 4 persone. Tel 0003 033

47 Alberghi, pensioni

BOGOGNO antica residenza climatica-termale, quadro pomeriggi in Dumo Marina Tel 0183 404 640

BOGOGNO per artisti in Torino offerta in cambio con servizi alberghiera completa. Tel. 011 472 1113 - 761 729.

VALLE Aosta Pont Saint-Martin Perloz ad. 800 hotel ristorante Week tranquillo piscina garantita Tel 0125 82 139

49 Informazioni

DROGERIE Lapero detective eseguono condotti infedeltà indagini riservate servizi via Mercalli 2. Tel 332.428.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini personali sviluppo. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511 024 - 504.662.

50 Smarrimenti

MANCIA e chi riporta carta tipo nome Bracque. Telefonare Levi 804 542, corso Chieri 236 Torino

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA cerca oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 534 832.

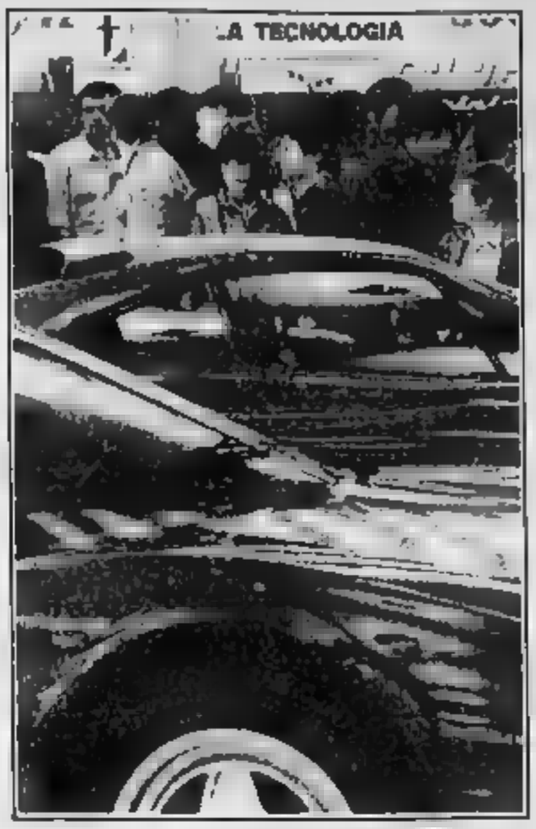
A.A.A.A. PER migliore mobilio dal vostro per, brillanti, monete, preziosi, tel al 624.1241. Vi daremo preventivo in qualunque maniera della persona per contanti Via Raimondo 47, ore negozio.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentiere preziosi gioielleria vecchia anche rovinata massimo Tel 812 2327, via Mazzini 27.

A. BRONBERG alloggi camere soffitti acquisto mobili e oggettistica varia Tel. 280 196

ACQUISTO mobili antichi arredamenti complessi quadri argenterie, apprezzo qualsiasi locale Tel. 871 1963

L'OASI dopo un colloquio più esami Tarocchi, King Consultazione telefonica. Tel 011 747.202 dalle 14,30 alle 19



Successo del Salone che si chiude domenica dopo undici intensi giorni

L'auto dà spettacolo al Lingotto

Visitatori da [illegible] Italia, stand gremiti - Molta attenzione [illegible] problemi della qualità - Lo show della «Tipo»

TORINO — *Non ci sono novità particolari [illegible] Salone, [illegible] le «concept-car» proposte dai nostri carrozzieri e designers, ma il successo della [illegible] che [illegible] chiuderà domenica, [illegible] sicuro. Pubblico da ogni regione italiana (basta osservare le targhe delle vetture parcheggiate nei dintorni [illegible] Lingotto), stand gremiti, tanti giovani a conferma del fascino che [illegible] [illegible] Ciò siamo [illegible] [illegible] 400 mila [illegible].*

C'è interesse per tutto e per tutti. I visitatori sembrano più competenti di un tempo. La Ferrari «F 40» costituisce il sogno [illegible] molti, ma [illegible] realtà [illegible] rappresentata da altre vetture a [illegible] gente si informa, esamina, confronta. [illegible] Salone [illegible] Torino, insomma, come grande emporio che permette [illegible] verificare lo «stato dell'arte» dell'auto e di farsi un'idea [illegible] creta di quello che offre [illegible] produzione mondiale.

L'auto dà spettacolo, in tutti i [illegible]. Ad esempio, la stazione [illegible] montaggio allestita [illegible] stand Fiat per illustrare [illegible] nasce a Cassino la «Tipo» [illegible] dei [illegible] [illegible] attrazione del salone. C'è [illegible] tribunetta da cui è possibile assistere all'operazione. Bene, [illegible] affollato all'inverosimile e [illegible] pente [illegible] affascinato lo show offerto da una coppia di robot che «fidanzano» una carrozzeria dopo che la stessa è stata unita, sempre automaticamente, ai gruppi meccanici.

I due giganteschi «operai» [illegible] muovono agilmente, [illegible] da soli degli attrezzi via via [illegible]. Ecco il montaggio del parabrezza e del lunotto, quello della plancia completa [illegible] cablaggi e gruppo riscaldatore, [illegible] sedili anteriori e [illegible] porte. Dopo aver [illegible] [illegible] parabrezza, i robot, delicatamente, abbassa i lavavetri. Un tocco di classe vien da [illegible] [illegible] quasi ci [illegible] aspetta che il pubblico applauda.

Vicino, [illegible] Lancia propone un sofisticato [illegible] simulatore stradale che consente una dimostrazione dal vivo del comportamento delle sospensioni e smorzamento controllato della «Thema 8.32». Il percorso si snoda su uno schermo: rettilinei, curve, fondi [illegible] ciottoli, asfalto dissestato, autostrade veloci. E' possibile viaggiare in «Automatic» e «Sport» e verificare la reazione delle sospensioni. Inutile dire che c'è la coda per mettersi al volante.

Sono anche questi segni dell'attenzione che il pubblico, e il fatto è davvero confortante, riserva [illegible] problemi della qualità e alle innovazioni tecnologiche che offrono reali vantaggi. L'auto, si dice giustamente, è cresciuta [illegible] questi anni, è diventata più bella, ricca, [illegible] da. [illegible] anche gli automobilisti sono cresciuti e ora sono disposti a spendere di più per avere di più.

Purtroppo, non [illegible] è [illegible] altrettanto in altri campi, primo fra tutti quello del traffico. Troppi incidenti, troppe vittime, troppa noncuranza [illegible] parte del legislatore. E c'è chi volperlosiero l'auto. In questo [illegible] ci pare molto ingiusto.

Michele Fenu

E intanto ci si prepara al traffico del Duemila

Il Progetto Prometheus ne traccia le linee - Elettronica e computer

[illegible]Q — Arriveremo un giorno a [illegible] metterci al volante in una notte di nebbia, o durante un weekend estivo, senza la minima apprensione, sicuri della più completa [illegible] assistenza che [illegible] verrà dall'esterno e [illegible] nostra [illegible] macchina? Sembra un'utopia, eppure c'è chi [illegible] sta dedicando, proprio con l'obiettivo di rendere la circolazione [illegible] più [illegible] [illegible] le, tranquilla, [illegible] una concezione [illegible] rivoluzionaria del problema nella sua globalità: considerare [illegible] veicolo e il [illegible] guidatore [illegible] [illegible] elemento a se stante, [illegible] come una [illegible] del «sistema [illegible] traffico», e in quanto [illegible] oggetto di integrazione con la realtà della circolazione e con gli altri fruitori della strada.

Se ne [illegible] occupando il programma europeo di ricerca [illegible] «Prometheus», che ha appunto lo scopo di studiare e [illegible] [illegible] lizzare una nuova organizzazione del traffico con il ricorso ai più recenti sviluppi tecnologici [illegible] [illegible] [illegible] microelettronica, dell'ingegneria dei sensori, [illegible] telecomunicazioni, dell'elaborazione [illegible] informazioni per [illegible] [illegible] tecniche dell'intelligenza artificiale.

Allo sviluppo dell'ambizioso progetto, che prevede per i prossimi sette anni investimenti per 1000 miliardi (di cui [illegible] da parte italiana), partecipano 13 costruttori europei [illegible] autoveicoli (Bmw, Daimler [illegible] Fiat Auto, Jaguar, Matra, Peugeot, Porsche, Renault, Rolls-Royce, Rover, [illegible] Scania, Volkswagen, Volvo) e altre 50 [illegible] di [illegible] e Università [illegible] vari Paesi europei.

Durante il Salone di Torino uno dei convegni internazionali più [illegible] è stato appunto quello [illegible] [illegible] «Prometheus», promosso dall'Associazione Tecnica dell'Automobile, durante il quale [illegible] [illegible] esposti gli obiettivi strategici, le direttrici operative e i risultati raggiunti [illegible] fase preliminare nelle varie discipline [illegible] il progetto coordina. I [illegible] [illegible] ricerca, oltre [illegible], coprono l'intera gamma [illegible] richieste per il traffico stradale del futuro: sensori, attuatori, elaborazione dei segnali, interfaccia uomo-macchina, sistemi di sicurezza, controllo del veicolo, contatti tra veicolo stesso e infrastrutture esterne.

Non sarebbe facile riassumere in breve spazio tutte [illegible] relazioni e gli interventi dell'intera giornata dedicata [illegible] «Prometheus». Ci dobbiamo limitare a ricordare alcuni dei concetti-base emersi, e i contributi allo sviluppo dei progetti e sottoprogetti relativi alle materie in cui [illegible] studio generale si articola.

[illegible] cima a tutto c'è l'obiettivo [illegible] [illegible] raggiungere [illegible] lo sviluppo di sistemi atti a [illegible] [illegible] prevenire incidenti stradali. [illegible] ha parlato Giampiero Brusaglino del Centro Ricerche [illegible] (uno degli enti [illegible] impegnati nel progetto), precisando che il [illegible] seguito a quello di acquisire [illegible] [illegible] automatico tutte le informazioni connesse [illegible] [illegible] sicurezza, sia quelle derivanti [illegible] condizioni del veicolo sia quelle relative all'ambiente, di elaborarle in modo conforme [illegible] esigenze di guida, e infine di fornire [illegible] pilota un'assistenza attiva «intelligente» nelle situazioni critiche di emergenza.

Il complesso delle attività è suddiviso in tre sottoprogetti di ricerca [illegible] [illegible] sviluppati dall'industria autoveicolistica, integrati da quattro sottoprogetti di ricerca [illegible] base, affidati a istituti di ricerca. Uno riguarda i mezzi per l'assistenza [illegible] guida attraverso [illegible] in grado [illegible] [illegible] pire [illegible] [illegible] tutte [illegible] informazioni riguardanti la [illegible] [illegible] [illegible] dattire, per esempio, [illegible] [illegible] sulla distanza [illegible] sicurezza [illegible] veicolo e veicolo, sulla posizione del mezzo [illegible] propria corsia, sull'aderenza del fondo [illegible]. Tutto [illegible] per mezzo di sensori all'infrarosso, radar, ultrasuoni etc.

Altri sottoprogetti riguardano il ricordato scambio di informazioni fra i vari veicoli (situazioni [illegible] emergenza, manovre di sorpasso, il rallentamento o arresto); lo sviluppo di [illegible] di comunicazione fra [illegible] [illegible] stema informativo di [illegible] del veicolo e le infrastrutture stradali (localizzazione del [illegible] sulla rete stradale, indicazione del percorso più breve e più rapido, delle [illegible] zioni [illegible] servizio, delle condizioni [illegible] logiche etc.).

Il programma è insomma vastissimo e profondamente articolato. Certamente [illegible] e tempi brevi, ma sarà di sicuro realizzato: [illegible] [illegible] garantito i nomi delle industrie e degli istituti [illegible] ricerca che vi si sono impegnati.

Ferruccio Bernabò

Analisi delle principali tendenze tecniche [illegible] Torino: non sogni [illegible] concrete soluzioni

Il futuro? Economia, confort e sicurezza

Saranno più che mai elementi chiave - Tra le innovazioni proposte [illegible] Fiat il turbo [illegible] geometria variabile e il servosterzo elettrico - Sospensioni e differenziali

TORINO — Negli incontri del Salone si è parlato anche della tecnologia [illegible] avanguardia che Fiat e Lancia [illegible] sperimentando in vista delle applicazioni possibili sulle vetture del prossimo futuro. Bisogna dire che [illegible] un comune denominatore in tutte [illegible] innovazioni proposte: l'economia [illegible] lega [illegible] confort e alla sicurezza. Si tratta di elementi chiave dell'automobile moderna. Ad essi si aggiungono [illegible] capacità prestazionali. Il made [illegible] Italy si distingue sempre per [illegible] sportività anche quando realizza berline (valga l'esempio vincente della Lancia «Delta»).

[illegible] è già parlato [illegible] [illegible] zionale Diesel a iniezione diretta, che [illegible] [illegible] pochissimo. Bisogna ora aggiungere che tale [illegible] potrà consumare ancora meno e avere prestazioni [illegible] più brillanti qualora [illegible] dotato [illegible] compressore a geometria variabile Garrett. Tale [illegible] pressore utilizza sempre nel modo migliore i [illegible] [illegible] scarico, riducendo [illegible] maniera sensibile il tempo [illegible] risposta. Il consumo diminuisce perché il dispositivo non utilizza la valvola «waste gate».

In altre parole i Diesel potranno fare un ulteriore progresso sulla [illegible] della parità di prestazioni con i motori a benzina. [illegible] ricordato che, a prescindere dalle imposizioni fiscali, il gasolio costa meno ed è più abbondante della [illegible] [illegible] derivato del petrolio.

[illegible] l'economia di carburante [illegible] si ottiene grazie a motori sempre più raffinati. Nel «gioco» entrano dispositivi come il servosterzo o le sospensioni, suscettibili di miglioramenti grazie all'impiego di tecniche moderne che associano il controllo elettronico e nuovi accessori.

Tradizionalmente il [illegible] sterzo viene azionato [illegible] diante una [illegible] idraulica che assorbe potenza dal motore. Quello studiato dal tecnico della Fiat [illegible] corrente elettrica della batteria solo quando è necessario e può [illegible] funzionare a motore fermo. E' sensibilmente più semplice di quello idraulico e naturalmente si presta ad [illegible] comandato [illegible] [illegible] sistema elettronico a sforzo variabile.

Le sospensioni pneumatiche autolivellanti [illegible] [illegible] mentate [illegible] un piccolo compressore elettrico che entra [illegible] [illegible] quando [illegible] accende il motore. [illegible] sospensioni di questo genere ci aumenta il confort di marcia e si mantiene inalterato l'assetto del- [illegible] [illegible] rispetto alla strada. In tal [illegible] il coefficiente [illegible] penetrazione (Cx) della vettura [illegible] il suo [illegible] re ottimale e, quindi, il consumo [illegible] carburante dovuto [illegible] resistenza aerodinamica [illegible] [illegible] possibile.

A proposito [illegible] sospensioni, si può ricordare il già noto dispositivo di regolazione automatica della risposta degli ammortizzatori adottato [illegible] per la Lancia «Thema 8.32». Consente di ottenere il miglior confort possibile a velocità limitata e al tempo stesso il massimo di sicurezza ad alta velocità.

Sicurezza e prestazioni sono [illegible] ragione d'essere [illegible] differenziale [illegible] a slittamento limitato, adatto per vetture a trazione anteriore, e del sistema «antispin». Vediamo [illegible] breve di cosa si [illegible].

I differenziali autobloccanti [illegible] sono diffusi su moltissime vetture. Vengono generalmente applicati sulle ruote posteriori oppure — è il caso delle quattro ruote motrici — al ripartitore centrale. Con la trazione anteriore l'autobloccante classico non [illegible] consigliabile. Ecco allora il tipo viscoso che, in prove pratiche, ha dimostrato di possedere capacità antislittamento notevoli quando le condizioni stradali sono difficili e di non creare problemi sull'asciutto.

Quanto all'«antispin», si può considerare come il [illegible] verso della medaglia dell'Abs per i freni. Il dispositivo impedisce alle ruote motrici di slittare (e quindi la macchina [illegible] sbanda) quando si scarica e l'aderenza è poca (per esempio su strada viscida).

Tale [illegible] si ottiene grazie [illegible] un comando [illegible] [illegible] sull'acceleratore che fa rallentare il motore fino al momento [illegible] cui le ruote motrici non slittano [illegible]. Rispetto a sistemi [illegible] logni [illegible] visti, quello Fiat-Lancia conserva il controllo diretto dell'acceleratore e quindi non interferisce istanti nella risposta in condizioni normali.

[illegible] **Bogliatti**

Con il compressore a geometria [illegible] il motore è [illegible] pronto: ecco i tempi della stessa auto munita a [illegible] del dispositivo

Tante idee dai piccoli carrozzieri per personalizzare una vettura

Vietato passare inosservati

TORINO — *Il desiderio di [illegible] apparire non [illegible] inusitato al Salone [illegible] Torino nell'opera di Bertone, Giugiaro e Pininfarina [illegible] mondo [illegible] esteriorità alternative alla produzione di serie [illegible] scopre in concept-car quali [illegible] «Pure» di Michelotti, ed in questo [illegible] [illegible] termine «design» va inteso nel [illegible] pieno significato sinossanzione di «progetto globale», oppure in più semplici esempi di «styling» che tendono di improntare con un'impronta esclusiva vetture [illegible] grande diffusione. Ed ancora, l'abilità nella ricostruzione di [illegible] storiche emerse dalla fedelissima «Alfa 6C [illegible] 35 corsa» del '29 a «Fiat 514» [illegible] [illegible] realizzate dalla Autocostruzioni S.p. [illegible] Michelino.*

Lo Studio Michelotti ha progettato, [illegible] collaborazione con la Nova Progetti e l'Alfa Tech, un telaio dalle caratteristiche di un'auto [illegible] competizione e lo ha «vestito» con una carrozzeria [illegible] fibra di vetro, che [illegible] [illegible] scelti sono circondati [illegible] una cupola trasparente che scorre verso la parte posteriore e può essere fissata [illegible] [illegible] posizione per una guida all'aria aperta.

Il veicolo potrebbe essere prodotto in serie limitata e consentire, favorito dal [illegible] [illegible] turbo Alfa Romeo (155 cv) e [illegible] peso estremamente [illegible] (850 kg), prestazioni interessanti ed emozioni tipo «Spori» Anni 50. Al suo fianco Michelotti espone «Loana», un prototipo a propulsione elettrica alimentato da 14 batterie in grado di raggiungere i 120 km/h.

Nello stand Dimensione Design, [illegible] Tysarda raffigura una gran turismo che suggerisce prestazioni ed [illegible] rodinamica (Cx 0,26). Il materiale [illegible] [illegible] resina, costruito per [illegible] PPG, è [illegible] [illegible] dalla C.E.C.O.M.P. di Torino con sistemi computerizzati Cad/Cam.

Un modello [illegible] meccanica Fiat «Ducato» a passo corto è la proposta [illegible] lica Maggiore per un veicolo a trazione [illegible] integrale [illegible] [illegible] simple superfici cetrate a coda tronca. Oggetto fuoristrada nero e giallo [illegible] tratti violenti è «Hunter», lavoro «cacciatore» della Iad, derivato dalla «Impact» presentata [illegible] scorso Salone [illegible] Francoforte.

Tutte le novità citate finora rappresentano forme [illegible] dite [illegible] sia pure [illegible] un livello di intervento formale decisamente più moderato, altri due esempi evidenziano interessanti evoluzioni [illegible]: la «Prely» [illegible] Sarlo e la «Oasi» della Tris Design. La prima interpreta «in libertà» una «Panda 4x4» con un assetto piano di calpestio, alla stregua di una «coperta» nautica che può [illegible] chiusa con una tenda. L'idea è del designer Paolo Martin, che è riuscito a [illegible] un ambiente abitabile di 4,5 m² con notevoli capacità di carico e [illegible] impiego come campo base [illegible] a [illegible] il tempo libero.

La seconda immagine una Croma «familiare» con un «kit» concepito dalla A System di Milano. E' incredibile [illegible] come [illegible] semplice sostituzione del portellone posteriore riesca a conferire [illegible] personalità da station [illegible] alla grande berlina Fiat.

Infine, nomi quali Bonetti, Coriasco, Giannini, Ilca Maggiore, Introzzi, Moretti, Scioneri «Artigiani» della carrozzeria che, lungi [illegible] pretesi di fare del «design», trovano il loro pubblico [illegible] chi [illegible] disposto a spendere dal [illegible] al 10% in più per [illegible] peraltro scavalcando i lunghi tempi di consegna delle concessionarie, la versione «personalizzata» [illegible] [illegible] vettura di grande diffusione.

La elaborazioni all'insegna della simpatia e del tempo libero che caratterizzano «Panda» italiate e colorate affiancano con disinvoltura «Uno», «Tipo», «Alfa 164», «Thema» e «Croma» che scelgono invece la strada di allestimenti pregiati. Ecco allora arredi [illegible] pelle od alcantara, ricche dotazioni accessoristiche, particolari esterni in colore vettura, vernici speciali dove l'inserimento di sostanze [illegible] [illegible] mica crea un effetto «perlato». [illegible] nella «Country» [illegible] Introzzi, pannellatura in legno naturale che cingono i fianchi [illegible] una Opel Omega Station Wagon.

Ci permettiamo di obiettare che, in tanta ostentazione, l'eleganza della discrezione diventa sinonimo [illegible] buon gusto. Ma, a quanto pare, il pericolo maggiore che può capitare ad un automobilista è di passare inosservato.

Roberto Piatti

Tra berline [illegible] dream-cars anche un'ampia serie di «4×4»

Fuoristrada, via a tutto sprint

TORINO — La folla è ampia, curiosa e attenta al Lingotto quando sfila dinanzi al fuoristrada, anche se in questa splendida e vitaminica edizione [illegible] rassegna torinese i «4x4» forse sono il settore che brilla [illegible] meno. Pochissime le novità, quasi [illegible] i mostri ruttianti.

La sobrietà può anche non guastare, certo [illegible] passeggiata [illegible] gli stand vale [illegible] come riscoperta dei [illegible] già conosciuti in un settore che marcia splendidamente e, affidando ogni previsione a logica, l'anno scorso ha venduto 30 mila [illegible].

[illegible] [illegible] Rayton che è nel padiglione dei carrozzieri con i suoi [illegible] modelli presto in vendita (a prezzi indicativi fra i 50 e i 70 milioni) e inoltre da motori Sofim Turbodiesel a benzina, nel padiglione «Ferrovia» qualche [illegible] di interessante e [illegible] abbastanza inedito [illegible] [illegible] trova. E, del resto qui [illegible] [illegible] praticamente tutte [illegible] marche che operano nel [illegible].

La Rover, [illegible] esempio, festeggia quaranta [illegible] di attività. Un lungo periodo in cui ha venduto un milione e mezzo [illegible] veicoli. La Casa inglese, inoltre, è reduce da uno splendido [illegible] in cui ha piazzato sui [illegible] italiano 4500 mezzi [illegible] portato [illegible] Salone una versione ancora più raffinata [illegible] elegante della «Range fuel injection» [illegible] chiama «Vogue», ha il cambio automatico, il condizionatore, il tetto apribile ed è un trionfo di pelle e radica: 87 milioni.

Andiamo all'Est per avere la dimostrazione di quanto il cliente italiano sia atipico. Non esiste probabilmente un mezzo più spartano, più «da lavoro» della sovietica Uaz e fa [illegible] certo effetto vederlo qui presentato [illegible] disegni sulle [illegible] ruote in lega leggera e cinque sedili anatomici (ha [illegible] a benzina e a gasolio, più un bel Turbodiesel che lo spinge a 140 l'ora).

E' in vendita (si sarebbe ora che avesse [illegible] buon successo) [illegible] gradevolissima Lada «Niva» in versione cabriolet. Tale veicolo per meno di [illegible] milioni alle ottime qualità su terreni difficili e a un buon bagagliaio unisce piacevoli [illegible] stradali. Motore 1600 a benzina, velocità che attiora i 130 km/h. E' [illegible] che immaginabile che la [illegible] ma arrida alla Volga, adesso sospinta dal [illegible] Ford: la piccola russa viaggia a 110 l'ora, porta [illegible] persone con bagagli, è abbastanza curata e costa 12 milioni e [illegible] Che la Suzuki (leader nelle vendite con diecimila veicoli l'anno scorso) [illegible] [illegible] preoccuparsi?

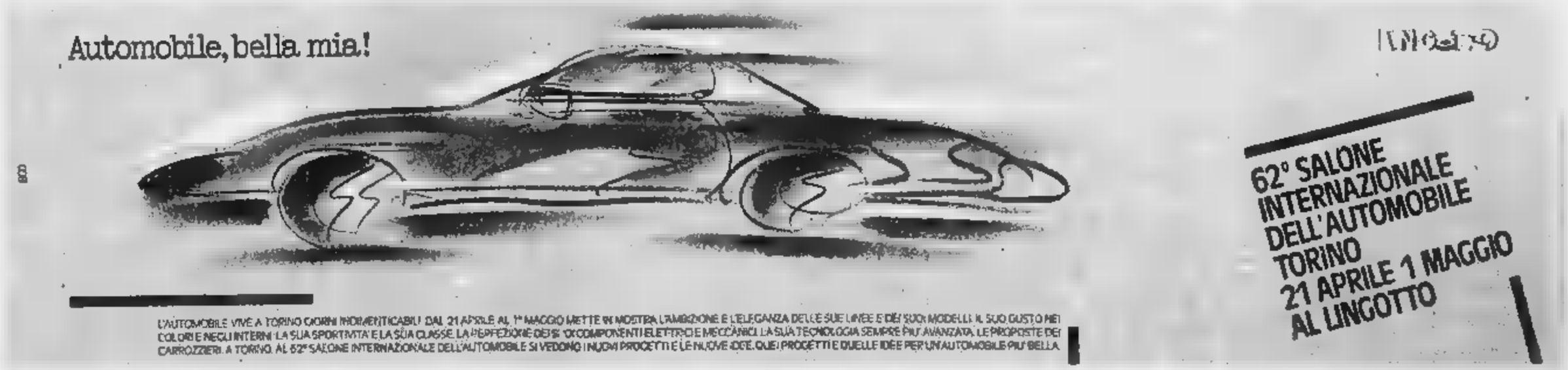
Nello [illegible] della italo-romena [illegible] Ciemme, accanto ai [illegible] [illegible] [illegible] «Enduro» e «Superiacht», c'è l'aggressivo «Scorpion», uno studio di fuoristrada pick-up a [illegible] posti, con le porte [illegible] ala di gabbiano. E' in grado [illegible] superare guadi di 80 centimetri e tocca i 160 km/h grazie al 1600 Turbodiesel Volkswagen [illegible] tanto di intercooler. Sarà quasi di certo prodotto in serie e dovrebbe costare poco più di venti milioni.

A proposito [illegible] pick-up (che le statistiche ufficiali statunitensi qualificano come mezzi alquanto pericolosi in quanto a sicurezza passiva), [illegible] [illegible] a cielo aperto continuano a diffondersi anche [illegible] Italia. Al Lingotto la Toyota (è praticamente esposta tutta la [illegible] fino [illegible] «HJ61» a passo lungo, con 136 CV, 160 l'ora e un costo di [illegible] milioni) presenta l'«HiLux» a doppia cabina più il cassone. Non ha finiture lussuose, [illegible] può portare cinque persone più tanti bagagli ingombranti a [illegible] km/h grazie al suo Diesel da 75 CV. Il costo è di trenta [illegible].

E poi ancora Isuzu, Mitsubishi, Daihatsu, la «Cherokee» [illegible] versione lussuosa, la «Limited», che ormai sfiora i 47 milioni le rustiche e [illegible] buste 13mm, l'indiana Mahindra per [illegible] proprio non vuole scordare l'immagine della vecchia Jeep (ha un Diesel di 2100 cc, cosa interessante [illegible] venti [illegible] a seconda dell'allestimento) e anche un'italiana, la «Sheverò» della Omai con un motore a gasolio da 72 CV e un aspetto piuttosto robusto.

E intorno [illegible] «4x4» anche pulmini e veicoli [illegible] [illegible] quali [illegible] sottolineare che, al di là degli orpelli e delle cromature della moda, [illegible] queste macchine qualcuno anche ci lavora. E' sul serio.

Gigi Mattana



Un comitato riunisce i direttori dei più prestigiosi musei internazionali

Un mondo d'arte a Torino

Il gruppo di studiosi si propone di allestire almeno una mostra di valore assoluto all'anno - «Pensiamo [illegible] far giungere nel capoluogo subalpino, per ogni appuntamento, [illegible] mila visitatori» - S'inizia con Marc Chagall per proseguire, nel 1990, con una rassegna dedicata [illegible] cubismo e dadaismo

Torino compie un altro importante passo del [illegible] su cammino intrapreso per uscire dall'isolamento culturale e [illegible] nei prestigiosi circuiti internazionali delle città «laboratorio e vetrina d'arte». Nasce oggi il «Comitato Arte Moderna per Torino» che si è riunito, come traguardo, la promozione «*di iniziative d'Arte di grande [illegible] e riconosciuto internazionale per favorire la vocazione culturale ed artistica della città*». «Padrini» di questa voglia di abbattere le frontiere d'un provincialismo [illegible] che la città ha sempre [illegible] deleterio, ma che, troppo spesso, ha subito, sono i conservatori dei principali musei del mondo.

Nel comitato accanto a collezionisti [illegible] Giuseppe Panza di Biumo, coordinatore generale del progetto, e [illegible] direttore generale dei musei [illegible] per i Beni Culturali, Francesco Sisinni, figura, infatti, [illegible] «Gotha» dell'Arte [illegible] 12 direttori di musei [illegible] in [illegible] riunito il [illegible] per conto delle [illegible] d'arte moderna presenti in tutti i Paesi della Terra. I nomi: Richard Oldenburg (Museum of Modern Art di New York), Thomas Messer (Guggenheim Museum di [illegible] York), Richard Koshalek (Museum of Contemporary Art di Los Angeles), Nicholas Serota (Whitechapel Museum e prossimo direttore della Tate Gallery di Londra), Eugenia Gueguelevskaya (Puskin di Mosca), Marc Scheps (Tel Aviv Museum), [illegible] Olmenez (Exposiciones Ministerio de Cultura di Madrid), Jean Hubert Martin (Museo nazionale d'Arte [illegible] di Parigi), Thomas Krens (Williams College Museum of Art di Williamstown), W.A.L. Beeren (Stedelijk [illegible] di Amsterdam), Evelyn Weiss (Contemporary Art Museum Ludwig di Colonia), Jurgen Harten (Städtische Museum Kunsthalle di Düsseldorf), Ryszard Stanislawsky (Museum Sztuky W. di Lodz).

Il comitato, di cui è segretario il dott. Bruno Villois, sarà costituito oggi alle 14,30 davanti a un notaio nella sede del «Centro culturale Torino» in [illegible] del Nobile 108, e sarà attivo per un quinquennio. La firma dell'atto ufficiale sarà preceduta [illegible] convegno (chairman Giuseppe Panza di Biumo) su «Arte e cultura in un mondo di supertecnologie».

Il fine dell'iniziativa è chiaro, ma attraverso quale programma si tenterà di renderne concreta la [illegible]fia?

Risponde Bruno Villois: «*Il gruppo dei direttori [illegible] si riunirà ogni [illegible] ogni 3-4 mesi per analizzare, congiuntamente, "lo stato dell'arte moderna nel mondo", quindi curerà almeno una mostra originale [illegible] grandissimo [illegible] all'anno, inquadrata in un convegno su temi connessi alle [illegible] esposte. Sarà, inoltre, promosso [illegible] intenso programma editoriale* al cui, probabilmente, si occuperà la *Jaka Book Editori*».

Il primo atto di questa collaborazione tra le grandi collezioni pubbliche (cui aderiscono anche Comune, Provincia e Regione e [illegible] privati) sarà la rassegna dedicata a Marc Chagall che si terrà, l'estate prossima, alla Promotrice di Belle Arti del Valentino. «*Questa sede* — aggiunge [illegible] —, *rimodernata per adeguarla agli standard mondiali sulla [illegible] nazione e la sicurezza delle opere, sarà uno dei punti chiave dei programmi di mostre insieme con la Galleria d'Arte Moderna (che sarà ultimata nell'89) e, probabilmente, al Lingotto. Sempre che non [illegible] dello stabilimento resga, nella ristrutturazione, adibito a fini espositivi*».

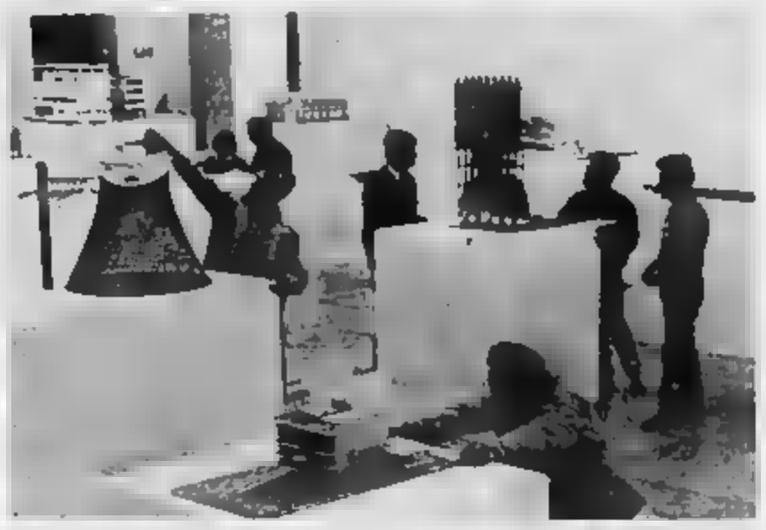
Quali, tecnicamente, i criteri attraverso i quali si realizzerà il ventaglio delle rassegne?

Ancora Villois: «*I direttori dei vari musei, una volta individuato un possibile "tema" durante gli incontri, metteranno a disposizione le loro opere perché possano essere riunite in una [illegible] esauriente possibile. Una disponibilità che già possiamo cogliere per Marc Chagall. L'esposizione, dopo i contatti con Museum of Modern Art, Guggenheim, Museo di Tel Aviv e Centre Pompidou di Parigi, s'annuncia, infatti, [illegible] più ricca. Il quanto si possa pensare al momento del [illegible] dell'iniziativa*».

Per «*lanciare*» al massimo l'immagine di Torino e favorirne l'apertura ai flussi del turismo culturale, le esposizioni promosse dal Comitato non saranno ospitate in nessun'altra città italiana «*e, probabilmente, neppure svizzera, vista la vicinanza geografica con il capoluogo subalpino*»: «*In base alle [illegible] stime, pensiamo che ogni grande mostra potrà portare a Torino dai 200 ai 300 mila visitatori*».

Si guarda a Chagall, ma, contemporaneamente, già ci si sforza di programmare, almeno a grandi linee, futuri appuntamenti. Uno di questi potrebbe essere approntato per il '90, una mostra sul cubismo e il dadaismo, realizzata con la collaborazione del Guggenheim, che porti a Torino 300 opere [illegible] valore assoluto.

Renato Rizzo



STA PER PARTIRE «L'AVVENTURA LE CORBUSIER»

Ultimi preparativi per la mostra «L'avventura Le Corbusier» che s'inaugurerà il 4 maggio alla Promotrice delle Belle Arti al Valentino. La rassegna, già presentata a Parigi nel 1987 nel centenario della nascita del famoso architetto svizzero, è frutto d'una collaborazione fra le città di Torino e Barcellona e il Centro Pompidou

In Regione ostruzionismo da parte delle opposizioni di sinistra

Circa mille emendamenti per «bloccare» il bilancio

Se il documento non sarà varato entro domani, impossibile ogni spesa (saltano anche gli stipendi?)

Ci [illegible] concrete possibilità che il bilancio della Regione non venga votato per ostruzionismo: le opposizioni di sinistra, in particolare il pci, hanno rimesso alla presidenza un malloppo di circa mille emendamenti con l'intenzione di discuterli punto per punto. Significa che il Consiglio [illegible] re la [illegible] e varare il documento [illegible] previsione entro la data utile, cioè domani.

La conseguenza è che dal primo maggio non potrà essere [illegible] spesa una lira. Tutto bloccato, compresi (forse) gli stipendi. Probabilmente con [illegible] giungerà a tanto, perché la responsabilità politica di un atto così rile[illegible] dovrebbe prevalere sulle tattiche [illegible] e le formature.

Le avvisaglie di un braccio [illegible] ferro per nulla d'occasione [illegible] affacciate di buon'ora [illegible] che la maltimata di ieri si è perduta in lunghe riunioni per decidere se prima del bilancio dovevano essere inseriti altri argomenti, tra i quali il documento comunista relativo alla lettera del deputato socialdemocratico Giuseppe Cerutti inviata a vari amministratori comunali per annunciare che, grazie ai suoi buoni uffici, la giunta aveva [illegible] un certo stanziamento. Una [illegible] che può irritare perché spedita il giorno precedente l'adozione della delibera, un ritaglio di malcostume se vogliamo, ma senza dubbio di scarsa rilevanza rispetto al bilancio. Anche se il pci chiedeva il ritiro della delibera che stanziava 50 miliardi in opere pubbliche a cui la lettera di Cerutti faceva riferimento. Si è data precedenza alla discussione sul bilancio (anche [illegible] è prevalso il buon senso).

Il bilancio, [illegible] abbiamo già avuto modo di commentare, è ricco soltanto in apparenza (il [illegible] circa) perché quasi tutti i soldi [illegible] assegnati alle spese correnti. In [illegible] offre appena il 3 per cento, meno di 300 miliardi, alle spese eventualmente libere e su questi spiccioli i vari [illegible] hanno davvero spazi ridotti per attivare interventi di rilievo. Le cause sono note: politica della lesina da parte dello Stato; [illegible] situazione di correttivi che danno autonomia in materia fiscale alle Regioni: finanziamenti promessi (Fio) che non [illegible] un palo d'anni.

I comunisti lanciano le loro proposte per voce del consigliere Biazzi: bisogna sfidare l'inerzia dello Stato, occorre [illegible] il segno del cambiamento. Come? «*Premendo sul governo affinché riconverta i fondi Fio in un fondo per finanziare [illegible] emergenze sociali, [illegible] destinato [illegible] Regioni l'uno per cento di tutti gli investimenti previsti per le grandi infrastrutture*».

Inoltre, c'è la proposta di aggiungere parecchie decine di miliardi a vari capitoli [illegible] spesa. E i soldi? Si possono recuperare [illegible] detto.

Risponde Brizio, capogruppo dc, ricordando che il bilancio non è una partita [illegible] bridge e che certi suggerimenti, qualora accolti, provocherebbero la bocciatura [illegible] bilancio da parte dell'autorità governativa. Aggiunge: «*Bisogna [illegible] conto [illegible] entrate extra e delle uscite in aumento, l'aritmetica in questo caso non è un'opinione e la fatica [illegible] far quadrare i conti non è poca*». Loda lo sforzo dell'assessore socialista Nereo Croso per limitare il deficit con il taglio del 30 per cento delle previsioni dei vari assessorati, e ricorda soprattutto che le possibilità [illegible] indebitamento [illegible] ormai esaurite.

Segue un altro slop: riunioni di maggioranza, di giunta, di corridoio. Il pomeriggio trascorre [illegible] ricerca del modo di allontanare l'ipotesi dei mille emendamenti. La maggioranza decide che la giunta suggerisca qualche aggiustamento nei capitoli di spesa presenti un ordine del giorno per indurre il governo a prestare maggiore [illegible] alla finanza regionale. Apra, alla fine del dibattito, la discussione su tutti gli argomenti emersi (quindi anche sulla faccenda Cerutti).

Il pci sta alla finestra non senza qualche perplessità: domani è atteso ad un incontro con i socialisti ed un passo falso o precipitoso potrebbero incrinare eventuali prospettive di ispirazione romana.

Pier Paolo Benedetto

Il giorno dell'ultimo addio

Un convegno della Chiesa torinese: il 65% delle persone muore sola, senza il conforto [illegible] parenti

«Alcuni vicini e chi lascio [illegible] vita»: su questo tema si impernia il convegno diocesano che s'inaugurerà oggi pomeriggio al Teatro Nuovo e si concluderà domenica. Lo scopo dell'iniziativa è di sollevare il velo intorno a una realtà che sembra diventare sempre più un tabù: la morte. Oggi il 65 per cento delle persone, al momento di lasciare la vita, si trova in un ambiente ospedaliero o in un ospizio, fra infermieri e medici, senza avere accanto familiari, parenti o amici. Si muore soli, «presso abbandonati, senza il conforto di una parola di speranza o di una stretta di mano o di uno sguardo d'amore.

Come recuperare il valore della solidarietà verso chi s'appresta ad oltrepassare la soglia della vita terrena? È possibile un salto di qualità nell'assistenza a chi è al termine dell'esistenza? Come [illegible] dovrebbe comportarsi il personale sanitario con i familiari di un ricoverato in gravi condizioni? Dire tutta la verità o no? Quale atteggiamento avere verso l'eutanasia, la bioetica, l'eugenetica? Ecco alcuni temi sui quali la Diocesi torinese ha invitato a pronunciarsi una ventina di relatori, medici, psicologi, infermieri, assistenti religiosi, moralisti, filosofi.

Aprirà i lavori (ore 15) l'arcivescovo, cardinale Anastasio Ballestrero. Seguiranno [illegible] relazioni del [illegible] Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, e del prof. Alessandro Beretta Anguissola, presidente del Consiglio superiore di Sanità. Parleranno rispettivamente su: «*Vivere e morire alla luce della parola di Dio e del messaggio cristiano*» e su «*La scienza e l'organizzazione sanitaria di fronte all'uomo che muore*».

C'è il rischio di soppressione

«Sere» piene di polemiche

Il sindaco: «L'iniziativa va fatta comunque»

L'ipotesi di non realizzare «*Sere d'estate*», avanzata dall'assessore comunale alla Cultura (che lamenta gravi tagli al suo bilancio), ha suscitato ampie reazioni nel mondo culturale e politico. Il sindaco, Maria Magnani Noya, ha ribadito che la programmazione estiva (*«molto importante e apprezzata dalla cittadinanza»*) deve essere, comunque, fatta. «*Sacrifici sono stati sopportati da tutti: i diritto assessori e capisco le reazioni di fronte alle riduzioni del loro bilanci* — ha detto — *ma, in questo caso, non condivido il pessimismo "Sere d'estate" si può mantenere, magari riducendo il programma; già oggi è possibile, inoltre tutti gli assessorati recheranno ulteriori fondi degli stanziamenti di bilancio dello scorso anno*».

Anche l'assessore al bilancio Dondona sostiene che tutti gli assessorati hanno subito tagli e che «occorre una capacità complessiva di riflessione sulla spesa pubblica». Aggiunge: «*Alcune grandi scelte si potranno, comunque, valutare in giunta*».

L'assessore Marzano ha ribadito la sua decisione. «*Mi sono arrivate molte attestazioni di solidarietà che dimostrano quanto "Sere d'estate" sia importante per la città. Rimane, però, il problema di fondo: o cambiano le valutazioni di bilancio relative alla cultura o la programmazione estiva salta. Io mi faccio carico, anche a rischio di essere impopolare, di dire che la giunta non ha fatto. Devo difendere le biblioteche e i musei civici e pensare alla realizzazione di alcune mostre; settori [illegible] questo bilancio, allo stato attuale, pe[illegible] gravemente*».

Oltre al problema dell'immagine culturale della città e della credibilità nei confronti degli artisti già avvicinati, l'eventuale [illegible] di «*Sere d'estate*» rischia di creare non pochi problemi anche da un punto di vista economico.

Per il prestigioso cartellone che tutti gli assessorati hanno subito tagli e che «occorre una capacità complessiva di riflessione sulla spesa pubblica». Aggiunge: «*Alcune grandi scelte si potranno, comunque, valutare in giunta*».

L'assessore Marzano ha ribadito la sua decisione. «*Mi sono arrivate molte attestazioni di solidarietà che dimostrano quanto "Sere d'estate" sia importante per la città. Rimane, però, il problema di fondo: o cambiano le valutazioni di bilancio relative alla cultura o la programmazione estiva salta. Io mi faccio carico, anche a rischio di essere impopolare, di dire che la giunta non ha fatto. Devo difendere le biblioteche e i musei civici e pensare alla realizzazione di alcune mostre; settori [illegible] questo bilancio, allo stato attuale, pe[illegible] gravemente*».

Oltre al problema dell'immagine culturale della città e della credibilità nei confronti degli artisti già avvicinati, l'eventuale [illegible] di «*Sere d'estate*» rischia di creare non pochi problemi anche da un punto di vista economico.

Per il prestigioso cartellone di danza il Comune ha già stipulato 5 contratti per un costo complessivo di 436 milioni che dovranno, comunque, essere sborsati dal momento che le clausole sulle penali prevedono il pagamento dell'intero *cachet*. Anche per queste ragioni è probabile che almeno alcuni balletti siano egualmente messi in cantiere, seppur ospitati in teatri al chiuso.

Grande preoccupazione è stata manifestata dalle associazioni di promozione culturale che, da anni, gestiscono (con un contributo dell'assessorato) i vari punti estivi. Arci e Aics (impegnati alla Pellerina) ritengono che i tagli di bilancio (da cui discende l'ipotesi di far saltare «*Sere d'estate*») esprimano una «*posizione non condivisibile che ignora le legittime aspettative degli oltre centomila torinesi che lo scorso anno hanno frequentato gli spettacoli e che alimenta l'immagine di Torino-città invisibile*». Le due associazioni valutano [illegible] scelta «*non giustificabile neppure dal punto di vista economico: il contributo della scorso anno per tutti gli spettacoli della Pellerina è stato di 180 milioni lordi, sono di ben altre entità gli sprechi quotidianamente riportati dalla cronaca cittadina*».

Le prese di posizione delle associazioni culturali sottolineano i problemi di immagine della città: l'Unione musicale teme che ai ritorni «*agli anni bui quando cultura a Torino proprio non se ne faceva*». Il Centro Pannunzio esprime «*totale solidarietà all'assessore Marzano*» e rileva che il «*rischio di relegare Torino ai margini della vita culturale italiana*». I consiglieri comunali comunisti Carpanini, Ferrero, Alfieri, Gatti e Conte hanno presentato una interrogazione al sindaco nella quale chiedono «*come si intende motivare un taglio così drastico alle opportunità culturali per i cittadini e fronte di una spesa di oltre 120 miliardi per il nuovo stadio*».

Marina Cassi

Le indagini sull'omicidio del carabiniere a San Damiano d'Asti

Sulle tracce del killer

Il magistrato avrebbe già emesso un ordine di cattura per il delitto dell'8 febbraio - Sa qualcosa un giovane arrestato per rapina? - Il mistero della targa trovata sulla Opel azzurra bruciata

C'è una pista nelle indagini per l'omicidio del carabiniere scelto Fernando Stefanizzi, [illegible] anni, abbattuto dai rapinatori l'8 febbraio scorso a San Damiano d'Asti, mentre, pistola [illegible] pugno, cercava di [illegible] il proprio [illegible] mandante, sequestrato dai malviventi. La Procura di Asti avrebbe spiccato [illegible] dine di cattura, finora [illegible] eseguito, mentre pesanti [illegible] aspetti [illegible] starebbero anche addensando [illegible] Felice Cagliero, 33 anni, un rapinatore braidese, ritenuto responsabile dell'assalto [illegible] Poste [illegible] Cisterna [illegible] 25 gennaio (bottino 30 milioni). Cagliero è stato arrestato due giorni fa, nascosto in un appartamento di Torino; ci si aspetta molto dagli interrogatori.

Chiave di volta delle indagini si sarebbe rivelata la targa applicata alla Opel azzurra (trovata poi bruciata vicino al cimitero di Borgaretto) e quella di una Prisma rubata nel novembre scorso a Moncalieri. L'auto, appartenente ad un rappresentante di Dogliani, venne ritrovata pochi giorni dopo a Carmagnola. Priva delle targhe, usate a febbraio [illegible] tragica rapina.

Passo dopo passo, gli investigatori [illegible] sono avvicinati agli [illegible]. Una conferma l'altro ieri, nell'aula della pretura di Moncalieri: viene da due banali condanne ad 8 [illegible] senza condizionale per «ricettazione». Il pretore Maurizia Giusta le ha inflitte a Wilma Baldassin, 31 anni, via Fratelli Garrone 81/78, e Francesca Paladino, [illegible] anni, [illegible] 81/16. Sull'ordine di cattura della Procura di [illegible] le ha raggiunte [illegible] mesi fa, si parla di ricettazione [illegible] assegni che «*possono costituire prova dei più gravi reati commessi in S. Damiano*».

Un blocchetto di assegni [illegible] della Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Dogliani, era stato infatti rubato sulla Prisma. Quattro di questi [illegible] ricompaiono a Nichelino, risultano spesi presso il supermercato Mega, [illegible] tutti [illegible] importo compreso [illegible] le duecento e le [illegible] lire. Vengono protestati: tre per irregolarità nella firma (diversa da quella dell'intestatario [illegible] conto), il quarto per errori nella compilazione.

Al Mega gli assegni vengono accettati dietro presentazione di un documento: [illegible] risalire [illegible] Baldassin ed [illegible] Paladino. Le due donne [illegible] arrestate. Interrogate, cadono [illegible] gravi contraddizioni: [illegible] Baldassin ammette [illegible] averli spesi, [illegible] sostiene di averli trovati «sotto un cassonetto [illegible] rifiuti». Completamente diversa [illegible] versione [illegible] Paladino che, sulle prime, afferma di averli sottratti, su un'auto, ad [illegible] amico.

Il procuratore di Asti interroga le [illegible] anche in relazione all'omicidio del carabiniere. Poi decide di siralciare il provvedimento per la ricettazione (forse anche per evitare la scarcerazione per decorrenza dei termini) che è inviato alla Pretura di Moncalieri. La condanna conferma i sospetti e rappresenta un nuovo stimolo per le indagini.

Temperatura

massima	+ 18,3
minima	+ 11
media	+ 14,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di soggiorno. Il vento di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1011 mb; umidità 94%. Temperature: massima + 17; minima - 10,2; media + 12,6. Previsioni: cielo molto nuvoloso [illegible] precipitazioni estese in attenuazione Venti: moderati. Visibilità: buona. Temperatura: in aumento.

Fulminea indagine per l'operaio stroncato da overdose

Arrestato lo spacciatore che fornì la dose mortale

Fermato anche [illegible] degli amici della vittima: fu lui a comprare l'eroina

È morto per droga [illegible] veniva accompagnato [illegible] ospedale. Gli agenti [illegible] volante [illegible] avevano trovato [illegible] giardini [illegible] piscina Bernezzo, steso [illegible] terra, già agonizzante. [illegible] amici privi di conoscenza, Gerardo Greco, [illegible] anni, via Lessona 51, operaio in un'azienda di lucidatura di metalli, è [illegible] un'overdose; i due compagni sono stati salvati [illegible] medici. Le indagini della Mobile hanno portato al fermo di due persone: una di queste è lo spacciatore della dose di eroina che ha ucciso il giovane operaio, quattordicesima vittima dall'inizio dell'anno.

L'allarme poco dopo le [illegible] agenti trovano Greco già in coma, lo portano all'Astanteria Martini: non c'è più nulla da fare. I due amici si salvano anzi: Giuseppe Samela, 20 anni, strada Settimo 51, e Franco Murace, 20 anni, abitante a Settimo in via Alessandria 11. Il primo è militare di leva, in provincia di Pordenone.

Walter Ibba, 23 anni

Raccontano: «*Abbiamo comperato l'eroina da un giovane che conosciamo solo per soprannome, "il pianista", perché un tempo aveva [illegible] barba. Ha una cicatrice sul volto*». Gli agenti lo trovano, è Walter Ibba, 23 anni, abita in [illegible] Taranto 104/A. Lo fermano a [illegible] È un tossicomane, a volte vende qualche [illegible] agli amici per comperarsi la droga.

Le indagini ricostruiscono quanto è avvenuto l'altra sera. [illegible] Ibba, comperando da lui l'eroina che poi ha consegnato a Greco e Murace. Il tre si [illegible] no [illegible] in quei giardini, dietro la piscina [illegible]: «*Gerardo si è sentito male, stavamo cercando di aiutarlo, abbiamo perso anche noi conoscenza. Forse la droga era mal tagliata o, più facilmente, troppo pura*».

Walter [illegible] viene [illegible] to per omicidio colposo e spaccio [illegible] sostanze stupefacenti. Anche Samela è fermato e denunciato: concorso in omicidio e spaccio [illegible] difende: «*Cosa c'entro io con la morte [illegible] Gerardo? Non volevo uccidere nessuno, mi sono iniettato la stessa droga, ho rischiato anch'io di morire*».

Pianeta informazione

Un convegno sulla situazione in Piemonte promosso dalla Uil, presente Benvenuto

La Uil [illegible] un nuovo rapporto, più incisivo fra sindacato, imprenditori e forze sociali per risolvere i problemi dell'informazione in Piemonte. Lo ha sottolineato ieri, presente il segretario nazionale Benvenuto, insieme con sindacalisti, giornalisti e il direttore della sede Rai, Emilio Rossi, nella prima Conferenza territoriale e regionale, Francesco Barbatano, segretario provinciale Fisic-Uil: «*Esistono energie per una nuova politica dell'informazione*».

L'obiettivo è il recupero del pluralismo in una regione che ha un solo quotidiano di informazione nazionale (*La Stampa*), un solo quotidiano sportivo (*Tuttosport*), un centro di produzione Rai che lavora a ritmo inferiore alle possibilità e 200 testate locali. Un compito difficile, dice Barbatano, «*anche perché lì sopra forse politiche manifestano una certa insensibilità a questo riguardo*».

Anche il sindacato, però, ha le sue colpe, riconosciute da Benvenuto: «*Abbiamo perso occasioni e tempo; ora i anni fa, in pieno autunno caldo, cincemmo la nostra battaglia sulla correttezza delle informazioni. Poi la nostra attenzione [illegible] smarrita: sono avvenuti grandi cambiamenti e il sindacato è stato dimenticato. Oggi dobbiamo recuperare, avere più rapporti con direttori e giornalisti*».

Il Piemonte e Torino sembrano ancora destinati a rimanere terra arida per nuove testate: «*Le esperienze del passato sono fallite perché è incorretto proporre un nuovo giornale copiando "La Stampa": una nuova testata può fare concorrenza sulla qualità, non in silicosi*», ha sostenuto Piero Dardanello, direttore di *Tuttosport*. Una questione di coraggio, dunque, secondo Roberto Franchini, caporedattore de *La Stampa*: «*Il giornale è ormai un prodotto dell'industria culturale. È necessario trovare chi ha coraggio di investire nella cultura*».

Un lettore ci scrive:

«*Siamo grati a La Stampa che con l'articolo apparso in prima pagina il 26 aprile ha messo in luce un doloroso episodio. Un bimbo di sei anni [illegible] una povera e sfortunata famiglia di 3 fratelli più piccoli, madre sordomuta e padre disoccupato, è stato sospeso a tempo indeterminato dalla scuola elementare statale Alla di Palermo.*

«Il maestro direttore didatt[illegible] Giovambattista Romano la giovane maestra in prova Marcella Sicura e la sua collega Rosalia Patti hanno asserito che il provvedimento era dovuto perché il bimbo è irrequieto e non riesce a socializzare. Il direttore rincalza: "Siamo maestri e non missionari". Forse ignorano che l'assenso fondamentale del maestro elementare si differenzia da quello [illegible]e. Il primo luogo, educatori e poi insegnanti.

«Quale pedagogia hanno mai appreso, se non sono stati capaci di trasmettere nell'animo di un piccolo ribelle un po' di calore umano, considerato degno di comprensione ed incoraggiarlo il reciproco rispetto e la fratellanza verso i compagni? Il vicepreside dott. Marilli Barraco dispone che il bimbo sia sottoposto a perizia medica. Il prof. Gaetano Ingrassia, insigne neuropsichiatra, per lunghi anni direttore del Centro provinciale di igiene mentale, solidarizza con il ragazzo e dichiara: "Sono state provocate ulteriori frustrazioni con traumi profondi per la sua evoluzione futura". Al ministro ed al magistrato il responso».

Angelo Erriquez

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«*I rappresentanti di classe della sede dell'Istituto Valentino Bosso, via Meucci 3, si uniscono alla protesta apparsa su "Specchio dei tempi" il 13 aprile in accordo alle critiche mosse al nostro istituto per i suoi regolamenti.*

«Qualche esempio gli incontri con la preside richiedono un iter burocratico che scoraggia qualsiasi tipo di colloquio. È necessaria una domanda scritta da presentare due settimane prima [illegible]

Specchio dei tempi

Un po' di calore [illegible] quel piccolo «ribelle» - Regola[illegible] che fa discutere - La Sip riparerà i danni - Troppi spinelli al concerto: la mamma starà a casa - Pensione da casalinga

[illegible] *Nomadi hanno bevuto birra ed ogni genere di alcolici e spinellato [illegible] ogni tipo di droga, [illegible] che, dopo circa un'ora, a mio figlio son venuti i conati di vomito.*

«Abituata da dei "vecchi" come me, sono riuscita a raggiungere i servizi, in prossimità dei quali c'erano una decina [illegible] carabinieri. Avvicinatami ad [illegible] loro, ho spiegato che davanti al palco la droga girava a tutto andare.

«Non ho avuto manco la soddisfazione di una risposta... solo un cenno con il capo e con gli occhi, come per dirmi: "E cosa ci vuoi fare?"

«Evidentemente, io e mio figlio [illegible] eravamo al posto giusto [illegible] "vecchie" ed un bimbo devono stare a casa!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Mi [illegible] alle precedenti lettere sulle pensioni [illegible] fame. Mia moglie casalinga ha versato contributi facoltativi per non ricorrere a finte assunzioni. Ora le è stata assegnata una pensione di 6700 lire mensili senza tredicesima. Non potrà percepire la "sociale" perché io con 40 anni di lavoro supero la quota stabilita per usufruire [illegible] tale pensione, anche se ridotta*».

Biagio Renis

Sentenza definitiva della Cassazione sul caso Tribisonna

«Quel giudice fu corrotto»

La Suprema Corte conferma la condanna a 15 mesi per l'ex componente del tribunale che giudicò Zampini - Rischia l'espulsione dalla magistratura - La collega Franca Carpinteri «è innocente»

Franca Viola Carpinteri è innocente, il collega Andrea Tribisonna è colpevole di corruzione per aver ricevuto un dono da un mafioso pentito: questo il verdetto della Cassazione ai giudici torinesi (entrambi componenti del collegio che in primo grado giudicava Zampini e i politici accusati di aver ceduto a pressioni della malavita. Tribisonna, sospeso dal Csm dalle funzioni e dallo stipendio, rischia ora di essere espulso dalla magistratura. Ora manca solo l'ultimo gradino: il carcere.

Dopo una lunga riunione in camera di consiglio, la 6ª sezione penale della Suprema Corte (pres. Rombi), ha integralmente confermato il verdetto del primo ottobre '86. Allora la Corte d'Appello di Torino condannò Tribisonna a 15 mesi di reclusione per corruzione impropria e millantato credito (sospensione condizionale). Fu assolta invece, con formula piena, la dottoressa Carpinteri dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio.

I giudici romani hanno così respinto il ricorso del pg di Milano che sollecitava un nuovo processo nei confronti di entrambi gli imputati per ottenere cioè la condanna della Carpinteri e un aggravamento di pena per Tribisonna.

La Suprema Corte ha anche definitivamente confermato il proscioglimento con formula piena degli altri 4 imputati al processo. Pasquale Pilla, Antonino Sala, Ciccio e Roberto Miano, boss del clan dei catanesi, poi pentiti, i quali si erano adoperati per corrompere il dott. Tribisonna. L'avvocato generale della Cassazione, Andreino Niro, ha aderito in parte alle conclusioni del pg di Milano, chiedendo, da un lato, che fosse confermato il proscioglimento della Carpinteri, mentre, dall'altro, che fosse celebrato un nuovo processo nel capoluogo lombardo per corruzione a Tribisonna il resto di corruzione propria, come aveva già fatto il tribunale di Milano con un aumento di 8 mesi di reclusione.

I difensori di Tribisonna (avvocati Giorgio Delgrosso di Torino e Massimo Krogh di Napoli) hanno chiesto l'annullamento della sentenza di condanna e che fosse respinto il ricorso del pg di Milano. Il professor Giovanni Arieti di Roma (per il giudice Carpinteri) ha invece sollecitato la conferma dell'assoluzione.

All'una di notte il presidente Rombi ha letto il dispositivo quando il «Palazzaccio» di piazza Cavour era ormai deserto. Il «caso» è chiuso.

Il dott. Antonio Tribisonna

Ma se la dottoressa Carpinteri, ora giudice al tribunale di Asti, esce a testa alta e completamente riabilitata da ogni accusa, lo stesso non può dirsi per Tribisonna, che potrebbe subire, a 48 anni, addirittura l'onta di una clamorosa espulsione dal ruolo. Sono che il Consiglio Superiore non preferisca adottare una sanzione meno grave.

La clamorosa vicenda scoppiata nella primavera di tre anni fa. L'inchiesta a carico dei due giudici e laterale del processo Zampini, allora in corso davanti al tribunale di Torino, prese il via dalle confessioni di Giuseppe Musio,sparcciatore d'eroina pentito: *«Nel 1982 fui processato per droga da Tribisonna: mi assolse perché ero stato contattato da emissari in cambio della mia libertà ebbi un quadro, un mobile antico e sterline. Del collegio giudicante faceva parte anche la Carpinteri: a lei fui raccomandato da Pasquale Cananzi* (il commerciante poi ucciso dalla mafia nel novembre '83, ndr). *Cananzi giocava a poker con Carpinteri e con gli un altro giudice».*

Il processo Zampini venne rinviato a nuovo ruolo. Il Csm trasferì la Carpinteri e Tribisonna, la magistratura milanese li rinviò a giudizio. Il 15 ottobre il tribunale condannò Tribisonna a 8 mesi di reclusione. Assolta la Carpinteri. Il proscioglimento di quest'ultima fu confermato dalla Corte d'Appello che ridusse invece di 3 mesi la pena per Tribisonna.

Pierluigi Franz

Magistrati e avvocati «Era stimato da tutti»

«Non ci chiedo dei commenti su una persona con la quale abbiamo lavorato per anni e nei cui confronti non nutriamo nessuna critica»: questa la reazione «a caldo» dei colleghi della Procura della Repubblica alla sentenza della Cassazione che mette la parola fine alla tormentata vicenda del primo processo Zampini e alla storia «dolorosa» di uno dei giudici del collegio, il dott. Tribisonna. Silenzio, imbarazzo e sincero dispiacere, da parte dei giudici, alla condanna definitiva di un *«uomo e di un collega con cui non si poteva non avere che buoni rapporti»*.

Quali i commenti dei legali del foro torinese che nei maggiori processi vissero i drammatici giorni della sospensione del processo delle tangenti e dell'incriminazione di due giudici del tribunale, Tribisonna e Franca Viola Carpinteri.

L'avvocato Geo Dal Piume, che faceva parte del collegio di difesa degli imputati e poi divenne il legale di Tribisonna (ora sostituito dall'avvocato Delgrosso), dichiara: *«Viviamo in un delirio di scandali e la sentenza definitiva di condanna per un magistrato come Tribisonna, che non ha truccato un verdetto ma forse ha avuto la leggerezza di non dire di no a un regalo, è sbalorditiva.*

Per l'avv. Fulvio Gianaria, *«più importante della condanna di Tribisonna è l'assoluzione della dottoressa Carpinteri, che ha sempre goduto della stima di tutti. Il coinvolgimento, quanto meno iniziale, dell'intero collegio, ha pesato su tutta questa vicenda ombre inquietanti e sospetti stimolati dai difensori».*

Per l'avv. Zaccone, *«l'incriminazione di Tribisonna arrivò come un fulmine a ciel sereno: fino a quel momento il processo si era svolto in un clima di assoluta tranquillità davanti a un collegio che aveva dimostrato di non avere alcuna prevenzione nei confronti degli imputati».*

Diversa l'opinione dell'avv. Mario Masselli, che nel primo processo Zampini difendeva il faccendiere e che ricorda con sofferenza quei drammatici giorni: *«Il dibattimento Zampini era già avviato alla conclusione e la massa di atti d'accusa di tutto il collegio provocò in tutti un senso di smarrimento. Io ebbi la sensazione che tutta la vicenda del processo Musio, che peraltro non conosco, non potesse essere tutto casuale, una sensazione che non sono più riuscito a cancellare. E' stato un duro ed un processo che si è concluso con correttezza e celerità. La fantasia e la falsità delle accuse contro Franca Viola Carpinteri sono state poi ampiamente dimostrate e la Cassazione non poteva che confermare la sua estraneità a qualsiasi coinvolgimento. Di Tribisonna posso dire che bene per la correttezza che ha sempre interpretato il suo ruolo, prima come sostituto procuratore e poi come giudice del tribunale».*

c. cer.

Il caso Ferrero

Senza nome il lanciatore della torta

Presentata alla magistratura denuncia «contro ignoti». - Le reazioni all'Università

E' partita la denuncia «contro ignoti». Il caso della torta in faccia al professor Enzo Ferrero, il docente di diritto privato spesso contestato dagli studenti per presunti atteggiamenti vessatori, è denunciato, presentata alla magistratura dalla polizia, ipotizza il reato di «oltraggio a pubblico ufficiale». Unico «corpo del reato» sequestro è una borsa di pelle sequestrata al Faro e servita per nascondere la faccia spalmata sul volto del docente mentre si apprestava a iniziare la lezione.

Nessuna segnalazione dell'episodio alla magistratura è stata fatta invece dalla presidenza della facoltà. Filippo Mosca, *«perché — ha detto — non sono riuscito a parlare con il prof. Ferrero e non so ancora esattamente che cosa sia successo».*

«La torta in faccia al docente è soltanto un gesto goliardico, una risposta sbagliata a un problema reale che la facoltà di Giurisprudenza preferisce non affrontare»: questo il commento di Alberto Savateri, rappresentante degli studenti nel Consiglio d'amministrazione dell'Università e nel Consiglio della facoltà di Giurisprudenza. Continua: *«Più volte gli studenti hanno chiesto al preside di intervenire sul caso-Ferrero e di concedere la liberalizzazione degli esami. In questo modo i ragazzi potrebbero seguire i corsi e dare gli esami con un altro professore. Ci è stato risposto che non è possibile tecnicamente. Per questo, molti studenti preferiscono trasferirsi in un'altra Università».*

echi di cronaca

Ars Nova tappezzerie
prezzi eccezionali su carta, plastiche, tessuti murali, moquette. Strada Via Duchessa Jolanda 3. Tel. 761.718. Ampio parcheggio interno

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare
Scegliere tra più di cento modelli esposti in mostra, il modello, il colore, poi consegnato al miglior prezzo (con dilazioni) più adatto anche a bilanci limitati. Oppure affittare lo strumento che preferito riscattandolo la possibilità di scegliere più tardi, se vorrete, recuperando quasi i soldi dell'affitto. Consegna ed installazione compresa. Magazzino Musicale Strada Bra (Cn) trad. Pocapaglia. Tel. 0172 486.881.

Pianoforti Yamaha
Vendesi a ogni genere comodità, noleggio, permuta. Succursale Concessionaria per Torino e Provincia: Lagnio - Strumenti Musicali c.so San Maurizio 18 Tel. 011-8122.648.

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza gratuita. Torino 011 518 0568 via Torino 110, 0121 321.436 via Chiappero 28 Cuneo 0171 56.882 via Statuto 17. Orario collegamento con sede nella Aperta anche di domenica.

Vivere insieme: Propano
Conoscenza a scopo matrimoniale, convivenza amicizie. Via Bacchi, 32 Torino. Orario dal lunedì al venerdì 9.30 - 21 sabato e domenica 9 - 17.30 - Tel. 011 344 470 - 544 330

Messaggi urgenti
CARROZZIERE cerca operaio verniciatore. Tel. 610.324, via Fiocchi 4 Torino

UNA BICICLETTA PER TUTTI
GIOS
• CORSA • MOUNTAIN — BMX — • senza anticipo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
GIOS - Strada Cebrosa
Settimo Torinese - Tel. 800.5774

VENDESI INTERO STABILE
recentissima costruzione affittato a buon ottimo rendimento
Per informazioni Tel. 238.659

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.997
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
35100 Padova Corso delle Vittorie 2 - Tel. (049) 53.347
16121 Genova Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 580.560/586.933
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 30.219/300.495
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.571
18038 Sanremo Via Cilebarta 47 - Tel. (0184) 664.049/504.940

Psst...
dal 26/4
Domus Pulchra effettua straordinaria vendita promozionale e grande qualità e prestigio con favolosi.
Vittorio Emanuele 1 telefono
Cons. sill. 717 del 15 Aprile

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
• Cucina Niven sovrana
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x60 da L. 390.000
• Frigoriero doppia porta
litri da L. 330.000
• T.V. Color 15 pollici telecomando più
telec. programmabile da L. 770.000
• Frigoriferi General
con garanzia supplementare
Nostra forza:
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

nonique
uomo
via nizza 135
per rinnovo locali ha iniziato
primavera estate

Terrore ieri mattina in via Barbaroux, dieci famiglie rimaste senza tetto

Scoppia una bombola, casa sventrata

Feriti una donna, colpita al capo da una scheggia, e due vigili del fuoco, che sono rimasti investiti dall'esplosione - L'incidente provocato da un incendio, difficili i soccorsi nelle stradine intasate dalle auto

L'intervento dei vigili del fuoco in via Barbaroux: l'intero edificio è stato dichiarato inagibile

Fiamme, scoppi e paura in pieno centro, ieri mattina. Una donna e due vigili del fuoco sono rimasti feriti nell'incendio divampato in un vecchio stabile di via Barbaroux 24 dopo l'esplosione di una bombola di gpl liquido.

Tutto è accaduto poco prima delle 11. Lo scoppio ha sventrato un appartamento e mandato in frantumi centinaia di vetri e alcune vetrine. Le fiamme hanno poi reso pericolante e inagibile tutto il palazzo (quattro piani) che è stato evacuato: una decina di famiglie sono state alloggiate in albergo o da parenti, in attesa di ulteriori riscontri statici.

Subito soccorsi. I feriti sono stati trasportati all'ospedale Maurizio: Margherita Bautista, 35 anni, filippina, è ferita a una tempia (è stata colpita da una scheggia). I due vigili del fuoco, Pietro Ciabella, 28 anni, carrista 70, e Rossano Negri, 25 anni, Cirié, località Rosignoli, presentano ustioni al viso e alle mani. Tutti guariranno in una ventina di giorni.

Secondo la ricostruzione, alcuni inquilini dello stabile si sono accorti che un incendio si era sviluppato in un appartamento al secondo piano dove abita Antonio Ranedda, 50 anni, titolare di un'agenzia teatrale che ha il magazzino nel cortile. E' stato dato l'allarme e, in pochi minuti, sono giunti i vigili del fuoco, costretti però a lasciare le autopompe lontano (per via delle strade strette ed intasate dalle auto parcheggiate) ed a srotolare decine di metri di tubi di juta. Due vigili sono saliti coraggiosamente fin sul pianerottolo, avvolto dal fumo. In quel momento si è verificato lo scoppio che ha devastato l'appartamento provocando serie lesioni all'edificio. La parte superiore della bombola è stata letteralmente sparata verso l'alto: ha sfondato il soffitto e, come un proiettile, ha devastato l'alloggio soprastante, per fortuna vuoto.

Margherita Bautista abita invece nella casa di fronte, al numero 11. «Ero affacciata ad una finestra — racconta — per assistere alle operazioni di spegnimento, quando ho sentito un gran colpo alla tempia. L'ho toccata e ho visto il sangue».

L'incidente testimonia una volta di più la pericolosità della bombole a gpl propano liquido, in caso di surriscaldamento. Dopo il tragico scoppio durante il veglione di Capodanno a Brandizzo (che portò alla morte di cinque persone) si sono succeduti altri incidenti. Una soluzione è proposta e rappresentata da una più diffusa utilizzazione del metano che, scorrendo in tubature, è assai meno pericoloso di quello di incendi.

Ma in via Barbaroux 24 non tutti gli inquilini avevano accettato di pagare le spese di allacciamento (una media fra le 300 e le 500 mila lire per alloggio) ed era così frequente il ricorso alle bombole. Nell'alloggio devastato dall'esplosione se ne erano addirittura tre, solo il caso e un po' di fortuna hanno evitato un bilancio più grave.

a. con.

Per il settore edile una crisi infinita

Nel congresso regionale della Filleo Cgil, la denuncia dei ritardi che strangolano il metrò, piano regolatore, edilizia, grandi infrastrutture - «C'è il rischio che le aziende sane si smembrino»

I ritardi nel settore edile, ormai da fare invidia più che all'Italia. L'elenco è lungo: il progetto della metropolitana, lanciato nei primi Anni 70, poi fatto e disfatto per quasi un ventennio e ora in attesa del definitivo: la delibera programmatica del Piano regolatore all'esame dei partiti; i lavori delle grandi infrastrutture bloccati per vari motivi; l'edilizia pubblica in attesa di 4 mila edificabili. E' tratta di interventi per 4-5 mila miliardi, già disponibili, che potrebbero dare una salutare sferzata alla moribonda economia piemontese.

Questi argomenti sono stati affrontati con notevole preoccupazione ieri, nella prima giornata del 3° congresso regionale Filleo-Cgil, ospitato dalla scuola edile di Alessandria, che si concluderà oggi con la probabile riconferma delle cariche: Renzo Caddeo segretario generale, coadiuvato da Lino Scopacasa e Alberto Tomasso.

Dice Caddeo: *«Il nostro settore diventa sempre più polverizzato e "selvaggio". Nell'80 c'erano, in Piemonte, 100 mila addetti, 42 mila dei quali iscritti alle edili; a fine '87 erano 81 mila iscritti 33 mila, pari al 40%). Le imprese censibili, perché con dipendenti iscritti alle Casse, sono 5046, delle quali 4500 artigiane. Le sono raggruppate quasi tutte nella fascia fino a 10 addetti (79% del totale)».*

Aggiunge: *«L'edilizia continua ad essere la categoria più a "rischio". Anche se si tratta di un calcolo approssimato, poiché l'Inail non tiene conto dei lavoratori non assicurati, nell'86 gli incidenti nel settore sono stati il 37% del totale globale dell'industria, 700 i morti, 250 mila gli infortuni».*

Due anni fa in Piemonte ci sono stati 174 morti, un tributo pesante, dovuto soprattutto, secondo il segretario cittadino Ugo Boccalo, alla carenza dei controlli nelle aziende.

«Occorre ridefinire il patto unitario con Cisl e Uil, per il rilancio di un piano. Vogliamo nuovi sistemi per assegnare gli appalti ed evitare il ripetersi di certi episodi; vogliamo soprattutto che le aziende sane non siano costrette a smembrarsi per mancanza di lavoro, lasciando spazio a piccole imprese che spesso ai limiti della legalità o peggio». E' quella la truffa di tipo pugliese, scomparse dopo avere incassato il ventisei per cento di anticipo per un appalto di manutenzione.

E' cambiata la categoria, mutate le esigenze, il sindacato non è rimasto indietro. Afferma Monteglio: *«Stiamo concordando un protocollo per la gestione del cantiere al nuovo stadio, che lavorano 6 aziende. Per accelerare il lavoro di copertura occorrono getti continui di cemento sui tre turni, noi non ci opporremo».*

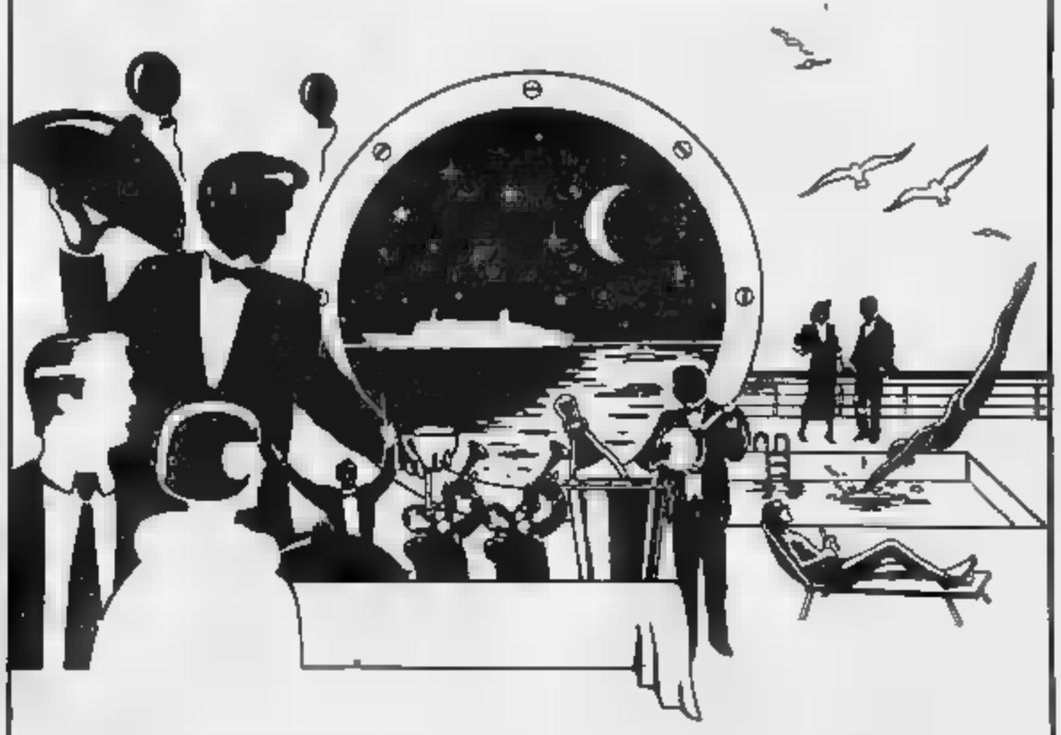
Carlo Novara

Novelli chiede i danni a Sorbello

Ultimo atto della querelle tra Diego Novelli e il giudice istruttore Mario Sorbello. Dopo aver ottenuto dal ministro l'autorizzazione a procedere, l'ex sindaco ha presentato in tribunale l'atto di citazione civile per il risarcimento dei danni.

Oggi: *«Sia il tribunale a stabilire l'entità del danno procuratomi dalle dichiarazioni rilasciate dal giudice un'intervista al periodico Epoca e le considerazioni che fece sul mio conto nell'ordinanza di rinvio a giudizio di 16 persone nell'ambito della vicenda dei cosiddetti "semafori intelligenti". Il denaro della causa sarà devoluto al Gruppo Abele».*

VITA A BORDO, DOLCE VITA.



CROCIERE DI 7 GIORNI
T/N EnricoCosta
SPAGNA-BALEARI-TUNISIA
Partenze settimanali da Genova, Napoli e Palermo
MAROCCO-GIBILTERRA-BALEARI
Partenza: 25/9 da Genova

CROCIERE DI 10 GIORNI
La Nuova
T/N EugenioCosta
SPAGNA-MAROCCO-CANARIE-MADEIRA
Partenze da Genova:
4/5, 24/5 - 1/7, 21/7 - 1/9 - 1/10
EGITTO-ISRAELE-CIPRO-GRECIA
Partenze da Genova:
14/5 - 11/6, 21/6 - 11/7 - 11/9, 21/9 - 11/10
giorni successivi da Napoli e Catania

CROCIERE DI 11 GIORNI
M/n Danae
GRECIA-TURCHIA-JUGOSLAVIA
Partenze da Venezia:
23/6 - 4/7, 15/7, 26/7 - 6/8, 17/8, 28/8 - 8/9, 19/9, 30/9 - 11/10, 22/10
Partenze da Bari:
il giorno successivo

Alitalia

CostaCrociere
Le grandi crociere.

BOIDI NOTIZIE

UNA RUGA, A VOLTE, TRADISCE UNA SENILITA' INCIPIENTE,
UNA SOFFERENZA MALCELATA, UNA NEGLIGENZA PROLUNGATA
NELLA CURA E NELL'IGIENE DELLA PROPRIA PERSONA.
MA, TANTISSIME VOLTE, E' SOLTANTO IL FRUTTO DI UN

«TRATTAMENTO SBAGLIATO»

LA FRETTA, IL DESIDERIO DI RISPARMIARE, LA RICERCA SPASMODICA DI UNO SCONTO PIU' GRANDE, LA POCA PROFESSIONALITA' DI TANTE VENDITRICI A VOLTE, SONO RESPONSABILI DI GUASTI IRREPARABILI.

VIENI DA BOIDI

UN PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO TI AIUTERA' A SCEGLIERE I PRODOTTI TRA QUELLI RAPPRESENTATI DALLE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO, PREOCCUPANDOSI SEMPRE — PRIMA DI VENDERE — DI COMPERARE LA TUA STIMA E LA TUA FIDUCIA.

BOIDI

Via M. Polo, 15 ■ Tel. 58.47.32/50.03.17
Corso A. De Gasperi, 53 ■ Tel. 50.33.31
Corso Stati Uniti, 5 ■ Telefono 54.79.82

TORINO

Lo scoppio alla «Bersano e Data» di Favria: [illegible] l'inchiesta

Dolore e rabbia degli operai davanti alla fabbrica chiusa

I lavoratori, dopo l'esplosione che ha causato due vittime: «A volte la manutenzione è carente»

FAVRIA — Cancelli chiusi, ieri mattina, alla «Bersano Data»: la fabbrica è stata messa sotto sequestro dalla magistratura dopo l'esplosione di martedì mattina, quando hanno perso la vita due operai, Gennaro Chieppa, 33 anni, e Franco Del Core, 29 anni. I dipendenti si sono formati a lungo davanti all'ingresso principale della fabbrica.

Qualcuno si è sfogato: «*Il nostro è un lavoro [illegible] e soprattutto rischioso: un attimo di distrazione vicino a quelle macchine giganteske può essere fatale. Poi c'è il gas [illegible] usiamo [illegible] scaldare gli stampi. Per quel maledettissimo gas due di noi sono morti*».

Alcune testimonianze consentono di ricostruire gli attimi che hanno preceduto l'esplosione. Raccontano alcuni operai: «*Gennaro e Franco erano ad alcuni metri [illegible] sul maglio principale: lo scoppio è partito dalla base della pressa dove arrivano i tubi del gas butano*».

Il sopralluogo [illegible] tecnici [illegible] 38 avrebbe confermato questa tesi: il [illegible] uscito probabilmente [illegible] condottura danneggiata, a [illegible] il basamento del maglio [illegible] mila tonnellate [illegible] poggia a circa [illegible] metri di profondità. Una scintilla («*Bastava un mozzicone [illegible] sigaretta*», precisano i tecnici) e il [illegible] è esploso: l'insonorizzazione sistemata [illegible] maglio per attutire i rumori [illegible] è piegata, squarci enormi si [illegible] aperti sul tetto e sui fianchi del capannone. I [illegible] tri di [illegible] in un raggio di duecento metri sono andati in frantumi. Una fuoriuscita di [illegible] che potrebbe essere [illegible] vocata [illegible] una cattiva [illegible] nutenzione degli impianti.

Alfredo Obella, [illegible] Pinin alfocanavesana, evidenzia preoccupato questa possibilità: «*Il discorso della manutenzione investe tutte le realtà della stampa*». [illegible] "Bersano Data" [illegible] *stati fatti importanti interventi per migliorare l'ambiente* [illegible] *lavoro: richiesti tre* [illegible] *fa quando* [illegible] *stato rinnovato il contratto. Non sempre però la manutenzione degli impianti è seguita con la necessaria attenzione*».

[illegible] tocherà ai periti nominati [illegible] Procura [illegible] rinese, cui il pretore di Rivarolo dottoressa Ferretti ha [illegible] gli atti, verificare lo stato di efficienza del maglio che ieri pomeriggio avrebbe dovuto riprendere a funzionare dopo una settimana di sosta. [illegible] i titolari della «Bersano [illegible] ta» [illegible] Bersano, [illegible] anni, e Giulio [illegible] Data, [illegible] anni, sono stati raggiunti [illegible] comunicazione giudiziaria [illegible] per omicidio colposo. I [illegible] dipendenti verranno posti in [illegible] integrazione: «*Non sappiamo quando la fabbrica sarà dissequestrata* [illegible] — dicono [illegible] "Bersano [illegible]" — *chiederemo al magistrato* [illegible] *poter iniziare almeno i lavori di sistemazione* [illegible] *capannone distrutto*».

Secondo una prima stima i danni superano i 2 miliardi [illegible] è ancora stata [illegible] sata la data dei funerali dei due operai morti: ieri pomeriggio i corpi [illegible] Gennaro Chieppa e Franco Del Core, orribilmente straziati [illegible], [illegible] stati sottoposti ad autopsia.

I compagni [illegible] lavoro hanno [illegible] una sottoscrizione [illegible] [illegible] famiglie delle vittime: [illegible]la Chieppa è rimasta [illegible] con due bambini, Paola e Laura di 6 e 4 anni. Rosa Del Core ha un figlio, Elia Antonio, [illegible] anni: [illegible] marito verrà sepolto a Celle San Vito, in provincia di Foggia, [illegible] dove [illegible] partito giovanissimo per cercare fortuna.

Guido Novaris

Usl Rivoli, saliti a 28 gli arresti

In [illegible] anche il rappresentante di una ditta di Lecco - Libertà provvisoria (su cauzione) per gli imputati già interrogati

TORINO — Continua a ritmo serrato l'inchiesta sulle tangenti [illegible] dalle ditte che lavorano [illegible] l'Usl 25, l'ospedale di Rivoli e l'Amministrazione provinciale. Non [illegible] giorno senza [illegible] il giudice istruttore Acor[illegible] effettui nuovi arresti. Ieri, è finito in carcere un rappresentante della società «Giardoni» di Lecco. Giovanni Spreafico, accusato di corruzione. La «Giardoni», che [illegible] struisce apparecchi [illegible] radiologia, ha vinto una [illegible] di centinaia [illegible] [illegible] con l'ospedale e l'Usl 25. Stando alle accuse, [illegible] sarebbe stata pagata una [illegible] gente, finita nelle tasche dei funzionari arrestati: il capo dell'economato Gentillo, il direttore amministrativo Caputo e altri.

L'inchiesta è stata [illegible] da [illegible] due settimane. Il numero degli arrestati è salito a 28 (gli ultimi mandati di cattura riguardano tutti imprenditori).

Intanto, il magistrato ha [illegible] la libertà provvisoria (dietro pagamento di una cauzione) a imputati [illegible] interrogati e che hanno chiarito [illegible] loro responsabilità. Nei giorni scorsi, sono stati scarcerati [illegible] e [illegible] moglie Bruna Cravero, titolari della «Iac», società [illegible] costruisce [illegible] ri di pulizia industriale, ai quali è stata chiesta una cauzione di 30 milioni. Analoga somma hanno versato il rappresentante della «Iac» e della «RiemmeDue» [illegible] Barone, il rappresentante [illegible] «Domesa» Franco Arnaud e Vitale Bevione, [illegible] una [illegible] di carni. Anche Bruno Cotroneo, titolare dell'impresa «Dipro» (lì chirurgici e materiale per [illegible] operatorie), che [illegible] versato 25 milioni di tangenti su [illegible] appalto di 500 milioni al [illegible] dell'economato Gentillo, dovrà [illegible] 30 [illegible] [illegible] cauzione [illegible] tornare libero.

La pericolosa organizzazione scoperta dalla Guardia di Finanza

Gang dell'eroina: 5 arresti

In un appartamento di corso Giulio Cesare trovato un arsenale [illegible] armi - Tre membri della banda avrebbero compiuto rapine per finanziare il traffico [illegible] droga condotto [illegible] due complici

TORINO — Una pericolosa [illegible] specializzata in [illegible] pine [illegible] in traffico di stupefacenti. È stata individuata e sgominata [illegible] di Finanza. La Fiamme Gialle da tempo indagavano sull'attività di Antonello Luisi, 29 anni, corso Giulio Cesare [illegible]. L'uomo, teoricamente disoccupato, [illegible] di traffico di [illegible] eroina che gli uomini del capitano Maffione stavano cercando quando si sono presentati nel suo alloggio con un [illegible] di perquisizione.

«Chi era in casa — [illegible] tano i militari — ci ha accolto [illegible] calma, invitandoci a *compiere la perquisizione con tranquillità. Pensavamo di avere preso un granchio quando [illegible] saltata fuori le armi*».

Più che [illegible] di un fornito arsenale: una pistola Beretta cal. 9 bifilare (del tipo adottato dalle forze di polizia) con il numero di matricola limato, completata di caricatore con 12 colpi; un fucile a [illegible] mozzo (una classica lupara) caricato e pronto a sparare; [illegible] coltello a serramanico; due passamontagna [illegible]; una targa posteriore di autovettura.

Durante [illegible] successive indagini venivano arrestati anche i fratelli Vincenzo e Salvatore Toro, 20 e 28 anni, muratori, il primo con precedenti per armi, il secondo incensurato. Nel corso della [illegible] loro appartamento, i finanzieri rinvenivano 3 proiettili Nato, 8 bossoli, acido citrico e lattosio (sostanze usate per il «taglio» dell'eroina), una pistola Mc 8 a salve con canna otturata, alcune chiavi di auto (una apriva una Peugeot rubata e parcheggiata nelle vicinanze).

In manette finivano anche Michele Rizzo, 24 anni, corso Giulio Cesare 209, disoccupato [illegible] numerosi precedenti [illegible] vanno [illegible] per delinquere al traffico [illegible] stupefacenti [illegible] all'e[illegible] e Placido Sigari, 23 anni, [illegible] Cesare 209, [illegible] di Michele Rizzo [illegible] sono stati arrestati per detenzione di stupefacenti: [illegible] dozzina di dosi.

Secondo i finanzieri, [illegible] i fratelli Toro avrebbero compiuto rapine per finanziare il traffico di stupefacenti condotto [illegible] Sigari e Rizzo.

[illegible] la serra 170 piante [illegible]

[illegible] — Un vecchio rustico in aperta campagna [illegible] diventato [illegible] specializzata nella coltivazione di canapa [illegible]. Ieri, i carabinieri hanno sequestrato 170 piantine. Fra poche settimane [illegible] pronte per essere vendute. Padre e due figli sono [illegible] fermati [illegible] l'accusa di coltivazione e detenzione di stupefacenti. Sono Salvatore Mannarino, 59 anni, il figlio Emilio, 30 anni, e la figlia Filomena, 18 anni. Al padre è stata concessa [illegible] [illegible] provvisoria; i due [illegible] sono stati trasferiti [illegible] Nuove.

[illegible] l'arresto [illegible] Mannarino [illegible] è conclusa una [illegible] operazione anti-droga che ha [illegible] per quasi una settimana [illegible] [illegible] dei [illegible] Puddu. Dopo [illegible] [illegible] di un [illegible] [illegible] seguiti [illegible] indagini coordinate dalla Procura di Ivrea, gli spacciatori [illegible] aver scelto la strada della coltivazione diretta della [illegible] per rifornire i drogati di Rivarolo e dintorni.

In carcere anche Rocco Vitella, 35 anni, [illegible] trovato con 70 grammi di hashish, e Rosanna Perri, 18 anni, Rivarolo, sorpresa [illegible] 8 grammi di eroina.

[illegible] dalla Grande Torino

[illegible]

TORINO — *Da ieri, ore 21,15, sino a domani, il Teatro Miraflori Studio, corso Cosenza 58, ospita la prima rassegna* [illegible] elementi emergenti [illegible] varie scuole di recitazione di Torino e della regione». *Ogni scuola può segnalare sei elementi, ciascuno dei quali potrà esibirsi di fronte al pubblico con un brano di sua scelta che non superi i dieci minuti.*

[illegible] morto il sacerdote più anziano

POSSANO — Monsignor Lorenzo Berardo, 103 anni (104 il [illegible] 11 luglio), forse il sacerdote più [illegible] d'Italia (era stato ordinato 81 anni fa), è deceduto nella casa parrocchiale di Santa Maria del Soccorso a Possano, dove lui stesso aveva fatto costruire. I funerali si svolgono oggi, alle 15,30, e saranno officiati dal vescovo, monsignor [illegible] Poletto. Monsignor Berardo, conosciutissimo in tutto [illegible] mondo cattolico piemontese, era uno [illegible] esponenti più noti dell'Azione cattolica.

[illegible] di [illegible]

SETTIMO — [illegible] conferenza stampa tenuta [illegible] [illegible] municipio sul problema degli [illegible] (bloccati ora da un decreto [illegible] del governo sino alla fine dell'anno [illegible] tutti i comuni [illegible] metropolitana torinese) è intervenuto anche l'ex [illegible] [illegible] Teobaldo Fenoglio, il quale ha [illegible] [illegible] giunta di pentapartito di Settimo «*ad impegnarsi fin d'ora per fronteggiare l'on*[illegible] di [illegible] *previsto per l'89*».

[illegible] Bozzetto [illegible] regionale

TORINO — La tavola rotonda su «*Infrastrutture, tecnologia, ambiente*» [illegible] [illegible] a Palazzo Lascaris, [illegible] Affari 15, la [illegible] [illegible] urbanistica regionale organizzata dall'istituto [illegible] di Urbanistica (Inu) e patrocinata [illegible] Regione. Intervengono, [illegible] altri, Carlo Tognoli, ministro per le Aree urbane e metropolitane; Attilio Bastianini, Giuseppe Botta, [illegible] Curto, Filippo Ingrò, Lucio Libertini, [illegible] Mignone, [illegible] Ravaioli, Franco [illegible]

[illegible] Condannato, ma era morto da 4 mesi

TORINO — Sei [illegible] di reclusione per irregolarità contabili: è [illegible] condanna inflitta in contumacia dal tri[illegible] [illegible] Venezia a Enrico [illegible] Paoli, 60 anni, ex titolare [illegible] un'azienda di Marghera, la «Fromm», ma residente [illegible] Torino. I giudici non vedendo in [illegible] né l'imputato [illegible] il [illegible] difensore [illegible] fiducia, avevano nominato un legale d'ufficio. Ma la sentenza non sarà eseguita: il tribunale ha, infatti, [illegible] che De [illegible] è [illegible] a dicembre. Un particolare che [illegible] nel fascicolo.

[illegible] Studio, un'interrogazione [illegible] [illegible]

TORINO — La notizia [illegible] prima colata di [illegible] per il nuovo stadio della Continassa ha subito provocato un'interrogazione dei pci al sindaco e alla giunta. «*Di quali lavori si tratta?*», domandano i comunisti, ponendo il dubbio [illegible] «*quella gettata di calcestruzzo, [illegible] è per le fondazioni dell'impianto sportivo, non sia né corretta, [illegible] regolare*». [illegible] perché il progetto esecutivo dell'opera non è [illegible] ancora approvato dal Consiglio comunale, e senza quel «sì», la costruzione vera e propria dello stadio non «può [illegible] iniziata».

[illegible] Oltre il sistema solare

CASSINO — Oggi, alle 17, al centro culturale Primo Levi, di via Foratella, conferenza dell'astronomo Mario Di Martino [illegible] titolo «*Oltre il sistema solare*». L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con [illegible] rivista Orione.

[illegible] [illegible] denunciati [illegible]

CASSINO — E' [illegible] caro [illegible] trentunenne [illegible] [illegible] Chivasso, [illegible] [illegible], rubare sei bottiglie di champagne nel supermercato Rattepio di via Paganini 6. Sorpreso in flagrante dai carabinieri, è stato processato per direttissima e condannato a 7 mesi e 15 giorni di reclusione. Prima del furto al supermercato il Pili aveva rubato [illegible] Fiat 500, [illegible] questo è stato condannato [illegible] altri 3 mesi di arresto.

La Madonna di Medjugorje

TORINO — Domani, ore 16, [illegible] studi Doa Mintoff di via Principe Tommaso 2, tavola [illegible] su: «*Apparizione della Vergine [illegible] a Medjugorje*».

La controversia di lavoro

TORINO — «*Rapporti [illegible] [illegible] lavoro: confronto di esperienze*» è il [illegible] dell'incontro [illegible] si tiene alle 14.45, in via XX settembre 68 (sala Pellico [illegible] Volpedo). L'occasione è rappresentata [illegible] venuta a Tori[illegible] [illegible] James Power, [illegible] funzionario dell'Ente federale statunitense preposto allo studio ed alla risoluzione delle vertenze di lavoro. Il convegno è promosso[illegible] sarato [illegible] lavoro [illegible] Regione: partecipano funzionari di enti locali, [illegible] imprenditoriali [illegible] organizzazioni [illegible].

Per i danni del maltempo

[illegible] — La Regione ha costituito un fondo per finanziamenti agevolati [illegible] imprese che abbiano [illegible] [illegible] impianti danneggiati dal maltempo nel periodo gennaio-aprile 1988. L'iniziativa sarà presentata dall'assessore [illegible] Cerchio, [illegible] [illegible] in piazza Castello [illegible].

intercasa arredamenti
5000 mq
PER SCOPRIRE CHE BELLO NON SIGNIFICA CARO
intercasa arredamenti
VIA GIAVENO [illegible] - RIVALTA - TEL. [illegible] 011 [illegible]
mobili di design al giusto prezzo

GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO
Vi offre:
TV color 20 pollici SIFONICO
99 canali telecomando predisposto Televideo +
Videoregistratore VHS
11 tastine telecomando 32 [illegible] 6 programmazioni L. 1.145.000
Cucina 4 fuochi + forno +
Frigorifero 2 porte 225 litri +
Lavatrice [illegible] [illegible] anni garanzia L. [illegible]
INOLTRE:
TV color SELECO 20 pollici [illegible] L. 708.000
TV color IRRADIO 14 pollici telecomando L. 458.000
HI-FI AIWA [illegible] completo L. [illegible]
MOULINETTE [illegible] L. 45.900
Espresso [illegible] L. [illegible]
I prezzi sono comprensivi [illegible] iva
Pagamenti rateali [illegible] anticipo [illegible] cambiali
[illegible] [illegible] [illegible]
Piccoli e grandi [illegible] grandi marche
Via Belfiore 20 - TORINO - Tel. 011 650.53.23

Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!
Lo Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a
brilfur
VIA AOSTA 6
TEL. [illegible] - 284.348
ORARIO 9-12 / 15-18,30
IN [illegible] E NOVEMBRE ANCHE SABATO 9-12
[illegible] assicurazione no-stop
[illegible] a valore intero anche prima di [illegible]

Salvata la cagnetta prigioniera

Incinta, si era infilata [illegible] un marciapiede - I vigili del fuoco l'hanno aiutata a partorire quattro cuccioli (uno è morto)

I [illegible] cagnetta, mascotte della media «Carlo Levi»

TORINO — [illegible] sono voluti i vigili del [illegible] per salvare [illegible] cagnetta randagia che, per partorire tranquilla, [illegible] infilata in [illegible] buco, sotto [illegible] marciapiede della [illegible] «Carlo Levi», [illegible] via delle Magnolie 6, restando intrappolata. Spiega un abitante della zona: «[illegible] circa [illegible] anni [illegible] è *la mascotte dei bambini. Tutti le danno da mangiare, qualcuno la lascia dormire nel garage, quasi tutti, nella [illegible]na, le regalano almeno una carezza*».

[illegible] [illegible] indefinita (un classico «fatuo»), aveva trovato naturale nascondersi nel cortile [illegible] «Carlo Levi». «*Quando siamo arrivati, verso le 10,30* — spiega il caposquadra dei vigili [illegible] fuoco, [illegible] De Nigris — [illegible] *bloccata con, vicino, [illegible] cucciolo morto*». [illegible] voluta quasi mezz'ora per convincere la cagnetta a [illegible]farsi aiutare. Poi, assistita da un veterinario, ha fatto nascere altri [illegible] cuccioli.

IL PRIMO SESTELLO® NON SI SCORDA MAI.
IL SESTELLO® SAN BERNARDO È IMPLACABILE. HA IL MANICO E ACCESSORI PER L'USO DEL VETRO A RENDERE
A TORINO COME ALLE TERME
Terapia2
TUTTE LE CURE TERMALI CON ACQUE ORIGINALI DELLE TERME DI TABIANO - SALSOMAGGIORE
INALAZIONI - AEROSOL INSUFFLAZIONI NEBBIE
C.SO GABETTI, 10 - TORINO - TEL. [illegible]
ROSA
GIOIELLIERI & ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO
GARAGE CLIENTI VIA ARSENALE 27
TORINO - Via Santa Teresa
prestigioso
NEGOZIO
CEDESI
Tabella IX - X - XIV
Scrivere: [illegible] 35 [illegible] 10100 TORINO
24 ANTIQUARI IN UN UNICO PALAZZO
Torino [illegible] - telefono (011) 51 [illegible]
orario: 15,30-19,30 - sabato 10,00-12,30 15,30-[illegible]

Un'iniziativa dei fioristi in collaborazione [illegible] il Comune

Torino, un giardino fiorito con gerani rossi sulla Mole

Dalla prossima settimana un programma che coinvolge pubblico e privato e culminerà ad ottobre

TORINO — Per sei mesi, da maggio ad ottobre, la nostra città sarà la capitale [illegible] fiore, una tavolozza di colori, in armonia [illegible] l'urbanistica di piazze, strade e viali. Ovunque, [illegible] mazzi, composizioni attireranno [illegible] sguardi: [illegible] delle [illegible] se alle [illegible] dai balconi pubblici ai cortili. Addirittura [illegible] verrà avvolta da migliaia di gerani rossi.

E' il [illegible] ambizioso, annunciato ieri [illegible] Comitato «*Torino fiorita*», presenti tra gli altri il sindaco [illegible] Magnani Noya, [illegible] assessori Marzano e Spagnuolo, il presidente dei fioristi De [illegible]. Tutto [illegible] [illegible] il coinvolgimento di cittadini, commercianti e floricoltori e accompagnato da spettacoli ed esibizioni. E l'iniziativa dovrebbe [illegible] ripetuta nei prossimi due [illegible] sempre in collaborazione [illegible] [illegible] assessorati [illegible] nali [illegible] Arredo urbano, Cultura e verde pubblico, [illegible] mercio e [illegible].

S'inizia [illegible] prossima settimana [illegible] il concorso «Case [illegible] *fiorite*». I cittadini [illegible] invitati a partecipare mettendo in [illegible] davanzali e terrazze i loro vasi fioriti [illegible]; presto sarà [illegible] il regolamento e, a giugno, una giuria assegnerà i premi. Ci saranno altri due concorsi, uno [illegible] le «*Vie fiorite*» ed uno [illegible] le migliori fotografie con i fiori [illegible] protagonisti.

All'iniziativa di privati e commercianti (i [illegible] propongono «*prezzi speciali*»), si affiancherà [illegible] l'opera della Ripartizione comunale giardini e alberate. Saranno allestiti [illegible] lampioni [illegible] nelle gallerie, agli angoli [illegible] piazze, nelle zone pedonali, sui ponti, [illegible] periferie della città.

I fiori [illegible] saranno già domenica allo stadio, per il derby Juve-Toro: i calciatori li offriranno ai tifosi, come gesto di [illegible] [illegible] tutta [illegible] la [illegible] [illegible] rallegrata [illegible] [illegible] di centinaia di piante fiorite. Il clou [illegible] manifestazione sarà dal 9 all'11 ottobre con un congresso di specialisti di [illegible] nazioni: la «*Settimana internazionale di arte floreale*», che prevede cinque spettacoli diversi [illegible] prove [illegible] nella [illegible] [illegible] composizioni. Nell'occasione, anche il Teatro Regio sarà decorato [illegible] un'équipe internazionale [illegible] è previsto uno spettacolo [illegible] musiche e danze, organizzato dal regista Massimo Scaglione.

Così Torino diverrà [illegible] sorta di giardino che da Porta Nuova dovrebbe raggiungere Caselle. Attraverso il centro, è stato preparato un itinerario «[illegible] *storia, verde, profumi* [illegible] colori» che invi[illegible] [illegible] gente a [illegible] via Amendola, [illegible] Cln, [illegible] Monte [illegible] Pietà, [illegible] dei Mercanti, [illegible] Garibaldi, le gallerie [illegible] Federico, del [illegible] glio e Subalpina, le piazze Carignano, [illegible] Carlo, Vittorio Veneto e Gran Madre in un tripudio di petunie, begonie, gerani, fucsie ed azalee. Non mancheranno spettacoli e *performances* in a[illegible].

Infine, dieci varietà di [illegible] dei floricoltori liguri saranno dedicate ad altrettante donne [illegible] sono distinte in diversi [illegible] [illegible] lavoro: dalla televisione alla politica, dall'industria [illegible] narrativa, dalla moda [illegible] giornalismo.

NUOVA SEDE PER IL GIURIDICO

In quest'edificio dell'Ingegnatti S. Ottavio 54 (circa 2500 [illegible] quadri), dovrebbe trasferirsi l'Istituto giuridico [illegible] ospitato a Palazzo Nuovo. Il passaggio avverrà dopo la conclusione delle trattative per l'acquisto dell'immobile da parte dell'Università

A Montaldo, forse sarà trasformato in [illegible] di riposo

Castello del Mille vendesi

Il maniero fu edificato dal [illegible] di Torino, Landolfo, per difendere i possedimenti [illegible] Chiesa dalle scorrerie dei saraceni e [illegible] ungari - Dal 1861 è [illegible] proprietà [illegible] padri barnabiti [illegible] Real Collegio [illegible] Moncalieri e utilizzato come soggiorno estivo per i convittori

Il castello dei Padri barnabiti domina la collina chierese: diventerà [illegible] [illegible] di riposo

[illegible] TORINESE — Il castello [illegible] proprietà dei padri [illegible] del Reale collegio di Moncalieri è stato messo in vendita. L'edificio [illegible] su una collina sopra il paese, da cui [illegible] domina tutta [illegible] [illegible] Chierese. Ancora non [illegible] [illegible] il nome del compratore, probabilmente una società, ma è quasi certa la sua futura destinazione: una casa di riposo per anziani.

Il maniero [illegible] edificato intorno all'anno Mille, [illegible] volere del vescovo di Torino, Landolfo, e ultimato [illegible] suoi successori, i vescovi Pietro, Guidone e Cuniberto. La [illegible] funzione [illegible] quella [illegible] difendere una preziosa [illegible] ta dei possedimenti [illegible] dalle scorrerie dei saraceni e degli ungari. Dal [illegible] in poi l'edificio e le terre furono quasi [illegible] infeudati ai primogeniti [illegible] [illegible] dei Simeoni. Finché nel 1789 ne fu investito il conte Carlo Emanuele Ferrero d'Ormea.

Questi [illegible] completamente il [illegible] [illegible] zario [illegible] sua abituale residenza. Nel 1810 l'edificio divenne proprietà [illegible] conte Ponte di Lanbrisco, il quale, [illegible] 1815, lo [illegible] ai collegio [illegible] nobili [illegible] Torino, diretto dai padri gesuiti. [illegible] quel periodo, al corpo centrale del castello furono [illegible] giunte le due [illegible] laterali, includendo la torre antica a Ovest e costruendo l'ultra parallela a Est.

Nel [illegible] il [illegible] ebbe un ospite illustre: San Giovanni Bosco. Quell'anno, per la minaccia del colera, i gesuiti di Torino anticiparono la partenza [illegible] [illegible] collegio dei Carmine per Montaldo, dove si svolgeva la villeggiatura. L'anticipo richiedeva doppio personale insegnante perché [illegible] dovevano «coprire» le [illegible] degli esterni che intervenivano al collegio. Così fu proposto [illegible] Giovanni Bosco, [illegible] giovane chierico, l'incarico [illegible] [illegible] greco in una classe per tre mesi.

Nel [illegible] i padri della Compagnia [illegible] [illegible] [illegible] il castello, che venne comprato [illegible] una società anonima, dalla quale [illegible] riscattarono i padri barnabiti di Moncalieri il primo [illegible] gio [illegible] con lo scopo [illegible] adibirlo a soggiorno estivo per gli alunni [illegible] collegio Carlo Alberto. Nel [illegible] dopo alcuni anni [illegible] abbandono e degrado. [illegible] iniziarono i lavori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] centrale e nell'ala orientale, e vi fu ospitato [illegible] [illegible] [illegible] gesuiti sempre [illegible] padri barnabiti di Moncalieri per circa due anni. Quindi per una decina di anni il [illegible] ha ospitato persone che volevano effettuare esercizi spirituali.

[illegible] [illegible] nell'edificio [illegible] rimasto soltanto frate Virginio, [illegible], [illegible] 47 [illegible] Montaldo. E' lui che deve badare al castello [illegible] all'immenso parco [illegible] lo circonda, ma ormai è [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible].

La spesa per trasformare [illegible] struttura in una casa di riposo per anziani era troppo grossa per i padri barnabiti. Da qui la decisione [illegible] vendere.

[illegible] lor.

[illegible] 20 imputati

Due condanne per la razzia nel negozio

Erano tutti giocatori di una squadra di rugby romana in trasferta a Torino

Negando ogni [illegible] e con [illegible] [illegible] ricordo». 16 giovani [illegible], processati in pretura [illegible] furto — il più giovane [illegible] ha 20 anni, il [illegible] anziano [illegible] 26, tutti atleti della «*Grivelier*», ex società rugbistica [illegible] Roma — sono [illegible] all'assoluzione [illegible] insufficienza di prove.

[illegible] primo novembre [illegible] in trasferta nella nostra città per affrontare i «*Giaguari Torino*», furono tutti denunciati [illegible] aver saccheggiato [illegible] negozio [illegible] articoli sportivi, l'«*Ali America*» [illegible] via Galliari 11, a pochi isolati dall'albergo [illegible] ospitati. La polizia riuscì a recuperare [illegible] la refurtiva (abbigliamento per oltre due milioni), [illegible] non a identificare con precisione gli autori del furto.

Per questo motivo, [illegible] un primo momento, vennero denunciate 36 persone: [illegible] atleti, gli allenatori e gli [illegible] pagnatori della squadra [illegible]. Lunghi interrogatori del pretore Coclove e ulteriori indagini permisero, poi, di restringere [illegible] a venti persone [illegible] [illegible] [illegible] sospettati, coloro i [illegible] cioè, sarebbero entrati materialmente nel negozio.

Il processo, svoltosi ieri, avrebbe dovuto, a sua volta, chiarire chi aveva rubato e chi no. Ma sono stati condannati [illegible] (tre mesi [illegible] ciascuno) [illegible] [illegible] degli imputati, Gabriele Andrea [illegible] e Sergio [illegible] gli [illegible] [illegible] aver fatto dichiarazioni compromettenti. Sedici, come già detto, gli [illegible] per insufficienza di prove. [illegible] l'assoluzione [illegible] difesa è pubblica [illegible] [illegible], [illegible] 2 sole [illegible] ample: Luisa Sollera e Bruno Galeo.

«*Dopo quel fatto* — [illegible] detto in una pausa [illegible] [illegible] uno dei giovani [illegible] — *la squadra* [illegible] *sciolse: non volevamo più vivere* [illegible] *che fare una cer*[illegible] *gente. Chi? Non* [illegible] *do*».

[illegible] Servizio taxi negli aeroporti

CASELLE — Arriva da Roma una novità sulla vicenda dei taxi negli aeroporti. La commissione Lavori pubblici del Senato [illegible] approvato (ma si attende la discussione [illegible] Camera) [illegible] disegno [illegible] legge che modifica la disciplina del servizio. In futuro sarà il presidente della [illegible] Regione [illegible] autorizzarlo e regolamentarlo, riservandolo ai titolari di licenza rilasciati dai Comuni nel cui ambito territoriale ricade l'aeroporto, ai consorzi di Comuni interessati e ai capoluoghi di provincia.

A Caselle attualmente il servizio è garantito da un accordo tra tassisti.

Sequestrate 67 mila videocassette false

L'irruzione della Guardia [illegible] Finanza in un deposito di strada Settimo - Le cassette, [illegible] pessima qualità, [illegible] il marchio Sony contraffatto - Acquistate [illegible] Danimarca a [illegible] lire ciascuna

Sessantasettemila videocassette vergini contraffatte, per un valore di quasi [illegible] milioni, [illegible] state sequestrate dalla Guardia di Finanza [illegible] Torino. Il sequestro, che [illegible] un risultato [illegible] [illegible] genere, [illegible] stato compiuto dagli uomini del capitano Pietro [illegible], comandante della [illegible] compagnia.

Da tempo le Fiamme Gialle tengono d'occhio i grossi importatori di videocassette: controllando [illegible] viene, di fatto, compiuto anche un controllo sull'attività [illegible] chi duplica illegalmente le pellicole [illegible] prima visione.

Ha così destato qualche sospetto l'arrivo di [illegible] enorme partita di videocassette Sony presso la ditta «Metodo srl» che ha sede in corso [illegible] [illegible] a deposito [illegible] strada Settimo [illegible]. Le pattuglie, dopo aver circondato i capannoni, hanno fatto irruzione, verificando le videocassette sistemate sotto un grande telone plastificato. Un breve controllo faceva nascere i primi dubbi: il marchio Sony era stampato in modo irregolare, mancava la dicitura «Made in Japan», il cellofano [illegible] [illegible] applicato in modo approssimativo, il colore del nastro appariva più chiaro del [illegible].

La Guardia di Finanza [illegible] disposto il sequestro [illegible] materiale [illegible] convocato, da Milano, i [illegible] della Sony. Perentorio il loro verdetto: «*La nostra ditta non ha mai prodotto quelle* [illegible], *neppure su licenza. Si tratta* [illegible] *falso*».

Ulteriori accertamenti hanno consentito di appurare che le 70.000 cassette (circa 2500 risultano sparite, forse [illegible] sarebbero [illegible] [illegible] a 2500 lire ciascuna [illegible] una ditta danese. La documentazione doganale [illegible] risulta perfettamente in regola.

La frode [illegible] [illegible] dunque, presumibilmente, compiuta a monte, dalla ditta danese, che avrebbe prodotto videocassette fasulle (tra l'altro di pessima qualità [illegible] in grado di provocare danni [illegible] videoregistratori).

Il titolare della «Metodo srl», Salvatore Rizza, 30 anni, San Mauro, via Toscana 22, è [illegible] denunciato al pretore Coclova [illegible] contraffazione di [illegible] distintivi di opere [illegible]. Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni [illegible] e vendita [illegible] prodotti industriali con segni mendaci. Rischia sino a 3 anni, anche se [illegible] particolari (offrì, ad esempio, le videocassette [illegible] ditta Marvin, che [illegible] rifiutò [illegible] [illegible] perplessità sulla loro [illegible] lasciarebbero [illegible] [illegible] possibile [illegible] fede.

Crolla un soffitto in ospedale

E' accaduto nel nuovo pronto [illegible] [illegible] Vittoria, ristrutturato appena tre anni fa - Panico, [illegible] nessun ferito - Sala operatoria [illegible] usata

TORINO — [illegible] [illegible] caso che nessun medico sia rimasto colpito [illegible] massa di calcinacci piovuti [illegible] soffitto. E' accaduto qualche giorno fa, nel nuovo pronto [illegible] [illegible] dell'ospedale Maria Vittoria (il dipartimento d'emergenza completamente ristrutturato e inaugurato soltanto tre anni fa).

All'improvviso, un gran rumore. «*Per un momento abbiamo pensato ad una bomba*», spiegano al pronto [illegible]. Attimi di panico e [illegible] perplessità tra il personale. Poi, tutti si [illegible] [illegible] verso la saletta dei medici, da dove pareva provenisse il colpo.

Qui si è scoperto che la controsoffittatura della sala [illegible] crollata e [illegible] era sbriciolata a terra, [illegible] scrivania, sugli armadietti.

«*Solo per un caso, non c'era nessuno. Di solito in quella* [illegible] *c'è un andirivieni di medici*», spiega preoccupato il personale.

Tutti [illegible] arredi [illegible] spostati [illegible] [illegible] operatoria del pronto soccorso, ma [illegible] si [illegible] un altro paradosso. Anche questo locale, costato parecchio, è stato inaugurato [illegible] [illegible] non è mai [illegible] utilizzata [illegible] è di fatto, ridotto a sgabuzzino.

[illegible] si sta aspettando? «*Lavori di ristrutturazione,* [illegible] *permetteranno di spostare il* [illegible] [illegible] *chirurgia nella sala operatoria, e così allargare il pronto* [illegible] [illegible] *medicine*», spiegano al Maria Vittoria.

Insomma, dopo appena 3 anni, il pronto [illegible] è [illegible] da [illegible]. Ci si è accorti [illegible] dopo averla costruita) che una [illegible] [illegible] ratoria in accettazione, [illegible] il [illegible] dei pazienti che accoglie l'ospedale, non [illegible] (ce [illegible] [illegible] altre [illegible] funzionanti).

[illegible] sono voluti [illegible] [illegible] — anche per i travagli giudiziari dell'Usl 1-23 e dello stesso Maria Vittoria — per stabilire il trasferimento del box di chirurgia nella sala e di usare, così, il nuovo spazio [illegible] piccoli interventi di routine. Ma i lavori non [illegible] ancora incominciati (in compenso la controsoffittatura è stata già eliminata).

Vallette, domani si farà gran festa

Si inizia domani, alle ore 11, la Festa delle Vallette. «Costruiamo insieme un progetto per un miglior uso degli spazi e dell'ambiente e una politica sulla periferia urbana», è lo slogan di questa iniziativa organizzata dalla sezione Vallette «M. Montagnana» del partito comunista in collaborazione con le società sportive del quartiere. della manifestazione è la sede di via Pervinche 2.

All'inaugurazione è previsto un incontro tra alcune personalità mondo della cultura, dell'arte e politica gli abitanti della la presentazione «Le Vallette - Paesaggio sotto ipoteca», una cartella comprendente cinque serigrafie a due colori raffiguranti realtà del quartiere. Autori delle opere sono i pittori Eugenio Comenciai, Daniele Fissore, Giuseppe Grosso, Marco Longo e Marco Servese della Cooperativa «Artivisive 72». Una concluderà il programma della mattina. Alle 15 musicale «L. Lombardo - Lucento - Vallette» suonerà di Viale dei Mughetti alla sezione «M. Montagnana».

«Più sport e più ambiente» è la denominazione della podistica, aperta a tutti, percorrerà l'intero quartiere. La partenza è prevista per le 17,30 da via Pervinche 2. I primi venti al traguardo riceveranno premi e dispositivo del gruppo sportivo Orione-Vallette.

Domenica 1° maggio è in programma, con inizio alle 15, un pomeriggio complesso «I Nuovi Sì». Alle calerà il sipario sulla manifestazione.

La festa delle Vallette è un'occasione per un momento di aggregazione della gente del quartiere formato da gente di provenienza multiregionale. Non a caso già altre circoscrizioni stanno studiando manifestazioni per i prossimi mesi, specialmente per quelli estivi. di. ca.

FOLLA ANCHE IN PIAZZA PER ASCOLTARE VATTIMO

Nietzsche, tutto esaurito

Grande successo al Teatro Carignano, della «lezione filosofia» condotta da Gianni Vattimo, prima manifestazione della rassegna Ecce Homo, Nietzsche a Torino cent'anni dopo, organizzata dal Centro Studi Stabile. L'accoppiata Nietzsche-Vattimo ma è ricordo anche la partecipazione Sergio Chiono, Mario la e Jean Reg ha attirato un'inattesa folla da grandi occasioni, composta moltissimi giovani.

Pochi minuto dopo l'apertura i 720 posti a disposizione erano già completamente occupati. Così alle 20,45 la piazza del teatro era gremita oltre duecento persone, che hanno potuto seguire la serata grazie agli altoparlanti installati all'ultimo momento all'esterno. Il «dibattito non ha deluso il pubblico, e alla fine, verso le 23,30, ancora tutti ad ascoltare le parole del filosofo torinese, incisivo e brillante.

Vattimo si è concesso, fra

Folla anche ieri al Carignano per «Ecce Homo, Nietzsche, cent'anni dopo». La coda si allungava a via Battisti

l'altro un «calembour» divertente: ricordando il pensiero di quanti affermano che tesche fosse pazzo già ai tempi del primo soggiorno Torino, «ero perché la trovò una straordinaria eccitante». «Il tortoise, ha poi proseguito, è importante perché coincide con il termine con l'esplosione degli elementi più contraddittori della personalità, e con stesura di "Ecce Homo", l'autobiografia che riassume la sua carriera di pensatore».

La manifestazione prosegue questa sera, alle 21 al Teatro Carignano, con «Nietzsche Kabarett», spettacolo teatrale con testi di Guido Costa e regia di Dolio, prodotto e Teatro Stabile di Torino. Domani alle 21, sempre Carignano «Concerto di Lieder» Alide Maria Safonte e Antonio Ballista, pres Giorgio Pestelli. Fino maggio, il possibile la mostra «Friedrich W. 1844-1900». Galleria Subalpina: trenta pannelli, con rare immagini d'epoca della città, ripercorreranno la grande filosofo. e. g.

MOSTRA AL MUSEO DEL RISORGIMENTO

Conoscete gli alpini?

Alpini di, e imprese degli alpini dal 1872 ai rappresentano il tema conduttore della mostra in- «Immagini storia» si inaugura oggi alle 17,30 del Museo Nazionale Italiano, nel Palazzo Carignano. Enti pubblici e collezionisti privati hanno fornito il materiale in esposizione che comprende documenti, cimeli, fotografie e indumenti storici, per poter offrire ai visitatore l'immagine e la cultura storica precisa.

Fra gli esemplari più significativi e curiosi esposti il berretto del generale Perrucchetti con il loro della pallottola lo 1915; due copricapi appartenenti ai fratelli Garrone caduti in quello anno sull'altipiano di Asiago; uno dei quattro cannoni utilizzati dagli alpini nella battaglia di Adua e altri cimeli ancora. A fianco a quelli reggimentali del corpo ve ne sono altri che appartengono all'intensa attività di impegno civile che contraddistingue gli alpini.

Numerose fotografie e disegni tratti dalla «Domenica del Corriere» e dall'«Illustrazione Italiana» raffigurano i loro interventi in situazioni di emergenza. Ci sono le immagini del terremoto di Messina e di quello del Friuli; drammatiche fotografie del Longarone dopo il crollo della diga.

I disegni ci riportano più indietro nel tempo con immagini del Battaglione Susa intervenuto a Cuneo nel 1853 per domare un violento incendio e poi le squadre di alpini che trasportano la statua della Madonna sul Roccianelone nel 1899.

L'esposizione si chiuderà il 30 maggio. e. c.

«Europeo» di full contact

Questa sera, alle 20,30, al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini si terrà per la prima volta a Torino un incontro per il titolo europeo professionisti di kick boxing (full contact). Il Nicolo Franz Haller, 29 anni, fermo europeo in carica italiano vice campione torinese campione

INCONTRO SULL'EDUCAZIONE ALIMENTARE

Latte, dieta e una rosa

sera, consiliare nel municipio di Rivoli, s'è svolto il primo dibattito per di educazione alimentare chiamata *Latte Dieta Salute* e organizzata da Esplan per la Centrale del Latte. Molte dal folto pubblico si hanno tenuto il dibattito e gentile rosa alle signore hanno caratterizzato questa prima giornata.

Un'iniziativa successo che, nei dieci incontri torinesi svoltisi nell'87, fatto registrare la presenza di oltre persone tra consumatori, insegnanti, sportivi, operatori socio-sanitari, scuole alberghiere.

I prossimi appuntamenti itineranti di maggio sono fissati per il 4 a Moncalieri nel Collegio Carlo Alberto, l'11 all'Auditorium comunale di Pinerolo, il a del Teatro Garibaldi, e il 25 a S. Carlo Canavese (Ciriè) e Villa Grande. Infine il giugno a Ivrea chiusa il S. Maria. Tutti inizio alle ore 21.

relazionare sul tema sempre un gruppo di esperti composto dal dietologo Franco Balzola, da di dietista, da Angelo Pera, gastroenterologo. e Nicola, pediatra. Moderatore scientifico Tiziano Puletti.

Sempre su iniziativa Centrale del Latte, allo scopo di una più ampia e approfondita scientifico-divulgativa, e il periodico «*Latte Dieta Salute*» distribuito gratuitamente. Chi lo può richiederlo telefonando al n. 393.601. di. ba.

Asta di primavera

Asta di primavera alla «Della» scandita da quattro tornate dedicate a mobili, porcellane, argenti, dipinti, bronzi, marmi, e tappeti. Il calendario dell'asta prevede esposizioni (orario di visita: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, festivi compresi) e la vendita, in via Della Rocca 33, il 5 e il 6 maggio. Fra i pezzi di maggior valore un doppio-corpo piemontese del '700 decorato in arte povera (stima 30 milioni); una coppia di poltrone Luigi XV con copertura d'epoca (15 milioni); un secretaire a mezzaluna.

MANIFESTAZIONI DI CONTORNO AL SALONE DEL LINGOTTO

Moda e acconciature fra le aut

Non al Lingotto: vestiti, colori, acconciature e accessori sono protagonisti della manifestazione. giorno, di alle 19,30, quando il pubblico è ben carburato, sfilare splendide vestite tra i più grandi stilisti italiani. Il «antotitolo» questa rassegna nella rassegna (organizzate dal Pommes e dedicata a tutto quello fa moda) lì alcu lunga sul prestigio che si vuole conferma re: «la forza made in Italy».

E questo made in *Italy* stato rappresentato Lorenzo («la costanza leganza»); Luciano Soprani («lo stilista del rigore»); Gucci («le stile in tutti gli sport»); Basile («il rinnovato e ritrovato»); Valente Valentino («tante idee dalla ai piedi»); by Ferré («... e comincia l'avventura»); Coveri («un mondo giovane allegria»).

Il momento della coiffure per le indossatrici al Lingotto

Oggi, Lingotto. la Lirico e Gattinoni («ultime notizie in alta »); domani cherà Laura («la regina del cashmire e del lino»); l'onore della chiusura spetterà infine, domenica 1° maggio, Trussardi («l'uomo cinque continenti»).

Accanto allo spazio destinato alle sfilate, un altro tutto dedicato al gruppo di acconciatori marano le belle teatoline delle modelle: tutti appartenenti all'associazione Unhair, si chiamano Pina Pino Cargano, Elisabetta Alfieri, Giovanni Rocca, Salvatore Scappina e Cappa. Tutti i giorni, dalle 13 alle 15 in silenzio disturbante: gli stilidanno un tema che si addice il e i parrucchieri Soltanto prime due giornate sono a tema libero, la fantasia per la testa.

Si dice che, per il gran finale del 1° maggio, sarà pronta una grande sorpresa, forse una pettinatura a forma di auto. Nessuna conferma arriva dagli acconciatori: d'altronde, se deve essere, che sia. al. co.

ditorium, primavera note d'avanguardia

Prosegue alla Rai la Stagione sinfonica primaverile dedicato al tema «Bach Schonberg. Avanguardia Storica e Tradizione». Questa sera, ore 21, movimento di particolare rilievo è costituito dalla esecuzione del Concerto op. per pianoforte, viole e testo di A Oehlenschlager.

Composto tra il 1802 e il 1804, è un lavoro complesso che introduce nell'ultima parte un coro sull'Inno in lode di Allah del poeta danese Adam Gottlob Oehlenschlager (1779-1850). Brunori stesso ha fornito una descrizione di questo concerto dicendo che «differisce da quelli che hanno preceduto soltanto per la forma esterna che per la prima volta è estesa a cinque movimenti».

In questi movimenti passano canzoni popolari, tra cui la famosa napoletana Fenesta lucive, tarantelle, materiale folclorico, rielaborato in densità prettamente musicale che rimanda direttamente alla tradizione.

Il concerto verrà eseguito dal pianista Michele Campanello la direzione di Gianluigi Gelmetti. Nella serata si ascolteranno la Passacaglia di Webern e l'Aria per soprano e orchestra su tratto dai Canti Orfici di Dino Campana di Baratello, prima esecuzione assoluta. p. gal.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EUROQUEST - MEETING MILANO — DM MARTIRE

COME GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia di MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde parimente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

2ª SETTIMANA - VENERDÌ

1 B	2 C	3 C	4
5	6 A	7 A	8 A
9 D	10 B	11	12 C
13 A	14 C	15 A	16

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

1 - D - Rocco di Torrepadula
2 - C - Nietzsche
3 - D - Weiss
4 - B - Mara

LE DOMANDE

1 A quale famiglia dell'aristocrazia appartiene la candidata al concorso di miss Europa?
A - Colonna
B - Orsini
C - Pallavicini
D - Rocco di Torrepadula
Inserire la risposta nella casella n.°

2 Cent'anni fa un filosofo soggiornò a Torino. La città lo ricorda in questi giorni. Chi è?
A - Labriola
B - Heidegger
C - Nietzsche
D - Croce
Inserire la risposta nella casella n.°

3 Con quale giocatore del Lussemburgo il è scontrato Vialli negli spogliatoi?
A - Krings
B - Reiter
C - Barboni
D - Weiss
Inserire la risposta nella casella n.°

4 Comincia questa sera su Rai Uno lo show "Di che vizio sei?". Quale cantante italiana lo conduce?
A - Mina
B - Milva
C - Oxa
D - Vanoni
Inserire la risposta nella casella n.°

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

ha vinto L. 5.000.000
WALTER MARTIRE - Via Palmieri 47 -

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri tre numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra completa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			5				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass spa i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti e familiari.

giorno per giorno

Dibattiti

Sulle stress — Alle 21, all'Istituto Analisi Transazionale in via Ormea tavola rotonda tema «L'evitamento stress: necessità». Intervengono Carlo Moiso, Alberto Rossati, Luigi Spadaretto.

Occitania — Alle 21, nella sede della Circoscrizione IX, in corso Corsica 55, dibattito su «Le valli occitane d'Italia. Storia, microstoria e leggenda».

Conferenze

Televisione — Alle 21, a Amoretti nel Rignon, il regista Bruno Gambarotta parlerà sul tema «Come trasmissione televisiva».

Mostre

«Piemonte» — Oggi, 18, inaugurazione stra di pittura «Colori Volti Espressioni» Piemontese e Culturale in via Roma 204.

Alla Cittadella — Prosegue alla Cittadella via Bertola pittore Franco Martinengo. Sino al 14 maggio.

Inaugurazione — Stamane, alle 10, inaugurazione della mostra pittore Boiley. Titolo: «Favole giovanili». aperta al maggio. Da Fiorio, lo Carlo 19.

Libri

Poesia — Alle 17,30, alla libreria Comunardi in via Bogino Edoardo Balion, presenterà il di poesia «Taccuino viaggio» (Genesi Editrice) Lia Magni Fasiani.

Concerti

All'Idrovolante — Stasera, ore 22, all'Idrovolante in via Virgilio 105, Borgo Medioevale, concerto con musica da camera con Fabio Cardone (oboe) e Paola Poncet (pianoforte).

soul — Stasera, al Charleston in via 5, concerto del gruppo funky soul «Cheghebe». Ingresso più consumazione mila.

Televisioni private

Grp

15,30 Commerciali
16 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
16,30 Il cavaliere solitario, telefilm
17 — Flying Kid, telefilm
17,30 Avventure in mare, telefilm
18 — Commerciali
18,50 Week end al cinema
19 — G.B.P. Monitor
19,35 Natura selvaggia, documentario
20,05 Only cartoons, cartoni animati
20,30 Pattuglia petrolmare 315 disincagliamo Isburna, film con Mahoney, Frankie di George Englishon
22 — Motor news, rubrica tiva
22,30 Rumpole, telefilm
23,30 Controstoria, automobilistica
G.B.P. Monitor
24,20 André come un cavallo pazzo film con Emmanuelle Riva, George Shannon di Fernando Arrabal

Videogruppo

18 — Nessuno de lejos, telenovela
17,30 Star Blazers, cartoni
17,55 Videonotizie
18 — Raffles telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Prima diretta, rubrica
20 — Star Blazers, cartoni
20,30 Rosa... de lejos, telenovela
21,30 Police telefilm
22,20 Videonotizie
22,30 Mini Minore, telefilm
23 — Le auto della settimana
23,30 Videonotizie
24 — Area di rigore, rubrica

Quartarete

— del giorno
Gebeta, cartoni
15,45 Giochi Città Torino
16 - Gli emigranti, telenovela
16,50 Veronica, telenovela
18 — Signore e padroni, telenovela
19 — Automarket Tv
19,10 Tg4
19,30 Gebeta, cartoni
20 — Super cinerama show
21 - Lo scerrito del Sud, telefilm
22,15 Motori non stop
22,45 Tg4 Sportissimo
23,30 Automarket Tv
0,30 Tg4
1 — Rosso di sera

Canavese

14,30
15 — L'incendio di Roma, film
17 — Le auto della settimana
17,45 Documentario
18,50 Natura selvaggia, documentario
19,30 Telegiornale
20 — Canavese sport
20,30 I luoghi gloriosi dell'aria, film Guy Madison, Rick Battaglia
22,30 Telegiornale
22,45 Le auto della settimana
23,45 Film

Telecupole

14,30 Errore mortale, film
15,30 Amor gitano telenovela
17 — La fattoria fatti, situation
18 — Lettere da... sceneggiato
18,50 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
Ellis Island, sceneggiato
22 — TgF, attualità
22,45 La notte è per i gatti veneziani
1 — Il barone, telefilm

7 Piemonte

16 — Charlie Barge
16,30 Gioventù in viaggio
17 — Ricordo vanova a...
17,30 Matt & Jenny, telefilm
18 — Samperi, cartoni
18,30 Galaxy, cartoni
19 — Inferno 7,
19,20 Basket in manuale di pallacanestro
20 — Sport Billy, cartoni animati
20,20 Il giustiziere, film con Walter Huston, Harry Carey
22,20 Telediamanti
Ruota in pista, rubrica sportiva
23,45 Intorno a?, notiziario
24 — Energie scientifica

Primantenna

17 — Agente Scott, telefilm
— Cartoni animati
— Auto nella settimana
19,30 Cronache Piemontese, attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'uomo e la città, telefilm
21,30 Auto settimana
22 — Squadra segreta, telefilm
Firmato arte... antenna d'asta
Film

Telesubalpina

film Jackie Cooper con Judy Mana, Gerard Kennedy
18,30 La piccola Margie, telefilm
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Il viale del tramonto, film di Billy Wilder con G. Swanson, W. Holden
23 — Il regionale,
23,15 dell'impossibile, telefilm

3 Manila

13,10 I cento giorni di Andrea, telenovela
14,15 I grandi viaggi, documentario
14,45 Terrore sul Mar Nero, film
17,05 Fantagramma karatedo
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
21 — Pelle al centro
22,05 La moda della settimana
22,35 Moda: effetto al Marittimo, telefilm

no

15 — Sport top, la storia dello sport
16 — Telegiornale
16,10 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson
18,50 Telegiornale
19 — Sportime, quotidiano sportivo
19,30 La moda della settimana
20 — Cartoni animati
20,15 Tg notizie e commenti
20,30 - Superagguato America: Olimpia-River Plate
22,15 Telegiornale
22,35 Sportime, quotidiano sportivo
23,45 Juke box, la storia dello sport
23,15 Donna Kapertime, di sport femminile
23,45 Sport spettacolo, presenta
0,30 Speciale spettacolo

Quinta Rete

15 — Luisana mia, novela
15,30 Mitleidee
16,30 Il zecchino d'oro, spettacolo per ragazzi
17,30 Mercio mundial, novela
18 — Parlami con tu, novela
19 — Mitleidee
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni
20,30 Secret service, film con Tom Adams, Stephanek
22,30 Telefilm
Mitleidee
24 — Pelle l'orso Maraine arriva Nebula, film con Rod Taylor Dennis Cole

Telecity

15,20 Cuori nella tempesta, telenovela
16,45 Terra del finimondo
17,30 Supermagic, cartoni
18 — Bravissimo, cartoni
18,30 She-ra la principessa del potere, cartoni
19 — Rambo, cartoni
19,30 California, telefilm
20,30 Ave Maria (Partita), Nini Grassia con D'Angelo, Mara Rosaria Omaggio
22,10 Colpo grosso, gioco
23,05 Italia 7 Sport Basket
0,05 Mad Squad, telefilm

Telestar

14 — Assalto al treno postale, film
16,15 Il cavaliere solitario, telefilm
16,45 Starlandia, spazio tv per ragazzi
17,45 Dellanius, cartoni
18,15 Daniel Boone, telefilm
19,15 Starsky Glock, telenovela
20 — The Beverly Hillbillies, telefilm
20,30 Tutto per tutto, film
22,30 Telediamanti
23 — Pista in pista, rubrica
24 — Buona come il pane, film

Erreuno tv Svizzera

12,30 Mixolitino
13,30 A tu per tu
14,20 Cinerubrica
15 — A tu per tu
16 — Telegiornale
16,05 CH-Spigolature elvetiche
17,45 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Centro settimanale
21,35 Poltrona di primo tiro, Delitto in sordina
22,55 Prossimamente cinema
Telegiornale
23,15 Remake

Pan tv

18,30 Natura selvaggia, documentario
18 — Cartoni
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Commerciali
19,15 Samurai senza padrone, telefilm
20 — il diritto di nascere, telenovela
20,30 Viviana, telefilm
21 — Sotto il sole rovente, film con Rock Adams
23 — Parlami tv, varietà

Torino Futura

13,35 Che tempi, film
15,15 I cento giorni di Andrea, telenovela
17,35 Nel regno dei cartoni
18,20 Il supergiudice
19,10 Week end sport
19,40 Musicale
19,55 I cento giorni di Andrea, telenovela
21 — Pelle al centro
22,20 La moda della settimana
23,10 La battaglia del Don, telefilm
0,40 Sexy night

Telecittà

17,30 Only cartoons,
Weekend
19,10 Anche i ricchi piangono, telenovela
19,45 Only cartoons, cartoni animati
20,45 La moda della settimana
21,40 Speciale spettacolo
21,50 Parì nella nebbia, film Luisa Ferida, Fosco Giachetti di Gianni Franciolini

Videomusic

13,30 Super I successi del giorno
14,15 Rock report
14,30 Hot Line
18,30 On the air
18,50 Back home
19,45 L'intervista: Cabaret Voltaire
19,30 Rock report
20 — Goldies and Oldies
22,30 Blue night

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono stati dati non tempestivamente comunicateci dalle emittenti.

Prime film: «Barfly» di Schroeder con Faye Dunaway

Rourke mette l'arte in fondo al bicchiere

Nel ritratto di Bukovski più il personaggio che l'autore

Mickey Rourke, dannato artista-alcolista di «Barfly»

BARFLY di Barbet Schroeder con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Soggetto di Charles Bukowski. Fotografia di Robby Muller. Produzione americana. Drammatico. Cinema Nazionale di Torino.

L'ubriacone, il reietto, il barbone è personaggio eminentemente letterario sul quale, dicono, si sfoga la voglia anarchica del cittadino regolare, essere liberi oltre il senso comune, pur pagandone un caro prezzo, con un ostracismo di utopia negativa da parte del lettore-spettatore, cioè di abizioni solo immaginate, di autoinganno consapevole. Nel caso di Bukovski c'è una coincidenza tra autore e personaggio che non chiede neppure al pubblico di barare: l'autobiografia diventa confessione riscattata dall'arte e le eventuali storie di ordinaria follia sembrano tanti biglietti. Tuttavia, aver da fare con un autore maledetto comporta dei rischi: vedi, nel bene e nel male, Ferreri. Per sua fortuna Barbet Schroeder, pur inclinato ai personaggi eccentrici e viziosi (memorabile il suo ritratto di Amin Dada) qui è cauto, l'ubriacone è proprio preso come figure letteraria e il copione autobiografico di Bukovski è voltato in un intransigente manierismo.

Barfly, la mosca da bar, l'uomo attaccato al bancone, è Mickey Rourke nella sua versione più accreditata, barba lunga e occhio spiritato. L'attore, come artista-alcolista, fa prodigi di valore quasi si fosse aperta una gara (abbiamo appena assistito ai virtuosismi di Jack Nicholson in *Ironweed*), opportunamente ispirato e attaccabrighe. Sappiamo però che fa circolare la sua opera sotto forma di manoscritto, ma sappiamo anche (fa parte delle regole del gioco) che le ragioni dell'arte non piegheranno di ragioni di bicchiere, e che l'uno dà forza all'altro. Inutilmente la padrona di una rivista letteraria gli dare spazio scrittore sperando di conquistare l'uomo, anche i comodi possono diventare una costrizione. Le risorse di Rourke non vengono alla luce negli ambienti sofisticati, ma hanno bisogno del bar, del bicchiere, di un letto provvisorio (il contrario dell'edonismo, ma forse lo stesso pubblico).

La vera sorpresa del film è l'abbiacona (ormai si beve in coppia, vedi Nicholson-Streep) interpretata da Faye Dunaway, bella donna non ancora persa del tutto, china sul suo bicchiere come altre sui ricordi. S'incontrano al bancone, scambiano qualche insofferenza, segue una notte d'amore, perfino una lite, la gelosia, la necessità di restare uniti. Anche se Rourke gioca a fare il reietto con un certo compiacimento. Dicevamo da Cannes: posto che Bukovski cerchi l'uomo, Barbet Schroeder è fisso al personaggio. (Nella galleria di ubriaconi di s segnala, a stia definitivamente gioco, il metodo per portare il bicchiere alle labbra versario se dal un braccio troppo tremante. Ingegnoso, da non imitare).

s. r.

Trionfa all'Alfieri il musical di Garinei e Giovannini - Stasera al Carignano lo spettacolo sul filosofo

Scende in campo Rinaldo ed è gran western siciliano

Ranieri è inesauribile e bravo, la Saraceni una bellissima sorpresa

TORINO — E' all'Alfieri, ventisette anni fa salpò verso la sua trionfale storia, *Rinaldo in campo*, il musical di Garinei e Giovannini che intendeva celebrare in chiave folcloristica e sentimentale il centenario dell'Unità d'Italia. Lo spettacolo segnò un momento irripetibile nella storia del teatro musicale Per la prima volta lo spettatore si trovava a un succedaneo della rivista o del varietà, ma a una vera e propria commedia con musiche; per la prima volta si esplorava le possibilità di un repertorio originale che avrebbe toccato vertici con Ciro *Rudy* e *Ragantino*. Poi la ditta Garinei & Giovannini imboccò un'altra strada, si rivolse alla commedia leggera inglese e americana, dichiarando un'epoca.

Ma che emozione, che tenerezza rivedere quel western siciliano con picciotti e briganti d'onore che, trascinati da un'irresistibile Angelica, vanno a dar man forte a Garibaldi. E che sensazione dolce sgomento, dinanzi a quella mentalità naïve. *Rinaldo in campo* è uno spettacolo dalla struttura scenica complessissima, addirittura suggella il trionfo della scenotecnica. Con sipario e controsipario, velari, siparietti e pedane girevoli sa trasmetterci in una serie infinita di ambienti: montagne rocciose, dirupi, dolci declivi, cortili sbrecciati, giardini, ville patrizie, scorci urbani con portoni, balconi fioriti e luminarie, marine solari, porti da cui partiranno le Camicie rosse dopo battuto i Borbone. Insomma, un vero colpo genio dell'indimenticato Giulio Coltellacci. Una simile altre che bellissima, è costosissima. E si piace perché sia stato necessario il contributo produttivo di un teatro stabile, il Biondo di Palermo.

Laura Saraceni e Massimo Ranieri nel «Rinaldo in campo»

Non sappiamo quanto abbia contato in questa ripresa l'intento autocelebrativo; certo è che lo spettacolo, nonostante alcune ingenuità, conserva intatta la sua forza coinvolgente, è una formidabile esplosione di teatralità contrappuntata e sottolineata dalle splendide canzoni di Domenico Modugno, con i boys che fanno schioccare la frusta, le girls che piccanti anche nelle casacche carcerarie, le maschiette irresistibili che, intempestivamente, talvolta proditoriamente, urlano «*cu fui*».

E poi c'è tutta la mitologia isolana dell'onore, del pudore (le donne non devono sostare neppure dietro le finestre chiuse, basterebbe uno sguardo a disonorarle), c'è l'oleografia d'una certa epopea guerriera, la semplificazione della Storia. Ma accidenti che meraviglia. In scena tutto questo sembra diventare «naturale», persino necessario. Merito del regista Garinel e merito della gran vitalità degli interpreti. Massimo Ranieri è un Rinaldo scattante, sorvegliatissimo nell'ercismo e nella buffoneria. Recita, salta, è traveste. E' inesauribile, generosissimo e bravo.

Una bellissima sorpresa è Laura Saraceni, che dà ad Angelica toni e piglio da suffragetta della patria. La coppia formata da Luigi Maria Burruano e da Giacomo Civiletti è meravigliosamente farsesca. E poi c'è Carlo Croccolo nella parte di Don Rosario che fu creata proprio per lui, ventisette anni fa, ma che allora non potè interpretare. E' colorito, sapido, maestro della controscena, anche se tende a somigliare a Totò.

Alla fine un tripudio d'applausi, col pubblico ammassato sotto il proscenio, la compagnia pericolante verso la platea e Ranieri che ringrazia, ricorda gli artefici del *Rinaldo*, distilla gocce di commozione. Finché tutti insieme a cantare *Se Dio vorrà*.

Osvaldo Guerrieri

Cronkite, principe del

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Ieri gli addetti ai servizi giornalistici del gruppo Fininvest hanno avuto un seminario di aggiornamento professionale particolare: a tenere cattedra, infatti, l'anchorman americano Walter Cronkite, forse il più celebre di quegli uomini-video che commentando le notizie riescono, appunto, ad ancorare spettatori.

Recentemente il Fininvest ha acquistato «*Vietnam War*», una trasmissione televisiva realizzata da C guerra nel asiatico. La presentazione della serie, di cui non è stata ancora decisa la data di programmazione, è stata così anche l'occasione per un duplice incontro con Cronkite: ieri per i giornalisti gruppo televisivo; per una conferenza stampa.

«Ci sembra — dicono alla Fininvest — che l'incontro Cronkite un'occasione unica per capire come funzionano in America certi meccanismi televisivi, e in che misura anche da noi. tratta un autentico personaggio nel mondo del giornalismo televisivo».

Mahobar saluta il concerto

MILANO — E' saltato ieri sera a Milano il concerto di Miriam Makeba: la grande cantante non è arrivata per lo sciopero degli aerei. Per lì non è stata fissata nessuna data sostitutiva.

Caro Nietzsche sei un Kabarett

Regia di Dosio e testi di Guido Costa

— invita cabaret, *Kabarett*: un violino, pianoforte, quattro danzatori e cinque attori raccontano un po' della biografia, un po' pensiero.

Lo spettacolo, un «va filosofico cinque quadri e intermezzi», in scena al Carignano per «Ecce homo - Nietzsche Torino cent'anni dopo». La gna organizzata dal Centro Studi dello Stabile; l'autore è Guido Costa (professore di filosofia), regista Andrea Dosio (trent'anni, studi al Piccolo, precedenti con lo Stabile dell'Aquila).

Dice Dosio: «*L'idea di uno spettacolo su Nietzsche nacque quattro anni fa quando, con il professor Vattimo, cercammo un modo per ricordare il suo soggiorno a Torino. Ci piaceva l'idea del teatro, perché alle opere del filosofo appartiene una specifica teatralità. Ed Ecce homo, cui il copione ha molto attinto, ci sembrava avere una buona adattabilità scenica*».

Ma una trappola era lì, già pronta, e non bisognava caderci: la trappola del documentario celebrativo. Non si trattava di leggere l'opera di Nietzsche, ma di renderla spettacolo.

E siccome l'uomo ebbe (si annuncia nel prologo) «*una vita avversa, votata alla follia; ma in lui fu anche sogno, danza, musica e allegria*», si decise di abbandonare il genere tragico e di dar voce al sentimento, corpo fantasmi, con il tramite cabaret: non irridente, rigorosamente agile e leggero e tuttavia rispettoso dello spirito e della biografia filosofo.

Anche perché Nietzsche odiava tutto quello che era paludato, compresa la pro diceva che meglio essere buffoni che santi: amava il teatro d'evasione, che frequentava in all'opera. A Torino si innamorò di *Carmen* (protagonista Adele Borghi), in scena nello stesso Teatro Carignano. «*Carmen lo affascinò* — dice ancora il regista Dosio — *perché gli rappresentava l'irresistibile forza del destino*».

E le note di Bizet affiorano e incombono fin dalle prime battute dello spettacolo, sempre suonate da un pianista e da un violinista (Mario Gangi e Claudio Gatzera), abilissimi nell'evocare ottocentesche atmosfere di *café chantant*.

Francesco Guzzetti è il presentatore, il relatore che tiene le fila dello spettacolo e guida il pubblico nel cuore di Nietzsche e per le strade della città.

Fin dal momento in cui il paleoscenico si apre sulla battuta che su di De Rege: «*Vieni avanti, Torino!*».

E Torino davvero viene avanti, e si fa conoscere con i suoi palazzi, i suoi caffè, le atmosfere, le librerie, attraverso le sensazioni appassionate che Nietzsche subito provò: «*Questa è la città che mi occorre...*».

Il filosofo è interpretato da Enrico Fasella, si dividono gli altri ruoli Annalisa Costantino, Lorenzo Milanesio e Patrizia Sciacca, Silvia Negri e la coreografia, Carlo Giuliano ha curato scene e costumi.

Tutti giovani, tutti entusiasti dello spettacolo. Qualche rammarico: le poche prove (soltanto dieci, la generale oggi pomeriggio addirittura); un'unica recita in programma. «*Dovevano essere sei in tutto la replica* — sottolinea Dosio — *invece i soliti disguidi organizzativi ci hanno impedito di realizzare questa piccola tournée. Speriamo in una ripresa, il prossimo anno...*».

Alessandra Comazzi

LE CARTE BANCOMAT NON SONO TUTTE UGUALI!

Solo la carta **Bancomat Sanpaolo** permette di fare acquisti scegliendo ogni volta se pagare:
tutto subito con addebito in conto senza commissioni, oppure
tanto al mese con una piccola commissione: **come?**

Premendo l'esclusivo **tasto verde** di

SANPAOLO shopping*
L'altro modo di usare il Bancomat

*Sanpaolo shopping accetta le carte Bancomat di tutte le Banche per pagamenti con addebito diretto in conto.

Salone dell'Automobile
5° padiglione, stand 566.

Il nuovo «Lascia o raddoppia?» sarà condotto dal regista, ex spalla di Celentano

Gambarotta: «Perdonami Mike»

gennaio su Raiuno ■ 30 anni quiz-evento - Bongiorno: no comment - Si vinceranno 300 milioni - Buzzanca «entraineur»

«Sarà un bel varietà parola di Buzzanca»

E Scarano spiega il perché del remake

ROMA — «Lascia o raddoppia?» ritorna più «Lascia o raddoppia?». E' un varietà, genere bisognoso di una cura di ferro. [illegible] schietto inossidabile dei quiz più famoso della nostra storia. Racconta Mimmo Scarano che ha voluto questa riproposta: «*Il Censis, nell'ultimo ritratto che ha tracciato del nostro Paese, ha ricordato che siamo un popolo di giocatori: di pallone, di totocalcio, di bingo, le carte, le scommesse. Eppure da dieci anni alla Rai il grande gioco a quiz è assente: partito con Bongiorno, il quiz è frantumato in mille trasmissioni diverse perdendo la sua identità. La mia idea è stata quella di riprendere la mitica testata di allora, rimasta di proprietà della Rai, riproporla con le stesse ferree regole di un tempo perché un gioco è una cosa seria, ma costruirvi intorno uno spettacolarissimo che potesse renderla più attuale*».

«Lascia o raddoppia?» resta il meccanismo dei cinque concorrenti a puntata, la gara in cabina dove si perde e si vince tutto. Il premio finale [illegible] per adeguarsi ai tempi è passato dai cinque ai trecento milioni, la ricerca di personaggi singolari capaci di diventare [illegible] specchio deformato del pubblico a casa, la proposta di materie di stretta attualità il più possibile adeguate al nostro costume. Intorno a «Lascia o raddoppia?», affidata a un inflessibile Bruno Gambarotta nei panni di un pedante professore di scuola, c'è però la costruzione di uno spettacolo autonomo e parallelo che in qualche punto solo si interseca con il quiz, uno spettacolo tenuto in piedi da Lando Buzzanca nei panni del gaudente *entraineur*.

Sono le facce dell'Italia che gioca: quella seria, noiosa, precisa che ha recuperato il valore del nozionismo messo sotto accusa dalla contestazione del '68 e gioca per vincere i milioni; quella allegra, superficiale, canterina che riesce neanche a giocare la dovuta attenzione e lo fa invece solo per divertirsi.

Buzzanca, la parte di padrone del casinò sembra tentarlo fortemente. «*Mi piace l'idea di un grande spettacolo serale, pieno di musica, comici, ballerine, pubblico vero, pubblico falso, giochi, gare, situazioni. Mi pare una metafora dell'esistenza dove ognuno fa la sua parte, vince o perde, ma comunque vive*». Se la Rai però Buzzanca non ha firmato contratto perché sono le proposte che improvvisamente gli arrivano a casa. «*E non vorrei perderle proprio adesso che dopo anni di esilio, Gigi Magni mi ha voluto tu mi sei per un film intelligente, Cinema, a fianco di Virna Lisi*».

Resta questo «Lascia o raddoppia?», con la sua bella collocazione in prima serata, con la profusione di idee e di invenzioni, con la garanzia di una coppia come Mimmo Scarano nel ruolo di produttore e Maffucci nel quello di capostruttura gli [illegible] proprio [illegible] di quelle offerte da non poter rifiutare. «*Non ho niente nostalgico di: anni così lontani che non ha senso pensare di riproporli*». Vestito di uno smoking nero l'intrattenitore promette anche scontri verbali il grigio [illegible] l'uno in [illegible] l'altro in casa del concorrente [illegible] torchio, e questo è puro gioco Anni Novanta. Del «Lascia o raddoppia?» allora per Buzzanca né timore né ricordo. «*Ero un ragazzino, a casa mia non c'era nemmeno la televisione, l'avrò vista qualche volta al bar. Nel '57 molti la per tenir a far l'attore a Roma: di "Lascia o raddoppia?" non mi importava niente*».

Simonetta Robiony

TORINO — E' [illegible] «Lascia o raddoppia?» torna a trent'anni di distanza sul video serale di Raiuno dal gennaio '89 fino a dicembre: 50 puntate condotte da Bruno Gambarotta, «spalla» di Celentano nell'ultima edizione di *Fantastico*, programmista e regista in forza alla se[illegible] di Torino dove il programma sarà registrato. Premio finale, non più i 5 milioncini degli Anni '50, ma un [illegible] malloppo di [illegible]

Accanto a [illegible] in studio, Lando [illegible] per presentare, nelle pause [illegible] quiz, gli [illegible] agli ospiti e [illegible] leggero.

«*Santo cielo, ma sono matti e dare la notizia senza arrossire!*», [illegible] Bruno Gambarotta, allegramente preoccupato. Paura di suscitare nei telespettatori il confronto con l'inossidabile Mike Bongiorno? «*Ah, no, lui è inarrivabile. Certo è curioso che capiti proprio a me il ruolo che fu suo trent'anni fa*». E per chi crede negli oroscopi rivela: «*Io e Mike siamo nati lo stesso giorno, il 26 maggio. Vorrà dire qualcosa?*».

Come per milioni di italiani [illegible] per [illegible] ta «Lascia o raddoppia?» è [illegible] ricordo che [illegible] cancella: [illegible] *19 anni, studente all'istituto tecnico, [illegible] palazzo dove abitava la mia famiglia c'era un solo condominio con la televisione. I giovedì sera tutte le famiglie della scala si riunivano davanti a quell'unico televisore. Mi sembra passato un secolo*».

Che cosa sarà irripetibile in questo «remake»? «*Tutto. E' cambiato il mondo, l'Italia, il telespettatore. In quegli anni eravamo tutti innocenti. Ho rivisto alcune registrazioni e mi hanno fatto un effetto incredibile, [illegible] era formidabile, ma erano formidabili soprattutto i concorrenti*».

Spiega che il più grosso lavoro che lo attende sarà proprio selezionare i concorrenti «*perché sono loro i veri protagonisti*». Trovare personaggi come il mite professor Degoli che sbagliò la domanda sul contrafagotto e divenne un caso nazionale, il pirotecnico Mariannini, [illegible] Bolognani, lenenese di Pordenone, [illegible] Garoppo, tabaccaia di Casale soprannominata «miss gioco» [illegible] per la sua [illegible] cità, Rossana Rossanigo, miss Fossette, ragazza «acqua e sapone». Quelle facce anonime coinvolte da un'imprevista popolarità, le loro storie sezionate dai giornali lette e consumate dal popolo di telequiz che li eleggerà protagonisti di un nuovo, casalingo star system.

Dice Gambarotta che gli piacerebbe invitare proprio Mike Bongiorno alla prima puntata, magari farlo entrare in cabina e interrogarlo sulla storia del quiz in Italia. «*Lui è un mezzo mollo spiritoso, potrebbe anche scoprirsi*». Possibile? Non sembra dalla reazione gelida di Mike Bongiorno che raggiunto negli studi di Canale 5 liquida le speranze di Gambarotta [illegible] un «*no comment*» precisando che non ha nessuna voglia di fare pubblicità a [illegible] della Rai, tanto più se sarà collocata, [illegible] sembra, il giovedì sera, in diretta concorrenza [illegible] il [illegible] milionario «Telemike».

«*E' solo un'ipotesi di palcoscenico* — dice conciliante Gambarotta — *ma potrebbe benissimo andare in onda il martedì sera evitando uno scontro diretto. Io non amo la [illegible] degli ascolti*».

L'idea di riproporre la [illegible] famosa trasmissione della storia della televisione italiana, la prima e unica di cui i quotidiani arrivarono a pubblicare il resoconto stenografico delle puntate, scomodando intellettuali e psicologi, è di Mimmo Scarano, [illegible] direttore di Raiuno, per qualche anno responsabile del network di Rizzoli, oggi consulente e «producer» indipendente per Raiuno.

«*E' lui che ha scelto* — racconta Gambarotta — *come fu lui a propormi alla Rai per "Stiffelius" e per affiancare Celentano in "Fantastico"*. [illegible] *vuole una bella faccia tosta, a mettermi sempre di mezzo*».

Come sarà la nuova [illegible] ne di Ga[illegible]re dei quiz? «*Sarò me stesso. Non sono un attore, sono un dilettante in tutto. Questo nuovo programma mi incuriosisce e cercherò di farne una cosa seria*». Niente «rivisitazione» in chiave [illegible] quindi? «*Al contrario. Ci saranno tutti gli accessori del quiz tradizionale: le tre buste, la cuffia, la cabina, la rullata per la domanda finale e le trombe per il vincitore*». E la valletta? «*Be', quella mi sembra francamente improponibile. Studieremo qualcosa di diverso*». Allarga le [illegible] cilette. [illegible]: «*Sarò una bella sfida col tempo e il mito. Con "Lascia o raddoppia?" mi rischiotutto*».

Pino Corrias

Bongiorno all'esordio di «Lascia o raddoppia?». Accanto: Bruno Gambarotta. Il nuovo quiz sarà registrato nella sede Rai di [illegible]

I ricordi della tabaccaia di Casale, la «mitica» concorrente che nel '[illegible] scandalizzò il Vaticano

La Garoppo: mi corrisero a fasciarmi, piansi

Maria Luisa Garoppo nel '56. Oggi vive in campagna fuori Reggio

ROMA — Nel '56 [illegible] Luisa Garoppo aveva vent'anni, viveva a Casale Monferrato dove sognava la grande avventura della popolarità e sapeva tutto la tragedia antica perché uno zio prete l'aveva obbligata fin da bambina a parlare in greco e latino. Andare a «Lascia o raddoppia?» è stato il suo momento di gloria. «*La cinque settimane dell'agosto di quell'anno* — racconta — *vennero la massima impennata negli abbonamenti alla televisione: l'Italia era un paese spensierato, giovane, sereno che si avviava a diventare ricco. Il successo di quel programma nasce anche dal clima che si respirava allora*».

Vestita di un abito di [illegible] rosso che le sta [illegible] bene, gran seno in vista e parlantina sciolta, diventa uno [illegible] personaggi della trasmissione. «*Rinacqui perfino a fare scandalo con le mie tette da ragazza di provincia: il Vaticano sostenendo che turbavo i sogni degli italiani mandò un sacerdote da quelli della Rai che [illegible] obbligarono a fasciarmi il seno. Ne piansi*».

La sua faccia e le sue curve riempivano le prime pagine dei giornali: in un bar di Milano [illegible] profumo esposto [illegible] cartello: «*Qui Maria Luisa Garroppo beve il caffè della vittoria*». I cinque milioni del premio le valsero la proposta di un viaggio in Grecia capite della regina Federica che voleva conoscere quell'italiana che [illegible] le tragedie a memoria e [illegible] di Frank Capra ad andare a far [illegible] maggiorata nei film di Hollywood. Accettò la prima e rifiutò la seconda.

Di quelle cinque settimane [illegible] Fiera di Milano per conquistare il titolo di campionessa del quiz più straordinario nella storia del nostro costume, ricorda le lunghe discussioni con Bongiorno: aveva il vizio, dice, di rubare spazio ai concorrenti. «I [illegible] personaggi del programma», e non sapeva leggere i versi: «*Fui costretta a chiedere di ascoltarli da un disco di Arnoldo Foà per poter indovinare e ripetere in cabina*».

Adesso, che vive allegramente col marito in una casa di campagna vicino Roma, con cani, gatti, dieci pesci rossi e un merlo, non sopporta più [illegible] né giochi televisivi. «*Ce ne sono troppi: vince tutto sempre e dovunque alla fine basta. Il mondo non è fatto [illegible] domandine e risposte*». Nessuna possibilità quindi per lei di rinverdire i fasti di «Lascia o raddoppia?». «*Nessuno. Se oggi avessi vent'anni non mi presenterei a far la concorrente. L'Italia è cambiata. Come si fa a pensare di veder la propria foto, in prima pagina, accanto a quella [illegible] palestinesi che tirano per la loro libertà?*».

s.t.

Film in tv

Nicholson [illegible] due volte

IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE (1981, su Canale 5 alle 20,30; dur. 145') è la quarta versione, diretta questa volta da Rafelson, del romanzo di James Cain, che ispirò anche *Ossessione* di Visconti. La [illegible] passione coinvolge Jack [illegible] e [illegible] Lange, lui vagabondo, lei moglie del proprietario di un motel. Il marito sembrato morire. Lui riesce a non venir condannato ma il destino, come il postino, arriva la seconda volta a chiedere il conto. Povero sceneggiatore, sei anni fa, le travolgenti scene erotiche tra Jessica Lange, diventata con questo film un nuovo sex symbol, e Nicholson.

SESSANTA LETTERE D'AMORE (1947, su Raitre alle 24; dur. 90') è una commedia diretta da William D. Russell con Joan Caulfield e William Holden (lui è un ufficiale americano al fronte) da un'appassionata corrispondenza scritta in [illegible] dalla sorellina minore di lei. Che aveva visto lontano.

LO STRECCIONE DELLA VITA (1959, su Retequattro alle 20,30; dur. 145') di Sirk è la melodrammatica storia parallela di due madri, lei Lana Turner con figlia [illegible] Dee, l'altra [illegible] cameriera nera con una figlia che, [illegible] [illegible] pelle chiarissima, non accetta la sua condizione.

[illegible] DOVE TI FA MALE? (1972, su Telemontecarlo alle 20,30; dur. 100') con uno [illegible] nato Peter Sellers [illegible] chirurgo Von Kaiser, che si arricchisce a scapito dei clienti e degli infermieri imbecilli. Scoperto ed espulso dalla clinica, ci torna come paziente [illegible] ricostruire il [illegible] d'affari, ma finisce in balia di un chirurgo pazzo.

Bioy Casares all'Aquilone

Adolfo Bioy Casares, uno dei più grandi scrittori argentini, è ospite dell'*Aquilone*, rubrica culturale del Dse realizzata in collaborazione con Tg1 e Or2 in [illegible] su Raiuno alle 15.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 18; 20; 22,50; 24
7,15-9,35 **Unomattina**, regia di C. Calderi [illegible] **Dedaumpa**, una [illegible] del varietà [illegible] levisivo
10,40 **Intorno a noi**
11,30 **Michele Strogoff**, sceneggiato
12,05 **Pronto... è la Rai?**, regia di Lella Artesi
14,15-18 **Unopomeriggio**
14,15 **Discoring** Ospiti Sting e Whitney Houston
15 — **L'Aquilone**, [illegible] di arte, lettere, scienza, spettacolo
16 — **Big!** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e [illegible]: [illegible] Topolino e Paperino di Walt Disney, [illegible] Pippo Franco
18,05 **Parola mia**, con Luciano Rispoli. In studio Anna Carlucci e il prof. [illegible] na
19,30 **Il libro, un amico**, di M. Nanetti
19,40 [illegible] **giorno dopo**
[illegible] in diretta da Nuovo Teatro G. Verdi di Montecatini Terme Gi[illegible] Proietti e Milva presentano Di [illegible] Ildo [illegible] Spettacolo tesi sugli eccessi degli italiani. Ospiti Laurito, Melato
23 — Brando Giordani e Paolo Giaccio vi invitano a **Immagina**. Si parla di spazi abitativi e architettura
0,15 Laboratorio infanzia. A cura di Mauro Gobbini. **Kenya: immagini dell'Africa che cambia**

RAIDUE

Telegiornale: 11, 13; 14,30; 17; 19,45; 22,20; 23,30
8 — **Prima edizione**
8,30 **Muoviamoci**, con Sydne [illegible]
9 — **L'Italia s'è desta**
10 — **Star bene con se** [illegible]. Conduce Carla Urban
11,05 **Follow me**
11,30 **Il gioco è servito: Parliamo**, [illegible] Denè
11,55 **Mezzogiorno e...**, con Gianfranco Funari
13,15 **Tg 2 - Diogene**: [illegible] **lo del cittadini**
13,40 **Quando s'ama**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **O.O.C. Musica e altro** [illegible] denominatore [illegible] d'origine controllata
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Farfadà**
17,05 **Imola**: [illegible] **G. P. San Marino F.1.** Prove [illegible] Equitazione. **CSIO - Prova di «Potenza»**
[illegible] **Ilho psicologo per tutti**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 [illegible]**ker. L'investigatore**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Conte su di tel** Un programma pensato e giocato da Jocelyn
21,50 **Il brivido dell'imprevisto**
22,30 **Speciale Cinema**, [illegible] Di Antonello Falqui e Roberto Lanci. Con Daniele Formica, Ilia Peynado, Mauri[illegible] Micheli e [illegible] Sica, Sergio Rubini, Paola Tiziana Cruciani, Rodolfo Laganà
24 — Cinema di notte **Sessanta [illegible] d'amore**, film [illegible] William D. [illegible] Joan Caulfield, William Holden, Mona Freeman

[illegible]

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22; 0,05
11,35 **La misura d'uomo**. Di Giorgio Celli e Folco Portinari in occasione dell'Anno Europeo dell'ambiente
12-14 **Meridiana**
12 — **Il bambino prossimo venturo**. A cura di C. De Seta e S. Lai. Regia M. Panaro
13 — **Ambiente vivo**. Di Licia Cattaneo
14,30 [illegible] 2, con Fabio Fazio e Simonetta Zauli
15,30 **S.O.S. 011/8819**. «Filo diretto»
16 — Chiusi: **Ciclismo dilettanti. 13° Giro delle Regioni**. 4ª tappa Castiglioncello-Chiusi
16,45 **Concertone. When [illegible] Music is over**
17,30 **Tg 3 - Derby** A cura di Aldo [illegible]
17,45 [illegible]. In [illegible] Duilci
18,30 **Vita da strega**, telefilm
[illegible] **20 anni prima - Schegge**
20 — [illegible] rubrica **Block-Notes** e **Gr 3** presentano: **I giovani incontrano l'Europa**
20,30 Chiama in diretta Retro. [illegible] Augias risponde a **Telefono giallo**. Furia omicida a Montesacro
23,15 **Pubblimania**, di Romano Prassa e Enrico Ghezzi

Oggi segnaliamo

RAITRE (ore 20,30) — Il «Telefono giallo» un inseparabile episodio di [illegible] esplosa quattordici mesi fa nel quartiere [illegible] so di Montesacro: Il 24 febbraio dell'anno scorso alle ore 8,30 del mattino, un diciottenne attese che un insegnante di un istituto tecnico romano uscisse di casa, irruppe nella sua abitazione e si scagliò con il coltello contro i due figli e la moglie del professore senza alcun motivo apparente. Il piccolo Cri[illegible] morì.

RAIUNO (ore 23) — Edwige Fenech (nella foto) conduce «Immagina». Questa prima serata è dedicata allo spazio in cui viviamo. Fra gli argomenti: Vittorio Gregotti e la sua visione dell'architettura dei luoghi del lavoro; Norman Foster e la riscoperta dei contenuti emotivi dell'alta tecnologia espressa [illegible] progetto di un aeroporto o di una grande banca, Renzo Piano e la «provocazione» del Beaubourg.

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da 7 [illegible]** di [illegible] telefilm
9,25 **Wonder Woman**, telefilm
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] **Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, [illegible]
13,50 **Bralla**, show, conduce Gerry [illegible]
14,20 **Cara** [illegible] telefilm
14,50 **Chips**, [illegible]
16 — [illegible] **team**, cartoni [illegible]
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — [illegible] **&** [illegible] telefilm
20 — **Ballamo e cantia**[illegible] **Licia**, telefilm
20,30 **Ben Tonino**, [illegible] per la tv, [illegible] Gigi Sammarchi e Andrea [illegible] ad arte»
[illegible] **Piedino il questurino**, film, con Franco Franchi, Irin Maleeva, Rosita Pisano, regia di Franco Lo Cascio
0,20 **La promessa di Satana**, film, con Clint Howard, Joseph Cortese, [illegible] di Eric Weston

CANALE 5

10,30 **Cantando cantando**, gioco musicale
11,15 **Tuttintemiglia**, [illegible] co a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**
14,30 **Fantasia**
15 — **Il bacio della morte**, film, con Victor Mature, Richard Widmark, regia di H. Hathaway
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco per ragazzi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jefferson**, telefilm
19,40 **Tre mogli e mezzo**, gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Il postino suona sempre due volte**, film, con Jack Nicholson, Jessica Lange, regia di Bob Rafelson
22,55 **I misteri della notte**, rubrica
23,25 **Maurizio Costanzo show**
0,40 **Première**, trailers
0,50 **Gli intoccabili**, telefilm «Veleno in bottiglia»
1,50 **Squadra speciale**, telefilm «La [illegible] ro»

RETEQUATTRO

8,30 **La grande [illegible]** telefilm
9,15 **Abuna Messias**, film, con Camillo Pilotto, [illegible] Ferrari, regia di G [illegible] dini
11 — **Streghe [illegible]** amore, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **Il piccolo grande Nell**, telefilm
12,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
13 — [illegible], programma per ragazzi
14,30 **La valle del pini**, teleromanzo
[illegible] **Così gira il mondo**, teleromanzo
[illegible] **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Le [illegible] vita**, film, con Lana Turner, John Gavin, regia di Douglas Sirk
[illegible] **Big Bang**, news
23,55 **Dossier Quattro**, news
0,40 **Vegas**, telefilm
1,35 [illegible] **Impossibile**, telefilm

ODEONTV

13,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**
14 — **Amore proibito**
14,45 **Un uomo, due donne**, novela
15,30 **Slurpi**, varietà
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Baby e Larry due perfetti americani**
20 — **La mamma è [illegible] pre la mamma**
20,45 **Captain [illegible]**
21,20 **Il [illegible]** [illegible] **Kennedy**, sceneggiato
22,30 **Forza [illegible]**, sport, conducono R. Termali, W. Zenga

RETE A

Telegiornale 15; 17; 19,30; 22,50
15,05 [illegible]
17,30 **Bianca Vidal**
18,30 Programma per ra[illegible] **Il tesoro [illegible] sapere: Q8 [illegible] Dna e fire**
19 — **La mia vita per te**
20 — **Commercio e turismo**, programma [illegible] ttualità
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia**
22 — **Bianca [illegible]** teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; [illegible]; 23,10
7,30-8 **Cbs Evening News**
15 — **Batman**, telefilm
15,30 **Segni particolari: genio**
16 — **Donna senza tempo**, film
17,55 **Telemenù**
18,10 **Il giudice**, telefilm
19,30 **Specchio della vita**
20,30 **Dimmi dove ti fa male?**
22,10 **Huey Lewis**
23,30 **Tmc sport**
23,55 **Keeler agente segreto**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 18; 18,50; 22,15
13,40 **Sportime**
13,50 **Calcio**, Argentinos Junior-Peñarol
16,10 **Sport spettacolo**, con Dan Peterson
19 — **Sportime**
19,30 **Jutro box**
20 — **Donne Kegelbne**
20,30 **Calcio**, Olimpia-River Plate
22,25 **Sportime**
23,15 **Donna Kegelbne**

SVIZZERA

Telegiornale: [illegible]; [illegible]; 20; 23,15; 1,25
9 — **Guerra civile spagnola**
16,05 **Spiegelstrasse sivpl.**
17,45 **Le [illegible] di un topo**
17,55 **La gente del Burne**
18,20 **Letty**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,00 **Centro**
21,35 **Delitto in sordina**, film di Alain Bernier
23,10 **Prossimamente cinema**
23,25 **La volpe**, film

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10; 12, 13; 14; 17; 18; 20 — 6,06 Onda verde; 9 Radio anch'io '88; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Gentori e figli; 11,30 Una vita da romanzo; 12,03 Via Asiago Tenda. 13,20 Onda verde week end; 13,40 La diligenza; 14,03 Musica ieri e oggi - con Dodi Moscati; 15,03 Trasmissioni; 16 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz '88; 17,55 Onda verde Camomet; 18,05 Obiettivo Europa; 18,30 Composizione specchio; 19,15 Mondo-Motori; 19,30 Gr I marcati; 20,20 Mi racconti una fiaba?; 20,30 2° Concerto della Stagione di Primavera 1988; 23,28 Notturno italiano. Radiosogni. 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parole di vita; 8 Un poeta, un attore; 8,56 Radiodue presenta; 9,48 Vita da Metegnani; 9,16 Taglio di Terza; 9,32 Il diavolo e quattro; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?; 14 Quindici minuti con ...; 15 Il deserto dei Tartari; 15,48 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Speciale Gr 2 Cultura; 19,57 Fantasticolo; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano. Radiosogni. 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 8,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45 — 6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: Poulenc, Vivaldi, Mussorgski; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino: F. Mendelssohn-Bartholdy; 11,45 Giornale Radio Tre - Successe in Italia; 12 Appuntamento con la scienza; 12,30 Pomeriggio musicale, P. Dorati; 14 Pomeriggio musicale. Compact. H. Villa-Lobos, Bach, Mozart; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 16,48 Sanzandeo; 17 L'arte in questione; 17,30 Terza pagina; 18,58 Firenze, inaugurazione del 51° Maggio Musicale «Peter Grimes», opera di B. Britten; Rassegnapita: 24-6.

Prime film: «Barfly» di Schroeder con Faye Dunaway

Rourke mette l'arte in fondo al bicchiere

Nel ritratto di Bukovski più il personaggio che l'autore

Mickey Rourke, dannato artista-alcolista di «Barfly»

BARFLY di Barbet Schroeder con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Soggetto di Charles Bukowski. Fotografia di Robby Muller. Produzione americana. Drammatico. Cinema Nazionale di Torino.

L'ubriacone, il reietto, il barbone è personaggio eminentemente letterario sul quale, dicono, si sfoga la voglia anarchica del cittadino regolare: essere liberi oltre il senso comune, pur pagandone un caro prezzo, con un corollario di utopia negativa da parte del lettore-spettatore, cioè di abiezioni solo immaginate, di autoinganno consapevole. Nel caso di Bukowski c'è una coincidenza tra autore e personaggio che non chiede neppure al pubblico di barare: l'autobiografia diventa confessione ricattata dall'arte e le eventuali storie di ordinaria follia sembrano tanti fioretti. Tuttavia, aver da fare con un autore maledetto comporta dei rischi: vedi, nel bene e nel male, Ferreri. Per sua fortuna Barbet Schroeder, pur inclinato ai personaggi eccentrici e viziosi (memorabile il suo ritratto di Amin Dada) qui è cauto, l'ubriacone è proprio preso come figura letteraria e il copione autobiografico di Bukowski è voltato al più intransigente manierismo.

Barfly, la mosca da bar, l'uomo attaccato al bancone, è Mickey Rourke nella sua più accreditata, barba lunga e occhio spiritato. L'attore, come artista-alcolista, fa prodigi di valore quasi si fosse aperta una gara (abbiamo appena assistito ai virtuosismi di Jack Nicholson in *Ironweed*), opportunamente scettico e sitibondo. Sappiamo però che fa circolare la sua arte sotto forma di manoscritto, ma sappiamo anche (fa parte delle regole del gioco) che le ragioni dell'arte si piegheranno alle ragioni del bicchiere, se è vero che l'uno dà forza all'altra. Intitolerà la padrona di una rivista letteraria di dare spazio allo sperando di conquistare l'uomo, i comodi possono diventare costrizione. Le risorse di Rourke non vengono alla luce negli ambienti sofisticati, ma hanno bisogno del bar, del bicchiere, di un letto provvisorio (il contrario dell'edonismo, ma forse lo stesso pubblico).

La sorpresa del film è l'ubriacona (ormai si beve in coppia, vedi Nicholson-Streep) interpretata da Faye Dunaway, una bella donna non ancora persa del tutto, china sul suo bicchiere come altre sui ricordi. S'incontrano al bancone, scambiano qualche insolferenza, segue una notte d'amore, perfino una lite, la gelosia, la necessità di restare uniti. Anche se Rourke gioca a fare il reietto con un certo compiacimento. Discreto a Cannes: posto che Bukowski cerchi l'uomo, Barbet Schroeder è fisso al personaggio. (Nella galleria di ubriaconi di sfondo si segnala, a chi stia definitivamente al gioco, il metodo per portare il bicchiere alle labbra senza versarlo se hai un braccio troppo tremante. Ingegnoso, da non imitare).

a. f.

Trionfa all'Alfieri il musical di Garinei e Giovannini - Stasera al Carignano lo spettacolo sul filosofo

Scende in campo Rinaldo ed è gran western siciliano

Ranieri è inesauribile e bravo, la Saraceni una bellissima sorpresa

TORINO — E' tornato all'Alfieri, da dove ventisette anni fa salpò verso la sua trionfale storia, in campo, il di Garinei e Giovannini che intendeva celebrare in chiave folcloristica e sentimentale il centenario dell'Unità d'Italia. Lo spettacolo segnò un momento irripetibile nella storia del teatro musicale italiano. Per la prima volta lo spettatore non assisteva a un succedaneo della rivista o una rivista, a una vera e propria commedia con musiche; per la prima volta esplorava le possibilità di un repertorio originale che avrebbe toccato vertici altissimi con Ciao Rudy e Rugantino. Poi la ditta Garinei & Giovannini imboccò un'altra strada, si rivolse alla commedia leggera inglese e americana, dichiarando esaurita un'epoca.

Ma che emozione, che tenerezza rivedere oggi quel western siciliano con picciotti e briganti d'onore che, trascinati da un'irresistibile Angelica, a dar man forte a Garibaldi. E che sensazione di dolce tormento, dinanzi a quella lo , *Rinaldo* è uno spettacolo dalla struttura scenica complessissima, addirittura suggella il trionfo della scenotecnica. Con sipario e controsipario, veliari, siparietti e pedane girevoli sa immetterci in una serie infinita di ambienti: montagne rocciose, dirupi, dolci declivi, cortili sbrecciati, giardini, ville patrizie, scorci urbani e portoni, balconi fioriti e luminarie, marine solari, porti da cui partiranno le Camicie rosse dopo battuto i Borboni. Insomma, un vero colpo di genio dell'indimenticato Giulio Cotellacci. Una simile struttura, oltre che bellissima, è costosissima. E si capisce perché sia stato necessario il contributo produttivo di un teatro stabile, il Biondo di Palermo.

Laura Saraceni e Massimo Ranieri nel «Rinaldo in campo»

Non sappiamo quanto abbia contato in questa ripresa l'intento autocelebrativo; certo è che lo nonostante alcune ingenuità, conserva intatta la sua forza coinvolgente, è una formidabile esplosione di teatralità contrappuntata e sottolineata dalle splendide canzoni di Domenico Modugno, con i boys che fanno schioccare la frusta, le girls che sanno essere piccanti anche nelle casacche carcerarie, le macchiette irresistibili che, intempestivamente, talvolta proditoriamente, urlano *Fu!*.

E poi c'è tutta la mitologia italiana dell'amore, del pudore (le donne non devono sostare neppure dietro le finestre chiuse, basterebbe uno sguardo o disonorarle), c'è l'oleografia d'una certa epopea guerriera, la semplificazione della Storia. Ma accidenti che meraviglia. Io tutto questo sembra ventare «naturale», peraltro necessario. Merito del regista Garinel e merito della gran vitalità degli interpreti. Massimo Ranieri è un Rinaldo scattante, sorvegliatissimo nell'eroismo e nella buffoneria. Recita, canta, salta, si traveste. E' inesauribile generosissimo e bravo.

Una bellissima sorpresa è Laura Saraceni, che dà ad Angelica toni e piglio da suffragetta della patria. La coppia formata da Luigi Maria Burruano e da Giacomo Civitelli è meravigliosamente farsesca. E poi c'è Carlo Croccolo nella parte di Don Rosario che fu creata proprio per lui, ventisette anni fa, ma che allora non potè interpretare. E' colorito, sapido, maestro della contro- anche se tende a migliare a Totò.

Alla fine un tripudio d'applausi, col pubblico ammassato sotto il proscenio, la compagnia pericolante verso la platea e Ranieri che ringrazia, ricorda gli artefici del *Rinaldo*, distilla gocce di commozione. Finché tutti insieme a cantare *Se Dio vorrà*.

Osvaldo Guerrieri

Caro Nietzsche sei un Kabarett

Regia di Dosio su testi di Costa

TORINO — *Nietzsche invita al cabaret*, *Kabarett*: un violino, un pianoforte, quattro danzatori e cinque attori raccontano un po' della sua biografia, un po' del suo pensiero.

Lo spettacolo, un «varietà filosofico in cinque quadri e numerosi intermezzi», va in scena stasera al Carignano per «Ecce homo - Nietzsche a Torino cent'anni dopo», la rassegna organizzata dal Centro Studi dello Stabile; l'autore è Guido Costa (professore di filosofia), regista Andrea Dosio (trent'anni, studi al Piccolo, precedenti con lo Stabile dell'Aquila).

Dice Dosio: «L'idea di uno spettacolo su Nietzsche nacque quattro anni fa quando, con il professor Vattimo, cercammo un modo per ricordare il suo soggiorno a Torino. Ci piaceva l'idea del teatro, perché alle opere del filosofo appartiene una specifica teatralità. Ed Ecce homo, ci è sembrato avere una buona adattabilità scenica».

Ma una trappola era lì, già pronta, e non bisognava cadervi: la trappola del documentario celebrativo. Non si trattava di leggere l'opera di Nietzsche, ma di renderla spettacolo.

E siccome l'uomo ebbe (si annuncia nel prologo) «una vita avversa, votata alla follia, ma in lui fu anche sogno, danza, musica e allegria», si decise di abbandonare il genere tragico e di dar voce ai sentimenti, corpo ai fantasmi, con il tramite del cabaret: non irridente, rigorosamente agile e leggero e tuttavia rispettoso dello spirito e della biografia del filosofo.

Anche perché Nietzsche tutto quello che paludato, compresa la prosa, diceva era meglio essere buffoni sani: urlava la d'evasione, che frequentava insieme all'opera. A Torino si innamorò di *Carmen* (protagonista Adele Borghi). In scena nello stesso Teatro Carignano. «*Carmen* lo affascinò — dice ancora il regista Dosio — perché gli rappresentava l'*irresistibile forza del destino*».

E note di affiorano incombono (fin dalle prime battute dello spettacolo, sempre tedia un pianista o un violinista (Mario Gangi e Claudio Ganzera), abilissimi nell'evocare ottocentesche atmosfere di *café chantant*.

Francesco Guzzetti è il presentatore, il *conférencier* che tiene le fila dello spettacolo e guida il pubblico nel cuore di Nietzsche e per le strade della città.

Fin dal momento in cui il palcoscenico si apre sulla battuta che fu di De Rege: «*Vieni avanti, Torino!*».

E Torino davvero viene avanti, e si fa conoscere con i suoi palazzi, i suoi caffè, le atmosfere, le librerie, i locali, attraverso le sensazioni appassionate che Nietzsche subito provò: «*Questa è la città che mi occorre...*».

Il filosofo è interpretato da Enrico Fasella, ai dividono gli altri ruoli Annalisa Costantino, Lorenzo Milanesio e Patrizia Sciacca. Silvia Negri è la coreografa, Carlo Giuliano ha curato scene e costumi.

Tutti giovani, tutti entusiasti dello spettacolo. Qualche rammarico: lé che prove (soltanto dieci, la generale oggi pomeriggio addirittura); un'unica recita programma. «*Dovevamo essere sei in tutta la regione* — sottolinea Dosio — invece i *soliti disguidi organizzativi* ci hanno impedito *realizzare questa piccola tournée. Speriamo in una ripresa, il prossimo anno...*».

Alessandra

Ascoltando Cronkite, principe dei tg Usa

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — gli ai servizi giornalistici del gruppo Fininvest hanno avuto un seminario di aggiornamento professionale particolare: a tenere cattedra, infatti, l'anchorman americano Walter Cronkite, forse il più celebre di quegli uomini-video che commentando le notizie riescono, appunto, ad ancorare gli spettatori.

Recentemente il gruppo Fininvest ha acquistato «*Vietnam War*», una trasmissione televisiva realizzata da Cronkite sulla guerra nel Sud-Est asiatico. La presentazione della serie, di cui non è stata ancora decisa la data di programmazione, è stata così anche l'occasione per un duplice incontro con Cronkite: ieri per i giornalisti del televisivo; oggi una conferenza stampa.

«*Mi sembra* — dicono alla Fininvest — *che l'incontro con Cronkite sia* occasione unica *per capire come funzionano* in *America certi meccanismi televisivi, come e in che misura possono essere utilizzati anche da noi. Indubbiamente si tratta di un autentico personaggio nel mondo del giornalismo televisivo*».

Nikolaus: saltato il concerto

MILANO — E' saltato ieri sera a Milano la grande cantante non è arrivata per lo sciopero degli aerei. Per ora non è stata fissata nessuna data sostitutiva.

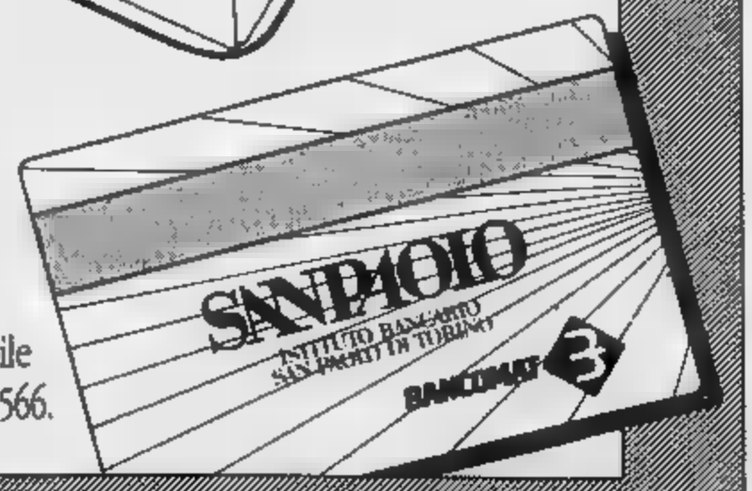
LE CARTE BANCOMAT NON SONO TUTTE UGUALI!

Solo la carta **Bancomat Sanpaolo** permette di fare acquisti scegliendo ogni volta se pagare:
tutto subito con addebito in conto senza commissioni, oppure
un tanto al mese con una piccola commissione: **come?**

Premendo l'esclusivo **tasto verde** di

SANPAOLO shopping*

L'altro modo di usare il Bancomat



*Sanpaolo shopping accetta le carte Bancomat di tutte le Banche per pagamenti con addebito diretto in conto.

Salone dell'Automobile
5° padiglione, stand 566.

Il nuovo «Lascia o raddoppia?» sarà condotto dal regista, [illegible] spalla di Celentano

Gambarotta: «Perdonami Mike»

Da gennaio su Raiuno a 30 anni [illegible] quiz-evento - Bongiorno: no comment - [illegible] vinceranno 300 milioni - Buzzanca «entraineur»

«Sarà un [illegible] varietà parola di Buzzanca»

E Scarano spiega [illegible] perché [illegible] remake

ROMA — «Lascia o raddoppia?» [illegible] non è più «Lascia o raddoppia?». E' un varietà, [illegible] bisognoso [illegible] ferro, [illegible] scheletro inossidabile del quiz più famoso della nostra storia. Racconta Mimmo Scarano che ha voluto questa riproposta: «*Il Censis, nell'ultimo ritratto che ha tracciato del nostro Paese, ha ricordato che siamo un popolo di giocatori: di pianta [illegible] lotteria, il totocalcio, il bingo, le carte, le scommesse. Eppure da dieci anni alla Rai il grande gioco a quiz è [illegible] partito Mike Bongiorno, il quiz è [illegible] frantumato in mille trasmissioni diverse perdendo la sua identità. La [illegible] è stata quella di riprendere la mitica testata di allora, sempre rimasta di proprietà della Rai, riproporla con le [illegible] ferree regole di un tempo perché un gioco è una cosa seria, ma costruirvi intorno una spettacolarizzazione che potesse renderlo più attuale*».

Di «Lascia o raddoppia?» resta il meccanismo dei cinque concorrenti a puntata, [illegible] in cabina dove si perde e si [illegible] tutto, il premio finale che per adeguarsi ai tempi è passato dai cinque [illegible] trecento milioni, la ricerca di personaggi singolari capaci [illegible] diventare anche lo specchio deformato [illegible] pubblico a casa, la proposta di materie [illegible] attualità il più possibile adeguate [illegible] nostro costume. Intorno a «Lascia o raddoppia?», affidata a un inflessibile Bruno Gambarotta [illegible] panni [illegible] un pedante professore [illegible] la, c'è però la costruzione di uno spettacolo autonomo e parallelo che in qualche punto solo si interseca con il quiz, uno spettacolo [illegible] piedi da Lando Buzzanca nei panni di un gaudente *entraineur*.

Sono le due facce dell'Italia che gioca: quella seria, noiosa, precisa [illegible] recuperata il valore del nazionalismo [illegible] sotto accusa dalla contestazione [illegible] e gioca per vincere i milioni; quella allegra, [illegible] perifiriale, canterina che non [illegible] neanche a giocare con la dovuta attenzione e lo fa invece solo [illegible] divertirsi.

Buzzanca, [illegible] di padrone del casino sembra tentarlo fortemente. «*Mi piace l'idea di un grande spettacolo serale, pieno di musica, comici, ballerine, pubblico vero, pubblico falso, giochi, [illegible] re, situazioni. [illegible] pare [illegible] metafora dell'esistenza: dove ognuno fa [illegible] parte, vinte o perde, ma [illegible] vive*». [illegible] la [illegible] però Buzzanca [illegible] ha [illegible] firmato [illegible] contratto perché molte sono le proposte che improvvisamente gli arrivano a [illegible]. «*E non vorrei perderle proprio adesso che dopo anni di esilio, Citi Magni [illegible] ha voluto [illegible] un set per [illegible] film intelligente, Cinema, a fianco di Virna Lisi*».

Ma questo nuovo «Lascia o raddoppia?», con la sua bella collocazione in prima serata, [illegible] la proposta [illegible] idee e le invenzioni, con la garanzia [illegible] una coppia come Mimmo Scarano nel ruolo di produttore e Mario Maffucci in quello [illegible] capostruttura gli pare proprio [illegible] di quelle offerte da non poter rifiutare. «*Non ha niente del nostalgico revival: [illegible] anni [illegible] lontani che [illegible] ho senso pensare [illegible] riproporli*». Vestito di [illegible] smoking nero l'«intrattenitore» Buzzanca promette anche scontri [illegible] il grigio Gambarotta, l'uno [illegible] l'altro [illegible] cusa del concorrente sotto torchio, e questo è puro gioco Anni Novanta. Del «Lascia [illegible] raddoppia?» di allora [illegible] né timore [illegible] ricordo. «*Ero un ragazzino, a casa mia non c'era nemmeno la televisione, l'ho visto [illegible] qualche volta al bar. Nel 57 mollai la Sicilia per venir [illegible] far l'attore a Roma: [illegible] "Lascia o raddoppia?" non mi importava niente*».

Simonetta Robiony

TORINO — E' ufficiale: [illegible] o raddoppia?» torna a trent'anni di [illegible] sul [illegible] serale [illegible] [illegible] gennaio '89 fino a dicembre: [illegible] puntate [illegible] Bruno Gambarotta, «spalla» [illegible] Celentano nell'ultima edizione di *Fantastico*, programmi[illegible] e regista in forza alla [illegible] de [illegible] di [illegible] dove il programma [illegible] Premio finale, non più i 5 milioni [illegible] degli Anni [illegible] ma un sostanzioso mucchio di [illegible] milioni.

Accanto [illegible] Gambarotta, in studio, Lando Buzzanca per presentare, nelle pause [illegible] quiz, gli stacchi dedicati agli ospiti e all'intrattenimento leggero.

«*Santo cielo, ma sono matti a [illegible] la notizia scatta strav[illegible]*», sbotta Bruno Gambarotta, allegramente preoccupato. Paura di suscitare nei telespettatori [illegible] confronto [illegible] l'inossidabile Mike Bongiorno? «*Ah, no, lui [illegible] inarrivabile. Certo è curioso che [illegible] più proprio a me il ruolo che fu suo trent'anni fa*». E [illegible] chi crede negli oroscopi rivela: «*Io e Mike siamo nati [illegible] stesso giorno, il 26 maggio. Vorrà dire qualcosa?*».

[illegible] milioni di italiani [illegible] per [illegible] Gambarotta «Lascia o raddoppia?» è [illegible] ricordo che non si cambia:

Bongiorno all'esordio di «Lascia o raddoppia?». Accanto: Bruno Gambarotta. Il nuovo quiz sarà registrato nella sede Rai di Torino

«*Avevo 18, [illegible] anni, [illegible] studente all'istituto tecnico. Nel palazzo dove abitava la mia famiglia [illegible] un solo condominio con la televisione. Il giovedì sera tutte le famiglie della [illegible] si riunivano davanti a quell'unico teleschermo. Mi sembra passato [illegible] solo*».

[illegible] irripetibile in questo «remake»? «*Tutto. E' [illegible] il mondo, l'Italia, il telespettatore. In quegli anni eravamo tutti innocenti. Ho rivisto alcune registrazioni e mi hanno fatto un effetto lu[illegible]. Mike era formidabile, ma erano formidabili soprattutto i concorrenti*».

Spiega che il [illegible] grosso lavoro che [illegible] sarà [illegible] proprio selezionare i concorrenti «*perché sono loro i [illegible] protagonisti*». Trovare personaggi [illegible] [illegible] professor Degli che sbagliò [illegible] sul contrafagotto e divenne un caso nazionale, il pirotecnico Mariarini, [illegible] Bolognani, leonessa [illegible] Pordenone, Luisa Garoppo, tabaccaia [illegible] soprannominata «miss gio[illegible] rossi» per la sua procacità, Rossana Rossanigo, [illegible] Possette, [illegible] «acqua e sapone». Quelle facce anonime coinvolte da un'imprevista popolarità, le loro storie sezionate dai giornali letti e consumate dal popolo di teleutenti che li eleggerà protagonisti di un nuovo, casalingo star system.

Dice Gambarotta che gli piacerebbe invitare proprio Mike Bongiorno alla prima puntata, magari farlo entrare in cabina e interrogarlo sulla storia del quiz in Italia. «*Lui è un uomo [illegible] spiritoso, potrebbe anche [illegible] re*». Possibile? Non sembra dalla reazione gelida di Mike Bongiorno che raggiunto negli studi di Canale [illegible] liquida la speranza [illegible] Gambarotta con un «*no comment*» precisando che non [illegible] nessuna voglia di fare pubblicità a una trasmissione della Rai. [illegible] più se [illegible] collocata, come sembra, il giovedì [illegible] in diretta concorrenza [illegible] il suo miliardario «Telemike».

«E' solo un'ipotesi di palaz[illegible] — dice cautissimo Gambarotta — *ma potrebbe benissimo andare in onda il martedì [illegible] evitando uno scontro diretto. Io non sono la guerra degli ascolti*».

L'idea [illegible] riproporre la [illegible] famosa trasmissione della storia della televisione italiana. [illegible] [illegible] di cui i quotidiani [illegible] a pubblicare il resoconto stenografico delle puntate, scomodando intellettuali e psicologi, [illegible] Mimmo Scarano, [illegible] direttore di Raiuno, [illegible] qualche alto responsabile del network di Rizzoli, oggi consulente [illegible] «producer» indipendente per Raiuno.

«E' lui che [illegible] ho scelto — ri[illegible] Gambarotta — *come fu lui a propormi alla Rai [illegible] "Stiffelius" e per affiancare Celentano in "Fantastri[illegible]" [illegible] ruolo [illegible] bella incoe[illegible] a mettermi sempre di mezzo*».

[illegible] sarà la nuova [illegible] di Gambarotta re [illegible] quiz? «*Sarò me stesso. Non [illegible] un attore, sono un dilettante [illegible] Questo nuovo programma mi incuriosisce e cercherò di farne una [illegible] seria*». [illegible]ente «rivisitazione» in [illegible] disincantata, quindi? «*Ai [illegible]. Ci saranno tutti gli [illegible]ori del quiz tradizionale: le tre buste, la cuffia, la cabina, la valletta per la domanda finale e le trombe per il trionfatore*». E la valletta? «*Be', quella mi sembra francamente improponibile. Studieremo qualcosa di diverso*». Allarga [illegible] braccia, riflette, [illegible]: «*Sarà una bella sfida [illegible] lem[illegible] e il mito [illegible] "Lascia o raddoppia?" mi risolleticherà*».

Pino Corrias

Film in tv

Nicholson [illegible] due volte

IL [illegible] SUONA [illegible] (1981, su Canale 5 alle 20,30; dur. 146') è la quarta versione, diretta questa volta da Rafelson, del romanzo di James Cain, che ispirò anche *Ossessione* di Visconti. La bruciante passione coinvolge Jack Nicholson e Jessica Lange, lui vagabondo, lei moglie del proprietario di un motel. Il marito scomodo muore. Lui riesce a non venir condannato ma il destino, come il postino, arriva la seconda volta a chiedere il conto. Pecoro scalpore, poi anni fa, le travolgenti scene erotiche tra Jessica Lange, diventata con questo film un nuovo sex symbol, e Nicholson.

[illegible] [illegible] (1947, [illegible] Retate alle 24; dur. [illegible] il una commedia [illegible] da [illegible] D. Russell [illegible] Joan Caulfield e William Holden legati (lui è [illegible] ufficiale americano al fronte [illegible] un'appassionata corrispondenza [illegible] in [illegible] dalla sorellina [illegible] [illegible] lei. Che aveva [illegible] lontano.

[illegible] [illegible] [illegible] (1956, su Retequattro alle 20,30; dur. 145') di [illegible] è la melodrammatica storia parallela [illegible] due madri, [illegible] Turner [illegible] figlia [illegible] Dee, l'altra [illegible] cameriera nera con [illegible] figlia che, nata con la pelle chiarissima, [illegible] scoperta la sua condizione.

[illegible] DOVE TI FA MALE? (1972, [illegible] Telemontecarlo [illegible] 20,30; dur. 100') con [illegible] Peter [illegible] chirurgo [illegible] che [illegible] [illegible] pito dei clienti [illegible] degli infermieri imbecilli. Scoperto ed espulso dalla clinica, ci torna come paziente per ricostruire il giro d'affari, ma finisce in balia di un chirurgo pazzo.

[illegible] Bloy Casares all'Aquilone

Adolfo Bioy Casares, [illegible] dei più grandi scrittori argentini, è [illegible] dell'*Aquilone*, rubrica culturale del [illegible] realizzata in collaborazione con Tg1 e Gr3 in [illegible] su Raiuno alle 15.

I ricordi [illegible] tabaccaia di Casale, la «mitica» concorrente che nel '56 scandalizzò il Vaticano

La Garoppo: mi costrinsero a fasciarmi, piansi

Maria Luisa Garoppo nel '56. Oggi vive in campagna fuori Roma

ROMA — [illegible] '56 Maria Luisa Garoppo aveva ven[illegible], viveva a Casale Monferrato [illegible] [illegible]nava [illegible] grande avventura della [illegible] polarità e sapeva tutto sulla tragedia antica perché uno zio prete l'aveva obbligata fin da [illegible]la a parlare in greco e [illegible]. Andare a «Lascia o raddoppia?» è stato il [illegible] momento [illegible] gloria. «*Le cinque settimane dell'agosto [illegible] quell'anno — racconta — segnano [illegible] massima impennata negli abbonamenti alla televisione: l'Italia [illegible] un paese spensierato, giovane, sereno che si avviava a diventare ricco. Il successo [illegible] quel [illegible] aveva anche dal clima che [illegible] respirava allora*».

Vestita [illegible] [illegible] di [illegible] che le sta [illegible] bene, gran [illegible] in vista e parlantina sciolta, [illegible] [illegible] del personaggi della trasmissione. «Riuscii perfino a *fare scandalo [illegible] le mie tette [illegible] ragazza di provincia: il Vaticano [illegible] sostenendo che turbano i sogni degli italiani mandò un sacerdote da quelli della Rai che [illegible] obbligarono a fasciarmi il [illegible] (le piansi*».

La sua fascia e le sue curve riempivano le prime pagine dei giornali: in un bar di [illegible] avevano perfino esposto [illegible] cartello: «*Qui Maria Luisa Garoppo beve il caffè [illegible] vittoria*». I cinque milioni del premio le valsero la proposta [illegible] un viaggio in [illegible] ospite della regina Federica che voleva conoscere quell'italiana che sapeva le tragedie a memoria e una offerta di Frank Capra ad andare a far la maggiorata nei [illegible] di Hollywood. Accettò la prima e rifiutò [illegible] seconda.

Di quelle cinque [illegible] passate [illegible] Fiera [illegible] [illegible] conquistare il titolo [illegible] campionessa del quiz più straordinario nella storia del nostro costume, ricorda le lunghe discussioni con Bongiorno: aveva il vizio, dice, di rubare spazio ai concorrenti. «*I veri personaggi [illegible] programma*», e non [illegible] leggere i versi: «*Fui costretta a [illegible] di ascoltarli [illegible] un disco di Arnoldo Foà per poter indovinare le risposte in cabina*».

Adesso, [illegible] vive allegramente [illegible] marito [illegible] [illegible] casa di campagna vicino Roma, [illegible],cani, gatti, dieci pesci rossi e un merlo, non sopporta più [illegible] quiz né giochi televisivi. «*Ce ne sono troppi, si vince tutto sempre e dovunque alla tv: [illegible]to. Il mondo non è fatto di domandine a risposta*». Nessuna possibilità quindi per lei [illegible] rinverdire i fasti [illegible] «Lascia o raddoppia?». «*Nessuna. Se oggi avessi vent'anni non mi presenterei a far la concorrente. L'Italia è cambiata. Come si fa a pensare di veder la propria foto, [illegible] prima pagina, accanto a quella dei palestinesi che lottano [illegible] per la loro libertà?*».

sl. re.

In televisione

Oggi segnaliamo

RAITRE (ore 20,30) — A «Telegiallo» [illegible] inspiegabile episodio di furia omicida esplose quattordici mesi fa nel quartiere romano di Monteverde: il 24 febbraio dell'anno [illegible] alle ore 8,30 del mattino, un diciottenne attese che [illegible] insegnante di un istituto tecnico [illegible] uscisse [illegible] [illegible] irruppe nella sua abitazione e [illegible] scagliò con il coltello contro i due figli e la moglie del professore [illegible] alcun motivo apparente. Il piccolo Cristiano morì.

RAIUNO (ore 23) — Edwige Fenech (nella foto) conduce «Immagine». Questa prima serata è dedicata allo spazio [illegible] cui vivranno. Fra gli argomenti: Vittorio Gregotti e la sua visione dell'architettura del [illegible] [illegible] lavoro; Norman Foster e [illegible] riscoperta dei contenuti emotivi dell'alta tecnologia espressa dal progetto di un aeroporto o [illegible] [illegible] grande banca, Renzo Piano e la «provocazione» del Beaubourg.

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; [illegible]; [illegible]; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,50; 24
7,15-9,35 **Unomattina**, regia [illegible] C. [illegible]
9,35 **Dadaumpa**, una storia del varietà [illegible] levinzo
10,40 **Intorno a noi**
11,30 **Michele Strogoff**, sceneggiato
12,05 **Pronto... è [illegible] Rai?**, regia [illegible] Lella Artesi
14,15-18 **Unopomeriggio**
14,15 **Discoring**. Ospiti Sting e Whitney Houston
15 — **L'Aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienza, spettacolo
16 — [illegible] Il pomeriggio-ragazzi con giochi e [illegible]: Tutto Topolino e Paperino di Walt Disney. Conduce Pippo [illegible]
18,05 **Parola [illegible]**, con Luciano Rispoli. [illegible] Anna Carluccl e il prof. [illegible]ria
19,30 **Il libro, un amico**, di G. Nanetti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 I diretta da Nuovo Teatro G. Verdi di Montecatini Terme Gigi Proietti e Milva presentano **[illegible] che vizio sei?** Spettacolo tesi sugli eccessi degli italiani. Ospiti Lauzi, Melillo
23 — Brando Giordani e Paolo Giaccio vi inviano a **Immagina.** [illegible] parla [illegible] abitativi e architettura
0,15 Laboratorio infanzia. A [illegible] di Mauro Gobbini, **Kenya: immagini dell'Africa** [illegible] [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 11; 13; 14,30; 17; 18,45; [illegible]
8 — **Prima edizione**
8,30 **Mandamaci**, con Sydne Rome
9 — [illegible] s'è desta
10 — [illegible]r bene con se [illegible]si. Conduce Carla Urban
11,05 [illegible] [illegible]
11,30 **Il gioco [illegible] servizi: Parodiamo**, [illegible] M. Danè
11,55 **Mezzogiorno è...**, con [illegible] Funari
13,15 **Tg 2 - Diogene: al servizio dei [illegible]**
13,40 **Quando si ama**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D.O.C. Musica e altre [illegible] denomina[illegible] d'origine controllata**
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco [illegible]** [illegible]
17,05 **Imola: Automobilismo.** [illegible] **Il.** [illegible] [illegible] **F.1.** Prove. **Roma: Equitazione. CHIO - Prova [illegible] «Potenza»**
18,06 **Uno psicologo per tutti**
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,45 **Faber. L'investigatore**
20,15 **Tg2 - [illegible] sport**
20,30 **Cerini** su [illegible] tel Un programma pensato e giocato [illegible] Jocelyn
21,50 **Il brivido dell'imprevisto**
22,30 **Speciale Cinema, [illegible] follia!** Di Antonello Falqui e Roberto Lerici. Con Daniele Formica, [illegible] Peynado, Maurizio Micheli e [illegible] Christian [illegible] [illegible] Sergio Rubini, Paola [illegible] Cruciani, Rodolfo Laganà
24 — Cinema di notte **Sessanta [illegible] d'amore**, film [illegible] William D. Russell con Joan Caulfield, William Holden, Mona Freeman

[illegible]

Telegiornale: 14; 19; [illegible] 22; 0,05
11,35 [illegible]ra d'uomo. Di Giorgio Celli e Folco Portinari in [illegible] dell'Anno Europeo dell'ambiente
12-14 [illegible]idiana
12 — **Il bambino prossimo venturo.** A cura di C. De Seta e [illegible]. LAI. Regia [illegible] Perraro
13 — **Ambiente vivo.** Di Licia Cattaneo
14,30 **Jeans 2**, [illegible] [illegible] e Simonetta Zauli
15,30 **S.O.S.** [illegible]. «Filo diretto»
16 — Chiusi: [illegible] **dilettanti. 13° Giro delle Regioni.** 4ª tappa Castiglioncello-Chiusi
16,45 **Concertone.** [illegible] **the Music [illegible] over**
17,30 **Tg 3 - Derby.** A [illegible] di Aldo [illegible]
17,45 [illegible]. In studio Folco Quilici [illegible] [illegible] **strega**, telefilm
19,45 **20 anni prima - Sabaggia**
20 — Per la rubrica **Black-Notes e Gr 3** presentano: **I giovani incontrano l'Europa**
20,30 **Chiama in diretta Rame.** Corrado Augias risponde [illegible] **Telefono giallo.** Fuga omicida e Montesacro
23,15 **Pubblimania.** [illegible] Romano Frassa e Enrico [illegible]

ITALIA 1

8,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm
9,25 **Wonder Woman**, telefilm
10,20 **Kung Fu**, telefilm
11,20 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,20 **Charlie's Angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Smile**, show, conduce [illegible] Gerry Scotti
[illegible] **Casa Keaton**, [illegible] film
14,50 **Chips**, telefilm
15 — **Bim bum bam**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Sulliano e centimo con Licia**, telefilm
20,30 [illegible] **Tonino**, [illegible] [illegible] tv, con Gigi [illegible]marchi e [illegible] Roncato: [illegible] ad arte»
22,30 **Piedino il questurino**, film, con Franco Franchi, Ciri Maiesva, Rosita Pisano, regia di Franco Lo Cascio
0,20 [illegible] [illegible] **Satana**, film, [illegible] Clint Howard, Joseph Cortese, regia di Eric Weston

CANALE 5

10,30 **Cantando [illegible]** ds, gioco musicale
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è [illegible]**
13,30 [illegible]
14,30 [illegible]
15 — Il [illegible] [illegible] film, [illegible] [illegible] Matura, Richard Widmark, regia [illegible] H. Hathaway
17,05 **Alice**, [illegible]
17,35 **Doppio slalom**, [illegible] co per ragazzi
18,05 **Webster**, telefilm
18,40 **I cinque del 5° piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersons**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Il postino suona [illegible] due volte**, [illegible] Jack Nicholson, Jessica Lange, regia di Bob Rafelson
22,55 **I misteri della notte**, rubrica
23,25 **Maurizio Costanzo show**
0,40 **Premiere**, trailers
0,50 [illegible] telefilm «Velena in bottiglia»
1,50 **Sq[illegible] speciale**, telefilm «La via dell'or[illegible]»

RETEQUATTRO

8,30 **La grande [illegible]** telefilm
8,15 **Alaska Mambas**, film, con Camillo [illegible] lotto, Mario Ferrari, regia di G. Alessandrini
11 — **Strega per amore**, telefilm
11,30 **Giorno per giorno**, telefilm
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12,30 **Vicini troppo [illegible]**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, programma per ragazzi
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,15 **C'est la vie**
18,45 **Gioco delle coppie**
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Lo specchio [illegible]**, film, con Lana Turner, John Gavin, regia di Douglas Sirk
22,55 **Big Bang**, news
23,55 **Dossier Quattro**, news
0,40 **Vienna**, telefilm
1,35 **[illegible] Impostor**, [illegible], telefilm

ODEONTV

13,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**
14 — **Amore proibito**
14,45 **Un uomo, due donne**, novela
15,30 **Slurpi**, varietà
16 — **Galactica**, telefilm
19 — **Sanford and Son**
19,30 **Baby e Larry due perfetti americani**
20 — **La mamma è sempre la mamma**
20,45 **Captain Power**
21,20 **Il romanzo dei Kennedy**, sceneggiato
22,30 **Forza Italia**, sport, conducono R. Terma, W. Zanga

RETE A

Telegiornale: 13; 17; 19,30; 22,50
15,05 **Film**
17,30 **Bianca Vidal**
18,30 Programma per ragazzi: **Il tesoro del tapiro: Gli scioli Dna e fine**
19 — **La mia vita per te**
20 — **Commercio e turismo**, programma di attualità
20,25 **La tana dei lupi**
21 — **Rosa selvaggia**
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 13,30; 20; 23,10
7,30-8 **Che Evening** [illegible]
15 — **Batman**, telefilm
15,30 [illegible] **particolari: gavio**
16 — **Donna contro [illegible]**, film
17,55 **Telemenù**
18,10 **Il giudice**, telefilm
19 [illegible] **Specchio della vita**
20,30 **Dimmi dove ti [illegible] male?**
22,10 **Huey Lewis**
23,10 **Tmc sport**
23,55 **Kesler agente segreto**, film

CAPODISTRIA

Telegiornale: 13,30; 16; 18,50; 22,15
13,40 **Sportime**
13,50 **Calcio**, Argentinos Junior-Peñarol
16,10 **Sport spettacolo**, con Dan Peterson
19 — **Sportime**
19,30 **Juke box**
20 — **Donne Kopertina**
20,30 **Calcio**, Olimpia-River Plate
22,25 **Sportime**
23,15 **Donne Kopertina**

SVIZZERA

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 23,15; 1,25
9 — **Guerra civile spagnola**
16,05 **Spigolature alvet.**
17,45 **Le avventure di un topo**
17,55 **La gente del fiume**
18,20 **Letty**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**
21,35 **Delitto in sordina**, film di Alain Bernier
23,10 **Prossimamente al cinema**
23,25 **La volpe**, film

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 23 — 6,06 Onda verde; 8 Radio anch'io '88; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Gerson e figli; 11,30 Una vita da romanzo; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 Onda verde week-end; 13,45 La diligenza; 14,03 Musica tra ieri e oggi - con Dodi Moscati; 15,03 Transatlantico; 15 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz '88; 17,58 Onda verde Camionale; 18,06 Obiettivo Europa; 18,30 Compagnia dello specchio; 19,15 Mondo Motori; [illegible] Gr1 [illegible] sulendo; 19,35 Audiobox; [illegible] la racconta una fiaba?; 20,30 2° Concerto della Stagione di Primavera 1988; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo; 18-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 6 I giorni; 7,18 Parola di vita; 8 Un poeta, un attore; 8,06 Radiodue presenta; 9,45 Vita dei Malograni; 9,10 Taglia di Terza; 9,32 Il diavolo e quattro; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Perché non parli?; 14 Quindici minuti con...; 15 Il deserto dei Tartari; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il lascito discreto della melodia; 19,50 Speciale Gr 2 Cultura; 19,57 Fatti sogni; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Radiosecondo 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45 — 6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino: Poulenc, Vivaldi, Mussorgski; 10 Ore 0, 11 Concerto del mattino: F. Mendelssohn-Bartholdy; 11,48 Giornale Radio Tre - Succede in Italia; 12 Appuntamento con la scienza; 12,30 Pomeriggio musicale: P. Dorati; 14 Pomeriggio musicale: Compact; H. Villa-Lobos, Bach, Mozart; 14,58 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale; 18,48 Sanzunnidad; 17 L'arte in questione; 17,30 Terza pagina; 18,50 Firenze, inaugurazione del 51° Maggio Musicale: «Peter Grimes», opera di B. Britten; Radiosecondo: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 300 (corso Giulio Cesare 67, tel. 274.3278): **Benjamin, pasticcio coloniale**, di Peter Yates con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non vist. Or.: 18,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.321): **Chi protegge il testimone**, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. Col. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,50. In dolby stereo. Non vist. Ingresso 7000, rid. 4000.

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Peletetto in affitto**, un film di Jerry London, con Burt Reynolds, Liza Minnelli, Roddy Benson. Col. Non vist. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,35; 22,20. Ingresso 7000.

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007): **Pizza**, un film di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Vist. 14. In dolby stereo. Colon. Or.: 15,40; 17,35; 20,10; 22,25. Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): **Tre scapoli e un bebè**, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Col. Ap. 15,10; film: 14,50; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.603): **Indagine su alta infedeltà**, di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vist. 14. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 546.110): **Vorrei che tu fossi qui!**, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premiato Isvaol Cannes 1987) (commedia brillante). Col. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 61/a, tel. 545.745): **Thema**, di Gleb Panfilov, con Michail Ulianov, Inn Cluikova (Orso d'Oro Berlino '87) (inedito 100). Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.243): **L'impero del sole**, di Steven Spielberg, con Christian Bale, John Malkovich, Miranda Richardson. (Versione dolby stereo, minuti 148). Or.: 15,30; 19,20; 22,10.

CRISTALLO (via Gobetti 5, tel. 650.71.00): **Saigon**, con William Dafoe, Gregory Hines. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 7000

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.432): **Baby Boom**, di Charles Shyer, Diane Keaton. Non vist. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **L'ultimo imperatore**, di Bernardo Bertolucci, con John Chen, Peter O'Toole (9 premi Oscar, 4 Globi d'oro, premio César 88). Dolby stereo. Col. Non vist. Or.: 15,30; 18,40; 21,40. Ingresso 7000, rid. 4000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, 447.5241): **Walt Disney presenta 4 cuccioli di panna da salvare**. Segue il cartone animato **Le case dei sogni di Pluto**. Col in dolby stereo. Or. 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Le stravaccarelli**, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Col. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 7000, rid. 4000

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.067): **Wall Street**, di O. Stone, con C. Sheen, M. Douglas. Or.: 17,55; 20,05; 22,30. Ingresso 7000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): **L'insostenibile leggerezza dell'essere** (dal romanzo di M. Kundera), con Daniel Day-Lewis, Juliette Binoche. Col. Vist. 14. Or.: 15,30; 18,30; 21,30 Ingresso 7000.

IDEAL (corso [illegible] 4, tel. 521.4318): **Love Dream**, con Christopher Lambert, Diane Lane, regia [illegible] Finch. Col. Non vist. Or.: 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Notte Italiana**, di Carlo Mazzacurati, con Marco [illegible] teri, Giulia Boschi, Maria Adorf, Memè Perlini. (Prodotto dalla Scacher Film di Nanni Moretti e Angelo Barbagallo). Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 7000, rid. 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Attrazione fatale**, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer. Vist. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 7000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Stati di alterazione progressiva**, di Alan Rudolph, con Kris Kristofferson e Karen Carradine. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000.

NAZIONALE (via Pompei 7, tel. 518.350): **Barfly**, scritto da Bukowsky, regia di Barbet Schroder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Col. Vist. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

OLIMPIA 1 (via Amendola 31, tel. 532.446): **Stregata dalla luna** (Moonstruck), di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello. Or.: 14,50; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Amendola 31, tel. 532.446): **Gorghera garibaldi** (Bezirke), di Gilbert Caleb, con Karon Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, Bernie Casey, Dean Paul Martin, Norah Hanaft. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 7000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): **Tale padre tale figlio**, di Read Daniel, con Dudley Moore, Kirk Cameron, Margaret Colin, Catherine Hicks, Sean Astin. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30, Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **Ironweed**, di Hector Babenco, con Jack Nicholson e Meryl Streep. Col. Non vist. Ap. 14,45; Rim: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, rid. 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Lo zoo di vetro**, di Paul Newman, con Joanne Woodward, Karen Allen, John Malkovich. Col. Non vist. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000, rid. 5000

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511.780): **Malefizio bianco**, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 7000, Alace 5000.

ZETA D'ESSAI (Via Collegno 12, tel. 749.2907): **Grido di libertà**, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilson (drammatico in dolby stereo). Or.: 19,15; 22,30. Ingresso 7000, Alace 4000.

PROSEGUIMENTI [illegible] ME VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): **Rapsodia** (I giorni del diavolo), di P. Squillaci, con R. Brazzi, Trisi Wilkens, Murray Abraham, Rita Rusic, Danny Aiello. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

AMBRA RAGAZZI: Lilli e il vagabondo, cartoni animati di Walt Disney. Col. Or.: 14,30; 16,20; 18,30 [illegible]

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312): vedi teatri.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.868): **Sette sei baia**, Dennis Quaid, Martin Short, un film di Steven Spielberg. Or.: 18,30; 22,15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Betelgeuse**, di W. Allen, Mia Farrow, Donhoim Elliot. Col. Non vist. Ap.: 20,30; film 20,45; 22,30.

FORTUNA (via Cigna 47, tel. 486.300): **Dirty dancing** (Balli proibiti), diretto da Emile Ardolino (Oscar 1988 miglior canzone originale). Or.: 20,30; 22,30.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 705.903): vedi teatri.

NUOVO SOGNI (via Venaria 5, tel. 749.23.52): **Hamburger Hill**, un film di John Irvin, musiche di Philip Glass. Ap.: 20,20; ult. 22,20.

SALONE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Il cielo sopra Berlino**, di W. Wenders, con Bruno Ganz, Peter Falk (Palma d'oro Festival Cannes '87). Or.: 20; 22,30.

SECONDE VISIONI

ADRIELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.136): domani **Ultimo inferno**, di P. Avati.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.1262/5): oggi chiuso; domenica **La gallina dei coniglietti**, cartoni animati a colori. Or.: 15; 17; 21.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Cicciolina thunder ass**, con Rona Stalor. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.621): **Marina femmine e bestie in colore: Anal supersexy**. Col. Vist. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

CINECLUB (via Calandra 15): chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): **Marina femmine e bestie in colore: Anal supersexy**. Col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. ore 24).

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.034): **Penne maldestre**, con Donnax, Anna Jasky, Gabriel Pontello. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.674): **Il piacere dell'alto sospetto**, con Jessica Hutter, Harry Rogers, Lisa Delaire. Col. Vist. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Fantastica Monna**, con Moana Pozzi, Susan Turner, Lana Howard. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO - SEX KING (via Milano 6, tel. 530.256): **Mona e il principe d'oro; Le gattine in calore**. col. Vist. 18. No stop dalle ore 10 alle 1 (ultimo 22,30). Ingresso 5000, rid. 4000

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 743.88.51): **Coniglietta sessualmente bestie; Anal transex**. Col. Vist. 16. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 125, tel. 530.885): **Coniglietta sessualmente bestie; Anal brigade**. Col. Vist. 18. Ap ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.755): **La bottega del piacere**, con Cicciolina, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio (New Hard '88). Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30 Ingresso 4000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.0617): **Un'orgia con Analgisa**, John Holmes, Paul Smith. Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30.

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): **Mogli viziose, mariti voglioni**, con Jessie St. James, Georgina Spelvin, John Holmes, Maj Lynn. Col. Vist. 18. Ap 10; ult. 22,30 no stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel. 671.642): **Blue pansyes bestial love**, Marlene Aubert, Ugel Burel, Guy Rogge, Burd Tranberg. Col. Vist. 18 No stop 14-24.

Scelti per voi

Per scoprire [illegible] davvero

VORREI CHE TU FOSSI QUI di [illegible] Leland. Ma quanti nomini volgari e stupidi si [illegible] i piedi di [illegible] negli Anni Cinquanta in cerca d'amore.

[illegible] è mai [illegible] Scott

CHI PROTEGGE IL TESTIMONE [illegible] Scott. La protezione [illegible] una [illegible] testimone [illegible] trasforma in [illegible] per [illegible] poliziotto [illegible] ricco. Intorno a un giallo quasi tradizionale una lezione sul linguaggio degli oggetti.

Per chi vuol rivedere il superpensiato

L'ULTIMO IMPERATORE [illegible] B. [illegible] Storia di Pu Yi, dall'infanzia sventurata tra i riti del potere all[illegible] vecchiaia [illegible] sotto Mao. Come una favola, che [illegible] conquistato Hollywood.

Per [illegible] una prova dello Spielberg [illegible]

L'IMPERO DEL SOLE [illegible] S. Spielberg. Un bambino solo in guerra, a Shanghai, nel 1941, e [illegible] po di prigionia giapponese. Grandiosità e trepidazione.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO, al Salone Congressi Istituto Bancario San Paolo di Torino (via S. Teresa 0): ore 17.30. Gli incontri del Regio: **La Traviata**, di Giuseppe Verdi. A cura di Giorgio Gualerzi e Corrado Rollin, con la partecipazione di Magda Olivero. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 15.30, turno pomeridian(o)giovani, Carmen, di Georges Bizet. Direttore Sergio Bauda Tullio assunto.

ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Nei giorni 3-4-5 maggio '88, ore 10, Assemblea Teatro presenta **Gli spaventapasseri spoal** (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni). Inf. e pren. tel. 771 0275

AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 612.136). **Per caso lastrario... 8**, rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Questa sera, ore 20,45, il Gruppo l'Atelier in **Se nonna nasce cosa (Ovvero: Ras sunt spesequenta nominum)**, testo del Gruppo, regia di Maria Rosaria Signorini. Unica rappresentazione. Per inform. Circoscrizione 2: tel. 669 8609 - 669.8936); Pepsi Art tel. 850.5830. Ingresso L. 5000

ALFIERI: stasera ore 20,30, Gianna e Graziella presentano **Massimo Ranieri in Rinaldo in campo**. Pren. casa teatro, tel. tel. 535.440

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 321.764): sabato 30 aprile, in collaborazione con Assessorato per la Cultura della Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiano**. Ore 9,30-12,30: dibattito sulle attività di Teatro Giovani organizzate in Piemonte nella stagione 1987-'88. Ore 15,30-18: Il Teatro Giovani in Italia (Drammaturgie, Organizzazione, Pubblico). Interventi di Ugo Volli, [illegible] Fo, Osvaldo Guerrieri, Giorgio Guazzotti, Gian Renzo Morteo, Alessandro Bergonzoni. Coordina Bruno Gambarotta.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3). Rassegna Due Teatri per la Scuola. Oggi, ore 15, il Teatro dell'Angolo presenta **Rotasaes & Grasses** (repliche per le scuole medie superiori).

AUDITORIUM RAI - CONCERTI DI TORINO: Stagione di primavera 1988. 3° Concerto. Questa sera, ore 21. Direttore Gianluigi Gelmetti. Webern: Passacaglia op. 1, per orchestra; Berio: Ani, per soprano e orchestra, su testo tratto da «Cantu Orfici» di Dino Campana (1ª esecuzione assoluta), soprano Luisa Castellani, Busoni: Concerto op. 39, per pianoforte con voltri e orchestra su testo di Adam Oehlenschlager, per tenore Michele Campanella, Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai, maestro del Coro Mario Bordignon. Poltrone L. 15.000, ingresso L. 10.000, ridotto L. 5000.

CARIGNANO: ore 21 al Teatro Stabile Torino presenta **Nietzsche Kabarett ovvero Come si diventa ciò che si è**, varietà filosofico in brevi quadri e numerosi intermezzi di Guido Costa, regia di Andrea Bosco, scene e costumi di Carlo Gaviano, coreografo di Silvia Negri. Ingresso libero.

CABARET [illegible] 21, Il Teatro dell'Ombra (al teatro U) in **Lenin a Capri**, di e con Valentino Gulli, ling. sogg. ind. prenot. Cabaret Voltaire v. Cavour 7 - tel. 541.438.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 10 maggio **Teresa De Sio**: 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17/5 **Zucchero e Gaspare**; 19/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669 5034

GARYBALDI TEATRO (Settimo T.se, via Garibaldi 4). Stagione '87-'88. «Protagonisti d'Aria», dal 4 all'8 maggio, Pepo Robledo e Puppo Del Bono in **Il tempo degli assassini**. Prenotaz. e inf. 801.1746 - 801 3701.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 3 - Punto d'incontro di teatro di ricerca**, 28 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e istruzione della Città di Grugliasco. [illegible] Laboratori Cultura Regione Piemonte. [illegible] Sistema **Imagerie**, mercatino scuola, 1-2-3/5 Bubù **Théâtre L'idiot et la mort e Les vieux**. Per informazioni: Stalker Teatro 411 1437.

[illegible] (c.so V. Emanuele ang. via P. Carlo Boggio): ore 21,15, Compagnia Stabile [illegible] con Giorgio Molino in **Vacanze sul Po**, di Alfredo Testoni; regia di Eduardo Calandra. Prevendita e prenotaz. tel. 447.5861 (locale riscaldato).

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Palmo. Stage 3-4-5 maggio contemporaneo Sara Pardo (Francia) più insegnanti presso l'Accademia nazionale di danza Roma; 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) pallerini in «Company», B. Foose, «Chorus Line», «Fantastico 4», «Rivalcame», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.zza S. Carlo 197, tel. 548.173.

Ritrovi

AL [illegible] - Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 50, ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Filipa 27): ore 21 I Dadini.

ARLECCHINO: ore 21 arrivederci a Rommy. Non alle dame cocktail... intermezzo pieno bar.

BELLE ARTS ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra

CLUB 84: ore 15,30 ballo per over 55 e non con i Meteora, ore 21 rock e dance con Gli Spettri, premiata l'eleganza

DU PARC: ore 21 Franco Orani.

FARO: ore 21 Punto.

FORTINO: ore 15,30 tecnicolor, ingresso libero; ore 21 una serata particolare di Elisabetta. Tutti eleganti... sorprese; orchestra Boccolari.

FRENCY - Irma: ballo liscio, ore 21 Matrona.

[illegible] (tel. 655.856): ore [illegible] di sopravvivenza [illegible], ingresso libero, omaggio prove; ore 21 [illegible] ta con Bori, giochi, party

[illegible] LUCCIOLA (c.so [illegible]: ore 21 grande spettacolo dell'Associazione Musica di teatro. Presenta la serata il prof. Vito Ruggiano. Prezzo unico 7000.

LE GRILLON (v. Cuneo 16, Nichelino, t. 608.3994): ore 21 grande ballo liscio e knale di «Aprili allo sbaraglio».

LE RÒI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB: ore 21 Mimmo Fiorentino presenta New fantastic show

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio orchestra Marco Finotto.

TANGO (v. Avet 3): ore 21 Punto d'incontro

K 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera Orch. I Novelli.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 5), cons. Bruno Trucco.

CA ROBY (via Bosellaico 6): venerdì, ore 21, Cena con musica. Spaghetti alla Giuseppe Verdi della Chef. Buona Roby e i Gentlemen. Solo su prenotazione. Tel. 337.965 - 305.2603.

DOPOPRANZO (v. Virginio 1, tel. 534 773): piano bar Carmen Rizzi e Piero. Nuova gestione.

HIV CLUB SHAKER PUNO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 668.8686), (escluso lunedì) r.s. Nino e Paola.

MON REVE (v. Fabro 71, t. 740.816).

NAPOLEON CLUB (via S. Massimo 14, tel. 830.775): aperto 6 m² Vvalidi. Chiuso martedì, r.s.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

IL CICINIO - Rist. Cesare Valentino La Pena's Trio, C. Albertina.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio, orchestra Marco Finotto.

TRILLIRIA (514.496): dal 1871.

WHISKY NOTTE (667.563): 21,30.

Gallerie e musei

ARTE CLUB (via delle Rocce 39, tel. 838.331): Roberto Villa.

CITTADELLA 3 (via Bertola, 31), personale di Franco Mastrongiorgio.

FREE ART (via del Sitta 42, tel. 839.0905): Franca Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca): Lo spazio più stregato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): or.: [illegible] venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30, 15,30-18,30 [illegible] (De Gasperi 35): Vesco.

IL CALAMO [illegible] della Rocca 4): disegni e incisioni [illegible]. 10,30-12,30; 16,30[illegible] Lunedì chiuso

LA CONCHIGLIA: Boggiana, Martinez, Menti, Solavaggione, Zolla.

L'APPRODO (Segno 17): postuma Fulvio Sala.

LA TELACCIA: Consorzio nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 28 tel. 508.267): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, S. Casorati, F. Gamba, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 15-19,30 (chiuso lunedì)

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostre **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Giammarco Vendidelfi». Indissoni Fino al 30 aprile [illegible]. Or.: 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

[illegible] ARTISTICO (via Roma 284): colori, volumi, espressioni. Inaug. oggi ore 18.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

ACCADEMIA: Aldo Dezza.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia, 11): Edouard [illegible].

BERMAN: Appunti di viaggio: Tasmania.

DAVICO': personale di [illegible]

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): ore 16-20 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Re 8): Antonio Corpora.

[illegible] GIOSTRA - Ast: [illegible] a [illegible]

LA MAGGIOLINA - Alessandria opera scena di Adriana Cavi[illegible].

LE IMMAGINI [illegible] Gilda. Contemporanea (ore 16,30-20)

MICRO' (p. Vittorio 10): Lina Pezzi.

NARCISO: Bruno Canuso.

[illegible]-Lessing (c.so Vitt. 82, t. 543.063): [illegible] Darby.

PIRRA CERAMICHE: [illegible] «Arte impura».

[illegible]CI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gontero. Or.: 15,30-19,30

[illegible] DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 Torino **Fotografie** presenta [illegible] **Photographes**. Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19. Chiuso lu-ed. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forsithia», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19; lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30; 15-19. Tre giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione

MUSEO D'ARTE E D'ANEDDOTICA-MENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 15-17; lu[illegible] e venerdì chiuso.

MUSEO [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): aperto martedì e giovedì [illegible] 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - [illegible] e dei Cappuccini): orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala mostre temporanee «Fosco Maraini - Una vita per l'Asia» fotografie e studi sulle tradizioni e la cultura dell'Estremo Oriente, dal 27 febbraio al 1° maggio 1988, stesso orario del museo. Sala video, «Videomontagna Duca», rassegna programmi televisivi. [illegible] 26 [illegible] al 5 maggio [illegible] verrà illustrato [illegible] stilizia per il [illegible] prontuario del Centro Audiovisivi [illegible] Provincia di Torino. Documentario sulla [illegible] «Strade Reali» realizzato nella metà del [illegible] XVIII.

[illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica: «Gli alpini dal 1872», dal 22 aprile al 30 [illegible].

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 532.226): ore 9-13.

[illegible] DI STORIA [illegible] BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12 ingresso gratuito. Visita guidata dei boschi.

MUSEO MARTINI DI [illegible] L'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sole): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

[illegible] [illegible] MICCA (via Gaticiadini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalbumdiritto. Dal 12 febbraio al 15 aprile: «Frammenti di città» di Livio Bassby. (Foyer Sala Grande).

100% HOLLYWOOD
[illegible]
ANAL SUPER SEXY

PRINCIPE REGINA
CONIGLIETTE SESSUALMENTE BESTIE
ANAL BRIGADE

SPEZIA
UN'ORGIA CON ANALGISA

MILANO SEX KING
MONA E IL PRINCIPE D'ORO
LE GATTINE IN CALORE

Du Parc
Il vero salotto di Torino
Ore 21
UN VENERDI' [illegible] «NUOVO»
Lunedì 2 maggio
TURI OSLIPO
e la sua grande orchestra in concerto da ballo

ALFIERI
Stasera, ore 20,30
MASSIMO RANIERI

Nuova PRINCIPE
SERATA DI GALA
orch. DANILO

OGGI allo Studio RITZ
Continua [illegible] tradizione [illegible] cinema d'autore
con il nuovo film di PAUL NEWMAN

TENNESSEE WILLIAMS
LO ZOO DI VETRO
JOANNE WOODWARD JOHN MALKOVICH KAREN ALLEN JAMES NAUGHTON
[illegible] DAVID RAY TONY WALTON
MICHAEL BALLHAUS BURTT HARRIS
PAUL NEWMAN

OGGI «prima» al LUX
NON PUO' GRIDARE.....
NON PUO' CHIEDERE AIUTO.....
MA GEORGIA E' DECISA A RESISTERE AD OGNI COSTO!!

OGGI eccezionale PRIMA al Grande IDEAL
CHRISTOPHER LAMBERT... IL GUSTO SEGRETO DELL'AMORE

OGGI [illegible]
TORINO FANTASTICO!
JESSIE ST. [illegible] SPELVIN
JOHN [illegible]
MAJ LYNN in
[illegible] PICCOLI VIZIOSI MARITI VOGLIOSI
Vietato minori [illegible] anni

Al cinema si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli

[illegible] «squillo» che ha visto troppo
BURT è un poliziotto in cerca di riscatto
una commedia [illegible] lusso che diventa thriller frenetico
OGGI all'AMBROSIO

LA STAMPA
Borbonese
30 ANNI DI ATTIVITÀ DELLA MISSIONE ARCHEOLOGICA ITALIANA A HIERAPOLIS
Politecnico di Torino
Università di Lecce
Salone «La Stampa» TORINO
[illegible] aprile - 7 maggio 1988

Il cinema [illegible] caro e vi [illegible] sale per tutte le borse

31° SPOLETO FESTIVAL

Presentato il 31° Festival: grande apertura il 23 giugno con il Joffrey Ballet

Spoleto, arrivano i tedeschi

«Ci snobbavano, dice Menotti, ma poi c'è stato il "Parsifal" dell'anno scorso e gli siamo piaciuti» - Attesa per la «Sagra della primavera» e per il «Kafka» con Polanski - Rassegna cinematografica dedicata a De Sica e le anteprime di Varda, Comencini e Clint Eastwood

ROMA — Con la prima esibizione italiana della compagnia americana del Joffrey Ballet (16 elementi) si [illegible] la [illegible] giugno, al Teatro Nuovo, la trentunesima edizione del *Festival* dei due Mondi di Spoleto che quest'anno durerà diciotto giorni. Per il concerto di chiusura, che si terrà in piazza il 10 luglio, è stata scelta la *Messa solemnis in re maggiore* di Beethoven diretta da Kenneth Montgomery. Complessivamente il [illegible] prevede 63 produzioni: 8 opere, 5 appuntamenti di danza, 11 spettacoli di prosa e 46 concerti, esclusi i [illegible] d'arte che saranno 4, e i 50 [illegible] Spoletocinema. Una rassegna, quest'ultima, che di anno in anno si è sempre più potenziando. Quest'anno il clou è *Vittorio D.*, una sorta di rassegna monografica dedicata a Vittorio De [illegible] regista.

«*Questo grande attore-regista* — [illegible] Fabrizio Na[illegible] — *è stato sfruttato dalla televisione in tutti i modi, ma noi crediamo di presentare alcuni film che la gente non ricorda. Comunque finora* [illegible] *completa di De Sica regista non era* [illegible] *stata proposta*». Inoltre il [illegible] del Festival di Spoleto presenterà quattro anteprime interessanti come la *Bohème* di Luigi Comencini, *Jane B par Agnès V* di Agnès Varda, l'inglese *Little Dorrit* e *La vita di Charles Parker* di Clint Eastwood.

Il Festival di Spoleto 1988 è stato illustrato ieri ai [illegible] presentanti della stampa italiana e straniera dal suo fondatore Giancarlo Menotti (77 anni portati molto bene), il quale ne[illegible] ha presentato il nuovo generale [illegible] Paolo [illegible], uomo di [illegible] particolarmente apprezzato nel settore organizzativo, che il suo[illegible] a Raf Ravaioli [illegible] stretto a dimettersi [illegible] ragioni di salute.

La singolarità delle scelte di quest'anno è soprattutto rappresentata da una eccezionale apertura agli spettacoli [illegible] «*Fiaccre*» — ha [illegible] Menotti — *i tedeschi avevano sempre un po' snobbato Spoleto, ma dopo il* [illegible] *riportato in scena dal Parsifal ci hanno improvvisamente aperti ed apprezzati e così quest'anno abbiamo interessanti* [illegible] *modo* [illegible] *Gerusalemme come l'Antigone di Tommaso Traetta* [illegible] *in scena da Werner Schroeter, Jenufa di* [illegible] *Janacek,* [illegible] *giusta in lingua originale, e il Thamos re d'Egitto di Mozart*». [illegible] ata in queste settimane rimandando un'o[illegible] che gli è stata commissionata per i Giochi Olimpici di Seul.

Oltre al Joffrey Ballet, lo Spoleto-Danza propone tre altre [illegible]: la prima esibizione italiana [illegible] «bello» del balletto internazionale David Parson, una [illegible] versione [illegible] Gian [illegible] Menotti (affidata [illegible] coreografie di Robert North e all'esecuzione dell'emergente Balletto di Toscana) e [illegible] internazionale articolata in due distinti spettacoli quotidiani: *il qualcuno piace classico* andrà in scena dalle 20,30 alle 23 al Teatro [illegible] e *...ad altri no*, dalle 24 all'una e mezzo al Teatro Nuovo. Una maratona affollatissima di star provenienti da tutto il mondo e tra le star [illegible] della danza classica figura anche la televisiva Heather [illegible] che si esibirà in una coreografia di Micha van Hoecke, «*La* [illegible] — dice la curatrice Vittoria Ottolenghi — *è la grande festa, anche gli altri appuntamenti della danza sono delle bombe*».

Per la prima grandi sono le [illegible] per l'adattamento dell'omonimo racconto di Franz Kafka, *La metamorphose*, che vede protagonista il regista cinematografico Roman Polanski; e per [illegible] di Mario Missiroli *Trapedia popolare*, le cui prove cominceranno il 24 maggio a Torino, essendo uno spettacolo coprodotto dallo Stabile torinese. Missiroli non [illegible] ancora definito il [illegible]. Quest'anno a Spoleto il direttore musicale Spiros Argiris, oltre a dirigere l'opera di Leos Janacek, *Jenufa*, si esibirà all'armonium[illegible] tre previste esecuzioni de *La petite messe solennelle* di Rossini che si [illegible] il 5, 6 e 7 luglio al Teatrino delle Bel.

Ernesto Baldo

L'ultimo Copi e gli «orrori» di Parsons

Questo il cartellone del Festival

OPERE

Antigone, tragedia in musica di Traetta, [illegible]ia di Schroeter; direttore Baltas (24 giugno al Nuovo).

Jenufa (La sua figliastra), opera in tre atti di Janacek, [illegible] di [illegible] Argiris [illegible] giugno al [illegible] vo).

Hansel e Gretel (Nino e Rita), fiaba musicale di Humperdinck (26 giugno al Teatro Caio Melisso).

BALLETTI

Light Rain e **Le Sacre du Printemps**, The Joffrey [illegible] (23 giugno al Nuovo).

Sebastian, composizione musicale di Menotti dedicata alla danza (30 giugno al Nuovo).

[illegible] Company, acrobatica compagnia americana che per la prima volta si esibisce in [illegible] (28 giugno al Teatro Romano).

[illegible] tre serate [illegible] due spettacoli [illegible] avranno luogo al Teatro Romano dalle 20,30 [illegible] 23 e al Teatro Nuovo dalle 24 all'una e mezza del 7, 8 e 9 luglio.

PROSA

Tragedia popolare, novità scritta e diretta da Missiroli (24 giugno al Teatro Caio Melisso).

[illegible] **metamorphose**, adattamento teatrale dell'omonimo [illegible] di Kafka, realizzato da Schmidt e Jacqueline Cormier con la regia [illegible] Barkoff: [illegible] nista Roman [illegible] (5 luglio al Nuovo).

Una visita [illegible] ultima piece [illegible] Copi am[illegible] [illegible] camera d'ospedale (30 [illegible]ugno al San Nicolò).

Concerti in prosa a cura di Davico Bonino e [illegible] Ruggieri che avranno protagonisti Lavia, Castellito, Margaret Mazzantini, Claudio Bigagli (in coppia con Laura Marinoni) e Branciaroli (dal 24 giugno al 10 luglio alla Sala Frau).

I fanes, antiche leggende ladine, proposte da Mara Baronti, raccolte e rielaborate da Brunamaria Dal Lago Veneri (7 luglio al Teatrino delle Bel).

Ifigenia tratto dal poema di Omero presentato dal Teatro del Carretto di Lucca (1 luglio al Teatro Caio Melisso).

Sacre [illegible]esche, prediche e invettive dai pulpiti dell'[illegible] [illegible] Bernardino da [illegible] [illegible] del [illegible] eseguite da attori [illegible] all'arte declamatoria in cat[illegible] e chiese di Spoleto (programma da definire).

CONCERTI

Thamos Re d'Egitto, dramma storico di Mozart, in forma di oratorio (2 luglio al Teatro Caio Melisso).

Concerti [illegible] mezzogiorno tutti i giorni [illegible] 24 giugno al 10 luglio [illegible] Teatro Caio Melisso.

La petite messe solennelle di Rossini (prima 5 luglio [illegible] Teatrino delle Bel).

[illegible] **Solennis** [illegible] thoven, diretta da Montgomery (Concerto in piazza, il 10 luglio alle 19,45).

OGGI al REPOSI
UNA SITUAZIONE INSOLITA...
UNICA ASSOLUTAMENTE ESILARANTE

[illegible] lo spirito, la gioia di vivere, l'allegria di «OCI CIORNIE»!!!

OGGI al CHARLIE CHAPLIN 1

THEMA è rimasto in frigo per otto anni, dal '79 all'87 ma la lunga giacenza non gli ha causato una ruga; rimane il più «moderno» tra i film sovietici che la glasnost' ci ha permesso di ammirare. *Callisto Cosulich - PAESE SERA*

A distanza di otto anni Berlino e Gorbaciov ci hanno restituito un capolavoro; un raffinato ritratto delle cadenze cecoviane di uno scrittore di mezza età in crisi ed alla ricerca delle proprie radici umane e culturali. *F.G. - CIAK aprile '87*

al cinema con i bambini
una serata [illegible] allegria

Al Palatrussardi di Milano l'unico concerto italiano - La cantante ha aperto il [illegible] tour al Colosseo di Torino

Barry White per sognare

Canzoni [illegible] musica eleganti [illegible] impeccabili - Un po' di nostalgia canaglia [illegible] ballo della mattonella

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «*Ci sono stati uomini che mi hanno arrestato, mi hanno preso la mano e mi hanno* [illegible] *con un gran sorriso: sono veramente imbarazzato perché ho l'impressione che tu mi abbia visto fare l'amore*». Se sia vero quello che dice non si sa, certo però è che Barry White è stato negli Anni 70 la colonna sonora delle love stories: la sua discomusic martella [illegible] nelle discoteche, e il vocione [illegible] alcova accompagnava poi il resto della serata. La libertà sessuale non era ancora un sogno perduto nella paura, l'americanone ci ha costruito su una carriera e continua a camparci. Il suo concerto è un trionfo di ammiccamenti, l'archetipo ritmico della musica disco si mescola senza urti alle tonalità vocali basse e compiaciute: accettatemi, abbandonatevi, seguitate. Fate.

L'altra [illegible] pertino il Palatrussardi, dove si è tenuto il suo unico concerto italiano, poteva sembrare una discoteca discreta ed elegante. Mancavano solo fiori e giacche bianche dei camerieri: atmosfera [illegible] piccole luminarie, coppie di varie età in abiti firmati compostamente seduta, brusio eccitato, voglia di [illegible] fra yuppies dopo troppa [illegible]glia di successo. E gran folla, per un personaggio che pareva tanto legato ai Settanta da esser [illegible] coperto di naftalina. [illegible] paganti, con i primi posti da 30 mila [illegible] tutti esauriti.

Non si capisce cosa si facesse fra il pubblico Mick Hucknall, il rosso [illegible] blues [illegible] Simply Red, che [illegible] il [illegible] ciuffo dentro il cappello. Barry White è l'antitesi di quel che si tenta di suonare adesso, soul e blues e r'n'b: la musica che [illegible] accompagnato dalla Love Unlimited Orchestra in stocking e elegante e impeccabile, non graffia mai, semmai accarezza, solletica, blandisce, [illegible] battoria implacabile la muovere i fianchi. I violini e l'arpa [illegible] dietro suggeriscono [illegible] calma. Una buonissima [illegible]mella.

Barry White ha molto contribuito al lancio del genere [illegible] nel '73, con il brano strumentale *Love's Theme* (tema d'amore: naturalmente). Quando l'orchestra lo ripropone, al termine della se[illegible] tutti [illegible] in piedi sulle sedie. Lui guarda il pubblico, il corpaccione [illegible] nel completo nero, con la curiosa bella testa piccola che emerge [illegible] ciccia, sorride. Il concerto non lo stanca molto. Dopo una lunga apertura strumentale, ripercorre [illegible] mestiere consumato i brani che tutti conoscono e applaudono fin dalle prime note. [illegible] contenuto monograficamente amoroso: *Never Gonna Give You Up* e *What Am I Gonna* [illegible] *With You*, *Don't Make Me Wait* [illegible] *Long* e *Ecstasy*.

Ad dietro un [illegible] invisibile femminile, registrato su nastro. Spesso si mangia il microfono per parlare o cantare con la voce più bassa possibile e dare il brivido. [illegible] attacca *Just the* [illegible] *You Are* in platea serpeggia una nostalgia canaglia di ballo della mattonella. Ma White è qui per questo. Sta infatti lanciando un [illegible] che segna il suo ritorno dopo tre anni di silenzio: s'intitola *The Right Night* [illegible] pur ricordare come si [illegible] una notte «giusta». Che io[illegible] ricominci?

Venegoni

Pavarotti: giallo d'un concerto da 400 milioni

SAO PAULO — Una singolare polemica è scoppiata [illegible] Luciano Pavarotti e le autorità municipali di San Paolo del Brasile. Il sindaco Quadros ha accusato il cantante di esosità. Gli detto di averlo invitato ad inaugurare il Teatro Municipal, il 9 luglio, e che le richieste lo hanno lasciato esterrefatto. In un'intervista al quotidiano *La Folha de São Paulo* ha dichiarato: «*Pensavo di aver scoperto qui da noi l'America ma si è sbagliato di grosso. Pretendere l'intero ricavato della serata*».

E aggiunge: «*L'impresario Silvio* [illegible] *e l'agente di Pavarotti, Roberto* [illegible]*gilotti, sostengono di essere motivati dal desiderio di offrire qualcosa di grande alla città. Eppure vividamo come rimborso spese la cifra di 300 mila dollari*», quasi 400 milioni di lire.

Pavarotti, raggiunto per telefono a Roma, cade dalle nuvole. Chiede: «*Quand'è che avrei dovuto tenere quella serata?*». «*Il* [illegible] *luglio, a San Paolo*». Dice: «*Ah sì? Non lo sapevo*». Si fa raccontare tutta la storia e spiega: «*Intanto, i miei agenti sono* [illegible] *Zellermayer per* [illegible] *Germania e la Francia, Austro Concert per l'Austria, John Cost per l'Inghilterra,* [illegible] *moglie per l'Italia e Herbert Breslin per il resto del mondo. Il signor Cagliotto aveva avuto l'occasione* [illegible] *rappresentarmi in due serate, a San Paolo e a Rio, una decina di anni or sono. In seguito, molte altre volte si era fatto vivo per invitarmi, ma avendo da anni, già fissato i miei impegni fino al '90 compreso, sempre rifiutato. Per quanto poi riguarda i miei rapporti con il signor Lanciallotti, sono ancora più saltuari*».

Come spiega quel ch'è successo? «*Beh, le ipotesi a questo punto mi sembrano soltanto due: o il signor Cagliotto ha promesso — a mia totale insaputa, ripeto — la mia partecipazione, e poi, sapendo come uscire dalla situazione, s'è inventato una mia richiesta astronomica, nella certezza che gli organizzatori avrebbero rifiutato, oppure ha accettato il rischio che acconsentissero, pensando che, di fronte a una cifra del genere, io avrei comunque trovato un modo per andarci*».

r. s.

Oxa, una gran voce in attesa di canzoni

Teatro esaurito e molti applausi ai brani [illegible] suo nuovo Lp

La cantante Anna Oxa

TORINO — Ha indubbia[illegible] [illegible] più [illegible] gambe [illegible] italiana, [illegible] anche una tra le più belle voci ascoltate negli ultimi anni. Anna Oxa potrebbe essere l'erede [illegible] nella [illegible] dinastica [illegible] interpreti: ampia estensione, sicurezza negli acrobati[illegible] persino la drammatizzazione [illegible] teatrale. Lo ha dimostrato [illegible] mercoledì sera, al Colosseo, nel primo appuntamento della tournée d'appoggio al nuovo album, *Pensami per te*, regalando una versione da brivido di *Emozioni* di Battisti.

Battisti, appunto. Libera dalla fragorosa base musicale (ma forse c'era qualche problema di aggiustamento acustico, visto che tutto l'impianto elettrico è saltato per alcuni minuti a metà [illegible] brano), accompagnata soltanto dalle tastiere, [illegible] sua [illegible] ha dominato [illegible], intensa, ricca di coloriture che negli altri brani, invece, si aggrumano in un'unica pasta corposa e forte, ma decisamente meno suggestiva. Interprete giovane che piace ai giovani e ai giovanissimi, come [illegible] il teatro affollato, Anna Oxa forse non ha [illegible] trovato il brano giusto per un'affermazione definitiva che superi le barriere generazionali e le faccia scrollare di dosso quell'etichetta di Patty Pravo numero 2. Sta lavorando, e si [illegible] anche dalle [illegible] musicali, dall'attenzione ai testi e agli arrangiamenti.

Intanto [illegible] la presenza scenica. Lo spettacolo di questo tour la vede bionda e bella, minigonna nera [illegible] parte a pigiama palazzo trasparente nella seconda, statuaria ma non gla[illegible] [illegible] di dialogare con un pubblico [illegible] troppo caldo e rumoroso. I giochi di luce, i drappi chiari su fondo scuro, il globo luminoso a far da luna sullo sfondo suggeriscono un notturno marino in cui la sirena Oxa si muove sinuosa. Canta *Pensami per te* e *Per attraversarti l'anima*, *E tu contavi* e *Ci sarà ancora un'avventura*, *Quando nasce un amore* e *Tu non ridi più*, *L'uomo che gioca* e *Oltre la montagna*, ma anche *Notturno* di Ron e [illegible] altri brani meno recenti che i ragazzi cantano in coro.

La accompagnano Betty Vittori (voce, ma meno bella della sua e assolutamente non usata, in questo caso, per raffinare di nascosto gli acuti della protagonista, come succede con altre star), Flavio Piantoni e Franco Cristaldi (chitarre acustiche, [illegible] e percussioni), Vlady Tosetto e Ides Zanni (tastiere e computer), Beppe Gemelli (batteria), Piero Gemelli (chitarre elettriche), Andrea Innesto (sax). Le scenografie [illegible] Steve Gray e Pino Marceddu.

Alessandra Pieracci

Il tour di Anna Oxa prosegue il 1 maggio a Firenze, il 5 e 6 a Milano, il 9 e 10 a Roma, il 12 a Napoli.

3° MOTORSHOW BORGARO
DOMENICA 1° MAGGIO [illegible]

ESPOSIZIONE IN PIAZZA EUROPA
alle ore 9,30 e alle ore 15,30

Durante la manifestazione saranno presenti i seguenti stand:

CARE s.r.l. BORGARO TORINESE
Alfa Romeo
borgauro s.r.l. BORGARO TORINESE
RENAULT

CROFF

SESSANTA NEGOZI
MILLE IDEE

Torino
Via Roma, 343
Genova
Via E. Vernazza, 1

È USCITO
IL GIORNALE CROFF
VIENI A PRENDERE
LA TUA COPIA

Un'azione di Roberto Donadoni

adesso sbaglia anche Vicini giustificando l'irresponsabile comportamento del giocatore

Caro Vialli, l'hai fatta grossa

Matarrese amareggiato per lo squallido episodio: «Se fosse mio figlio gli darei due scapaccioni, il calcio italiano non può cadere in simili errori» - Presto sarà sfrigliata la federazione a tutto il clan azzurro - L'attaccante: «Mi sento in pace con la coscienza, c'è un limite alle provocazioni»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Questa volta Luca Vialli l'ha fatta grossa. Di scazzottature il ricca la piccola storia del calcio, ma un conto è la resa dei conti in un altro la vendetta partita finita, e che partita! Con il Lussemburgo doveva restare un allenamento, una passerella, al un'occasione provare diverse. I primi a non capire tutto questo sono stati sicuramente i dilettanti lussemburghesi, che hanno tutto il campionario di teppismo dall'europeo sudamericano. L'ultimo, e quindi più colpevole, è stato Vialli con quella sua aggressione negli spogliatoi, che verità non ci copre di gloria.

«E' un'altra pillola amara da ingoiare» ha detto Antonio Matarrese presidente federale nel (in tanti mirini) quando è stato eletto primo novembre. Prima aveva tentato di schiarire, di semplificare a livello personale: verrebbe voglia di fare come mio figlio, dargli scapaccioni e via». Più pacatamente ha aggiunto: «Il problema vero il calcio italiano, per l'ampiezza del movimento sportivo, per i risultati anche è al centro della ribalta mondiale. Non possiamo cadere in errori simili. Non non voglio parlare di sanzioni che eventualmente prenderemo con calma il però che poi dovremo una medaglia per questa stupidaggine. Non mi sono divertito affatto».

Dovevano esserci influssi astrali negativi sul Lussemburgo perché una aggressività ha coinvolto fuori e dentro al campo e non fra quelli già ingialliti con tendenze alla il reo, subito dopo la sfuriata, è nel suo ruolo di nuovo rassegnato: «Io mi sento in pace con la coscienza. Ho cercato non nella provocazione, ma loro hanno superato di molto i limiti dell'umana scorrettezza: un pugno e uno sputo! Ho fatto dopo tre minuti! In Italia non c'è più morto nessuno».

Qui rubentra l'ipocrisia tipica del calciatore che nega, anche di fronte all'ultimo televisivo, la propria responsabilità. In questo la totale diventa stupida in quanto a dividere i galletti avvinghiati per terra sono i giornalisti più che mai testimoni diretti. Si ridimensiona quindi anche il giudizio globale sull'uomo Vialli, finora considerato un esponente del nuovo calcio, ragazzo intelligente.

«C'è *limite a tutto*» vuol dire Vialli, ma cade nel trabello del troppo furbo. «*Non reagito in campo, ma ho aspettato l'uscita, quando l'arbitro non vedeva per regolare i conti*». C'è dose di cinismo e di nesta che purtroppo viene condivisa Vicini. Dice il ct: «*Non voglio giustificare la parlata fatti, ma c'è stata provocazione aperta. Io penserei una reazione prima e poi, e questo un certo autocontrollo c'è stato. Vialli ha aspettato la fine della partita e l'arbitro probabilmente non visto*». Ha sbagliato Vialli, ma ancor di più sbagliando Vicini con questo avallo scritto, che d'altro canto è conseguenza della sua reazione diretta sera precedente. Quando Gigi Riva è riuscito a dall'abbraccio con Weis, proprio Vicini ricominciato gli insulti ed ha rimediato un cui lussemburghese Malget.

Probabilmente non saranno conseguenze Vialli, perché l'arbitro dovrebbe aver visto, perché il dirigente Uefa, Groekner, ha partecipato soltanto ai festeggiamenti della vigilia. Tutto anche da una non ufficiale che ha Matarrese con l'arbitro, il pulitorio cinclusa, con la scusante di un piccolo omaggio da consegnare. Quel che e che deve essere messo in chiaro tra la federazione e il clan azzurro è la dell'errore globale al là di molte che non o di provvedimenti autolesionisti. E preoccupante che né Vialli leader di questa giovane Nazionale, né massimo responsabile abbiano capito quello che semplicità è venuto subito in mente a Maldini, anni diciannove, esordiente a tempo pieno in azzurro: «*Ci hanno tanto detto. Probabilmente odiavano perché siamo i ricchi professionisti*».

Giorgio Viglino

Lussemburgo. Gianluca Vialli impegnato a contrastare

Al massimo un turno di squalifica

MILANO — L'arbitro olandese Van der Niet depositerà il referto alla Fifa (l'Uefa non controlla le amichevoli tra nazionali) entro non ci saranno menzioni nella rissa finale, il Vialli si chiuderà automaticamente. Se l'arbitro citerà l'episodio, la Fifa concerterà con la Figc i provvedimenti da prendere.

C'è un precedente. Riguarda il tedesco Matthaeus, che dopo un fatto analogo è stato sospeso per una gara internazionale. Il futuro interista sconta di punizione della prima amichevole; altrettanto sal- il match col alla vigilia degli Europei.

Intanto la Federcalcio lussemburghese, che aveva inserito l'amichevole con l'Italia tra i festeggiamenti per 60° anniversario della fondazione, ha preferito rinunciare all'esposto e splacevole episodio.

Tutti in fuga nella notte ambasciatori compresi

non è rimasto almeno un dirigente (Matarrese, va, Bearzot) per limare la frizione il Lussemburgo?

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Scappare di notte da un aeroporto deserto già normalmente qualcosa di sospetto. Figurarsi quando si lascia alle spalle l'aggressione di Gian Luca Vialli a Carlo Weis dopo-partita, Municipal. Due aerei hanno preso il volo verso l'Italia, dopo il primo «pilotato» Maggi ha portato De Napoli, Ferrara e Romano. Sul secondo il resto truppa. Al posto di avremmo fatto un piccolo sacrificio un'altra serata a Lussemburgo, un po' di pubbliche relazioni con la federazione locale e delle scuse (non sentite, ma utili). E magari un saluto più attento all'arbitro olandese Van der Niet. Non si sa mai cosa un direttore di gara può riferire. Potevano restare Bearzot o Gigi Riva: ambasciatori, con ruoli diversi.

Il mitino — La nazionale azzurra ha con l'Europa il rapporto dei Napoli d'oggi (che vince, o almeno vinto) con il resto dell'Italia. Ammirazione a denti stretti, e speranza di scivoloni Vialli» sta rimbalzando sulle pagine giornali Milano e oltre. Per fortuna. Vialli saltando addosso a Weis ha preso controplede (sua specialità) i fotografi. In con- la di Gianluca pugile- rebbe stesso spasso che i quotidiani del mondo dedicarono nell'82 alla tipo piovra di Gentile a Maradona in Spagna. «*Ecco il calcio italiano*».

Quilli ha rivelato che la tv tedesca accorsa per lui il giorno del derby ha dedi- spezzoni scorrettezze Riccar- Ferri e Bergomi, da proporre al ufoli alla vigilia di Germania-Italia 10 giugno preparare la piazza, insomma. In Germania questi calcioni, definiti meschini, sono negati le tv sono tante. In Olanda, ieri, ricordavano che si fece espellere (precampionato) nell'amichevole Bruges-Samp. Bizzaro e recidivo in lotta a gangsterismo.

Serie azzurra — Per fortuna la squadra Vicini fa rispettare campo. Dal giugno '87 (sconfitta Stoccolma) 6 vittorie e 2 pareggi. Più delle polemiche contano i risultati. Nel girone A europeo (quello degli azzurri), mercoledì una sola rete della Germania alla Svizzera, quindi 0-0 in Spagna-Scozia e sconfitta della di Berggreen e Laudrup (0-1) a Vienna contro l'Austria di Polster. I nostri più in forma tutti, per ora almeno, e non solo per il successo in Lussemburgo.

Thea e il Verona — In Germania che il mercato turba i giocatori. Il ventidiesse centrocampista Olaf Thon (mercoledì sotto tono) è frastornato. Gli la comportamento del Verona: «*Ho incontrato a Berlino l'amministratore delegato Polato ed il ds Mascetti. Tante parole, ma non ho più sentito*». Nega di avuto contatti con la Juventus. E' in trattative col Bayern, con una difficoltà. è chiara la norma della federazione tedesca: un Schalke 04 sul dovrebbe essere lato. lo Schalke «*Anche se andiamo giù, resta tesserato per noi*». La differenza, ovvio, sta nel prezzo trasferimento.

— in Germania, stupore l'insistenza con il quale la Juventus segue Lajos Detari anni, regista, un metro e 76 per 70 chili) nazionale ungherese in forza all'Eintracht di Francoforte, con contratto lungo altri due. Detari mercoledì a Budapest (0-0 con l'Inghilterra, per Lajos buoni voti e un palo su punizione) è considerato dagli addetti ai lavori tedeschi un giocatore piuttosto discontinuo, capace di spunti ma isolati e dotato soprattutto di buoni calci piazzati. Maligniti, o gelosie. Comunque, Juve ci pensi.

Francia dopo Michel — Nel mercoledì internazionale, anche l'annuncio ritiro a fine stagione di Girresse (nuovo gloriosamente il grande centrocampo di Platini C). Intanto la Franc a maggiore ha e Belfast (uno senza stanol), la Under 21 transalpina ha pareggiato 2-2 a Wembley nella semifinale qualificandosi dopo il 4-2 del per il finale la Grecia. La giovane Francia sognare. In tanti vedono proiettata in bianco verso

A Londra, due reti della venturina punta esterna Eric Cantona dell'Auxerre, in procinto di passare al Mairs Racing di fianco, grande presidente del rifondatore centra- Stephane Paille Bochaux, che ha eliminato azzurrini. Osservatori di Inter e la nouvelle vague francese, ed hanno ragione. Taglia atletica (di oltre 1.80 statura della squadra Londra) e qualità tecniche alla base Despeyroux, ventiduenne centrocampista (1,66, 74 kg) Tolosa, un giocatore di talento e temperamento. Dopo quella Platini, la Francia sembra entrare in un'altra generazione. Del resto, non è nata dalla 31 nostra bella nazionale d'oggi, a parte?

Bruno Perucca

Il ct Vicini soddisfatto delle prove dei tre giovani che saranno titolari in Germania

Franco Baldini, De Agostini e Mancini

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «Viviamo un calcio bollente, cerchiamo di in acque», è il monito Angelo Vicini, al di del censurabile fuoriprogramma, un catch a base, offerto Vialli a Lussemburgo. E il ct si riferisce non solo ai prossimi «europei» anche al clima incandescente del nostro campionato spareggio-scudetto tra Napoli e che domenica lo vedrà tra gli spettatori al San Paolo. Sulla schedina mette una tripla, lasciando aperta la partitissima a tutti i risultati, mentre sta per chiudere le porte Club Italia ai candidati a prendere parte spedizione europea in Germania.

Baldini, De Agostini e Mancini hanno conquistato di titolare. Vicini fa capire. sul debutto Baldini, dopo la spezzone di Spalato, dice: «*Sì è Non ha ancora vent'anni ed è già un giocatore dalle qualità superiore destinato ad una grande carriera, mi batte per 90' aggredendo il suo avversario e denunciando personalità*».

Su De Agostini il giudizio è altrettanto positivo: «*Il fatto tornato terzino sulla non è un problema. La differenza tra i due ruoli è minima. Tutte le sue prestazioni in Nazionale state piuttosto buone in un centrocampo che fa della propria parte, talora sabendo l'altra, talaltra impostando*». *Donadoni è un punto riferimento e il Giannini è quello con la Svezia a Napoli. Con l'affiatamento il rendimento del reparto migliorerà ancora*». *De Agostini, per Napoli e Bianchi, ma perché, ripetiamo, De Agostini, un risultato di marcia azzurro molto più ricco e non è da scoprire. Non faccio calcoli, non li fanno i miei colleghi di a beneficio Nazionale. Per Baresi vale lo stesso discorso: ha passato a Sacchi, volevo rivederlo Bergomi libero*».

Mancini non segnato neppure in Lussemburgo Vicini ugualmente per i palloni che ha fornito ai compagni e per un paio belle e sfortunate conclusioni del sampdoriano: «*Ha detto che i poi li risparmiati per la Germania. Stiamo a vedere. Non è lui a Vialli formano una coppia atipica. Vialli è una punta. Prima si che eravamo Altobelli-dipendenti, poi Vialli-dipendenti. Verrà anche di Mancini*».

I giochi, dunque, sono le fatti. Se Bagni verrà operato al ginocchio dopo la conclusione del al 17 presenti in Lussemburgo (con Tacconi posto di Landucci che resterà a ma a disposizione come terzo portiere d'emergenza), e aggiungeranno Policani, Crippa e Altobelli. Spillo, come già gli stagione dell'Inter dove 30 altri e panchina, potrebbe essere di capitano di... riserva, part-time.

La formazione impiegata Granducato dovrebbe essere quella base. A disposizione: Tacconi, Francini, Fusi, Rizzitelli, Altobelli, Ferrara Berti, Romano e Crippa.

Tricella? L'impiego di Bergomi come libero, nel secondo tempo con il Lussemburgo, dimostra che il ct potrebbe rinunciare allo juventino, rincalzo di Franco Baresi, a di un giovane ma ha tempo di pensarci sino a lunedì 16 maggio, giorno in cui diramerà le convocazioni per il ritiro di Coverciano che s'inizierà sabato 21 e si derà il 25. Dopo due giorni di va, azzurri si ritroveranno a Milanello il 29 per prepararsi agli ultimi due collaudi, mercoledì 1° giugno (ore 20.15) probabilmente a Cesena con lo Young Boys e sabato 4 a Bre- (20.15) con il di Ian Rush.

I otti dell'Italia nel Granducato non allarmano Vicini. Ha visto un'Italia prima tempo anche sprint, con una golenda, invece c'è stata una frenata il gioco duro dei lussemburghesi alzato dall'allenatore Philipe. «*Mai vista una cosa simile anche a giocare, Philippe era stato l'avversario di Rocco proprio quando il romanista si fratturò in Nazionale, ed aveva dimostrato le sue forzelle, è richiamato troppo forti dall'arbitro*», ripete Vicini. E aggiunge che, di questo periodo delicato della stagione, tutte le rappresentative già qualificate per il finale degli europei a brillano.

Bruno

Bisogna dire che c'è riuscito

Francesi, Maldini, De Agostini e Mancini

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «Viviamo un calcio bollente, cerchiamo di in acque», è il monito Angelo Vicini, al di del censurabile fuoriprogramma, un catch a base, offerto Vialli a Lussemburgo. E il ct si riferisce non solo ai prossimi «europei» anche al clima incandescente del nostro campionato spareggio-scudetto tra Napoli e che domenica lo vedrà tra gli spettatori al San Paolo. Sulla schedina mette una tripla, lasciando aperta la partitissima a tutti i risultati, mentre sta per chiudere le porte Club Italia ai candidati a prendere parte spedizione europea in Germania.

Maldini, De Agostini e Mancini hanno conquistato di titolare. Vicini fa capire. sul debutto Maldini, dopo la spezzone di Spalato, dice: «*Sì è Non ha ancora vent'anni ed è già un giocatore dalle qualità superiore destinato ad una grande carriera, mi batte per 90' aggredendo il suo avversario e denunciando personalità*».

Su De Agostini il giudizio è altrettanto positivo: «*Il fatto tornato terzino sulla non è un problema. La differenza tra i due ruoli è minima. Tutte le sue prestazioni in Nazionale state piuttosto buone in un centrocampo che fa della propria parte, talora sabendo l'altra, talaltra impostando*». *Donadoni è un punto riferimento e il Giannini è quello con la Svezia a Napoli. Con l'affiatamento il rendimento del reparto migliorerà ancora*». *De Agostini, per Napoli e Bianchi, ma perché, ripetiamo, De Agostini, un risultato di marcia azzurro molto più ricco e non è da scoprire. Non faccio calcoli, non li fanno i miei colleghi di a beneficio Nazionale. Per Baresi vale lo stesso discorso: ha passato a Sacchi, volevo rivederlo Bergomi libero*».

Mancini non segnato neppure in Lussemburgo Vicini ugualmente per i palloni che ha fornito ai compagni e per un paio belle e sfortunate conclusioni del sampdoriano: «*Ha detto che i poi li risparmiati per la Germania. Stiamo a vedere. Non è lui a Vialli formano una coppia atipica. Vialli è una punta. Prima si che eravamo Altobelli-dipendenti, poi Vialli-dipendenti. Verrà anche di Mancini*».

I giochi, dunque, sono le fatti. Se Bagni verrà operato al ginocchio dopo la conclusione del al 17 presenti in Lussemburgo (con Tacconi posto di Landucci che resterà a ma a disposizione come terzo portiere d'emergenza), e aggiungeranno Policani, Crippa e Altobelli. Spillo, come già gli stagione dell'Inter dove 30 altri e panchina, potrebbe essere di capitano di... riserva, part-time.

La formazione impiegata Granducato dovrebbe essere quella base. A disposizione: Tacconi, Francini, Fusi, Rizzitelli, Altobelli, Ferrara Berti, Romano e Crippa.

Tricella? L'impiego di Bergomi come libero, nel secondo tempo con il Lussemburgo, dimostra che il ct potrebbe rinunciare allo juventino, rincalzo di Franco Baresi, a di un giovane ma ha tempo di pensarci sino a lunedì 16 maggio, giorno in cui diramerà le convocazioni per il ritiro di Coverciano che s'inizierà sabato 21 e si derà il 25. Dopo due giorni di va, azzurri si ritroveranno a Milanello il 29 per prepararsi agli ultimi due collaudi, mercoledì 1° giugno (ore 20.15) probabilmente a Cesena con lo Young Boys e sabato 4 a Bre- (20.15) con il di Ian Rush.

I otti dell'Italia nel Granducato non allarmano Vicini. Ha visto un'Italia prima tempo anche sprint, con una golenda, invece c'è stata una frenata il gioco duro dei lussemburghesi alzato dall'allenatore Philipe. «*Mai vista una cosa simile anche a giocare, Philippe era stato l'avversario di Rocco proprio quando il romanista si fratturò in Nazionale, ed aveva dimostrato le sue forzelle, è richiamato troppo forti dall'arbitro*», ripete Vicini. E aggiunge che, di questo periodo delicato della stagione, tutte le rappresentative già qualificate per il finale degli europei a brillano.

Bruno

In una lettera al collega Ferlaino

Chiampan precisa «Non tutti teppisti»

VERONA — Fernando Chiampan ha accolto con freddezza l'annuncio che Ferlaino avrebbe intenzione di querelarlo per le dichiarazioni rilasciate sugli episodi di violenza accaduti a Verona domenica per Verona-Napoli. «*La querela di Ferlaino mi mette paura. Un'indagine della magistratura servirà ad individuare i violenti che vanno condannati, sotto qualsiasi bandiera essi agiscano. Ho inviato una lettera a Ferlaino per dimostrargli la mia stima, per l'opera intelligente compiuta in favore della sua squadra che è servita a portare il calcio napoletano ai vertici, senza mutare minimamente il mio parere sulla pericolosità dei tifosi a Verona, con un viaggio pagato, migliaia di tifosi, fra cui la stragrande maggioranza sono tifosi corretti, che si allo stadio per la propria squadra, per assistere ad un buon spettacolo calcistico. Lo stesso discorso va fatto per i tifosi napoletani. Gli autori delle violenze, a Verona, infangano il buon nome dei sostenitori del Napoli. Voglio altresì ribadire, per rispetto della verità, che gli accoltellati sono tutti veronesi, che gli hotel, i ristoranti, i bar danneggiati o saccheggiati sono anch'essi veronesi così come risultano targate Verona le decine e decine danneggiate. Assurdo l'evidenza. La violenza va condannata ed eliminata in ogni modo che il calcio sopravviva. Non ragionando la realtà dei fatti, come fa il vicepresidente del Napoli, che ci aiuta e ci contribuisce ad allontanare la violenza dagli stadi*».

«E' anche un errore — ha spiegato Chiampan — gettare benzina sul fuoco, ricordare gli strascichi anti-Napoli apparsi a Brema ed altrove. Noi ne abbiamo letti di molto offensivi in Verona e sui suoi abitanti, scritti dai napoletani e non li abbiamo sottolineati. Ce anche con gli organi d'informazione, con i responsabili mezzi di comunicazione che al tempo della mia campagna contro i veronesi, autori di violenze, hanno elogiato la mia crociata e sono rimasti silenziosi davanti ai gravi episodi accaduti domenica, prima e soprattutto dopo l'incontro con il Napoli. Non una dimostrazione professionale prendere iniziative contro i tifosi, autori di gravi episodi, bollare il tifoso che insulta lo sport, a seconda dell'area di diffusione di un giornale o della forza di penetrazione di una tv. La violenza, lo ripeto, va sempre e comunque condannata. Anche se rimarrò solo in questa mia campagna non smetterò pensiero».

Valentino Fioravanti

L'argentino è sicuro di vincere la sfida-scudetto contro il Milan mentre in campo scendono anche Zoff e Suarez

Maradona: «Il Napoli in crisi? Chi lo dice è scemo»

«Non capisco perché si parli tanto dei rossoneri: noi siamo in testa da due anni»

NAPOLI — «*Il Napoli è al comando della classifica da anni. Sembra che non faccia più notizia. Tutti a meravigliarsi del Milan, a tessere elogi dei rossoneri. Certe cose mi fanno ridere...*» Maradona parla ai microfoni della Rai. Dopo tanto silenzio. E' l'ora giorno giornalisti, soprattutto a quelli televisivi.

Maradona parla e i fans urlano suo nome. Lo chiamano a più riprese. Cosa darebbero per avvicinarlo! Uno è vestito da Pulcinella un altro da... «*Ho letto di Napoli in crisi ascoltato strane cose sul nostro conto. Fantasie! Chi dice queste cose è scemo. Vedremo domenica in campo se siamo in crisi, se il tanto decantato Milan riuscirà a metterci in difficoltà*».

Bianchi prima fatto disputare un incontro di pallamano, tiro in porta con i piedi, poi la rituale partitella giovedì. Tutti godono più salute. In ripresa anche che risente ancora i postumi distrazione. è stato l'ultimo a rientrare negli spogliatoi. Di Fusco tra i pali, Castellini e Casati a fare barriera e Diego a esercitarsi sui calci piazzati.

«Non capisco — ha continuato l'argentino durante l'intervista tv di Stato — perché in questo momento si parli tanto del Milan. Sembra quasi come se i rossoneri fossero la squadra più forte d'Europa».

Diego, chi vincerà? «Vinceremo noi, vinceremo noi». Maradona non alcun dubbio proposito. Più cauti ugualmente ottimisti i compagni. Careca ha chiesto a Bianchi di confermare la formazione a tre punte Napoli ha detto che domenica il Milan non avrà le carte in regola come in precedenti gare Bruscolotti sarebbe felice giocare chiusa che non venga tentato Bianchi.

Ieri pomeriggio il tecnico ha schierato Beppe al fianco Renica e Francini, della difesa titolare. Ferrario, in maglia con la formazione che poteva contare sull'apporto di Carnevale e Giordano. Tutto ciò farebbe presumere che domenica Bianchi manderà in campo un undici con i soli Maradona e Careca quali attaccanti. Ma non c'è da fidarsi. Speriamo durante la partitella del giovedì. Bianchi bluffa. E poi non va escluso che il trainer abbia valutato al- dei due bomber il preacalto le ultime potenzialità? Rivedremo così la formula MaCiCa, quella che ha incantato per la sua forza di penetrazione.

L'ambiente azzurro è carico. Si scherza, c'è ottimismo. Napoli, reduce match con il Lussemburgo, svelato un retroscena della notte della botta che ha visto Vialli furioso pugile. «*Non è stato Gian Luca a menar le mani* — ha detto Rambo — *anche io ho dato un cazzotto. A Weis, poi sono scappato via. Quel tipo l'aveva fatta sporca contro Vialli*».

Vittorio Rais

Dieci gol dei rossoneri

MILANO — Oltre tremila corse ieri a Cesano derno, Brianza, per acclamare il Milan impegnato amichevole contro il una formazione che milita nel campionato interregionale. I 10 gol messi a segno dai neri (doppiette di Galli, Massaro, Verga e Cappellini, reti Virdis ripresa e Tassotti) hanno scatenato l'entusiasmo generale che a stento il servizio d'ordine è riuscito a contenere.

Tra i mancavano i tre azzurri e Colombo ed Evani che Milanello a Milanello ad allenarsi a perché un po' stanchi. Ha disputato l'intero in- Van che si è molto bene. L'entusiasmo tifosi preoccupa un po' Sacchi tiene un calo concentrazione. Il tecnico non ha sotto formazione sembra però orientata a confer- quella che ha vinto il derby

Il tecnico dell'Olimpica: «La squadra di Sacchi tornerà a a mani vuote» L'ex regista della grande Inter: «Gli azzurri possono rimetterci il titolo»

DAL NOSTRO INVIATO

— Napoli-Milan «giornata» de grandi del passato, uno d' quello abbastanza recente Dino Zoff, per la altrettanto leggendario sabbene più lontano, Luisito Suarez. Entrambi approdati sulle panchine di una delle Nazionali del loro Paese, entrambi inviati speciali in Austria per valutare lo stato di salute della Danimarca, prossima avversaria agli Europei.

Luisito Suarez dice una molto interessante e intelligente. «*Ho seguito il cammino del Milan e mi sembra che la squadra rossonera abbia potuto esprimersi in modo tranquillo, quasi spregiudicato. In fin dei conti è noi, aveva da perdere e tutto da guadagnare. Soltanto il Napoli poteva perdere scudetto. I rossoneri tremavano dietro e sperare in una... bocciatura campioni. Ebbene, ora è giunta il Milan. Il momento giocare partita più difficile: se avrà stessa serenità e tranquillità di queste ultime settimane, allora può farcela perché mi che più carburante nelle gambe, in contrario può succedere di tutto. Ecco, a mio avviso è in base all'esperienza, il momento logico: non potere essere più tranquilli, dovere dimostrare che è effettivamente Se il Milan ha davvero questo carattere, il Napoli può rimetterci il titolo anche un solo vantaggio del fattore campo. Se io fossi sulla panchina del Napoli potrei accontentarmi anche un pareggio ma dopo aver... giocato la partita. Sarebbe un errore rinunciare in partenza, puntare su una sola combinazione. Io credo che Bianchi giocherà per vincere, poi, se la partita si metterà su certi binari, allora potrebbe anche accontentarsi di un punticino che potrebbe significare ugualmente scudetto*».

Dino disposto a giocare la partita al posto di Sacchi. Lui è uno pratico, difficilmente si abbiancia al punto che parlando del derby di Torino non va oltre tradizionale tripletta. Una cosa è certa per: «*Il Milan volevo arrivare a questo scontro minimo e bisogna dire che c'è riuscito. Logicamente il Napoli, giocando casa, può amministrare meglio la partita: per vincere il Milan deve esprimersi come sempre fatto negli ultimi tempi ripeterà partita, sicuramente forma a potrebbe anche accontentarsi di un punticino che potrebbe significare ugualmente scudetto*».

Dino disposto a giocare la partita al posto di Sacchi. Lui è uno pratico, difficilmente si abbiancia al punto che parlando del derby di Torino non va oltre tradizionale tripletta. Una cosa è certa per: «*Il Milan volevo arrivare a questo scontro minimo e bisogna dire che c'è riuscito. Logicamente il Napoli, giocando casa, può amministrare meglio la partita: per vincere il Milan deve esprimersi come sempre fatto negli ultimi tempi ripeterà partita, sicuramente forma a casa a mani vuote. Il calcio insegna dei rossoneri? Dicevo che è diverso solito ma, chiunque giochi con gli attuali elementi del Milan ha buone possibilità di fare bene. Sacchi, comunque, ha seguito l'amministrare bene i suoi ragazzi e sicuramente negli dirigenti anche Napoli. La pensa, ripeto, aperta: i campioni non possono sbagliarla, i rossoneri hanno la loro grande occasione e non vorranno farsela sfuggire. Dunque*».

Tocchiamo osservare che è soprattutto la partita: in campo saranno Tassotti, Filippo Galli, Maldini, Ancelotti, Virdis, Carnevale, Colombo, tutti giocatori o ignorati dalla Nazionale A Wolf il guardingo ma roccioso «Non direi proprio Ancelotti, qualcuno ha giocato nella Nazionale maggiore, ha vinto le sue opportunità. Essendo giocatori cattivi, ne uno/tutto e, mi sembra, con ottimi risultati. Praticamente a Napoli due campi c'è la mia Olimpica e anche questo è un motivo d'interesse...».

G. s. and.

Troppo per il Bologna

RIO DE JANEIRO — quanto scrive il quotidiano carioca «O Globo». Il Bologna ha rinunciato all'ingaggio del goleador Renato Portaluppi — solo Renato sulle scene calcistiche — attualmente al Flamengo. La richiesta della società brasiliana sarebbe infatti di ben 6 milioni di dollari, circa sette miliardi di lire. Alla squadra italiana potrebbe invece il giovane Alcindo, considerato elemento di grande avvenire. Il sembra più

INGLESE, LA VALIGIA, E..VIA!
Alla giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per tutte le situazioni di emergenza: un viaggio di affari, all'estero...
Gratis: a tutti i soci la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A. Istituti selezionati, altamente qualificati.
Speak English. Speak Shenker.
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
TORINO C. VITTORIO EMANUELE... 87 TEL. 544 466

Il danese esce allo scoperto al ritorno da Vienna

Laudrup: «Ci servono 4 anni»

«E' questo il tempo che occorre [redacted] Juve per cambiare tattica e realizzare lo stesso gioco [redacted] Nazionale e del Milan» - «Non è l'austriaco [redacted] Gritti l'attaccante granata che noi temiamo di più»

Inter, Ferri diventa papà

MILANO — Nostro azzurro in casa interista. Riccardo Ferri è diventato padre di un maschietto, Marco, nato la notte scorsa quando il giocatore era appena arrivato a Milano dal Lussemburgo. Ieri Ferri ha goduto di una gior[redacted] così ha evitato di prendersi la [redacted] che [redacted] patitoni ha riservato a tutta [redacted] squadra [redacted] presi gli azzurri Zenga (che [redacted] festeggiato il suo [redacted] compleanno) e Bergomi per le dichiarazioni rilasciate domenica dopo il derby. «In certi momenti si possono dire determinate cose a caldo — ha affermato [redacted] tecnico — però non è [redacted] tirare in ballo i compagni. Adesso [redacted] concentriamoci sulla [redacted] Uefa. Ci [redacted] 4-5 punti».

Oggi [redacted] Appiano Gentile arriverà anche il presidente Pellegrini a dire la sua alla squadra dopo la brutta prestazione [redacted] nel derby. Intanto [redacted] si sta preparando [redacted] prendere il posto dello squalificato Passarella. Per l'argentino, [redacted] dovesse andare bene contro la Samp, il derby potrebbe essere stata l'ultima gara disputata con l'Inter. Per coprire il ruolo nella prossima stagione l'Inter ha contattato il Como [redacted] Al[redacted] in quello non è [redacted] molto convinta di Mandorlini. (a. sor.)

DAL [redacted] INVIATO

VIENNA — Michael Laudrup, Toni Polster e Klaus Berggreen si sono già rituffati nel [redacted] del derby torinese anche [redacted] per rientrare hanno dovuto affrontare [redacted] e difficoltà diverse a causa degli scioperi dei piloti. Tornando a Torino, via Zurigo, hanno incontrato Rush, reduce da Stoccolma dove il suo Galles è stato strapazzato dalla Svezia.

Laudrup aveva ancora voglia di scherzare: «Visto che voglia di segnare ha Berggreen?», alludendo ovviamente all'autorete che ha permesso all'Austria di battere la Danimarca. Poi seriamente: «Per noi domenica sarà una partita decisiva, dobbiamo vincere [redacted] conquistare quello che è il [redacted] traguardo obbligato, [redacted] Uefa. Credo che ce la faremo. Con la Danimarca a centrocampo [redacted] trovato a [redacted] agio; abbiamo perso di misura ma [redacted] dimenticate che non giocavamo assieme da quasi sette mesi e poi mancavano uomini importanti».

«Certo — prosegue Laudrup —, mi piacerebbe giocare nella [redacted] posizione anche nella Juventus così come sarebbe bello potersi esprimere [redacted] stesso modo. Qualcosa [redacted] simile fa il [redacted] ma ha gli uomini adatti: non si sa [redacted] chi [redacted] con la palla e [redacted] gli avversari il pericolo può [redacted] ovunque. Nella Juventus questo gioco per [redacted] è realizzabile; certi uomini hanno vinto tantissimo, quindi sarà necessario aspettare quattro o cinque anni per vedere un'eventuale svolta tattica».

«Noi danesi — [redacted] Laudrup — [redacted] abbiamo un regista, tutti i difensori partecipano al gioco, è un collettivo valido, il calcio del futuro, a mio avviso. Anche il Torino ha un collettivo grintoso [redacted] penso che questa sia proprio la sua forza. L'avversario che noi della Juventus temiamo maggiormente è Gritti. Polster? Si è accorto che [redacted] è facile giocare [redacted] tra difensori veloci come quelli danesi. Sicuramente [redacted] un [redacted] simile anche domenica».

Il derby è avviato, difficile fermarlo anche [redacted] nella discussione si è inserito Elkjaer, spettatore interessato [redacted] gara del Prater: è rimasto stupito nel vedere il «gemello» di Laudrup «incredibile, è uguale, uguale, uguale». Poi ha aggiunto: «Valutato quanto valgono alcuni giovani, penso che non valga la pena [redacted] cambiare: siamo ancora meglio noi vecchi. I centrocampisti corrono, corrono: per fortuna [redacted] stadio era chiuso, altrimenti [redacted] dove finivano. Maradona? Mai sentito [redacted] stupidaggini in una sola [redacted]. Il Verona? Le prospettive non sono esaltanti ma quando [redacted] vendono i migliori non si può pretendere la luna».

[redacted] Berggreen le osservazioni di Elkjaer non [redacted] piaciute: «Non sono d'accordo, abbiamo giocato abbastanza bene nonostante una certa discontinuità spiegabile. Dovevamo vincere [redacted] 1. Non capisco Elkjaer, si vede che in tribuna durante la partita ha dormito; [redacted] ha detto così, vuol dire che [redacted] capisce niente di calcio».

E poi sul derby Berggreen ha aggiunto: «Il Torino è più squadra della Juventus, [redacted] collettivo migliore e l'ha dimostrato. Dico [redacted] vinciamo siamo in zona Uefa e pertanto il Torino deve vincere. Se perdiamo, è un guaio ma non ci [redacted] perché il Torino attualmente è più forte. Vorrà dire che per riabilitarmi cercherò di [redacted] un gol proprio alla Juventus».

Polster [redacted] segnare «la rete più importante della mia carriera italiana proprio nella porta dei bianconeri. Sarebbe il nono gol, [redacted] più importante, io sono abituato [redacted] derby viennesi, qui è sempre derby, ma quello di Torino lo [redacted] sente in maniera diversa. Sarà per il contorno del pubblico, per quello che significa [redacted] la classifica: sono [redacted] perché [redacted] vincerlo noi del Torino. [redacted] questo momento siamo più forti di loro ed il morale è [redacted] anche se [redacted] Juventus sarà sicuramente [redacted] pericolosa dell'ultimo [redacted] in Coppa».

Giorgio Gandolfi

EUROPA IN PALIO NEL DERBY

Il derby può valere l'Europa per Michael Laudrup e Klaus Berggreen. Alla Juve non resta alternativa. Il Toro può giocarsi un'altra carta della finale di Coppa Italia con la Samp. Lo juventino, nato a Copenaghen il 15-6-'64, è al sesto derby di campionato. Berggreen, nato a Lingby il 3-2-'58, alla prima stagione in granata, disputa il secondo derby di serie A.

[illegible] Oggi a Imola s'iniziano le prove del G. P. di San Marino

Alboreto: «Siamo il solo argine contro la sfida dei giapponesi»

Ieri Patrese e Williams in visita da Ferrari - Contestata [redacted] Osella di Larini

DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Tre miliardi d'incasso [redacted] biglietti e un giro [redacted] globale che certamente supera i [redacted] prezzi che salgono alle stelle, visto che un panino al prosciutto costa tremila lire. Il Gran Premio [redacted] Marino [redacted] anche [redacted] affare, anzi, come si dice oggi, un business. Ma [redacted] sta a guardare i costi. [redacted] che [redacted] di Formula 1 capita [redacted] queste parti una volta sola all'anno?

E oggi si comincia. Prime prove [redacted] qualificazione e prime indicazioni [redacted] questa [redacted] di Imola che costituisce il secondo [redacted] della stagione [redacted]. Sul piano sportivo il motivo conduttore [redacted] è cambiato rispetto a [redacted] de Janeiro. McLaren contro Ferrari, Ferrari contro McLaren, [redacted] Lotus pronta a cogliere [redacted] occasione. [redacted] quello tecnico [redacted] c'è invece il confronto fra motori aspirati e turbo. Sulla carta i primi non [redacted] vrebbero [redacted] chances [redacted] quanto riguarda i primi posti ma la [redacted] potrebbe [redacted] un'altra cosa, poiché i consumi di carburante li[redacted] l'azione delle vetture sovralimentate.

Ieri [redacted] hanno [redacted] disperatamente delle [redacted] vita al [redacted] Ferrari. C'era un sistema diverso, si parlava di una centralina elettronica [redacted]. In realtà non è [redacted] possibile appurare nulla: [redacted] qualcosa è cambiato, si trova all'interno [redacted] scatolette misteriose che contengono chips elettronici e mappature che gestiscono il motore.

[redacted] da [redacted] tuttavia che alla Ferrari si [redacted] avvertita una certa fiducia. L'ambiente è [redacted] Michele Alboreto è [redacted] tranquillo. «Siamo Davide contro [redacted] — ha detto, paragonando la [redacted] scuderia al ragazzino armato [redacted] fionda e la Casa giapponese al gigante cattivo —, il solo vero baluardo europeo contro la minaccia d'invasione del Sol Levante. Hanno mezzi enormi, compiono investimenti paurosi. Noi speriamo di farcela, almeno tenteremo».

I discorsi, a quanto pare, [redacted] sempre più o meno gli stessi. Ma ai tifosi le parole [redacted] bastano, vorrebbero una vittoria. [redacted] sarebbero neppure contenti [redacted] la Ferrari [redacted] piazzasse al [redacted] condo posto. Qui [redacted] spirito decoubertiniano della partecipazione [redacted] esiste.

Ma restiamo [redacted] Ferrari. Ieri pomeriggio [redacted] stato un momento di meditazione, quando [redacted] è saputo che a Maranello era [redacted] visto Riccardo Patrese. Non [redacted] le [redacted] ture che sono [redacted] probabilmente è stata [redacted] una visita [redacted] Frank Williams, anche perché la scuderia inglese dovrebbe provare per qualche giorno a Fiorano nelle prossime settimane. Un favore che potrebbe portare dei frutti, nel [redacted] che poi si [redacted] dei [redacted] paragone per quando scenderà in pista la nuova vettura di John Barnard, quella dotata di motore aspirato. Si dice che sia ormai quasi pronta per scendere in pista.

La parola dunque a vetture e piloti. Il [redacted] per oggi prevede ancora pioggia, mentre [redacted] a domenica dovrebbe tornare il [redacted]. Pista bagnata od asciutta, in ogni [redacted] stamane [redacted] prove libere dalle [redacted] alle 11,30, c'è qualcuno che si gioca la partecipazione al Gran Premio: cinque concorrenti. Modena e Larrauri (Eurobrun), Caffi (Dallara), De Cesaris (Rial) e Tarquini (Coloni), [redacted] costretti a [redacted] prequalificazione in cui dovranno [redacted] tutto, perché il [redacted] tempo peggiore farà le valigie e [redacted] ne tornerà subito a casa.

Chi ha rischiato di rimanere a piedi anzitempo è stato Nicola Larini. La nuova Osella è [redacted] infatti contestata dai commissari tecnici della Fisa i quali hanno sostenuto che [redacted] attacchi sul motore non sono regolamentari. In [redacted] disposti in maniera diversa dallo scorso anno [redacted] sono state lunghe discussioni. [redacted] è stato deciso [redacted] fare [redacted] confronto [redacted] con la vecchia monoposto [redacted] data a prendere d'urgenza a Volpiano. Alla [redacted] l'Osella [redacted] partire [redacted] vettura [redacted] vero peccato perché l'attuale, progettata dall'ex tecnico della Ferrari Tonaini, ha [redacted] bell'aspetto e dovrebbe dare finalmente delle soddisfazioni [redacted] costruttore torinese.

Cristiano Chiavegato

Renault, Mercedes, Subaru nel «mercato motori» 1989

IMOLA — La Brabham ha [redacted] per qualche tempo i battenti, i motori buoni sono [redacted] trovare. Questa situazione non dovrebbe durare a lungo: il prossimo anno sul mercato dei «cavalli» ci sarà battaglia. A parte la Lamborghini, che ha [redacted] già presentato il nuovo 12 cilindri progettato da Forghieri, altri costruttori stanno [redacted] Barsi alla Formula 1 o per tornarci.

La Renault ha già realizzato un dieci cilindri che è stato visto la scorsa settimana da alcuni tecnici. La Casa francese [redacted] però, [redacted] dalle precedenti esperienze, non costruirà [redacted] ma si [redacted] a vendere i [redacted] o comunque ad appoggiare qualche scuderia.

Fra coloro che stanno pensando ad [redacted] ritorno c'è la Mercedes. Ma la marca tedesca è ancora in dubbio [redacted] vorrebbe fare una monoposto completa. Una decisione verrà presa entro breve tempo. Per quanto riguarda i giapponesi, a parte la Subaru che si sta facendo [redacted] re [redacted] motore [redacted] Carlo Chiti, c'è interesse da parte di Toyota, Nissan e Mitsubishi.

c. ch.

BASKET La squadra di Casalini si afferma per 104 [redacted] 93 dopo [redacted] partita piena di suspense

La Tracer doma il Banco nella «bella» di Milano

In [illegible] Palatrussardi «tutto esaurito» il solito guerriero Meneghin (18 punti) trascina i milanesi a [redacted] sofferta quanto meritata vittoria - I romani, privi [redacted] Wright, si sono [redacted] egregiamente, specie nel primo tempo - Splendida partita di Della Valle

[redacted] — Un monumento a Dino Meneghin e la Tracer [redacted] nelle semifinali dei playoff. Ma è [redacted] un volo faticoso, risoltosi soltanto nel secondo tempo, do[redacted] che il Bancoroma è rimasto [redacted] agli [redacted] con [redacted] grande difesa e [redacted] prattutto [redacted] grande [redacted] Valle, autentica spina nel fianco dei milanesi. Ma la Tracer ha costruito il [redacted] canestro, do[redacted] gli [redacted] non potevano opporle che una timida resistenza, anche perché [redacted] lesello è [redacted] presto condizionato [redacted] falli. Ricci è quello che è e Mike Bantom [redacted] può fare tutto da solo.

Così, sotto la spinta di Meneghin stesso, di McAdoo e di Brown, il Banco — che era privo di Larry Wright — ha finito [redacted] afflosciarsi, soprattutto quando Lorenzon [redacted] dovuto lasciare il campo per 5 falli. In quel momento si è capito che i romani non avrebbero più potuto recuperare, anche perché [redacted] si può fare affidamento unicamente sugli esterni.

Meneghin è stato l'auten[redacted] la partita, soprattutto nel secondo tempo quando ha messo a segno 14 dei suoi 18 punti. Il suo score personale è di 8 su 13 ma anche [redacted] e 4 palle recuperate. Una grandissima prestazione, che [redacted] ata a quella di Bob McAdoo, 32 punti, 11 [redacted] 15.

La Tracer può pensare al futuro e Casalini polemizzare [redacted] Bianchini, a distanza. «Abbiamo battuto il [redacted] sgretolandola, non sarà bello e spettacolare [redacted] dice Bianchini, ma [redacted] badiamo alla sostanza».

Marcature senza grosse sorprese, all'inizio, con Ca[redacted] che affida Della [redacted] a Montecchi e incarica D'Antoni [redacted] prendere in consegna [redacted]. Anche sull'altro [redacted] c'è questa scelta. In fase d'avvio non si sbaglia quasi niente, le squadre [redacted] sono attaccate l'una all'altra.

I «lunghi» [redacted] Tracer hanno ragione [redacted] sari ma le penetrazioni di Della Valle e di T[redacted] — soprattutto quelle del primo — provocano sconquassi. Dopo neppure 4' il Banco è avanti 11-8. [redacted] 12-10 entra Pittis per Montecchi, nel [redacted] di arginare proprio Della Valle. [redacted] il «marchese» di Piemonte è implacabile: [redacted] punti del Banco sono suoi. [redacted] 17-16 Premier rileva Meneghin [redacted] soluzione, tante [redacted] volte produttiva, dei tre «piccoli».

L'incontro è sempre equilibrato fin quando il Banco, ancora con Della Valle (che [redacted] costretto a tre falli il giovane Pittis in meno di 5'), accelera: 24-20. Su di lui [redacted] Montecchi, ma la [redacted] non cambia. I romani si [redacted]: prima 28-22, poi 38-30 [redacted] 17, anche perché la loro difesa è proprio come la vuole Giancarlo Primo, concentrata, quindi attenta.

[redacted] spazio anche per Aldi nella Tracer tra [redacted] marcature di Della Valle resta presoché impossibile fino [redacted] quarto d'ora quando [redacted] un notevole calo [redacted] parte dei romani e la Tracer, con un parziale di 9-1 sigla il pa[redacted] E poi [redacted] subito avanti con due tiri liberi di [redacted] sul quarto fallo di Polesello.

E' il momento migliore [redacted] Campioni d'Italia. I milanesi, sospinti dal loro pubblico (oltre 8 mila persone), in un minuto e [redacted] vanno sul 49-42 per chiudere il tempo [redacted] 50-44.

Nella ripresa si sveglia Lo[redacted] il Banco produce l'ultimo sforzo e fa capolino di [redacted] avanti, 57-56. Gli arbitri hanno fischiato molto, i falli [redacted] a [redacted] vien fuori a questo punto Meneghin, è lui il autentico signore del [redacted], dargli la palla [redacted] metterla [redacted] cassaforte, la Tracer schizza avanti con una poderosa sgroppata di McAdoo da «costa a costa» (76-69 al 9').

E' il segno che per il Banco non c'è più niente da fare anche perché i [redacted] hanno ormai condizionato le difese e sulla [redacted] il Banco aveva costruito le maggiori speranze. Finisce 104-93, e per i campioni d'Italia si prospetta il superderby [redacted] l'Arena [redacted] domenica.

Gabriele Tacchini

[redacted] MILANO-BANCOROMA 104-93 (50-44)

Tracer (tiri liberi 23-29): Aldi 1 (voto 6), Pittis 5 (voto 6,5), D'Antoni 8 (voto 6,5), Governa, s.v., Premier 16 (voto 6,5), Meneghin 18 (voto [redacted]), Brown 18 (voto 7), [redacted]tecchi 7 (voto [redacted]), McAdoo 32 (voto 7,5). *Bancoroma* (tiri liberi 25/33): Lorenzon 8 (voto 6,5), Della Valle 29 (voto 7,5), Bechini 3 (voto 5,5), Polesello 8 (voto 6), Teso [redacted] (voto 6,5), Ricci 6 (voto 5,5), Bantom 25 (voto [redacted]). *Arbitri:* Pasetto e Baldini, voto 6.

Passano Cantù e Varese

Nelle altre [redacted] «belle» di questi quarti dei playoff, le squadre di [redacted] hanno fatto valere i diritti [redacted] fattore campo, all'insegna [redacted] dominio [redacted] lega lombarda.

La DiVarese ha infatti ritrovato la [redacted] vena migliore contro l'insidiosa Allibert (88-80), mentre l'Arexons ha respinto [redacted] Yoga [redacted].

[redacted] Varese c'era il tutto esaurito per riportare la formazione prealpina al livello [redacted] rendimento della regular season, ma l'Allibert di Giancarlo [redacted] confer[redacted] formazione molto [redacted] riacca in difesa, tanto da restare [redacted] partita fino ai minuti finali. La DiVarese, dopo essere andata al [redacted] con quattro punti di vantaggio (senza aver mai avuto più di 7 lunghezze di margine), ha trovato [redacted] Sacchetti un grande trascinatore, che ha messo in seria difficoltà il [redacted] marcatore diretto Addison.

Proprio l'americano dell'Allibert è stato però la costante spina nel fianco per la squadra [redacted] Joe Isaac che è riuscita tuttavia a mantenersi sempre in vantaggio nella ripresa, venendo avvicinata [redacted] minuti dal termine (71-69) [redacted] però essere raggiunta.

La DiVarese [redacted] partita fin [redacted] primi minuti [redacted] grande concentrazione, memore del colpaccio dell'andata [redacted] del labronici. Sacchetti portava a 8 i punti di margine [redacted] i suoi colori poco oltre metà tempo, [redacted] la grande difesa dell'Allibert non permetteva ai prealpini di involarsi.

In avvio di ripresa prima Caneva poi una bomba [redacted] Vescovi sembravano creare il break decisivo per i lombardi (63-57), ma Addison ri[redacted] a sua volta [redacted] pesante. Silvestrin e Rolle [redacted] arroccavano [redacted] i tabelloni e [redacted] qualcosa [redacted].

Proprio Addison, sempre [redacted] stoppava addirittura Thompson e lanciava immediatamente in contropiede i suoi, riportando l'Allibert a ridosso (69-66). I labronici, sul 71-69, avevano addirittura la palla [redacted] pareggio, ma a questo punto esplodeva l'orgoglio ferito di Thompson, che faceva la [redacted].

Partita a [redacted] equilibrata anche a Cantù, dove tuttavia la Yoga [redacted] patito le imperfette condizioni [redacted] di Bucci, stoicamente in [redacted] anche positivamente) ma decisamente menomato. Alla fine hanno deciso il solito grande Riva, prolifico ma anche [redacted] un Bosa formato «azzurro», determinante nella ripresa.

La Yoga ha retto praticamente soltanto un tempo ma a tre minuti [redacted] fine, [redacted] una difesa a zona [redacted]sing, ha avuto [redacted] inatteso colpo di coda (85-79) che ha [redacted] appressione i li[redacted].

Giorgio [redacted]

I risultati

Spareggi quarti di finale [redacted] *playoff:* Tracer [redacted] coroma [redacted]. Arexons Cantù-Yoga Bo 90-87, DiVarese Va-Allibert Li 88-80. *Semifinali:* DiVarese-Scavolini *(sabato, ore 16,30)*, Tracer-Arexons *(domenica, ore 18,30)*.

Oggi in tv

Ore 12,40 Sportime 1ª ed. *(Capodistria)*
Ore 13,30 Calcio: rep. Cecoslov.-Urss *(Capodistria)*
Ore 14,35 Oggi sport *(Raidue)*
Ore 15,30 Jukebox, sport a richiesta *(Capodistria)*
Ore 16 — Ciclismo: Giro Regioni dilett. *(Raitre)*
Ore 16,10 Basket: semif. camp. Nba *(Capodistria)*
Ore 17,00 Auto: prove G.P. San Marino F1 *(Raidue)*
Ore 17,30 Equitazione: conc. intern. Piazza di Siena *(Raidue)*, Ippica: corsa Tris galoppo *(Raitre)*
Ore 18,30 Tg2 Sportsera *(Raidue)*
Ore 19 — Sportime, 2ª ed. *(Capodistria)*
Ore 20,15 Tg2 Lo sport *(Raidue)*
Ore 20,30 Basket: finale camp. Ncaa *(Capodistria)*
Ore 22,25 Sportime, 3ª ed. *(Capodistria)*
Ore 22,30 Forza Italia *(Odeon Tv)*
Ore 22,45 Canoa: Tecn. conc. intern. *(Capodistria)*
Ore 23,05 Basket: camp. Nba *(Italia 7)*
Ore 23,30 Tmc sport *(Tmc)*
Ore 23,45 Ciclismo: 5ª tappa Vuelta *(Capodistria)*

sportflash

La Fifa visita gli stadi di Italia 90

ROMA — Due delegazioni della Fifa visiteranno nei prossimi giorni i 12 stadi italiani per i Mondiali 1990. Il vicepresidente della Fifa Neuberger guiderà il sopralluogo nelle sei [redacted] del Nord Italia, il segretario generale Blatter ispezionerà, con la seconda delegazione, le sei [redacted] del Centro-Sud. Giovedì 5 maggio il [redacted] finale, in una conferenza stampa a Roma.

Questo il calendario della visita. Area nord: lunedì 2 maggio, Milano (ore 15), Torino (18,30); martedì 3, Genova (ore 11), Udine [redacted] 14,45); mercoledì 4 Verona (ore 9,30); Bologna (ore 14). Area Centro-Sud: [redacted] 2 Roma (ore 17); martedì 3: Bari (ore 10), Napoli (ore 15), Palermo (ore [redacted] 4: [redacted] 10,30), [redacted] 14,15).

Condannati a un anno tifosi veronesi

VERONA — Il tribunale di Verona ha condannato a un anno di reclusione da scontare agli arresti domiciliari i due tifosi veronesi arrestati domenica [redacted] dopo la partita Verona-Napoli [redacted] di oltraggio e violenza a pubblico ufficiale. [redacted] tratta di [redacted] 21 anni, di Pescantina (Verona), e Umberto Mazzi, [redacted] anni, di Verona. A entrambi sono state negate la libertà provvisoria e la sospensione [redacted] della [redacted]

e [redacted] Disciplinare [redacted] oggi i [redacted] del Verona [redacted] turni di squalifica a Bonetti e del Barletta per le due giornate inflitte a Solfrini ed il deferimento di Dias (Fiorentina) per dichiarazioni [redacted] l'arbitro Sguizzato.

Tennis, Navratilova «no» a Roma

ROMA — Dopo Steffi Graf, che non si è iscritta, anche Martina Navratilova, che figurava nel cartellone delle partecipanti, «salterà» gli Internazionali d'Italia al Foro Italico. Nella finale del torneo di Houston, dove è stata sconfitta dall'eterna rivale [redacted] Evert, Martina Navratilova si è procurata un infortunio a una gamba che la costringerà ad un periodo di riposo. Il suo esordio sulla terra [redacted] europea avverrà dunque solo al [redacted] Garros. Al posto [redacted] Navratilova entrerà in tabellone [redacted] Ferrando. [redacted] card» per Lapi, [redacted] schiero e Caverzasio.

Masters di [redacted] a Roma

ROMA — Nel palazzo dei congressi all'Eur si disputerà martedì 3 maggio l'«Ici Masters» di fioretto, che vedrà in lizza il campione del mondo Mathias Gey (Germania) e i primi [redacted] in classifica della Coppa del Mondo 1987, tra cui gli azzurri Borella, Numa e Arpino. Il torneo, con un premio di 22 milioni di lire al vincitore, si disputerà come una tradizionale finale a otto. Passerà il turno tuttavia chi vincerà due assalti (su tre) a cinque stoccate, invece del tradizionale unico incontro a dieci [redacted].

• L'olandese Mathieu Hermans ha vinto la [redacted] tappa della Vuelta, la Alcala del Rio-Badajoz di km. 210, battendo in volata lo spagnolo Manuel Dominguez. Lo spagnolo Laudelino Cubino [redacted] conservato il primato.

• Ciclismo: l'azzurro Cassano, attardato da una caduta, ha perso il primato nel Giro delle Regioni dilettanti, a vantaggio dell'austriaco Traxl, nella terza tappa vinta dal sovietico Konichev.

• Tiro a volo: a Montecatini, dopo la prima giornata del G.P. delle Nazioni, l'Italia è al comando con tre piattelli di vantaggio sull'Inghilterra [redacted] prova [redacted] olimpica e seconda dietro i sovietici nello skeet. [redacted] prove individuali il campione del [redacted] Andrea Benelli è l'unico tiratore a punteggio pieno.

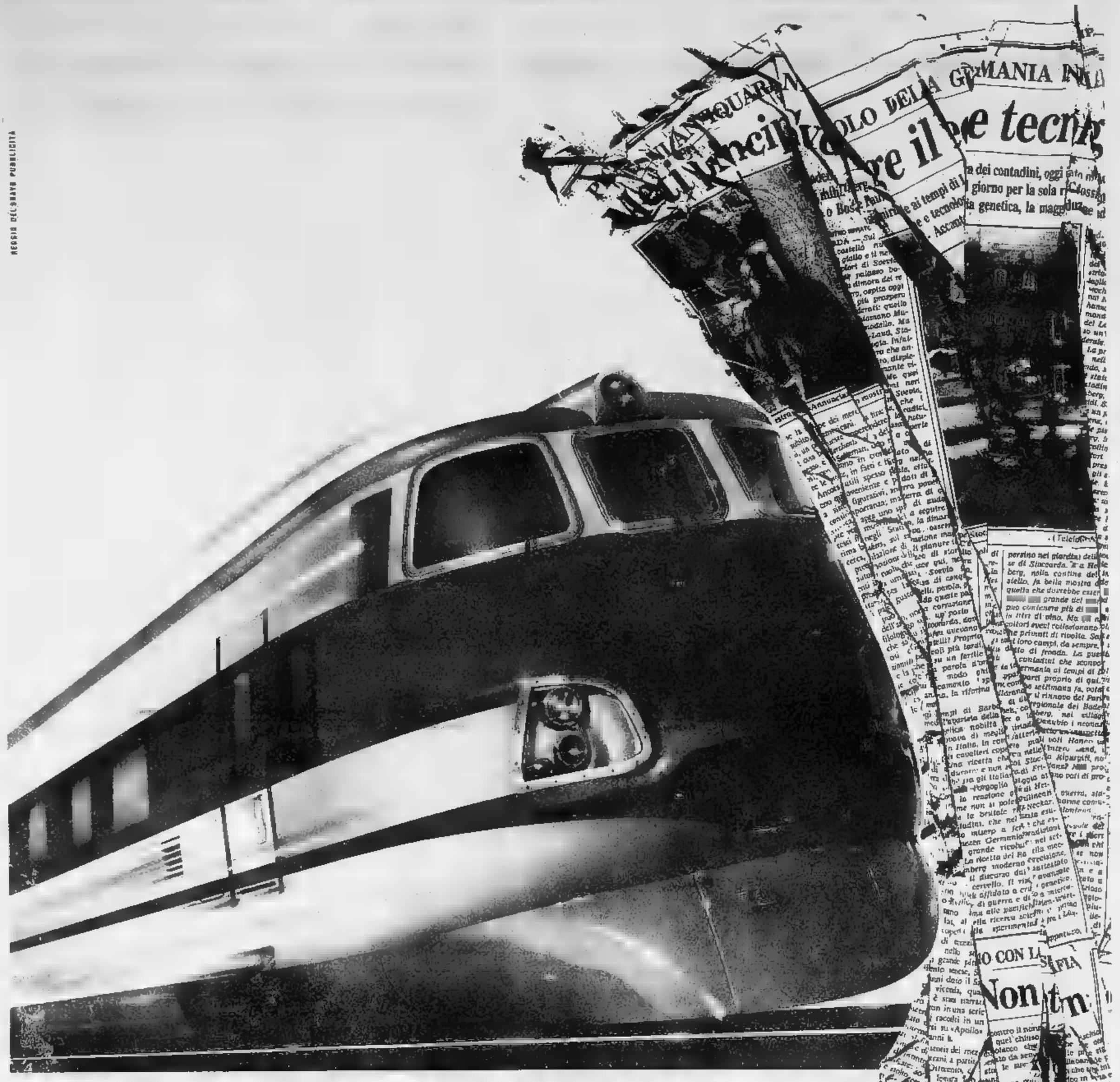
• Pugilato: sul ring [redacted] Montecatini viene assegnato domani sera, nel [redacted] tra il napoletano Maurielio e l'emiliano Manfredini, il primo titolo italiano dei massimi-leggeri.

[redacted] tiratura de «La Stampa» [redacted] giovedì 28 aprile [redacted] è stata [redacted] 575.467 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio [redacted] Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale [redacted] Paolo Paloschi
[redacted]
Enrico [redacted]
Luca Cordero di [redacted]
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo [redacted]
Sindaci [redacted] (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Ferraris
Certificato n. 1170 del 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa

RIPRODUZIONE VIETATA PUBBLICITÀ



NOTIZIA CON PRECEDENZA ASSOLUTA: OGGI ROMA-MILANO IN 3 ORE E 58 MINUTI.

Per la prima volta nella storia delle Ferrovie Italiane, Roma-Milano in 3 ore e 58 minuti. Protagonista di questa volata è il nuovissimo ETR 450 che oggi fa il ▬ viaggio inaugurale. L'ETR 450 è il risultato dell'impegno comune FS-Fiat Ferroviaria. Dunque, grande soddisfazione alle FS, che con questo bolide procedono spedite sui binari del rinnovamento. Poi, grande soddisfazione alla Fiat. L'ETR 450 è un fiore all'occhiello: raggiunge i 250 km/h e inoltre l'assetto variabile consente di incrementare del 25% la velocità su linee tortuose. Infine, grande soddisfazione per chi viaggia. Dal 29 maggio, infatti, l'ETR450 entrerà in servizio, ed entro il '90 raggiungerà, oltre a Roma e Milano, anche Venezia, Bari e Reggio Calabria. Bello, no?

FERROVIE ITALIANE FS

FiatFerroviaria

Lo scoppio alla «Bersano e Data» di Favria: avviata l'inchiesta

Dolore e rabbia degli operai davanti alla fabbrica chiusa

I lavoratori, dopo l'esplosione che ha causato due vittime: «A volte la manutenzione è carente»

FAVRIA — Cancelli chiusi, ieri mattina, [illegible] «Bersano Data»: la fabbrica è stata [illegible] sotto sequestro [illegible] magistratura dopo l'esplosione [illegible] mercoledì mattina, quando hanno perso la vita [illegible] operai: Gennaro Chieppa, 32 anni, e Franco [illegible] Core, 39 anni. I dipendenti si sono fermati a lungo [illegible] davanti all'ingresso principale della [illegible].

Qualcuno si è sfogato: «*Il nostro è un lavoro duro e soprattutto rischioso: un attimo di distrazione vicino a quelle macchine giganteschе può essere fatale. [illegible] c'è il gas [illegible] usiamo per scaldare gli stampi. Per quel maledettissimo gas due di noi [illegible] morti*».

Alcune testimonianze [illegible] ricostruire gli [illegible] precedono l'esplosione. Raccontano alcuni operai: «*Gennaro e Franco erano ad alcuni [illegible] di distanza dal maglio principale: lo scoppio è partito dalla base dell'[illegible] arrivano i tubi del gas butano*».

Il sopralluogo dei [illegible] dell'Usl [illegible] avrebbe confermato questa tesi: [illegible] probabilmente per [illegible] conduttura danneggiata avrebbe saturato il be[illegible] del maglio [illegible] tonnellate [illegible] poggia [illegible] circa 8 metri di profondità. Una scintilla («*Bastano [illegible] di sigarette*» precisano i tecnici) e il [illegible] esplode l'insonorizzazione sistemata sul maglio per [illegible] i rumori si [illegible] piegata, squarci enormi si [illegible] aperti sul tetto e sui fianchi del [illegible], i vetri [illegible] numerose [illegible] in raggio di duecento metri sono [illegible] in frantumi. Una fuoriuscita di [illegible] che potrebbe [illegible] stata provocata [illegible] da [illegible] cattiva manutenzione [illegible] impianti.

Alfredo [illegible] Fiom altocanavesana, evidenzia preoccupato questa possibilità: «*Il [illegible] della manutenzione investe tutte le realtà della stampaggio.* [illegible] "Bersano Data" *erano stati fatti importanti [illegible] interventi [illegible] migliorare l'ambiente [illegible] lavoro: il [illegible] anni fa quando era [illegible] rinnovato il contratto. Non [illegible] però la manutenzione degli impianti è seguita con la necessaria attenzione*».

Adesso toccherà ai periti nominati dalla Procura torinese, cui il pretore di Rivarolo dottoressa Ferretti ha trasmesso gli atti verificare lo stato di efficienza del maglio che ieri pomeriggio avrebbe dovuto riprendere a funzionare dopo una settimana di sosta. Intanto [illegible] ta» Silvio Bersano, 55 anni, e Giulio Cesare Data, 63 anni, sono stati raggiunti da comunicazione giudiziaria per omicidio colposo. I 50 dipendenti verranno posti in cassa integrazione: «*Non sappiamo quando la fabbrica sarà dissequestrata* — dicono alla "Bersano Data" — *chiederemo al magistrato di poter iniziare almeno i lavori di ristrutturazione del capannone distrutto*».

Secondo una prima stima i danni superano i 2 miliardi. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dei due operai morti: ieri pomeriggio i corpi di Gennaro Chieppa e Franco Del Core, orribilmente straziati dalle fiamme, sono stati sottoposti ad autopsia.

I compagni di lavoro hanno aperto una sottoscrizione per aiutare le famiglie delle vittime: Carmela Chieppa è rimasta sola con due bambine, Paola e Laura di 6 e 4 anni. Rosa Del Core ha un figlio, Elia Antonio, 12 anni: suo marito verrà sepolto a Celle San Vito, in provincia di Foggia, da dove era partito giovanissimo per cercare fortuna.

Guido Novaria

Usl Rivoli, saliti a 28 gli arresti

In [illegible] rappresentante di una [illegible] Lecco - Libertà provvisoria (su cauzione) per gli imputati già interrogati

TORINO — Continua a ritmo [illegible] l'inchiesta sulle tangenti pagate dalle [illegible] che lavoravano con l'Usl 35, l'ospedale di Rivoli e l'Amministrazione provinciale. [illegible] giorno [illegible] che il giudice istruttore Acor[illegible] effettui nuovi [illegible] ieri, è finito in carcere un rappresentante della [illegible] lardoni» di Lecco, Giovanni Spreafico, accusato di corruzione. La «Gilardoni», che costruisce apparecchi di radiologia, ha vinto una commessa di centinaia di milioni con l'ospedale e [illegible] Stando alle accuse, a[illegible] sarebbe [illegible] pagata [illegible] nelle [illegible] dei funzionari arrestati: il capo dell'economato Santillo, il di[illegible] Caputo e [illegible].

L'inchiesta [illegible] formalizzata da [illegible] di due settimane, [illegible] arrestati [illegible] salito a 28 [illegible] ri[illegible] tutti imprenditori).

Intanto, il magistrato ha concesso la libertà provvisoria (dietro pagamento di una cauzione) a imputati già interrogati e [illegible] hanno chiarito le loro [illegible]. Nei giorni scorsi, sono stati scarcerati Roberto Grosso e la moglie Bruna Gravero, titolari della «Isc», società che costruisce macchinari di pulizia industriale, ai quali è stata chiesta una cauzione di 30 milioni. Analoga somma [illegible] hanno [illegible] il rappresentante [illegible] «Isc» e della «RiemmeDue» Claudio Barone, il rappresentante della [illegible] Franco Arnaud e Vitale Bev[illegible] contitolare di una ditta di carni. Anche [illegible] Cotroneo, titolare dell'impresa «Dipro» [illegible] chirurgici e materiale per sale operatorie), che avrebbe versato 25 milioni di tangenti su un appalto di 500 milioni al capo dell'economato Santillo, dovrà pagare 30 milioni di cauzione per tornare libero.

La pericolosa organizzazione scoperta dalla Guardia di Finanza

Gang dell'eroina: 5 arresti

In un appartamento [illegible] corso Giulio [illegible] trovato un arsenale [illegible] armi - Tre membri della banda avrebbero compiuto rapine per finanziare il traffico [illegible] droga condotto da due complici

TORINO — [illegible] pericolosa gang, specializzata in rapine ed in traffico di stupefacenti, è [illegible] individuata e [illegible] dalla Guardia di [illegible] Gialle da tempo indagavano sul[illegible] di [illegible] Lusci, [illegible] anni, [illegible] Giulio Cesare [illegible]. L'uomo, teoricamente disoccupato, era sospettato [illegible] traffico [illegible] eroina. Ed era l'eroina che [illegible] uomini del capitano [illegible] stavano [illegible] quando [illegible] sono presentati nel suo alloggio con [illegible] di perquisizione.

«*Chi era la capa* — raccontano i militari — *ci ha accolto [illegible] grande calma, invitandoci a compiere la perquisizione con tranquillità. Pensavamo [illegible] avere preso un granchio quando [illegible] siamo fatte fuori [illegible] armi*».

[illegible] di [illegible] di un [illegible] arsenale: una pistola [illegible] [illegible] (del tipo adottato dalle [illegible] polizia) [illegible] il numero di matricola limato, completa di caricatore [illegible] 12 colpi; un fucile [illegible] canne [illegible] lupara) caricato e pronto a sparare: un coltello [illegible] serramanico; [illegible] montagna azzurri; una targa posteriore di autovettura.

Durante le [illegible] indagini venivano [illegible] anche i [illegible]. Vincenzo e Salvatore Toro, [illegible] anni, muratori, il primo [illegible] precedenti per armi. Il secondo in[illegible] [illegible] corso [illegible] perquisizione del [illegible] tamento, i finanzieri rinvenivano 3 [illegible] Nato, 4 bossoli, acido citrico e [illegible] usate per il «taglio» dell'eroina), una pistola [illegible] 8 a salve con [illegible] ottu[illegible], alcune chiavi di auto [illegible] apriva [illegible] [illegible] e [illegible] nella vicinanze).

[illegible] manette finivano anche [illegible] Rizzo, 24 [illegible] Giulio [illegible] 226, disoccupato con numerosi precedenti che vanno dall'associazione per delinquere al traffico di stupefacenti [illegible] all'estorsione, e [illegible] [illegible] anni, corso Giulio Cesare [illegible] cognato di [illegible] Rizzo. Entrambi [illegible] stati arrestati per detenzione [illegible] stupefacenti: [illegible] tutto una dozzina di dosi.

[illegible] i finanzieri, Lusci [illegible] [illegible] avrebbero compiuto rapine [illegible] finanziare il [illegible] di stupefacenti [illegible] da [illegible] a Rizzo.

[illegible] In serra 170 piante di canapa indiana

RIVAROLO — Un vecchio rustico in aperta campagna era diventato serra specializzata nella coltivazione [illegible] canapa indiana: ieri, i carabinieri hanno sequestrato 170 piantine. Fra poche settimane sarebbero state pronte per essere vendute. Padre e due figli sono stati fermati con l'accusa di coltivazione e detenzione di stupefacenti. Sono Salvatore Mannarino, 59 anni, il figlio Emilio, 30 anni, e la figlia Filomena, 18 anni. Al padre è stata concessa la libertà provvisoria; i due figli sono stati [illegible] alle Nuove.

Con l'arresto dei Mannarino si è conclusa una vasta operazione anti-droga che ha impegnato per quasi una settimana gli uomini del maresciallo Puddu. Dopo gli arresti di un anno fa, seguiti alle indagini coordinate dalla Procura di Ivrea, gli spacciatori sembravano aver scelto la strada della [illegible] diretta della canapa indiana per rifornire i drogati di Rivarolo e dintorni.

In carcere anche Rocco Vitella, 35 anni, Favria, trovato con 70 grammi di hashish, e Rosanna Peeri, 18 anni, Rivarolo, sorpresa con 6 grammi di eroina.

dalla provincia

[illegible] Con 5 grammi di eroina

VOLPIANO — Giuseppe Rosso, 21 anni, via Commenda 3, e Salvatore Giacchi, [illegible] anni, via Madonna delle Grazie 25, sono stati arrestati dai carabinieri per de[illegible] di stupefacenti: avevano 5 grammi di eroina.

[illegible] Indagini dopo un attentato

ALBIANO — A una settimana dal misterioso tentativo di attentato contro l'abitazione di Alessio Avignone, 54 anni, titolare della «Canavesana Trasporti», le indagini sembrano essersi indirizzate in ambienti molto vicini all'imprenditore la cui [illegible] finanziaria sarebbe stata critica. Completamente estraneo alla vicenda, invece, il fratello, Alfonso Avignone, titolare della «Autotrasporti Avignone» di Ivrea. Precisa l'imprenditore: «*La mia azienda non ha niente a che vedere con la "Canavesana Trasporti" di mio fratello: il tentativo di attentato riguarda soltanto lui*».

[illegible] Incendio in un forno all'Olivetti

IVREA — Incendio ieri mattina in un forno per la colorazione nello stabilimento Olivetti a Scarmagno. Le fiamme sono state subito circoscritte grazie al pronto intervento della squadra antincendi interna e dei vigili del fuoco di Ivrea. Danni per decine di milioni.

[illegible] Morto presidente Cantina di Carema

CAREMA — Profonda commozione per la morte improvvisa di Arturo Perono, 55 anni, presidente fin dalla sua costituzione della «Cantina produttori Nebbiolo di Carema». Era stato anche sindaco del paese. Sotto il suo impulso la «Cantina» aveva raggiunto brillanti risultati: Perono stava lavorando per ottenere una modifica al disciplinare «doc» che impone un invecchiamento lunghissimo [illegible] prima di [illegible] posto [illegible] vendita.

[illegible] I [illegible] e San [illegible]

PINEROLO — Oggi, [illegible] 17, [illegible] bambini delle [illegible] materne del Pinerolese, saliranno in pellegrinaggio [illegible] la collina di San Maurizio per partecipare ad una cele[illegible] religiosa che [illegible] nel santuario della Ma[illegible] Grazie. Il pellegrinaggio è organizzato nell'ambito delle [illegible] l'Anno [illegible].

[illegible] Pensionato travolto e ucciso

PINEROLO — Il pensionato Pietro Dall'Acqua, 80 anni, via San Pietro 32, è stato travolto e ucciso da un autocarro carico di ghiaia. L'incidente è avvenuto ieri mattina in via Trento. Secondo i primi rilievi dei vigili urbani, l'uomo è stato schiacciato dalle ruote del pesante [illegible] che [illegible] manovrando per svoltare in una strada laterale.

[illegible] Ladri nelle camere mortuarie

CIRIE' — Due vergognosi furti, [illegible] a segno, l'altro fallito, sono stati compiuti nelle camere mortuarie dell'ospedale. Sconosciuti, l'altro giorno, hanno infatti rubato l'orologio dal cadavere di Carlo Sgherri, 50 anni, via San Massimo 3, Torino. Ieri mattina, invece, gli addetti dell'ospedale hanno [illegible], sempre nella camera mortuaria, un vetro rotto e le tasche dell'[illegible] un'altra salma rovesciate, nelle quali, secondo i parenti del defunto, non c'era nulla.

[illegible] Assemblea l'Agricola

CHIVASSO — E' [illegible] stasera, [illegible] [illegible] in [illegible] piazza del Municipio, [illegible] generale ordinaria dei [illegible] Pro [illegible] L'Agricola, guidata dal presidente Giovanni [illegible]. All'ordine [illegible] giorno: [illegible] esercizio [illegible] rendiconto consuntivo [illegible] preventivo [illegible] rinnovo del consiglio [illegible] revisori dei conti.

[illegible] Insolvenza di [illegible]

CUORGNE' — [illegible] Casalgrandi, [illegible] anni, è [illegible] assolto per insuf[illegible] di prove [illegible] [illegible] dal Tribunale di Ivrea. Era accusato di aver manomesso il contatore dell'Enel rubando energia elettrica. Amministrato, in[illegible] Nicodemo La [illegible] [illegible] accusato anch'egli di furto [illegible] dell'Enel costituitasi parte civile.

[illegible] L'[illegible]

CALUSO — [illegible] è spento all'età di [illegible] anni. Il senatore Mario Attilio Perinetti, una delle figure calusiesi più prestigiose. Era stato sindaco della città per molti anni prima di essere eletto a Palazzo Madama. Aveva anche ricoperto l'incarico di presidente della [illegible] rurale e artigiana. Oggi verrà allestita [illegible] [illegible] nella sala consiliare [illegible] Municipio. Domani pomeriggio si svolgeranno i funerali.

[illegible] Elezioni-Cirié, vicesindaco pidì fuori lista

CIRIE' — Il vicesindaco Paolo Longi (pidì) è stato escluso [illegible] [illegible] suo partito e, [illegible] entrerà [illegible] qualche altro schieramento, non parteciperà alle [illegible] amministrative del 29-30 maggio. La [illegible] è arrivata dalla federazione pidì Ciò doveva approvare i nomi proposti (fra cui quello di Longi) per il rinnovo dei 30 consiglieri di Cirié: ha detto «sì» alla lista, ma ha «depennato» il [illegible] Capolista [illegible] Franco Cassese, segretario della [illegible].

Salvata la cagnetta prigioniera

Incinta, si [illegible] infilata sotto un marciapiede - I vigili [illegible] fuoco [illegible] aiutata a partorire quattro [illegible]li (uno [illegible] morto)

I soccorsi alla cagnetta, meticcia della media «Carlo Levi»

TORINO — Ci sono voluti i vigili del fuoco per salvare una cagnetta randagia che, per partorire tranquilla, [illegible] era infilata in un buco, sotto un marciapiede della media «Carlo Levi», in via delle Magnolie 8, restando intrappolata. Spi[illegible] [illegible] abitanti della zona: «*Da circa un anno è la mascotte dei bambini. Tutti le danno da mangiare, qualcuno la lascia dormire nel garage, quasi tutti, nella zona, la regalano almeno una carezza*».

Piccola, di razza indefinita (un classico «fabbri»), [illegible] trovato naturale nascondersi nel cortile della media «Carlo Levi». «*Quando siamo arrivati, verso le 10,30* — spiega [illegible] capoquadra dei vi[illegible] del fuoco, Michele De Nigris — *era bloccata con, vicino, un cucciolo morto*». C'è voluta [illegible] per convincere la cagnetta a lasciarsi aiutare. Poi, assistita da un veterinario, ha fatto nascere altri tre cuccioli.

GAY ELETTRODOMESTICI
IL MEGLIO A [illegible]

Vi offre:

TV [illegible] pollici BIFONCO
99 [illegible] telecomando predisposto [illegible] +
Videoregistratore VHS
8 tastiere telecomando 32 [illegible] 6 programmazioni L. [illegible]

Cucina 4 fuochi + forno +
Frigorifero 2 porte 225 litri +
[illegible] 5 [illegible] 2 anni garanzia L. 878.000

INOLTRE:

TV color SELECO 20 pollici [illegible]	L. [illegible]
[illegible] color IRRADIO 14 pollici telecomando	L. [illegible]
HI-FI [illegible] KUBO completo	L. 430.000
[illegible] MOULINEX	L. 45.800
Espresso [illegible]	L. 98.800

I prezzi [illegible] comprensivi [illegible] iva
Pagamenti rateali senza anticipo senza cambiali
SERVIZIO SANPAOLO [illegible]
Piccoli e grandi [illegible] grandi marche
[illegible] 20 - TORINO - Tel. [illegible] 650.53.23

[illegible] vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional: è una professione!

Le Tue pellicce meritano dei professionisti, affidale a
brilfur
VIA AOSTA 6
TEL. 284.306 - [illegible]
[illegible] 9-12 / 15-18,30
IN MAGGIO E [illegible]
ANCHE SABATO 9-12

A TORINO COME ALLE TERME
Terapia 2
TUTTE LE CURE TERMALI CON ACQUE ORIGINALI DELLE TERME DI TABIANO - SALSOMAGGIORE INALAZIONI - AEROSOL INSUFFLAZIONI NEBBIE
C.SO GABETTI, 10 - TORINO - TEL 67221*676459

ROSA
GIOIELLIERI
ARGENTIERI
VIA ARSENALE 25
PRIMO PIANO
GARAGE CLIENTI
VIA ARSENALE 27

TORINO - Via Santa Teresa
[illegible]
NEGOZIO CEDESI
Tabella IX-X-XIV
Scrivere: [illegible] 10100 TORINO

Riuniti d'urgenza in municipio giunta, pretore e tecnici

Casale, vertice per l'acqua

Intensificati i controlli e i prelievi per tracciare la mappa dei clorurati nelle «zone di rischio», cioè i quartieri del Valentino e di Porta Milano - Confermata la potabilità dell'acqua erogata

CASALE — Vertice in municipio tra gli amministratori del e dell'Usl, il pretore Mauro Amiano, i forze dell'ordine, tecnici e funzionari sul problema della presenza di clorurati nelle falde idriche.

riunione è venuta la decisione di intensificare ulteriormente i controlli ed i prelievi, anche per consentire di più dettagliate sono dove il maggiormente presente, cioè soprattutto le quartieri del Valentino e Porta Milano.

Le nuove cautele serviranno per l'attenzione sulle aree nelle presumibilmente si sono rificati controldi queste sostanze nel sottosuolo.

L'allarme massiccia contaminazione solventi clorurati in alcuni punti del territorio era scattato lo scorso ottobre. Attraverso i controlli periodici era che la concentrazione clorurati nelle falde raggiungeva punte di duemila microgrammi litro il limite per i pozzi è di duecento microgrammi per litro e a cinquanta per ca.

L'acquedotto municipale — va — contaminato clorurati perché i pozzi di approvvigionamento sono protetti da speciali impianti di depurazione concepiti proprio per fermare queste sostanze.

La pre clorurati estesa al di i maggiori centri urbani Pianura Padana, indica però che compiono irregolari re- di lavorazioni industriali, ed è questo genere di smaltimento che amministratori pubblici e forse dell'ordine vogliono far cessare.

I nuovi controlli e saranno uno strumento prezioso in questa azione. Per quanto riguarda invece la situazione idrica dell'acquedotto municipale, dopo i allarmi scorsa settimana, il municipio si conferma la «piena potabilità» all'uscita dai pozzi dell'acqua erogata. si registrano quindi, i problemi riguardano la rete idrica.

In punti compiuti degli spurghi per eliminare eventuali residui dovuti correzione delle tubature.

Infine, sul «problema sole», in questi giorni vi è confronto tra amministrazione comunale

Anche in questa sede il sindaco Ettore Coppo ha riaffermato che il Comune «nei prossimi giorni verificherà l'assegnazione dei fondi necessari alla costruzione dell'acquedotto presso Regione il governo» e quella sede sottolineerà «il proficuo esito della positiva iniziativa». Mauro Facciolo

IN MARCIA, FINO A QUANDO?

Casale. Immagine d'una manifestazione di città contro l'inquinamento: è passato un anno e più ma quei cartelli di protesta non hanno perso validità. continueranno quando finirà l' dell'acqua ai fontini, ai cloruranti, lavanderie ai vetrai, una domanda che resta ripetuta (Foto La Stampa - Sergio Solaviggione)

Pomaro, la mappa dei punti-inquinamento

POMARO — Un denuncia i diversi punti di inquinamento territorio a Pomaro e nei paesi vicini e quella compresa Ticineto e Valenza) e sollecitare interventi di bonifica sedi più opportune.

Il comitato è nato a le iniziativa di gruppi di cittadini di questo paese e di Pomaro ed ha ottenuto l'adesione di Lega Ambiente, Wwf e Cai di Casale. Coordinatore è il medico Roberto Stura, esponente di Lega Ambiente.

Spiega Stura: *«Il motivo scatenante la nascita di questo comitato è presentare possibili inquinamenti delle falde idriche della da parte rifiuti industriali e dei liquami che anni scorsi erano stati scaricati nel territorio di Pomaro. Qui pescano infatti i pozzi degli acquedotti municipali, come esempio l'acquedotto Valle quello Gironde-Bozzole. Riteniamo che non si debba più ripetere una grave esperienza come quella dell'inquinamento idrico dell'acquedotto di Casale. Inche non si arrivi mai a dire "Pomaro come Casale"».* Aggiunge tra: *«Il nostro intendimento agire preventivamente».*

Da anni Pomaro è considerato dei centri quali si è registrato un costante inquinamento del territorio la presenza di fanghi, liquami e rifiuti tossico-nocivi.

Gli ultimi ritrovamenti di pericolose l'ambiente sono avvenuti nel dell'inquinamento dell'acquedotto di Casale, quando vennero riportati alla luce rifiuti della famiglia Quattero (a famiglia sindaco pese) diversi nei quali vecchiumi quelli che a tutti effetti debbono essere residui di zioni industriali.

In questi anni sono susseguite le richieste di bonifica, ma senza risultati, e la preoccupa tanti della zona che hanno deciso di rilanciare l'opera sensibilizzazione sul problema attraverso il comitato.

Conclude *«Speriamo che bonifica del territorio situazioni quale potrebbe il contengano contaminanti i pozzi degli acquedotti? Per il momento l'inquinamento è stato riscontrato a livello superficiale».* m. l.

Boom successo per i all'ecologia

ALESSANDRIA — Cinquantadue scuole, con centoventi classi, hanno partecipato alla 2ª del concorso ecologico indetto mensile «Territorio e Provincia» dall'amministrazione provinciale. Il numero degli elaborati pervenuti è raddoppiato rispetto all'anno scorso, a dimostrazione della sensibilità da te dei più giovani.

La commissione giudicante, composta dagli assessori alla istruzione e all'Ecologia, Luigi Emilio Andreoletti, sceglierà ora le migliori. premiazione si svolgerà sabato maggio (alle 15.30) nel parco delle a Fea, a Castelletto Monferrato. (r.m.)

Bilancio allarmante tutti i trentuno Comuni dell'Usl

Novi, la spesa per i medicinali in un anno è quasi raddoppiata

media di 728 ricette per medico (contro quella regionale sole 575)

NOVI LIGURE — *«Consumiamo troppe medicine».* Lo hanno detto i presidenti dell'Unità socio-sanitarie Alessandria, Casale Monferrato e Ovada, lo ripete oggi l'avvocato Gianfranco Chessa, presidente dell'Usl di Novi Ligure comprende 11 Comuni del Novese.

confermato. Nel primo trimestre dell'Usl novese un miliardo in medicinali prescritti dai medici di base; nell'anno spesa ha raggiunto e 200 milioni. Nei primi tre mesi di quest'anno si è già toccata quota un miliardo e 300 milioni; le previsioni di spesa per tutto il 1988 sono di 20-21 miliardi.

Dati più ragionevoli, decisamente contenute sono quelli che riguardano i consumi di medicinali all'ospedale. Nel 1987 la sa globale è stata di un mi- quest'anno, secondo i primi trimestrali, i responsabili prevedono non superare miliardo e 350

Il Novese, allora, è delle zone più dispendiose, in Italia della provincia, anche in buona compagnia perché certo Ovada, Tortona non sono da mementre invece all'Usl di Valenza dicono avere questo problema, nella media regionale.

per ridurre, dove e quando è possibile, di che vengono sottratti altre voci, magari più importanti, sanitaria?

Dice *«Abbiamo preferito fare grida manzoniane tagliare corto e responsabilizzare i medici. Alcuni consiglieri Comitato di gestione hanno avuto incontri, che mi dicono positivi, il direttivo dell'Associazione dei medici sovent, per in categoria a cercare di ridurre, nei limiti del possibile, le prescrizioni. Stiamo a re i risultati».*

Il presidente dell'Usl novese, tra l'altro, che centro regionale i dati sulle ricette rilasciate dai singoli medici arrivano troppo in ritardo, se così non fosse stato sarebbe potuto intervenire per cercare di alleggerire la notevole crescita che si è registrata nel primo trimestre dell'anno.

I medici, canto loro, si difendono asserendo, tra l'altro, che la provincia alessandrina è tra quelle con popolazione più vecchia — Novi ha il 21 per degli abitanti ultrasettantenni, il per cento della regione — inoltre i primi mesi dell'anno avrebbero registrato moltissimi malattie dell'apparato respiratorio.

Resta il fatto, come fa notare una inviata dalla Regione ai responsabili novesi della sanità, che mentre la media è di 575 ricette per medico, qui si sale a

Dati ammettono all'Usl, comunque nel rispondere alla nota regionale il presidente Chessa fa notare anche elementi che, se pure soltanto in parte, possono giustificare l'elevata prescrizione nali, a partire proprio dalla una popolazione con un'alta percentuale di anziani.

«Si aggiunga — dice il presidente — *l'allargamento del prontuario con l'inserimento di farmaci nuovi, più costosi, che provocano automatica lievitazione della spesa. Un incremento, poi, è da addebitare anche alla liberalizzazione dei presidi integrativi (specialì siringhe non- dipendenti, i pannoloni ed ancora). I pensionati, grazie martellante pubblicità televisiva, fanno registrare un consumo decisamente eccessivo».*

Fabio

Tortona, su 40 miliardi 12 spesi per i farmaci

TORTONA — *«Se le altre Usl della provincia ignorassero una prescrizione eccessiva di medicine da noi potrei quasi dire che le cose vanno peggio».* Lo sostiene il comunista Dario Armani, da pochi mesi alla guida dell'Usl tortonese.

Il cita subito una cifra: su un bilancio annuo complessivo di 40 miliardi la spesa per le medicine è di 15 miliardi, il 25 per cento, mentre la media nazionale è del 20 per cento. *«Un costo che, per l'88, se teniamo conto dell'incremento registrato nel primo trimestre di quest'anno, ancora ad aumentare»*, aggiunge presidente.

«Come Comitato di gestione ci siamo posti il problema — dice Dario Armani — *ma nei confronti dei medici convenzionati, e degli assistiti, possiamo fare soltanto un'opera di sensibilizzazione. Per i costi, in particolare, non è previsto alcuna azione di repressione».*

Si tratta — fanno osservare all'Usl, e stesso parere sono sicuri medici — anche un problema di cattiva educazione: troppa gente chiede il dottore sulla base dei medicinali prescritti, e c'è chi cede a questo comportamento e calca la mano nelle ricette.

Per cercare di studiare e capire le cause l'Usl tortonese ha scritto ai medici e sta predisponendo una serie di iniziative che dovranno passare attraverso la stampa di cui collaborazione giudicata importante) per trasmettere informazioni e dare coscienza situazione sul consumo medicinali. f. m.

A Valenza, basta bollire

Il consumo dei medicinali è inferiore alla media nazionale e lieve regresso

— nel pianeta medicinali sembra invece l'Usl di Valenza dove il consumo, dice presidente Cantamessa, è en- la con una spesa annua che si aggira sui sei miliardi.

«Rientriamo nella media regionale — osserva il dottor Francavilla —, *che magari qualcuno potrà anche giudicare: l'importante, comunque, è il fatto che da noi non venga sfondata. Così come, a differenza di quanto è accaduto altrove, registriamo un aumento consumi nel primo trimestre dell'88. Gennaio e febbraio hanno dimostrato una diminuzione e, malgrado un aumento in marzo dovuto alle molte malattie influenzali, il periodo chiude con una leggera contrazione delle prescrizioni».*

L'Usl valenzana, tra l'altro, ha fissato un limite per i «presidi sussidiari», specialmente per i pannoloni. (l. pi.)

I risultati dell'inchiesta della Finanza in piazza della Libertà

Quel blitz fra gli ambulanti

La magistratura, sulla base di una denuncia d'un cittadino, ordinò un controllo titolari delle bancarelle: di loro è stato incriminato per evasione fiscale di 239 milioni

Due le vetrine più belle alla S. Giorgio

ALESSANDRIA — Due vetrine si sono classificate, pari merito, primo nel concorso organizzato dall'Associazione cianti e Piera di San Giorgio. Sono quelle allestite ditta Anfossi e Pitty Boutique di via Migliara. I componenti la giuria dicono: *«Entrambe le vetrine hanno sviluppato in modo ottimale il tema ecologico del grazie a effetti scenografici indovinati».*

La ditta Gavazzi via Milano e la pasticceria Bonadeo galleria Guerci si sono classificate rispettivamente al secondo e terzo posto. Inoltre sono stati segnati due premi speciali alla ditta di piazza Garibaldi e alla Fata dei bimbi San- Bruni via Dante, l'originalità dell'allestimento delle vetrine.

Una segnalazione si sono conquistate vetrine di Roberto Camera in via Testore, Cereda e Panizza in San Lorenzo, e di Violetta Ossini di via Dante che vende fiori in seta.

«Malgrado tempo a disposizione e le difficoltà organizzative concorrenti si sono impegnati molto e il concorso ha suscitato apprezzamenti», dicono Commercianti.

Al concorso hanno partecipato 19 vetrine, la premiazione avverrà all'inizio di maggio e saranno consegnati ai vincitori targhe d'argento e diplomi di benemerenza. I visitatori hanno approvato la scelta. (a. b.)

ALESSANDRIA — Un «blitz» della Guardia di Finanza fra le bancarelle ambulanti di piazza della Libertà fatto diversi e fiscali.

Il procuratore della Repubblica infatti rinviato a giudizio evasione fiscale Delio trentaseienne, Cassalcermelli, accusato fiscale.

che gestisce un commercio ambulante nel settore degli alimentari, nel non ha presentato la dichiarazione obbligatoria ai fini delle imposte per a fronte milioni e 444.460 lire di incassi. Inoltre per anni, dall'86 non ha le scritture contabili e ha occultato o distrutto una dozzina di fatture.

L'ambulante ha mancata presentazione della del Tuttavia ha energicamente contestato la rilevante degli importi (*«Non si tratta assolutamente di una cifra del genere»* avrebbe dichiarato durante l'interrogatorio) e ha poi spiegato di avere smarrito (e non distrutto e nascosto come si nel rapporto a suo le fatture che non furono trovate durante l'improvvisa ispezione compiuta dalla Guardia di Finanza.

Come si è giunti a questa incriminazione? Era accaduto verso la fine dello dicembre. procuratore della Repubblica giunta una lettera firmata il quale spiegava dettagliatamente aver compiuto diversi e acquisti ambulante Libertà stato scontrino fiscale.

«Ho visto sfuggire Guardia di Finanza un commercio lo scontrino a un cliente. Perché non si fa in modo che questo accenno anche per gli ambulanti considerato che il giro d'affari del mercato è di miliardi e miliardi?», scrive invitando la magistratura a intervenire.

Il Procuratore della Repubblica ordinava alla alla Guardia di Finanza un blitz, via in Libertà sia in piazza Marconi dove ogni giorno stazionano numerose bancarelle per la vendita di generi alimentari, operazione che si concludeva una serie denunce.

Ieri il magistrato ha firmato il primo provvedimento rinvio a giudizio.

Sempre in materia di fiscale, è stato incriminato Arno Conte, 63 anni, Valenza, Mazzini 53. Titolare di una ditta di oreficeria. Nel pagò in (e per la legge è come se non lo avesse fatto) le ritenute d'acconto.

«Non mi occupo della contabilità e non sapevo che i pagamenti non erano stati fatti. Quando ne sono venuto a provveduto merito primo ricevere l'avviso accertamento dell'ufficio imposte», ha detto l'orafo valenzano.

Analoga l'accusa contestata a Roberto Baldini, 30 anni, abitante a Bassignana in via Trieste, titolare di un'officina meccanica. Nel non versò all'esattoria Valenza le compensi ai dipendenti per quattro milioni e Il Baldini ha ammesso la colpa ma ha attribuito il pagamento a diverse difficoltà economiche cui versava a quell'epoca.

Le difficoltà di ordine finanziario avrebbero impedito a Provera, anni, Valenza, via del Castagnone, artigiano orafo, all'erario le ritenute d'acconto relative a undici milioni e lire. *«Ho preferito pagare gli stipendi agli operai e ha preferito privilegiare loro anziché il fisco»*, è giustificato l'artigiano orafo ha nel corso a suo carico. e. c.

Alla Provincia di Alessandria

Redditi dell'86 dei consiglieri

Il liberale Armando Gerini denuncia 64 milioni

ALESSANDRIA — stati pubblicati i redditi conseguiti dai consiglieri provinciali nell'86, in base al modulo 740. Il più «ricco» è il Gerini, che 64 e mila lire; il più «povero» invece è il democristiano Giuseppe Ravizza, che non ha avuto, in quell'anno, alcun reddito denunciabile.

Adriano Boselli, direttore dell'Atm, con 62 milioni e 39 mila lire è il consigliere comunista con il reddito più alto, di poco inferiore quello del democristiano Giuseppe Cetta, insegnante, 60 milioni e 177 mila lire.

Un po' staccato, al quarto posto, si trova un altro democristiano, Giuliano Giudice, figlio dell'ex presidente della Cassa di Risparmio, Vittorio, con 47 milioni e 109 mila lire.

Seguono l'assessore ai Lavori pubblici Carlo Felicco, del psdi, con 44 milioni e 243 mila lire; Guido Travella, democristiano, 43 milioni e 89 mila lire; il socialista Valerio Prezziaro, 42 milioni e 444 mila lire, e Germano Tosetti, del pci, 42 milioni e 304 mila lire.

Il presidente della Camera di Commercio, Attilio Castellani, democristiano, dichiara 34 milioni e 530 mila lire; l'avvocato Gian Domenico Buffa, del movimento sociale, 31 milioni e 779 mila lire. Ventinove milioni e 999 mila lire è il reddito del segretario provinciale della dc Ugo Cavallera, seguito dal collega di partito Luigi Vac- e 156 lire.

Giovanni Rossi, dc, presenta un reddito di 28 milioni e 782 mila lire; Emilio Andreoletti, socialista e assessore all'Ecologia, dichiara 24 milioni e 551 mila, il comunista Domenico Priora, 24 mi- e mila, consigliere missino, Rovita, democrista 18 milioni e 18 mila, seguito dal comunista Pietro Gallo, con 23 milioni e mila, e presidente della Provincia, Francesco Franzè, 21 milioni e 786 mila.

Poco sopra dei venti troviamo Franco Gatti, del pci, 20 milioni e 314 mila lire, e il democristiano Carlo Pestarino, 20 milioni e 790 mila lire, subito al di sotto di cifra, i comunisti Rita Camera, 19 milioni e 296 mila, e Gianfranco Isetta, 19 milioni e 45 mila.

Leggermente inferiore, 18 milioni e 734 mila, è il reddito di Eugenio Ferrero, tario provinciale pci.

parte bassa della «classifica» ci sono infine altri comunisti: Armando Pagella, 14 milioni e 72 mila, Gianadriano Alpa, 12 milioni e 775 mila, Enrico Vergano, 10 milioni e 354 mila.

L'assessore Cultura Pierangelo dichiara 14 milioni e 62 mila, e il repubblicano assessore allo Sport, Domenico Moccagatta, 13 milioni e 916 mila. «Fanalino di coda» è il socialdemocratico Marco Bariogio, con soli tre milioni e 819 mila lire. c. re.

IN RICORDO DI RUFFILLI

Alessandria. Il Consiglio comunale e quello provinciale si sono riuniti martedì sera in seduta congiunta per ricordare il senatore dc Roberto Ruffilli, assassinato dalle Brigate Rosse, e affrontare il tema del terrorismo. Erano presenti anche esponenti dei partiti e delle associazioni. Dopo gli interventi del sindaco e del presidente della Provincia, il professor Maurizio Grassini, amico e collega dell'ucciso (entrambi docenti universitari), ha commemorato l'impegno scientifico e politico di Ruffilli, consigliere per gli affari costituzionali del presidente del Consiglio De Mita. Sono quindi intervenuti i consiglieri Taverna (pri), Ravizza (psi-da), Piccinelli (pensionati), Ferrari (psdi), Piana (pci) e Livraghi (dc); i presidenti dell'Anpi e delle Acli, Cinefri e Cattaneo, il segretario del pci Fascicolo, Bianchini e Antonacci dei sindacati di polizia. La seduta si è conclusa con un minuto di raccoglimento.

FESTA DEL GRIGNOLINO

30 APRILE - 29 MAGGIO
VIGNALE MONFERRATO

1988

E DEGUSTAZIONE GUIDATA

FESTA E FOLCLORE
OGNI SABATO E DOMENICA
DEL MESE DI MAGGIO

Si inaugura domani mattina alle 10 in corso Alessandria

Tortona apre la sua mostra con oltre cento espositori

Per l'ultimo anno la rassegna delle attività economiche si tiene nell'ex caserma Passalacqua

TORTONA — Gli ultimi preparativi per la quattordicesima «Mostra delle attività economiche del Tortonese» che anche quest'anno (dovrebbe però essere l'ultimo) si terrà in parte nei locali dell'ala nord dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria e nell'ampio cortile, ed in parte in un prefabbricato (800 mq) costruito al centro del cortile dell'ex caserma. Nella struttura prefabbricata ci sono 36 dei 115 espositori presenti per questa edizione della rassegna che sarà inaugurata domani mattina alle 10 dall'assessore regionale al Commercio Antonio Turbiglio.

La mostra resterà aperta una settimana, da domani a lunedì 6 maggio. Il pubblico potrà accedere nei giorni festivi dalle 10.30 alle 23.30; in quelli feriali invece solo alla sera dalle 18 alle 23.30. L'ingresso, come per le precedenti edizioni, sarà gratuito.

La mostra si presenta ogni volta quale vetrina delle attività economiche cittadine ma anche della zona.

Il presidente dell'ente fiera l'assessore Gianni Elia: *«Abbiamo registrato come sempre l'impegno di tutti ed in particolare dei commercianti, artigiani, piccoli e medi industriali. Larga in questa edizione è la presenza di alcune realtà produttive del territorio. Sono gli esempi di Dani, Nipacaine, Graziano e della stessa Ripalta s.p.a.».*

«Tutta l'attività commerciale e quella produttiva — spiega il segretario dell'ente fiera Gianfranco — *quest'anno è stata sistemata al piano terra con gli stands che si sono ricavati nell'ampio cortile e anche nella struttura prefabbricata. Al primo piano dell'ala nord dell'ex caserma hanno trovato posto tutte le iniziative di carattere culturale, sociale e amministrativo. Abbiamo optato per questa disposizione proprio per consentire al pubblico di visitare la mostra con maggiore tranquillità e senza il pericolo di ingorghi nelle scale e di assembramenti che si verificano nelle passate edizioni. Questo perché il corridoio del primo piano non è sufficientemente ampio».*

Per dare maggiore confort ai visitatori gli organizzatori hanno disposto dei gazebo che uniscono il portico della ex caserma con la struttura prefabbricata al centro del cortile: serviranno specialmente in caso di maltempo.

«È importante la presenza di unità produttive artigiane, aziende interessate quella dell'Unione Agricoltori con uno stand di videotel (servizio bancario dall') predisposto dalla Sip.

Tortona. Uno scorcio dell'esposizione di macchine agricole nell'edizione dello scorso anno

Nell'ambito della mostra sono stati organizzati convegni. Il primo in terra nel pomeriggio della giornata inaugurale: l'assessore regionale Antonio Turbiglio si incontrerà con i commercianti e gli artigiani tortonesi per discutere i diversi problemi della categoria.

L'altra riunione è fissata per domenica 5 maggio: nella sala convegni della fiera verrà presentato il libro «Ottant'anni di ruggiti», un racconto dell'attività sportiva della Derthona calcio scritta da Raffaele Vaccari.

Enrico Regalzi

Duro attacco del Comune alla Regione

«I soldi per la Baratta fermi da sette mesi»

«Subito la bonifica: l'acquedotto è in pericolo» - Accuse al piano rifiuti

ALESSANDRIA — *«Abbiamo lottato due anni per ottenere che la bonifica della Baratta fosse finanziata dalla Regione civile; e finalmente il ministero ha stanziato 5 miliardi alla Regione. Sono passati sette mesi la Regione non ha fatto nulla, eppure sappiamo benissimo che sotto la Baratta c'è una "bomba" di sostanze tossiche che minaccia le falde del nostro acquedotto. Non si può più perdere tempo: denunciamo pubblicamente le responsabilità politiche, amministrative e personali. Se il ministero ritirerà i fondi i ritardi regionali potrebbero costare la sicurezza della popolazione».*

È uno sfogo, forse la più dirompente, che ieri il sindaco Mirabelli e l'assessore all'Ecologia Guerci hanno lanciato contro la Regione.

Ma la requisitoria non risparmia l'ente: l'azienda i cui scarichi hanno formato una delle stanze inquinanti costringendo la Municipalizzata acqua e gas a chiudere alcuni pozzi dell'acquedotto e a spendere centinaia di milioni per trivellarne di nuovi, è quella di Atti dovranno portare tutti i rifiuti di un nuovo inceneritore da costruire sul territorio alessandrino.

«Ma in questo modo Alessandria — ha commentato Mirabelli — *diverrà la sede di una enorme cassa di rifiuti con un pesante impatto sull'ambiente. Rifiutiamo il piano perché stravolge tutta l'impostazione che era stata data in precedenza al problema».*

Rifiuto che non dovrebbe essere una dichiarazione d'intenti: Mirabelli e Guerci, a nome della giunta — il problema sarà discusso nei prossimi giorni dal Consiglio comunale — hanno annunciato che verranno attuate tutte le iniziative necessarie per modificare le scelte regionali, interessando consiglieri regionali e parlamentari.

Una battaglia a tutto campo che dovrebbe coinvolgere anche il Consorzio smaltimento rifiuti del Comune dell'Alessandrino: aveva predisposto un progetto — a suo tempo approvato dalla Regione — inserito tra quelli prioritari per i finanziamenti Fio — che prevede una discarica di prima categoria ed un impianto di trattamento mediante selezione per il recupero di metalli, vetro e materiali combustibili.

Di tutto questo nel piano regionale non c'è traccia.

f. m.

Voghera: primi interrogatori per il colossale traffico di cocaina scoperto a Savona

La moglie del pediatra accusa il morto

Gilona, in carcere a Marassi, ha sostenuto che succube dell'uomo: «Io estranea al "giro"» - I rimangono - La gang trasformato in laboratorio un alloggio intestato a lei

Casale, è morto Tiozzi

CASALE MONFERRATO — È morto in clinica «Villa Pia» di Torino dove era ricoverato da alcuni giorni. Dove era stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, Giovanni Tiozzi, figura molto nota in città ed ex titolare della boutique «Young Club» in via Cavour e dei proprietari del ristorante «Alfeo» di piazza Battisti. Giovanni Tiozzi aveva 61 anni e lascia la moglie, Ilde Milletti, e due figli, Alberto, di 34 anni, e Azzurra, di 7. I funerali si svolgeranno domattina alle 10, in duomo.

Il Rotary Casale eletto

CASALE MONFERRATO — L'assemblea del Rotary 76 di Casale ha approvato il bilancio di previsione per il 1985: pareggia su 1 miliardi, con «tagli», rispetto al bilancio consuntivo del 1984, di circa otto miliardi e mezzo. Gli dell'Usl si attendono però un ulteriore stanziamento di quattro miliardi e mezzo dalla Regione.

Condanna per il foglio di via

NOVI LIGURE — Il pretore Cesare Cipolletta ha condannato a 4 mesi di reclusione Lucrezia Checchia, 21 anni, Voghera, arrestata giorno dal per aver contravvenuto al foglio di obbligatorio. giovane è stata la libertà.

Novi, lo vuole Avis

NOVI LIGURE — Agostino Repetto è stato riconfermato per tre anni alla presidenza dell'Associazione novese donatori volontari di sangue. Il Consiglio direttivo è composto da Carmine Carnaturo (vicepresidente), (tesoriere), Renato Rampini (segretario), Ettore Decimo, Vera Poggio e Mario Zonato (probiviri), Maria Rosa Imperiale Ballestrero, Elvira Bergallo Bassano, Carlo Gemma e (sindaci).

Premiati dipendenti comunali

CASALE MONFERRATO — Tredici dipendenti che hanno lasciato il servizio nel 1984 riceveranno alle 11 di domani in municipio un di benemerenza. Loes Deangeli, Laurenti, Vittorio Giuseppe Leonini, Benuccio Mancini, Luigia Miglietta, Sergio Quidotti (alla memoria), Ferreri, Giuseppe Oregoletto, Primo Rando, Dolente Zago, Romano (alla memoria).

GENOVA — *«Sono stufa di fare da "palo" alle cocaina. Bruno gli altri e fare tutto. Io sono solo succube del mio marito».* È meno di un'ora l'interrogatorio, nel Marassi, di Renata Gilona, cinquantaquattrenne, coinvolta in un colossale traffico internazionale di droga insieme al marito, il dottor Giorgio Cevini, aiuto primario di pediatria all'ospedale di Voghera.

La donna è ascoltata dal magistrato che indaga sulla vicenda, la dottoressa Tiziana Parenti; l'imputata è assistita dall'avv. Franco di Savona.

Il non sembra intaccare la forte personalità di Renata Gilona che, a quanto sembra, si sarebbe limitata a confermare quello che, ormai, sarebbe stato inutile negare; ma avrebbe cercato di attenuare il proprio ruolo in questa vicenda di cui è ancora, neppure a grandi linee, le dimensioni.

La donna avrebbe messo di aver «in qualche modo» all'attività di raffinazione della cocaina affidato il lavoro dei trafficanti di droga. Ma, appunto, in quale modo? *«Mettendo a disposizione* la mia *abitazione* di cui dispongo»: questa sarebbe stata la laconica risposta dell'imputata.

E i contatti, ammessi dal marito, Giuseppe Giorgio, latitante, luogotenente di Angelo Epaminonda, pentito della malavita Gilona avrebbe sostenuto di essere all'oscuro.

Nell'abitazione della spia, a Voghera, avrebbe lavorato un di colombiana che sarebbe stata arrestata dai carabinieri a Genova. Probabilmente si trattava di persone che consegnavano al pediatra o «raffinasse» le mi- di cocaina contenute in bottiglie di batida e di whisky. Ma la donna, in proposito, è stata molto vaga.

Sull'alloggio trasformato in laboratorio per la raffinazione della «coca» (Oltre Cevini ne avrebbe lavorato otto chili) Renata invece, sarebbe più Ne possiede più di una ma ... ha ... ndicato con precisione «le ...ericinanto».

L'esercito che vige ... tutti ... la vicenda impedisce di conoscere un appartamento di Varazze, come nei giorni scorsi alcune indiscrezioni, o di altri stabili di cui la donna è proprietaria a Voghera e in altre città.

Durante l'interrogatorio Gilona cercato di sottolineare il suo ruolo marginale in una vicenda in cui, secondo le sue affermazioni, come *«spettatrice passiva»*, quasi suo malgrado, del marito.

Ma questa immagine sembra proprio non adattarsi al donna, ai ambiziosa, che ama il successo e soprattutto i soldi.

Bruno Balbo

Voghera, due fabbriche «spaziali»?

VOGHERA — Si discuterà anche in Parlamento della «Comelettrica» e della «Fibronit» di Broni, i due stabilimenti della «zona piena di problemi di lavoro» dove lavorano circa 1.000 dipendenti.

I «Verdi» hanno infatti presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente chiedendo che vengano presi provvedimenti urgenti nei confronti delle due aziende al fine di salvare la salute dei lavoratori.

L'interrogazione, firmata dai deputati Sergio Andreis e Anna Donati, sottolinea che il Comune di Broni figura ai primi posti delle statistiche nazionali per la mortalità derivante dai tumori alla pleura e polmonari.

Arrestato con due dosi di eroina

ALESSANDRIA — Paolo Pianto, di 23 anni, è stato arrestato dagli agenti della squadra narcotici, dopo aver tentato di sbarazzarsi di due dosi di eroina. Una perquisizione nella sua abitazione ha consentito il recupero di due grammi di eroina, 600 mila lire e di un bilancino. Il Pianto è stato interrogato dal procuratore della Repubblica e subito dopo ha ottenuto la libertà provvisoria.

I danni della selvaggina all'agricoltura

ALESSANDRIA — Ammontano a circa milioni i danni provocati lo scorso anno all'agricoltura alessandrina dalla selvaggina. Gli agricoltori che si sono rivolti alla Provincia per ottenere il risarcimento dei danni sono oltre seicento. L'argomento sarà discusso dal Consiglio provinciale in una prossima riunione che si preannuncia piuttosto vivace avendo, in proposito, la Regione stanziato per Alessandria soltanto 164 milioni. I contadini sostengono che ad una politica di protezione della fauna non corrisponde un adeguato risarcimento danni.

(Anno)

Valenza, muore lavorando nel podere

VALENZA — Colto da malore, un agricoltore è morto nel podere dove si era recato per alcuni lavori. Natalino Verlero, detto «Cecì», di 67 anni, abitante in piazza Pogliabella, l'altro giorno è andato in campagna per dissodare un terreno di sua proprietà. Alla sera, la moglie, non vedendolo tornare, è andata al campo e l'ha trovato morto.

Ambulanza alla Croce Verde di Arquata

ARQUATA SCRIVIA — Si apre domenica, in occasione della Fiera del Primo Maggio, la sottoscrizione promossa dalla Croce Verde per l'acquisto di una nuova ambulanza, un mezzo a quattro ruote motrici che garantisca il pronto soccorso anche in montagna.

Gavi, concorso «La maglia più bella»

GAVI LIGURE — È aperto, organizzato dal negozio «L'Arcobaleno», il concorso per «La maglia più bella» che si concluderà il 31 agosto. I titolari del negozio sono a disposizione per offrire ai partecipanti consulenza e suggerimenti. Le iscrizioni si ricevono nella sede di via XX Settembre 13 e in palio c'è una parure di oro, zaffiri e diamanti, opera degli orefici Obio di Bosio.

Furto da 15 milioni a Valenza

VALENZA — Denaro e gioielli per una quindicina di milioni sono stati rubati nell'abitazione dell'incisore orafo Bruno Motteran, 55 anni, via Martiri di Cefalonia 30. I ladri hanno approfittato di una momentanea assenza pomeridiana del derubato e dei suoi familiari per mettere a segno il colpo.

Passaggio a livello chiuso di notte

VALENZA — A causa dei lavori per la costruzione del sottopasso ferroviario, il passaggio a livello che unisce via del Castagnone alla provinciale per San Salvatore rimarrà chiuso totalmente nelle ore notturne e più precisamente dalle 21.30 di ogni giorno alle 6.30 del mattino successivo.

Pecoraro stroncato da infarto

TORTONA — Ivo Malerba, 79 anni, abitante a Villaromagnano, è morto per un attacco cardiaco mentre si trovava lungo il torrente Scrivia a pescare. Alcuni pescatori che erano nella zona lo hanno soccorso e trasportato all'ospedale di Tortona ma l'anziano pensionato è morto durante il tragitto.

Dibattito su «Solidarietà nel lavoro»

CASALE MONFERRATO — Questa sera alle 21 in piazza Baravino, Lepori, responsabile dell'ufficio regionale piemontese la pastorale del lavoro e problemi sociali, e Carlo Daghino, segretario regionale della Fim-Cisl, parleranno sul nuovo lavoro e cambiamento».

Sfigurò per gelosia l'egiziano

Anche l'appello l'alessandrino Giuseppe Confalonieri e il suo secondo marito sono stati condannati ad 8 mesi (con la condizionale)

ALESSANDRIA — La Corte d'Appello di Torino ha confermato la condanna a otto mesi di reclusione, da scontare per i benefici di legge, che il tribunale aveva inflitto nel a Giuseppe Confalonieri e Mohamed Mawila Abdel, alessandrina di 54 anni lei, egiziano di 39 lui, accusati di bigamia.

I due imputati dovranno anche risarcire con tre milioni il marito il pavimentista Giacomo Bamamariano, via Parmiotti, costituitosi parte civile con l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia.

La donna la fine 1980 se ne andò da casa dopo aver al marito chiusa fuggì con il giovane e i due si sposarono al Cairo.

La coppia era denunciata per segnalazione dal procuratore dello Stato di Alessandria. Ver- il quale febbraio 1983 rivolse ai carabinieri segnalando il

Tramite l'ambasciata italiana al Cairo gli di un atto di matrimonio; ma quella registrazione risultò impossibile perché la donna risultava sposata con Gaetani Arturo.

L'uomo fu interrogato. Disse che la moglie lo aveva abbandonato nel 1980 e che al convento aveva preferito il giovane egiziano. Aggiunse che i due, per qualche tempo, erano ospitati in varie città (ed egli poteva documentarlo), quindi erano spariti.

La coppia, poi tornò in Italia e venne dalla magistratura alessandrina cui è rivolto anche il marito «per giustizia». Entrambi negarono l'accusa di bigamia sostenendo che il matrimonio celebrato al Cairo era solo religioso, senza effetti civili in Italia anche perché la donna abbracciato la fede islamica; inoltre, la donna ed il giovane convivente risiedevano che in Egitto era la poligamia.

Secondo l'accusa invece quel matrimonio era valido in accordi e la donna dunque che ha un figlio, Salvatore marianno, di anni) era bigama. Di qui il a giudizio sia di Giuseppe Confalonieri sia di Mohamed

Il processo in primo grado l'imputata disse di essere convolata a ignorando le pignolerie ebraiche, solo per poter risiedere al Cairo, lavorare e guadagnarsi da vivere. «Abbandonai il *mio tradizionale* costume di rifarmi un'esistenza; sognavo la libertà, con mio marito non riuscivo più a vivere, *non per amore Mohamed* non mi arrotolai un *carta: fu un matrimonio religioso dettato dalle circostanze*», disse Giuseppe Confalonieri.

Mohamed Mawila Abdel, un ex insegnante di chimica, trasferitosi poi in Alessandria con la «moglie», ribadì che la sua religione consente *sposare tutte le donne vuole*».

All'epoca la casalinga, poi occupatasi come e il giovane insegnante, si adattava a vari lavori, vivevano ancora insieme anche se tra loro c'erano stati screzi e un per furibonda lite; poi il amore era finito e la ora è separata.

Nel gennaio 1983 i due erano comparsi in pretura, insieme al figlio della donna, per rispondere di concorso in rissa e i due uomini anche di lesioni reciproche. L'ex insegnante di chimica era a 4 mesi di reclusione; la donna e il figlio erano stati assolti. a. c.

ECONOMICI

AZIENDA leader settore armamenti cerca per zona Alessandria agente rappresentante automuniti, buon subito 5 oltre fisso mensile più incentivi lavoro seguiranno. Tel 0172 417 791 - 475 678 - 475 677

AZIENDA cerca forte spinta motivazionale referenziata in Valenza o Alessandria con provato merito, esperienza settore, sicurezza piena serietà, da inserire nell'ambito dell'amministrazione tecnica. Inviare curriculum dettagliato a Pubblicompass 40 - 101000 Torino

Domani un convegno sul precursore degli studi dialettali monferrini

Omaggio di Ovada a Ferraro cacciatore di antiche storie

Cent'anni fa raccolse canti e novelle popolari - Fra i relatori il prof. Beccaria, di «Parola mia»

OVADA — Ci sarà anche il professor Gian Luigi Beccaria domani alla giornata di studio dedicata a Giuseppe Ferraro e alle tradizioni popolari del Monferrato, promossa dagli assessorati comunali alla Cultura ed alla Pubblica istruzione. Beccaria, docente di Storia della lingua all'Università di Torino, è conosciuto dal pubblico televisivo quale «arbitro» della fortunata trasmissione di Rai Uno, «Parola mia».

Con questa iniziativa Ovada vuole rendere omaggio a Ferraro, nativo di Carpeneto, il quale va il merito di aver raccolto, oltre cento anni fa, racconti e leggende dialettali dei contadini del paese, iniziando così la brillante carriera di ricercatore del patrimonio tradizionale del Monferrato, dai canti ai proverbi, dal dialetto alle usanze, dai giochi alle credenze, dalle superstizioni alle fiabe.

Il lavoro di ricerca di Giuseppe Ferraro non è limitato all'area di origine, estendendosi anche alle località dove fu destinato a svolgere la sua attività, prima come insegnante, poi come preside e provveditore.

Allievo di d'Ancona e Domenico Comparetti, si laureò alla Scuola Normale Superiore di Pisa con una tesi su «Canti e le novelle popolari di Carpeneto».

Parte del materiale è stato pubblicato nella collana editoriale «Canti e racconti del popolo italiano», ma è rimasto inedito nell'archivio del Museo delle arti e tradizioni popolari ed è stato scoperto dallo studioso e giovane Giovanni Castelli che lo ha trasmesso per la tesi di laurea ad una allieva del professor Beccaria.

«Questa fonte — dice Castelli — *qualche anno dopo potrà abbondantemente attingere per la sua antologia di fiabe piemontesi, tradotte da Giovanni Arpino: su 54 testi, infatti, 47 provengono da quei fogli così amorevolmente e diligentemente redatti da Ferraro, con il testo dialettale a sinistra, in inchiostro nero, e la traduzione a destra, in inchiostro rosso».*

Giuseppe Ferraro, che ha collaborato a molte riviste, si è dedicato anche allo studio delle erbe e delle piante ed ha scritto «Botanica popolare di Carpeneto d'Acqui».

Sull'opera dello studioso è stato pubblicato a cura di Roberto Leydi e Franco Castelli il volume «Giuseppe Ferraro - Canti popolari piemontesi ed emiliani».

Il convegno la mattinata di e agli studenti delle scuole ovadesi: alle 9,30 al Teatro Lux il gruppo «La Ciapa Castelli — *qualche anno dopo potrà abbondantemente attingere per la sua antologia di fiabe piemontesi, tradotte da Giovanni Arpino: su 54 testi, infatti, 47 provengono da quei fogli così amorevolmente e diligentemente redatti da Ferraro, con il testo dialettale a sinistra, in inchiostro nero, e la traduzione a destra, in inchiostro rosso».*

Giuseppe Ferraro, che ha collaborato a molte riviste, si è dedicato anche allo studio delle erbe e delle piante ed ha scritto «Botanica popolare di Carpeneto d'Acqui».

Sull'opera dello studioso è stato pubblicato a cura di Roberto Leydi e Franco Castelli il volume «Giuseppe Ferraro - Canti popolari piemontesi ed emiliani».

Il convegno la mattinata di e agli studenti delle scuole ovadesi: alle 9,30 al Teatro Lux il gruppo «La Ciapa terrà un concerto-spettacolo di danze e canti alessandrini, quindi seguirà un intervento di Castelli. «Giuseppe Ferraro, e la, di lingue e culture della sua terra».

Al pomeriggio nell'aula magna dell'Istituto tecnico industriale «Barletti» di via Galliera parleranno Castelli (La vita e le opere demologo alessandrino), Gian Luigi Beccaria (i «Racconti popolari monferrini» inediti Giuseppe Ferraro) e Maurizio Martinotti (La ricerca sul campo Monferrato cent'anni dopo il Ferraro).

All'iniziativa hanno collaborato l'Istituto per la storia Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, il Centro di cultura popolare «Ferraro», il Comune di Carpeneto e l'Accademia Urbense.

Renzo Bottero

Comincia domani a Vignale l'edizione '88 della festa del vino

Un mese per «re» grignolino

Al tipico «doc» monferrino fino al 29 maggio sono dedicati dibattiti, incontri di studio, degusta- - Viene prodotto in cinquanta Comuni - Le rivalità Casalese Astigiano - Nel parco dell'Enoteca è prevista una serie spettacoli organizzati Teatro Nuovo Torino

MONFERRATO — Prende il via domani pomeriggio con un incontro fra della vinificazione, esponenti del mondo della e operatori economici, l'edizione '88 della «Festa gri- che proseguirà sino maggio.

La manifestazione, che si svolge all'Enoteca regionale di Calli, vuole essere un momento di studio e dibattito vino grignolino, produzione caratterizza un'area cinquantina di Comuni nel cuore del Monferrato, marcando, anche attraverso una distinzione doc, le antiche rivalità enoiche monferrine tra casastigiani.

La produzione di è abbastanza limitata — circa ventimila ettolitri di vino doc —, dalle caratteristiche uniche, paragonate da Paolo Desana, presidente Comitato nazionale dei vini doc, al carattere stesso dei monferrini.

«*Un vino* — dice Desana — *ruvido, schivo, chiuso, ma ad una conoscenza più approfondita ricco di umanità e calore. Non per tutti, certo. C'è un feeling molto preciso con il grignolino, che non resta mai indifferente: o piace non piace*».

La «Festa del grignolino» apre domani alle 16 con un convegno «Grignolino, sapori di Monferrato»: relatori Maurizio Olly, Cesare Pillon, Brussolo, Maurizio Grossi e Pino Khail, e consegna del premio «Una per il vino».

Domenica inaugurazione della d'arte «Omaggio a Pietro Arnisano», spettacoli e nel parco dell'Enoteca a del Nuovo di Torino.

Spettacoli che si ripeteranno domenica 8, 15, 22 e maggio. Il 2 e 3 maggio degustazione libera vari grignolini riservata ristoratori province Alessandria e Asti. Venerdì 13 maggio «3ª gara del grignolino» a dell'Onav di Alessandria.

f. m.

BALLI, QUIZ E MESSAGGI ROSA A BOSCO MARENGO

Bosco Marengo. Una gara di ballo, una dichiarazione d'amore da scrivere in pubblico e vari quiz sono stati le tre prove che hanno opposto le coppie Roberto Stancanelli di Rocco Scrivia e Maria Cristina Angeli di Arquata (al centro nella foto) al binomio Giuseppe Costa di Quargnento e Nadia Guasco di San Michele (a sin.), nella finale per il Piemonte del concorso «Giovani d'oggi», organizzato dalla Belmar promotion di Milano e curato nella nostra regione da Paolo Pioli (a destra). Ex due coppie accedono ora alle finali nazionali in programma a metà maggio. La serata si è svolta al «Master» di Bosco Marengo, con sei coppie in gara. Vi hanno partecipato anche Mauro Succi e Lucia Ledda di Spinetta Marengo, Donato di Morsasco con Acqui, gli alessandrini Giuseppe Zappalà e Alessandra Alossi, Raimondo Micca di e Vuono di Origlio

La nota pianista presenta denso programma con Beethoven, Chopin Schumann

Stasera a Valenza il concerto Bellocchio

VALENZA — Questa sera alle 21,30, al Centro comunale cultura terzo concerto stagione «Primavera 1988», interprete la pianista Maria Grazia Bellocchio che presenta programma di autori musiche di grande notorietà.

Il concerto è molto dagli appassionati in relazione ai brani prescelti: «La Sonata op. 81», l'unica cui Beethoven volutamente ed impostazione programmatica, «L'addio», «L'assenza» e «Il ritorno».

Quindi, le nuove stilistiche e formali di capolavori come «Gli op. e op. 25» di Chopin, seguite dalla celebre brillante op. 99» e dall'«Andante spianato»; «Dret op. 99» e «Studi sinfonici op. 13», due composizioni significative di due periodi della produzione pianistica Schumann.

Sostanza, gran parte scibile pianistico vicino in questo terzo concerto della «Primavera musicale».

Il professor Duilio Camurati: «*Abituato agli interventi su* alla *Bellocchio, da collocare le loro migliori esperienze musicali*».

Il nome di Grazia Bellocchio è noto e ripetute affermazioni concorsi nazionali internazionali e le applaudite esibizioni nell'organizzato giovani del conservatorio. «Sinfonica» della Rai Milano e in quella siciliana, nonché diverse formazioni cameristiche.

Nella musica contemporanea la pianista è stata protagonista alla rassegna organizzata da «Rondotoscana», «Autunno musicale» di Como, di «Nuova consonanza», Teatro comunale Bologna e Ferrara.

Alle registrazioni alterna la il «Di- ensemble», da Sandro

A Novi «I padri delle colline»

Il Lorenzo Mondo presentato oggi alle 18 alla «Aldus»

NOVI LIGURE — Lo scrittore Lorenzo Mondo è ospite oggi pomeriggio alle 18 della libreria «Aldus» — che si trova nel nuovo centro commerciale via Garibaldi — dove presenterà il libro più recente, «I padri delle colline», da Garzanti.

Cinquantasette anni, torinese, Lorenzo Mondo vicedirettore critico letterario Stampa» è anche molto conosciuto la sua opera di studioso della letteratura italiana e Novecento.

La pluralità dei interessi e dei campi nei quali quindi che l'incontro odierno pubblico sarà occasione per un dialogo e un dibattito dai contenuti interessanti, oltre naturalmente allo spazio alla presentazione volume.

«I padri delle colline» la prima opera di narrativa di Lorenzo «*la struttura affascinante e insolita di questo romanzo è quella di spaccare la narratività tradizionale scivolando la memoria come un aratro; non per generare nuova vita, ma per nutrirsi di quei fantasmi passato sono, spesso, l'inascoltato presente. I padri delle colline è l'immobile viaggio dentro le immateriali della terra-memoria, che conservano l'umido e intermittente calore delle radici del Monferrato*».

L'opera di Lorenzo Mondo è un a propria viaggio all'interno del patrimonio storico, culturale e umano della piemontesità, che viene riportato luce presentato con rinnovata vitalità. Impresa, questa, resa possibile dall'in- una sintassi dove il flusso del racconto ogni volta si spezza, rinnova si dilegua, regalando romanzo una bellezza inusuale.

L'incontro con Lorenzo segue di circa due mesi quello con Piero Ottone che, a febbraio, fu ospite della libreria «Aldus» presentare il libro «*Affari e*». Si tratta delle prime due tappe di percorso altamente culturale che la libreria novese «Aldus» ha intrapreso presentando autori di fama.

L. m.

Gli appuntamenti di oggi in provincia

PRESENTAZIONE LIBRO. Alle 21 questa alla sede del Gruppo archeologico di Alessandria, in via Mazzini 28, viene presentato, e offerto a tutti i presenti, il volume *Storia degli scavi archeologici di Libarna dal 1800 al 1962*, scritto dall'alessandrino Ferdinando Caputi, presidente del Gruppo. anche proiettate diapositive sugli di Libarna.

UNIVERSITA' TERZA ETA'. Per il società religiosa e dell'Ufficio di Alessandria oggi pomeriggio Ferrero teologo professor Gustavo parlerà sul tema: tentazioni stiano: integralismo fuori storia dissoluzione nella storia».

CONCHIGLIE LUCENTI. Si ripete alle 9,30 e 10,30, per le scuole e oggi pomeriggio, alle 15 e 18,30, il pubblico adulto e non, «Conchiglie lucenti», un percorso guidato alla Pinacoteca di Alessandria che sta per essere per lavori ristrutturazione. L'iniziativa è patrocinata dagli assessorati comunali alla Pubblica istruzione, Ambiente e Cultura e durante il percorso vengono esaminate dei pittori alessandrini Migliara, Morbelli, Pellizza, Carrà e Morando.

TIVE. Al Teatro di San Monferrato in programma questa sera, inizio dal Centro culturale, un incontro con le guide alpine e Squinobal. Verranno proiettate diapositive sul Bianco, Cervino, Kangchendzonga presentate dalla giornalista torinese Maria Teresa Cometto, autrice dei «I due montanari».

PRIMAVERA GASTRONOMICA. Sono due le tappe di domani sera della «Primavera gastronomica» Valli Borbera e Spinti, Curone, Orba e Ossona. Si può ristorante «Dell'Ulivo» di oppure al rivolgersi di Pallavicino di Cantalupo Ligure. In entrambi i locali si spendono mila lire, vini compresi, da «Stevano» si può rere l'intero fine settimana (60 mila lire). La cena veramente ghiottoni molte specialità piatti tipici, gallina ripiena frittelle polenta ripiene.

ALIMENTARIA E AMBIENTE. Terzo incontro del alimentazione e organizzato ad Acqui Terme Questa sera alle 21,15 nel Nuove Terme si parlerà sanità animale salute pubblica, relatore il dottor Mario Valpreda del servizio Regione Piemonte, e del veterinario fronte al rischio ambientale, relatore il dottor Giuseppe Sciutto, veterinario collaboratore dell'Usl.

Si lascia questa alla «Cometa» di con Sandrino Piva al «Master» Bosco Marengo con i Pao Pao. Danze discoteca al «Vog» e al «New» di Fossolo Foresigaro.

MOSTRA BICI. Alla d'arte contemporanea del Comune visitare in mostra di antiche biciclette, alcune proprie rarità allestita Comune che presenta esemplari provenienti dalla collezione privata Galbiati di Brughiero.

primo maggio è aperta nelle sale Palazzo Cuttica di Alessandria la quarta edizione della mostra di antiquariato «Vecchiantico» organizzata dall'Associazione antiquari e dal Comune.

TAVOLA L'assessorato collala editri-

Bompiani per 17,30 di nel salone di via Maggio della Cittadella Alessandria tavola su «Letteratura e didattica: ti, generi cultura». Interverranno i professori Giovanni Bruni, dal liceo classico «Plana» e autore di testi letteratura, Giuseppe Ricuperati, docente di storia all'Università Torino, e Ricciardi, docente all'Università coordinatore l'assessore alla Pubblica istruzione Olancario lino.

e. c.

Gli spettacoli e il taccuino

ALESSANDRIA

la sua isola Wilhem Hurt, Holly Hunter.
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn
Effetto, di Pal Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla
China Girl.
CRISTALLO: Nm sexy.
GALLERIA: Mistero bianco.
Il signore del male, di John Carpenter

ACQUI

ARISTON: Casa mia, casa mia, con Fernando Pozzetto
CRISTALLO: Settembre, di Woody
Spaghetti e tue
I del Rosario.
VITTORIA: con Streisand.

GAVI L.

IL FORTE: Sette di Brooks.

CRISTALLO: film sexy
INIS: Big Easy.
ITALIA: Bye bye baby, con Carol Alt, Brigitte Nielsen.
MODERNO: Arrivederci ragazzi

OVADA

LUX: L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci
MODERNO: L'impero del sole, di Steven Spielberg

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Attrazione fatale.

TORTONA

MODERNO: Il regalo.
SOCIALE: Pazza.
VERDI: Il signore del male.

VOGHERA

ARLECCHINO: Pazza.
GALVANI: Innocenti.
ROMA: Cobra verde.

FARMACIE

Alessandria: Caimo, corso Roma; notturna: Ospedale, via Venezia.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Bolla, piazza Castello.
Novi: Vallarino, via Verdi.
Ovada: Gardelli, corso Saracco.
Tortona: Centrale, piazza Duomo
Valenza: Cerrato, corso Garibaldi.
Voghera: 2, viale Umberto I.

Numeri telefonici *chiamate urgenti:* 42.241. *Acqui:* 57 775. **Casale:** 33 41. **Novi Ligure:** 77.71; 91.777; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601. **Voghera** 41 520 (**ambulanze:** 213 838).

Numero telefonico a selezione diretta per **Ospedale** (interno).

Marengo: aperto 14,30 alle 17,30. Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 12.

Chiusa lunedì e tutto il giorno Alto Orario dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Libertà: 53 031.
Stazione Ferroviaria: 51.802.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Acqui**, v. Marengo 156; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico). **Chevron**, c. Acqui.

LA

Uffici di: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 66.300, **Casale** 0142 34 782. 0131 ; **Valenza** 0131 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54 397; **Novi Ligure** 0143 75.788; 43 86.397. **Serravalle** 0143 65.066.

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Parma 16, tel. 0131 543/44. Orario 8-12.30 e 15-19. Sabato 9-12.30. **Casale**, sportello Pubblitalia, Corso d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54 : 8.45-12.15 e 14.30-18.30. Sabato: 8.45-12.15.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

18.30 **Uno-Ra** principessa del potere, cartoni
19 — **Rambo**, cartoni
California,
20.30 (L'artista), di N. Gassia con Nino D'Angelo. Rosaria Omaggio
Colpo,
23.20 **Italia 7 sport:** , telefilm

VERONORD

12 — **Grappeggio**
12.30 **Veronica** volto dell'amore, telenovela
13.15 **Telegiornale**
Telefilm
14.30 **Una rosa di lavoro**, film
16 — **Nido di serpente**, telenovela
16.45 **Veronica** volto dell'amore, telenovela
17.30 **Telegiornale**
17.50 **Safarita Andrea**, telenovela
18.45 **Due punti: filo diretto con Novara**
19.40 **Telegiornale**
20 — **Cartoni animati Goleta**
20.30 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
21 — **Obeyttotori**
22 — **Telegiornale**
22.30 **Autosstop**
22.45 **Grappeggio arrabbiato**
23.20 **Due punti in diretta a Varzelli**
0.20 **Safarita Andrea**, telenovela

9 — **Prima... mattina**
Nel paradiso terrestre io vivo come Eva, film
14 — **I della settimana**, guida sicura all'acquisto
14.30 **Polizia**, telefilm
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Agente Scott**, telefilm
18 — **Tuttifrutti** (programma musicale)
19 — **La mia della settimana**
19.30 **Speciale Piemonte**: attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20.30 **L'uomo a la città**, telefilm
21.30 **La mia della settimana**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
23.30 **Speciale Piemonte**: attualità, cultura e spettacolo
23 — **Firmato arte**: incontro con contemporanei
0.30 **Capitani coraggiosi**, film della notte
2 — **Buona notte con...**

VIDEOUNO

20.30 **Calcio: Supercoppa Americhe/ Olimpia-River Plate**

I piani sviluppo della ns. azienda, leader mondiale per l'elevato contenuto tecnico tecnologico dei propri prodotti, richiedono l'integrazione di risorse umane professionalmente qualificate per le seguenti aree:

1. **Assistenza tecnica e commerciale**
2. **Personale**
3. **Produzione**
4. **Promozione e immagine esterna**
5. **Progettazione meccanica**
6. **Servizio legale**

Conoscenza della lingua inglese, livello culturale superiore e spiccate motivazioni alla crescita professionale favoriscono l'inserimento in un sistema di relazioni internazionali assicurano potenzialità di successo.

La sede lavoro situata nell'hinterland casalese.

Inviare curriculum dettagliato a:
s - Casella 1 - 15033 Casale Monf.to

LIPU
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Ente morale riconosciuto con D.P.R. n. 151 del 6-2-'85 e pubblicato sulla G.U. n. 99 27-4-'85

Per la protezione degli uccelli e della natura per imparare a praticare il birdwatching.

DIVENTATE SOCI LIPU

Riceverò di scelta:
☐ Tutti i numeri della rivista Uccelli
☐ Autoadesivo l'Upupa simbolo Lipu
☐ Autoadesivo 1987 «Il Cavaliere d'Italia»

In più stupendo «Birdwatching» più completa guida mai sull'osservazione degli uccelli

Spedire a
LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI
Viale R. Tiburtio 5 - PARMA

DESIDERO DIVENTARE SOCIO

Il sottoscritto Residente a
C.A.P. Via N.
Ho versato L. 40.000 sul/la c/c/ postale n Vaglia postale Assegno allegato

DANCING IL LOBO
VENERDI' SERA BALLO LISCIO CON
GIGLIANA GILIAN
SABATO È SERA
VIDEODISCOTECA

PRESTITI
o a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ima a fin.anziamento. Istruttoria snella riservata.
Tel. 0131 448.276 - 443.808
Cavour 13 -
Si ricercano collaboratori

AVIS
ALESSANDRIA

Calcio Berretti - Da domani i quarti di finale

E il Casale a Rimini continua a sognare

I nerostellati incontrano i locali - A maggio match decisivi al «Palli»

ALESSANDRIA — Finita domani a Rimini contro la squadra locale la grande «avventura» del Casale nei quarti di [illegible] Torneo giovanile [illegible] Berretti. Oltre [illegible] romagnoli ed il monferrini, completano il girone Varese e Trento, che si incontreranno sempre domani nel primo [illegible] incontri.

Il Casale, dopo il match coi Rimini, [illegible] disputerà [illegible] confronti casalinghi al «Natali Palli» per cercare di ottenere la qualificazione alla finalissima in [illegible] il 21 maggio, [illegible] località [illegible] da [illegible] minitorneo si disputa infatti [illegible] sole [illegible].

Il 7 maggio infatti i nerostellati riceveranno il Varese ed il sabato successivo, 14 maggio, [illegible] a Trento in un match che potrebbe risultare decisivo [illegible] fini della ammissione [illegible] ultima fase della competizione nazionale.

Dopo otto anni di assenza, [illegible] prima volta che una compagine della provincia [illegible] Alessandria [illegible] a centrare l'obiettivo [illegible] quarti [illegible] finale. Fu [illegible] nelle stagioni calcistiche 1977/78 e 78/79, a cogliere l'ultima volta la qualificazione, venendo però sconfitta alla soglia delle semifinali [illegible] Prato prima e dal Como nella primavera del 1979.

Dice Alberto De Rossi, allenatore dei nerostellati: «Ci siamo preparati al meglio per l'importante appuntamento. Non andremo certo a Rimini per fare una gita turistica e neppure per disputare un incontro difensivo. Cercheremo di sfruttare le nostre caratteristiche di ritmo, rapidità negli scambi ed intelligenza tattica. Rispettiamo i romagnoli, che già l'anno scorso giunsero ad un passo dalla finale, ma non giocheremo in [illegible] inferiorità psicologica».

Il Casale, [illegible] oggi pomeriggio raggiungerà [illegible] pullman la [illegible] adriatica, intende dunque [illegible] decisamente il [illegible] titolo [illegible] avversari. [illegible] i quali spiccano i nomi di Bucci, Gatti, Camani, Serra, Ponti e Tentoni: alcuni [illegible] sono già stati utilizzati in serie C1.

Conclude De Rossi: «Dovremo parecchio filo da torcere ai rimini, che pure hanno fatto [illegible] vittorie nel loro girone, piazzandosi al primo posto [illegible] e forniscono titolate quali Cesena, Vicenza, Venezia Mestre e Triestina. Siamo comunque molto [illegible] di avere raggiunto un traguardo forse inaspettato alla vigilia».

De Rossi non potrà utilizzare il difensore Bertolli, che [illegible] oggi pomeriggio deve raggiungere [illegible] per assolvere [illegible] obblighi di leva. Ci [illegible] invece Condò, Falsone e Picco, cannonieri della squadra con 28 reti complessivamente, mentre è probabile che, per la [illegible] del campionato di C1, possa essere utilizzato anche qualche [illegible] della prima squadra. [illegible] rientri nei limiti di età previsti dal regolamento (quattro giocatori fino ai venti anni). Il portiere Brancaccio, il terzino Varagnolo ed il centrocampista Lopes sarebbero per esser[illegible] utili per [illegible] di strappare ai biancorossi romagnoli almeno un punto.

Il [illegible] dovrebbe [illegible] con Brancaccio; Varagnolo, Lopes; Degiovanni, Pesaglietti, Mometti; Picco, Tosini, Condò, Catlin, Falsone. [illegible] il [illegible] della prima giornata di gare: domani Rimini-Casale (ore 16) e Varese-Trento.

Roberto Gelato

Judo - Aspre polemiche dopo il torneo internazionale di Francoforte

Accuse del novese Luigi Guido «La medaglia d'oro era mia»

Nella finale col tedesco Hoffman l'arbitro nega [illegible] vincente all'azzurro, poi sconfitto

VALENZA — «Un furto, è stato un furto, non ci sono dubbi»: questa l'accusa del «Judo Ginnic Club» verso una decisione arbitrale che ha privato il novese Luigi Guido, punta di diamante del judo valenzano, della sua prima vittoria in campo su[illegible].

L'episodio è accaduto a Francoforte, in Germania, dove la squadra agonistica del «Judo Ginnic Club» si è esibita in un torneo internazionale con le rappresentative di Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Jugoslavia, Olanda, Polonia e Germania.

La comitiva, guidata dall'istruttore Mario Ciardi, era composta da Luigi Guido, Moreno Brancilia, Davide Di Matteo, Massimo Annarumma, Giovanni Ughini, Maurizio Vecchi e Alberto Natale.

In un Palazzetto affollato di tifosi e di judoka (ben 180 gli atleti in gara), Guido ha subito imposto i diritti della sua classe, superando gli avversari di Jugoslavia, Olanda e Cecoslovacchia nella categoria fino a 86 chilogrammi. Sui tatami si sono poi affrontati il campione europeo del 1985 Hoffmann e l'atleta novese.

«Al 7'30" dall'inizio — racconta il maestro Ciardi — *Luigi ha fatto volare il rivale* con una mossa inquisibile, *chiamata Ippon, che dà istantaneamente la vittoria a chi la mette in pratica. Ebbene, tra lo stupore di tutti, [illegible] ha assegnato al suo rappresentante un semplice Koka, un vantaggio ridicolo*».

Innervosito, il campione italiano Juniores ha poi perso per immobilizzazione. «*Ero furente per l'incredibile decisione arbitrale* — dice Guido — *ed ho commesso un errore che mi è stato fatale. Un vero peccato: sarebbe stato il mio primo oro in terra straniera*».

Ciardi è comunque soddisfatto della prova dei suoi. «*All'esordio conquistato [illegible] Guido* — sottolinea il tecnico — *siano seguiti il [illegible] di Davide Di Matteo, [illegible] categoria fino a 72 chilogrammi, ed il quinto [illegible] Paolo Quaglia, nei 78 chilogrammi. In un torneo di livello tecnico [illegible] elevato, [illegible] che il bilancio complessivo sia più che positivo. Per di più Luigi Guido è stato premiato dagli organizzatori come miglior atleta del torneo, a dimostrazione [illegible] come per molti sia stato lui il vincitore morale*».

Rodolfo Castellaro

Il judoka Luigi Guido (a sin.) [illegible] tedesco [illegible] vincitore fra [illegible] polemiche a Francoforte

MAHO
GRAZIANO SPA

Un grande gruppo europeo del settore delle macchine utensili, nell'ambito del potenziamento della propria struttura, offre lettere opportunità di sviluppo di carriera a:

PROGETTISTA MECCANICO [illegible] PM)
con significativa esperienza nella progettazione di macchine utensili e orientamenti di automazione con buona padronanza nell'uso di tecnologie pneumatiche, oleodinamiche ed elettromeccaniche.
La posizione darà compresse le responsabilità del Gruppo di progettisti e disegnatori meccanici.
Si richiede:
- doti di autonomia
- capacità di organizzazione
- predisposizione all'innovazione.

DISEGNATORI [illegible] RIF. DM)
[illegible] di diploma e con significativa, seppur breve, esperienza nel campo delle macchine utensili o comunque dei beni strumentali.

AREA MANAGER ITALIA RIF. AMI)
Il candidato ideale, preferibilmente in possesso di laurea o diploma, possiede una qualificante esperienza commerciale maturata presso aziende di macchine utensili o beni strumentali di investimento operanti tramite agenti e concessionari.

AREA MANAGER ESTERO RIF. AME)
stesso curriculum richiesto per Area manager Italia.
La particolare posizione comporta una buona conoscenza della lingua inglese, francese e preferibilmente tedesco, nonché frequenti permanenze all'estero principalmente nell'area europea.

GIOVANI TECNICI RIF. GT)
con attitudini alle attività di vendita da avviare alla carriera commerciale sia per l'Area Italia che per l'Area Estero.
Saranno prescelte le candidature di giovani in [illegible] stato di esperienza di vendita anche non riguardanti il settore delle macchine utensili nonché in possesso di una buona conoscenza della lingua inglese.

SEGRETARIA DI DIREZIONE GENERALE RIF. SDG)
con ottima conoscenza del tedesco, dell'inglese e possibilmente del francese e rilevante analoga esperienza maturata presso aziende modernamente organizzate.
La posizione comporta la disponibilità a sporadiche [illegible] all'estero.

ACCO[illegible] RIF. ACQ)
[illegible] significativa esperienza maturata presso Ufficio Acquisti di un'azienda del settore dei beni strumentali.
Si [illegible] preferenza al candidato con [illegible] della lingua inglese.
Per tutte le posizioni il livello di inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alla capacità [illegible] di persone [illegible].
Inviare dettagliato curriculum facendo riferimento alla posizione a.
MAHO GRAZIANO spa - Servizio Lavoro
Via delle Muraglie 7 - 15057 TORTONA (AL).

Nuoto sincronizzato - Alla squadra della 3G il titolo nei «liberi»

Scudetto regionale a Valenza

Le juniores allenate da Alessandra Neri Bellotto hanno vinto i campionati piemon[illegible] disputati a Torino - Fra le esordienti medaglia d'argento a Sara Ferrando

VALENZA — Ancora [illegible] titolo regionale [illegible] provincia. La squadra della [illegible] Valenza ha vinto a [illegible] i campionati piemontesi di nuoto sincronizzato, specialità esercizi liberi nella categoria Juniores, conquistando anche una medaglia d'argento individuale con la giovanissima Sara Ferrando tra le Esordienti B. Inoltre alle finali dei campionati italiani a [illegible] ha [illegible] un'onorevole [illegible] posizione assoluta. La [illegible] della 3G [illegible] Alessandra Neri Bellotto, [illegible] composta da Stefania [illegible] lando, Chiara Mazzucco, [illegible] tascia Panzarasa e Mari Raccanello.

Sara Ferrando, che ha soltanto 9 anni, si è aggiudicata il primato negli esercizi obbligatori e, grazie ai risultati conseguiti nelle altre prove, si è poi insediata al secondo posto in classifica.

Sempre ai campionati regionali, per il settore Propaganda [illegible] valenzana Stefania Pregnolato ha conquistato la seconda posizione, seguita dalla compagna di squadra Laila Castelletti. Emanuela Mauro, quinta in classifica, ha preceduto Cinzia Bagnara, Orietta Benedetti, Elena Colaianni e Michela Zirian, tutte portacolori della 3G.

[illegible] Neri: «*I successi ottenuti a [illegible] regionale sono il giusto riconoscimento per la serietà e [illegible] continuità, dimostrate dalle [illegible] nuotatrici durante gli allenamenti. Le prestazioni, infatti, [illegible] svolge [illegible] giorni alla piscina Comunale di Valenza, con tre gruppi che si alternano in corsa di pomeriggio per sei [illegible].*

Il nuoto sincronizzato prevede [illegible] differenti [illegible] le [illegible] specialità, [illegible] esercizi obbligatori oppure liberi. [illegible] primo caso, la giuria valuta i coefficienti [illegible] difficoltà con parametri simili a quelli applicati per il pattinaggio e la ginnastica artistica. Gli esercizi liberi sono i più spettacolari: in un tempo determinato, le nuotatrici compongono una serie [illegible] figure, rispettando il ritmo musicale prescelto.

Recentemente, Barbara [illegible]ero e Stefania Pregnolato, della 3G Valenza, hanno acquisito il diritto di partecipare [illegible] finali [illegible] Giochi della Gioventù, in programma a Roma nel mese di luglio.

g. d.

La formazione [illegible] nuoto sincronizzato della 3G Valenza che ha vinto il titolo piemontese a Torino

Pallanuoto - Due sconfitte nella serie D

La 3G paga le troppe assenze e l'Alessandria pensa al derby

Valenzani superati a Rivarolo, Nuoto Club battuto dalla Uisp Quadrifoglio

Dopo la pesante sconfitta subita in casa contro il Centro Nuoto Torino, confermatosi fortissimo in ogni settore, la 3G [illegible] è incappata in una nuova battuta d'arresto nel campionato [illegible] pallanuoto di serie [illegible] a Rivarolo (17-7). Domani i valenzani saranno impegnati in un confronto decisivo per l'accesso alla seconda fase del torneo: alle 19,30, capiteranno alla piscina comunale il Libertas Lucerna, squadra per nulla irresistibile.

«*Il pesante passivo subito contro il Rivarolo non deve trarre in inganno* — puntualizza il presidente della 3G, Farmacia Lorenzon —. *Non ci sono dieci gol di distacco fra noi ed il Rivarolo, anzi sono sicuro che in un nuovo confronto saremmo i più forti. Purtroppo abbiamo dovuto schierare una formazione d'emergenza. All'assenza dell'infortunato Stefano Campora si sono aggiunte quelle di altri due giocatori importanti come Massimo Omodeo e Fabio Caprioglio e il forfait del portiere Andrea Gariando. In queste condizioni non è stato possibile resistere a lungo alle offensive avversarie*». Per i [illegible] sono andati a bersa[illegible] [illegible] volte [illegible] Pieta, due [illegible] Campora, una ciascuno Cavallini e Ofria. *(r. c.)*

[illegible] anche [illegible] squadra [illegible] [illegible] Club [illegible] in [illegible] [illegible] a quota zero. Gli alessandrini, dopo aver visto sfumare ogni possibilità [illegible] alla poule-promozione, disputano ormai gli incontri senza particolari obiettivi. Ne ha così approfittato la Uisp Quadrifoglio, che si è aggiudicata il match con un perentorio 14 a 5.

Gli alessandrini, comunque, cercheranno di riconquistare il primato a livello provinciale, ospitando sabato 7 maggio, alla piscina Comunale di Casale la 3G Valenza, che aveva vinto all'andata con solo un gol di scarto. Domani la formazione del Nuoto Club affronterà invece in trasferta, alle 16, il Centro Nuoto Torino, protagonista del torneo. Le reti per il Nuoto Club [illegible] contro l'Uisp Quadrifoglio [illegible] siglate da Ravetti [illegible] doppietta), Ferretti, Capra e Gorrini.

[illegible] il giocatore-allenatore Roberto Dalera: «*Abbiamo contenuto le offensive degli avversari nel primo [illegible] do tempo, chiusi con parziali s/eccezionali di [illegible] e 4-4. Nelle due ultime frazioni l'Uisp ha imposto il suo gioco e [illegible] riusciti a segnare soltanto un gol*». *(g. d.)*

Sanchi, Petti [illegible]

TORTONA — Anche [illegible] solo [illegible] classifica del torneo «Radiopiù» [illegible] tortonese, con mezzo punto sui sorprendenti Ghio e Sparpaglione. Classifica: Petti 5; Ghio e Sparpaglione 4,5; Parodi, Marchese, Benzi, Ghisolfi 4.

Nel calcio Uisp Pedron in testa

VALENZA — Sorpasso al vertice nel campionato Amatori Uisp: la Calzature Pedron, dopo l'1-0 col Pellizzari, è al comando. [illegible] Fossato-Avis Pronto Soccorso 2-0, Voghinese-Guardi [illegible] Rinviata Bar Sport-Avis Donatori e Atletico-Fe[illegible].

Classifica: Pedron, [illegible] Pellizzari [illegible], Bar Sport [illegible]lo 21; Guardi 20; Fossato 18; Avis Donat. 14; [illegible] Pronto Soc. 11; Voghinese 7; Atletico 5; Bar Verdi 0. *(r. c.)*

[illegible] HALL
[illegible] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.189

DISCOTECA
[illegible] 30 [illegible]
DOMENICA 1° MAGGIO
(pomeriggio e sera)
GIOVEDI' 5 MAGGIO
con i D.J. PAOLO e [illegible]

BALLO LISCIO
[illegible] APRILE
PAO PAO
DOMENICA 1° [illegible] (sera)
RICKY RENNA

Bocce - Ad Arquata torneo regionale di categoria B

Vince la Fideuram

ARQUATA [illegible] — [illegible] nella [illegible] regionale [illegible] categoria B, organizzata [illegible] Boccio[illegible] Arquatese Erg. La vittoria è andata [illegible] Fideuram Casale, con la coppia Cassito-Ferracchio, che [illegible] finalissima ha [illegible] per 13-10 la [illegible] Alessandria [illegible] Pasquin-De Ambrosi.

Al terzo posto si è classificata [illegible] [illegible] quarta [illegible] [illegible] Balbo-Migliavacca.

[illegible] *pare hanno partecipato 46 coppie, tra le quali figureranno alcune delle migliori formazioni piemontesi* — dice Amedeo Scarsi, pre[illegible] Arquatese [illegible] — [illegible] *soddisfatti per l'ottimo torneo disputato dalla nostra coppia formata da Sabadin-Lasagna, che è riuscita a qualificarsi per gli ottavi di finale*».

La società di Arquata Scrivia [illegible] quindi iniziato la stagione agonistica nel modo migliore. Già nelle gare precedenti aveva infatti ricevuto due importanti successi. A Serravalle Scrivia, in una gara di categoria C, si era imposta la coppia Persano-Pace, mentre a Novi Ligure, in una prova riservata [illegible] categoria D, le coppie for[illegible] da Bergamo-Semino e [illegible] Simoni-Liperi [illegible] no conquistato i primi due posti.

Il calendario bocciofilo, che si era aperto con l'inaugurazione del modernissimo bocciodromo comunale, prevede ora [illegible] per il campionato italiano, in programma a Stazzano l'8 maggio, e la [illegible] regionale per giocatori [illegible] categoria D, che si disputerà [illegible] il 29 maggio sui campi della Bocciofila Arquatese.

Walter [illegible]

Assemblee per la Novese

NOVI LIGURE — Il futuro della Novese [illegible], iscritta al campionato di Promozione, sarà [illegible] questa [illegible] in un'as[illegible] pubblica in programma alle 21 nella [illegible] Comune. La riunione è stata fissata dalla società bianco-celeste per illustrare i programmi per la stagione 1988/89. Le proposte saranno discusse con gli sportivi e i tifosi [illegible] città.

Foglietti con i Pedalissimi

CASALE MONFERRATO — L'allenatore Giovanni Seghedoni si incontrerà questa sera alle 21,15 con i tifosi del Casale nella sede del Club Pedalissimi in piazza San Domenico. Saranno valutate le possibilità del Casale [illegible] concretizzare l'obiettivo della salvezza. [illegible] frattempo sono ancora in [illegible] di stallo le trattative per l'ingaggio da parte della società di via Treviglio [illegible] biancorosso Marocchino.

Fossatistrada, bene i novesi

NOVI LIGURE — Si è concluso con un bilancio positivo il debutto dei novesi Pietro Damichelli e Fabrizio Coppa nel Cam[illegible] [illegible] «Fuoristrada tra» [illegible] Nella [illegible] «Transappenninica», svoltasi a Pulagano [illegible] nelle vicinanze di [illegible] l'e[illegible] novese si è attestato al decimo posto assoluto in graduatoria. «*Un buon risultato* — ha commentato Coppa — *se si tiene conto [illegible] i 350 chilometri del percorso si sono rivelati più difficili [illegible] previsto per la pioggia. Siamo [illegible] attardati da [illegible] alla batteria della nostra Toyota Land Cruiser*».

[illegible]

ALESSANDRIA — La [illegible] del Dopolavoro ferroviario «Gruppo [illegible] tonautico [illegible]» ha organizzato per domenica 1° maggio una gara di regolarità. [illegible] partecipare le imbarcazioni di tipo «Corsa». La [illegible] si disputerà sul fiume Tanaro, con partenza alle 14,30 di fronte alla sede fluviale del Dlf, in via Vecchia dei Bagliani L'E' prevista una visita alla box collocata in località Tripoli di Solero. Il circuito, da ripetersi due volte, è di 30 [illegible]. La manifestazione, alla quinta edizione, è compresa nel «XII Mese dello Sport».

Tennis tavolo - Parziale delusione ai nazionali giovanili

Argento e bronzo non consolano

ALESSANDRIA — Medaglia d'argento per gli atleti alessandrini Stefano Ratti e Roberto Val ai campionati [illegible] giovanili [illegible] tennis tavolo, disputatisi a Corte[illegible] [illegible] [illegible] giudicati il [illegible] posto nel «doppio maschile» categoria Ragazzi; [illegible] Val ha anche vinto una medaglia di bronzo, nel «doppio misto» Ragazzi, in coppia [illegible] [illegible].

Il [illegible] risultato di prestigio, ma dirigenti e sostenitori del tennis tavolo alessandrino [illegible] soddisfatti soltanto in parte. Afferma il presidente del Comitato provinciale, Domenico Lodigiani: «*Nel campionato italiano si spendono le [illegible] rappresentative [illegible] /scorta [illegible] conquista [illegible] medaglie d'oro, [illegible] i [illegible] tori giovani hanno dovuto accontentarsi della decima posizione finale*».

Stefano Ratti e Roberto Val, quest'ultimo in non buona condizioni fisiche, hanno superato avversari molto quotati: in [illegible] [illegible] però sconfitti da Federico Marzocchi e Sandro [illegible] lermo per 3-1 (18/21; 21/17; 21/11). In «doppio misto» Monica Cannillo e Roberto [illegible] hanno superato le coppie Alina Parietti-Renato Costignani (16/21; 21/8; 21/16) ed Elena Granello-Alberto Zoppi (21/17; 21/13), ma sono poi stati sconfitti da Marzia Pan-Rodolfo Della Mea di Trieste.

Nel «singolo maschile» Ragazzi, Stefano [illegible] al [illegible] quinto posto, confermando la [illegible] posizione [illegible] graduatoria nazionale; ha superato Francesco Coletta, Roberto Alunni, Roberto La Torre e Michele Casagrande, [illegible] ha ceduto [illegible] Giorgio [illegible]. Sempre per il «singolo», Roberto Val si è classificato in settima posizione; grudita [illegible] è stato invece il dodicesimo posto (su 32 partecipanti, provenienti [illegible] ogni parte d'Italia) ottenuto da [illegible] Puccini.

[illegible] il [illegible] prossimo weekend.

[illegible] [illegible] squadre. Tutti gli [illegible] disputano domani. Alle 16, per la serie [illegible] maschile, alla palestra della Gioventù Italiana, Tennis Tavolo Alessandria-Concordia Vercelli. In serie C femminile, turno di riposo per l'Esegi Tortona (in seguito al ritiro del Carmagnola). In D1 maschile, [illegible] 18,45, Nuova Casale Libertas-Concordia Vercelli; in [illegible] D2, sempre alle 16,45, Circolo ricreativo Ovadese-T.T. Alessandria e San Matteo Tortona-Asti C. Il derby ad Ovada è decisivo per il primato in serie D1; in [illegible] alla classifica attualmente gli alessandrini precedono di 3 punti il Cr Ovadese.

Grand Prix giovanile. Domenica (inizio alle [illegible]) si disputa ad Alba la quinta prova del Grand Prix giovanile piemontese. [illegible] [illegible] cedente, gli [illegible] Ratti e [illegible] Puccini [illegible] conquistato rispettivamente il primo e [illegible] posto, precedendo nel [illegible] maschile» [illegible] il tortonese Cristian Effedi, settimo. Nel «singolo femminile» Ragazze, terza si era classificata Francesca Cantalupo della «Esegi» Tortona; più in basso figurano Roberta Pattarelli, Giulia Rosini, Samantha D'Affronto (rispettivamente quinta, sesta e ottava) e Paola Balardi.

[illegible] e [illegible] posto per [illegible] Ratti e [illegible] Val, nel «singolo maschile» [illegible]. Nel «singolo femminile» Allieve, [illegible] tortonese Katiuscia Battistutta [illegible] [illegible] il quinto posto, pre[illegible] [illegible] Cantalupo e Roberta Pattarelli (settima e ottava). Quarto e settimo posto, [illegible] per Debo[illegible] Magri e Katiuscia Battistutta nella categoria Juniores. Nelle classifiche generali, Francesco Puccini, Francesco e Stefano Ratti lottano ancora al vertici.

Gino Defranciaci

[illegible] 29 [illegible] RILE
[illegible] BALLO LISCIO
con
[illegible] PIVA
al [illegible] 2

SABATO 30 APRILE
[illegible] MUSIC [illegible]

DOMENICA 1° [illegible]
[illegible] 2
DISCO [illegible]
[illegible] 1 BALLO LISCIO
con
LORI [illegible]

GIOVEDI' 5 MAGGIO
FELICE [illegible]
CABARET CON
BEPPE GRILLO

DISCO SHOW MIX SY: U. BENOTTO

TV COLOR 14" GRUNDIG
con telecomando
100 canali • presa scart +

VIDEOREGISTRATORE VHS
con telecomando • presa scart +

IMPIANTO HI.FI. 30 watt
doppia cassetta • equalizzato +

RADIO REGISTRATORE
GRUNDIG • stereo +

OMAGGIO
RIPRODUTTORE SABA con cuffia =

1.299.000

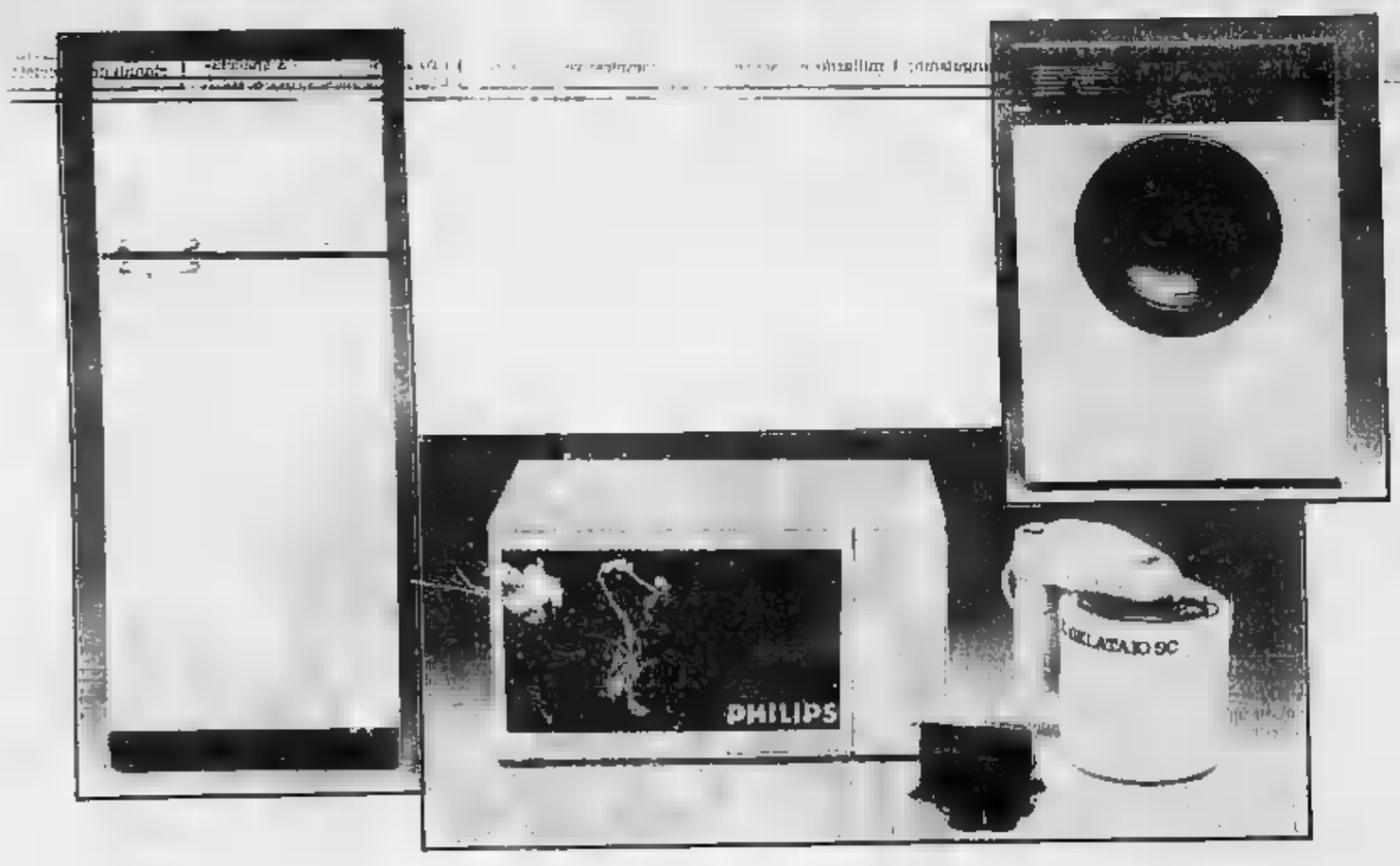
RATEALI CON MENSILI DA L 65.000

IVA E GARANZIE compresa

COMPACT-DISC PHILIPS da lire 248.000

5 ARTICOLI PER UN GRANDE AFFARE

(I PRODOTTI POSSONO SOSTITUITI CON ALTRI MODELLI)



FRIGORIFERO
IGNIS • 250 litri • 2 porte +

LAVATRICE
IGNIS • 5 Kg. +

FORNO MICRONDE
PHILIPS +

GELATIERA
SIMAC • elettrica +

OMAGGIO
RIPRODUTTORE SABA con cuffia =

978.000

IVA E GARANZIE compresa

PAGAMENTI CON RATE MENSILI DA L 50.000

il contatto

BIELLA · via Candelo, 31 ang. via Trossi. tel. (015) 23631
BUROLO (IVREA) · S.S. Lago di Viverone. tel. (0125) 577248

Centri assistenza ■ BIELLA - COSSATO - VERCELLI - BORGOMANERO
NOVARA - SERRAVALLE - BORGOSESIA - IVREA - AOSTA - TORINO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI ED ESTERE

PREZZI VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE

Chi ha inviato i dati negativi sulla Valle al Cnr di Roma?

Piogge acide, un mistero

Il concorso Arc-en-ciel ha nulla a l'indagine citata dal Centro nazionale ricerche - «Un record d'inquinamento smentito dalle misurazioni

AOSTA — «A causa di un equivoco nei giorni scorsi si è pensato che i dati relativi all'incidenza delle piogge in Valle d'Aosta pubblicati dai giornali nazionali fossero quelli dai ragazzi delle scuole medie di Aosta impegnati nel progetto "Arc-en-ciel" patrocinato Consiglio d'Europa. In realtà quei dati facevano riferimento a un'altra indagine ecologica "Arcobaleno" che riulta sia stata svolta in Valle»: così Guido Grimod, la Pubblica Istruzione Comune di Aosta, ha spiegato ieri effetto delle stesso sappur esperienze in lingue differenti, si pia due progetti di indagine ambientale.

Il progetto Arc-en-ciel cui di ricer- «Forum dello sviluppo» di Torino per conto del Comune di Aosta e patrocinato dal Consiglio d'Europa non aveva scientifica, unico obiettivo, la studenti preso parte alla ricerca) sui temi ambientali.

«Per questo motivo — ha aggiunto Grimod — non diamo previsto la diffusione dei risultati sull'acidità delle piogge ottenuti dai ragazzi dei cinque Istituti media inferiore coinvolti nel progetto, ma soltanto graduazione delle classi che hanno dimostrato il maggior impegno e che saranno premiate un viaggio due giorni a Strasburgo Parlamento europeo. Queste classi sono: la terza C scuola media Saint-Roch, seconda H della Cerlogne, la seconda XXV Aprile, la seconda H della De Tillier e da H della».

Se non sono le scuole di chi formito responsabili del «Progetto Arcobaleno» le rilevazioni delle piogge sulla Valle. Secondo lo studio in questione, Gruppi di ecologica l'Istituto sull'inquinamento atmosferico (Centro nazionale ricerca) e studenti per il progresso delle scienze. Valle d'Aosta e al capoluogo regionale spetterebbe il primato italiano piogge

«A livello locale questo cord negativo non al-

Pré-Saint-Didier. Due d Indicano alcuni «attaccati» da agenti inquinanti (Foto Cerise)

suno sia l'acidità del terreno che acuisce gli effetti dell'acidità del suolo. Si può anche sospettare che una certa percentuale (non definita) di ioni di boschi possa derivare dal problema dell'ozono, così come da concentrazioni di radiazioni nucleari».

Non è da escludere comunque che sulla Valle si addensino in particolari periodi dell'anno concentrazioni di fattori inquinanti portati dalle correnti. «Se questo fosse vero — dice ancora Cerise — dovremo saperci presto in grado di sta con certezza. Sono infatti in via di realizzazione cinque centraline in grado di misurare l'acidità dell'aria, la quantità delle precipitazioni e le loro caratteristiche fisico-chimiche, l'irradiamento solare così come la presenza di radiazioni atomiche. Questi accertatori, piazzati in posizioni strategiche a La Thuile, Cogne, Donnaz, Aosta ed Etroubles, ci permetteranno di conoscere le proporzioni e accertare le conseguenze di qualsiasi fenomeno atmosferico registrato in Valle».

Beatrice Mosca

Aosta, Fiera del campeggio al Cral Cogne

AOSTA — Oggi alle 15 s'inaugura nei saloni del Cral Cogne, in corso Battaglione Aosta, la settima «Fiera del campeggio» organizzata dalla sezione campeggiatori del ricreativo aziendale.

Il «Centro vacanze» di Torino presenterà a tutti appassionati tempo le mete degli spe

Conclusa l'operazione dei carabinieri cominciata un anno fa

Droga a Courmayeur e Aosta altri due giovani in arresto

Spadon e Paul Manuel Cugnod sono accusati per spaccio di hashish e eroina

Patrizia Spadon

Paul Manuel Cugnod

AOSTA — Con l'arresto di due giovani si è conclusa l'operazione antidroga dei carabinieri cominciata più di un anno fa a Courmayeur, in seguito alla morte per overdose (il 30 gennaio del 1987) di Luciano Rubin, giovane piemontese giunto in Valle per lavorare nella cittadina ai piedi del Monte Bianco come cameriere.

Nei giorni scorsi sono finiti carcere Patrizia Spadon, 24 anni, residente a Courmayeur in via Circonvallazione 35, e Paul Manuel Cugnod, anch'egli di 24 anni, geometra, abitante in regione Chabloz del capoluogo regionale. Entrambi sono accusati di spaccio di hashish ed eroina. La ragazza dovrà anche rispondere di traffico internazionale di stupefacenti: secondo i carabinieri della giudiziaria di Aosta e di Courmayeur in alcune occasioni aveva venduto e acquistato droga a Chamonix.

L'indagine sui due giovani è collegata alla più vasta inchiesta cominciata a Courmayeur, poi allargatasi alla Bassa Valle e conclusasi a Ivrea con oltre quaranta arresti per un traffico internazionale di hashish, eroina e cocaina con l'Olanda. Con questa operazione (è stata battezzata «Margherita») i carabinieri hanno in un anno e quattro mesi arrestato sedici giovani residenti in Valle d'Aosta.

Paul Manuel Cugnod è stato preso nell'ufficio tecnico di Aosta per cui lavora su di cattura del giudice istruttore Gianni il giovane spacciava droga centro di anche Spadon stata arrestata su mandato dal magistrato.

La ragazza lavora nel supermercato di Courmayeur, di cui il padre è contitolare. La sua posizione è più grave. I militari hanno seguito per mesi i suoi movimenti: un'indagine discreta, fatta di appostamenti e di pedinamenti. Vi sarebbero anche prove fotografiche della vendita di alcune dosi di droga da parte della ragazza ai tossicodipendenti di Courmayeur.

La Spadon, sempre secondo inquirenti, aveva compito di mantenere «mercato» nella cittadina Prima che fosse agominata la banda di spacciatori che tramite frequenti viaggi in Olanda riforniva l'Epuediese e la Valle, i due giovani giorni avuto gli stupefacenti dagli stessi «corrieri», ma dopo l'arresto della maggior parte di costoro abitano spacciatori della Lombardia. e. mar.

Il Finale ieri dello Regione con Finsider

ROMA — E' stato firmato ieri a Roma il protocollo d'accordo tra la Finsider e la Regione Valle d'Aosta teso al risanamento e al rilancio economico della Delta-Cogne. Erano presenti Rollandin, i deputati Dujany e Covert.

Si è fra le parti che stabilimento DeltaCogne verrà riqualificato passando da unità siderurgica di processo ad unità industriale multiprodotto con una matrice tecnologico-metallurgica negli acciai per impieghi ad alta qualificazione e con particolare riguardo ai processi di trasformazione secondaria.

Per l'unità di Verrès si è poi confermata la valenza economica produttiva e commerciale, con particolare riferimento a tutte le possibilità derivanti dall'introduzione della fibra pesante.

Regione impegnano poi di un Centro internazionale per la ricerca applisviluppo tecnologie di processi di prodotti e l'impiego questi ultimi aperti al contributo di industriali privati, centri universitari.

Il presidente Rollandin ha sottolineato insieme al trasferimento della sede legale della DeltaCogne da Piombino ad Aosta è in corso il trasferimento delle principali funzioni direzionali della società.

L'Associazione dei Comuni esamina proposta di bilancio dell'Usl

Fondi per soli sei mesi alla Sanità

— pomeriggio l'assdell'Associazione dei Comuni valdostani riunirà per esaminare la proposta 1988 redatta dall'Unità sanitaria locale. Si tratta di un cospicuo per una regione la Valle d'Aosta, ma ancora stimato rispetto alle reali dell'Usl. La proposta è stata l'11 aprile scorso dal Comitato di gestione che l'assessorato Sanità aveva trasmesso l'elenco degli previsti dal Fondo.

Il presidente dell'Unità sanitaria locale, Vicquery, denuncia, ancora una volta, la scarsità stanziamenti con i quali dovrà gestire l'esercizio 1988 e: «Sulla base la possibilità effettuare storni di fondi tra i capitoli corrente e il prelievo dal fondo di riserva per le eventuali spese impreviste, devo prendere atto che con il finanziamento assegnatoci ci potremo coprire le reali necessità di gestione al fino alla fine di ottobre, essendo gli stanziamenti sottodimensionati, in media, del 17,22 per cento».

Ecco come si articolano gli stanziamenti: 94 miliardi e 830 milioni entreranno nelle casse dell'Usl quale quota del Fondo sanitario per spese correnti; 3 miliardi l'erogazione dell'indebilinguismo; 1 miliardo e 870 milioni in conto capitale per l'adeguamento tecnologico delle attrezzature: un miliardo e mezzo per la gedei consultori; un miliardo per la manutenzione e 250 milioni per l'aggiornamento professionale, vi sono poi altre minori. In tutto il bilancio di previsione il 1988 pareggia sulla cifra di 147 miliardi e 100 milioni: 1 miliardo e 600 milioni in più dell'anno scorso.

La parte maggiore della spesa è assorbita dal personale. In tutto 1490 dipendenti (253 sanitari, 548 infermieri, tecnici, amministrativi, che dispongono del 49,10 per cento delle spese correnti complessive. g. m.

Stasera un'opera di Ayckbourn

Di scena la farsa al Teatro Giacosa

Lo spettacolo organizzato dalla Croce Rossa

AOSTA — Un fuori programma per la stagione teatrale '87-'88: la Presidenza del Comitato femminile di Aosta della Croce Rossa, in rato regionale alla Pubblica Istruzione, presenta alle 21 al «Sinceramente bugiardi», una commedia dell'autore inglese Alan Ayckbourn.

La manifestazione culturale ha lo scopo di raccogliere fondi da destinare ad iniziative di tipo umanitario. La scelta spettacolo è caduta anche quest'anno un'opera in grado di interessare e coinvolgere il più largo pubblico sulla un ben collaudato meccanismo teatrale, quello della farsa in cui è maestro Ayckbourn.

Il testo rappresentato quprimo grande a e spediente piuttosto collaudato, quello dell'equivoco che fraintende l'identità dei padroni di casa: Greg, amante di Ginny, la in quella che l'abitazione dei suoi genitori, ospitando invece in casa d'una coppia, il amante della ragazza. A interpretare l'opera commediografo inglese stati per questa sera attori, quali Paolo Valeria Valeri, Salerno e Stefano La regia spettacolo è di Giovanni Lombardo

Il virtuosismo espressivo la qualità più evidente Ayckbourn, che, dopo aver cominciato la sua attività come attore nel teatro regionale Scarborough (Yorkshire), allestendovi i suoi primi testi, vi è rimasto Anni 70 in di allora, in una ideale a di lavoro, egli la possibilità di provare le sue opere, mettendole in scena con attori a lui strettamente «fedeli», prima di presentarle ai più esigenti e impegnativi palcoscenici della capitale. E' così che, specializzatosi nella costruzione di farse e commedie brillanti, ha saputo imporsi all'attenzione del pubblico (nel aveva cinque commedie rappresentate contemporaneamente nel West End).

Per eccellere nel suo campo, Ayckbourn il limpido dei limiti, all'interno dei quali egli è padrone della sua arte: più di otto personaggi, un unico ambsociale, nessuna ridi che vivono della vita quotidiana.

Attento a tutte sfumature linguaggio egli è così diventato talmente abile nella luoghi da scomodare nei paragoni persino Orson. Ma la sua produzione si è poi leggermente diversificata tempo e le sue si fatte meno legre e spietate e malinconiche.

Luciano Barisone

Ieri il sindaco si è incontrato con l'assessore Faval

Verrès, aule nei negozi ed i presidi protestano

Gli studenti aumento, scolastica è in crisi

VERRES — qualche anno Verrès è diventato un centro scolastico alta concentrazione e specializzazione. Il numero degli studenti delle medie superiori che gravitano sul centro della Valle è in continua crescita.

sorti problemi nell'edilizia scolastica: soltanto l'Ipc ha sede stabile in edificio adiacente ai ruderi dello stabilimento Brambilla, il Liceo sperimentale si deve invece accontentare di un'ala scuola Alliod mentre l'Istituto tecnico industriale, il affollato, undici classi l'ex nido e ha tre classi nei negozi di condomini privati.

Verrès è insomma all'avanguardia in Valle d'Aosta per nuove tecnologie (alti studenti elettronica dopo il codo potranno orientarsi anche ma il rovescio è rappresentato da strutture rispondenti esigenze mondo della scuola nel paese. Il problema è stato trattato ieri in un incontro tra il sindaco di Verrès, Cesare Quey, e l'assessore regionale Pubblica Istruzione Faval.

«All'assessore sono state presentate le necessità immediate e quelle a lungo scadenza — spiega il sindaco Quey — ovvero si è discusso delle prospettive future per la ristrutturazione dello Filatura Brambilla per insediamento scuole superiori (come il concorso di gia dalla Regione) per risolvere finalmente il problema e qualificare presenza scolastica a Verrès. Inoltre dobbiamo affrontare situazione attuale che anno dopo sempre pesante con molte aule scolastiche in situazioni precarie».

I tre presidi hanno già esposto la situazione al Comune più di un mese fa, ma non ci sono stati ancora interventi. Dice la preside dell'Itl Linda Chiaberto: «In questi casi è necessaria la volontà di intervenire, noi abbiamo bisogno di almeno quattro aule che potrebbero realizzate in prefabbricati nel piazzale all'ex asilo dividiamo undici aule con l'Avis locale: abbiamo imparato a coabitare con tutti ormai. E' assurdo però che tre aule debbano essere collocate in due negozi esterni con grossi problemi di circolazione per la lavagna lucida e la luce che entra: è proprio con queste classi che avuto grossi problemi di rendimento perchè i giovani e legati alla scuola».

Cesarino Cerise

In Regalo

dal 20 aprile al 3 maggio

Un magnifico contenitore ermetico da 1 litro per conservare le tue dolcezze sarà tuo con una spesa di L. 60.000 * di prodotti alimentari e non.

bottiglia da litri cl
L. 740
al lt L. 1.121

MAITRÉ ENTREMONT
conf. da 250 gr
L. 890 hg
al hg L. 3.900

PALMOLIVE
saponetta gr 125 confezione 3 + 1 omaggio
L. 1.930

PAN CARRE' Mulino Bianco
20 fette confezione flacco da 300 gr
L. 720
al kg L. 2.181

SOFLAN FUSTINO
da 1,5 kg
L. 7.490

SPECK DEL BORGO
L. 1.850 hg
al kg L. 18.500

OLIO
flacco da 1 lt
L. 5.490
al lt L. 5.490

ONE o ONE
bott. PET da lt 1,5
L. 1.390
al lt L. 926

CAFFE' SPLENDID
pacc. gr 250
L. 2.320
al kg L. 9.280

SUCCHI BUS
bottiglietta da 125 ml x 6
L. 1.490
al lt L. 1.986

DELICIUS ALICI DeSTESE
vasetto da 80 gr
L. 2.570
al kg L. 28.565

THE ATI
confezione da 20 filtri
L. 1.470

ARIEL VALIGETTA
formato lt 15
L. 14.600

SANGEMINI acqua minerale
bott. lt 1
L. 790

PANOV colore ore extra
confezione 100 gr
L. 880

PALMERA tonno alla olio di oliva
gr 160 x 2
L. 3.360
al kg L. 10.500

SOLE GOCCE liquido per piatti
flacone da lt 1,5
L. 2.350

MOTTA 6 merendine YO-YO
L. 2.390
al kg L. 10.795

SPESAGROSS
l'elefante del risparmio
SCEGLI QUELLO PIÙ VICINO A CASA TUA
Quart (AO) - Centro Commerciale l'Amerique
Ivrea - V.le Liberazione, 1
Borgofranco - Via Aosta, 49
Ivrea - Via Gobetti, 19 - quart. La Sacca

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: L'ultimo imperatore, di Bertolucci, con J. Lone, P. O'Toole (Usa-Italia, 1987) — La vita dell'ultimo imperatore cinese, figlio a piardiniere 20; 22.

bersaglieri, rappresentazione regia di Lombardo Radice, con P. Ferrari, V. 21.

ITALIA: Tepa Gattino, regia di Francesco Laudadio, con B. Grillo, I. Hall (Italia, 1988) — Commedia di relazioni di palcoscenico, un uomo divenuto, suo malgrado, una cavia. Salve antinucleare. Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: film a luce rossa Vietato ai 18. Orario: 16; 20; 22.

SAINT-CHRISTOPHE

DES GUIDES: Angel Heart, regia di Alan Parker, con R. De Niro, M. Rourke (Usa, 1987) — Uno spietato detective viene incaricato da un misterioso individuo di ritrovare un cantante scomparso. Orario: 18; 20; 22.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: riposo.

Televisioni

RAITRE

14 — Telegiornale d'Aosta
18,30 Images vaudoises. Réalisation de Philippe Stefano Viaggio
19,30 Telegiornale Valle d'Aosta

RADIO UNO

7,20 La Vota de la Valdoe

RADIO DUE

12,10 La Vota Valdoe
14,30 Tre monti e campi, radiotaziono di Katy Pellet
17 — La vota de Valdoe,

ANTENNE 2

Des si dos lettres
18,10 Actualités régionales de FR3
20 — Edition de 20 h
20,35 La Vallée en cartes
21,30 Apostrophes
22,50 Dernière édition
23 — Viva Zapata, film

TV SUISSE ROMANDE

20,35 Inspecteur Derrick
21,35 Carabine Fm
22,05
Patrouille des glaciers

TVA

18 —
19,10 Telegiornale d'Aosta
20,30 Vivere al 100%
21,30 Videoclips
22,30 Telegiornale

TIVUITALIA

18 — animati
— Informazione locale
18,30 Telenovela
20,30 per tutto. film

ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni e telefilm
12,45; 18,30; 22,10 Telegiornale

Mostre

AOSTA

CENTRE SAINT-BENIN: Le Statute regionale: documenti sulla storia dell'autonomia. Fino al 15 maggio. Orario: 9/12; 15-18,30
TOUR FROMAGE: Vanja Ilalica, mostra delle opere di Mario Schi Fino al luglio. Orario 9,30-12; 15-18,30.

Musei

AOSTA

Tesoro della (orario segreti). Orario 10-12 e 16-17.

SAINT-PIERRE

Castello: Museo di scienze naturali. Orario 9-12, 15-18

Il

FARMACIE

Aosta: Comunale 3, viale Conte Crotti (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22. A porte chiuse dalle 22 alle 8 di sab.).

Il

Tendenza fino 12 di oggi: Temperature ai lori aeroporto: min. +7; ore 12: +16. Umidità: 52% Venti: deboli da Est.

(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Porte tel. (0165) 45.845
Pubblicità: Manzoni, località Amérique 55, tel. (0165) 78 58.28, 78.50.19

La famiglia Bazzoja ringrazia per la grande dimostrazione di affetto dimostratogli chi, con la sua presenza, con fiori e telegrammi, ha partecipato al dolore per la

Giorgio

— Aosta, 23 aprile 1988.

Prima giornata del congresso territoriale della Filtea-Cgil

Tessile, molti dubbi

Molti problemi da affrontare: l'aumento delle tecnologie nel mondo del lavoro, la profonda crisi maglifici, la preparazione dei nuovi contratti che scadono a fine '88

BIELLA — Un saldo occupazionale negativo nell'87, i e le pazioni per i riflessi sul mondo del lavoro dell'avanzare delle innovazioni tecnologiche, la crisi dei maglifici, la preparazioni dei nuovi contratti di lavoro che scadono a fine : questi alcuni dei temi più importanti trattati nella prima giornata del quarto congresso territoriale della Filtea-Cgil. Il maggior sindacato settore tessile e abbigliamento con 4815 su 20 mila lavoratori del settore, che si è insisto mattina alla Camera del Lavoro. In una durata oltre due ore, il segretario generale Pier Carlo Cantone ha fornito uno spaccato dell'industria tessile «avrebbe potuto essere più di elementi se fossero stati già disponibili i dati sull'osservatorio tessile piemontese, recentemente costituito proprio per studiare da vicino il mutamento delle aziende sia dal punto di vista tecnologico finanziario, gli assetti societari, le modificazioni nell'organizzazione del lavoro e gli elementi che provocano questi fenomeni».

L'esame situazione locale è comunque considerazioni di fondo: il buon livello di produttività e di vendite raggiunto in le in questi dal settore laniero. Il saldo occupazionale leggermente negativo dell'87 (meno e il saldo attivo bilancia biellese per 135 miliardi. Il segretario della Filtea ha poi tracciato il quadro di alcuni problemi specifici del mondo sindacale. Parlando innovazioni tecnologiche, Cantone e alcuni sindacato i risvolti tutti positivi sul mondo del lavoro.

E su quelle saranno le future battaglie sindacali in cui si impegnerà la Filtea-Cgil, ricordando che '88 tutti i contratti di lavoro. Cantone anticipa alcuni punti qualificanti: l'orario di lavoro, il salario, l'inquadramento e la sicurezza dell'ambiente di lavoro. Il problema dell'orario è quello che per ammissione di Cantone è tra i più complessi, perché «da un lato poniamo giustamente l'obiettivo di lavorare meno a parità di non credo resa oggi compatibile dall'evoluzione tecnologica, dai livelli di produttività raggiunti e certo anche di profitto imprese; dall'altro le aziende si pongono il problema dello sfruttamento degli impianti, specie dove avvengono investimenti rilevanti».

Il congresso si terminerà oggi le conclusioni del segretario nazionale della Filtea Bruno Vatraino.

m. al.

per

COSSATO — Tre farmacie del territorio dell'Usl ed un istituto convenzionato per la riduzione sono stati denunciati stessa Unità sanitaria per tentata frode. Per quanto riguarda le tre rivendite medicinali sarebbero riscontrate delle incongruenze nella contabilità, mentre per la struttura convenzionata il contenzioso è stato aperto delle spese giudicate troppo elevate dai funzionari dell'Usl.

Dice il presidente dell'Unità sanitaria 48 Pino Alfredo: «Abbiamo perso un'indagine interna, ma anche la magistratura ne è al corrente». (d. p.)

E' morto Rodolfo De Bernardi

Decano dei giornalisti biellesi, quasi 81 . Organizzò mostre pittore Delleani sui prodotti del Biellese - Fondò l'«Eco»

Biella. Rodolfo De Bernardi nella redazione dell'«Eco»

BIELLA — E' morto Rodolfo De Bernardi, decano dei giornalisti biellesi. Aveva quasi 81 anni (li avrebbe compiuti il luglio), conservava ancora una carica di dinamismo

improvviso lo colpito sua abitazione via di Vigliengo nella mattinata mercoledì. Trasportato d'urgenza alla clinica Vialarda, i medici gli hanno diagnosticato grave emmorragia e potuto fare ben poco. Rodolfo De ieri spirato. dolore la moglie Lida e una sorella, Nuccia. Questa sera alle 18 in Duomo ci la recita del e domani 9.45, sempre nella i solenni funerali. La sarà quindi cremata a Torino e ceneri saranno poi tumulate nella tomba di famiglia a Pratrivero.

«Debe», lo chiamavano familiarmente gli giornalisti, originario di Pratrivero. La sua una famiglia che aveva illustri personaggi paese. Ma lui, dal giornalismo, vicinato alla professione giovanissimo. chi lo ricorda 16 anni già quentare l'ambiente «Popolo il maggior giornale locale dell'epoca. pieno di idee e di entusiasmo riusciva facilmente a municare anche gli altri, e i fondatori rivista «Illustrazione Biellese» veniva pubblicata durante l'epoca fascista. Durante il periodo le due era stato anche corrispondente de «La Stampa» e della «Gazzetta del Popolo». 1934 era infatti iscritto all'albo professionisti e questo lo stato premiato dall'Ordine per gli oltre cinquant'anni di attività.

Instancabile organizzatore, aveva lavorato per allestire alcune mostre pittore Delleani e sui prodotti del Biellese. La svolta più importante nella sua carriera venne nel quando partecipò fondazione di Biella». Il bisettimanale laico Biellese, voce degli industriali. E lì vi rimase affidò il delicato incarico di amministratore. Da allora, ininterrottamente fino alla del ha retto le sorti del popolare foglio locale, portandolo ad una economica di tutto rispetto.

«Debe» non nascondeva con gli amici di considerare l'«Eco» come una sua creatura. Anzi ne era orgoglioso. Lo aveva guidato tra mille e anche se più di una avuto con i giornalisti, con tutti in ottimi rapporti. Il temperamento vulcanico lo portava a frequenti scatti, di cui poi si pentiva. Lascia quindi in tutti quanti hanno avuto occasione di conoscerlo grande rimpianto.

m. al.

Italo Soster uccise a colpi di fucile due vicini di

Torna in aula (dopo 2 rinvii) il pensionato di Crocemosso

Una nuova perizia psichiatrica ha riconosciuto l'infermità mentale dell'uomo

BIELLA — Dopo due rinvii si celebra oggi in Corte d'assise a Novara il processo a carico di Italo Soster, il pensionato di Crocemosso che il 10 maggio dell'86, in preda a mania di persecuzione, uccise a colpi di fucile, due vicini di casa, Marianna Forner, 66 anni, e il Cominassi di 29.

La vicenda giudiziaria avuto un iter travagliato. La prima perizia psichiatrica, ordinata dal giudice istruttore Biella, aveva giudicato Italo perfettamente sano mente al del duplice delitto. Rinviato a giudizio volontario, alla prima udienza il difensore del pensionato, l'avvocato Chiorri sollevato nisso preliminare, contestando i risultati perizia e chiedendo un supplemento di esami. La richiesta era stata accettata e il processo era stato rinviato a ruolo.

è era arrivati marzo quest'anno quando Italo Soster dovuto nuovamente comparire davanti della assise novaresi. Le perizia frattempo aveva riconosciuto l'infermità dell'uomo, ma per uno scioavvocati rinviato.

Oggi dovrebbe essere volta buona. La vicenda è due anni di distanza è stata ormai ricostruita minimi particolari. ci ormai più dubbi che il abbia vicini perché il riteneva responsabili della morte di alcuni suoi animali domestici.

Quel giorno e suo sco to la e loro nipotina oggi tredicenne, figlia del primogenito Mario. La bimba, che giocava in cortile proprio i nonni erano nell'orto, era stata redarguita severamente dal Soster, provocando l'intervento della signora Cominassi. Quando poi verso le 19 era rientrato a casa l'altro figlio, Emilio, che ancora viveva con loro, la donna lo al corrente dell'accaduto e l'uomo era uscito in per andare a chiedere spiegazioni pensionato.

il lo stava aspettando dietro di fucile, e preavviso sparato due colpi che avevano raggiunto Emilio al petto volto uccidendolo. Con freddezza il Soster aveva poi fatto Marianna che cercando portare aiuto figlio colpito.

Non aveva cercato di uccidere anche il marito donna, Francesco L'uomo riuscito miracolosamente a schivare la prima colpi, poi, approfittando in cui il Soster aveva dovuto ricaricare, casa per rifornirsi di cartucce, riuscito a rifugiarsi nell'alloggio di una vicina, stato raggiunto un colpo che ferito. Soster si era quindi seduto su una panca davanti a aspettando carabinieri.

Maurizio Alfisi

Novara. Italo Soster durante il primo dibattimento, poi sospeso

Film «Noir et blanc»

CANDELO — Appuntamento nel salocinema Verdi gli appassionati pellicole contemporanee in bianco nero: con la proiezione «Una fiamma cuore» ieri «Noir et blanc», rassegna cinematografica ta al film moderni girati bianco nero. L'opera di Alain Tanner rimmarrà programmazione fino domenica. Di seguito il cartellone *45° parallelo, Radio on, Alice nelle città, Stranger paradise, Nessun dorma, Dannballò, Le stagioni dell'anno* e *Finalmente domenica*. (d. p.)

Il maxi-protesto

BIELLA — E' rinviato ruolo, per vizio di procedura. Il processo per frode e ricettazione di giacche in calendario in tribunale: il decreto di citazione non era notificato parte undici imputati dovranno quindi partire una seconda volta davanti alla corte.

(d. p.)

Una pistola:

BIELLA — Verrà probabilmente processato per Francesco Crisi, anni, residente a Vigliano in via 25. Durante una perquisizione nell'abitazione del giovane la polizia ha trovato un revolver Astra 38 special non denunciato e 20 cartucce. è stato e dovrà rispondere dell'accusa di detenzione di arma da fuoco. (d. p.)

Valsesia, il «primato» delle frane

BORGOSESIA — Il per cento del territorio valsesiano è esposto a frane, smottamenti e allagamenti. Per questo la Valsesia si trova al primo posto tra le aree piemontesi in cui si verificano fenomeni legati all'attività alluvionale.

Lo studio realizzato dall'assessorato regionale alla Pianificazione e Territorio tratta di un lavoro che ha impegnato tecnici, rilevatori, geologi; i dati sono stati memorizzati su quasi ottomila schede. (d. p.)

Cinema e taccuino

ALFIERI
APOLLO: Ien e luci rosse
IMPERO: I delitti del Rosario
MAZZINI: 4 da salvare. Dirty dancing - proibiti
SOCIALE: Vorrei che tu fossi qui.

BIELLA
SOCIALE: Il replicante.

CANDELO
VERDI: per il ciclo «Noir et blanc»: Una fiamma nel mio cuore

COGGIOLA
ITALIA: Vacanze sulla neve
ENNIO: Miss magnificent.
RADAR: Topo Gallico.

COSSATO
a luci rosse

L'insostenibile leggerezza dell'essere

SERRAVALLE
La del Sabbo.

VARALLO
lo.

Usl 47 - Biella: , via Italia 73, tel 22.241; **Ronco**, lone, **Cavaglià**.
Usl 48 - Cossato: San Raffaele, via Marconi 59/A, tel 94.158; **Roasio, Ponzone.**
Borgosesia: Gall, via Rimembranza tel. 21.010; **Varallo:** Sacro Monte, 5, tel. 193

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: alle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; 756.566; **Vallemosso** 708.154;

LA STAMPA
Uffici di Biella via Repubblica 29, tel. 26 181 - 24 279
Pubblicompass: via Repubblica tel (015) 355.230
Pubblicità ib via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

ECONOMICI
COMPERO mobili e quadri antichi Telefonare 015/29958 ore ufficio
VENDO privato, tonda colonna e 6 fan automatici Tele uscita Banca data e scrivere 200 cap. Antico Mercato 30 milioni. No intermediari. Tel 015/29958

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE
Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni
Tel. 0321 459.553 - 457.130

COMUNE DI PILA
Provincia di Vercelli
IL SINDACO
RENDE NOTO
è indetta gara a licitazione privata per vendita del taglio si 1 lotto denominato Fontanaccia di piante di alto fusto per l'importo base d'asta di L. 24.355.000.
licitazione si terrà secondo le modalità di cui all'art. 73 e seguenti del Regolamento approvato con R.D. 23/5/24 n. 827.
Le richieste di invito parte delle imprese interessate dovranno pervenire alla Segreteria Comunale entro 10 giorni dalla data pubblicazione presente avviso.
Pila, lì aprile 1988
IL SINDACO
Candida

leader nel della Grande distribuzione, nell'ambito del programma sviluppo aziendale, ricerca:
CAPI SETTORE
Requisiti richiesti:
- Età 23/28 anni;
- Obblighi militari assolti;
- Diploma scuola superiore;
SI
- Ambiente di lavoro dinamico e stimolante
- Possibilità carriera a medio .
Sedi operative:
Novara e provincia
Vercelli e provincia
Varese e provincia
Gli interessati, a cui garantisce la massima riservatezza, pregati di inviare curriculum vitae a:
PUBLIKO TORINO

Progetti Programmi
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
(Biella)
Tel. 015

caravel SATO
Ven. 29: PAOLO
Sab. 30: PAOLO
Dom. 1° maggio:

Azienda dolciaria carattere nazionale
ISPETTORE ALLE VENDITE
Vercelli città e provincia con esperienza nel settore stipendio, rimborsi, premi incentivi
Inviare curriculum
Pubblimen -

Ristorante
"FORNACE"

aperto tutto l'anno
Cucina tipica e internazionale
Menu personalizzati per sposi
OROPA
(Biella)
Tel. (015) 35.122

Nella la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Gottredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel 447.64
C.C. Istituto Banc. San Paolo - agenzia giornal. n 9104 - C.C.P. 15613101

LA PIÙ GRANDE COLORATA STRAORDINARIA VETRINA BIELLESE

EXPO 88
22 APRILE 1° MAGGIO
FERIALI ORE 15-23 SABATO ORE 15-23 - FESTIVI ORE 15-23
MANIFESTAZIONE ESPOSITIVA PATROCINATA DA ASCOM ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BIELLESE
S.S. Biella - Vercelli (GAGLIANICO)
BIELLA FIERE

NELLE PELLICCERIE
MAUCCI
VENDITA
CON 200.000 ACCONTO
I NUOVI MODELLI 1988-1989
VOLPI 590.000 MONGOLIA MURMELL
RAT MUSQUE FOCHE 890.000 MARMOTTE CASTORI
VISONI MARMOTTE 1.390.000 PERSIANI VOLPI
VOLPI 2.480.000 ARGENTATE
PRENOTA AI PIANI IN PELLICCERIA
VISONI - VOLPI - POLARI
MARTORE - - ZIBELLINI
PREZZI ESTIVI
A MODELLO - - LAVAGGIO PELLICCE
PELLICCERIE
MAUCCI
COSSATO VIA MAZZINI 21 - TEL. 015 93.024
BIELLA - VIA ITALIA 13 - TEL. 015 23.143

Applaudito recital nel salone ducale del municipio

La poesia in cattedra

Le opere, presenti quasi tutti gli autori, lette da tre giovani attori con l'accompagnamento di chitarra classica - Conduttore della manifestazione Lucrezia Pongan - Composizioni in italiano, francese e patois - Un invito a altri autori

AOSTA — E' la cronaca di una manifestazione lontana dai clamori mondani, un «recital» di poesia che, sotto l'egida organizzativa dell'assessorato comunale alla Cultura, si è svolto nel salone ducale del municipio di Aosta. Di fronte a un uditorio estremamente composito (curiosi, giornalisti, intellettuali, autorità) la poetessa Lucrezia Pongan ha condotto i preliminari di rito, svolgendo il ruolo di conduttore della serata con un'opera di costante e discreta presenza.

Si sono così susseguite una serie di operazioni estremamente in tema con la manifestazione: la lettura dei curiosi telegrammi in versi dei poeti mancanti all'appello, Vivianne Pova e Gaetano Renda (gli unici assenti, ma con ampia giustificazione); la citazione di una strofa del componimento di Guinizelli «Al cor gentil repaira sempre amore» e il conseguente richiamo all'attenzione rivolto ai «cuori gentili» del pubblico; la prolusione dell'assessore comunale alla Cultura Guido Grimod, che ha celebrato la libertà e la diversità linguistica della poesia valdostana («*La libera espressione delle lingue poetiche è base della fecondità compositiva della nostra regione*»).

E infine la presentazione, da parte di Giuseppe Zoppelli, dell'opera di cui egli insieme con Marco Consolati e Marco Gal, è il curatore: «La poesia in Valle d'Aosta» la presentazione e illustrazione dei criteri di scelta e metodologici dell'opera. Il proposito e la sua principale novità, quella di essere un'antologia plurilinguistica, in francese, italiano e patois).

Poi, semplici le convincenti performances interpretative dei tre giovani attori-lettori, Eveline Parouty, Giulia Partaglia e Gianfranco Manzel, e l'ascolto accompagnamento musicale del solista di chitarra classica Roberto [illegible] (musiche di Hector Villalobos). Il recital ha avuto inizio.

Piano piano, fra le eleganze della lingua francese, la familiarità dell'italiano e i suoni aspri e [illegible] della fonetica patois, si è così costituita la prima traccia di un ipotetico identikit del poeta contemporaneo.

Intreccio di innumerevoli [illegible] poetiche, il violino ad un certo [illegible] crepuscolare che a dinamiche espressionistiche o all'impegno civile, l'itinerario nella poesia valdostana passa, per [illegible] nomi, quelli citati espressamente dall'antologia, e sedici componimenti, quelli recitati dagli attori: Armandine Jeruset e il suo «Simple bonheur» (la felicità dei suoni e [illegible] che attraversano [illegible] quiete [illegible] pascolo alpestre), Amadeo Bertolin e «Una piccola cosa» (la felicità), Pierre Lexert e il suo «Géographe», memoria polemica fra l'ironico e il divertito.

[illegible] stata la volta di Teresa Charles e la «Maternelle» rappresentata [illegible] la propria terra come [illegible] di retaggi cromosomici [illegible] ditari), Eugenia Martinet e «Il [illegible] fun componimento poetico in patois, di una tale [illegible] far [illegible] prendere sentimento [illegible] perché in passato sia stata citata spesso da autori di fama come Pasolini e Montale), Lucrezia Pongan e il suo «Malgaro» (ritratto affettuoso del montanaro che va in città).

[illegible] Louvin [illegible] proposto invece il nichilistico «Canto stilico n. 25», Marco Gal e le «Formiche», Guglielmo Loffredi la «Notte di fuoco», Irma Bonfilio «Il grido», Vivianne Fava il suo testo dagli accenti di prevertiana memoria, Gisèle Bovard «La casa», claustrofobica e ossessiva. Marco [illegible] le [illegible] composizioni epigrammatiche, Giuseppe Zoppelli i suoi [illegible] di taglio futuristico, Gianfranco Renda «Negli angoli», Gritte [illegible] il suo «Canti» in lingua walser.

L'elenco degli autori valdostani si ferma qui: ma, come dicono [illegible] stessi [illegible] dell'opera, non è esaustivo. La parte nascosta dell'iceberg è infatti tutta da scoprire. Nel frattempo, questo è l'invito: tutti i poeti attivi e sconosciuti sono tenuti a farsi avanti.

L. C.

Aosta. Poeti e pubblico nel salone ducale del municipio durante il «[illegible]» (Foto Cerise)

Tre campi-scuola per gli studenti

AOSTA — Per gli studenti dai 14 anni compiuti ai 18 anni non compiuti l'[illegible]ssessorato regionale all'Agricoltura ha deciso di aprire tre campi scuola nella località «[illegible] Coumbes» in Comune di Introd, «Bondina» in Comune di Brissogne e «Cloutra» in Comune di Pontey. I campi scuola avranno la durata di quaranta giorni ripartiti in due turni di venti giorni ciascuno. Questi i periodi programmati: primo turno dal 4 al 23 luglio; secondo turno dal 1° al 20 agosto. Le iscrizioni sono aperte dal 2 maggio al 10 giugno e si ricevono al Servizio selvicoltura dell'assessorato regionale all'Agricoltura, località Grande-Charrière 9/A a Saint-Christophe, dove [illegible] ulteriori [illegible] indicazioni.

Grande attività nelle cave in tutta la Valle

Ma quanti «Obélix» in cerca di macigni

[illegible] continuo via vai di camion carichi di massi

DONNAS — Chi non conosce Obelix, il forte amico di Astérix, l'eroe della resistenza dei Galli contro i Romani, protagonista dei fumetti omonimi di Uderzo e Goschinny? Obelix (il nome già lo rivela come fisicamente ben strutturato) ha una forza straordinaria ed è uno strano collezionista: raccoglie menhir (grandi pietre preistoriche) e quando si concede una pausa in questo suo hobby e fa la corte a qualche ragazza le offre in omaggio un bel masso ricco di storia, ingentilito da un colorato nastrino augurale. Sembra che in Valle d'Aosta vi siano oggigiorno parecchi Obelix, molte persone cioè con la stessa passione per i macigni.

Chi vive nei paesi vede nelle strade secondarie passare innumerevoli camion carichi di pietre di grandi dimensioni, se si percorre un tratto di statale o di autostrada si scorgono gli stessi camion che trasportano da un capo all'altro della Valle grosse quantità di macigni: un po' dovunque sono stati allestiti cantieri per le cave, che provocano talora le proteste degli ambientalisti o degli abitanti (vedi Fleuran, in Comune di Issogne).

Perché tutto questo movimento che ricorda l'hobby di Obélix? Parecchie [illegible] lavorano per la Regione e quest'ultima prevede [illegible] tutte le opere il muri delle strade, gli argini dei [illegible]ti o le [illegible]gie) siano realizzate in pietra.

I massi necessari ai lavori devono avere [illegible] [illegible]ioni cioè misurare almeno un metro cubo; tuttavia [illegible] essere notevolmente più grandi (due o tre metri cubi). Un macigno vale circa [illegible] mila lire al metro cubo fornito sul posto di lavoro e altre 25 mila lire posato in opera. Gli impresari sono quindi costretti per poter lavorare a fare a gara per accaparrarsi i preziosi massi.

Per il trasporto dei macigni occorrono camion partico[illegible] con [illegible] elevata [illegible] quintali) [illegible] a doppio [illegible] [illegible] cassone-roccia, [illegible] adeguatamente robusti. Ognuno [illegible] questi autocarri può portare 8 o 10 metri cubi di pietre.

I lavori sulle strade e sui torrenti non sono pochi in questo momento. Questo spiega perché tanti camion [illegible] di [illegible] blocchi, che farebbero forse invidia a Obelix, percorrono la Valle; ecco perché le cave di pietre sono tanto ambite.

Teresa Charles

E si ritornerà in gita sui sentieri secolari

SAINT-RHEMY-BOSSES — *Il secolare sentiero che collega Saint-Rhémy al colle del Gran San Bernardo e al Vallone di Solaure sarà ripristinato. L'intervento si colloca nell'ambito [illegible] iniziative della legge regionale che prevede «la [illegible] sesto di sentieri con la valorizzazione delle connesse preesistenze infrastrutturali, archeologiche e architettoniche o comunque aventi interesse storico, artistico».*

E' una formula burocratica per far comprendere come [illegible] importante, oggi, fare rivivere tutte le zone che hanno un interesse storico-ambientale. Il sentiero nell'alta valle del Gran San [illegible] fanche chiamato «la pista dei contrabbandieri» è [illegible] dei più significativi dei quindici progetti esecutivi già decisi. Per i lavori [illegible] unti con le vigenti norme relative al collocamento [illegible] tecnici o laureati (di età inferiore [illegible] ai 29 anni) [illegible] ingegneria, architettura, scienze forestali o in discipline che comunque abilitino alla redazione di progetti per valorizzare il territorio e gli antichi insediamenti, o diplomati di [illegible] inferiore ai 25 anni.

I giovani interessati a assumere l'incarico dovranno presentare le domande entro il 31 maggio al Servizio selvicoltura difesa e gestione del patrimonio forestale dell'assessorato regionale per l'Agricoltura e l'Ambiente naturale. E' significativo che vi [illegible] possibilità di lavoro per giovani qualificati, [illegible] è altrettanto importante l'intervento a difesa di un patrimonio che altrimenti rischierà di esser perso per sempre.

I quindici interventi saranno compiuti in undici Comuni (a Saint-Rhémy-Bosses tre). Tra gli altri [illegible] o anche sistemati i sentieri per i colli Citrin e Serena, tradizionali vie di comunicazione in quota fra la [illegible] del Gran San Bernardo e l'asse centrale della Dora Baltea.

Significativo, in Bassa Valle, il progetto per il recupero integrale di tutti i sentieri della Comunità [illegible] dell'Evançon. E' evidente che, a lavori ultimati, per turisti e residenti [illegible]ti delle passeggiate non mancheranno le occasioni per compiere piacevoli escursioni.

Botte, pure femminile

AOSTA — Venti giocatrici hanno partecipato alla gara femminile individuale di bocce organizzata dal Sant'Orso Pila. La vittoria è andata a Mariana Truffa (Cral Cogne) davanti a Teresa Tiotto e Lilla Cinc.

1.500.000
di supervalutazione dell'usato, anche se da rottamare, acquistando una METRO
2.000.000
acquistando una MONTEGO
oppure, [illegible] e [illegible]
6.000.000
di finanziamento, per ventiquattro mesi [illegible] interessi
Questa è [illegible] straordinaria offerta che Vi viene proposta dalla:
Concessionaria AUSTIN ROVER
dei F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088
AUSTIN [illegible]
* Offerta non cumulabile con altre campagne

Motley Club — LE MIGLIORI ORCHESTRE NAZIONALI
QUESTA SERA ORE 21 Gran ballo romagnolo con
I PIERROTS
SABATO 20
I [illegible]
DOMENICA 1[illegible] pomeriggio e sera
GIAMPIERO FARESI
Via Chambéry 98 - 11100 AOSTA - Tel. 0165 40.492

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA RAI»
[illegible] Chambéry, 67 - Tel. 361.300 - 11100 AOSTA
[illegible] VILLE
[illegible] (Quart) - Ottima posizione, villa bifamiliare [illegible] costruire, composta di [illegible] alloggi: ■ Alloggio con 2 camere, soggiorno e angolo cottura, bagno; ■ Alloggio con cucina, sala, 2 bagni e 3 camere; ■ interrati e zona verde.
SORRELEY (Saint-Christophe) - Terreno con progetto approvato per villa unifamiliare di mq 135 com[illegible] di cucina-tinello, soggiorno, 2 bagni e 3 camere + interrato.

Aosta Affari — Vende a Sarre
terreno per casa [illegible] progetto ed appalto
Vende a Verrayes
proprietà terriera...
- con case [illegible] in porzioni [illegible]

AFFITTA[illegible] GASTRONOMIA
a conduzione [illegible]
località turistica
in Valle d'Aosta
Per informazioni
tel. 0165 46.189 - 46.138

[illegible] - Trofeo Pino Albaney

Pedi rossoneri sulle due ruote

Uno sport [illegible] dai giovani valdostani

AOSTA — La stagione ciclistica ad Aosta si è aperta con la quinta edizione [illegible] [illegible] Albaney, una vera e propria classica della categoria esordienti organizzata dal Velociub Valle d'Aosta.

In precedenza nella regione l'attività della [illegible]ne ciclistica si era orientata [illegible]ntemente su [illegible]-Martin e sul [illegible]bo Sunquet sempre per questa categoria di ragazzi e ragazze nati negli anni 1974 e 1975, alcuni dunque alle prime armi con [illegible] in bicicletta.

«*La novità di quest'anno* — spiega il fiduciario regionale Maggiorino Ferrero — *è stata la divisione per le due annate in due partenze differenziate sullo stesso percorso. Concluso il provo per i tredicenni, comincia quella per i quattordicenni. [illegible] profilo organizzativo è un impegno più gravoso, ma indubbiamente ne trae vantaggio l'aspetto sportivo della manifestazione*».

[illegible] via sotto l'Arco d'Augusto si sono presentati in 73 provenienti [illegible] Piemonte e da altre regioni con una [illegible] rappresentativa femminile; [illegible] molti invece i valdostani.

«*Sono sempre meno i giovani che praticano lo [illegible] bicicletta* — [illegible] Pierino Vagneur del G. S. Arnaca — *e rispetto all'anno scorso [illegible] un calo di praticanti nei primi anni [illegible] attività sensibile, molti hanno smesso perché ci sono grossi problemi [illegible] allenarsi con il traffico sulle statali mentre nelle altre strade non [illegible] le difficoltà. E' necessario che vengano costruite al più presto piste ciclabili se si vuole salvaguardare l'attività ciclistica*».

Anche i risultati [illegible] hanno dato ragione ai giovani corridori piemontesi che prima di Aosta si erano già cimentati quest'anno a Pont-Saint-Martin e a Pisc[illegible]

Il percorso di 77 chilometri scendeva da Aosta fino a Pénia per poi rientrare sulla statale 26 a Saint-Marcel dopo l'impegnativa salita che porta in questa località e poi fare ritorno ad Aosta, la media è stata di quasi 34 chilometri l'ora a dimostrazione del buon livello tecnico già raggiunto [illegible] protagonisti, seppure in giovanissima età.

Nella categoria 1974 sotto lo striscione[illegible]sivo si [illegible] presentati in 26 con Alessandro Giorio della Giovane Langhe di Alba a mettere d'accordo tutti davanti a Davide Sal[illegible] dell'Esperia Pisco [illegible] Perriano della Rostese.

Del gruppo [illegible] testa [illegible] vano parte anche [illegible] vincitrice della prova femminile, Simona Parente di Pinerolo, quattordicenne, e i valdo[illegible] Andrea Tropiano degli Amici del Pedale, diciannovenne; Luca Vagneur dell'Arnaca (21°); r [illegible] Giuliana Lamastra (23ª e [illegible] concorrente femminile).

La prima inseguitrice del gruppo di testa è stata Cinzia Greco (26ª e terza ragazza); mentre più attardata (in 33ª posizione) è giunta Sara Rodari, vincitrice della categoria femminile 1975.

c. c.

Rinviato il meeting di boxe

AOSTA — La manifestazione di pugilato che doveva svolgersi questa sera alle 21 nella palestra della scuola Bamiras in via Binel ad Aosta (patrocinata dal Co[illegible] [illegible] [illegible] al 13 maggio a causa della ferrata tenenza di uno dei pugili professionisti.

L'atleta si è visto costretto a dare forfait nelle ultime ore per cui gli organizzatori hanno deciso di rinviare la manifestazione per non privare d'un match importante gli sportivi.

[illegible] - I playoff del campionato di Promozione

Un esordio sfortunato per il «Rouge et Noir»

La sconfitta non pregiudica però la possibilità di passaggio in Serie D

[illegible] Walter Tournoud impegnato in un tiro sotto canestro

AOSTA — E' cominciata con [illegible] sconfitta l'avventura del Rouge et Noir Uap nei playoff [illegible] [illegible] pallacanestro [illegible] Promozione.

I biancorossi sono infatti stati superati dal Montalto Dora per 78-74 (48-42 per gli ospitanti alla fine del primo tempo) al termine di una partita equilibrata ch[illegible] aveva visto la squadra di Maurizio Cerva iniziare nel miglior modo possibile.

Osserva il presidente [illegible] Giorgio Janin: «*Ci siamo presentati a Montanaro privi di [illegible] Fabris e [illegible] Luigi Tournoud, due elementi di [illegible] importanza per la squadra. Nonostante queste assenze abbiamo assunto il comando delle operazioni e alla fine del primo tempo [illegible] otto lunghezze [illegible] vantaggio che ci lasciavano bene sperare. La svolta della partita si è determinata [illegible] gli ultimi [illegible] minuti mentre il punteggio [illegible] sul [illegible] a nostro favore*».

Prosegue Janin: «*Nel giro di pochi istanti abbiamo pri[illegible] dapprima rinunciato a Gratteseo, uscito per infortunio, e poi a Walter Tournoud costretto ad [illegible] nare il parquet per cinque falli. Con tre giunti [illegible] vantaggio [illegible] cercato [illegible] amministrare il possesso della palla (a livello di Promozione non esiste la regola che costringe una formazione al tiro entro i trenta secondi) ma non siamo più riusciti a centrare il canestro e siamo stati superati*».

Questa battuta d'arresto compromette [illegible] vostre «chances» di vittoria [illegible]?

«*Premesso che l'obiettivo societario [illegible] quello [illegible] raggiungere la poule finale, [illegible] rimangono ancora discrete possibilità di aggiudicarci il quadrangolare. Il pronostico aperto di diritto [illegible] Ginnastica. Tuttavia [illegible] sono ancora cinque partite da giocare e c'è la possibilità di rimediare al passo falso che abbiamo compiuto contro il Montalto Dora*».

[illegible] Rouge et Noir Uap si era classificata al secondo posto nel proprio girone, alle spalle della Ginnastica [illegible], al termine della stagione regolare conquistando 38 punti e subendo soltanto tre sconfitte ad opera della stessa Ginnastica, [illegible] e del Chieri.

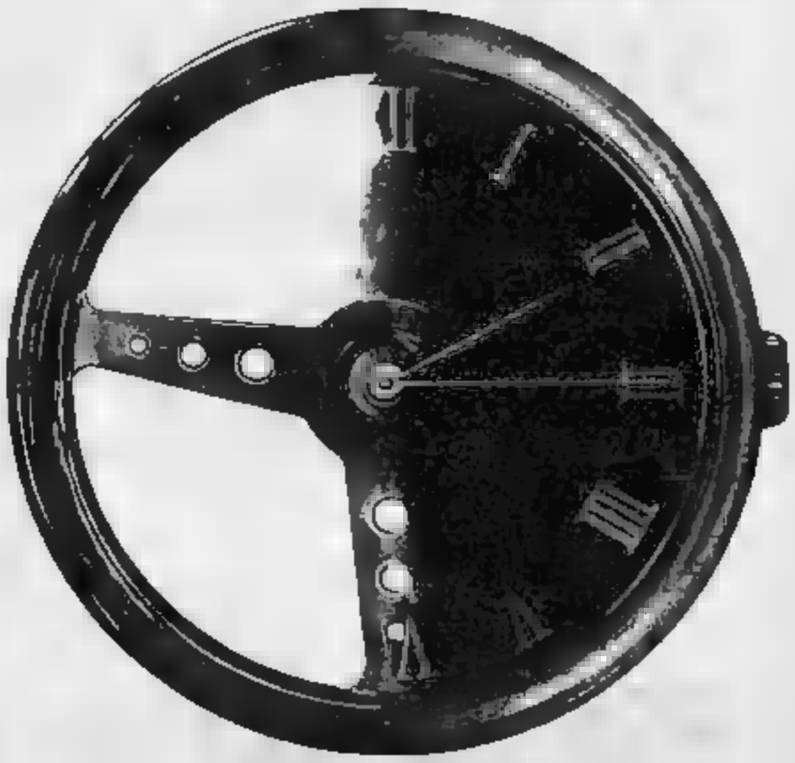
I playoff promuoveranno alla serie D una sola compagine e nonostante la sconfitta iniziale i biancorossi hanno la possibilità di rimettersi in corsa per il salto di categoria, sfruttando il calendario che riserva adesso alla squadra di Cerva tre impegni casalinghi consecutivi.

[illegible]: «*La partita chiave [illegible] quella [illegible] sabato 3 maggio alla palestra del quartiere [illegible] contro la Ginnastica che è considerata la favorita al successo finale. Dobbiamo battere i torinesi e ripeterci poi negli altri due turni interni. Sono fiducioso perché potenzialmente abbiamo le carte in regola per lottare alla pari con le nostre [illegible] non peccare d'ingenuità [illegible] successo contro il Montalto [illegible] quando non siamo riusciti a far girare sufficientemente la palla [illegible] eravamo in vantaggio*».

Conclude il presidente [illegible] biancorossi: «*Riuscire a raggiungere la serie [illegible] sarebbe un traguardo prestigioso e ci consentirebbe di dare un'altra dimensione alla pallacanestro valdostana. Per questo faremo il possibile per aggiudicarci la poule finale anche se non sarà facile ottenere l'ambito traguardo*».

Sigfrido Ganeyfam

tamleasing
Terra aria mare



Ci bastano 24 ore per darvi il miglior leasing sulla
Se siete interessati ad un [illegible] leasing per [illegible] di trasporto, dall'auto al camion, dall'aeromobile al motopeschereccio d'altura, la soluzione è Tamleasing. Tamleasing fa parte [illegible] Gruppo [illegible] Holding Italia, il più importante [illegible] settore parabancario italiano, presente nel mercato della locazione finanziaria[illegible] oltre 15 anni.
Agenzia Tamleasing per la Valle d'Aosta:
INTERFIN-AO S.r.l. - Avenue du Conseil des Commis, 3 - Aosta - Tel. 0165/40849-32188
Tamleasing [illegible] su tutti i mezzi di [illegible]
[illegible] HOLDING ITALIA S.P.A. BNL [illegible] HOLDING ITALIA S.P.A.

L'Astigiano è tra le dieci province più «colpite» in Italia

Piogge acide: Castell'Alfero contesta l'infelice primato

I prelievi in paese sono stati svolti in vicinanza del camino di un bruciatore

ASTI — L'Astigiano [illegible] tra le prime dieci province più «acide» d'Italia; a questo particolare primato, concorrerebbe in particolare Castell'Alfero (1500 abitanti) che risulterebbe invece tra i primi 23 comuni di questa poco simpatica graduatoria.

L'«acidità» in questione è quella [illegible] piogge, fenomeno sempre più allarmante, che in altre parti, ad esempio la Germania, sta [illegible] danni alla vegetazione.

Ad annunciare che l'Astigiano è tra le zone più colpite dal fenomeno, in Italia, il lavoro del Gruppo di Ricerca ecologica che, in collaborazione con l'Istituto sull'inquinamento atmosferico del Cnr e la [illegible] Italiana per il progresso delle Scienze, ha realizzato il «Progetto Arcobaleno». [illegible] di centri di raccolta e [illegible] piogge diffusa in tutto il territorio nazionale.

Ad attuare praticamente il progetto [illegible] stati gli studenti di oltre 800 scuole medie che, tra [illegible] e febbraio, hanno [illegible] piccoli di pioggia o neve, [illegible] apposito strumentazioni per verificarne il «pH» cioè il grado di acidità.

A Castell'Alfero il lavoro è stato svolto [illegible] tredici alunni della classe terza C, coordinati dall'insegnante [illegible] scienze Maria Rosa Sacchetto.

I dati, raccolti tra il 14 gennaio e l'8 febbraio, sembrano non lasciare dubbi: il valore del pH è mediamente intorno a 4, [illegible] grado decisamente «acido».

La professoressa Maria Rosa Sacchetto, confermando l'attendibilità dei dati, ne contesta però l'interpretazione: *«I valori raccolti sono senz'altro giusti: i ragazzi hanno lavorato con molto scrupolo. Nella nostra relazione però specificavamo che il punto di raccolta delle [illegible] que, nel cortile interno alla scuola, era poco distante dal camino [illegible] un bruciatore a gasolio. I gas fumi, evidentemente, hanno influito sui rilevati»*.

In paese, d'altra parte, non hanno sede attività industriali particolarmente inquinanti: ci [illegible] soltanto [illegible] metallica [illegible] una piccola fornace, ma con emissioni gassose limitate e controllate.

«Questa notizia [illegible] del tutto nuova — commenta il sindaco Elio Calosso — *non ci pare proprio che la situazione sia così allarmante»*.

[illegible] strumentazioni per le analisi [illegible] state fornite alla scuola dall'organizzazione romana del «Progetto arcobaleno»: *«I temi dell'ecologia rientrano ormai nella nostra programmazione scolastica»* spiega l'insegnante.

Anche a livello provinciale, la notizia [illegible] tutto il territorio astigiano risulti tra i più colpiti del fenomeno, [illegible] suscitato più di [illegible] perplessità.

All'assessorato all'ecologia della Provincia ammettono di non aver fatto alcun rilievo in proposito, mentre al Laboratorio di [illegible] pubblica, il direttore, [illegible] Dagna afferma: *«Sono rilevazioni molto complesse che, per essere attendibili, devono [illegible] svolte per un lungo periodo e tenendo conto [illegible] parametri metereologici. Non mi pare proprio che l'Astigiano rubrichi più di altri questo fenomeno»*.

Anche dal Corpo Forestale giungono [illegible] rassicurazioni: *«Il patrimonio boschivo al momento, non ha patito, almeno per le piogge acide. Abbiamo però riscontrato, [illegible] un bosco vicino a Roccaverano, alcune piante [illegible] rami che sembravano come bruciati: non siamo però in grado, al momento, di dire se siano state le piogge acide»*.

Intanto [illegible] per partire una [illegible] questa [illegible] promossa [illegible] [illegible] piemontese che [illegible] invitato [illegible] Panda Club dell'Astigiano (sezioni dell'Associazione che fanno capo a scuola media) l'attrezzatura per la raccolta e [illegible] delle acque piovane.

Fulvio Lavina

Si conclude con due condanne e tanti misteri il processo di appello a Genova

Sette anni al cameriere viglianese per la rapina alla Cassa di Imperia

Michele Grassano ha avuto [illegible] anni in più - Di [illegible] assolto Natalino Barbero, meccanico di Isola

[illegible] — Due sole condanne al processo [illegible] appello [illegible] la rapina alla Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Imperia (bottino due miliardi) e misteri non risolti. Organizzatori ed esecutori [illegible] clamoroso colpo, che suscitò grande impressione nel Ponente ligure, sarebbero ancora in gran parte sconosciuti.

[illegible] sei imputati comparsi davanti ai giudici, due soli, a giudicare dalla sentenza, ebbero un ruolo di primo piano nell'assalto: sono Fiorentino Cristiano Migliorero, 38 anni (unico detenuto), condannato a dieci anni, stessa pena erogata in primo grado, e Michele Grassano, 30 anni, pena aumentata da 6 a 7 anni. Assolti a [illegible] Mi[illegible] Di Gregorio, Giuseppe Nerbo, Natalino Barbero e Sergio Morchio: la loro ipotizzata complicità [illegible] è provata.

Due dei personaggi implicati sono astigiani: Michele Grassano, [illegible] cameriere alla discoteca Crazy, abitante a Vigliano, e Natalino Barbero [illegible] Grassano che soffre di crisi epilettiche, ha fatto [illegible] degli arresti domiciliari, che già [illegible] erano stati concessi dopo [illegible] processo di primo grado.

Natalino Barbero all'epoca dei fatti [illegible] ria a Isola, dove abita [illegible] via Generale Volpini. [illegible]mente ha cambiato attività, avviando un'officina per la costruzione di motorini elettrici.

La rapina fu compiuta alle 15 di lunedì 1° settembre di [illegible] anni fa. I banditi penetrarono nella [illegible] Onegilia della [illegible] Risparmio di Genova e Imperia attraverso [illegible] intercapedine fra un negozio Neschi e l'archivio sotterraneo dell'istituto [illegible] credito.

Segarono le inferriate di due finestrelle, avendo poi cura [illegible] riapparire integre incollando le [illegible] con stucco da carrozziere. [illegible] lavoro [illegible] che, secondo gli inquirenti, comportò una preparazione di mesi e l'impiego di molte persone.

Michele Grassano

Entrati nella banca, dove gli impiegati [illegible] da poco ripreso il servizio, dopo la pausa della colazione, i rapinatori passarono nel corridoio [illegible] nel quale si affacciano due «casseforti», uno [illegible] a [illegible] le [illegible] ta banca, [illegible] uso alla S.p.A. [illegible] del [illegible] vi riponeva gli incassi [illegible] nselli. Otto impiegati (della «Cassa» e della «Auto/Iori») furono legati e imbavagliati, [illegible] una [illegible] azione da commando, [illegible] da [illegible] supporre [illegible] un primo tempo un'impresa terroristica per autofinanziamento.

In quanti parteciparono all'assalto? Certamente almeno sei, [illegible] testimonianze, purtroppo approssimative anche per quanto riguarda il riconoscimento: infatti i banditi [illegible] no camuffati [illegible] parrucche, mascherine da chirurgo, calzamaglia e, per [illegible] imponente, guanti di gomma.

Imbavagliati anche tre muratori che lavoravano nell'archivio e un altro impiegato che si trovava nel sotterraneo, [illegible] le due casseforti, prelevando il denaro che, chiuso [illegible] borse [illegible] con [illegible] scritta [illegible] «Cassa», venne affidato a [illegible] complici.

Le indagini [illegible] un primo concreto Fi[illegible] il 3 settembre quando fu fermata un'auto «Fiat Regata» di color [illegible] metallizzato, targata Imperia: la stessa macchina che qualcuno aveva scorto allontanarsi a tutta [illegible] velocità subito dopo il colpo.

Dall'auto (risultata [illegible] a Riccardo Schivo, che ne aveva denunciato il furto), la polizia [illegible] risalire a un appartamento al quarto piano di un [illegible] [illegible] via Armellio, affittato il [illegible] maggio [illegible] un'agenzia immobiliare a Michele Grassano: all'interno, armi, parrucche, sacche della banca e 60 [illegible] in contanti. [illegible] un bracciale [illegible] inciso il nome «Floriano», nomignolo attribuito [illegible] dal giovane.

Grassano venne fermato [illegible] una macchina nella quale [illegible] agenti trovarono [illegible] mi[illegible] e [illegible]. Il processo fu celebrato ai primi di giugno dello scorso anno [illegible] Imperia dove comparvero [illegible] individui imputati [illegible] favoreggiamento. Ieri l'appello, che [illegible] respinto il «fatti is [illegible]» (o quasi) proposto dal pm.

Guido Coppini

[illegible] Lepisa [illegible] mondana arrestato

CASTELLO D'ANNONE — Ha rapinato una mondana ed è stato arrestato dai carabinieri al termine di un movimentato inseguimento. E' accaduto giovedì sera, sulla statale Asti-Alessandria, [illegible] pressi di Castello d'Annona. Protagonista della vicenda Vincenzo Perillo, 32 anni, manovale, residente a Torino, viale Cassini 6.

Giunto a bordo di un autofurgone «Fiat Fiorino» l'uomo ha offerto un passaggio a Piera P., 25 anni, di Vezza d'Alba. Percorse [illegible] centinaia di metri, verso una stradina di terra battuta, il [illegible] ha subito intimato alla donna di consegnare il portafogli contenente [illegible] mila lire in contanti. La [illegible] ha ubbidito, poi è [illegible] scendere in aperta campagna.

Dopo la rapina la donna [illegible] si è però persa d'animo. E' corsa a chiedere aiuto a una vicina macchia dalla quale ha telefonato ai carabinieri. Una pattuglia di mi[illegible] della stazione di Annone ha intercettato dopo pochi minuti l'autofurgone nei pressi di Quarto. Visto scoperto il Perillo ha tentato di far perdere le [illegible] è stato raggiunto e bloccato. Il [illegible] aveva il denaro rapinato. E' ora nel carcere di Asti, in attesa di [illegible] interrogato dal magistrato.

(f. b.)

Tre minorenni accusati di furto

ASTI — Tre minorenni sono [illegible] arrestati dalla [illegible] mobile come presunti autori di un furto in appartamento. Sono A. C. (17 anni), G. [illegible] (17 anni) e V. P. di 16, abitanti nel quartiere Praia.

Alcune settimane fa avrebbero rubato in un condominio di via Pagliani, nella zona di corso Volta, alcuni oggetti d'oro e denaro contante. Il fatto [illegible] denunciato in questura dal proprietario dell'alloggio Gianluigi Barberis di 45 anni, che al momento del furto si trovava fuori casa per lavoro.

La polizia è risalita ai tre minori che [illegible] stati arrestati. L'arresto è stato convalidato dalla procura presso il Tribunale dei minori di Torino.

(f. c.)

Una vertenza che dura da alcune settimane

I 50 dipendenti [illegible] sospendono lo sciopero

Tra l'azienda di Montiglio e i sindacati c'è stato un [illegible] incontro

MONTIGLIO — E' stato sospeso ieri pomeriggio lo sciopero, iniziato mercoledì, dei [illegible] dipendenti della [illegible]me, l'azienda [illegible] estrazione di gesso, dove da alcune settimane direzione e [illegible] contrapposte da una vertenza.

Consiglio di fabbrica e sindacati avevano proclamato uno sciopero ad oltranza per sollecitare la direzione ad un accordo e ieri mattina gruppi di operai [illegible] presidiato i cancelli della fabbrica per impedire l'ingresso [illegible] camion che giornalmente scaricano negli stabilimenti il gesso estratto nelle [illegible]. Sul posto, ieri c'erano i carabinieri e il sindaco di Montiglio, Angelo Lago.

La sospensione dell'agitazione è stata decisa poco dopo mezzogiorno, quando una delegazione di sindacalisti si è incontrata con [illegible] direzione ed il [illegible] concordato, per il pomeriggio, un [illegible] incontro [illegible] parti per [illegible].

Armando Dagna (Uil) e Piero Canepa (Cgil) hanno spiegato i motivi dello sciopero: *«L'azienda [illegible] il disposta a trattare le nostre richieste [illegible] aumenti salariali e di ristrutturazione delle categorie. Venerdì [illegible] c'è stato un incontro nel quale è emersa chiaramente questa indisponibilità»*.

[illegible] sciopero non hanno aderito i 10 impiegati dell'azienda. Il sindacato, in pratica, chiede una quota integrativa salariale di 100 [illegible] annue e modifiche di alcuni parametri [illegible] categorie, fermi da [illegible].

Il direttore amministrativo [illegible] Iecme, Paolo Bonati, ribatte: *«Noi siamo sempre stati intenzionati a trattare e lo abbiamo [illegible] mostrato ieri. Discuteremo nei prossimi giorni le richieste; per quanto riguarda la ridefinizione [illegible] categorie, siamo disponibili a trovare una soluzione, mentre per la mensilità integrativa ritiriamo [illegible] nella prevista all'interno del contratto nazionale [illegible] lavoro»*.

p. p. c.

Appuntamenti

ASTI — Il critico Folco Portinari oggi alle 18, nella libreria «Cabiria» di via Carletti, parlerà di Giuseppe Ungaretti.

● Il gruppo micologico «G. Carnisola» e il Quartiere Asti-centro organizzano oggi alle 21, [illegible] 145, [illegible] incontro [illegible] il prof. Sergio Forno sul «principali generi della micologia».

Un ricco programma di manifestazioni all'insegna dello sport

Grande festa a Murisengo

Un premio speciale verrà assegnato a Gianni Rivera, Claudio Sala, Carlo Sassi e [illegible] Bocchi - La mattina [illegible] domenica l'ottava corsa podistica «Le Tre Fontane»

MURISENGO — Anche i campionissimi Gianni Rivera e Claudio [illegible] i giornalisti Carlo Sassi e [illegible] Bocchi, parteciperanno domenica 1° maggio [illegible] edizione [illegible] «Festa dello Sport», organizzata dall'As Atletica Libertas di Murisengo.

Il programma è ricco [illegible] manifestazioni: la tradizionale corsa podistica, premiazioni, gare di atletica, esibizioni [illegible] trial, arti marziali e paracadutismo. La festa prevede anche una grigliata a metà giornata.

Durante la presentazione della rassegna, il sindaco [illegible] Murisengo Franco Ferrando ha dichiarato: *«Con questo tradizionale appuntamento vogliamo soltanto proporre all'attenzione del pubblico alcuni personaggi sportivi [illegible] fama nazionale e internazionale, ma sollecitare i nostri giovani a praticare attivamente lo sport ad ogni [illegible] e a tutti i livelli»*.

Il presidente dell'Atletica, Ivo Anselmo, illustrando il programma, ha sottolineato: *«L'iniziativa è stata organizzata [illegible] con l'obiettivo [illegible] rispondere agli interessi di tutti, senza limiti [illegible] età. [illegible] manifestazioni interesseranno i giovani, gli adulti, [illegible] anche i centenari»*.

Il programma prevede, alle ore 8,30 presso [illegible] sferisterio di Valle del Gallo, la benedizione di tutti [illegible] sportivi ed il ritrovo [illegible] partecipanti all'ottava [illegible] podistica «Le Tre Fontane». Si tratta di una gara per tesserati e Amatori [illegible] ed una [illegible] non competitiva, aperta a tutti. [illegible] pallo vi sarà il «Trofeo Olympic» e numerosi premi offerti da cooperative, officine e negozi della zona. L'iscrizione [illegible] 3.500 lire.

Con partenza [illegible] 9,35, Pulcini, Ragazzi e [illegible] (sia per il settore maschile, sia per quello femminile) correranno lungo un percorso [illegible] di 3 km. Assoluti, Donne e Veterani saranno impegnati invece (dalle 9,30) sui 10 km.

Alle 11, è previsto un per[illegible] ginnico per i bambini iscritti [illegible] palestra di Murisengo. Alle 11,30, saranno premiati Gianni Rivera, Carlo [illegible] e [illegible] Bocchi.

Alle 12 vi sarà [illegible] spettacolo di trial, con lo spericolato [illegible] Sergio Canobbio, che eseguirà alcuni «numeri» con la [illegible] moto; dopo la grigliata, alle 13,30, sono [illegible] programma [illegible] di atletica [illegible] e alle 14,30, ancora le acrobazie motociclistiche di Canobbio.

Alle [illegible] seguirà un'esibizione [illegible] culturismo [illegible] i campioni Gianni Spaventa, Alberto Costantin e Giuseppina Murdaca. Seguiranno le premiazioni dell'arbitro Angelo Manino, [illegible] campione italiano di pesca d'altura Franco Fava e dell'ex calciatore granata Claudio Sala.

Alle 17,30 [illegible] la volta di full-contact e kung-fu, due specialità delle arti marziali, seguiti dalle esibizioni musicali della fanfara dei bersaglieri del VIII Battaglione Palestro [illegible] Torino e [illegible] lancio dei paracadutisti dell'Accademia, campioni italiani [illegible] acrobatico.

g. d.

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti [illegible] anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
[illegible] 0121 446.776 - [illegible]
[illegible] Cavour 13 [illegible]
Si ricevono [illegible]

Primaria [illegible] in [illegible] sviluppo cerca
[illegible]
da inserire nella Direzione Esportazione.
Si richiedono: età compresa tra i 20 e i 28 [illegible], [illegible] di [illegible] media superiore, ottima padronanza delle lingue inglese e francese sia orale che scritta, dattilografia, patentuto.
E' titolo preferenziale una precedente esperienza di lavoro in [illegible] posizione in azienda dinamica e orientata al marketing. Il ci[illegible] trattamento [illegible] di sicuro interesse per le candidate con i migliori requisiti.
Sede di lavoro [illegible] città.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
NUOVA BARACCO - corso Torino 437 - [illegible]

Dalai, già 250 le richieste

Gli animali sono offerti a privati dalla Provincia, per evitare il sovraffollamento nel parco naturale di Roccaverano

ROCCAVERANO — L'idea di [illegible] un [illegible] che scorrazza nel cortile [illegible] casa, evidentemente piace. [illegible] pochi giorni oltre [illegible] persone hanno accolto l'invito della Provincia che, [illegible] risolvere il «sovraffollamento» del parco [illegible] di [illegible] verano, ha deciso [illegible] donare a privati [illegible] certo numero, ancora da definire, ma presumibilmente intorno alla trentina, di daini.

«Saremo costretti a fare una selezione, forse addirittura una sorta di carne su [illegible] si dilitre questo animale: non ci aspettavamo una adesione così massiccia» dicono all'Ufficio caccia della Provincia che sta curando l'iniziativa. Attualmente i capi ospiti del parco [illegible] 35, di cui 5 [illegible] ma [illegible] un paio di mesi (fine [illegible] inizio luglio) dovrebbero registrarsi una quindicina [illegible] «lieti eventi»: di qui la necessità [illegible] ridimensionare la colonia, adottando sistemi non violenti.

Il parco sorge appena fuori paese, tra la strada [illegible] porta a Garbaoli e quella che entra nel concentrico, giungendo da Vesime. Una zona suggestiva, che degrada a sbalzi, [illegible] la vallata [illegible] Spigno.

Nel 1973 il comitato caccia provinciale decise [illegible] cintare una parte di questa vallata e [illegible] popolarla con [illegible] daini.

«Iniziammo con sei capi, cinque femmine [illegible] cui uno aldilà e un maschio [illegible] prelevammo da un giardino privato nelle vicinanze di Novara — ricorda Piero Giordano, della vigilanza venatoria della Provincia, caposettore della zona di Roccaverano — *da quel nucleo iniziale siamo arrivati agli oltre 30 [illegible] pari odierni».*

«Sono animali socievoli anche [illegible] all'inizio diffidenti verso l'uomo — spiega Luigi Conca, guardiaparco — *nella [illegible] stagione è frequente che si avvicinino alle cisterne [illegible] dove, specie i bambini, gettano a loro del pane. Mangiano soprattutto erba, fieno e a volte anche la corteccia tenera [illegible] qualche albero».*

In [illegible] anni a Roccaverano, [illegible] sono mai accaduti episodi [illegible] bracconaggio: [illegible] ne di [illegible], spiegano gli esperti, pur se commestibile, non è molto appetibile. Questo particolare dovrebbe [illegible] rantire anche da possibili «brutte fini» [illegible] daini che saranno donati.

«Qualche [illegible] [illegible] — racconta Giordano — *c'era una femmina che, ogni tanto, saltava [illegible] cinzione, alta quasi due metri, e se ne andava a spasso per i boschi della Langa, ritornandosene dopo qualche giorno. Scherzando, abbiamo ipotizzato che avesse qualche love story; oggi però deve [illegible] tutto finito perché se [illegible] sta tranquilla nel gruppo».*

f. in.

LARGO ALLE BANCARELLE

Asti. Per la Fiera Carolingia del 4 maggio, [illegible] mezzanotte di martedì 3 per 24 ore piazza San Secondo, piazza Alfieri, piazza Libertà, piazza Astesano e le vie [illegible] chiuse al traffico per dar modo [illegible] ambulanti di svolgere le loro attività

Il via stasera al Memorial Leonardo Cendola

Boninsegna, primo calcio

ASTI — Un ospite illustre al «Maggio Sport». Oggi sarà ad Asti Roberto Boninsegna, ex centravanti di Cagliari, Inter, Juventus e vice campione del mondo in Messico nel 1970. Il popolare «Boninba» darà il calcio d'inizio alle 20,30 sul campo di via Pregoli al «Memorial Leonardo Cendola», uno dei quattro tornei calcistici amatoriali di «Maggio Sport». Il memorial è intitolato al fondatore dell'Aics di Asti (Associazione Italiana Cultura e Sport).

Partecipano alla manifestazione le formazioni Aics di Asti, Alessandria, Brescia, Parma, Novara oltre alla squadra svizzera del Vevey. Stasera si giocano Parma-Alessandria e Asti-Brescia. Il torneo proseguirà domani per concludersi domenica con le finali al Comunale.

Boninsegna sempre stasera sarà ospite di «Sport [illegible] And» la trasmissione sportiva di «Primantenna» in onda a partire dalle [illegible].

(f. c.)

ASTI — I Giochi della Gioventù e i Campionati Studenteschi sono tornati, ad entusiasmare gli studenti e, come succedeva qualche anno fa, a riaccendere la rivalità agonistica nella [illegible].

«Ad Asti e in provincia — commenta Pier Carlo Molinaris, coordinatore per i servizi di educazione fisica del [illegible]to agli [illegible] — *c'è stato un aumento di interesse rispetto allo scorso anno. Gli studenti si stanno accorgendo che gareggiare per la propria scuola ha un valore».* I dati raccolti [illegible] a testimoniare il lavoro svolto dagli insegnanti di educazione fisica e dal provveditorato agli studi nel coordinare e nell'organizzare tutte le gare.

Al Giochi della Gioventù hanno partecipato tutte le scuole medie della città e [illegible] provincia, [illegible] gli insegnanti abbiano dovuto superare [illegible] ingegnosità [illegible] «solita» [illegible] palestre adeguate.

[illegible] sport più praticati [illegible] Giochi, che terminano in questi giorni [illegible] fasi provinciali, sono stati il calcio [illegible] 28 squadre, la pallavolo (femminile [illegible] 22 formazioni e la pallavolo maschile con 17. Le formazioni che hanno partecipato [illegible] torneo di pallacanestro maschile [illegible] 7, due le femminili. 8 le squadre di pallamano. Le attività [illegible] tennis e rugby [illegible] seguite [illegible] rispettive Federazioni.

Nelle superiori [illegible] aumentata la partecipazione dei giovani che [illegible] stabilizzata sul rapporto di [illegible] a [illegible]. Ai Campionati Studenteschi [illegible] atletica, i più «seguiti», si [illegible] no iscritti 570 ragazzi. Lo sport nella [illegible]ola si muove dunque, superando i pregiudizi [illegible] certi insegnanti che considerano l'attività sportiva come una perdita di tempo [illegible] danni dello studio.

«Quest'anno abbiamo conseguito [illegible] risultati: agli Studenteschi — [illegible] dichiarato Sergio Cavagnero, preside [illegible] Liceo Scientifico — *hanno [illegible] partecipato [illegible] ragazzi. Io [illegible] favorevole a[illegible] sport perché [illegible] ragazzo che riesce a conciliare sport e studio [illegible] prova di maturità»*.

(d. cot.)

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: Che protegga il testimone, con T. Berenger, M. Rogers (thriller).
POLITEAMA: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci (storico).
RITZ: Arrivederci [illegible], di L. Malle (commedia).
NUOVO SPLENDOR: [illegible] giri (commedia)

CANELLI

[illegible]: L'ultimo imperatore, di B. Bertolucci (storico)

NIZZA

AURORA: Super eroico di notte.
LUX: Bye bye baby, con C. Ali, L. Barbareschi (commedia).
SOCIALE: Settembre, con W. Allen (commedia)
VERDI: I delitti [illegible] (drammatico).

CRISTALLO: [illegible] [illegible], concorso canoro per bambini. Prima serata.
LUX: [illegible] per riposo
SPLENDOR: chiuso per riposo

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurna, Santini, [illegible] Secondo [illegible] notturna, San Domenico, [illegible] Volta 28.
Canelli: Gioli, via [illegible] Settembre 1.
[illegible]: Andreone, via XX [illegible] tembre
Nizza: Bosch, via Pio Corsi [illegible].

GUARDIA MEDICA

Centralino [illegible] 383.556. Mezza 78.21. Canelli 832.525; [illegible] 88.048, Rocca d'Arazzo 508.160, Calliano 928.444, Montechiaro 406.188; San Damiano 975.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933.644, Ceccomaio 907.503, Montemagno 92.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6458; Villanova 94.555.

[illegible] UTILI

[illegible] Asti [illegible]: [illegible] 726.380, [illegible] 955.333. [illegible] Rossa (autoambulanze) [illegible] 217.663; [illegible] 834.222; Castello d'Annone 902.838; Castelnuovo Don Bosco 9876.468, Ceccomaio 485.503; Costigliole 966.779; Mancalvo 91.281; [illegible] bagnasco 953.175; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8).

«La Stampa» - [illegible]

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 26, tel. 33.262.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

aido

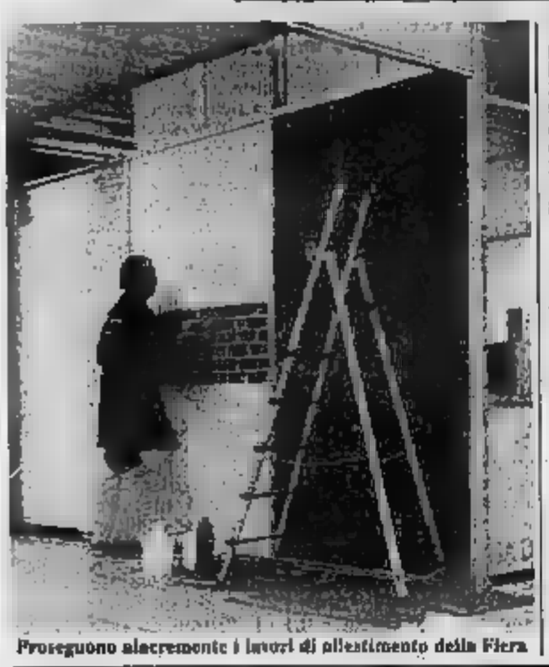
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 65.88.95 dalle 14,30 alle [illegible]

Domani l'inaugurazione nell'area di piazza d'Armi

La Fiera si è rinnovata

Lo spostamento da piazza Campo [illegible] ha offerto ampi spazi - Pul[illegible] navetta, ampi parcheggi e (per tre giorni) voli gratuiti in elicottero - Gli espositori sono quest'anno più [illegible] trecento



Proseguono alacremente i lavori di allestimento della Fiera

ASTI — Domani alle [illegible] in punto il presidente della [illegible] regionale, Vittorio Beltrami, taglierà il nastro tricolore posto all'ingresso della trentaseiesima fiera Città [illegible] quest'anno, per la prima volta, allestita [illegible] piazza d'Armi, alla periferia [illegible] città.

Nell'atrio [illegible] parleranno [illegible] Giorgio Galvagno e l'assessore [illegible] commercio Gianni [illegible] che illustreranno gli scopi e [illegible] novità della fiera [illegible] Poi i cancelli [illegible] aperti [illegible] pubblico fino all'11 [illegible].

Per questa [illegible] non si può certo parlare di [illegible] spazio. Lo spostamento da [illegible] Campo del [illegible] passi [illegible] piazza Alfieri e [illegible] stazione ferroviaria) a piazza d'Armi permette l'utilizzo di una [illegible] superficie pari a [illegible] mila [illegible] quadrati [illegible] a ieri [illegible] militare. [illegible] terreno è stata acquisita [illegible] Comune in cambio di [illegible] palazzina (dodici alloggi) che sarà costruita sotto la piazza d'Armi, alloggi che saranno poi assegnati a personale militare del battaglione «Guastalla» di stanza ad Asti.

Il trasferimento della fiera è [illegible] definito [illegible] sindaco [illegible] atto coraggioso proprio per avviare il decentramento di alcune grandi manifestazioni astigiane. Piazza Campo del Palio può così d'ora [illegible] essere trasformata [illegible] in grande parcheggio per autopelture».

Anche [illegible] Luna [illegible] i banchi [illegible] e [illegible] innumerevoli giostre che da [illegible] un secolo [illegible] a [illegible] festa di San [illegible] e delle fiere in [illegible] nuale Filiberto (oggi piazza Campo del Palio) ha pure traslocato in piazza d'Armi.

Come reagiranno ora gli astigiani [illegible] i forestieri per [illegible] Lo scorso anno i visitatori erano stati circa 120 mila. Il Co[illegible] ha predisposto [illegible] tire dalle 12 di domani uno speciale servizio [illegible] collegamento tra [illegible] cittadino e l'area espositiva [illegible] le «navette» [illegible] dall'Asp. Il servizio [illegible] gratuito.

[illegible] [illegible] invece potranno usufruire di due ampi parcheggi e di altre [illegible] ste predisposto [illegible] vicinanze della rassegna. Ma c'è di più: per chi vuole ammirare (tempo permettendo) dall'alto la fiera e buona parte della città [illegible] potrà fa[illegible] salendo [illegible] uno degli elicotteri messi a disposizione [illegible] tanto [illegible] pilota [illegible] system. Il [illegible] gratuito viene effettuato [illegible] giorni [illegible] domenica 1 maggio, mercoledì [illegible] e domenica [illegible].

Come si [illegible] la fiera 1988? Oltre 300 [illegible] espositori. I settori merceologici riguardano gli elettrodomestici, abbigliamento, mobili, artico[illegible] da regalo, materiali per l'edilizia e [illegible] via. Fuori [illegible] recinto invece c'è il settore dedicato all'agricoltura e al giardinaggio, il tutto concentrato in una zona coperta del Centro Comunale Carni.

[illegible] esposti trattori, motocoltivatrici e ogni [illegible] macchine [illegible] il lavoro agricolo, le ultime novità esposte recentemente alla fiera in[illegible] di Verona.

«Negli stands della fiera [illegible] visitatore, ma anche il compratore — ha detto l'assessore [illegible] — troverà pro[illegible] nuovi, tecnologia [illegible] auto, modelli di [illegible] ancora limitato [illegible] addirittura [illegible] presentazione regionale. Tutto ciò nell'ottica [illegible] consentire alla rassegna astigiana [illegible] diventare [illegible] dei più importanti punti di riferimento commerciale dell'intero Piemonte».

[illegible] [illegible] previsioni [illegible] buoni affari? Gli espositori [illegible] vigilia dell'inaugurazione non rilasciano dichiarazioni di sorta, vogliono attendere [illegible] giorni per conoscere prima la reazione del pubblico circa il trasferimento della [illegible] [illegible] centro città [illegible] periferia.

I conti si dovranno fare alla fine ma già nei primi giorni [illegible] rassegna [illegible] standisti potranno rendersi conto se lo spostamento [illegible] stato un fatto positivo [illegible] negativo anche se si deve premettere che la fiera vale non tanto per le vendite immediate che si [illegible] [illegible] negli stands, quanto [illegible] veicolo promozionale e [illegible] di futuri acquisti.

Il [illegible] ed il bilancio [illegible] vedono anche a distanza di mesi.

Per il momento gli espositori alzano la testa ad osservare i capricci [illegible] [illegible]: si prevede pioggia [illegible] [illegible], [illegible] c'è anche chi [illegible] il detto «fiera bagnata fiera fortunata».

Vittorio Marchisio

COSTRUZIONE SERBATOI RIVESTITI IN VETRORESINA

CHIUSANO serbatoi S.N.C.

VALLEVERSA 132/A
ASTI

TELEFONO
0141 272.278

VASTA GAMMA DELL'USATO

ASSISTENZA E VENDITA
GRU PER AUTOCARRI

CONCESSIONARIA Ferrari®

Ricco cartellone [illegible] spettacoli accompagna lo svolgimento della Fiera

Teatro, moda, operetta, jazz

[illegible] — Anche quest'anno la Fiera città di Asti dedica largo spazio allo spettacolo: teatro, operetta, [illegible] sfilate di moda, animeranno il «Teatro Fiera» ricavato all'interno dell'esposizione [illegible] piazza [illegible].

[illegible] è in [illegible] la prima con un concerto di chitarra dal titolo «Guitar Cocktail»: è un «viaggio» [illegible] dal classico all'operetta [illegible] il country. Oltre [illegible] mezzosoprano Laurietta [illegible] si esibiranno Davide Ficco, Guido Margaria, Carmelo [illegible] e Giorgio Verderosa.

Domenica 1° maggio [illegible] giornata di spettacolo [illegible] sdoppia: [illegible] 15,30 doveroso omaggio alle compagnie teatrali amatoriali con «Team Teatro per Amore» presentato [illegible] Walter Remondino. [illegible] scena le compagnie dei «Tiratardi», «La compagnia d'la Baudetta», la «Compagnia della Pro loco di Monale» più un gruppo abbastanza [illegible] panorama teatrale locale, quello [illegible] «Provvisori». Alla sera Gianni [illegible] «guiderà» la Al Big Band in [illegible].

Lunedì giorno di riposo per [illegible] spazio [illegible] spettacolo pirotecnico [illegible] Tanaro. Si riprende martedì 3 maggio [illegible] [illegible] serata [illegible] vero; Antonio Catalano presenta lo spettacolo «Conferenza buffa». Quanti hanno nostalgia per i favolosi Anni [illegible] non [illegible] tranno mancare all'appuntamento di mercoledì sera quando al «Teatro Fiera» faranno tappa «I Camaleonti».

E' dedicata alla musica anche la serata di giovedì 5 con l'astigiano Piero [illegible] ch'egli approdato, nei primi Anni Settanta, [illegible] ribalta canora [illegible] [illegible] la partecipazione, tra l'altro al «Disco per l'estate».

Un'altra parentesi tutta astigiana il giorno successivo [illegible] venerdì 6 con le allieve [illegible] Centro [illegible] di piazza Roma che presenteranno il saggio [illegible] punta [illegible] piedi».

Un appuntamento che non manca mai a «Teatro Fiera» è quello con l'operetta; sabato 7 [illegible] Compagnia [illegible] Italiana dell'Operetta presenta «Profumo d'operetta» [illegible] [illegible] famose romanze. [illegible] pianoforte il [illegible] Gino Ancora; cantanti [illegible] Fiacella Arzani, Enrico Cos[illegible], Orlè Tadamici, Gian Maria Raimondi, [illegible] Tobanelli, Roberto Brivio.

Come di consueto lo spettacolo domenicale si sdoppia: domenica [illegible] 15,30, [illegible] riggio [illegible] [illegible] conciatura con la scuola professionale per acconciatori [illegible] piazza San Secondo. Be[illegible] [illegible] passo di danza [illegible] «Ballando [illegible]», ovvero esibizione delle allieve del May Day [illegible] [illegible] Asti. Dalle 17 [illegible] 23 di lunedì 9 maggio lo spazio [illegible] «Teatro Fiera» sarà occupato dalla [illegible] [illegible] una serie di [illegible] strazioni [illegible] [illegible], elettronica e videotelefonia. Il gran finale [illegible] previsto per [illegible] 15 [illegible] «Una voce... tante voci» sul palcoscenico l'imitatore [illegible] Vigliani che prenderà di mira politici, cantanti [illegible] personaggi dello spettacolo.

Tutti gli spettacoli serali avranno inizio alle 21,30 e [illegible] [illegible] preceduti [illegible] sfilate di moda [illegible] estende e negozi astigiani.

Franco Cavagnino

Ora i [illegible] espositivi [illegible] un concorso a premi per i visitatori

ASTI — [illegible] trentaseiesima Fiera aprirà i battenti [illegible] pubblico alle 12,30 di [illegible], sabato. La chiusura [illegible] prevista alle 24 [illegible] domenica primo maggio l'orario è dalle 14 alle 24, lunedì dalle 17 alle 24. Il costo del biglietto d'ingresso è di 2500 [illegible]. Quest'anno il biglietto [illegible] diviso in [illegible] parti: la prima per l'accesso [illegible] settore generi [illegible], la seconda per il [illegible] agricolo.

[illegible] Un concorso a premi è riservato ai visitatori i quali dovranno compilare [illegible] [illegible] proprie generalità una cartolina che sarà loro consegnata insieme con il biglietto d'ingresso. La cartolina dovrà [illegible] imbucata nei contenitori distribuiti [illegible] tutta l'area espositiva. I premi in palio: viaggio [illegible] 5 giorni in [illegible] per due persone; viaggio di 6 giorni a [illegible] pure per due persone e [illegible] giorni in Grecia [illegible] nel Sahara tunisino.

[illegible] La Direzione provinciale [illegible] Poste, in occasione [illegible] trentaseiesima Fiera, mercoledì 4 [illegible] [illegible] locali della [illegible] aprirà uno sportello (dalle 10 alle 21) autorizzato per il rilascio dell'annullo filatelico.

[illegible] La [illegible] [illegible] [illegible] Asti sfrutta quest'anno i più ampi spazi a disposizione per una serie di manifestazioni. Domenica 6 maggio, a partire dalle 10, si esibiranno i giovani dell'Esa (Explorer Survival [illegible] in [illegible] festazione [illegible] sopravvivenza. Il [illegible] [illegible] [illegible] collaborazione con il servizio di Protezione [illegible], un disastro con interventi di salvataggio [illegible] dimostrazioni pratiche.

[illegible] La Cassa di Risparmio di Asti è lo sponsor ufficiale della rassegna. L'istituto bancario sarà presente inoltre [illegible] uno stand che [illegible] ogni giorno [illegible] spazio specifico alle principali categorie economiche.

Vittorio Marchisio

BENVENUTI IN FIERA

CASSA DI RISPARMIO
DI ASTI

Il servizio di pronto soccorso continuerà fino a Ferragosto

L'elicottero sarà pagato dalle Usl della «Granda»

Un piano della Provincia che integrerà la quota da versare - Per il futuro si punta sulla Regione

CUNEO — Saranno le Usl della «Granda» a garantire fino a Ferragosto l'utilizzo dell'elicottero nei soccorsi di emergenza. Il servizio, finanziato per un mese con il contributo straordinario di 30 milioni dell'Amministrazione provinciale, sarebbe dovuto cessare il 15 maggio benché i tre interventi effettuati dall'inizio dell'operazione, il 3 marzo, abbiano confermato l'utilità dell'iniziativa.

Il pericolo di dover interrompere i voli dell'Ecuriel 350 B è scongiurato grazie agli sforzi degli enti. I presidenti delle Usl si sono infatti riuniti a Cuneo per iniziativa dell'assessore provinciale alla Protezione Civile Paire e hanno concordato un piano trimestrale di finanziamenti in attesa che la Regione a sua volta possa intervenire per rendere definitivo il servizio, per il quale si stanno interessando i consiglieri regionali della «Granda». All'incontro cuneese erano presenti anche il presidente del consiglio regionale Viglione (psi), l'assessore Emilio Lombardi e il consigliere Guido Bontino (dc), il capogruppo provinciale comunista Livio .

Il piano, che dovrà avere rispettive assemblee la sua approvazione entro certa, prevede che le quattro maggiori Usl del Cuneese — Cuneo, Savigliano, Mondovì, Alba — verseranno 10 milioni al mese per 6 prossimo trimestre; le Usl minori — Bra, Saluzzo, Fossano, Ceva, Borgo San Dalmazzo — 5 milioni ciascuna. saranno raccolti dalla Provincia che si è impegnata a integrare la somma residua del totale che verrà stabilito nella convenzione con la società «Elysistem» di Pavia, proprietaria dell'elicottero. Anche le Usl montane in un secondo tempo a collaborare al finanziamento.

L'elicottero, stazionerà nei presi dell'ospedale Savigliano, copre agevolmente il territorio provinciale e può contare sulla collaborazione per ora volontaria equipe medici e altrettanti infermieri del «Santa Annunziata» di Savigliano.

Il dottor Davide Sono, che è stato tra i promotori dell'iniziativa e coordina alternativamente i colleghi dalleri, si è dal 15 all'altro ieri, quando l'elicottero ha consentito il salvataggio di una donna ferita in un incidente a Pianfei. *«Gli interventi con l'elicottero hanno interessato le Usl di Saluzzo (14), Savigliano (11), Fossano (7), Mondovì (5) Alba, Cuneo (4 ciascuna), Borgo, Dronero e Bra (3 ciascuna), Ceva (1) e un intervento fuori provincia. Nello stesso periodo le chiamate al telefono di emergenza sono state 80».*

Gianni D

Grave un camionista di Borgo

ROSILANTE — Claudio Bellone, 21 anni, autotrasportatore di Borgo Dalmazzo, è rimasto ferito in un infortunio sul lavoro avvenuto ieri mattina alla cava della in località Colla Bassa. All è ricoverato al Santa Croce: ha riportato mi al torace e dome e gravi lesioni al fegato.

Bellone — che conduce insieme con il padre Stefano una piccola ditta di autotrasporti a Borgo San Dalmazzo, in Monte 16 — stava assistendo all'operazione di carico sul proprio autocarro di alcuni massi: il avrebbe trasportare allo stabilimento della Sirò. Improvvisamente dalla cassa della pala meccanica è caduto un masso che ha investito il giovane.

Continua a far discutere nel Cuneese il «caso» dei cimeli di guerra

I due cannoni tolti da Boves sono esposti a Chiusa Pesio

Si trovano a fianco della stele innalzata in onore degli alpini - Ma quelli appena rimossi sono ancora in un magazzino

Chiusa Pesio. Il monumento agli alpini con i cannoni portati in paese da Boves (Foto Bedino)

BOVES — I due cannoni tolti monumento caio ai Caduti della seconda guerra mondiale di Boves sono portati a Chiusa Pesio ed esposti a fianco della stele dedicata agli alpini. «Ci dispiace non essere stati informati», dice Erminio , consigliere comunale del pci . «Noi siamo favorevoli a togliere questi cimeli, simboli di guerra, monumenti ma avremmo preferito una destinazione diversa. Qualcuno aveva proposto di fonderli per farne una lapide su cui incidere i nomi dei caduti. Ufficialmente nessuno ci ha comunicato che il Comune ha ceduti, che non si trovano più nei giardini municipali».

Vennero portati a Boves negli 60 per volontà dindaco dell'epoca, Giovanni Allisia, un generale della Finanza che li acquistò dall'esercito per mille lire.

gli amministratori di Boves decisero di rifare il monumento dedicato ai caduti, civili, partigiani, militari, della mondiale.

Un gruppo di architetti avanzò una serie di proposte, tutte prevedevano la scomparsa di quei car e la trasformazione del monumento in cessibile recinzioni e barriere.

I cannoni finirono in magazzino. Ci furono proteste, soprattutto da parte di ex combattenti.

Pagiolo, che allora era il presidente dell'Associazione di combattenti di Boves, sostiene: «*I cannoni sarebbero potuti rimanere. Erano lì come monito, per ricordare ai giovani in guerra si muore. Siamo stati noi a chiederne che venissero ceduti ad altri paesi che li avrebbero esposti di fronte a un loro lo. Non ho più seguito la pratica*».

Alcuni proposero di fonderli per farne lapide, altri, per realizzare una il dibattito si infiammò.

Dei cannoni si riprese a discutere negli ultimi giorni dopo che il sindaco ha fatto togliere gli ultimi due, esposti in città, di fronte al monumento ai grande in piazza Italia. questo a che in pochi anni ha portato gli amministratori ad autoproclamare Boves «capoluogo di pace», ad istituire commissione, una scuola che si occupano «promuovere la pace», ad indire convegni e dibattiti, ad ospitare la prima «esercitazione pratica di difesa popolare non violenta» organizzata da gruppi pacifisti.

E i cannoni? Quelli rimasti pochi giorni fa chiusi in un magazzino e sarà il Consiglio a decidere se dovranno tornare in piazza. Gli altri due sono finiti a Chiusa Pesio in base ad un accordo fra le amministrazioni dei due paesi.

Antonio Peraldo, primo cittadino Chiusa «*Non ho seguito prima persona la pratica*».

La richiesta ufficiale è fatta dal geom. Lo Peraldo, dell'Ana Chiusa: «*Per averli fermi un magazzino, Boves ha fatto benissimo e ce a noi. Li abbiamo sistemati fronte alla stele realizzata in onore degli alpini*».

Gianni Martini

Era il più anziano fossanese

Cordoglio per la morte di monsignor Lorenzo Berardo (103 anni) - Oggi i funerali nella parrocchiale del Salice

FOSSANO — Il fossanese più anziano, monsignor Lorenzo , è deceduto mercoledì nel suo 103 anni (ne avrebbe compiuti 104 il prossimo 11 luglio). Monsignor Berardo, uno dei sacerdoti più longevi d'Italia, è deceduto nella casa parrocchiale di Santa Maria del Salice, che lui stesso aveva fatto costruire.

Spiega il priore del Salice don Carlo Musso: «*Ho parlato con lui a mezzogiorno ed abbiamo ancora pregato insieme. Era perfettamente cosciente*».

I funerali del sacerdote si svolgono oggi pomeriggio alle 15,30 nella parrocchiale del Salice e saranno officiati dal vescovo, monsignor Severino Poletto, che avrà a fianco i sacerdoti della diocesi. Successivamente la sua salma sarà tumulata nel cimitero di Fossano.

Profondo il cordoglio dei fossanesi per la scomparsa di monsignor Berardo. Si sapeva da tempo che le sue condizioni di salute erano precarie in quanto il sacerdote da alcuni era stretto a letto.

Fino alcuni anni fa non era difficile incontrare monsignor Berardo in bicicletta centro cittadino. La sua salute aveva cominciato a declinare alcuni mesi dopo che, unico in Italia, aveva celebrato il 6 gennaio 1987 l'ottantesimo anniversario dell'ordinazione sacerdotale una chiesa gremita di folla. Il sacerdote era stato festeggiato nella parrocchiale di Santa del Salice dove era stato priore per oltre cinquant'anni, dal 1915 fino al 1967. Qui Berardo aveva iniziato anni prima la sua attività sacerdotale curato dopo stato pellano cantore in cattedrale.

Dice ancora don Musso: «*E' stato un sacerdote che tutti amavano sia per il suo aperto che per il fervore della sua attività*». Negli anni in fu priore del Salice, monsignor Berardo fu artefice della costruzione del complesso parrocchiale che, oltre edificio per il catechismo una casa per gioventù il sacerdote stato uno degli animatori dell'attività cattolica fossanese. Fu infatti fra i fondatori sportiva Forti-Sani e dell'Azione Cattolica a

Andrea Cornaglia

Monsignor Berardo

Undici imputati compaiono oggi davanti al tribunale di Cuneo

Primo processo per estrogeni

CUNEO — C'è sa nel mondo agricolo per il processo, che si svolge davanti tribunale ed è forse il primo in Italia, contro undici imputati di avere consigliato, comperato e estrogene proibite dalla legislazione nazionale nell'ingrasso ficiale di migliaia di vitelli. Gli imputati principali sono Bartolomeo e Ferdinando padre e figlio, di 61 e 38 anni, e la moglie e madre Elisabetta Barberis, 58 anni, i quali a Roccavione sono titolari di una fra le più grosse aziende del Cuneese per l'importazione, l'ingrasso e la vendita di vitelli, e il veterinario Ettore Contato, 42 anni, abitante a Bra in via te Grappa 15.

Sembra più sfumata la posizione degli altri otto agricoltori che gestivano stalle per conto dell'azienda di Roccavione: Sebastiano Caterina Becchio, di 43 e 46 anni, abitanti a San Martino di Fossano; Giovanni e Andrea Testa, padre e figlio, di 61 e 33 anni, residenti a Boschetto di Fossano; Enrico e Luigia Caula, di 54 e 45 anni, abitanti a Cuneo frazione Madonna dell'Olmo, e Agostino Bosio, 29 anni, residente a Monasterolo di Savigliano.

più , contestata a tutti, è quella di «avere adoperato nel trattamento dei allevati e destinati alla macellazione sostanze e prodotti anabolizzanti tali da corrompere e adulterare carni bovine stessi dalla loro macellazione e distribuzione, rendendole pericolose alla salute pubblica». Per questo addebito il codice penale prevede condanna da 3 a 10 anni di .

I coniugi Re e il figlio Ferdinando sono poi accusati avere violato le leggi valutarie importando clandestinamente in Italia 1200 «Pinaplix 300 Trembolone» e scatole «Rhivex», due prodotti estrogeni il cui e severamente vietato nel nostro paese fin dal 1980. Al veterinario dottor Contato di rinvio a giudizio del sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo (che sosterrà in aula la pubblica di avere, su sollecitazione della famiglia Re, «suggerito le specifiche dosi terapiche per l'uso nelle stalle affidate al suo periodico controllo sostanze anabolizzanti».

g. d. m.

ECONOMICI

Assolto per il Finvest

CUNEO — Il tribunale civile ha autorizzato l'ammissione alla procedura del concordato preventivo richiesta l'altra settimana dal liquidatore della «Finvest», l'ex finanziaria fondata e presieduta fino a tre anni fa dall'industriale Giuseppe Cometto. I giudici pare abbiano valutato positivamente l'offerta di cessione dei beni della società per giungere eventualmente alla definizione vicenda con il pagamento del per cento ai creditori privilegiati e del 40 per cento a quelli chirografari, i 2500 soci della Mutua cooperativa piemontese in per i loro risparmi. I giudici hanno anche per il 7 giugno l'udienza durante la quale i creditori della «Finvest», dopo avere controllato le garanzie offerte dal liquidatore società, dovranno dire se le accettano o meno.

Busca in festa

BUSCA — Un cocktail indovinato di canti, musiche, danze, scene divertenti, il tutto chiamato «Busca in festa». E' spettacolo-raduno che l'amministrazione comunale e la Pro Loco promuovono per una serata «in famiglia» (fra cittadini). L'appuntamento è per il 21 teatro «Lux», ingresso libero. A interpretare momenti diversi del composito programma culturale-popolare si alterneranno gli alunni della quinta elementare, l'orchestrina «Gli amici del », la parrocchiale, «Il clochè», la corale «Valle », il coro giovanile e i ballerini della scuola . Ma la passerella di «Busca in festa» è l'occasione per proporre l'attenzione della città, cittadini che si distinti in particolari attività d'interesse pubblico. L'anno la scelta cadde su personaggi della cultura e dell'arte. Quest'anno premieranno altri quattro impegnati varie istituzioni e associazioni locali. Sono: don Antonio Isaia (da 38 anni direttore della cantoria parrocchiale), don Domenico Chiabaudo (da presidente della Casa di riposo), il generale Giuseppe Ghisondi (l'ufficiale buschese più alto grado del corpo degli Alpini) e Gio (fondatore nel della sottosezione del Cai), che a ottanta compiuti ha una volta la vetta del Monviso.

Conferenza a

POSSANO — L'ultima lezione del corso di diritto all'Università della terza età prevede la presenza del dott. Gian Carlo Caselli, al tribunale di Cuneo componente del Superiore Magistratura. Gian Carlo Caselli parlerà alle 16,30 di domani nel salone di via Salita al Castello, sul : «Il Consiglio Superiore della Magistratura».

Primavera culturale

CHERASCO — Il programma «Primavera culturale» organizzato dalla Pro Loco prevede questa sera, alle 21, nel salone del palazzo comunale, un incontro con il professor Luigi Alasu tema: «Modi di dire e proverbi piemontesi», tratto da un suo studio che raccoglie oltre 1000 citazioni dialettali. E' questo il primo appuntamento di una fitta che, di venerdì venerdì, sino alla fine di giugno cercherà di convogliare nella storica l'attenzione culturale della provincia.

AMA LA TUA PELLICCIA

Affidatela al CUSAS per pulitura e custodia estiva

MARISA

MARISA vi garantisce inoltre una eccezionale trasformazione della vostra più attuale pelliccia con modelli 88-89

«Il nostro nome firma garanzia»

Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle assicurazioni GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo, la rapina e l'incendio maggio 1889.

produzione e vendita: Cuneo - Via IV Regg. Art. Alpina 12 - Tel. 0171 55.479

PUNTI VENDITA: Cuneo - P.za Galimberti 9 - Tel. 0171 55.478 - Alba - Via Toppino 4a - Tel. 0173 361.490 - Genova - Via Luccoli 67r - Milano - prossima apertura - Torino - prossima apertura

CEDESI ATTIVITA'
AUTOMOBILISTICHE
Bene avviata posizione
VICINANZE CUNEO
Utile sicuro interesse
Telefonare 0171 752.192

CLUB L'ALTRO MONDO

QUESTA SERA
RALLY PIATTI
... la dei campioni
ANIMA E PRESENTA:
CLAUDIO PEROSINO
DOMENICA SERA
FIESTA IBIZIANA
CON IL GRUPPO
I BALLERINI D'ESTATE ANIMANO LE NOTTI DEL «KI»
L'ALTRO IL ESSENCE!

VOLLEY - Verso la serie A2 e le finali Under 18

E per l'Accornero una lunga volata

Le saviglianesi domani a Bologna, domenica in casa col Mogliano

SAVIGLIANO — Chi vince a Bologna, fra Audace e Savigliano (domani, all'ulteriore (e ultimo) sparareggio per salire in A2.

Le ragazze bolognesi hanno infatti vinto 3-2, mercoledì il Nervesa, sconfitto sabato saviglianesi con punteggio, per la partita di Bologna diventa senza possibilità di recupero, piemontesi e emiliane.

L'attuale classifica raggruppamento vede infatti appaiate al comando, con due punti, Accornero e Audace. Il Nervesa è ritardo di palo: vince domani, giocherà contro la quart'ultima della A2 non sarà il Palermo, ormai salvo, ma il Perdenone oppure il in bilico evitare scomoda quart'ultima posizione. di andata dell'ennesimo reggio verrà ospitata dalla formazione di A2, dunque dalle venete o dalle abruzzesi, con ritorno in casa della squadra di otto giorni dopo.

L'allenatore dell'Accornero andato a visionare a Nervesa: «*E' una formazione* *ben* *disposta in campo, che il suo punto di forza nella difesa, davvero eccellente. Non* *possiede*, a *patto di giocare* *standard migliori*».

La settimana tensione e di dell'Accornero sera, perché le ragazze del Under 18 affrontano a Savigliano (ore il nella andata che dovrà chi, fra piemontesi e venete, verrà ammessa finale nazionale categoria, in programma proprio a Savigliano.

la «Coppa di Lega», Mondovì ha a Conegliano Veneto a giocare una gara di ritorno un po' anomala, visto che quella di andata ha dovuto essere rinviata per mancato arrivo degli arbitri e verrà recuperata il maggio. L'allenatore Ugo su In C2, è stata fissata fra Autovip e Auxilium Valdocco: si giocherà 2 ore 21 a Savigliano. L'Autovip, che domani affronta il Borgomanero, ha la conquista due successi casalinghi e migliorare la posizione in classifica, al playoff per salire in C1.

Quanto Comanto, ha cavallo scorso sabato, vincendo facilmente con il Kennedy. Domani a Ligure il Ricard, finire il torneo a Rivoli, la Borgonuovo. Per i cuneesi la stagione non può più regalare grandi emozioni, con una classifica di assoluta tranquillità e l'allenatore Giuditta Rovera continuerà negli esperimenti, dando spazio in formazione alle ragazze più giovani e promettenti.

• Si gioca domani alle 17 l'incontro di ritorno fi- campionato di Pri- Scenderanno in l'Alba prima classificata al termine della prima fase, e il San Paolo Cuneo che aveva occupato la seconda posizione. Nella gara di andata disputata sabato scorso ad si sono imposte le padrone di casa per 3 a 1.

Gualtiero Franco

Calcio: il trofeo «Cuneo 88»

CUNEO — Dal 20 giugno al 14 luglio, il campo sportivo dell'oratorio Salesiano ospiterà il notturno di calcio, a squadre giocatori e giunto alla sesta .

Il Trofeo «Cuneo prevede due tornei le categorie Eccellenza e Amatori, ciascuna ricca di otto formazioni, in due gironi. Le prime classificate ciascun girone disputeranno la fase .

BASKET - Domani gara di ritorno con i torinesi

Bra, cadetti dell'Alba nelle finali regionali

Il Giornalino Alba a Tortona il campionato di C

BRA — La formazione ca- domani alle 17,30 nel palazzetto dello sport braidese la San Benedetto Torino nell'incontro di ritorno delle finali regionali del campionato giovanile di categoria.

Nell'incontro di andata disputato a Torino la squadra di Frank Valenti ha sfiorato il colpo grosso. Pur priva di Abbio disputato un'ottima gara ed è stata sconfitta di soli quattro punti (71 a 75).

Domani, Abbio, tenuto a riposo un lieve infortunio, ci sarà e la partita potrà volgere a favore dei padroni di casa che hanno la possibilità di pareggiare il conto. Abet e San sono comunque successiva fase del campionato.

ALBA — Si manica per il Giornalino il campionato di serie C di basket. Gli albesi nell'ultimo turno saranno impegnati nuovamente in trasferta contro il Tortona, formazione che fino a qualche settimana fa lottava ancora per la promozione in B1, ma che ha perso ora ogni residua possibilità di salire alla serie superiore.

Anche il Giornalino ha già centrato con buon anticipo l'obbiettivo stagionale della salvezza e sta inseguendo solamente una migliore posizione nella classifica finale. Sarà pertanto una gara priva di stimoli particolari, nella quale i giocatori potranno esprimersi con tranquillità offrendo uno spettacolo accettabile nonostante il generale clima di smobilitazione. Nelle file del Giornalino palino Marisio, squalificato; tutti gli altri saranno in campo per il congedo stagionale. L'unico rammarico è che la conclusione avvenga lontano dal palasssetto dello sport di corso Langhe e che il pubblico albese venga privato della possibilità di salutare i propri beniamini.

Uno dei dati più confortanti i i rispondenza del pubblico sempre gremito il palasssetto un notevole apporto di tifo e di calore. questo patrimonio acquisito andranno impostati i programmi della prossima stagione di si parnon .

L'altro punto fermo la conferma Pi- a.s.

PALLONE ELASTICO - Domenica via il campionato italiano di serie A

E' una girandola di milioni

ingaggi giocatori il clamoroso acquisto del cartellino Alcardi da parte dei canalesi - Le scommesse clandestine - Quanto costano i «balon» - Gli arbitri hanno chiesto aumento del rimborso-spese

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — Le sfide dei grandi magazzini sostituiscono i derby delle Rurali; il campione Alma ma il suo in mano Canalese; il bizzoso Balocco guadagnerà molto solo in caso di vittoria.

E' girandola dei milioni ufficiali e ufficiosi, a domenica prossima — prima giornata del campionato italiano di serie A — ripartirà anche la vorticosa delle clamorose.

Il gioco del tipico sport del Piemonte e della Riviera di Ponente, rispetto le regole non che lo sostengono da decenni, rinnova il consiglio sione elegge presidente un uomo di cultura e d'impresa come Franco Piccinelli.

Alba l'intramontabile Felice Bertola (12 volte pione d'Italia) del pallone Ma a far discutere, in questi mesi a cavallo fra i due campionati, è vicina Canale.

Il Toppino, nuovo presidente società del Roero, ha un magnifico colpo con l'opzione sul cartellino di : sembra stato centinaio di milioni, una il fedele terzino Ghigliazza. Visto la Canale-stor: il campione capoluogo ancora un anno, poi emigrerà a Canale, con Arcaglo assicurato di 200 milioni.

E Balocco? Ricreato nella i suoi guadagni dipenderanno dalle prestazioni campo: se lo scudetto (cosa non impossibile) si porta a casa 60 milioni (qualcuno dice 75), se arriva almeno prende 45, per ipotesi (assurda) retrocede, deve accontentarsi di qualche spicciolo.

Gli «big» — Bertola a Berruti — 30 ai milioni.

E vediamo chi Oltre al pubblico, ogni ta su uno La Canale (che ha un nel Toppino) sulla dei zini e anche Cuneo e Alba si affidano alla grande distribuzione Dis Center e l'Unieco.

Se è difficile fare i conti in giocatori e squadre, impossibile un delle clandestine negli sferisteri, soltanto qualche episodio leggendario, 1910, ad Alba, la sfida pallone elastico da Pollone di San Damiano su Costagnole Lanze, un campione vendette a le della officina per «traversare»: (fortuna, è portò a casa somma . Nel durante un incontro tra Canale e Protto di Bossolasco, tanti si giocarono e vigna.

Il pallone vive anche di numeri più piccoli. Per esempio il costo «balon», fabbricati in un'unica ditta, Maga dei fratelli Sarsaco . Il listino ha subito un da 11 mila a 11.500. Non un problema.

«Questioni di soldi», giustificabili. arbitri. Per le partite serie A, ricevono 40 mila come quota fissa, lire chilometro e per spese po- t. Adesso i direttori di hanno chiesto qualche ritocco.

Giuseppe Grosso

GLI INTRAMONTABILI CAMPIONI

Castagnole Lanze. Felice Bertola e Massimo Berruti, intramontabili campioni, premiati «Festa dell'imbottigliamento» che si è tenuta nel centro astigiano

Regione Piemonte
Camera di Commercio di Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO

MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO
(MAGGIO 1988)
50ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO ARTISTICO
(SETTEMBRE 1988)
SALUZZO - PALAZZO DELL'ARTE - Via Vittime di - tel. (0175) 43.5..

Making Movies DISCOTECA BRA
Questa sera ore 21,30
49° CONCORSO NAZIONALE MISS ITALIA
Vivi la tua grande occasione
Partecipa e vieni a festeggiare
le concorrenti di MISS ITALIA

carmagnola cerca per propri uffici amministrativi
con esperienza iva, bilanci societari ed attitudine all'organizzazione del lavoro dei subalterni.
Scrivere a: Casella Postale n. 62 - Carmagnola (TO).

DISCO CLUB
Sabato 30 aprile
DI
IN
prevendita l'
ALBA

AVIS
CUNEO
Via Schiapparelli 1 - Tel 66238

Cinema e taccuino

PLANET: Dirty Dancing.
CORSO: L'irresistibile leggerezza dell'essere.
ITALIA: La calda signora della porta accanto.
NAZIONALE: Rassicura.
MONVISO: Mannequin (prima visione), regia di Michael Gottlieb.
TETTO NUOVO (Teatro Associazione Culturale, via Bisalta 155, Cuneo). Sarà cosentito dalle il Vitani. Una produzione del per l'Informatica Teatrale di Torino.
DON BOSCO: riposo.

ALBA
SOCIALE: Bye bye baby.
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: Guardiera (serata d'onore), di S. Agosti.

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: riposo.
MODERNO: Cadaveri a congelati.

BRA
IMPERO: Ironweed, con J. Nicholson e M. Streep.
VITTORIA: La stravaganza, con W. Matthau.

FOSSANO
POLITEAMA: Topo Gallico, con B. Grillo.

DRONERO
MSB: L'inchiesta, di Damiano Damiani, con K. Carradine, M. Kelsi e L. Sastri.

CRVCOR: Stregata dalla luna, con Cher.
ITALIA: Dentro la notizia.

FARMACIE
Cuneo: Centrale, via Roma 39.
Alba: Pierasso, via Cavour 7.
Bra: Flora, via Cavour 5.
Fossano: Abram, via Roma 92.
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 30.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Autoambulanze: 68.444, 23.23; Alba 38.27,44; Borgo S. Dalmazzo 78.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; 92.132; 4.42.44; Nizza Belbo 79.61.17. Peveragno tel 83.95.56; 0.48.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva 8.51.02; Savigliano 0.39.01; Vinadio 95 91.26.
Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi 115; Saluzzo 115; Savigliano 115
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 31.31.51.
Polizia stradale: Cuneo 5.82.22, Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.22.11; Bra 42.01; Ceva 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 8.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva): Usl 53 Cuneo, 24.91; Usl 50 Dronero, Usl 50 5 Dalmazzo, 78.98.32, 78.00.13; Usl 51 Savigliano, 3.39.01 Racconigi 8.51.81; Usl 52 Saluzzo, Bra, 42.02.73; Alba, 36.32.11; Usl 56 Mondovì, 48.41; Usl 57 Ceva, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44; Ceva 7.10.08; Fossano 2; Mondovì 4.22.22; Racconigi 4.11; Saluzzo 4.55.51; Savigliano 2.23.22.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 0171/67.048

DOMANI 30 APRILE
APERTURA NUOVI LOCALI
confezioni margherita
RISPARMIARE E' UN TUO DIRITTO
Vieni a trovarci,
troverai grandi marche ai prezzi più bassi
BIANCHERIA
INTIMO
ABBIGLIAMENTO
OGNI GIORNO GRANDI OCCASIONI
articoli, 1000 mq di esposizione, ampio parcheggio
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'
Orario: 9-12,30 - 15-19,30
OMAGGIO FLOREALE A TUTTI I CLIENTI
Fino ad esaurimento scorte
Statale per Sanfrè 80 - SOMMARIVA BOSCO
Tel. 0172 55.210
(Ditta legge 60 art.)

LE CUPOLE
Il mio lavoro è una cosa seria e chi la pensa in modo contrario...
Questa sera un'altra
I SUPERMAGGIORI 2000
buone... e cattive che siano...
auguri, auguri

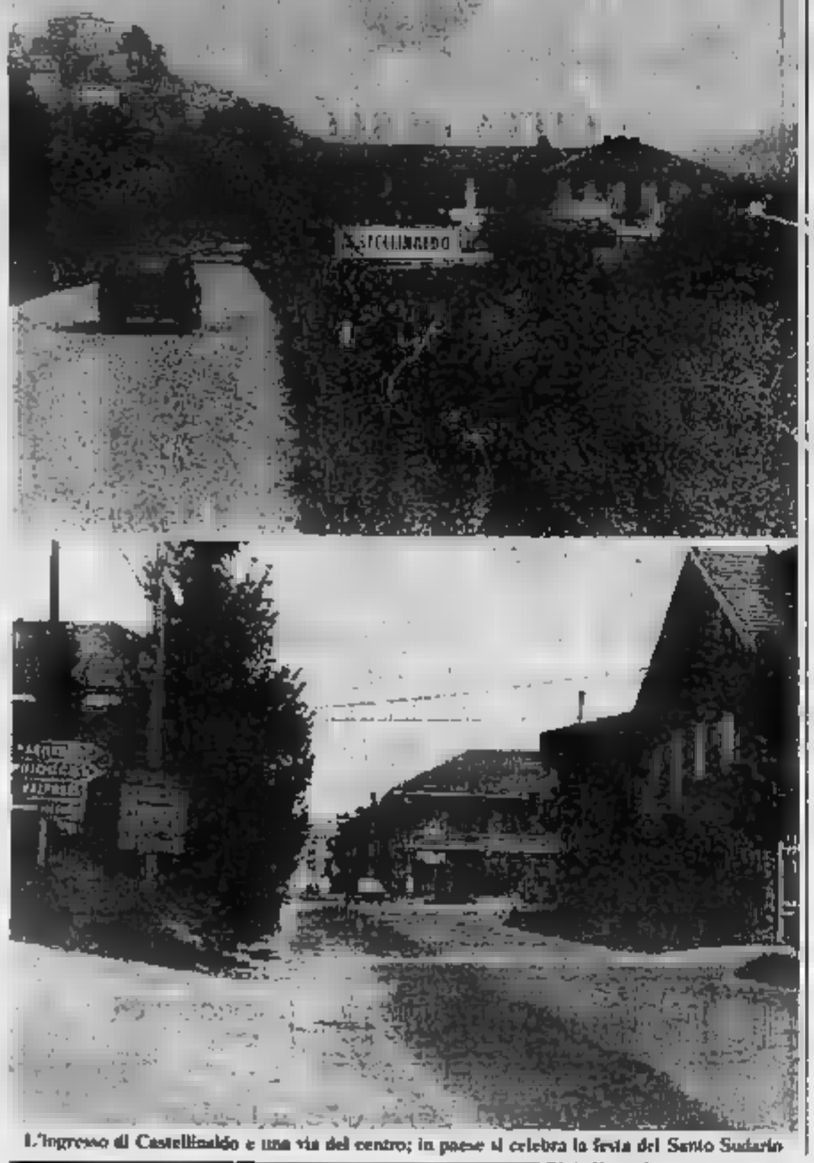
TRUSSARDI
CUNEO • CORSO NIZZA 12/E
TEL. 0171/55780

COMUNE DI BARGE
PROVINCIA DI CUNEO
AVVISO D'ASTA
IL SINDACO
visto la legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni
RENDE NOTO
che questo Comune intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria di alcuni tronchi stradali comunali.
Importo lavori a base d'asta: L. 264.500.000.
L'affidamento dei lavori avrà luogo con la procedura di cui all'art. 1 - lettera D - della legge 2 febbraio 1973, n. 14. (Applicabile per il resto la deliberazione C.I.P. Piemonte n. 148 del 3 aprile 1987).
Saranno considerate anomale ed escluse dalla gara, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di 5 punti percentuali, di cui all'art. 1-F - comma 2 - della legge 14 marzo 1986, n. 67.
Termine ultimo presentazione domande ore 12 del giorno 9 maggio 1988.
Il presente avviso non vincola l'Amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.
Barge, li 22 aprile 1988.
IL SINDACO (dott. Antonio)

Domenica a Castellinaldo la tradizionale festa folcloristica e religiosa di Santo Sudario

Roero e Arneis vini del paese

La sagra è un'occasione per far conoscere i prodotti tipici


L'ingresso di Castellinaldo e una via del centro; in paese si celebra la festa del Santo Sudario

CASTELLINALDO — In questo angolo della sinistra Tanaro, fra le colline dei Roeri che [illegible] l'asprezza di altre vicine [illegible] testimone di [illegible] li [illegible] con il profano. Così l'antichissima e tradizionale festa di Santo Sudario, istituita [illegible] ne, diventa l'occasione per un discorso promozionale in grande stile per l'[illegible] della zona.

«*Tradizionalmente la prima domenica di maggio* — dice Giuseppe Grasso, presidente della Pro Loco — *si svolge la festa che prende il nome dalla chiesa dedicata alla [illegible] esistente nel [illegible] Comune. E' una festa le cui origini si perdono nel tempo e che fa il paio con l'altra grande celebrazione ferragostana della Madonna di Ri[illegible] sempre nel [illegible] paese si è fatto festa in queste due occasioni, tanto che qui [illegible] un detto secondo il quale a Castellinaldo "si fanno ogni anno due festini, uno [illegible] di maggio, quando [illegible] non è ancora stato tagliato e le scorte di farina della stagione precedente incominciavano a scarseggiare) e l'altro senza vino (perché a Ferragosto [illegible] era ancora lontana [illegible] vendemmia e del vino nuovo)*".

«*Pro Loco ha abbinato i due prodotti tipici della [illegible] stra terra: le pesche ed il vino. Così [illegible] agosto [illegible] pre[illegible] nostra eccellente produzione di pesche e in primavera il vino*».

La popolazione di Castellinaldo (stabile di alcuni [illegible] intorno agli 800 abitanti) è in gran parte dedita all'agricoltura, con una produzione annua di oltre 4 mila quintali di pesche assorbite in gran parte dai mercati di Torino e di Asti e di 20 mila ettolitri di vino prodotti dagli oltre [illegible] ettari di vigneto esistenti in zona. «*Con la festa vogliamo dare impulso alla nostra produzione [illegible] per farla [illegible] meglio e [illegible] per farle compiere, se possibile, un deciso salto di qualità. Noi produciamo tre vini a Doc: il Barbera d'Alba, il Nebbiolo d'Alba ma soprattutto il Roero. Vinifichiamo anche l'Arneis, per il quale siamo in [illegible] denominazione di origine controllata. Sono grandi vini, che stanno incontrando sempre di più il gusto del consumatore, soprattutto il Roero e l'Arneis*», dicono ancora gli organizzatori della festa patronale.

Il Roero è un vino giovane, fresco, profumato, che viene vinificato con uve Nebbiolo della sinistra Tanaro con minime aggiunte di Arneis. E' un vino che si deve consumare presto e che è commercializzabile già dal 1° giugno successivo a quello della vendemmia. Si abbina bene con i piatti della cucina langarola, soprattutto gli antipasti ed i primi, ma disdegna i secondi piatti a base di [illegible].

L'Arneis è piuttosto [illegible] si produce nei Roeri [illegible] è uno dei pochi [illegible] chi del Piemonte. E' un altro vino da [illegible] fresco e giovane ed è perfetto anche come aperitivo. Sta conoscendo in questi ultimi tempi un grande rilancio, dopo essere stato piuttosto negletto in passato e attende con ansia la [illegible] per un'ulteriore e definitiva affermazione.

Non mancano, [illegible] viticoltura di [illegible] i problemi che sono comuni a quelli di tante altre zone a vocazione enologica. Dice in proposito [illegible] cio [illegible] Pro [illegible] viticoltore: «*La quasi totalità [illegible] prodotte [illegible] vinificata in zona. Solo il 10 per cento viene venduto in altri Comuni. La produzione vinicola però non è ancora qualificata come meriterebbe poiché l'80 per cento [illegible] nostro vino viene ancora venduto sfuso, in grandi quantitativi [illegible] commercianti del settore oppure in damigiane ai singoli compratori che hanno ormai [illegible] anni la consuetudine di venirsi a rifornire dalle grandi città. I nostri contadini [illegible] hanno [illegible] capito che si deve arrivare [illegible] una maggiore qualificazione, imbottigliando ed etichettando il vino. E' vero che i costi iniziali [illegible] maggiori, ma il guadagno è anche [illegible] superiore [illegible] il vino [illegible] valorizzato come merita. Con la festa di domenica noi puntiamo non solo a far conoscere il nostro prodotto [illegible] turisti, ma [illegible] ad invogliare i contadini a qualificare sempre meglio la loro produzione*».

Nell'ambito della [illegible] patronale ci sarà domenica, alle 15, la quarta [illegible] «Vini di [illegible] a confronto», sponsorizzata dalla [illegible] enologica [illegible] di Alba. Trenta produttori [illegible] sono sottoporranno le [illegible] bottiglie [illegible] giudizio della commissione [illegible] vini-de[illegible] Cavalieri di San Michele del Roero, presieduta dal professor Luigi [illegible] Per ogni tipo di vino verrà indicato un vincitore che [illegible] in premio targhe e medaglie d'oro, ma che soprattutto potrà fregiarsi del titolo di miglior produttore di Castellinaldo. Anche il pubblico potrà rendersi conto di persona della qualità [illegible] prodotto. Per tutto il pomeriggio sarà offerta [illegible] visitatori una degustazione gratuita di vini [illegible] distribuzione [illegible] inoltre a tutti coloro che porteranno il tagliando pubblicato in questa pagina verranno offerte due bottiglie [illegible] produttori locali.

L'enologia sarà protagonista anche della serata danzante di chiusura con l'orchestra «I brav'ons», durante la quale ci sarà una [illegible] che metterà in [illegible] prodotti per la vinificazione. La festa [illegible] farà però dimenticare gli altri problemi [illegible] tappeto, sintetizzati ancora da Roberto Costa: «*I contadini lamentano l'eccessiva burocratizzazione che si è creata intorno alla vendita del vino. Noi vogliamo che vengano effettuati i controlli, ma vorremmo anche [illegible] le pratiche [illegible] svelte e semplificate*».

Aldo Scavino

I giovani di Castellinaldo hanno dato [illegible] impulso all'agricoltura

Adesso in campagna si vive bene

CASTELLINALDO — [illegible] difficile arrivare a Castellinaldo per caso. [illegible] bisogna recarsi appositamente, per un appuntamento preciso, o seguendo il filo [illegible] un itinerario turistico personalissimo dal momento che questo piccolo centro [illegible] Roero non è inserito [illegible] turismo [illegible]. Qui si viene dietro consiglio [illegible] amici sicuri, alla ricerca del vino buono, oppure delle pesche prelibate, oppure [illegible] ra alla scoperta di [illegible] cucina genuina [illegible] sua saporita semplicità.

Una volta arrivati non si può fare a meno d'essere rapiti dalla quiete [illegible] questo borgo silenzioso, immerso fra colline dolcemente ondulate, dominato dall'alto dalla mole incombente del castello, simbolo di antichi splendori. A chi arriva dalla [illegible] pianura Castellinaldo [illegible] presenta con il vestito [illegible] festa: [illegible] serie di villette o di case contadine ristrutturate con un certo gusto, che testimoniano un benessere economico diffuso e una agricoltura [illegible] non è più sinonimo di miseria o di [illegible] lora».

«*Le nostre colline sono ecomode da lavorare; la produzione [illegible] è [illegible] me la pianura ed è difficile introdurre capillarmente [illegible] macchine agricole, tuttavia qui si fermano sempre più giovani a lavorare [illegible] terra perché hanno capito che in fondo è preferibile quarto tipo di [illegible] alla città e al lavoro in fabbrica. Speriamo di non [illegible] delusi e che la loro scelta si riveli vincente. Certo la presenza [illegible] queste forze giovani può dare [illegible] impulso non indifferente all'agricoltura della zona*», dice il sindaco, Andrea Bordino.

Il lavoro c'è; le pesche e il [illegible] pur sottoposti agli umori del mercato, «tirano» anche [illegible] la [illegible] devessere sempre più indirizzata verso [illegible] piuttosto [illegible] la quantità. [illegible] esiste neppure [illegible] la difficoltà di trovare moglie che ha [illegible] schiere di giovani agricoltori fino a non [illegible] anni fa.

A cercare [illegible] rendere [illegible] se [illegible] migliori [illegible] i membri [illegible] Pro Loco, che stanno dando[illegible] un gran daffare per [illegible] le tradizioni e le feste del passato, [illegible] anche per proporre stili [illegible] nuovi in [illegible] di una valorizzazione [illegible] e dei suoi prodotti. Il presidente Giuseppe Grasso, il vice Luigi Battaglino, la segretaria Mariuccia Olmo, i [illegible] sigilieri [illegible] Costa, Giuseppe Olmo, Rodolfo [illegible] Santo, Stefano Morra, Giorgio Ferrero, Claudio [illegible] Roberto Stoppino, Mari[illegible] Corrado, Ivana Ferrero, Sergio Marchisio, Marco Maragliano, Giuseppe Sacco, Enzo Ferrero, Massimo [illegible] lino, Carlino Dal[illegible] hanno le idee chiare.

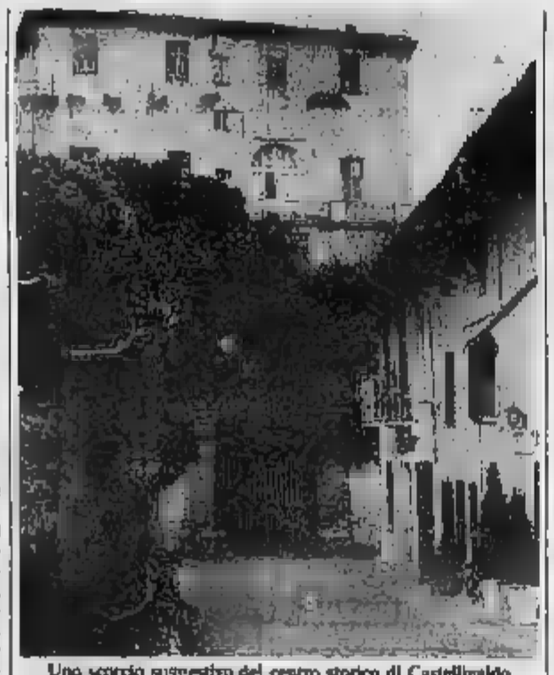
«*Vogliamo farci* — dicono — *ed a questo [illegible] abbiamo disseminato [illegible] strade intorno al nostro paese [illegible] cartelli segnaletici che avvertono anche il turista più distratto che [illegible] nel Roero e che [illegible] Castellinaldo [illegible] fa parte con i suoi prodotti più tipici. [illegible] giamo [illegible] gente a [illegible] adagiarsi nella routine quotidiana, [illegible] migliorare seguendo idee nuove.*

Anche il Comune dà una mano in questa direzione. Non [illegible] preoccupa [illegible] brigliare la collina su [illegible] sorge la parte storica del paese, che sta dando segni di cedimento, [illegible] tamponarli [illegible] di sostegno, di cercare nuovi [illegible] l'approvvigionamento idrico, di predisporre tutto per l'arrivo del metano atteso per l'estate [illegible] ma anche [illegible] costruire strutture per i giovani. E' stato ultimato il [illegible] sportivo [illegible] campo da calcio, da tennis e relativi spogliatoi, e i giovani hanno risposto [illegible] grande. La squadra di calcio, subito costituita, composta tutta da [illegible] si [illegible] [illegible] vinto il proprio [illegible] nel campionato Arci e si è qualificata per la finali regionali.

«*Vorremmo anche ritornare [illegible] pratico del pallone elastico, che si è perso*».

Un'altra idea si va facendo strada, anche [illegible] il [illegible] [illegible] castello, attualmente di proprietà del conte Luigi Riga di Mezza, è in stato di semiabbandono. Il sogno [illegible] Comune [illegible] della Pro Loco [illegible] quello di acquistarlo [illegible] tutto o in parte, e dopo un appropriato restauro [illegible] [illegible] uso collettivo. Qualcuno sogna un'enoteca [illegible] [illegible] i vini locali, un [illegible] [illegible] per [illegible] poco conosciuta ma [illegible] ricca del fascino [illegible] e poco appariscente del [illegible].

a. s.


Uno scorcio suggestivo del centro storico di Castellinaldo

Pro Loco di Castellinaldo Comune di Castellinaldo

«FESTA DI S. SUDARIO»

IV RASSEGNA «VINI DI PAESE A CONFRONTO» 29-30 APRILE - 1° MAGGIO

PROGRAMMA

[illegible] 28 - Ore 21 Serata con il complesso «Lago dei Cigni» offerta dai coscritti della leva 1970.

SABATO 30 - Ore 20 Grande bracciolata innaffiata da vino locale.

DOMENICA [illegible] - Ore 15 IV Rassegna «Vini di paese a confronto» sponsorizzata dalla Casa Enologica «Nada - S.n.c.», piazza Savona - Alba con la partecipazione della Commissione Vini dell'Ordine dei Cavalieri di S. Mi[illegible] del Roero.
Distribuzione penini e degustazione dei migliori vini.

- Ore 21 Serata danzante con l'orchestra «I Brav'Ons».

[illegible] IL SEGUENTE TAGLIANDO AL COMITATO FESTEGGIAMENTI, NEL POMERIGGIO DI DOMENICA 1° MAGGIO, VI VERRA' OFFERTA UNA CONFEZIONE DI [illegible] BOTTIGLIE DI VINO DEI PRODUTTORI LOCALI.

I tagliandi non sono cumulabili

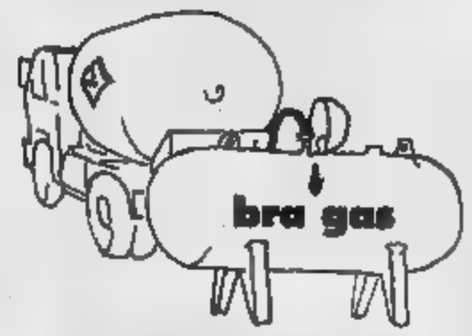
Com. Leg. 60 all.

ristorante «Silvestro»
cucina tipica [illegible] Roero
specialità funghi e tartufi
CHIUSO IL MARTEDI'
via [illegible] 29, tel. [illegible] 213.098 12050 [illegible]

Baracco de Baracho
VINI DI ALBA
SPECIALITÀ DI CAMPAGNA
CASTELLINALDO - VIA V. EMANUELE 6 - TEL. (0173) 213944

L'ARTIGIANA LEGNO
s.n.c. di
MOLINO SECONDO & C.
via S. Damiano 4, [illegible] 0173 213.088
12050 [illegible] (Cuneo)
SERRAMENTI INTERNI ED [illegible] DI OGNI [illegible]

MAGLIANO [illegible]
[illegible] di
[illegible]
[illegible]
FORMAGGI
... tutti genuini
[illegible] 19
CASTELLINALDO

... Dove non arriva il [illegible]


Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
12042 BRA (CN) - [illegible] Piumati 169/A
Tel. 44.281 (2 [illegible]

musso® S.p.A.
Macchine agricole
Motocoltivatori Trattori — pasquali
Trattori cingolati — Fitma
Motofalciatrici — BCS — casorzo
Motoseghe — Husqvarna
Serbatoi in vetroresina — CMP
Trasportare 4RM — OMAI
Rasaerba Spazzaneve Generatori — HONDA [illegible] PRODUCTS
Vendita-Assistenza-Ricambi
[illegible] di [illegible] (CN) - Tel. 0173 65.009 (4 linee)

CASTELLINALDO D' ROERO:
I [illegible]DUTTORI [illegible] INVITANO [illegible] DEGUS[illegible] I LORO VINI
NEI GIORNI 29-30 APRILE - [illegible] MAGGIO

● AZ. [illegible] RISBALDO [illegible] FIGLI
Via Cavour 6 - Tel. (0173) 213.016
Produce: Barbera - [illegible] -

● COSTA GIUSEPPE
Via Mussone 11 - Tel. (0173) 213.261
Produce: Barbera - Nebbiolo

[illegible] AZ. [illegible] F.lli [illegible] E [illegible]
Cascina Schiavenza - Via Duca degli Abruzzi [illegible]
Tel. (0173) 213.087
Produce: [illegible] - [illegible] - [illegible] - Arneis - Favorita

[illegible] AGR. DELSANTO SECONDO
Loc. Boarini 13 - Tel. (0173) 213.221
Produce: [illegible] - Nebbiolo

● [illegible] AGR. FERRERO ANDREA
Via Castagn[illegible] 23 - Tel. (0173) 213.062
Produce: Barbera - [illegible] - Arneis - Roero

[illegible] AGR. FERRERO M[illegible]
Via Priocca 1 - Tel. (0173) 213.265
Produce: Barbera - [illegible] - [illegible] - [illegible]

● AZ. AGR. GIOBBE [illegible] [illegible] & F.
Via S. Servasio 1 - Tel. (0173) 213.066
Produce: Nebbiolo - Barbera - Dolcetto - Arneis - Roero

● [illegible] AGR. GRASSO MARIO
Via Priocca 4 - Tel. (0173) 213.059
Produce: [illegible] - [illegible] - [illegible]

[illegible] MARSAGLIA EMILIO
Via Mussone 2 - Tel. (0173) 213.046
Produce: Barbera - [illegible] - Rosato - Rustichel Moscato - Arneis

[illegible] [illegible] VALERIO
Frazione Madonna dei Cavalli - Tel. (0173) 213.095
Produce: Arneis - Nebbiolo - [illegible]

[illegible] [illegible] AGR. MORRA ANTONIO
Via Roma 13 - Tel. (0173) 213.043
Produce: [illegible] - Nebbiolo - Arneis

[illegible] AZ. [illegible] [illegible] & Figlio GIUSEPPE
Via Roma 36 - Tel. (0173) 213.269
Produce: [illegible] - [illegible] - [illegible] - [illegible]

[illegible] TARASCO [illegible]
Via Castagnito [illegible] - Tel. (0173) 213.053
Produce: Barbera - Nebbiolo

[illegible] TENUTA CA' DU [illegible] [illegible] SERGIO MARCHISIO
Via Silvio Pellico 7 - Tel. (0173) 213.069
Produce: Vini del Roero

A Montà si svolge da domani a lunedì la Sagra, giunta alla 6ª edizione

Asparagi e tanto buonumore

Il prelibato ortaggio ha già raggiunto i 250-300 quintali di produzione annua - I prezzi per ora oscillano sulle 5500 lire al chilo - Festa in piazza con gli sbandieratori astigiani, le bande di Montà e di Cambiano, le Majorettes ■ Carmagnola

MONTA' — «Sesta Sagra dell'asparago» domani, domenica e lunedì a Montà per [illegible] conoscere [illegible] un prodotto relativamente nuovo dell'agricoltura rocrisi che [illegible] favorendo buoni [illegible]

Il geometra Francesco Malacrino, presidente della Pro Loco, che organizza la rassegna insieme con il Comune, commenta: «*La coltivazione dell'asparago, che un tempo era limitata ai fabbisogni familiari, si è diffusa negli ultimi anni, favorita dal terreno sabbioso, [illegible] posizioni collinari. Con 250-[illegible] quintali all'anno rappresenta [illegible] oggi una [illegible] di tutto rispetto. Vi [illegible] le premesse per sviluppare [illegible] fu[illegible]. I produttori sono già più di 30*».

Si calcola che siano una ventina gli ettari coltivati, soprattutto della varietà d'«Argenteuil» di origine francese, precoce, non eccessivamente grande [illegible] pezzatura, ma [illegible] qualità ottima.

«*Una verdura genuina, ricca di proprietà nutritive*» dicono [illegible] La stagione [illegible] presenta buona ed in questi [illegible] i prezzi oscillano sulle [illegible] [illegible] chilogrammo. La [illegible] [illegible] [illegible] inizio festoso domani [illegible] con un [illegible]to di bande e cori sulla piazza San Michele, la principale [illegible] [illegible] sarà animata il mattino, sede di tutte le manifestazioni. In [illegible] [illegible] [illegible] fontane luminose. [illegible] esibiranno la banda musicale di [illegible], i cori «Bettecolli» di [illegible] [illegible] Cellarengo [illegible] e [illegible] Crivca» [illegible] San Rocco [illegible] Montà.

Domenica 1° maggio (ore 10,15) s'inaugura [illegible] [illegible] l'apertura [illegible] mostra [illegible] [illegible] e [illegible] mercatino [illegible] [illegible] tutta la giornata.

Un momento della quarta edizione della Sagra dell'Asparago di Montà, con l'esposizione dei prodotti migliori della campagna

Il presidente [illegible] Pro Loco [illegible] [illegible] «*Gli asparagi [illegible] presentati in un unico stand in quanto [illegible] portare [illegible] un [illegible] di valorizzazione del prodotto e non del produttore singolo*». [illegible] [illegible] [illegible] festa [illegible] piazza con gli sbandieratori «I' Amis d'la Fera» di Asti, [illegible] bande [illegible] [illegible] [illegible] le Majorettes [illegible] Carmagnola.

Le cuoche montatesi cucineranno [illegible] prelibate ricette [illegible] gli asparagi [illegible] verranno poi distribuiti [illegible] turisti insieme con i vini del Roero. Particolarmente consigliato l'abbinamento con l'Arneis.

Infine, lunedì 2 maggio, mostra-mercato delle attrezzature agricole [illegible] enologiche. [illegible] Sagra dell'asparago — osservano a Montà — [illegible] nata in tempi recenti, ma sfruttando un appuntamento [illegible]nale [illegible] cui origini si perdono nel tempo. La prima domenica [illegible] maggio, infatti, [illegible] [illegible] [illegible] tenuta [illegible] Montà la «Festa dei pitoni» all'antico santuario di San Giacomo (citato per la prima volta in un documento [illegible] 1625, ma probabilmente costruito sui resti di un tempio romano) [illegible] la cappella [illegible] Santo Sepolcro e i [illegible] [illegible] Crucis immersi in una [illegible] [illegible] verde.

Il complesso, [illegible] tempo meta di pellegrinaggi [illegible] documento [illegible] 1589 ricorda [illegible] quell'anno alla Festa [illegible] pitoni parteciparono ben 15 [illegible] persone), [illegible] [illegible] gnate [illegible] scolaresche. [illegible] tutt'oggi frequentato [illegible] gitanti. [illegible] una testimonianza [illegible] rica molto [illegible] [illegible] montatesi tanto che [illegible] comitato spon[illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] il restauro dei monumenti.

Oltre la Pro Loco, che organizza le due manifestazioni più importanti, la Sagra degli asparagi in primavera e la Fiera del vino a settembre, molto attiva a Montà è la Polisportiva, alla quale l'amministrazione ha affidato la gestione di tutti gli impianti comunali.

Il presidente della Polisportiva, Antonio Taliano, osserva: «*Abbiamo un centinaio di ragazzi e ragazze che praticano sport nelle varie discipline, dal calcio alla pallavolo, pallacanestro e tennis. Tra breve avremo anche una palestra che ci consentirà di svolgere l'attività al coperto durante il periodo invernale. Secondo noi lo sport è molto importante per i giovani, specie in un paese come il nostro in cui mancano altre strutture per il divertimento come cinema o sale da ballo. Le partite sono sempre molto seguite*».

Una struttura di cui Montà [illegible] orgogliosa [illegible] l'impianto per motocross di seconda categoria super, regolarmente omologato per le gare. Si sviluppa su un per[illegible] [illegible] [illegible] metri interamente recintato.

Il direttore sportivo, Severino [illegible] [illegible] un appuntamento importante in programma per domenica 8 maggio. [illegible] terrà la [illegible] prova [illegible] campionato interregio[illegible] Piemonte, Liguria e Valle [illegible] cadetti classe 125, [illegible] gare [illegible] cinque categorie promozionali. Altri appuntamenti [illegible] rilievo nel calendario [illegible] il 5 [illegible] (prima [illegible] interregionale junior 250 e promozionale), 24 luglio (campionato regionale cadetti 250 e junior 125), 30 ottobre (trofeo delle Regioni e campionato provinciale promozionale).

Gianfranco Fiori

COMUNE DI MONTA' — PRO LOCO DI MONTA'
VI SAGRA DEGLI ASPARAGI
PROGRAMMA
SABATO 30 APRILE 1988
Ore 21,00 Musica in Piazza San Michele con concerto di gruppi bande bellissimi. Partecipano:
La banda musicale di Monta «ELIO E VALERIO CAUDA»
Il coro «SETTE COLLI» di Fenera e Cellarengo
Il coro «LA CROCCA» di San Rocco di Montà
DOMENICA 1° MAGGIO 1988 - PIAZZA SAN MICHELE
Ore 10,15 Apertura VI [illegible] ASPARAGO
[illegible] ne dei prodotti e mercatino dell'asparago di parte dei produttori locali.
[illegible] banda musicale di Monta «ELIO E VALERIO CAUDA»
Le Majorettes di Carmagnola «COOPERATIVA SOLIDARIETA' DI CARMAGNOLA»
Ore 15,30 Grandiosa sfilata con figure di sbandieratori, majorettes e bande musicali con:
banda musicale di Monta «ELIO E VALERIO CAUDA»
gruppo Majorettes «COOPERATIVA SOLIDARIETA'» di Carmagnola
gli sbandieratori «I' AMIS D'LA FERA» di Asti
banda musicale «LA GIOVANE DI CAMBIANO»
Ore 16,30 Mercatino dell'Asparago
Ore 17,30 Degustazione gastronomica degli Asparagi... Musica... Vino... e... allegria... Non mancate...
LUNEDI' 2 MAGGIO 1988
Ore 9,00 Apertura Mercato Agricoltura agricola ed ecologica
NELLA PIAZZA IN CORSO DE GASPERI GRANDIOSO LUNA PARK

CANTINE VIGNA SECONDO di [illegible] Damonte e di Bertero Mario MONTA' [illegible] (Piemonte) Italy

VACHINI F.lli & C. s.n.c.
Officina meccanica
Autoriparazioni
Motori Diesel ■ Benzina
Autocarri ■ trattori
Montà d'Alba - [illegible] 1
Telefono (0173) 97.433

COSTRUZIONE STRADE
PRODUZIONI ASFALTI [illegible]
ACQUEDOTTI - FOGNATURE
[illegible] (TO) [illegible]
CAUDA STRADE s.r.l.
Sede legale: Via Canonico Chiesa, 5 Telef. (0173) 97.180 MONTA' (CN)
[illegible] Amm.va e Stabilimento Strada Ternavasio Telef. (011) 94.81.309 PRALORMO (TO)

Elettrauto
OCCHETTI ALDO
Servizio autorizzato Magneti Marelli
Corso A. De Gasperi 8 - Tel. 0173 975.266 - 12046 MONTA' D'ALBA (CN)

FIAT-IVECO
OFFICINA [illegible]
VEICOLI INDUSTRIALI
VISCA DOMENICO & ABBA' MAURO snc
[illegible] Vecchia S. Vito 3 - Tel. 975.372 MONTA'

Sorridi al tuo futuro [illegible] ti è vicina
Assitalia (Le Assicurazioni d'Italia - gruppo INA)
ASSICURAZIONE MONETA FORTE
FONDO INA VALORE ATTIVO
e tutte le altre forme di assicurazione sulla vita e contro i danni
[illegible] LOCALE DI MONTA' GERMANO LUCA Piazza V Veneto 1 - [illegible] 975.282
AGENZIA [illegible] DI ALBA DESTEFANIS GIACOSA [illegible] Cristo Re 12 - Tel. 35.555
AGENZIE IN TUTTI I COMUNI

Un problema che Montà non [illegible] riuscita a risolvere a [illegible] delle numerose polemiche

Circonvallazione: sarà la volta buona?

Montà. Bambini giocano nei giardinetti del paese, all'ombra del campanile

MONTA' — Al confine tra le province di Cuneo, Asti e Torino sorge Montà, ultima propaggine del Roero, uno dei paesi più vivi della zona che ha visto aumentare seppur lievemente, la sua popolazione negli ultimi 7-8 anni. Con i suoi 4070 abitanti si colloca oggi tra i centri più importanti dell'Albese.

«*L'economia è [illegible] solida* — dice Vito Valsania, sindaco [illegible] 1982 —. *Possiamo contare su alcune industrie, molte imprese artigianali, un commercio piuttosto fiorente, un'agricoltura che ha nei vini Nebbiolo, Arneis, fragole e asparagi i suoi prodotti migliori. Anche la disoccupazione non è troppo consistente. Il Comune, [illegible] canto suo, intende favorire gli insediamenti industriali [illegible] quali [illegible] riservato un'apposita area e [illegible] adoperando per appoggiare [illegible] [illegible] un [illegible] forza [illegible] imprese*».

Uno dei problemi più importanti di cui si parla da almeno vent'anni a Montà è [illegible] variante che dovrebbe [illegible] transito [illegible] [illegible] centro e snellirebbe notevolmente i collegamenti [illegible] [illegible] Torino, lungo [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] importanti [illegible] [illegible] [illegible] maggior [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

A che punto è la circonvallazione? Il [illegible] ...sponde: «*Crediamo di essere ormai in dirittura d'arrivo. L'amministrazione provinciale sta elaborando il progetto esecutivo che sarà ultimato entro l'estate. Secondo notizie [illegible] dall'Anas, il primo lotto dei lavori, per un importo di 7-8 miliardi, [illegible] essere appaltato entro fine anno. Il finanziamento fa parte [illegible] una convenzione tra Anas e Regione e prevede uno stanziamento di 15 miliardi per quest'opera*».

La variante di Montà, sollecitata da [illegible] come opera prioritaria di tutto l'Albese, stenta parecchio a decollare anche per le numerose polemiche che ha sol[illegible] [illegible] divergenze sul tracciato. Tra le varie soluzioni possibili, [illegible] comunale fu inserito nel piano regolatore e chiesto che venga adottato, il percorso a Sud del paese da realizzare parte in galleria, parte in viadotto con un accesso a Montà da corso De Gasperi venendo da Torino e uscita [illegible] [illegible] della salita della Rocca verso [illegible].

[illegible] montatese è sempre [illegible] [illegible] [illegible] tracciato, a [illegible] tempo proposto dall'Anas, di un tunnel sotto il paese che lo taglierebbe completamente fuori. Altre contestazioni sono [illegible] [illegible] commercianti, dal[illegible] [illegible] economiche. Temono [illegible] la variante, facendo diminuire il transito nei [illegible] [illegible] [illegible] ripercussioni negative sul commercio, sulla [illegible] dei prodotti.

«*E' probabile che qualche effetto negativo si verifichi* — dice il sindaco — *ma i tempi sono ormai maturi. Problemi di circolazione, [illegible] sicurezza, esigono delle soluzioni per deviare [illegible] traffico sempre più intenso, [illegible] più sopportabile nel centro del [illegible]* (la statale [illegible] Alba-Torino [illegible] a [illegible] l'abitato con [illegible] strettoia in via Cavour che rende [illegible] e pericolosa [illegible] circola[illegible] soprattutto per i [illegible] pesanti).

[illegible] parte [illegible] — prosegue il sindaco — *cercheremo [illegible] controbilanciare con altre iniziative promozionali. E' necessario, comunque, che [illegible] tengano presenti le esigenze [illegible] montatesi con gli adeguati collegamenti [illegible] [illegible] con il paese*».

Fra le opere in cantiere a Montà la nuova scuola materna (spesa prevista 800 milioni) per la quale è già [illegible] [illegible] l'incarico [illegible] progettazione. Stanno per [illegible] essere appaltati i lavori per la costruzione della nuova palestra comunale che completerà gli impianti sportivi già dotati di campi [illegible] calcio e da tennis. Un mutuo [illegible] [illegible] miliardo è [illegible] stato [illegible] [illegible] con l'Istituto [illegible] [illegible] sportivo e [illegible] prevede [illegible] sia disponibile [illegible] un anno.

[illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] piazze nelle [illegible] San Vito, Rolandi, San [illegible] nonché [illegible] sistemazione e abbellimento della vecchia piazza San Michele (del municipio), delle piazze Vittorio Veneto e di corso De Gasperi. Maquillage in programma anche per l'area [illegible] mercato, [illegible] milioni verranno spesi per interventi nelle scuole [illegible] [illegible] elementari di San [illegible].

Tra le opere più [illegible] [illegible] del [illegible] le cui condutture hanno [illegible] raggiunto tutto il paese e [illegible] [illegible] completando l'allacciamento degli utenti. Tra le novità è stato chiesto alla Regione un finanziamento straordinario per un progetto di irrigazione della pianura [illegible] Torino. Dice ancora il sindaco: «*Si tratta di terreni molto fertili che necessitano però [illegible] essere oggetto [illegible] irrigati. Consentiranno [illegible] incrementare le [illegible] orticole e delle fragole*».

[illegible] è il problema [illegible] ur[illegible] [illegible] risolvere? «*Quello dello smaltimento rifiuti* — risponde il sindaco —. *Noi [illegible] una [illegible] comunale ch[illegible] in base alle [illegible] ce disposizioni, dovrebbe essere chiusa [illegible] [illegible] parte del Consorzio che fa capo ad Alba e dovrebbe costituire una magnifica area per raccog[illegible] dei rifiuti di 46 comuni, ma in questo momento non è ancora funzionante. [illegible] aspettiamo come fare. [illegible] [illegible] tratta [illegible] un problema delicato, purtroppo [illegible] a molti Paesi. [illegible] parte nostra abbiamo chiesto l'aiuto [illegible] Regione*».

g. f.

PRODOTTI [illegible]
PATRITTO LUCIANO s.n.c.
TUTTI I NOSTRI GASOLI SONO MICROFILTRATI A 10 MICRON DI IMPURITA'
[illegible] Roma [illegible] - Tel. (0173) 94.110 CANALE (CN)

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' [illegible] ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino Telefoni 511.024 - 538.862

Costa Matteo
Variante Canale-Montà [illegible] Crua-Podio
[illegible] (0173) 95.237 - [illegible]
Vendita e assistenza macchine agricole
Goldoni [illegible] Motoseghe Topson [illegible] Trivelle e decespugliatrici
Tutte le gamme per la vitivinicoltura

CARROZZERIA SOCCORSO STRADALE
Fratelli Casetta
Tel. 0173 97.460, corso Manzoni (Santa Lucia) MONTA' D'ALBA (Cuneo)

specialità GELATI produzione propria
CREMERIA BAR VALSANIA
[illegible] S. [illegible] 21 - Tel. 0173 97.135
MONTÀ D'ALBA

Obiettivo casinò: incontri, discussioni e anche un'azione legale

Il Levante scende in guerra per avere una sola da gioco

Comuni e Aziende chiedono che siano distribuiti in tutta la regione i proventi di Sanremo

GENOVA — La «febbre del gioco» sembra aver tagliato le Amministrazioni comunali e le Aziende di soggiorno del Levante: tutti richiedono a gran voce l'istituzione d'un casinò (con ubicazione quasi certa a Rapallo, dove all'inizio del secolo ebbe vita effimera una casa da gioco). Comunque, ribadendo una vecchia linea di posizione, i fondi del casinò di Sanremo non siano distribuiti tra i soli Comuni della Riviera di Ponente (il confine è fissato a Varazze), ma siano versati, con nuovi criteri di ripartizione, sino a Portovenere.

Nel frattempo si tenteranno tutte le vie possibili, presso la Corte d'appello, per far dichiarare illegittimi (o almeno irregolari) i casinò italiani attualmente esistenti e funzionanti (Sanremo, Saint Vincent, Campione e Venezia) e l'attuale situazione è ridisegnare con una nuova legge, la carta geografica dell'azzardo legalizzato in Italia.

Certo che con lo spirito della lottizzazione — nel caso dovrebbe essere rispondente sia ai criteri politici, sia a quelli geografici — ovunque imperante non appare agevole arrivare a una soluzione indolore. Ma è fin troppo ovvio che gli interessi — finanziari, immobiliari — che ruotano attorno all'istanza di costruire dei casinò sono molto forti.

Ieri mattina se n'è avuta un'ennesima dimostrazione nella sede della Provincia di Genova, dove l'assessore al Turismo, Benedetto Pacciarella, ha convocato un incontro al quale hanno preso parte il presidente dell'Azienda di soggiorno di Genova e i rappresentanti delle Aziende e Comuni di Camogli, Santa Margherita, Rapallo e Sestri Levante.

La «guerra» contro Sanremo non è stata posta ufficialmente, ma è stata contestata l'egemonia della «città dei fiori» e soprattutto è tornato alla ribalta il tema polemico (che poi appare il reale obiettivo minimo concreto della contestazione) della redistribuzione dei fondi di Sanremo a tutti, in Liguria. Comunque un comitato ristretto si impegnerà a proseguire la vertenza.

Su cosa confidano gli amministratori? Sul fatto che appunto sulla base d'una decisione della Corte Costituzionale che risale al 1970 sarebbe stata riscontrata una irregolarità di fondo di costituzione e di funzionamento degli attuali quattro casinò in attività. Al di là di certezze, è un obiettivo possibile?

Tutto sembra viene da rispondere di no, sembra poco credibile che gli attuali quattro abbiano retto ad anni e anni di scandali e processi senza di colpo dipennati. Si avrebbe, in termini politici, una sollevazione di segno opposto, anzi addirittura più pressante della attuale per strappare concessioni di apertura.

Poi — chi sollevò quella obiezione fu proprio, pochi anni fa, il Comune di Portofino — i casinò non portano solo ricchezza e prosperità turistica: portano anche malavita, abbassamento del livello della qualità delle presenze, night-club equivoci, riciclatori di denaro sporco. Perdono valore certi immobiliari, si introduce il racket e l'oggetto le presenze socialmente ed economicamente qualificate. Riprende forza e quota la speculazione edilizia. Certo, scatta un bel vortice di denaro: ma degli effetti d'una legge da gioco qualcosa, nel bene, ma anche nel male. L'aristocratico Levante deve al di là della concreta realizzazione un progetto, fare bene tutti i conti prima d'imboccare il terreno accidentato dei tappeti verdi.

Ugo Lingua

A Rapallo approvato il bilancio

RAPALLO — È conclusa l'altra sera a Rapallo la discussione sul bilancio di previsione 1988. Verso mezzanotte e mezzo si è avuta la votazione finale: 16 voti a favore (la maggioranza democristiana), 9 contrari (pci, psi e msi). Erano assenti al momento del voto psi, un indipendente comunista e un socialdemocratico. In precedenza si era votato su numerosi ordini del giorno presentati da partito comunista, movimento sociale e altri gruppi: «raccomandazioni» alla giunta, come quella sulla sistemazione finale di Villa Tigullio, approvata, o istanze critiche, come la mozione comunista che chiedeva di eliminare dai 1.000 milioni previsti per la trasformazione in uffici del Cinema.

Per i esponenti della maggioranza ha parlato, tra gli altri, il vicesindaco Giovanni Ratto, il quale ha accennato di scarsa concretezza le accuse delle minoranze sui capitoli di spesa: «Criticate i tagli alle voci in uscita, ma anche gli aumenti tariffe necessari per il pareggio». Secondo Ratto, quello per quest'anno è un bilancio che si può definire «prudente» e che, senza troppi voli di fantasia, risulta improntato a «solidità» e «chiarezza».

Sport e mondanità alla tre giorni di vela di Portofino

High society in regata

Un premio per Dennis Conner, skipper dell'America's Cup - Giorgio Falck in gara con il «Guia» - E' atteso il ministro Carraro - Domani ricevimento a bordo dell'«Amerigo Vespucci»

PORTOFINO — *Per tre giorni, da oggi a domenica, Portofino ospita le tradizionali Regate di Primavera - Trofeo Ermenegildo Zegna. Appuntamento sportivo di rilievo, anche perché al via fra monotipo 324 e scafi lor, compresi i maxi-yacht quest'anno in gara per la prima volta.*

L'ottava edizione delle regate conferma quindi crucialì verifiche quasi in apert: stagione.

Ma il nome di Portofino implica mondo e il Trofeo Zegna è, ormai, appuntamento mondano, che riunisce per un weekend nel Tigullio i bei nomi della cultura, dello sport, della politica, dello spettacolo. E tutto secondo copione che l'azienda tessile biellese, dell'manifestazione, cura nei minimi particolari, fra sfizi e sfizi, lasciando agli

L'ospite più atteso, quest'anno, è Dennis Conner, il mitico skipper statunitense che l'anno ha ripreso agli australiani l'America's Cup che egli stesso aveva perduto quattro anni prima.

e Portofino sarà impegnato in regata contro i migliori equipaggi italiani.

Portofino. Falck [illegible] (a destra) e figlio (immediata sinistra) in una foto dell'anno scorso

[illegible] è un concor[illegible] importante: infatti il premio «Dea [illegible] vela», è domani giornata ruoterà [illegible]. Il pomeriggio terrà una conferenza [illegible] sull'italianità, moderatore sarà Pietro Ottone giornalista e di mare, anch'egli ospite affezionato delle Regate di Primavera.

Subito dopo, verso le 18, sarà il cocktail per la premiazione del premio.

E certamente Conner avrà addosso gli occhi di tutti anche la sera, durante il ricevimento che terrà a bordo della splendida Amerigo Vespucci, la nave scuola della nostra Marina.

Il fascino delle regate Portofino sta proprio in questo mescolarsi di nautica e sport. Nelle acque del Tigullio si daranno battaglia i grandi nomi della finanza: sarà Giorgio Falck, sempre accompagnato dalla bella moglie Rosanna Schiaffino, che a Genova, Giulia si misurerà con Venerdì dal ministro dell'agricoltura Raul Gardini.

E' atteso la visita del ministro dello Sport Carraro; non mancheranno all'appuntamento il presidente del Consorzio del porto di Genova Roberto D'Alessandro e la medaglia d'oro militare ammiraglio Luigi Durand de la

Fascino e mondanità, dunque: ma mondanità sempre ostentazione, come impone lo spirito della vela. Nelle ville Monte si terranno esclusivi ricevimenti privati — per tradizione i più ambiti sono quelli dei costruttori Recchi — il vero «salotto buono» sarà la piazzetta, dove ci si scambieranno pettegolezzi e mogari si getteranno in beat per affari miliardi tra uno spritz e un bicchiere di vino bianco.

Addio del ri[illegible] domani sera a bordo della Vespucci: gli invitati assisteranno dal ponte d'onore allo spettacolo di fuochi d'artificio e «Musica sull'acqua» di Haendel, spettacolo che il compositore inglese creò per la gioia del suo re e che venne riproposto per far più bella la magica notte di Portofino. Altro appuntamento d'obbligo sarà sabato a mezzogiorno a bordo dell'Atlantis ormeggiato nel porticciolo, del premio «Veuve Clicquot Poetry» a Emanuele De Maria, Maurizio Liceratati e Alberto Veronese, rispettivamente primo, secondo e terzo classificato al concorso per una poesia inedita ai Saranno premiati con casse di champagne, naturalmente.

Gabriele Ferraris

La Regione replica al Comune

Lite a Genova sulla Stoppani

Per i fanghi - Acerbi chiede una mediazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — La Regione ha emesso ieri mattina un irritato comunicato sulla vicenda degli scarichi della Stoppani, dopo che l'amministrazione comunale di Genova, attraverso l'assessore Carlo Dispenza, aveva fatto sapere di aver alcuna intenzione di accogliere 5 mila tonnellate di residui «speciali» di lavorazione nel porto di Voltri, dove sono in corso versamenti massicci di per costruire i nuovi moli.

A Genova il ragionamento è secco: i rifiuti sono tossici e comunque pericolosi. Non si comprende perché debbano essere scaricati senza precauzione; se sono innocui, invece, può benissimo tenerli il comune di Cogoleto, dove la Stoppani opera. La Regione stigmatizza il ragionamento di Dispenza e respinge anche la richiesta «salvezza», cioè di non aver ancora predisposto un piano territoriale di discarica. La Regione, tramite l'assessore all'Ambiente G.B. Acerbi, spiega di aver tentato, chiamando a un incontro i responsabili dei comuni di Genova, Arenzano, Cogoleto e del Consorzio del Porto, per una soluzione transitoria, in attesa di decisioni definitive, quando le discariche industriali avranno una propria precisa disciplina.

Il problema della Stoppani resta comunque il momento irrisolto, perché le parti causa non dispose ad avvicinarsi. È chiaro che l'amministrazione di Cogoleto, la più direttamente interessata, teme che si arrivi alla chiusura, senza prospettive alternative, dello stabilimento (quale lavorano quasi trecento persone, quasi tutte residenti nella zona), il tempo stesso, dopo oltre vent'anni di potenziale l'inquinamento chimico provocato dai residui di lavorazione della Stoppani ai raggiunto indici della massima tossicità e pericolosità. Una via d'uscita una non s'intravede, perché sembra esservi spazio soluzioni compromesso.

Dell'argomento si era parlato mercoledì scorso in Consiglio Regionale. Acerbi aveva insistito sulla disponibilità concreta della Regione e aveva ricordato che si cercava di fare il possibile per risolvere il problema dei residui, accatastati presso lo stabilimento Stoppani e mai rimossi. Per il Pci, che è sempre assunto un atteggiamento intransigente in materia, forse l'unica via d'uscita è la riduzione della produzione dell'industria chimica.

p. l.

Stupore a Camogli: rinviati gli atti alla procura per il sit-in dello scorso

«Volevamo difendere l'ospedale»

Ipotizzato il reato di violenza privata - L'assessore Olivari: «Non abbiamo danneggiato nessuno, tanto meno i degenti» - La manifestazione per protestare contro le chiusure e «rotazione»

CAMOGLI — *«Violenza privata durante la manifestazione del 31 ottobre scorso all'ospedale di Camogli?* è *stupisce si sia arrivati a questo, ma ho la coscienza tranquilla: non è stato fatto danno a nessuno, fantomema ai degenti ancora da trasferire, anzi. Si è [illegible] ad ottenere quelle garanzie sul futuro dell'ospedale che allora mancavano».*

Antonio Olivari, assessore del partito liberale di Camogli, medico chirurgo, è uno dei 25 cittadini camogliesi «convolti» nell'inchiesta che il pretore Giampaolo Crocitelli ha avviato per accertare se, nel manifestazione di ottobre dello furono commessi reati.

Crocitelli ha inviato il fascicolo con gli atti alla procura della Repubblica di Genova, che dovrà stabilire se vi fu o meno violenza privata.

Il pretore infatti non ha ritenuto di ravvisare nel comportamento dei manifestanti gli estremi dei due reati «minori» (occupazione di edificio pubblico e interruzione di pubblico servizio) che inizialmente sembravano i più probabili.

L'autunno scorso il comitato di gestione dell'Unità sanitaria numero aveva deciso di cominciare proprio da Camogli la «rotazione» delle chiusure di tutti gli ospedali della Usl.

«Ma allora tutt'altro che accettato il fatto che, dopo 45 giorni, la divisione di Medicina avrebbe riaperto davvero», aggiunge Mortola, assessore psi ai Lavori Pubblici, anche lui gli organizzatori della manifestazione.

Mortola precisa cosa: *«C'erano stati parecchi precedenti preoccupanti: ma quando, due o tre anni fa, il Comitato di gestione approvò la soppressione "temporanea" di 24 posti letto del secondo piano, che sono mai più stati riaperti. E noi volevamo che la cosa si ripetesse».*

Il 31 ottobre la situazione politica camogliese era ben diversa dall'attuale: la civica maggioranza era retta da una minoranza monocolore dc (9 consiglieri su 30), mentre psi e pli si trovavano sui banchi dell'opposizione.

E proprio da liberali e socialisti partì l'iniziativa di protesta a difesa dell'ospedale. I manifestanti, in quarantina, raggiunsero il piazzale dell'ospedale «Santi Prospero e Caterina» intorno a mezzogiorno, quando quasi tutti i parenti erano già stati trasferiti a Recco o dimessi.

Ne rimasti soltanto tre, il cui trasferimento fu rilardato fino alle 18.30. Nel frattempo si era svolta nell'ospedale una riunione tra i manifestanti, il sindaco Calogero Arcabasso e il capo-servizio ospedaliero Francesco Maiurale.

Aderendo alle richieste dei manifestanti, il presidente del comitato di gestione dell'Usl Carlo Bellati, fece recapitare nel tardo pomeriggio una lettera nella quale s'impegnava alla riapertura, passati i 45 giorni, della divisione di Medicina. Subito dopo, la manifestazione si sciolse.

«I pazienti, comunque, non sono stati fatti rientrare in corsia dove potevano disporre delle nostre cure e di quelle del personale paramedico. Anche le cucine funzionanti». Il primario di Medicina a Camogli, prof. Antonio Pompei, ascoltato giorni fa dal pretore Crocitelli:

Anche Giuseppe Donati, segretario cittadino psi, un altro protagonista dell'sit-in, non vi fu violenza privata.

Conclude Donati: *«Perché si possa parlare di questo reato occorre che ai parenti sia stato arrecato un qualche danno, e non mi sembra assolutamente che ciò sia accaduto il 31 ottobre. La quindi, secondo è destinata a finire in una bolla di sapone».*

Marco Raffa

Droga: sei assoluzioni, due condanne

CHIAVARI — Otto persone sono state processate dal tribunale a Chiavari per spaccio e ricettazione. I fatti risalivano al 1983. Solo due le condanne inflitte dai giudici. Giancarlo Passarella, di Rapallo, è stato condannato a 5 mesi e 100 mila lire di multa (pena condonata) per la «vendita di una modica quantità d'eroina». Marcello Lucchetti a un anno, 4 mesi e 200 mila lire di multa per «l'acquisto di non modica quantità di stupefacente» (doppi benefici di legge). Gli altri sono stati assolti.

Cane investito [illegible] dal [illegible]

CASTIGLIA LIGURE — Un cane di razza bretone, di colore [illegible] zampe madonnate bianche, è volato dal viadotto [illegible] nero di Cavarra Ligure sull'autostrada Genova-Livorno. Il tatto è avvenuto nel tardo pomeriggio dell'altro ieri. L'animale, con ogni probabilità abbandonato sull'autostrada, è stato investito e scaraventato dal viadotto, di circa 15 metri, andando a finire in un canalone di delle acque piovane. Alcuni abitanti della zona, richiamati dai guaiti della povera bestia, hanno cominciato le ricerche e ieri mattina, all'alba, il cane è stato finalmente trovato e affidato alle cure di un veterinario.

[illegible] e Moneglia, denunciati 4 giovani

MONEGLIA — stati tutti denunciati per concorso in minacce, lesioni personali e disturbo alla quiete pubblica i quattro giovani monegliesi, tre minorenni e un diciottenne, Giancarlo Berretti, i quali domenica aggredito una comitiva di [illegible] lombardi, [illegible] terendo un professore con una sassata alla [illegible] quest'ultimo episodio i carabinieri di Moneglia hanno denunciato Procura Genova [illegible] che avevano partecipato alla rissa, e che è accusato di minacce e lesioni personali gravi. Tutti e quattro sono stati denunciati anche per un altro episodio, analogo ma risoltosi senza feriti, che risale al 15 aprile.

Chiavari e il problema ambulanti

Vertice in Comune per i Vu' Cumprà

I commercianti chiedono maggiori controlli

CHIAVARI — Si svolgerà, lunedì, in Comune a Chiavari un «vertice» forze dell'ordine, vigili urbani e amministratori locali per preparare un piano d'azione comune in vista della conquista «stagionale» estiva dei venditori ambulanti marocchini, tunisini e di altri Paesi africani.

Il vertice ha intenzione degli stranieri ormai da molti anni sbarcano il lunario vendendo collanine, radioline ed altri oggetti, ma ha lo scopo di mettere un po' in settore dove finora regnato l'anarchia.

Fermo restando che tutti gli stranieri che, di fatto, risiedono in Italia, devono essere in regola con i permessi di soggiorno (e la legge-sanatoria sugli immigrati africani, l'anno scorso, dovrebbe aver risolto la piaga dell'immigrazione clandestina), che l'aspetto «commerciale» della presenza in Riviera un numero di venditori ambulanti ha destato, in non poche preoccupazioni. Esempio Tito Lino presidente dell'Associazione Commercianti di Chiavari, da almeno due a questa parte invita, ogni estate, pubblica e forze dell'ordine ad adottare misure preventive adeguate per fronteggiare l'«invasione» dei venditori abusivi.

Spiega Fontana: *«Questi ambulanti non pagano utilizzano illegalmente spazi pubblici, le panchine lungomare, per fare a proprie attività di commercio, vendono articoli contraffatti, il peso si blocca quando fa sequestrate migliaia di Lacoste false, o in cosi, per gli accendini e le autoradio, privi dei contrassegni di Stato».*

Il che molte volte la presenza abusivi venga tollerata, sostiene, do Fontana, «motivo di preoccupazione anche perché nel cittadino si fa strada la convinzione che, in certi casi e a certe categorie di persone, sia possibile violare impunemente e, regolamenti ben validi per tutti gli altri». Quest'anno, dunque, le cose cambieranno.

Sarà difficile, naturalmente, che dalle spiagge e lungomare Chiavari e dai centri limitrofi spariscano definitivamente i venditori di colore, è probabile il fenomeno, per lo meno, molto contenuto che passato buona pace dei rifornitori degli ambulanti i quali, sulle spalle dei «vu' cumprà», hanno accumulato in questi grandi fortune.

m. r.

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, alla settimana sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 sette con due il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato sette sarà premiato Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare allo 003393 - 50 69 31 int. 2300.
Société Bains de Mer. Per ogni ospite il più gradito.
Société des Bains de Mer

EC&P

In aula a Sanremo erano presenti solo 17 consiglieri su 30

Si spacca la maggioranza salta il bilancio dell'Usl

L'opposizione: «Una rivolta dei piccoli Comuni» - Nomine bloccate dal Coreco

— L'approvazione del bilancio dell'Usl n. 2, che ammonta a 🔲 miliardi, è saltata per mancanza del numero legale dei componenti l'assemblea. All'ora 🔲 il presidente Colombo Castore, dc, cominciato la conta ha avuto infatti la brutta sorpresa di trovare presenti solo 17 rappresentanti di maggioranza su 🔲 consiglieri di minoranza, così, hanno abbandonato l'aula facendo automaticamente alla seduta il numero legale.

Hanno detto Daniela Cassini e Luigi Ivaldi del pci: «*Si tratta dell'ennesima dimostrazione che purtroppo regna nella nostra Usl. Invece una gestione fatta nell'interesse della collettività, continua ad ammassare tra mille dieticci usando esclusivamente criteri della spartizione politica e della sponsorizzazione. Non fa carriera chi è migliore, ma chi ha più amici influenti. Intanto programmare continua a regredire*».

A dare forza alla denuncia dei consiglieri d'opposizione la decisione del Comitato di controllo regionale (Coreco) di interrompere «l'esecutività della delibera» con cui il presidente del Comitato di gestione, [illegible], aveva provveduto poco tempo fa alla nomina dei responsabili di alcuni servizi.

Daniela Cassini

Perché? «*Si qualcuno* — ha risposto Daniela Cassini — *e continuano ad* [illegible] *polveroni. Esempio contro il promotore del dottor Vignoli a responsabile del servizio materno-infantile esiste addirittura una lettera di protesta firmata da molti altri primari. Sui metodi seguiti dall'Usl 2 nel conferire responsabilità e [illegible] apicali, 11 medici [illegible] all'opera [illegible] carriera, anche lo [illegible] ha presentato un esposto. Di fronte a simili silenzi bene ha fatto il Coreco a sospendere [illegible] e [illegible] ulteriori chiarimenti*».

La lettera [illegible] Comitato [illegible] controllo regionale in pratica ha decapitato, [illegible] provvisoriamente, [illegible] parte del vertice operativo [illegible] 2 [illegible] composto [illegible] 10 servizi: 3 amministrativi e 7 sanitari.

«*Dei sette [illegible] sanitari — ha detto Ivaldi — solo tre [illegible] reiti [illegible] funzionari apicali. Si tratta dei dottori Gennaro, Zinert e Cellona. Nei reparti anziani-handicappati, medicina [illegible] base, maternità e salute mentale, [illegible] dottori D'Amico, Guerra e Vignoli, c'è confusione*».

Perché sul bilancio sono venuti a mancare maggioranza e numero legale? Secondo i consiglieri di minoranza sarebbe in [illegible] piccola rivolta» [illegible] rappresentanti di maggioranza dei piccoli Comuni dell'Usl n. 2 nei confronti di Sanremo, Comune egemone.

«*La nostra Unità sanitaria locale — hanno detto Cassini ed [illegible] — ha giurisdizione [illegible] ben [illegible] Comuni. [illegible] popolazione complessiva [illegible] circa [illegible] vata [illegible] [illegible] conviene [illegible] gestione, [illegible] assemblee e [illegible] il resto chi fa maggioranza [illegible] e sempre Sanremo. [illegible] qualcuno questa situazione comincia a non piacere più*».

Per il momento [illegible] si sa quando l'assemblea riprenderà [illegible] il bilancio [illegible] Dell'elaborato le cifre che più fanno discutere sono [illegible] mente quattro.

La prima riguarda le «spese per il personale dipendente». Ammontano a 33 miliardi. All'Usl n. 2 lavorano circa mille persone. La seconda riferisce [illegible] «convenzioni esterne»: 2 miliardi e 400 milioni [illegible] spesa. La terza tratta «[illegible] farmaci [illegible] farmacie»: 16 miliardi. La quarta affronta il «piano [illegible] menti»: [illegible] e qualche spicciolo. Per l'opposizione si tratta di «briciole».

La gestione di [illegible] Castore viene accusata di «immobilismo, [illegible] una programmazione seria». [illegible] essere ancora una volta latitante [illegible] problemi [illegible] di vasta portata tipo [illegible] soluzione di come riconvertire ed assistere i lungodegenti e [illegible] anziani non pienamente autosufficienti.

«*Tutto questo — si [illegible] — [illegible] la Regione [illegible] tadeiduato da tempo proprio nel [illegible] di Sanremo, a [illegible] Serena, Cottolengo e Villa Clotilde, [illegible] santo posti letto*».

Roberto [illegible]

Interrogativi dopo la sentenza per il colpo alla banca di Imperia

Una rapina da mille dubbi

Molti [illegible] raccolti, [illegible] mancate le prove - Scarse le possibilità di recuperare parte del bottino - [illegible] pista che ha portato le indagini all'estero - Chi era il «quarto uomo»?

IMPERIA — Ma allora chi sono gli «uomini d'oro»? Chi ha effettivamente ideato [illegible] eseguito il colpo? E soprattutto, [illegible] dei [illegible] sono [illegible] recuperati, che fine hanno fatto i [illegible]

Il [illegible] d'appello per [illegible] rapina [illegible] due miliardi [illegible] Risparmio [illegible] mentato [illegible] interrogativi [illegible] aperti lo scorso anno a Imperia dalla sentenza [illegible] primo grado che sanciva [illegible] condanne e due assoluzioni.

In appello, [illegible] imputati, ma solo due condanne: a Floriano Migliarese, 38 anni, tabaccaio a Oneglia, è stata confermata la pena di dieci anni, e Michele Grasano di 30, al quale sono stati inflitti sette anni (due in più). Due personaggi che però non sembrano aver ricoperto ruoli [illegible] rilievo nell'assalto [illegible] banca. Assolti Michele [illegible] Grégorio, Giuseppe Nerbo, [illegible] Mor[illegible], [illegible] [illegible] il [illegible] colpo mai messo [illegible] Imperia, quel pomeriggio del 1° [illegible] resta dunque avvolto nel mistero. Dopo indagini estremamente lunghe ed elaborate e dopo il [illegible] dei giudici, la vicenda [illegible] in [illegible] fase che lascia poco [illegible] a nuovi sviluppi o colpi di scena.

[illegible] la polizia, [illegible] sibilità [illegible] recuperare i tre quarti [illegible] bottino mancanti risultano scarsissime. E' inoltre improbabile che emergano nuove ricostruzioni dell'episodio.

C'è in sostanza la convinzione che «*le indagini abbiano ricostruito [illegible] una certa precisione le circostanze, i legami, l'azione e gli sviluppi dell'immediato dopo-rapina*». Ipotesi confortate [illegible] indizi, ma poche prove.

Secondo il dirigente della squadra mobile, Sergio Bergonzi, «*al [illegible] della sentenza, è stato attenuato [illegible] grosso rimasto, ma soltanto morale: la fitta ragnatela di indagini ha consentito di individuare un gruppo di persone su cui grava il pesante sospetto d'aver organizzato e messo a segno nel giro [illegible] circa 15 anni colpi di vario genere*».

[illegible] gruppo [illegible] professionisti, impegnati a tempo pieno nel rapinare banche e gioiellerie? Una banda in grado [illegible] pianificare sei-sette colpi l'anno? Ogni colpo un bottino da miliardi e, subito dopo, accorti investimenti? [illegible] solo ipotesi.

Imperia. L'esterno della banca subito dopo la rapina

Gli spiragli. Non è mai stato stabilito con precisione da quanti [illegible] fosse formato il commando che prese d'assalto i sotterranei della banca. Secondo la ricostruzione della polizia, il numero [illegible] varia [illegible] a sei. Un sestetto, quattro dentro i sotterranei, due a trasportare a piedi [illegible] contenenti il bottino. Ma i ruoli con tutta probabilità [illegible] sovrappongono.

Un [illegible] componente della [illegible] sarebbe mai stato [illegible] neppure da indizi: uno [illegible] quattro [illegible] che raggiunsero i sotterranei. [illegible] sull'individuazione del «quarto uomo» che si [illegible] labili [illegible] riaprire il discorso.

I soldi. Dei due miliardi, [illegible] quarto fu [illegible] rato. [illegible] nell'auto [illegible] [illegible] e parte nel «covo». [illegible] resto? [illegible] pensa che [illegible] preso la strada di Torino, [illegible] dove si continua a supporre provvisse il «cervello» e la «manovalanza» della banda.

Le residue possibilità di [illegible] qualcosa [illegible] no attraverso un'unica [illegible] prospettiva: che divampino, magari a distanza di tempo, [illegible] e litigi all'interno della banda.

Legami internazionali. Circa un mese dopo la rapina a Imperia, a Wiesbaden in Germania una gioielleria fu assalita da tre banditi, di cui [illegible] [illegible] italiani: il legame fra i [illegible] episodi [illegible] è mai stato provato in modo inconfutabile, [illegible] gli [illegible] sarebbero molti e avrebbero condotto ad Antonio De Feudis (ora [illegible] carcere [illegible] e Giuseppe Nerbo. Nei loro confronti graverà soltanto sospetti.

Particolari importanti. Dalle indagini svolte dalla polizia erano emersi [illegible] [illegible] oggi degni d'un [illegible]. Nell'agosto dell'86 a Diano, tre individui litigano con il proprietario di una discoteca. Fra loro risultano Grassano e De Feudis. Pare siano in [illegible] a Imperia, alloggiati in [illegible] Argentovivo?

Nello stesso periodo Nerbo, [illegible] sta trattando l'acquisto di un'abitazione a Diano Marina. Nel covo la polizia trova tracce di una sigaretta poco comune, fumata abitualmente da almeno [illegible] imputati.

Al momento dell'arresto ad [illegible] Grassano dal bottino che custodisce in macchina [illegible] prelevato solo [illegible] [illegible] straniere: marchi. Per [illegible] viaggio in Germania?

Fulvio Damele

Sorgerà di fronte alla Pro loco, l'area sarà recintata

Camporosso, il maneggio è uscito dal libro dei pegni

Il Comune soddisfatto: «E' un incentivo per il turismo»

CAMPOROSSO — Il Circolo Equestre Intemelio [illegible] soltanto sulla carta come complice [illegible] ne ma [illegible] prendendo corpo anche sul piano della realizzazione: [illegible] diventando, insomma, una realtà.

«*La disponibilità dimostrata dall'amministrazione di Camporosso [illegible] fa ben sperare*, dice [illegible] Ruga, presidente del sodalizio.

Il maneggio sorgerà in [illegible] ampia area [illegible] fronte alla Pro loco [illegible] Camporosso, dove saranno recintati circa 3 mila metri quadri di terreno.

Spiega il sindaco, Achille [illegible]: «[illegible] collaborare al massimo con il Circolo Equestre Intemelio, senza però perdere di vista il fatto [illegible] il terreno [illegible] concessione [illegible] può [illegible] adibito a fini speculativi, ma soltanto a quelli sociali ed educativi».

Aggiunge Roberto Piombo, assessore [illegible] Sport e T[illegible]smo: «*La prospettiva [illegible] dal [illegible] [illegible] l'accordo l'amministrazione. Dev'essere, però, [illegible] studiata in modo da non consentire speculazioni*».

«*E' importante* — continua l'assessore — [illegible] *il terreno venga recintato al più presto e usato solo* [illegible] *maneggio, [illegible] presente [illegible] devono [illegible] salvaguardate tutte le misure igieniche, oltre a quelle ambientali*».

Si parla già di [illegible] termine [illegible] giorni per delimitare la zona, in modo da evitare [illegible] qualcuno possa trasformarla [illegible] in deposito. Inoltre, [illegible] essere piantati alcuni alberi. [illegible] l'area verde prevista dal piano regolatore in quell'area.

Continua [illegible] allo Sport e Turismo: «*Sì, [illegible] nella nostre intenzioni, riusciremo a definire gli aspetti burocratici del problema, si tratterà [illegible] un'opportunità interessante che verrà offerta [illegible] solo ai residenti [illegible] anche e soprattutto [illegible] turisti. L'iniziativa potrebbe assumere [illegible] carattere ancora più importante se si considera che la zona [illegible] molto vicina a due centri importanti come Ventimiglia [illegible] Bordighera, che hanno a disposizione ampi spazi di parcheggio*».

Continua Arnaldo Ruga: «*Noi [illegible] offerto la nostra disponibilità ad [illegible] nelle scuole per illustrare quanto il cavallo [illegible] amico dell'uomo. Troppo spesso ci [illegible] dimentica di questo animale che nei tempi passati è [illegible] più che mai utile all'uomo: lo ha sollevato da fatiche fisiche [illegible] indifferenti. Nonostante ciò, spesso, i bimbi [illegible] oggi non lo conoscono [illegible] ne hanno timore*».

«*Sensibilizzare [illegible] i ragazzi* — aggiunge [illegible] — *può far sperare anche che i [illegible] di domani ritrovino il piacere di una salutare [illegible]*.

I prossimi giorni [illegible] decisivi [illegible] a punto tutte [illegible] formalità relative al progetto. «*Se riusciremo a fare andare in porto la nostra iniziativa, intendiamo essere presenti per il "Settembre camporosso"*».

[illegible] i programmi dell'associazione non hanno sosta. «*Siamo stati i promotori [illegible] una cavalcata — aggiunge — sulla strada [illegible] Cipressa; saremo presenti il 22 maggio alla "Marcia [illegible] palme" che [illegible] Bordighera arriva fino al Santuario della Madonna della Neve. I nostri cavalieri seguiranno i marciatori e se qualcuno sarà stanco potrà [illegible] un passaggio: un'occasione, [illegible] sarà, per montare in sella ad un cavallo*».

Si parla anche della possibilità [illegible] di [illegible] i cavalli (che alcuni soci metterebbero a disposizione) se qualche esperto cavalleriziere volesse fare [illegible] galoppata. La stessa opportunità potrebbe [illegible] essere data a chi, invece, non [illegible] mai cavalcato e [illegible], in questa maniera, potrebbe apprendere i primi rudimenti. «*Il Circolo Equestre conta attualmente [illegible] [illegible] — conclude il presidente —, ma vogliamo già [illegible] fare espansione*».

Italo Merlo

Imperia, [illegible] il giovane che sparò al padre della fidanzata

Un anno e mezzo per Ditto

Ieri [illegible] sentenza in corte d'assise - L'accusa [illegible] tentato omicidio [illegible] stata derubricata in danneggiamento, minacce e porto abusivo d'arma - Concessa la condizionale

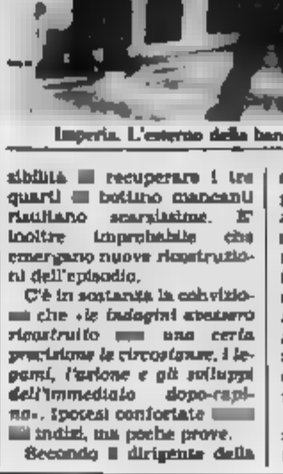
IMPERIA — Era imputato di tentato omicidio, per aver esploso tre colpi di pistola contro Teodoro Giacco, il padre della [illegible] Tiziana, che si opponeva alla relazione e lo provocava continuamente. L'episodio era accaduto il 29 maggio dello scorso anno, a Dolceacqua, [illegible] un litigio.

[illegible] Corte d'Assise di Imperia ha compreso [illegible] [illegible]: ha concesso molte attenuanti [illegible] Angelo [illegible] e lo ha condannato a un anno e sei mesi di reclusione [illegible] minacce, danneggiamento [illegible] abusivo d'arma [illegible] Applicata la condizionale, [illegible] ha [illegible] l'immediata scarcerazione.

La sentenza [illegible] stata letta dal presidente Romanelli alle 13,15, dopo un'ora [illegible] camera di consiglio. I legali [illegible] Ditto, avvocati [illegible] Moroni e Walter [illegible] l'hanno [illegible] con [illegible] ne. Convinto che il giovane volesse uccidere [illegible] futuro [illegible] il pm [illegible] aveva chiesto invece [illegible] pena di [illegible] e 11 [illegible].

C'erano molte perplessità e contraddizioni, nel processo. Moroni e Pagani hanno sapute evidenziarle con efficacia per [illegible] dell'accusa. E così, [illegible] uscire più malconcio da questa vicenda giudiziaria [illegible] stato proprio Giacco, dipinto come un [illegible] violento e [illegible] «padrone».

Su [illegible] particolari, soprattutto, i difensori hanno fatto leva, [illegible] scardinare la versione di Giacco e dei suoi familiari: questi [illegible] affermato che [illegible] impugnava l'arma con la [illegible] destra, «*e invece è mancino*»; e inoltre lo stesso [illegible] aveva riferito che la moglie Caterina e la figlia Daniela erano uscite di casa solo dopo aver udito gli spari, [illegible] sola sono comparse come testimoni oculari». L'avv. Pa[illegible] si è [illegible] a dimostrare che Ditto non aveva [illegible] uccidere Giacco: «*Era un tiratore pronto, eppure ha fallito per tre [illegible] il bersaglio. Voleva soltanto spaventarlo. Sparare in [illegible] sarebbe bastato: [illegible] non è [illegible] che [illegible] intimorisca facilmente. Ha mirato all'auto, per fargli capire che non scherzava*».


Angelo Ditto

Ma perché, dopo l'alterco a Camporosso, il giovane gruista [illegible] andato proprio [illegible] tazione dell'uomo [illegible] quale aveva appena sferrato [illegible] pugno? «*Si [illegible] reso conto che con quel gesto avrebbe perso [illegible] donna di cui [illegible] innamorato. E allora, è corso [illegible] Tiziana. Voleva portarla via. Il padre sarebbe stato costretto ad acconsentire [illegible] matrimonio riparatore*».

Ma perché aveva con sé la pistola? «*Era terrorizzato, temeva [illegible] vendetta del futuro [illegible] che lo aveva minacciato: "Questa te [illegible] faccio pagare", [illegible] ha ricordato [illegible] testi [illegible]. E d'altra parte solo l'intervento [illegible] familiari [illegible] impedito che Giacco, preso il pugno, tornasse alla ricerca [illegible] Ditto [illegible] il fucile*».

L'avv. Moroni ha descritto Angelo come «un ragazzo d'oro, dalla condotta irreprensibile». E non solo: «*Ha intenzioni serie, va a chiedere la mano di Tiziana ai genitori, accetta le [illegible] imposizioni di papà Giacco. Eppure, aveva [illegible] anni e lei 21: erano maggiorenni, liberi [illegible] vedersi come e quanto erano loro*».

Teodoro Giacco, attualmente [illegible] confronti di Ditto «[illegible] stillicidio [illegible] persecuzioni» e arriva anche a prenderlo [illegible] giro, quando, [illegible] i [illegible] [illegible] stavano preparando i [illegible] accontentare alle [illegible], «*ma in ottobre*». [illegible] Angelo [illegible] «*[illegible] esplodere quando Giacco, che ora cerca di [illegible] stenere [illegible] tesi di un agguato, [illegible] cede da [illegible] e [illegible] tenta di travolgerlo*».

Stefano Delfino

[illegible] Sanremo, una condanna per scippo

SANREMO — Arrestato il giorno [illegible] Pasquetta [illegible] l'accusa di aver compiuto due scippi, un tossicomane di Sanremo, Paolo Amodeo, 31 anni, è stato condannato [illegible] mattina (a due mesi di reclusione e 300 mila lire di multa) per uno dei due episodi, e [illegible] (per non aver commesso il fatto) per il secondo. Il pretore lo ha ritenuto colpevole del furto di una collana d'oro ai danni di Giuseppina Cirillo, di Arma di Taggia, via Lido 1, mentre lo ha scagionato dall'accusa di aver aggredito e derubato della borsetta Lina Medesani, di Sanremo, corso Mombello 50. Il giudice ha inoltre respinto la richiesta di libertà provvisoria avanzata dal difensore dell'imputato.

[illegible] Serie di conferenze nel centro

SANREMO — La sezione della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha organizzato per la settimana prossima, in tutta la provincia, una serie di conferenze [illegible] quadro del [illegible] «*L'Europa contro il cancro*», voluto dalla Cee. [illegible] 3 maggio, a Ospedaletti (biblioteca comunale, ore 21), il prof. [illegible] Zangara parlerà [illegible] ma «*E' possibile prevenire i tumori? [illegible] come?*». Gli altri incontri, sempre con l'intervento di medici qualificati, si svolgeranno a Bordighera il 4 maggio (Palazzo dei Parco), a Sanremo il 5 (Teatro Rita), a Imperia il 7 (Sala [illegible] [illegible] Commercio).

[illegible] Consiglio [illegible] sera a Pieve

PIEVE DI [illegible] — La controversa questione dell'apertura domenicale [illegible] negozi di mobili, contestata dalle [illegible] di categoria [illegible] capoluogo; il programma del festival musicale delle Alpi Marittime; i lavori di ristrutturazione di alcuni tratti [illegible] rete idrica e fognaria: sono questi i principali punti in discussione questa sera, in Consiglio comunale a Pieve di Teco. La seduta è convocata per le [illegible].

[illegible] Nuovo [illegible] ecologico a [illegible]

[illegible] — Si è costituito di [illegible] a [illegible] ghera un gruppo ecologico per la difesa dell'ambiente. [illegible] aderito diverse persone che hanno eletto un direttivo composto da sette membri più il presidente Gianni Canuni, commerciante. E' stato varato il calendario delle iniziative che partiranno a maggio. Sarà [illegible] in [illegible] un intervento congiunto con l'«Eco» [illegible] Ventimiglia, il Wwf [illegible] Sanremo e [illegible] Lipu, per cercare di impedire, a [illegible] Stefano, lo scarico [illegible] mare [illegible] materiale ferroso della «Cogefar», come il [illegible] so. Per restare in zona, invece, si comincerà a ripulire i sentieri che dal mare portano nell'immediato entroterra. Il primo intervento [illegible] effettuato in un sentiero che parte dal centro e raggiunge il [illegible].

Il biglietto d'ingresso

[illegible] «Cemeleggio» [illegible] Sailor's a Ritual-studio

[illegible] — I clienti del Sailor's di Porto Maurizio, a Borgo Marina, saranno obbligati, per una sera, a disertare il suggestivo bar sulla spiaggia: i proprietari, Loria, [illegible] e Giorgio Campeggio, hanno [illegible] invitato tutti [illegible] [illegible] nella discoteca «*Ritual-Studio*» sempre a Porto Maurizio, [illegible] via Rambaldo.

Nel night, [illegible] 13 maggio alle [illegible] festeggerà il «cemeleggio» tra il noto bar-ristorante portorino, ritrovo abituale di [illegible] giovani, [illegible] a windsurfisti, e i nuovi locali [illegible] «*Ritual-Studio*», [illegible] discoteca già nota a molti.

Durante [illegible] simpatica festa, per [illegible] gli invitati, ci [illegible] molte sorprese [illegible] i simpatici fratelli preferiscono mantenere [illegible] «top-secret» per dare [illegible] tocco di suspense in più.

[illegible] «Pop [illegible] anche venerdì

DIANO SAN PIETRO — [illegible] punto [illegible] riferimento [illegible] gli appassionati [illegible] musica rock [illegible] tutto il comprensorio imperiese, la [illegible] «Pop 2000», *tradizionalmente aperta soltanto il sabato e nei prefestivi, ora tiene aperto anche il venerdì sera*.

«E' [illegible] scelta [illegible] per rispondere alle esigenze d'una clientela sempre in crescita, e [illegible] ha già ottenuto riscontri positivi», spiega Flavio Garau, il proprietario.

[illegible] *formula che ha fatto [illegible] «Pop [illegible] un locale inarrivabile e, in [illegible] unico nel [illegible] genere, non è cambiata: musica estremamente selezionata (rock attuale e datato), un ambiente caratteristico [illegible] non impegnativo, e una clientela [illegible] [illegible] [illegible] ogni età: [illegible] giovanissimi agli «habitués» che [illegible] frequentano da anni*.

[illegible] [illegible] [illegible] a Ceriana

CERIANA — «*La Vecchia Fattoria*», sulla strada che porta a Ceriana, qualche [illegible] prima del [illegible] è [illegible] dei ristoranti tipici più apprezzati dell'entroterra sanremese. All'insegna di [illegible] preziosa tradizione gastronomica, per giovedì i titolari Aristide e Maria Tonato hanno organizzato una serata di alta cucina, in collaborazione [illegible] con l'«*Acta*», l'«*Associazione amici della cucina-vino, fortuna [illegible] arti*».

In gallo, [illegible] una battaglia fatta di piatti tipici e ricette [illegible] originali. Il titolo di «Cuoco d'oro internazionale», [illegible] sfruttato soprattutto per far conoscere [illegible] e promuovere la gastronomia dell'entroterra, [illegible] [illegible] a base [illegible] coniglio, [illegible] con i condimenti (rinunciatario l'[illegible] extravergine [illegible] oliva) forniti dall'agricoltura locale.

[illegible] Ancora sequestri di pompelmi

IMPERIA — Anche [illegible] provincia [illegible] Imperia, e in particolare nel capoluogo, c'è stata una serie [illegible] di sequestri cautelativi di ingenti partite di pompelmi e [illegible] spremute di pompelmo. Durante l'operazione, avviata dalla prefettura su disposizione [illegible] Ministero alla sanità, le forze dell'ordine hanno effettuato sopralluoghi e controlli in numerosi esercizi e magazzini all'ingrosso. [illegible] [illegible] è [illegible] lasciata [illegible] proprietari col divieto di venderla, in attesa di controlli dell'Ufficio igiene.

CEMA S.R.L.
CONCESSIONARIA
CARRELLI ELEVATORI
per [illegible]
- Gamma completa [illegible] carrelli elevatori per ogni Vs/ esigenza
- [illegible] revisionato e garantito
- Ricambi e accessori originali FIAT
- Omologazione ufficiale per circolazione [illegible] strada
- Noleggi e dimostrazioni presso Vs/ Sede
- Tecnici specializzati per l'assistenza
- Vantaggiose condizioni [illegible] pagamento: [illegible] tasso agevolato prestiti-leasing

La Ns/ esperienza al Vs/ [illegible] presso [illegible] nostra [illegible]

SAVONA - Via Savona 102 r
Tel. 019 [illegible]

RICALDONE
PRO LOCO CANTINA SOC. RICALDONE
17ª sagra del vino buono
Domenica 8 Maggio
ore 8,00: MOSTRA FOTOGRAFICA
ore 9,00: MARCIA TRA I [illegible]
[illegible] 12,30: PRANZO ALLA CAMPAGNOLA
dalle ore 16 alle ore 20: MERENDA ALLA CAMPAGNOLA
[illegible] 15,00: il "GIOCAVINO" gioco a premi condotto [illegible] CROCCO, ENZO [illegible]
ore 17,00: dalla trasmissione RAI "CONTO SU DI TE" ENRICO [illegible]
Nel corso dell'intera manifestazione degustazione gratuita dei celebri Vini D.O.C. della Cantina Sociale di [illegible] con "I SATURNI" e "ORCHESTRA EXCELSIOR"
Per informazioni telefonare a: (0144) 74118/745133/745261/74102

Savona, affrontati anche i problemi dell'Acna e dei trasporti

Dalla Uil un invito all'unità per i «nodi» Enel e Italsider

Ieri si è svolto il congresso provinciale - L'intervento di Giorgio Benvenuto - I risvolti politici

SAVONA — «*I socialisti Uil per lo sviluppo della provincia*»: questo il tema del convegno tenutosi ieri a Palazzo Nervi, presenti, tra altri, Giorgio Benvenuto e Ugo [illegible]. A qualcuno è parso, addirittura, più un congresso alternativo del [illegible] che un convegno [illegible]. Nei corridoi ci sono [illegible] colloqui fra esponenti di [illegible] correnti. I riformisti [illegible] dati appuntamento, nella stessa sede, per il 14 maggio. L'attuale segretaria politica, in base allo statuto, dovrebbe convocare il [illegible] congresso ma non [illegible] ancora fatto.

Affiorano i problemi di fondo: «*Tra gli amministratori socialisti e [illegible] segreteria c'è uno scollamento*», ammette [illegible] Bonino, presidente della Provincia. «*La presenza di Intini non intende caratterizzare questo o quello schieramento, a mio giudizio intenda favorire l'unità del partito*», puntualizza Gianluigi Figini, [illegible] di Borghetto S. Spirito.

Il carattere fortemente politico [illegible] del [illegible] è stato evidenziato dallo [illegible] Giancarlo Battaglino, segretario provinciale della Uil, il quale ha aperto la [illegible] relazione introduttiva ricordando che «*il convegno ha al centro la volontà e l'impegno di dare un contributo significativo al rinnovamento reale del psi di Savona*». Nel corso del suo intervento è stato [illegible] esplicito, entrando nel vivo dei problemi. Sulla vicenda Enel, ad esempio, ha parlato di «*intoppi o battute d'arresto venute da parte [illegible] Comuni di Vado e Quiliano*» e a chiare lettere ha rivendicato «*un ruolo del psi, oggi assente, che assuma e faccia assumere una linea di [illegible] portamento univoco [illegible] stri amministratori, [illegible] al risanamento della centrale*».

Il quadro sull'economia provinciale è partito [illegible] dalla constatazione di fondo: l'esistenza [illegible] crisi strutturale. Ecco alcune delle cifre poste all'attenzione: quasi [illegible] giovani [illegible] di prima occupazione e il [illegible] della popolazione provinciale [illegible] del [illegible] è [illegible] formato da pensionati.

[illegible] le richieste del segretario della Uil [illegible] Tante, è cominciare [illegible] tegrazione effettiva del [illegible] prensorio [illegible] l'area metropolitana genovese [illegible] Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, nel suo intervento, ha ribadito anche quest'impegno). Ma spazio particolare è [illegible] [illegible] problemi della Val Bormida («*Non [illegible] d'accordo [illegible] chiede la chiusura dell'Acna come unico imputato della zona, e sputtanato con il compagno senatore Vico che guida tale esercito [illegible] ambientalisti*»), dell'Italsider di Savona («*Le iniziative intraprese [illegible] sindacato a difesa e sostegno del ruolo che lo stabilimento [illegible] svolgere [illegible] siderurgia nazionale, non solo deve [illegible] consentirgli*»). Nicolò Frassider, via appoggio totale [illegible] *parte delle forze politiche e [illegible] della provincia*») e poi il partito, i trasporti, il turismo.

Mentre Ugo Intini ha svolto un intervento squisitamente politico, Giorgio Benvenuto, leader [illegible] Uil, ha [illegible] anche alcuni giudizi di merito sulle vicende savonesi. «*E' indispensabile arrivare a un progetto preciso, indipendentemente [illegible] mentalità [illegible] quel pretore o [illegible] quel sindaco, così [illegible] non ripetere deleterie situazioni tipo Montalto di Castro, Carrara, Manfredonia*», ha detto a proposito dell'Acna.

Per la situazione Italsider [illegible] quella di [illegible] aziende pubbliche. Il segretario [illegible] della [illegible] ha criticato [illegible] scelte [illegible] Iri, Gepi [illegible] Eni: «*Tagli all'occupazione e chiusure, anziché progetti di rilancio*». Per l'Enel ha [illegible] [illegible] la speranza che il nuovo piano energetico nazionale [illegible] contenga «*autentici elementi a favore di centrali pulite*». Benvenuto ha avuto anche una battuta per l'autostrada Savona-Torino: «*Arriva in macchina dal capoluogo piemontese, l'ho trovata pressoché identica a vent'anni fa. Possibile che il suo potenziamento sia ancora considerato un lusso?*».

l. p.

Ancora mistero sul cadavere scoperto nell'entroterra di Spotorno

Unico indizio, la valigia

Recuperata l'etichetta: è di una [illegible] [illegible] diffusa - Il padre [illegible] Alex Besaggio: «L'ho vista nel bosco già un anno fa» - Le perizie - Interrogati gli abitanti [illegible] località «Torre»

nostro servizio

SPOTORNO — Ancora mistero sul cadavere della donna trovato martedì pomeriggio sulle alture di Spotorno. Ieri mattina carabinieri e squadra mobile hanno fatto [illegible] serie di sopralluoghi nella discarica abusiva [illegible] località «Torre», dove un ragazzo di [illegible] anni, [illegible] Besaggio, [illegible] scoperto il [illegible] in [illegible] di decomposizione, [illegible] quasi ad uno scheletro.

Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, ha affidato al perito dell'Istituto di anatomia dell'Università di Genova, Sergio Bistarini, il compito [illegible] la [illegible] e le circostanze della [illegible]. Nel frattempo è stato [illegible] [illegible] nella valigia semidistrutta [illegible] incendi boschivi del [illegible] marzo [illegible] erano stati deposti solo il tronco e la testa [illegible] vittima.

Braccia e gambe, sezionate con [illegible] tagliente seghetto, recuperato poco distante. [illegible] state [illegible] nascoste [illegible] sacchi di plastica nera, danneggiati a loro volta [illegible] l'incendio.

La valigia in similpelle, [illegible] cui è stata recuperata l'etichetta [illegible] una marca molto diffusa, [illegible] era stata [illegible] mariamente sepolta, così [illegible] [illegible] gli altri resti, trovati nei dintorni della discarica abusiva, a pochi metri da un gruppo [illegible] villette. Potrebbe costituire un buon punto [illegible] partenza per le indagini.

Ernesto Besaggio, il padre di Alex, ha sostenuto [illegible] averla vista già [illegible] anno fa, affondata nella rigogliosa vegetazione che ricopriva, allora, l'intera [illegible]

[illegible] gli elementi [illegible] disposizione [illegible] magistrati savonesi che conducono l'inchiesta sono davvero [illegible] milì; oltre all'etichetta, c'è [illegible] altro celeste, trovato in una tasca laterale, e una calza di nylon strappata.

Il fuoco potrebbe aver cancellato [illegible] [illegible] [illegible] all'identità [illegible] cadavere [illegible] donna, alta circa un metro e sessanta, di [illegible] compresa fra i trenta e i quarant'anni, secondo le prime indicazioni [illegible] periti.

Questi ultimi, peraltro, hanno bisogno di almeno quaranta giorni di tempo per dare una risposta definitiva [illegible] agli interrogativi [illegible] posti [illegible] in [illegible]

Il dottor Pino Garaglio di Noli, che [illegible] fatto il primo [illegible] necroscopico, [illegible] rilevato fenomeni di osteoporosi nelle ossa: è una malattia che colpisce, in genere, persone anziane. Questa circostanza, [illegible] pure ancora incerta, [illegible] fanno pensare subito [illegible] alla misteriosa [illegible] di Angela Riccardi, una savonese, pensionata ed invalida, di 79 anni. Il genero, Onorino Serra, [illegible] anni, sempre di Savona, evitò di denunciarne la morte (secondo lui avvenuta per cause naturali) per continuare ad incassarne la pensione. Ai giudici, dopo mesi di cocciuti dinieghi, confidò di aver infilato il [illegible] della suocera, [illegible] vecchia minuta e provata [illegible] una lunga malattia, in una valigia e di «averla sepolta» [illegible] [illegible] durante un [illegible] in traghetto da Genova alla Sardegna.

Ebbene, [illegible] avrebbe escogitato un'altra versione, abbastanza sorprendente: «*Ho pagato qualcuno per far sparire [illegible] suocera. Non so che fine abbia fatto [illegible] valigia...*».

Ma gli inquirenti sono scettici: [illegible] il momento hanno preferito [illegible] interrogarlo neppure, considerato il carattere [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] è [illegible] riuscito a dare una versione unitaria [illegible] definitiva [illegible] nonostante le decine [illegible] interrogatori a cui è [illegible] sottoposto negli ultimi mesi.

Polizia, carabinieri e giudici stanno vagliando tutte le denunce di scomparsa, compresa, ovviamente, quella [illegible] Angela Riccardi, segnalate [illegible] ultimi quattro anni. Le ricerche [illegible] [illegible] estese al [illegible] fuori dell'ambito provinciale e regionale, [illegible] esito. Il vicequestore Alessandro Branda, [illegible] mobile, ha interrogato ieri alcuni abitanti di [illegible] «Torre»: nessuno, però, si ricorda di persone o movimenti sospetti. Il pianale [illegible] fianco [illegible] discarica, vicina agli svincoli dell'Autofiori, specie di notte [illegible] meta di coppiette [illegible] drogati. [illegible] tempo [illegible] si fa più caso al continuo andirivieni di auto. Il giallo, dunque, continua.

m. nu.

Spotorno. [illegible] inquirenti sul luogo [illegible] ritrovamento (Tel.)

Acna: no alla chiusura

Dopo l'incontro al ministero della Sanità il sindacato chiede maggiori controlli

CENGIO — Una delegazione del consiglio di fabbrica dell'Acna-Chimica Organica è rientrata [illegible] da Roma, dove ha avuto un confronto con il direttore del Servizio di igiene pubblica del ministero della Sanità, Leonardo Toti, [illegible] problemi ambientali [illegible] e all'esterno dello [illegible] di Cengio.

Il [illegible] del confronto è stato giudicato positivo dai sindacati: per operare il risanamento, il [illegible] non ritiene necessaria la chiusura della fabbrica. [illegible] continuazione dell'attività dell'Acna renderà più facile l'applicazione del piano [illegible] risanamento previsto dal mi[illegible] dell'Ambiente. Incontri sullo stesso problema [illegible] erano [illegible] avuti nei mesi scorsi con i responsabili l'azienda e con le Usl di Carcare e Ceva.

Molti dei [illegible] raccolti coincidono [illegible] [illegible] indicazioni che sono state fornite [illegible] consiglio di [illegible]

Negli ambienti sindacali adesso c'è [illegible] certo ottimi[illegible] sul futuro [illegible] fabbrica di Cengio. La piattaforma aziendale, presentata [illegible] giorni [illegible] ai responsabili dell'Acna dal sindacato, sembra in grado di garantire e migliorare sensibilmente l'ambiente.

La piattaforma è stata illustrata ai tecnici [illegible] ministero della Sanità. [illegible] a prevedere un aumento dei controlli è stata chiesta l'installazione di centraline computerizzate che raccoglieranno 24 [illegible] su [illegible] dati sulle emissioni atmosferiche che dovranno [illegible] controllate da [illegible] esterno all'Acna. Inoltre [illegible] dovranno completare i lavori per rendere sicuri [illegible] abbattimenti dei fumi nei camini dei reparti. Attenzione anche al problema delle acque reflue [illegible] lavorazioni. Con un miglio[illegible] del sistema [illegible] depurazione, si dovrà [illegible] re l'acqua a ciclo chiuso.

e. m.

Vetr.I, un '87 d'oro

L'utile netto è di 14 miliardi e mezzo - A Dego previsti nuovi investimenti - Le cifre

DEGO — E' in continua ascesa il grafico delle Vetrerie Italiane [illegible] Dego, secondo gruppo nazionale del settore e unica azienda [illegible] quotata in Borsa. E' quanto emerge dal bilancio '87 presentato ieri all'assemblea degli azionisti dall'amministratore delegato Pietro Chiazza. Il fatturato [illegible] a quasi 200 miliardi, con un aumento di oltre [illegible] [illegible] rispetto all'anno precedente. [illegible] l'utile netto è stato di [illegible] miliardi e mezzo [illegible] aumento del 9,7%, a fronte [illegible] una media nazionale del 3,8%.

Le prospettive [illegible] il 1988 sono [illegible] [illegible] [illegible]: il fatturato, in base [illegible] dei primi tre mesi, dovrebbe ammontare [illegible] a 210 miliardi; nelle industrie del gruppo sono previsti investimenti per 30 miliardi, [illegible] quali 8 a Dego. La vetreria valbormidese, che insieme a quella di Lonigo in provincia di Vicenza (la più moderna d'Europa) e di Villa Bona (Mantova) costituiscono la struttura originaria della Vetr.I, ha in progetto di ristrutturare un altro forno, [illegible] razionalizzare [illegible] produzione. Il [illegible] si è anche rafforzato nel corso del 1987 [illegible] l'acquisto del 50% della Vetro Verona e della Vetro Glass. Significativa l'espansione nel settore dei contenitori alternativi alla plastica.

Notevole anche il riscontro economico della raccolta [illegible] vetro usato, effettuata tramite l'Ecolvetro di Cairo, della quale la Vetr.I possiede il [illegible] per cento della proprietà. Tramite oltre [illegible] contenitori, posti nella [illegible] di Savona e [illegible] altri [illegible] [illegible] Val Bormida (in totale 39 Comuni), ne sono stati raccolti [illegible] mila quintali, per [illegible] [illegible] almeno 100 milioni.

e. m.

Un'inchiesta sull'assenteismo della procura della Repubblica

Albenga, controlli in Comune

ALBENGA — Dopo l'Usl, sono stati condotti controlli anti-assenteismo anche in Comune? Nei giorni scorsi, [illegible] la massima discrezione, carabinieri [illegible] compagnia di Albenga avrebbero provveduto a controllare i cartellini di presenza e, in particolare, i permessi di [illegible] di alcuni dipendenti. Gli inquirenti (avrebbero ricevuto [illegible] serie di segnalazioni e [illegible] da questo fatto sarebbe partita l'operazione), non hanno ancora reso noti i risultati dei controlli. L'inchiesta è stata ordinata dal procura[illegible] [illegible] Repubblica di Sa[illegible] Michela Russo.

Un'analoga operazione, condotta negli uffici [illegible] IV Usl, non aveva messo in [illegible] irregolarità da parte dei dipendenti pubblici: quando scattarono i controlli, [illegible] tutti regolarmente al posto di lavoro. I pochi assenti [illegible] [illegible] malattia ed avevano seguito le procedure [illegible] legge. L'inchiesta [illegible] conclusa senza [illegible] per gli impiegati e i sanitari della IV Usl, messi sotto accusa da una lunga serie [illegible] segnalazioni, alcune anonime.

Ma veniamo agli ultimi avvenimenti. I carabinieri, in borghese, [illegible] entrati in Comune qualche giorno fa e hanno provveduto a controllare se [illegible] impiegati che avevano [illegible] firmato il cartellino fossero [illegible] no sul posto di lavoro. [illegible] sarebbero stati raccolti i nomi degli [illegible] sui conto dei quali [illegible] avviti accertamenti.

Ancora nessun commento è arrivato da parte degli organismi sindacali, che non avrebbero per il momento [illegible] [illegible] specifici sull'inchiesta in [illegible]. Non si sa ancora, ad esempio, in base a quali indicazioni si [illegible] mossi gli inquirenti che mantengono a questo proposito [illegible] [illegible] rigoroso riserbo.

Controlli dello stesso tipo potrebbero [illegible] estesi ad altri settori della pubblica amministrazione, [illegible] [illegible] è avvenuto, negli ultimi tempi, un po' dappertutto. Ormai [illegible] operazioni [illegible] sentelismo vengono considerate quasi di routine.

Nel mirino degli inquirenti, sempre secondo indiscrezioni, ci sarebbero comunque le pratiche relative agli straordinari. I militari sarebbero entrati in possesso di una parte della documentazione, che sarà attentamente vagliata.

Tutto si è svolto con la massima [illegible] e non è escluso che vengano condotti accertamenti anche in altre direzioni oltre a quelle relative al personale.

ga. mu.

■ E' morto a Padova il prof. Granelli

SAVONA — Sincero cordoglio ha suscitato in [illegible] [illegible] dell'avvocato professor Antonio Emanuele Granelli, [illegible] ni, avvenuta a Padova, dove [illegible] era [illegible] cinque anni. Savonese, legato profondamente alla propria città (tra l'altro [illegible] membro del comitato scientifico della Camera [illegible] commercio), Granelli era ordinario di diritto tributario

I funerali si svolgeranno stamane, a Padova, nel cortile di Palazzo del Bò

Finale: approvato l'altra [illegible] dall'assemblea generale, contrario il pci

«Buco» di 5 miliardi all'Usl

Il preventivo stimato per quest'anno è di [illegible] miliardi e 900 milioni: ma [illegible] spese reali sono calcolate in 115 miliardi - Maggiorazione del 4 per cento sull'87 - L'intervento dello Stato

FINALE LIGURE — C'è [illegible] buco di almeno 5 miliardi di lire nel bilancio di previsione della V Usl del Finalese approvato l'altra [illegible] dall'assemblea generale [illegible] preventivo [illegible] è di 107 [illegible] e 900 milioni con un deficit reale che si ripete ormai [illegible] anni. La spesa [illegible] il [illegible] nale (oltre [illegible] dipendenti supera i 60 miliardi, quella per l'ospedale sfiora i [illegible] mi[illegible] Notevoli anche le spese previste per il servizio igienico-sanitario e ambientale (7 miliardi) e per i farmaci (12 miliardi 300 milioni). Il bilancio [illegible] approvato con i soli [illegible] contrari del gruppo comunista.

Spiega il presidente del Comitato di gestione, Sandro Elena: «*Il [illegible] non [illegible] risponderà per quanto riguarda la parte entrate (107 miliardi 900 milioni, a fronte di una spesa reale calcolata [illegible] 115 miliardi [illegible] milioni di lire) dal momento che la Regione non ha provveduto ad assegnare in [illegible] definitiva [illegible] quote [illegible] nostra competenza, autorizzandoci però ad iscrivere [illegible] l'esercizio dell'anno [illegible] corso le quote del bilancio [illegible] maggiorate del 4%, il tasso [illegible] inflazione programmato*».

Prosegue: «*C'è differenza fra le entrate, calcolate in questo modo, e le uscite reali, mo [illegible] bilancio [illegible] previsione non può [illegible] [illegible] bilanciato già [illegible] partenza, per questo il Comitato [illegible] gestione ha apportato riduzioni per circa 5 miliardi [illegible] spese farmaceutica, nella spesa del personale e in quella per i servizi*».

In parole povere, quindi, per l'ennesima volta l'Usl ha approvato un bilancio in pareggio sapendo già che i soldi stanziati [illegible] basteranno. Lo Stato interverrà per ripianare il disavanzo: questo accadrà [illegible] a quando [illegible] ci [illegible] tagli reali alle spese inutili e [illegible] compensi[illegible] tra Usl.

Nella sua relazione il presidente [illegible] Comitato di gestione ha poi ricordato gli obiettivi dell'88: il centralizzo unico di prenotazione automatizzato (funzionante da pochi mesi), il polo informatico «*Liguria occidentale*», il piano regolatore dell'ospe[illegible] [illegible] Pietra Ligure, l'istituzione della «*Banca dell'osso*», il nuovo ruolo dell'ospedale ex Ruffini di Finale Ligure [illegible] l'istituzione del [illegible] geriatrico «*Medicina domiciliare*» e i servizi territoriali.

Ha concluso Sandro Elena: «*Il polo informatico previsto ha la finalità di gestire, in modo uniforme per le [illegible] del ponente (dalla I alla VIII) le procedure relative alla medicina generale e l'anagrafe sanitaria. Questo centro informatico è già stato [illegible] formalmente nei mesi scorsi dalla giunta della Regione e finanziato dal Cipe*».

a. r.

■ [illegible] della Fgci a [illegible]

SAVONA — Un incontro-dibattito sul tema «*Vediamoci chiaro*», ovvero il punto di vista dei giovani [illegible] capire e [illegible] istituzioni e politica, è in programma oggi pomeriggio, alle 16, al Filmstudio di piazza Diaz. Lo hanno organizzato la Fgci [illegible] nese e la federazione provinciale del pci. Parteciperanno al dibattito Pietro Foletta, segretario [illegible] [illegible] e Diego Novelli, parlamentare [illegible] del [illegible]

■ Amnistia per le videocassette

SAVONA — Il pretore di Savona, Giovanni Buonomo, a conclusione del processo svoltosi ieri contro Basilio Mallone, [illegible] anni, titolare del negozio «*Stereo più*» di piazza del Popolo 7, ha dichiarato il «*non doversi procedere per intervenuta amnistia*». Mallone [illegible] accusato di «*detenzione, per la vendita, [illegible] riproduzio illecitamente*».

■ Black-out telefonico a Piodio

[illegible] — [illegible] cavo telefonico, danneggiato durante i lavori di [illegible] per la posa [illegible] opera dei tubi del metanodotto, a Piodio, ha creato nella serata di mercoledì e [illegible] mattina notevoli disagi alla rete telefonica della zona. [illegible] tradizionali difficoltà [illegible] utilizzare il telefono in Val Bormida, si è aggiunto il [illegible] di numerosi utenti che hanno [illegible] il telefono isolato per diverse [illegible] Nel pomeriggio di ieri il guasto [illegible] stato sostituito.

■ Condannati per furto

BORGHETTO S.S. — Processo [illegible] direttissima ieri mattina [illegible] pretura [illegible] Albenga per due giovani di Borghetto condannati per il tentato furto [illegible] due «*Fiat 500*». Sono Massimiliano Cavallone, [illegible] [illegible] corso Europa, e Loredana Pellegrini, 21 anni, via S. Antonio. Per Cavallone la condanna è di 4 mesi e 15 giorni, 3 mesi e 15 giorni per [illegible] ragazza.

■ Assolto ex maresciallo

FINALE LIGURE — L'ex [illegible] dei carabinieri [illegible] [illegible] Italo Nardi, è stato assolto ieri, per insufficienza di prove, dal pretore di Finale, dall'accusa di mi[illegible]. Nardi, [illegible] il presidente del Moto Club Val Maremola, Ferruccio Rostagno, [illegible] querelato [illegible] Bruna Daverio, di Magliolo, [illegible] dei diverbi in pista di [illegible] di Magliolo, per alcuni troppo [illegible] rosa.

■ Pietra, giovane [illegible]

PIETRA LIGURE — Un giovane [illegible] Pietra Ligure è morto al Santa Corona in seguito alle ferite riportate in un incidente accaduto, la notte [illegible] all'incrocio tra l'Aurelia e via Matteotti. Si chiamava Luca Valcalda, 25 anni. Era finito con l'auto contro il semaforo che regola l'incrocio. Quasi illesi, invece, [illegible] altri due occupanti della vettura: [illegible] giovani [illegible] Laigueglia, Giuseppe Rosati, 22 anni, e [illegible] Barra, 21 anni.

Gallerie e mostre d'arte

A Finale

[illegible] LIGURE — Prosegue presso la galleria d'arte Obiglieri [illegible] Finale Ligure l'ottava mostra di primavera. Alla collettiva sono tra l'altro esposte opere di Tomaselli, Picelli, Mutrotura, Fistone, Contrada, Castino, Casaglia e Buffarello.

Collettiva

LOANO — Tozzi, Villoni, Cuttuso, Cantatore e Annigoni. Questi i nomi di alcuni degli autori delle opere esposte a Loano [illegible] alla galleria Merchionne in via Ghilini nell'ambito [illegible] una collettiva di maestri contemporanei. Orario: 9,30-12,30, 15,30-19,30.

Contemporanei

LOANO — Mostra [illegible] pittori contemporanei anche alla galleria Ghisolfi in via Stella a Loano. Sono esposte opere di Sanavino, Dova, Guidi, Bueno, Fiume e Crippa. Orario: 9,30-12,30, 18-19,30.

Olii

PIETRA LIGURE — Una trentina di quadri, [illegible] la suggestiva tecnica dell'olio su tela [illegible] pittore [illegible] Morelli, sono esposte fino a fine mese nella sala congressi [illegible] dell'Hotel Royal di Pietra Ligure.

Sculture

FINALE [illegible] — Le sculture di Giampietro Carlesso [illegible] Bolzano sono esposte a Finale Ligure [illegible] galleria Valente Arte in via Barrili. Le opere [illegible] state eseguite dall'artista utilizzando legno, pietra, marmo, ardesia e anche [illegible] qualità di metalli.

L'uomo e il mare

SAVONA — Alla galleria d'arte Cona, in via Mistrangelo, s'inaugurerà domani [illegible] 17,30 la personale di Fulvio Pistinetti, un artista che ha già alle [illegible] oltre un centinaio di esposizioni nelle principali [illegible] [illegible] ed estere. In mostra tecniche [illegible] sul tema «*L'uomo e il mare*» e [illegible] dal 1950 ad oggi.

Stampe

SAVONA — In piazzetta Vescovado, [illegible] galleria Dedalo, è in corso un'interessante rassegna di stampe antiche dedicate [illegible] fiori. [illegible] tratta [illegible] opere [illegible] contribuiscono, [illegible] un certo [illegible] ad arricchire l'[illegible] del «*Centro storico en fiore*».

A Loano

LOANO — Alla galleria Ghisolfi, in via Stella 77, è in corso una collettiva comprendente opere di artisti contemporanei: da Annigoni a Fiume, Crippa, Tamburi e tanti altri. Orario: dalle [illegible] [illegible] 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30.

«Photoexpo 88»

VARAZZE — A Palazzo [illegible] Jacopo prosegue la rassegna «*Photoexpo* [illegible]», a [illegible] [illegible] Foto Club Varazze [illegible] del Comune.

[illegible] Concessionaria SAVONA

ricerca

PRODUTTORE ESPERTO

settore veni[illegible] auto

[illegible] RAGIONIERE MAX 30 [illegible]

per ufficio amministrativo.

Scrivere curriculum [illegible] via Guidobono.

[illegible] IN [illegible]

ano a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.

Tel. 010 565.823 [illegible]

Via L. d'Aste 1 - GENOVA

Si ricercano collaboratori

ABS [illegible] Via XX Settembre, 24 - 17100 SAVONA Tel. uffici 82.71.13

VUOLE VENDERE [illegible] ATTIVITA'?

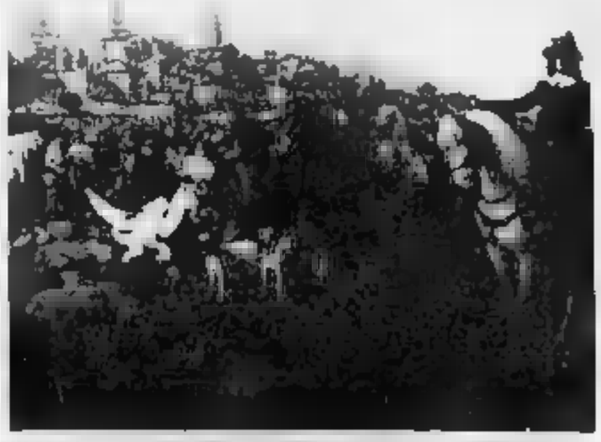
CI TELEFONI

«ABS, IMMOBILIARE» LO [illegible]

Regione Piemonte

Camera di Commercio [illegible] Cuneo

CITTÀ DI SALUZZO



XII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO (MAGGIO 1988)

50ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO (SETTEMBRE 1988)

SALUZZO - PALAZZO [illegible] - Via Vittime di Brescia - Tel. (0175) 42.627

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

PALLANUOTO - In A1 superscontro a Savona con l'Arenzano e in [illegible] tutte le altre liguri, in A2 derby Mameli-Sori

A Recco in palio anche i sogni

Formiconi vuole superare il Fiorentia per sperare nei playoff - Il Posillipo lascia poche possibilità ai Camogli

I risultati [illegible] semifinali di Coppa Italia confermano che la stagione per la pallanuoto ligure può [illegible] mai salvata [illegible] dall'Arenzano. La quindicesima giornata [illegible] serie A1 (quarta di ritorno) [illegible] tutte le squadre liguri impegnate entro i confini regionali d'Arenzano va a Savona per un derby delicatissimo, [illegible] le prove che la attendono [illegible] tutte impegnative.

Camogli (3)-Posillipo (20). [illegible] ha ancora Ohlo squalificato e ha soprattutto il problema di interrompere la serie negativa [illegible] te consecutive, ultimo [illegible] cesso sul Como il 27 febbraio), Ma il Posillipo, che può contare sul Porzio e sul terribile Cerendas, vecchino implacabile, [illegible] appare in[illegible] e [illegible] regali. I bianconeri liguri dovranno stare attenti a non farsi trascinare [illegible] furore agonistico, fattore che quest'anno li ha traditi più volte.

Volturno (11)-Ortigia (18). I padroni di casa erano partiti forte, ma si sono ben presto adagiati, tanto da [illegible] adesso immediatamente a ridosso [illegible] pericolosa. Ciani [illegible] sbaglieranno sicuro in casa. Tutto da vedere lo [illegible] tra Bebic (7 [illegible] e Campagna (4). punto di forza dei siracusani.

Recco (13)-Florentia (17). I fiorentini, sempre più [illegible] prendenti, [illegible] la squadra su cui [illegible] appuntano le ultime speranze [illegible] entrare nei playoff [illegible] parte di Savona e di Recco. Gli [illegible] Formiconi hanno perso l'imperativo di battere i toscani. Ma [illegible] ultime uscite delle [illegible] compagini, sembra che l'im[illegible] molto difficile per i biancocelesti. L'unico settore in cui i [illegible] appaiono più forti è quello della prestanza fisica, mentre sul piano della [illegible] e del nuoto i giglisti sembrano nettamente superiori.

Per Baldineti e i difensori del Recco lavoro doppio, visto che dovranno tenet d'occhio [illegible] coppia Morkay-Nuti, con il primo che avrà più di [illegible] motivo per giocare bene a Bogliasco.

Canottieri (20)-Pescara [illegible] Scontro al vertice e a cui guarda [illegible] l'A[illegible]. Inutile nascondere che [illegible] una vittoria [illegible] napoletani [illegible] l'idea[illegible].

Civitavecchia (5)-Como (5). Questa invece è una partita che riguarda soprattutto i Camogli: i liguri desidererebbero un pareggio o al massimo la vittoria [illegible] lariani. [illegible] i laziali hanno dimo[illegible] in vasca.

Bari Savona (12)-Arenzano (18). Tutto sembra favorire i [illegible] presidente Casale: il Savona è nella bufera, la squadra è sott'acqua. L'Arenzano, per contro, deve solo rimediare all'assenza di Del Gaudio. Parago ha recuperato in tempi incredibilmente stretti e potrebbe [illegible] in [illegible] almeno [illegible] tempi su quattro, Ferretti soffre ancora per il costole [illegible] ma sarà [illegible] partita. L'Arenzano non perde [illegible] turni (cinque vittorie in campionato, una vittoria e un pareggio in Coppa).

Danilo Sanguinetti

Bufera sulla Rari Savona: dopo l'allenatore, dimissionario anche il presidente e l'intero Consiglio

SAVONA — *Tempesta sulla [illegible]. Alle dimissioni dell'allenatore, Claudio Mistrangelo, rassegnate [illegible] giorni fa, [illegible] fatto seguito, l'altra sera, quelle del presidente Giuseppe Gervasio e dell'intero consiglio direttivo della società.*

Un comunicato emesso dalla [illegible] riassume quello che è avvenuto all'interno del Consiglio. Preso atto delle dimissioni irrevocabili di Mistrangelo, cui è stata confermata l'incondizionata approvazione per la conduzione tecnica, il direttivo [illegible] poi trovato [illegible] fronte alle dimissioni di Gervasio, alle quali hanno fatto seguito quelle dell'intero Consiglio.

E' stato quindi [illegible] un gruppo di [illegible] al quale è stato dato il [illegible] ampio mandato «esplorativo» [illegible] valutare le possibili soluzioni. Lo compongono i dirigenti Bruno Piano, Mimmo Chirico e Giorgio Bertoli. Tutti i direttivi, Gervasio in testa, restano comunque in carica per condurre in porto l'attuale stagione.

Giuseppe Gervasio

E' stata chiesta [illegible] l'interessato avrebbe già dato il proprio assenso] la collaborazione [illegible] dell'assessore [illegible] Sport del Comune [illegible] Savona, Massimo Zunino, che d'ora in poi sarà a fianco di Piano, Chirico e Bertoli. Infine, la conduzione tecnica della prima squadra: resta per il momento affidata a Mario Scotti Galletta.

Aria di crisi, dunque. E crisi ancora più grave, dopo questa presa di posizione, in pratica, dell'intera società. La sensazione è che la reazione [illegible] dirigenti sia [illegible] totale appoggio all'uscita di scena [illegible] Mistrangelo, e quindi palesemente critica [illegible] confronti della squadra. Come reagiranno i giocatori (o parte di essi) a questo stato di cose? Lo vedremo probabilmente già domani, quando in corso Colombo affronteranno il derby con l'Arenzano in programma alle [illegible].

Giuseppe [illegible] precisa: «Sono [illegible] amareggiato [illegible] non esco sbattendo la porta. Ho sempre detto [illegible] non [illegible] Mistrangelo se ne [illegible] e così ho fatto. [illegible] mancano gli stimoli, e anche lui mette [illegible] da parte [illegible] il [illegible] Rari».

Gervasio non esclude un [illegible] ritorno, [illegible] d'altronde, [illegible] a [illegible] condizioni, [illegible] cui però [illegible] conto Mistrangelo.

r. bg.

Il Bogliasco rischia rilancio dei Nervi?

Preoccupa Marsili la voglia di rivincita della capolista Lazio

[illegible] l'A2 vivrà [illegible] giornata importante, se non addirittura decisiva: la sfida diretta di Roma, fra la Lazio e il Bogliasco, po[illegible] rilanciare il Nervi come invece proiettare i bogliaschini di Marsili in serie A1. Dall'incontro [illegible] uscirà un verdetto molto importante in prospettiva futura, con il Nervi che dovrà però [illegible] i due punti [illegible] «calda» vasca di [illegible]. Un solo derby ligure, [illegible] certamente acceso, ovvero Mameli-Sori.

Lazio (30)-Werner's [illegible] (22). Incontro interessante [illegible] per la classifica che per i motivi di rivincita dei romani. La classifica potrebbe [illegible] definitivamente i liguri nell'inseguimento [illegible] Lazio, a [illegible] piglio delle speranze di Nervi e Fiamme Oro. Da notare che l'unica sconfitta [illegible] campionato della Lazio è [illegible] proprio a [illegible] giusto nell'andata (7-6 per gli uomini [illegible] ciclo terribile di [illegible] e compagni proseguirà poi fra otto giorni con le Fiamme Oro e il 28 maggio, in casa, con la Comitas Nervi. Arbitri: Gervasi e Aglialoro.

Catania (12)-Comitas Nervi (15). E' un Nervi in crescendo, quello visto sabato [illegible] se contro il Cagliari, [illegible] che deve confermare in trasferta i progressi, e i risultati ottenuti in casa. Il bilancio versione trasferta [illegible] [illegible] punti, frutto di una vittoria con la Mameli e due pareggi con Calidarium e Sturla) non tranquillizza certo Enrico Gerbo, il mister, che attende dalla propria squadra una riscossa un [illegible] lontano [illegible] vasca di Nervi.

Fiamme Oro (11)-Plamme Oro (17). Solo una vittoria può rilanciare i [illegible] nella corsa per la promozione, in caso di un evento [illegible] passo falso del Bogliasco. E crediamo proprio che [illegible] isolani non [illegible] offrire nulla più di [illegible] dignitosa [illegible] con [illegible] Fiamme Oro in grado di conquistare i due punti. Arbitri: Tarnabene e Maggiore.

Calidarium (13)-Vomero (6). Partita senza storia, [illegible] netti favoriti i palermitani, vuoi per la differenza tecnica e di classifica, vuoi [illegible] il calore del pubblico [illegible] Palermo. Arbitri: Leonardi e Longa.

g. s.

Arbitri: [illegible] G. e Rotunno.

Casali [illegible] (12)-Pesp [illegible] (15). Unico derby ligure della giornata, e interesse le parti medio-basse della graduatoria, nonostante gli ospiti sorvoli puntino sul campionato «interessante» con il lancio in prima squadra di numerosi giovani. Sabato scorso è toccato a Casali risolvere la partita contro il Catania, ma la Casi Mameli sarà sicuramente un test più impegnativo della squadra isolana. Arbitri: Minervini e Vassallo.

[illegible] Systems [illegible] (3)-Dial Salerno (13). Seconda vittoria [illegible] campionato [illegible] sturlini [illegible] Cicchia? Le premesse [illegible] [illegible] tutte anche [illegible] i campani non vorranno perdere terreno prezioso rispetto alle avversarie [illegible] coda. [illegible] pareggio di due settimane or [illegible] il Nervi può [illegible] lo stimolo giusto per [illegible] squadra ligure del presidente Umberto [illegible] per [illegible] la riscossa. Arbitri: San[illegible] e Zerbi.

Fas Cagliari (11)-Fiamme Oro (17). Solo una vittoria può rilanciare i [illegible] nella corsa per la promozione, in caso di un evento [illegible] passo falso del Bogliasco. E crediamo proprio che [illegible] isolani non [illegible] offrire nulla più di [illegible] dignitosa [illegible] con [illegible] Fiamme Oro in grado di conquistare i due punti. Arbitri: Tarnabene e Maggiore.

Calidarium (13)-Vomero (6). Partita senza storia, [illegible] netti favoriti i palermitani, vuoi per la differenza tecnica e di classifica, vuoi [illegible] il calore del pubblico [illegible] Palermo. Arbitri: Leonardi e Longa.

g. s.

[illegible] - La capolista in trasferta [illegible] il San Pio X Loano

L'Imperia è a un passo dallo scudetto Sanremo, ultimo ostacolo a Lavagna

In serie [illegible] maschile [illegible] tra [illegible] Bosco Alassio e Rapallo - Tutto facile per il Recco?

Dopo la sosta, la C2 di pallavolo riparte domani con un grande scontro, il Pio X Loano-Elsi Imperia, tra i maschi, e con [illegible] possibilità, in campo femminile, di una fuga del Beden Sanremo.

C2 maschile — «E' la partita che vale una stagione», dicono nel clan dell'Imperia. Elsi Elettronic. La frase trova riscontro [illegible] situazione del [illegible] I ponentini hanno 4 lunghezze di vanta[illegible] [illegible] loanesi e sull'Olimpia Voltri, e in caso di vittoria domani sarebbero praticamente già in C1. Ma [illegible] per il S. Pio c'è [illegible] giocarsi tutto per non perdere l'autobus della promozione.

L'Olimpia, dal canto [illegible] fare i conti con la disperazione della [illegible] [illegible] in [illegible] trasferta più ardua di quanto lasci intendere la graduatoria. Sempre in coda, il Villetta spera di conquistare a Rapallo, col Pose, due punti per sperare [illegible]. Compito simile [illegible] l'Arenzano che, in [illegible] col Lavoro e Sicurtà Lavagna, ha bisogno della vittoria. Per il [illegible] S. Sanstefanese dovrebbe [illegible] suo rincontro col già [illegible]ciato Fiamma Genova, mentre Cooperativa-Cepurana vale il quarto posto.

C2 femminile — Il turno di sosta che tocca alla [illegible] Lloyd Sampierdarena permette [illegible] Sedes Sanremo di puntare alla fuga. Le matuziane sono infatti di scena, domani, a Lavag[illegible] il Norde e hanno la palese possibilità di portare via i due punti e di avvicinare ancora di più la promozione in C1.

Scontro tra vice-grandi a La Spezia, dove il Gandolfo riceve il S. Pio X Loano: solo chi vince può ancora coltivare qualche speranza di arrivare al [illegible] di categoria. Per [illegible] il compito [illegible] Varazze, sul campo del pericolante Garbarina, mentre l'Ilas [illegible]a dovrebbe tornare a vincere sul campo della «cenerentola» Cap S. Salvatore, e Maurina Imperia-Libertas [illegible] Genova chiude il [illegible].

[illegible] — [illegible] scorsi sono [illegible] giocate, [illegible] turni e orari diversi, cinque gare su sei della 13ª giornata.

Questi i risultati e la nuova classifica: Lavagna-Amegia 3-3; [illegible] Bosco Genova-S. Pio Loano 3-0; Uscio-Week Point 1-3; Cus Genova-Recco oggi; Rapallo-Cepurara 3-3; Varazze-Don Bosco Alassio 3-1.

Le squadre [illegible] in campo domani, con un facile turno per il Varazze capolista, che ospita l'Uscio, mentre anche Don Bosco Alassio (col Rapallo) e Recco (col Lavagna) affrontano partite [illegible] Per il resto, S. Pio-Week Point che è ultima spiaggia per i loanesi, e due partite senza pronostico: Ceparana-Cus e Amegia-Don Bosco Genova.

D [illegible] — Penultimo turno, con il Cabbiano Andora che chiede al Nevalcavi Rivarolo i due punti [illegible] promozione. Battaglia a distanza per il secondo posto tra Quiliano (in [illegible] ad Arenzano) e Tegliese (in casa contro il Carcare), [illegible] S. Camillo-Arma Taggia è derby che vede favorite [illegible] capitì.

Nel girone B, S. Stro [illegible] Uscio) e Fabianese (in casa col Diva Genova) sono imprendibili, mentre tra Alta Val Bisagno e Fone è in pallo la terza posizione.

r. bg.

[illegible] prova [illegible] Enduro è [illegible] quinto Alberto Vecchi

CHIAVARI — Terza prova del [illegible]to ligure [illegible] Enduro sul circuito di Casarza Ligure e vittoria, come da pronostico, [illegible] genovese Giorgio Grasso, su KTM. Il portacolori del Moto Club Trial David [illegible] impiegato 2h38'18 nel compiere le sei prove speciali, precedendo di oltre [illegible] minuto i più diretti inseguitori, Muraglia, Modena e Placido, classificatisi nell'ordine alle spalle del vincitore. Soltanto quinto il primo dei levantini, Alberto Vecchi, del Moto Club Casarza.

I vincitori di classe: Giorgio Grasso (Trial David) nella categoria senior; [illegible] Grandi (Calvari) junior 80 cc; Fabio Parone (Pro Sport) junior 125; Giuliano Modena (Due Valli) junior 250; Ennio Bini (Calvari) junior 350; Massimo Martini (Pro Sport) junior 350 quattro tempi; Massimo Fiore (Sanremo) junior 500 quattro tempi; Simone Ginalia ([illegible]) cadetti 80; Damiano Silvestro (Due Valli) cadetti 125; Stefano Manara (Superba) cadetti 250; Riccardo Caldera (Imperia) promozionale. Nella classifica per società, successo della Pro Sport Sanremo davanti a Calvari. Contessa e Casarza.

[illegible] - Il nuovo gruppo dirigenziale vuole rinverdire i vecchi fasti

Chiavari sulla via della riscossa

A metà luglio sarà organizzata la finale nazionale degli «over 35», clou del fitto programma [illegible] manifestazioni per l'88 - Un progetto per l'attività invernale indoor a Sampierdicanne

Le finali a Lavagna degli studenteschi

LAVAGNA — Il complesso sportivo del Parco Lavagna si sta a poco a poco rivelando come uno dei centri più attivi e vitali dello sport giovanile, non solo ligure. Le sue modernissime strutture sono sfruttate praticamente a ritmo continuo dalle manifestazioni di varie discipline. In questa settimana, per esempio, sono di scena le squadre finaliste della fase interregionale dei campionati studenteschi, nelle specialità del calcio, del basket e della pallavolo. A parte l'interesse tecnico delle gare, bisogna ricordare come organizzare tutto ciò voglia dire convogliare centinaia di ragazzi e relativi accompagnatori in Riviera, con notevole vantaggio per il movimento turistico.

Per il calcio, le partite si svolgono al vecchio «Ribaldi», ma le rappresentative fanno sempre capo alla struttura del Parco Lavagna. Le squadre [illegible] sono l'Istituto geometri «Cristoforo Colombo» di Sanremo, il Liceo scientifico «Marconi» di Carrara e l'Istituto geometri di Vercelli. La squadra ligure e quella toscana appaiono favorite rispetto alla più debole piemontese.

Per il basket, nel palazzetto dello sport si affrontano l'ITC «Pasano» di Torino, l'Istituto geometri di Vigevano e il Liceo scientifico «Curie» di Grugliasco, tra i maschi. Per le ragazze sono in campo tre Licei scientifici: il «Copernico» di Torino, il «Pasno» di Cuneo, il «Facinotti» di La Spezia. Infine, nella pallavolo sono in lizza Savigliano, Spezia e Pinerolo per le ragazze; Mondovì, Torino e La Spezia tra i ragazzi. I risultati finali dei [illegible] tornei, con gironi all'italiana, si conosceranno in giornata. In piscina si concluse oggi la fase regionale dei campionati studenteschi di nuoto, [illegible] un centinaio di atleti provenienti da tutta la Liguria.

d. s.

CHIAVARI — Un agguerrito gruppo di nuovi dirigenti guida il Tennis Club Chiavari [illegible] riscossa, intendendo riportare il sodalizio a quei livelli che la sua storia e i tanti [illegible] riportati [illegible] gli anni passati gli assegnano.

Nessuna polemica con la gestione precedente, ma il nuovo consiglio direttivo, insediatosi nell'87, ha intenzioni ambiziose e vasti programmi: c'è da organizzare un calendario veramente in[illegible] c'è da ritardare un settore agonistico giovanile che negli anni [illegible] si sono quasi completamente dissolti.

Nei primi mesi della nuova linea di condotta, [illegible] cominciato a fare qualcosa di inte[illegible], come la istituzione dei circuito per classificati di serie C «Banca [illegible] Chiavari», le finali del quale si sono tenute sui campi di via Preli ad ottobre dell'anno scorso e hanno riscosso interesse e notevoli consensi.

Ma è con l'apertura della stagione '88 che il T.C Chiavari si inse[illegible] alla grande nel giro dei club che [illegible] no.

Arnaldo Monteverde, presidente del Tennis Chiavari e principale fautore del nuovo corso, spiega le direttive che ispirano il suo lavoro: «*Tenendo conto delle obiettive difficoltà [illegible] cui ancora [illegible] dibattiamo e che dobbiamo uscire da una situazione che si era fatta seria, intendiamo procedere a piccoli passi, muovendoci però costantemente in avanti. Per intenderci, quest'anno [illegible] deciso di fare qualcosa in più dell'anno scorso, ma sempre badando a non fare il passo più lungo della gamba. L'elenco delle manifestazioni che organizzeremo può chiarire meglio il mio pensiero*».

Un programma [illegible] e ben articolato, quello elencato da Monteverde, soprattutto mi[illegible] in alcuni settori dove si delineano [illegible] possibilità [illegible] intervento (per esempio nell'attività veterani) e nei campionati riservati a determinate categorie).

«*Innanzitutto ospiteremo volentieri* — riprende Mon[illegible] — *la seconda prova del Master Tuttosport [illegible] schile per giocatori non classificati. Si concluderà lunedì o martedì prossimi. Immediatamente dopo, dall'8 al 15 maggio, ci sarà la [illegible] provinciale della Coppa Porro Lambertenghi. Si pratica un campionato italiano under 14 maschile e femminile. Il terzo appuntamento è per il 25 giugno quando passerà di qua il circuito del Banco di Chiavari. Le finali della prova, riservata ad ambo i sessi, si [illegible] il 3 luglio. Poi il 15, 16 e 17 luglio, la finale del campionato nazionale over 35, a squadre. Questo è uno dei punti più importanti del calendario. Nelle quattro squadre finaliste che [illegible] no a Chiavari ci saranno con ogni probabilità nomi di an[illegible] grande lustro, come quello di [illegible] Zugarelli, cioè che sono ancora classificati in categoria A. Il 3 [illegible] 11 settembre ospiteremo il campionato nazionale per i dottori commercialisti; infine, dal 22 al 25 settembre, la seconda finale del [illegible] Banco di Chiavari*».

Ma Arnaldo Monteverde «nasconde» [illegible] altro grosso progetto che viene [illegible] rivelato dal dirigente Trabucco: «*Nei mesi di novembre e dicembre organizzeremo un torneo invernale indoor [illegible] palazzetto dello sport di Sampierdicanne. Una manifestazione, la prima che si tiene in Riviera e direi in tutto il Levante da un po' di tempo a questa parte, si farà anche con l'aiuto dell'amministrazione chiavarese*».

d. s.

[illegible] - Vittima di turno la Bolzanetese

Colombo, vittorie in serie

Il campionato [illegible] bocce di categoria A conferma di turno in turno che la Colombo di Genova ha [illegible] squadra [illegible] e nello stesso tempo individualità [illegible] prim[illegible] piano: [illegible] nelle sue file i quattro campioni del mondo in [illegible] (Sturla, F. Amerio, L. Brustone, Guinti) [illegible] alle spalle rincalzi di lusso come il campionissimo Granaglia e lo sponsor Bozzano, era facile pronosticarla tra le protagoniste del torneo. [illegible] [illegible] campionato [illegible] che la compagine genovese è nettamente superiore a tutte le altre 17 partecipanti. Dopo solo cinque giornate, [illegible] 10 punti in classifica, 10 in più della Fiasa, seconda in graduatoria.

Vittima di turno di Sturla e soci è stata la Bolzanetese Prime Cenuoli, che giocava in casa, e che è stata battuta per 10-8. Disco rosso anche per la Roverino, nettamente superata a Torino dalla Fia[illegible] per 12-4, mentre l'Andrea Doria è riuscita a cogliere la sua prima vittoria — a spese di un'aggueerrita Bielese — con un promettente 10-6 che le permette di lasciare le parte [illegible] classifica e di appaiarsi [illegible] stessa Raverino a quota 35, a un solo punto [illegible] Bolzanetese.

Nell'Italinto, il campionato regionale di B, ancora due preziosi punti per la S. Rocco Coalma (Ohlo, Ciacco, Musante), che si conferma leader del [illegible] che ha però da rammaricarsi per avere sprecato [illegible] occasione [illegible] semifinale proprio contro i vincitori della [illegible] I ruentini dell'Aurora Rapallo (Canepa, De Barbieri, [illegible] Barbieri).

[illegible] Ferrania e a Chiavari si sono svolte le selezioni [illegible] il campionato individuale con la promozione agli «assoluti» [illegible] 18 e 19 giugno a Carcare per Briano (Familiare Savonai, Montano e Ferraro (2ª Ferrania), Velizzone (Finalese), Nardi (A. B Savonese), Canepa (Aurora Rapallo), D. Cuneo e Tociane (Zoagliese), Giubergia (La Boccia Carcarese), Barberis e Scorsa (Latimbro Savona), Musai (Italinto Chiavari), Bozzo (A. Doria), Folloni (Fabiano La Spezia), Dapino (Unione Genovese), Carrassino (Serra Riccò).

Guido Tolanni

[illegible] Le squalifiche in Terza e interregionale

Poiché domenica questi campionati non giocano, le decisioni del giudice per quanto concerne Promozione, Prima e Seconda verranno prese oggi.

Questi i provvedimenti per l'Interregionale: 3 giornate di squalifica a Martelli (Mirandolese); una a Farolfi (Carpi), Goffredi (Colorno), Toracca (Mobilieri), Biselli (Migliarina), Mainardi (Valanese) e Barsotti (Viareggio); una a Mura (Levante). In Terza categoria, una giornata a Castagnola (Aurora Avis), Passano (Pramurese) e Gaggino (Sanmartinese).

[illegible] - Stasera si conclude il Palio dei rioni

Certosa, ultimo esame

GENOVA — «*Tutto è ancora da decidere per i primi quattro posti: [illegible] facciamo previsioni azzardate, attendiamo ancora alcune ore per vedere se il Certosa saprà resistere all'attacco [illegible] Bar Junior. Per quanto riguarda poi la Sturla potremmo arrivare anche terzi, ma la quarta posizione sarebbe già un risultato positivo*».

Nel Bar Anna di Sturla, indiscusso covo delle bocciofile del quartiere, si attende [illegible] molta trepidazione l'ultima giornata del Palio dei rioni di bocciofile, giunto quest'anno alla decima edizione.

La classifica per le prime posizioni ammette molte combinazioni con il [illegible] (punti 70) che in [illegible] sconfitta potrebbe [illegible] raggiunto dal Bar Ju[illegible] (punti 67) [illegible] lo Struppa (64) impegnato contro il Quezzi (60) potrebbe essere raggiunto e superato dalla Sturla (62).

Tutte ipotesi, tutte valide anche [illegible] il vantaggio del Certosa è abbastanza rassicurante ed i due punti di differenza tra [illegible] Struppa e [illegible] Sturla [illegible] [illegible] quasi [illegible] ranzia [illegible] terzo posto. Il [illegible] Junior, però, punta su due fattori: la forma non eccelsa del Certosa nelle ultime giornate e l'avversaria di stasera della leader, il San Bernardo, squadra molto pericolosa sul proprio campo. Un eventuale spareggio supplementare troverebbe i gio[illegible] del Bar Junior [illegible] mente più in forma [illegible] quelli del Certosa, dominatori [illegible] tutto il Palio e solo nel [illegible] in leggera flessione.

Analogo il discorso per la terza posizione: per [illegible] Struppa in forma [illegible] eccelsa una Sturla in crescendo.

Questo il programma di [illegible] (3ª giornata, ore [illegible]. Struppa-Quezzi; Sant'Eusebio-Marassi; Molo-Doria; Sampierdarena-[illegible]; Bar Junior-Pontevecchio; [illegible] Gottardo-Foce; [illegible] Quirico-Molassana; [illegible] gieno-S. Gerolamo; S. Bernardo-Certosa.

Classifica: Certosa 70; [illegible] Junior 67; Struppa 64; Sturla [illegible] Quezzi 60; Doria e S. Bernardo 58; Sampierdarena 54; Molassana 50; S. Gottardo 47; Staglieno 44; [illegible] rassi 43; Molo 41; Pontevecchio 39; S. Eusebio 36; S. Gerolamo 25; S. Quirico 23; Foce 21.

g. s.

Quint'ultimo posto nel Torneo Berretti

Entella-baby, annata no

CHIAVARI — Un'annata tutta da dimen[illegible] [illegible] i giovani biancocelesti della formazione «Under 19» che ha partecipato al Torneo Berretti.

Nel girone A l'Entella è terminata al quint'ultimo posto (su quattordici partecipanti), [illegible] 31 punti in 26 partite, frutto di sei vittorie, [illegible] pareggi e undici sconfitte, [illegible] 23 gol fatti e 36 subiti. Un po' [illegible] una squadra che [illegible] l'anno scorso [illegible] era battuta sino [illegible] [illegible] scendere [illegible] fi[illegible] nazionali.

L'allenatore dei giovani biancocelesti, Sergio Rossetti, che ha preso il posto di Wildon Torrini, [illegible] a spiegarne le [illegible]: «*Indubbiamente le difficoltà della prima squadra che, sin [illegible] prima battuta [illegible] richiesto parecchi elementi, [illegible] hanno condizionato [illegible] poco. Quando [illegible] squadra [illegible] Baveni ha iniziato il campionato abbiamo dovuto prestare la Sanzino, Sabanelli e Cappannelli, il anche nel [illegible] del campionato [illegible] dovuto fare altri "prestiti"*».

Conclude [illegible] tecnico Rossetti: «*Ma questa è solo una delle tre ragioni per cui [illegible] abbiamo brillato. La seconda è che nel momento decisivo del torneo, diciamo [illegible] dicembre [illegible] pranato, gli infortuni capitati alle due pedine più importanti [illegible] squadra, Dagnino (centrocampista) e Brendani (punta), [illegible] troppo duri [illegible] sopportare e ci hanno relegati nell'anonimato. La terza ragione è che questa squadra ha bisogno di maturare, avendo [illegible] giocatori ancora inesperti e non completamente pronti dal punto di vista fisico. I vari Burani, Bernardi, Aniello, Santino, potranno fare meglio il prossimo anno. Solo la stagione '88-'89 potrà dimostrare il vero valore [illegible] questo organico*».

d. s.

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo

MONTE CARLO
Vincitore [illegible] diciannovesima Peugeot 205 Junior il Sig. Giosué Vicinanza.
Accanto a lui [illegible] Girls del Gruppo "The Satin Dolls"
del Cabaret [illegible] Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando,
Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della [illegible] des Bains de Mer.
Restano 16 automobili da assegnare tra coloro che il venerdì,
sabato [illegible] domenica realizzano 21 con [illegible] sette o con [illegible]
[illegible] concorso prosegue fino al 14 agosto 1988.

SBM Italia

Société des Bains de Mer

Savona, [illegible] anche i problemi dell'Acna e dei trasporti

Dalla Uil un invito all'unità per i «nodi» Enel e Italsider

Ieri si è svolto il congresso provinciale - L'intervento di Giorgio Benvenuto - I risvolti politici

SAVONA — «*I socialisti della Uil per lo sviluppo della provincia*»: questo il tema del convegno tenutosi [illegible] a Palazzo Nervi, presenti, tra gli altri, Giorgio Benvenuto e Ugo Intini. A qualcuno [illegible], addirittura, più un congresso alternativo del psi savonese che un convegno sindacale. [illegible] corridoi ci sono stati fitti colloqui fra esponenti di varie [illegible]. I riformisti si sono dati [illegible] puntamento, nella stessa [illegible] da, per il 14 maggio. L'attuale segreteria politica, in base [illegible] statuto, [illegible] convocare [illegible] nuovo congresso ma non lo ha ancora [illegible].

Affiorano i problemi [illegible] fondo: «*Tra gli amministratori socialisti e [illegible] segreteria c'è uno scollamento*», [illegible] mette Guido Bonino, presidente della Provincia. «*La presenza [illegible] Intini non intende caratterizzare questo [illegible] quello schieramento, a mio giudizio intende favorire l'unità del partito*», puntualizza [illegible] Gianluigi Figini, sindaco di Borghetto S. Spirito.

Il [illegible] fortemente politico del convegno è stato evidenziato dallo [illegible] Giancarlo Battagino, segretario [illegible] provinciale della Uil, il quale ha aperto [illegible] con [illegible] relazione introduttiva ricordando che «*il convegno ha al centro [illegible] volontà e l'impegno di dare [illegible] contributo significativo al rinnovamento reale del psi di Savona*». [illegible] suo intervento [illegible] stato più esplicito, entrando nel vivo dei problemi. Sulla vi[illegible] Enel, ad esempio, ha [illegible] «*intoppi [illegible] stata d'arresto venute da parte dei Comuni di Vado e Quiliano*» [illegible] chiare lettere ha rivendicato «*un ruolo [illegible] psi, [illegible] assente, che assuma e faccia assumere [illegible] linea di comportamento univoca ai nostri amministratori, volta al rinnovamento della centrale*».

Il quadro [illegible] provinciale [illegible] pa[illegible] da [illegible] di fondo: l'esi[illegible] [illegible] crisi strutturale. Ecco alcune delle cifre poste all'attenzione: quasi 4 mila giovani in cerca [illegible] prima occupazione [illegible] della popolazione provinciale formato da pensionati.

Quali le richieste [illegible] gretario della Uil savonese? Tante, a cominciare [illegible] tegrazione effettiva [illegible] premurorio [illegible] l'area metropolitana [illegible] (e Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, nel [illegible] intervento, ha ribadito [illegible] quest'impegno), [illegible] spazio particolare [illegible] stato riservato ai problemi [illegible] Val Bormida («*Non siamo d'accordo con chi chiede la chiusura dell'Acna come unico imputato della zona, e soprattutto con il compagno [illegible] Vi[illegible] guida [illegible] esercito di ambientalisti*»), dell'Italsider di [illegible] («*Le iniziative intraprese dal sindacato [illegible] difesa e sostegno del ruolo che lo stabilimento deve svolgere per [illegible] siderurgia nazionale, non [illegible] deve trovare consensi [illegible] livello Finsider, ma appoggio totale da parte delle forze politiche e sociali della provincia*») [illegible] poi il porto, i trasporti, il turismo.

Mentre Ugo Intini ha svolto un intervento squisitamente politico, Giorgio Benvenuto, leader [illegible] Uil, ha espresso [illegible] alcuni giudizi di merito sulle vicende [illegible] vonesi. «*E' indispensabile arrivare a un progetto preciso, indipendentemente dalla mentalità [illegible] quel pretore o di quel sindaco, così [illegible] non ripetere deleterie [illegible] tipo Montalto [illegible] Castro, Carrara, Manfredonia*», ha [illegible] a proposito dell'Acna.

[illegible] la situazione Italsider e quella di altre aziende pubbliche. Il segretario [illegible] sionale [illegible] Uil ha [illegible] [illegible] scelte di Iri, Gepi [illegible] [illegible] «*Tagli all'occupazione e chiusure, anziché progetti [illegible] rilancio*». Per l'Enel ha espresso la s[illegible] che il [illegible] piano energetico nazionale, contenga «*autentici elementi a favore [illegible] centrali pulite*». Benvenuto ha avuto anche una battuta per l'autostrada Savona-Torino: «*Arrivo in macchina [illegible] capolavoro piemontese, l'ho trovata pressochè [illegible] a vent'anni fa [illegible] che il suo potenziamento sia ancora considerato un lusso*».

l. p.

Ancora mistero sul cadavere scoperto nell'entroterra di Spotorno

Unico indizio, la valigia

Recuperata l'etichetta: [illegible] di una marca molto [illegible] - Il padre di Alex Besaggio: «L'ho vi[illegible] nel bosco già un [illegible] fa» - Le perizie - Interrogati gli abitanti [illegible] [illegible] «Torre»

NOSTRO SERVIZIO

SPOTORNO — Ancora mistero sul cadavere [illegible] donna trovato martedì pomeriggio sulle alture [illegible] Spotorno. [illegible] mattina carabinieri [illegible] squadra [illegible] hanno fatto una serie [illegible] sopralluoghi nella [illegible] abusiva di località «Torre», dove un ragazzo di dodici anni, Alex Besaggio, ha scoperto il [illegible] in [illegible] di decomposizione, ridotto quasi [illegible] scheletro.

Il [illegible] procuratore della Repubblica, [illegible] Lanzilotti, ha affidato [illegible] perizie dell'istituto di anatomia dell'Università di Genova. Sergio Bistarini, il compito di stabilire la data e le circo[illegible]. [illegible] frattempo [illegible] nella valigia semidistrutta dagli incendi boschivi del 27 marzo [illegible] stati deposti [illegible] il [illegible] e la testa [illegible] vittima.

Bracciale [illegible] gambe, sezionate con [illegible] tagliente seghetto, recuperato poco distante, erano state invece [illegible] in [illegible] di plastica nera, danneggiati a loro volta dall'incendio.

La valigia in similpelle, di [illegible] è stata recuperata l'etichetta (è una marca molto diffusa), forse era stata sommariamente sepolta, così come gli altri resti, trovati nei dintorni [illegible] [illegible] abusiva, a pochi metri da [illegible] villette. Potrebbe costituire un buon punto di partenza per le indagini.

Ernesto Besaggio, il padre di Alex, ha sostenuto di averla vista già un anno fa, affondata [illegible] rigogliosa vegetazione [illegible] ricopriva, [illegible], l'intera zona.

Insomma, [illegible] elementi [illegible] disposizione [illegible] magistrati [illegible] conducono l'inchiesta [illegible] [illegible] celli; [illegible] all'etichetta, c'è uno [illegible] celeste, trovato in [illegible] tasca laterale, e una cinta [illegible] nylon strappata.

Il fuoco potrebbe aver cancellato altre [illegible] utili [illegible] risalire all'identità del cadavere della donna, [illegible] circa un metro [illegible] sessanta, di età compresa fra i trenta [illegible] i quarant'anni. [illegible] prime indicazioni [illegible] periti.

Questi ultimi, peraltro, hanno bisogno [illegible] [illegible] quaranta giorni di tempo per dare una risposta definitiva [illegible] interrogativi rimasti ancora [illegible] sospeso.

Il dottor Pino Garaglio [illegible] Noli, che ha fatto [illegible] primo esame necroscopico, aveva rilevato [illegible] [illegible] porosi nelle [illegible] [illegible] [illegible] parti che colpisce, in genere, persone anziane. Questa circostanza, sia pure ancora incerta, ha fatto pensare subito [illegible] [illegible] scomparsa di Angela Siccardi, [illegible] [illegible] vonese, pensionata ed invalida, di 78 anni. Il genero, Onorino Serra, 68 anni, sempre [illegible] Savona, [illegible] di denunciarne la m[illegible] (secondo [illegible] avvenuta per cause naturali) per continuare ad incassarne la pensione, [illegible] giu[illegible], dopo mesi di occolti dinieghi, confidò di aver infilato il corpo della suocera, [illegible] vecchia minuta [illegible] provata da una lunga malattia, in [illegible] valigia e di «averla sepolta» in mare, durante un viaggio in traghetto da Genova [illegible] Sardegna.

[illegible], ora [illegible] [illegible] gitato un'altra versione, abbastanza sorprendente: «*Ho pagato qualcuno per far sparire mia suocera. Non [illegible] che fine abbia fatto [illegible] valigia...*».

[illegible] gli inquirenti sono scettici; per il momento hanno preferito non interrogarlo neppure, considerato il [illegible] rattere [illegible] e contorto [illegible] Serra che [illegible] mai riuscito a [illegible] una versione unitaria e definitiva [illegible] vicenda, nonostante la decina [illegible] interrogatori a cui è stato sottoposto negli ultimi mesi.

Polizia, [illegible] e giudici [illegible] vagliando tutte [illegible] denunce di scomparsa, [illegible] presa, ovviamente, quella di Angela Siccardi, segnalate [illegible] gli ultimi quattro anni. Le ricerche [illegible] sono [illegible] [illegible] di fuori dell'ambito provinciale [illegible] regionale, [illegible] esito. Il vicequestore Alessandro Branda, capo della mobile, ha interrogato ieri alcuni [illegible] [illegible] località «Torre»: nessuno, però, si ricorda [illegible] persone o movimenti sospetti. [illegible] pianale a fianco della discarica, vicina [illegible] svincoli dell'Autofiori, specie di notte [illegible] [illegible] di coppiette e drogati. Da tempo [illegible] si fa più [illegible] [illegible] continuo andirivieni di auto. Il giallo, dunque, continua.

m. zu.

Spotorno. Gli inquirenti sul luogo del ritrovamento (Tel.)

Anna: no allo chiostro

Dopo l'incontro [illegible] ministero della Sanità Il sindacato chiede maggiori controlli

[illegible]O — Una delegazione del consiglio di [illegible] [illegible] dell'Acna-Chimica Organica [illegible] ripartita ieri da Roma, dove ha avuto [illegible] [illegible] con [illegible] direttore del Servizio di igiene pubblica del ministero della Sanità, Leonardo Toti, sui problemi ambientali all'interno e all'esterno dello stabilimento di Cengio.

Il risultato del confronto [illegible] stato giudicato positivo dai sindacati: per operare il risanamento, [illegible] ministero [illegible] ritiene necessaria la chiusu[illegible] della fabbrica, [illegible] la continuazione dell'attività dell'Acna renderà più facile l'applicazione del piano [illegible] ri[illegible] previsto dal ministero dell'Ambiente. Incontri sullo stesso problema si [illegible] [illegible] avuti nei mesi scorsi [illegible] i responsabili [illegible] l'azienda e con [illegible] [illegible] di Carcare e Ceva.

Molti dei [illegible] raccolti coincidono con [illegible] indicazioni che sono state fornite dal consiglio di fabbrica.

Negli ambienti sindacali adesso c'è un certo ottimismo sul futuro della fabbrica di Cengio. La piattaforma aziendale, presentata nei giorni scorsi ai responsabili dell'Acna dal sindacato, sembra in grado di garantire e migliorare sensibilmente l'ambiente.

La piattaforma [illegible] stata illustrata ai tecnici del ministero [illegible] Sanità. Oltre a prevedere un aumento dei controlli [illegible] stata chiesta l'installazione di centraline computerizzate che raccolgano 24 ore su [illegible] dati sulle emissioni atmosferiche che [illegible] [illegible] controllate [illegible] [illegible] all'Acna. Inoltre si dovranno completare i lavori per rendere sicuri [illegible] abbattimenti dei fu[illegible] [illegible] camini dei reparti. Attenzione anche al problema delle [illegible] reflue delle lavorazioni. Con un migliore [illegible] sistema di depurazione, [illegible] dovrà utilizzare [illegible] l'acqua a ciclo chiuso.

e. m.

Vetr.I, un '87 d'oro

L'utile netto [illegible] [illegible] miliardi [illegible] [illegible] - A Dego previsti nuovi investimenti - Le cifre

[illegible] — E' in continua ascesa il grafico delle Vetrerie Italiane di Dego, [illegible] [illegible] nazionale del settore e [illegible] azienda savonese quotata in Borsa. [illegible] quanto emerge dal bilancio '87 presentato ieri all'assemblea degli [illegible] dall'amministratore delegato Pietro Ghiazza. Il fatturato [illegible] a quasi 200 miliardi, [illegible] un aumento [illegible] oltre [illegible] miliardi rispetto all'anno precedente, mentre l'utile netto è stato di 14 [illegible] liardi [illegible] mezzo. Un [illegible] [illegible] 6,7%, a fronte di [illegible] media nazionale del [illegible].

Le prospettive per il [illegible] sono ancora più rosee: [illegible] fatturato, in base all'andamento dei primi tre mesi, dovrebbe aumentare almeno a 210 miliardi; [illegible] industrie del [illegible] [illegible] investimenti per [illegible] miliardi, [illegible] quali [illegible] [illegible] Dego. La vetreria valbormidese, che insieme a quelle di Lonigo in provincia di Vicenza (la più [illegible]a d'Europa) [illegible] [illegible] Villa Bonta (Mantova) costituiscono [illegible] struttura originaria della Vetr.I, ha in progetto di ristrutturare un altro forno, per razionalizzare la produzione. Il gruppo [illegible] è anche rafforzato [illegible] corso del 1987 con l'acquisto del 50% della Vetro Verona e della Vetro [illegible] Significativa l'espansione nel [illegible] re [illegible] contenitori alternativi alla plastica.

Notevole anche il rientro [illegible] [illegible] raccolta di vetro usato, effettuato tramite [illegible] di Cairo, [illegible] quale la Vetr.I possiede il [illegible] per [illegible] della proprietà. Tramite oltre [illegible] contenitori, posti nella [illegible] [illegible] Savona [illegible] [illegible] altri Comuni della Val [illegible] (in totale [illegible] Comuni), ne sono [illegible] raccolti 11 [illegible] quintali, per un valore [illegible] [illegible] 100 milioni.

e. m.

Un'inchiesta sull'assenteismo della procura della Repubblica

Albenga, controlli in Comune

ALBENGA — Dopo l'Usl, sono [illegible] condotti controlli anti-assenteismo anche in Comune? Nei giorni scorsi, [illegible] [illegible] discrezione, carabinieri della compagnia di Albenga avrebbero provveduto a controllare i cartellini di presenza e, in particolare, i permessi di uscita di alcuni dipendenti. Gli inquirenti (avrebbero ricevuto [illegible] serie di segnalazioni e da questo fatto sarebbe partita l'operazione), non hanno [illegible] ancora reso noti i risultati [illegible] controlli. L'inchiesta è stata ordinata dal procuratore della Repubblica [illegible] [illegible] Michele Russo.

Un'analoga operazione, condotta negli uffici della IV Usl, non aveva messo in luce irregolarità da parte dei dipendenti pubblici: quando scattarono i controlli, [illegible] tutti regolarmente al posto di lavoro. I pochi assenti erano in malattia [illegible] aveva[illegible] seguito [illegible] procedure di [illegible]. L'inchiesta [illegible] conclusa senza [illegible] per [illegible] impiegati e i sanitari della IV [illegible] mesi sotto accusa da [illegible] lunga serie di segnalazioni, alcune anonime.

Ma veniamo agli ultimi avvenimenti. I carabinieri, in borghese, [illegible] entrati in [illegible] qualche giorno [illegible] e hanno provveduto [illegible] controlli. [illegible] se gli impiegati che avevano firmato il cartellino fossero [illegible] [illegible] [illegible] di in[illegible]. Poi sarebbero [illegible] raccolti i nomi degli assenti, sui [illegible] [illegible] quali verranno svolti accertamenti.

[illegible] nessun commento [illegible] arrivato da parte degli organismi sindacali, che non avrebbero per il momento rilasciato dichiarazioni. Non si sa ancora, ad esempio, in base a quali indicazioni si siano mossi gli inquirenti che mantengono [illegible] questo proposito un rigoroso [illegible].

Controlli dello stesso tipo potrebbero essere [illegible] ad altri settori della pubblica amministrazione, così come [illegible] avvenuto, negli ultimi tempi, [illegible] po' dappertutto. Ormai le operazioni anti-assenteismo vengono considerate quasi di routine.

Nel mirino degli inquirenti, sempre secondo indiscrezioni, ci sarebbero [illegible] que [illegible] pratiche relative agli straordinari. I militari [illegible] rebbero entrati in possesso di una parte della documentazione, che [illegible] attentamente vagliata.

Tutto si è svolto [illegible] la massima discrezione e [illegible] [illegible] escluso che vengano condotti accertamenti anche in altre direzioni oltre a quelle relative [illegible] perannuale.

m. ma.

[illegible] morte a Padova [illegible] prof. Granelli

SAVONA — Sincero cordoglio ha suscitato in città la morte dell'avvocato professor [illegible] Emanuele Granelli, 50 [illegible], avvenuta a Padova, dove [illegible] si [illegible] trasferito [illegible] cinq[illegible] anni. Savonese, legato profondamente alla propria città [illegible] l'altro era membro [illegible] comitato scientifico della Camera di commercio), Granelli era ordinario di diritto tributario.

I funerali si svolgeranno stamane, a Padova, nel cortile di Palazzo del Bo.

Finale: approvato l'altra sera dall'assemblea generale, contrario il pci

«Buco» di 5 miliardi all'Usl

Il preventivo stimato per quest'anno [illegible] [illegible] [illegible] a 900 milioni: [illegible] [illegible] spese reali [illegible] calcolate in 115 mila[illegible] - Maggiorazione del 4 per cento [illegible] - L'intervento dello Stato

FINALE LIGURE — C'è [illegible] di almeno 5 miliardi [illegible] lire [illegible] bilancio di previsione della V Usl del Finale[illegible] approvato l'altra [illegible] dall'assemblea generale [illegible] preventivo [illegible] di 107 miliardi e [illegible] milioni [illegible] un deficit reale [illegible] al ripiano [illegible] da anni. La spesa per il personale (oltre 2000 dipendenti) supera i [illegible] miliardi, quella per l'ospedale sfiora i 20 mi[illegible]. Notevoli anche le spese previste per [illegible] servizio igienico-sanitario e ambientale (7 miliardi) e per i far[illegible] (12 [illegible] 200 milioni). Il bilancio [illegible] [illegible] approvato [illegible] i soli voti contrari [illegible] [illegible] comunista.

Spiega il presidente [illegible] Comitato di gestione, San[illegible] Elena: «*Il bilancio non trova rispondenza per quanto riguarda la parte entrata (187 miliardi [illegible] milioni, a fronte di una [illegible] reale calcolata [illegible] 115 miliardi [illegible] milioni [illegible] lire) [illegible] momento che [illegible] Regione [illegible] ha provveduto ad [illegible] in via definitiva [illegible] quote di nostra competenza, [illegible] però [illegible] lacitare per l'esercizio dell'anno in [illegible] le quote del bilancio [illegible] maggiorate del 4%, il [illegible] [illegible] inflazione programmato*».

Prosegue: «*C'è differenza fra le entrate, [illegible] questo modo, e le [illegible] reali, ma il bilancio [illegible] previsione non può non essere bilanciato già in partenza, per questo il Comitato di gestione ha apportato riduzioni per circa 5 miliardi nella spesa farmaceutica, nella spesa del personale e in quella per i servizi*».

In parole povere, quindi, per l'ennesima volta l'Usl ha approvato un bilancio in pa[illegible] sapendo già che i soldi stanziati non basteranno. Lo [illegible] interverrà per ripianare il disavanzo: questo accadrà [illegible] a quando non [illegible] [illegible] tagli [illegible] alle spese inutili e una compensazione tra Usl.

Nella sua relazione il presidente del Comitato di gestione ha poi ricordato [illegible] obiettivi dell'88: il centralino [illegible] [illegible] prenotazione [illegible] matizzato (funzionante da pochi mesi), il polo informatico «*Liguria occidentale*», [illegible] piano regolatore dell'ospe[illegible] [illegible] Pietra Ligure, l'isti[illegible] [illegible] della [illegible] dell'osso», il nuovo ruolo dell'ospedale ex Issiffini [illegible] Finale Ligure con l'istituzione del servizio geriatrico «*Medicina domani*» e i servizi territoriali.

Ha concluso Sandro Elena: «*Il polo informatico previsto ha la finalità di gestire, [illegible] modo uniforme per le Usl del ponente (dalla I alla VII) le procedure relative alla medicina generale e l'anagrafe sanitaria. Questo centro informatico è già stato deciso formalmente nei mesi scorsi dalla giunta della Regione e finanziato dal Cipe*».

m. r.

[illegible] dalla [illegible] a Savona

SAVONA — [illegible] incontro-dibattito [illegible] tema «*Vediamoci chiaro*», ovvero il punto di vista dei giovani per capire e cambiare istituzioni e politica, è in programma oggi pomeriggio, alle 15, [illegible] [illegible] piazza Diaz. Lo hanno organizzato la Fgci savo[illegible] e la federazione provinciale [illegible] pci. Parteciperanno al dibattito Pietro Folena, segretario nazionale [illegible] Fgci e Diego Novelli, parlamentare europeo [illegible] pci.

[illegible] per furto

BORGHETTO S.S. — Processo per direttissima [illegible] mattina in pretura [illegible] Albenga per due giovani di Borghetto condannati per il tentato furto di due «*Fiat 500*». Sono Massimiliano Cavallone, 18 anni, corso Europa, e Loredana Pellegrini, 21 anni, via S. Antonio. Per Cavallone la condanna [illegible] di 4 mesi e 15 giorni, 3 mesi e 15 giorni per la ragazza.

Amnistia per le videocassette

SAVONA — Il pretore [illegible] Savona, Giovanni Buonomo, a conclusione [illegible] processi svoltisi ieri contro Basilio [illegible] [illegible] anni, [illegible] del negozio «*Stereo più*» [illegible] piazza del Popolo 7, ha dichiarato [illegible] «*non doversi procedere per [illegible] amnistia*». Mallone era accusato di «*detenzione, per la vendita, [illegible] videocassette riprodotte illecitamente*».

Assolto ex maresciallo

[illegible] LIGURE — L'ex maresciallo dei carabinieri di Pietra, Italo Nardi, [illegible] stato assolto ieri, per insufficienza di prove, dal pretore di Finale, dall'accusa di mi[illegible]. Nardi, con il presidente del Moto [illegible] Val Maremola, Ferruccio Rostagno, era stato querelato da Bruna Daverio, di Magliolo. Causa [illegible] divarti [illegible] pista di [illegible] [illegible] Magliolo, per alcuni troppo [illegible] rosa.

Black-out telefonico a Plodio

PLODIO — Una cavo telefonico, danneggiato durante i lavori di scavo per la [illegible] in opera [illegible] tubi del metanodotto, a Plodio, ha creato nella [illegible] di mercoledì e ieri mattina notevoli disagi alla rete telefonica della zona. Alle tradizionali difficoltà di utilizzare il telefono in Val Bormida, si è aggiunto il disagio [illegible] numerosi utenti che hanno avuto il telefono [illegible] per diverse [illegible]. [illegible] pomeriggio [illegible] ieri il cavo [illegible] stato sostituito.

Anziano muore a Savona

SAVONA — [illegible] incontro-dibattito [illegible] tema «*Vediamoci chiaro*», ovvero il punto di vista dei giovani per capire e cambiare istituzioni e politica, è in programma oggi pomeriggio, alle 15, [illegible] [illegible] piazza Diaz. Lo hanno organizzato la Fgci savo[illegible] e la federazione provinciale [illegible] pci. Parteciperanno al dibattito Pietro Folena, segretario nazionale [illegible] Fgci e Diego Novelli, parlamentare europeo [illegible] pci.

Gallerie e mostre d'arte

[illegible]

FINALE [illegible] — Prosegue presso la galleria d'ar[illegible] Ghiglieri [illegible] Finale Ligure l'ottava mostra di primavera. Alla collettiva [illegible] [illegible] esposte opere [illegible] Tomaselli, Picelli, Murmura, Fidone, Contrada, Cestino, Cassaglia e Buffarello.

Collettiva

LOANO — Tomi, Villoni, Guttuso, Cantatore e Anniganni. Questi i nomi di alcuni degli autori delle opere esposte [illegible] Loano presso la galleria Merchionne in via Ghili[illegible] nell'ambito [illegible] una collettiva di [illegible] contemporanei. Orario: 9,30-12,30, 15,30-19,30.

Contemporanei

[illegible] — [illegible] di pittori contemporanei anche alla galleria Ghisolfi [illegible] via Stella a [illegible] Sono esposte opere di Scanavino, Dova, Guidi, Bueno, Fiume e Crippa. Orario: 9,30-12,30, 15-19,30.

Olii

PIETRA LIGURE — Una trentina di quadri, con la suggestiva tecnica dell'olio [illegible] tela del pittore Ermanno Morelli, sono esposte fino a fine mese nella s[illegible] [illegible] al dell'Hotel Royal [illegible] [illegible] Ligure.

Sculture

FINALE LIGURE — Le sculture [illegible] Giampietro Carlesso di Bolzano [illegible] esposte a Finale Ligure [illegible] galleria Valente Arte [illegible] [illegible] Barrili. [illegible] [illegible] sono state [illegible] dall'artista utilizzato legno, pietra, marmo, [illegible] e anche alcune [illegible] lità [illegible] metalli.

L'uomo e il [illegible]

SAVONA — Alla galleria d'arte Cora, in via Mistrangelo, s'inaugurerà domani alle 17,30 la personale di Fulvio Fiallonetti, un artista che ha [illegible] alle [illegible] oltre un centinaio [illegible] esposizioni [illegible] principali città italiane ed estere. In mostra tecniche miste sul tema «*L'uomo e il mare*» e oli dal 1959 ad oggi.

Stampe

SAVONA — In piazzetta Vescovado, [illegible] galleria Dedalo, [illegible] in [illegible] un'interessante [illegible] [illegible] stampe antiche [illegible] ai fiori. [illegible] tratta [illegible] opere che contribuiscono, [illegible] un certo [illegible] ad arricchire l'iniziativa [illegible] «*Centro storico in fiore*».

[illegible] Loano

LOANO — Alla galleria Ghisolfi, in via Stella 27, è in corso una collettiva [illegible] prendente opere [illegible] artisti contemporanei: da Annigoni a Fiume, Crippa, Tamburi e tanti altri. Orario: dalle [illegible] [illegible] 12,30 e dalle 14 alle [illegible].30.

«Photoexpo 88»

VARAZZE — A [illegible] Beato Jacopo prosegue [illegible] rassegna «*Photoexpo [illegible]*», a [illegible] del Foto Club Varazze e del Comune.

[illegible] Concessionaria SAVONA
ricerca
PRODUTTORE [illegible] ESPERTO
settore vendita auto
• [illegible] MAX [illegible]
per ufficio amministrativo.
Scrivere curriculum in [illegible] Guidobono.

Regione Piemonte — Camera di Commercio [illegible] Cuneo
CITTÀ DI SALUZZO

[illegible] MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO (MAGGIO 1988)
[illegible] MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO (SETTEMBRE 1988)
SALUZZO - [illegible] - Via Vittime di Brescia - Tel. (0175) [illegible]

PRESTITI [illegible] [illegible] ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
Tel. 010 [illegible] - [illegible]
Via [illegible] - GENOVA
Si ricercano collaboratori

ABS Via [illegible] - [illegible] SAVONA Tel. [illegible] 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
[illegible] TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE»
[illegible] SPECIALISTA!

A cura della Camera di Commercio di Cuneo

PALLANUOTO - In A1 superscontro a Savona con l'Arenzano e in casa tutte le altre liguri, in A2 derby Mameli-Sori

A Recco in palio anche i sogni

Formiconi vuole superare il Florentia per sperare nei playoff - Il Posillipo lascia poche possibilità al Camogli

I risultati delle semifinali di Coppa [illegible] la stagione per il pallanuoto ligure può essere ormai salvata solo dall'Arenzano. La quindicesima giornata della serie A1 (quarta di ritorno) vede domani tutte le squadre liguri impegnate entro i confini regionali (l'Arenzano va a Savona per un derby delicatissimo), ma le prove [illegible] attendono sono [illegible] impegnative.

Camogli (3)-Posillipo (10). Fondelli ha [illegible] Ghio squalificato e [illegible] soprattutto il problema [illegible] interrompere [illegible] negativa (tei sconfitte consecutive, ultimo successo sul [illegible] il 27 febbraio), [illegible] il Posillipo, [illegible] può contare sul Porzio e sul terribile Gerendas, cecchino implacabile, non appare intenzionato a fare regali. I bianconeri liguri dovranno stare attenti a non farsi trascinare dal furore agonistico, fattore che quest'anno li ha [illegible] più volte.

Velzarse (11)-Ortigia (15). I padroni di casa [illegible] partiti forte, ma si sono ben presto adagiati, tanto da essere adesso immediatamente a ridosso della zona pericolosa. Qual se sbaglieranno ancora in casa. Tutto da vedere lo scontro tra Bebic (27 reti) e Campagna (43), punto di forza dei siracusani.

Recco (11)-Florentia (17). I fiorentini, sempre più sorprendenti, [illegible] la squadra su cui si appuntano le ultime speranze di [illegible] nei playoff da parte di Savona e Recco. Gli uomini di [illegible] hanno perciò l'imperativo [illegible] battere i [illegible]. Ma, dalle ultime uscite delle due compagini, sembra che l'impresa [illegible] sia molto difficile per i biancocelesti. L'unico [illegible] in cui i locali appaiono più forti è quello [illegible] prestanza [illegible] mentre sul piano [illegible] e [illegible] nuoto i gigliati sembrano nettamente superiori.

Per Baldinati e i difensori [illegible] lavoro doppio, [illegible] che [illegible] tener d'occhio la coppia Horkay-Nuti, [illegible] il primo che avrà più di un motivo per giocare bene a Boglasco.

Canottieri (10)-Pescara [illegible] vertice [illegible] guarda analogamente l'Arenzano [illegible] per i liguri una vittoria dei napoletani sarebbe l'ideale.

Civitavecchia (8)-Cesse (6). [illegible] invece è una partita che riguarda soprattutto il Camogli: i liguri desidererebbero [illegible] pareggio o [illegible] massimo la vittoria dei laziali. Ma i laziali hanno dimostrato di essere in [illegible]

[illegible] Savona (12)-Arenzano (9). Tutto sembra favorire i biancoverdi del presidente Casale: il Savona è nella bufera, la squadra è sott'accusa. L'Arenzano, per contro, deve solo rimediare all'assenza di Del Gaudio. Parago ha recuperato in tempi incredibilmente stretti e potrebbe essere in acqua almeno due tempi su quattro. Ferretti soffre ancora per le noiose incrinate ma sarà della partita. L'Arenzano non perde da sette turni (cinque vittorie in campionato, una vittoria e un pareggio in Coppa).

Danilo Sanguinetti

Bufera sulla Rari Savona: dopo l'allenatore, dimissionario [illegible] il presidente e l'intero Consiglio

SAVONA — *Tempesta sulla Rari. Alle dimissioni dell'allenatore,* [illegible] *Mistrangelo, rassegnate dieci giorni fa, hanno fatto seguito, l'altro ieri sera, quelle del presidente Giuseppe* [illegible] *e dell'intero consiglio* [illegible]

Un comunicato emesso dalla società ripercorre quelli che è avvenuto all'interno del Consiglio. [illegible] *delle* [illegible] *irrevocabili* [illegible] *Mistrangelo, cui è stata confermata l'incondizionata approvazione per la conduzione tecnica,* [illegible] *direttivo* [illegible] *poi trovato di fronte alle dimissioni* [illegible] *Gervasio, alle quali hanno fatto seguito quelle dell'intero Consiglio.*

E' stato quindi nominato un gruppo di lavoro [illegible] *quale* [illegible] *stato dato il più ampio* [illegible] *«esplorativo» per valutare le possibili soluzioni. Lo compongono i dirigenti Bruno Pisano, Mimmo Chirlaco e* [illegible] *Bertolè. Tutti i dimissionari,* [illegible] *in testa, restano comunque in carica per condurre in porto l'attuale stagione.*

Giuseppe [illegible]

E' stata chiesta (e l'interessato avrebbe già [illegible] *il proprio assenso) la collaborazione dell'assessore* [illegible] *Sport del Comune* [illegible] *Savona, Massimo Zunino, che dunque sarà a fianco di Pisano, Chirlaco e Bertolè. Infine, la conduzione tecnica della prima squadra:* [illegible] *per il momento affidata a Mario Scotti Galletta.*

Ci sono crisi, dunque, di crisi ancora più grave, dopo questa presa di posizione, in pratica, dell'intera società. La sensazione è che la reazione dei dirigenti sia di totale appoggio all'uscita [illegible] *di Mistrangelo, e quindi palesemente critica nei confronti della squadra. Come reagiranno i giocatori (o parte di* [illegible] *e questo stato di cose? Lo* [illegible] *probabilmente* [illegible] *domani, quando* [illegible] *in* [illegible] *Colombo affronteranno il derby con l'Arenzano, in programma alle 18.*

Giuseppe Gervasio precisa: «Sono molto amareggiato, ma non esco sbattendo la porta. Ho sempre detto che non sarei [illegible] Mistrangelo [illegible] andava, e così [illegible] fatto. Mi mancano gli stimoli, e anch'io mi metto da parte per il bene della [illegible].

Gervasio non esclude un suo ritorno, come d'altronde, e a certe condizioni, aveva ventilato sul proprio Mistrangelo.

r. bg.

Il Bogliasco rischia rilancio dei Nervi?

Preoccupa Marsili la voglia di rivincita [illegible] capolista [illegible]

Domani l'A1 vivrà [illegible] giornata importante, se non addirittura decisiva: la sfida diretta di Roma. Ira la Lazio e il Bogliasco, potrebbe rilanciare [illegible] Nervi [illegible] invece proiettare i bogliaschini [illegible] [illegible] A1. [illegible] romano [illegible] un verdetto molto importante in prospettiva futura, con il Nervi che dovrà però cercare i due punti «caldi» [illegible] Catania. Un solo derby ligure, ma [illegible] ovvero Mameli-Sori.

[illegible] (36)-Walter's Bogliasco (22). Incontro interessante sia per la classifica che per i motivi di rivincita dei romani. La classifica potrebbe [illegible] definitivamente i liguri nell'inseguimento della Lazio, a discapito [illegible] di Nervi e Fiamme Oro. Di [illegible] che l'unica sconfitta in campionato della Lazio è stata subita proprio a Bogliasco nell'andata (7-6 per gli uomini di Marsili). Il ciclo terribile di Fossati e compagni proseguirà poi fra otto giorni con le Fiamme Oro e il 28 maggio, in casa, con la Canottieri Nervi. Arbitri: Gervasi e Aglialoro.

Catania (12)-Canottieri Nervi (18). E' [illegible] Nervi in [illegible] secondo, quello visto sabato scorso contro il Cagliari, ma che deve confermare in [illegible] i propositi, e i risultati, ottenuti [illegible] [illegible]. Il Bla[illegible] versione trasferta (6 [illegible] punti, frutto di una vittoria con la Mameli e due pareggi con Calidarium e Sturla) [illegible] tranquillizza certo Enrico Gerbo, il mister, [illegible] le della propria squadra una [illegible] anche lontano dalla vasca di Nervi.

Fiamme Oro (10)-Mameli Sori (13). Derby ligure della giornata, e interessa le parti medio-basse della graduatoria, nonostante gli ospiti siano punitivo sul campionato «interessante» con il lancio in prima squadra di numerosi giovani. Sabato scorso è toccato a Casati risolvere la partita contro il Catania, ma la Casi [illegible] sarà [illegible] mente un test più impegnativo della squadra isolana. Arbitri: Minervini e Vassallo.

[illegible] [illegible] [illegible] (3)-Rari Salerno (13). Seconda vittoria [illegible] campionato per [illegible] siurlini di Cuochia? Le premesse vi sono tutte anche se i campani non vorranno perdere terreno prezioso rispetto alle avversarie di coda. Il pareggio di due settimane [illegible] sono con il Nervi può [illegible] [illegible] stimolo giusto per la squadra ligure del presidente Umberto Sgarbi per iniziare la riscossa. Arbitri: Santoro e Zerbi

Fan Cagliari (11)-Fiamme [illegible] (17). Solo una vittoria può rilanciare i romani nella corsa per la promozione, in caso di un eventuale [illegible] falso [illegible] Bogliasco. E crediamo proprio che [illegible] isolani [illegible] possono offrire [illegible] [illegible] [illegible] una dignitosa difesa. [illegible] le Fiamme Oro in [illegible] di conquistare i [illegible] punti. Arbitri: Tornabene e Maggiore.

Calidarium (12)-Vomero (8). Partita [illegible] storia, [illegible] netti favoriti i palermitani. vuol per la differenza tecnica e di classifica. vuol per il calore [illegible] pubblico di Palermo. Arbitri: Leonardi e Longa.

g. s.

PALLANUOTO - La capolista [illegible] trasferta [illegible] il San Pio X Loano

L'Imperia è a un passo dalla serie Sanremo, ultimo ostacolo [illegible] Lavagna

In serie D maschile sfida tra Don Bosco Alassio e Rapallo - Tutto facile per il Recco?

Dopo [illegible] sosta, [illegible] Cl di pallavolo riparte [illegible] con un grande scontro, [illegible] Pio [illegible] Loano-Sbi Imperia, tra i [illegible] schi. [illegible] in possibilità, in campo [illegible] una fuga del Sedes Bartolillo.

Cl maschile — «*E' la partita che vale una stagione*», [illegible] nel clan dell'Imperia Sbi Elettronic. [illegible] [illegible] trova riscontro nella [illegible] del torneo: i ponentini hanno 4 lunghezze di vantaggio sui loanesi e sull'Olimpia Vittori, e [illegible] di vittoria [illegible] praticamente [illegible] (in C1). Ma anche per il S. Pio c'è da giocarsi tutto per non perdere l'autobus [illegible] promozione.

L'Olimpia [illegible] canto [illegible] deve fare i conti con la disperazione della S. Martino [illegible] una trasferta più ardua di quanto lasci intendere la graduatoria. Sempre in [illegible] il Villetta [illegible] di conquistare a Rapallo, [illegible] Poce, due punti per [illegible] ancora. Compito simile per l'Arenzano che, in [illegible] col [illegible] a Sicurtà Lavagna, [illegible] bisogno della vittoria. Per il resto, [illegible] stefanese dovrebbe far suo l'incontro coi già spacciato Fiamma Genova, mentre Cooperativa-Ceparana vale il quarto posto.

Cl femminile — Il turno [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] Lloyd Sampierdarena permette alla Sedes Sanremo di puntare alla fuga. [illegible] matusa [illegible] infatti [illegible] domani, a Lavagna con il Nervi e hanno la palese possibilità di portare via i due punti e di avvicinare ancora di più la promozione in C1.

Scontro tra vice-grandi a [illegible] Spezia, dove il Candolfo riceve il S. Pio X Loano: solo chi vince può ancora coltivare [illegible] qualche speranza [illegible] arrivare [illegible] salto di categoria. Più facile il compito del Varazze, sul campo del pericolante Garmana, mentre l'Ilva Albisola dovrebbe tornare a vincere sul campo della «cenerentola» Cep S. Salvatore, e Maurina Imperia-Libertas Rosthalè Genova chiude il calendario.

Cl maschile — Nei giorni scorsi sono state giocate, in turni e orari diversi, cinque [illegible] su sei [illegible] 19ª giornata. Questi i risultati e la nuova classifica: Lavagna-Ameglia 3-3; Don Bosco Genova-S. Pio Loano 3-0; Uscio-[illegible] Point 1-3; Cus Genova-Recco [illegible] Rapallo-Ceparana 2-3; Varazze-Don Bosco Alassio 3-1.

Le squadre tornano in [illegible] domani. [illegible] un facile turno [illegible] il [illegible] capolista, [illegible] capita l'Uscio, mentre anche Don [illegible] (coi Rapallo) e Recco (col Lavagna) affrontano partite pluttosto comode. Per il resto, S. Pio-Weak Point che è ultima spiaggia per i loanesi, e [illegible] partite senza pronostici: Ceparana-Cus e Ameglia-Don Bosco Genova.

D femminile — Penultimo turno, con il Gabbiano Andora [illegible] chiede al Navalcari Rivarolo i due punti della promozione. Battaglia [illegible] di[illegible] [illegible] il [illegible] posto tra Quiliano (in campo ad Arenzano) e Tagliese (in casa contro il Carcare), mentre S. Camillo-Arma Taggia è derby che vede favorite le ospiti.

Nel girone B, S. Giro (ad Uscio) e Fabianese (in [illegible] Divai Genova) [illegible] imprendibili, mentre tra Alta Val Bisagno e Poce è in palio la [illegible] posizione.

r. bg.

[illegible] A Grasso la terza prova di Indoro è solitario quinto Alberto Vecchi

CHIAVARI — Terza prova [illegible] campionato ligure [illegible] Enduro [illegible] circuito [illegible] Ligure e vittoria, come da pronostico, del genovese Giorgio Grasso su KTM. Il portacolori del Moto Club Trial David [illegible] impiegato [illegible] di nel compiere le sei prove speciali, prevalendo di oltre mezzo minuto i più diretti inseguitori, Muraglia, Modena e Placido, classificatisi nell'ordine [illegible] spalle [illegible] vincitore. Soltanto quinto il primo dei levantini, Alberto [illegible], [illegible] Moto [illegible] Casarza.

I vincitori [illegible] [illegible]: Giorgio Grasso (Trial David) nella categoria *senior*; [illegible] [illegible] (Calvari) junior 80 cc; Fabio Pavone (Pro Sport) junior [illegible] [illegible] (Due Valli) junior 250; [illegible] Bini (Calvari) junior 350; Massimo Martini (Pro Sport) junior 350 quattro tempi; [illegible] [illegible] [illegible] junior 500 quattro tempi; Simone Olivetta (Sanremo) cadetti 80; Damiano Silvestro (Due Valli) cadetti 125; [illegible] [illegible] (Superba) [illegible] delti 250; Riccardo Calderà (Imperia) promozionale. [illegible] [illegible] per società, successo della Pro Sport Sanremo [illegible] a Calvari, Contesso e Casarza.

Chiavari sulla via della riscossa

A metà luglio sarà organizzata la finale nazionale degli «over 35», clou del fitto programma [illegible] manifestazioni per l'88 - Un progetto per l'attività invernale indoor a Sampierdicanne

CHIAVARI — [illegible] ritto gruppo di nuovi dirigenti [illegible] guida il Tennis Club Chiavari alla riscossa, intendendo riportare il sodalizio a quei livelli che la sua storia e i tanti successi riportati negli [illegible] anni passati gli [illegible] no.

Nessuna polemica con la gestione precedente, ma il nuovo consiglio direttivo, insediatosi nell'87, ha intenzioni ambiziose e vasti programmi: c'è da organizzare un calendario veramente interessante, c'è da rilanciare un settore agonistico giovanile che negli anni bui [illegible] sono quasi completamente [illegible] soliti.

[illegible] primi mesi della nuova linea di condotta, s'è cominciato a fare qualcosa [illegible] interessante, come [illegible] istituzione del circuito per classificati di serie C «Banco [illegible] Chiavari», le finali del quale si [illegible] te[illegible] [illegible] campi di via Preli [illegible] ottobre dell'anno [illegible] e hanno [illegible] notevoli consensi.

Ma [illegible] con l'apertura della stagione '88 che il T.C. Chiavari [illegible] inserisce [illegible] grande nel giro [illegible] club che contano.

Arnaldo Monteverde, presidente del Tennis Chiavari, e principale fautore [illegible] duro corso, spiega le direttive che ispirano il suo lavoro: «*Tenendo conto delle obiettive difficoltà in cui ancora ci dibattiamo e che dobbiamo uscire da una situazione che* [illegible] *fatto seria, intendiamo procedere a piccoli passi, muovendoci però costantemente in avanti. Per intenderci, quest'anno abbiamo deciso di fare qualcosa in più dell'anno* [illegible] *sempre* [illegible] *fare il passo* [illegible] *lungo della gamba. L'elenco* [illegible] *manifestazioni che organizzeremo può chiarire meglio il mio pensiero*».

[illegible] programma vario e articolato, quello elencato [illegible] Monteverde, soprattutto mirato [illegible] settori dove [illegible] delineano ampie possibilità di intervento (per esempio nell'attività veterani e nei campionati riservati a determinate categorie).

«*Innanzitutto ospiteremo talenti* [illegible] *riprende Monteverde* — [illegible] *seconda prova del Master Tuttosport maschile per giocatori* [illegible] *classificati.* [illegible] *concluderà lunedì o martedì prossimi immediatamente dopo, dall'8 al 15 maggio,* [illegible] *sarà la fase provinciale della Coppa Perro Lambertenghi, in pratica un campionato italiano under 16* [illegible] *e femminile. Il terzo appuntamento è per il 25 giugno quando passerà di qua il circuito* [illegible] [illegible] *di Chiavari. Le finali della provincia riservato ad ambo i sessi, si terranno il 3 luglio.* [illegible] *il 15, 16 e 17 luglio, la finale del campionato nazionale over 35, a squadre. Questo il suo* [illegible] *punto più importante del calendario. Nelle quattro squadre finaliste che verranno a Chiavari ci saranno con ogni probabilità nomi di* [illegible] *cora grande lustro,* [illegible] *quello* [illegible] *Tonino Zugarelli,* [illegible] [illegible] *ancora classificati in categoria A. Il 3 ed 11 settembre organizzeremo il* [illegible] *pionato nazionale per i dottori commercialisti; infine, dal 22 al 25 settembre, la seconda finale del Master Banco di Chiavari*».

[illegible] Monteverde «nasconde» un altro progetto che viene invece rivelato dal dirigente Trabucco: «*Nei mesi di novembre e dicembre organizzeremo un torneo invernale indoor al palazzetto dello sport di Sampierdicanne. Una manifestazione,* [illegible] *prima che si tenne* [illegible] *Riviera e direi in tutto il Levante da un po' di tempo a questa parte, si farà anche con l'aiuto dell'amministrazione chiavarese*».

d. s.

Le finali [illegible] Lavagna degli studenteschi

LAVAGNA — Il complesso sportivo del Parco Lavagna si sta a poco a poco rivelando come uno dei centri più attivi e vitali dello sport giovanile, non solo ligure. Le sue [illegible] sono sfruttate praticamente il ritmo continuo dalle manifestazioni di varie discipline. In questa settimana, per esempio, sono di scena le squadre finaliste della fase interregionale dei campionati studenteschi, nelle specialità del calcio, [illegible] e della pallavolo. A parte [illegible] tecnico delle gare, bisogna rimpiangere come organizzare tutto ciò voglia dire convogliare centinaia di ragazzi e relativi accompagnatori in Riviera, con notevole vantaggio per il movimento turistico.

Per il calcio, le partite si svolgono al vecchio «Riboli», ma le rappresentative fanno sempre capo alla struttura del Parco Lavagna. Le squadre finaliste sono l'Istituto geometri «Cristoforo [illegible] Sanremo, il Liceo scientifico «Marconi» di Carrara e l'Istituto geometri di Vercelli. La squadra ligure e quella toscana appaiono favorite rispetto [illegible] più debole piemontese.

Per il basket, nel palazzetto dello sport di [illegible] l'ITC «Passano» di Torino, l'Istituto geometri di Vigevano e il Liceo scientifico «Curie» di Grugliasco, tra i maschi. Per le ragazze sono in campo tre Licei scientifici: il «Copernico» di Torino, il «Peano» di Cuneo, il «Pacinotti» di La Spezia. Infine, nella pallavolo sono in lizza Savigliano, Spezia e Finalvolo per le ragazze; Mondovì, Torino e La Spezia tra i ragazzi. I risultati finali dei tre tornei, con gironi all'italiana, si [illegible] in giornata. In piscina si conclude oggi [illegible] fase regionale dei campionati studenteschi [illegible] nuoto, con un centinaio di atleti provenienti da tutta la Liguria.

il. s.

BOCCE - Vittima di turno la Bolzanetese

Colombo, vittorie in serie

Il campionato di bocce [illegible] categoria A conferma di turno in turno che la Colombo di Genova ha una squadra formidabile e nello [illegible] individualità di primissimo piano: con nelle sue file i quattro campioni [illegible] mondo in carica (Sturla, P. Amerio, L. Bruzzone, Sutti), con [illegible] spalle rinforzi di lusso [illegible] [illegible] campionissimo Granaglia e lo sponsor Bozzano, era facile pronosticarla [illegible] [illegible] protagonista del torneo. La realtà del [illegible] pionato [illegible] dimostrando che la compagine genovese [illegible] [illegible] superiore a tutte [illegible] [illegible] 17 partecipanti. Dopo [illegible] cinque giornate, vanta [illegible] [illegible] punti in classifica, 10 in più della Fissa, seconda in graduatoria.

Vittima [illegible] turno di Sturla e [illegible] [illegible] [illegible] Consult, che giocava in casa, e che è stata battuta per 16-8. Disco rosso anche [illegible] [illegible] Roverino, nettamente superata a Torino dalla [illegible] per 12-4, [illegible] l'Andrea Doria [illegible] riuscita a cogliere la sua prima vittoria — a spese di un'agguerrita Biellese — con un promettente 10-4 che le permette di lasciare la parte bassa della classifica e di spiccare un balzo in avanti alla stessa Roverino a quota 35, a un solo punto dalla Bolzanetese.

Nell'Italiinto, il campionato regionale di B, ancora due preziosi punti per [illegible] [illegible] Rocchi [illegible] [illegible] (Ohio, Ciocco, Mussante), che si conferma leader del [illegible] [illegible] ha però da rammaricarsi per avere sprecato [illegible] [illegible] occasione in semifinale proprio contro i vincitori della gara. I ruentini dell'Aurora Rapallo (Canepa, [illegible] Barbieri, De Barbieri).

A Ferrania e a Chiavari si sono svolte le selezioni [illegible] [illegible] campionato individuale [illegible] la promozione agli «assoluti» dal 10 e 12 giugno a Carcare per Briano (Familiare Savonese), [illegible] e Ferraro (3M Ferrania), Vellizzone (Finalese), Nicoli (A. B Savonese), Canepa (Aurora Rapallo), D. Curato - Tociane (Zoagliese), Giulergia (La Boccia Carcarese), Barberis e [illegible] (Letimbro Savona), Musi (Italcable Chiavari), Bozzo (A. Doria), [illegible] (Fabiano [illegible] Spezia), Dapino (Unione Genovese), Carrosino [illegible].

Guido Tolaini

[illegible] Le squadre in Terza e Interregionale

Poiché domenica questi campionati non giocano, le decisioni del giudice [illegible] quanto concerne Promozione, [illegible] ma e Seconda [illegible] oggi.

Questi i provvedimenti [illegible] l'Interregionale: 3 giornate [illegible] squalifica a Martelli (Mirandolese); una [illegible] Farolfi (Carpi), Goffredi (Colorno), Torracca (Mobilieri), [illegible] (Migliarina), [illegible] (Valanese) e Barsotti (Viareggio); [illegible] a Mura (Lavania) in Terza categoria, una giornata a Castagnola [illegible] Avis), Passano (Framurrese) e Caggino (Sanmartinese).

CALCIO - Stasera si conclude il Palio dei rioni

Certosa, ultimo esame

GENOVA — «*Tutto il mio cuore per decidere per i primi quattro posti: non facciamo previsioni azzardate, aftendiamo ancora alcune ore per* [illegible] *se il Certosa saprà resistere all'attacco del Bar Junior. Per quanto riguarda noi* [illegible] *Sturla potremmo arrivare anche terzi, ma la quarta posizione sarebbe già un risultato positivo*».

Nel Bar Anna di Sturla, indiscusso [illegible] delle bocciofile del quartiere, si attende con molta trepidazione l'ultima giornata [illegible] Palio dei rioni di bocciofile, giunto quest'anno alla [illegible] edizione.

La classifica per le prime posizioni ammette molte combinazioni [illegible] il Certosa (punti 70) che in [illegible] di [illegible] netta potrebbe essere raggiunto [illegible] Bar Junior (punti [illegible] lo Struppa [illegible] impegnato [illegible] tra il [illegible] [illegible] potrebbe essere raggiunto e superato dalla Sturla (62).

Tutte ipotesi, tutte [illegible] anche [illegible] il vantaggio [illegible] Certosa è abbastanza rassicurante ed i due punti di differenza [illegible] lo Struppa e lo Sturla [illegible] una quasi garanzia [illegible] posto. Il Bar Junior, però, punta su due fattori: la forma [illegible] eccelsa del Certosa [illegible] ultime giornate e l'avversaria [illegible] [illegible] [illegible] leader, il San Bernardo, squadra molto pericolosa [illegible] proprio campo. Un eventuale spareggio [illegible] plementare troverebbe i giocatori del [illegible] Junior sicuramente più in forma [illegible] quelli del Certosa, dominatori di tutto il Palio e solo nel finale in leggera flessione.

Analogo il discorso per la [illegible] posizione: per [illegible] Struppa in forma [illegible] eccelsa uno Sturla in crescendo.

Questo il programma [illegible] [illegible] (3ª giornata, ore 20,30): Struppa-Quezzi; San-t'Eusebio-Marassi; Molo-Doria; Sampierdarena-Sturla; Bar Junior-Pontevecchio; S. Gottardo-Poce; S. Quirico-Molassana; [illegible] gliero-S. Gerolamo; [illegible] bardo-Certosa.

Classifica: [illegible] [illegible] Bar Junior 67; Struppa 64; Sturla 62; Quezzi 60; Doria e S. Bernardo 58; Sampierdarena 54; Molassana 50; S. Gottardo 47; Staglieno [illegible]; Marassi [illegible] Molo 41; Pontevecchio 39; [illegible] Eusebio [illegible]; [illegible] Gerolamo 35; S. Quirico [illegible] Poce 31.

g. s.

Quint'ultimo posto nel Torneo Berretti

Entella-baby, annata no

CHIAVARI — Un'annata tutta [illegible] [illegible] ticare per i giovani biancocelesti della formazione «Under 18» che [illegible] partecipato [illegible] Torneo Berretti.

[illegible] girone A l'Entella è terminata al quint'ultimo posto [illegible] quattordici partecipanti), totalizzando [illegible] punti in 26 partite, frutto [illegible] sei vittorie, nove pareggi e [illegible] sconfitte, con 23 gol fatti e 28 subiti. Un po' poco per una squadra che solo l'anno scorso si era [illegible] sino all'ultimo per accedere [illegible] [illegible] nazionali.

L'allenatore dei giovani [illegible] Sergio Rossetti, che ha preso il posto di Widon Torrini, prova a spiegarne le cause: «*Indubbiamente le difficoltà della prima squadra, sin dalle prime battute ha richiesto parecchi elementi, si hanno condizionato non poco. Quando la squadra* [illegible] *Savona ha tuttavia il campionato abbiamo dovuto prestarle Sanzino, Sabanelli e Cappannelli. E anche nel corso del campionato abbiamo dovuto fare altri "prestiti"*».

Conclude il tecnico Rossetti: «*Ma questa è* [illegible] *una delle tre ragioni per cui non abbiamo brillato.* [illegible] *seconda è che nel momento decisivo del torneo, diciamo tra dicembre e gennaio, gli infortuni capitati alle due pedine più importanti della squadra, Dagnino (centrocampista) e Brondani (punta), sono stati troppo duri da sopportare e ci hanno relegati nell'anonimato. La terza ragione è* [illegible] *questa squadra* [illegible] *bisogno* [illegible] *maturare, avendo molti giocatori ancora inesperti e non completamente pronti dal punto di vista fisico. I vari Bursi, Bernardi, Aniello, Sanzino, potranno fare meglio il prossimo* [illegible] *Solo la stagione '88-'89 potrà dimostrare il* [illegible] *valore di questo organico*».

d. l.

LE CASINO MONTE-CARLO

Soirée Black Jack Monte-Carlo

MONTE CARLO
Vincitore della diciannovesima Peugeot 205 Junior il Sig. [illegible] Vicenza.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "The Satin Dolls"
del Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando,
Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della Société des Bains de Mer.
Restano [illegible] automobili da assegnare tra coloro che il venerdì,
sabato [illegible] domenica realizzano 21 con 3 sette [illegible] con 2 [illegible]
Il concorso prosegue fino al 14 agosto 1988.

SBM
Société des Bains de Mer

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 588 329) Ingresso ore 10-12,30 - 15,30-18. Teatro Comunale l'Opera di Genova. Stagione lirica L. 35.000 - 25.000. Ore 15,30 Elektra, di Richard Strauss. Dir. Christian Thielemann, regia di Siegwulf Turek; int. Martha Sperney, Jane Marsh, Sabine Hass, Herbert Steinbach

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883 569) Biglietteria ore 10-13 15-21. Teatro di Genova. Ingresso ore 21: 15 Il silenziatore di Edoardo Scarpetta. Regia di Armando Pugliese, int. Lucia De Filippo

SALA GARIBALDI (via Goccaregia 18, tel. 293 431) Assemblee Torneo e Spettacolo. Personale Anna Canepa, ore 20.45: A. Cremi, due tempi di Gianni Poli. Regia di Gaetano Mangiante. Cooperativa Teatro Laboratorio

SALA E. DUSE (via M. Bacigalupo, tel. 873 420) Biglietteria ore 10-13 15-21. Stagione di prosa L. 27.000 - 17.500, ore 20.30: Amleto - di W. Shakespeare - di Franco Brancaccio. Volentieri Fortunato Cerlino Bartolucci. Teatro degli Incamminati

CORTE DEI MIRACOLI (Via del S. Reparato, tel. 592 729) Biglietteria ore 16-21. Prima L. 7000 (su tessera 3000); ore 21.15 Il silenziatore di Edoardo Scarpetta. Regia di Antonio Gerino. Scene e int. Rosalba Maresi, Antonio Gerino, Sanna Concagna e Gianni Carlo di Roma.

TEATRO SANT'AGOSTINO (tel. Negri tel. 795.730) - 295.735). prenotazioni per Gilgamesh - La più antica storia del mondo di T. Corsi, regia di T. Corsi con Carla Celani, Pino Petruzzelli, Veronica Rocca, Vera Vitanza. Orario casse 11-13 16-19

PRIME VISIONI

ALCYONE (via Cesarea 47 R) Fatelo per piacere. V. 16.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14-R) Bertly.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14-R) Pesticci sentimentali, V. 18

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566 810) Chi protegge il testimone, 1, 5000

CORALLO 1 Tale padre tale figlio.

CORALLO 2 Bompi assaggia.

DIOMEDE (via Colombo 17, tel. 585 888) Supermaglie vendemmia Vol. 18

GRATTACIELO Il maialino bianco. V. 14

IDEAL 4 ragazzi di periferia.

METROPOLITAN L'insostituibile leggerezza dell'essere.

LIDO

MANN (corso Amedeo 4, tel. 681 768) L'impero del sole.

ODEON Korso Buenos (tel. Tre mogli e un bebè.

di Agresti

GENOVA — Si apre questa sera, presso i locali de «Le arie del tempo» (II corso Buenos Aires), la mostra fotografica di Gian Marco Agnati.

L'autore impiega una tecnica surreale per suscitare ricordi, pensieri e sogni, rimescolando oggetti comuni.

OLIMPIA: L'ultima imperatrice.
ORFEO DOLBY: Piccole di Satana.
PALAZZO DOLBY: Struggle della foresta.
VERDI (via XX Settembre): Donne in pelle.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Barry parrucca. Sala 2: Wall Street Blackout. Vol. 18.
CHIAMAMELA (via Chiabrera, tel. 291 568): Bigfoot Big. Vol. 18.
LUMIERE: Bugsy baby.
CLUB AMICI DEL CINEMA: The Band.
CRISTALLO: Sesso virtuale.
SUPERBA: Sexy vool, quando vool. V. 18.
GARIBALDO: Sesso subito dolce. V. 18

SECONDE VISIONI

CAMPIDARENA
ABC: Via Indovenli, V. 18.
ASTORIA: Fiori del pianeta. V. 18.
ELDORADO: Desiderati scomparsi. V. 18.
SPLENDOR: La casa del piacere bestiale. V. 18

SESTRI PONENTE
HOLIDAY-MI: Sfondo - Sandokan Colonia. V. 18

CHIAVARI
ASTOR: Saigon. V. 18.
CANTERO: La visione del Conte.
MIGNON: L'ultima imperatrice.
NUOVO: Principe d'oro. V. 18

RAPALLO
EDEN: La spada e il CAMPOMORONE
ANDRIA: Dirty Dancing.
RAPALLO
GIMPONE: Saigon.
ITALIA: Pallottole in offside.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: L'insostituibile dell'amore.
DIANA: Bye bye baby.
ELDORADO: Ti presento un'amica.
JOLLY: Vivo Vanessa.
ARE: Il signore del male.
FILMSTUDIO: Biancaneve.

ALASSIO
COLOMBO: Miglio bianco.
RITZ: Il volpone.

ALBENGA
AMBRA: La rapina.
ASTORI: Il signore del male.
CRISTALLO: Dentro la notizia.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Dirty dancing.

FINALE LIGURE
CINEMA: Atterrissimo forte.

LOANO
LOANESE: Mangiata viva.
PERLA: L'impero del sole.

PIETRA LIGURE
CORALLO: La spada smarrita.

VARAZZE
VARAZZE: Sfregato della luna.
TEATRO: Rallenati pieceri bolognesi.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Dentro la notizia.
DANTE: Chi protegge il testimone.
IMPERIA: Lilly e il vagabondo.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Delta speciali.
CERIS: Non è mai troppo tardi.

DOLCEACQUA
CRISTALLO: Maurice.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Il volpone.

SANREMO

ARISTON: Ti presento un'amica.
CENTRALE: Ore 21: Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo
TARANTO: Saigon.
ONFRIO: Non è mai troppo
SARMENSE: Dentro la notizia
RITZ: L'ultima imperatrice.

Concerto entusiasmante l'altra sera al Flaminio

Roma: 25 mila da Sting

Scrosci primaverili di pioggia al termine dell'esibizione di «Message in the bottle» cantata da migliaia di voci - Molti nomi fra gli ospiti in tribuna coperta

ROMA — Per scaramanzia sulla testa dei ventiduemila raccolti nello spazio dello stadio Flaminio, la pioggia sembrava aspettare, l'altra sera, la fine dell'emozionante concerto di Sting. Sotto gli scrosci primaverili, illuminati dalle luci dei riflettori, il «Message in the bottle» recitato da migliaia di voci, è stato come la preghiera nichilista di una danza propiziatoria. E Sting, petto nudo e bretella blu che si intrecciano tra le scapole, le mani strette a quelle dei suoi musicisti, ha fatto l'impressione di un sacerdote del Duemila, un vate fantastico, semplice e chiaro per tutti, capace di rapire le anime: dei giovani che ballano ininterrottamente sulle note delle sue canzoni e dei bambini che hanno lottato per farsi portare al concerto dai genitori; delle signore eleganti in toilette da stagione.

Sting dei miracoli, ormai completamente nella cultura del nostro Paese («ecco una scarpa do paninaro» ha detto prendendo in mano una finta Timberland arrivata sul palco poco dopo l'apertura del concerto), ha cantato, ballato, suonato, con la perfetta misura che lo contraddistingue. Non troppo arrabbiato e non troppo difficile, non troppo commerciale e non troppo [illegible] rassicurante. N[illegible] tribuna coperta, dai posti riservati agli «amici Coca Cola», lo hanno applaudito, tra gli altri, Ettore Fenech fasciata in nero con giubbotto di raso blu elettrico; Carlo Mazzarini in assetto di danza perpetua, Francesco De Gregori, composto come a una lezione universitaria. Giù nel prato qualcuno aveva portato le stelline consegnate da Capodanno.

E tanti applausi sono arrivati per «They dance alone» che Sting conclude [illegible] danze sul palco con una vecchina dai capelli argentati. E anche tante lacrime, verso la fine, per «Every breath you take», con i ricordi di che ognuno conserva degli amori teneri e sfortunati, i più difficili da dimenticare.

f. c.

Il [illegible] arriva a [illegible] piazzale Kennedy

GENOVA — Confermato: il concerto genovese di [illegible]g si terrà all'aperto, mercoledì prossimo, sul piazzale Kennedy della Fiera del Mare. Ieri mattina il Comune di Genova ha infatti accolto la richiesta della «Soldout», cui fa capo l'organizzazione dell'avvenimento musicale della stagione, dopo il diktat delle autorità che avevano fissato in 7200 persone il «tetto» massimo di capienza del Palasport, cioè poco più della metà del pubblico che si prevede assista al concerto di Sting.

Sempre nella giornata di ieri, dopo una interminabile serie di telefonate e incontri tra i vari organizzatori, si è sbloccato anche un altro intoppo legato alla presenza nell'area fieristica dello stuntman Holer Togni. L'erede della famosa famiglia circense e gli organizzatori del concerto sono pervenuti ad un accordo. Togni sospenderà la sua esibizione mercoledì 4 maggio per consentire il concerto e rimonterà le attrezzature il giorno dopo.

Resta da stabilire ancora come piazzale Kennedy verrà recintato per impedire un prevedibile afflusso di «portoghesi». L'idea di sistemare attorno alla piazza alcune [illegible] containers resta comunque [illegible], anche se sarebbero sorti problemi di reperibilità e anche di costi dell'intera operazione. Oltre alla recinzione, gli organizzatori dovranno infatti far fronte alle richieste dello staff di Sting (una cinquantina di persone) in fatto di camerini e servizi vari.

m. b.

Genova, il direttore si è dimesso ieri

Opera: Oren se ne va decisione irrevocabile

Dopo [illegible] lunga serie di contrasti - Il teatro in grande crisi

GENOVA — Quello che si temeva (e si presagiva) da mesi è avvenuto: in seguito a un ennesimo scontro stizzoso con l'orchestra, il maestro Daniel Oren, direttore stabile [illegible] Teatro Comunale dell'Opera di Genova s'è dimesso.

L'episodio che ha provocato il gesto — Oren s'è fatto portare in teatro, durante le prove, carta intestata e penna e ha vergato nervosamente poche righe che si concludono con l'espressione «dimissioni immediate» — è apparentemente di secondaria importanza. Oren aveva deciso di far dirigere, in sua sostituzione (per assenze ordinarie o per indisposizioni) il maestro Roberto Tolomelli, che fa parte dell'orchestra.

Ora, l'orientamento sindacale [illegible] tenuto [illegible] masse dei musicisti genovesi il stato di rifiutare un «direscelto all'interno, ma è stato sempre chiesto e accettato un sostituto scelto al di fuori dell'ente lirico. Di qui il «no» a Oren e una votazione unanime e secca contro il direttore stabile.

Oren che non è riuscito a parlare ieri all'assemblea dei [illegible], fu[illegible] ha deciso di chiudere la propria esperienza nel capoluogo ligure.

«Alla [illegible] delle difficoltà — *ha scritto al sindaco, al Sovrintendente, al consiglio d'azienda e ai dipendenti* — *che vengono poste alle mie intenzioni artistiche, le quali sono solo ed esclusivamente nell'interesse del nostro teatro genovese...*».

La fotocopia della breve e secca [illegible] è giunta alle redazioni dei giornali in serata, assieme al comunicato non meno polemico e bellicoso dell'orchestra che definì [illegible] il comportamento di Oren «provocatorio e antisindacale».

Fin qui il «corpo delle», ma la verità è ben altra. Daniel Oren è stato per mesi e mesi il beniamino del pubblico per la generosità e la fantasia con le quali dirigeva concerti e opere. Il pubblico s'è riaffezionato al «suo» teatro, grazie all'estroso e platealedirettore. Si sperava in una soddisfacente definitiva di Oren dalla carica di direttore artistico, sempre vacante, in vista della realizzazione del Teatro Carlo Felice. Invece — e qui l'idillio s'era incrinato — Oren aveva preferito il ruolo di «consulente [illegible]», senza accettare un impegno integrale. Poi, l'orchestra [illegible] stato molte sue [illegible] e il tentativo di assumere musicisti di sua fiducia. Questioni corporative, incomprensioni, incompetenze si sono incrociate, mentre [illegible] dopo una pausa feller di troppo breve durata, si riaccendevano le polemiche. La notizia della comunicazione giudiziaria a Terracini di due giorni fa e del rinvio a giudizio di [illegible] persone coinvolte nel teatro in reati patrimoniali per appalti e commesse (il processo è stato fissato per giugno) debbono essere stati le ultime gocce che hanno fatto traboccare il vaso. Ora, può darsi che il sindaco o il sovrintendente si adoprino per far recedere Oren, ma la situazione è drammatica.

Paolo Lingua

Ferrari, [illegible]direttore: ecco i [illegible] progetti per il Paganini

GENOVA — «Il mio obiettivo è mantenere il titolo e il buon nome fin qui raggiunti dal Concorso e, se sarà possibile, fare qualcosa in più». Giorgio Ferrari, da pochi mesi direttore artistico del «Premio Paganini», parla del prestigioso Concorso internazionale di violino, la cui XXXV edizione si svolgerà al Margherita [illegible] 1° [illegible] 9 ottobre.

Nei giorni scorsi è stata resa ufficiale la composizione [illegible] giuria che sarà presieduta appunto da Giorgio Ferrari e formata da Bogodar Kotcrovitch (Urss), Herman Krebbers (Olanda), Lina [illegible] (Italia), Jurgen Meyer-Josten (Germania Occidentale), Jacques Parrenin (Francia), Ruggero Ricci (Usa), Chikashi Tanaka (Giappone) e Giorgio Vidusso (Italia).

Terzo direttore artistico dopo Luigi Cortese e Alberto Erede, Giorgio Ferrari è come i suoi predecessori genovese: «Ho studiato al liceo classico Doria e ho iniziato qui la mia formazione musicale. Ho tra l'altro fatto parte come violinista del complesso della Giovine Orchestra Genovese. Poi con [illegible] guerra [illegible] andato in Piemonte e mi sono trasferito a Torino». Dal 1978 [illegible] è direttore del Conservatorio torinese e affianca alla sua attività [illegible] quella di compositore. Autore di molte [illegible] pagine [illegible] sinfoniche e cameristiche, sta ultimando una nuova opera in tre atti su libretto di Michele Straniero che esaltamente trent'anni fa gli aveva [illegible] il testo per la sua prima esperienza teatrale, «Cappuccio e della libertà».

Nell'ambiente del «Premio Paganini», Ferrari è entrato circa otto anni fa come membro del Comitato organizzatore. E quest'anno nel rinnovo generale delle cariche [illegible] presidente e fondatore Lazzaro Maria De Bernardis ha lasciato il suo posto sostituito dal sovrintendente del teatro Giulio Terrachini) [illegible] assunto la direzione del Concorso: «Occorre — spiega — *far conoscere il più possibile il vincitore attraverso una maggior penetrazione nelle Società concertistiche non solo italiane. Per questo ho intensificato i contatti ottenendo qualche buon risultato*».

Ai concerti da tempo desti[illegible] al vincitore (presso il Comunale di Genova, il Comunale di Trieste, le Settimane di Stresa, la Sinfonica della Rai di Torino e i Pomeriggi musicali di Milano) per il 1989 sono già stati stilenuti altre importanti scritture: al citano l'Accademia di Santa Cecilia, l'Orchestra Filarmonica della Scala, [illegible] di Sanremo, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Unione Musicale di Torino, «Settembre Musica» di Torino. Contatti sono inoltre stati [illegible] con [illegible] Lugano e Radio Losanna. «Le mie aspirazioni sono per il momento rivolte all'Italia — dice Ferrari — ma poi bisognerà intensificare gli sforzi anche verso l'estero».

Uno dei problemi più discussi circa il Concorso Paganini è quello della cadenza annuale: «*Sono del parere che non si debba spegnere il Premio. Il rischio dell'anno di vuoto è che ci si dimentichi della manifestazione che costituisce tra l'altro un momento di grande richiamo per il pubblico genovese. La soluzione ottimale sarebbe quella, già da tempo prospettata, di creare un Premio da tenerne negli anni di assenza [illegible] violinistica, intitolato sempre a Paganini e dedicato ad uno strumento in qualche modo paganiniano. Debbo tra l'altro aggiungere che le scuole violinistiche nel mondo stanno moltiplicandosi per cui aumentano i possibili concorrenti per i Concorsi internazionali*».

Anche la XXXV edizione si articolerà in tre prove, tutte aperte al pubblico. Nella eliminatoria i concorrenti dovranno eseguire una Sonata scelta tra quelle di Ge[illegible], Locatelli, Somis, Tartini e Vivaldi, una composizione di [illegible] scelta tra quattro indicate nel bando e due Capricci di Paganini. Nelle semifinali sono previsti il primo tempo di un Concerto di Mozart scelto tra i concerti K 216, K 218 e K 219, una composizione di autore del XIX o XX secolo (escluso Paganini) e un lavoro di Paganini. Infine la finale (con l'Orchestra del Comunale) prevede il primo tempo o il secondo e terzo, del Concerto in re maggiore [illegible] Paganini e [illegible] scelto fra quello in re maggiore di Beethoven, quello in re minore di Sibelius e quello in re di Stravinski.

r. l.

Le tv private in Liguria

Elvis protagonista del film alle 17,30 su Telearcobaleno

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52 [illegible] — Ore 10 Sportime; 19,30 Jolly Bar, la zona dello sport a richiesta; 20 Donne Kappatine; 20,30 Calcio: Supercoppa America. Olimpia-River Plate 22,15 Telegiornale; [illegible] Sportime, quotidiano sportivo; 22,45 Jolly bar; 23,15 Donne Kappatine, gli sport femminili; 23,45 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Masters, cartoni; 7,30 Supermiao!, cartoni; 7,55 Sho-Ra la principessa del potere, [illegible]ni, 8,20 Una vita da vivere, soap [illegible] Piume e pallottole, soap opera; 12,35 I Ryan, soap [illegible] 13,30 Rimbo, cartoni, [illegible] Una vita da vivere; 14,45 Piume e pallottole, soap [illegible] 15,20 Cuori senza tempo, telenovela; 16,45 Terra del tramonto; 17,30 Supermiao!, cartoni «Lo sono Dinosauro»; 18 Bravestarr cartoni «Liberare Shamar» 18,30 Sho-Ra la principessa [illegible] potere «Il sogno di Angor» 19 [illegible] «Inferno nel Texas»; 19,30 California «Rico [illegible] 20,30 Ave Maria (L'artista), (Italia); 22,10 Colpo [illegible] 7 Sport: Basket; 0,05 Mod Squad «Trappola di Guido»; 2 Non stop

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 7 Cartoonmat, telefilm; 7,50 Il pericolo il suo mestiere, 8,15 Lezione privata, film, 10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10,30 Mercante giallo, telenovela; 11,10 Fatalark, telefilm; 12,10 Daniel Boone 13,10 Dancin' Days, telenovela; 13,40 Tv flash, 14 Assalto al treno postale, film; [illegible] cultura telefilm; 18,45 Starlandia, spazio tv per ragazzi; 17,45 Galaxius, cartone animato; 18,15 Daniel Boone, telefilm; 19,15 Mercante giallo, [illegible] 20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,30 Tutto per tutto, film western (Italia); 22,30 Telediamanti. 23 Fiesta in pista, 24 Buona notte il gallo, film; 2 Non stop

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 60, 33, 28, 37 — Ore [illegible] telenovela; 9,15 Mad Market Cassino, vendita; 13,10 Dolphin, cartone; 13,30 Videopiacere, intervista; 14 Gobot, cartone; 14,30 Fortunello Road, vendita; 17,35 L'invincibile Shogun Gobot, cartoni; 18 Ortonda porte e industria, rubrica; 19,30 Mercia natale, telenovela; 20 Il mondo della scienza, documentario; 20,20 Liguria News notiziario; 20,30 Lo scarto del Sud; 21,20 Attenti ai ragazzi, telefilm; 21,50 Brother e Sister, telefilm; 22,20 Liguria News; 22,30 Orizzonte porto e industria, rubrica; 23 Prima... vendi?, proposte immobiliari; 24 Delitto alla televisione, film drama. (Usa) 1954.

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, [illegible] 48, 60 — Ore 15,05 Lassy River, telefilm; 15,30 Lingua di velodoro, film (1968); 17,25 Speciale spettacolo, 17,30 [illegible] Clara, novela; 18,20 Amor gitano, novela; 19,40 Belleria [illegible] 20 Corpo speciale Sandokan, film; 23 Prima [illegible]; 1,10 Week end; 1,15 L'ora di Venerdì; 1,20 Non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 13 Le porte aperte di Dick Van Dyke, telefilm; 13,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,50 Nido di serpenti, novela; [illegible] 18,30 Le porte aperte di Dick Van Dyke, telefilm; 19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm; 20 Diario di notte; 20,30 Le scarpe del Sud, telefilm; 21,30 Oh meteri, 22 Brothers & Sisters, telefilm; 23 Attenti ai ragazzi, telefilm; 23,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di [illegible] 18,45 Pagina della spettacolo; 19 Bordering, rubrica di bordo; 19,30 Pagina della spettacolo; 20 Tg Trio; 20,30 Documentario; 20,45 Pagina della spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 68 — Ore 13 Figli miei vita mia, novela; 14,30 Canzi; 15,30 Natura selvaggia; 16 Cocoricullo, Delmas, Uomo ligre, cartoni; 17 Intermezzo, novela; 18 Vacalla promozioni; 18,15 Samurai senza pudore, telefilm; 20 Mariana il diritto di nascere, novela; 20,30 Viviana, novela; 21 Sotto a chi tocca (il diario di un condannato) (1953); 23 Parlami d'amore [illegible], varietà; 0,30 Canzi.

TELEARCOBALENO

8 Accendi un'amica, [illegible] spio; 12 Sesto senso, telefilm; 13,15 Zoom TG Parentis; 13,30 Bassa selvaggia, telenovela; 14,30 La regineta delle navi, film; 16 Bianca Vidal, telenovela; 17 Il tesoro del sapere, cartoni; 17,30 Elvis! Elvis!, film; 19,20 Zoom Tg Parentis; 19,35 Sesto senso, telefilm; 20,30 La mia vita per te, telenovela; 21 La lama del lupo, telenovela; 21,30 Bianca Vidal, telenovela; 22,30 Zoom Tg Parentis; 22,50 Sesto senso, film.

Il ministro oggi a Sanremo

C'è Andreotti con il suo libro

SANREMO — I «martedì», eccezionalmente, diventano «venerdì». Potenza del personaggio: Giulio Andreotti, ministro [illegible] Esteri, [illegible] infatti l'unico protagonista della lunga serie dei «martedì letterari-incontri con l'autore» promossi [illegible] Casino [illegible] Sanremo a dialogare con il pubblico in un giorno diverso.

Accadrà oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro Ariston. Non era possibile fare altrimenti. Già tre volte l'appuntamento con Andreotti era [illegible] improvvisi impegni politici del ministro degli Esteri. Così, per averlo a Sanremo, in vesti squisitamente letterarie s'intende, si è ripiegato su un [illegible].

Giulio Andreotti presenterà «Onorevole, stia zitto», l'ultima sua fatica letteraria, un hobby di grande impegno e tutt'altro che occasionale per il nostro ministro degli Esteri che, nel suo curriculum, vanta altri dodici libri dal lontano «Concerto a sei voci», edito nel 1948 fino alla serie dei «Visti da vicino» forse i suoi libri più popolari, pubblicati tra 1981 e 1985.

Andreotti [illegible] presentato al pubblico del [illegible] Ariston (solitamente gli incontri [illegible] tengono [illegible] casinò, ma [illegible] l'occasione si è pensato di passare ai [illegible] posti del grande teatro per far fronte alla massiccia richiesta di biglietti d'invito) da Carlo Rognoni, direttore de «Il Secolo XIX».

Qualche critico ha [illegible] «Onorevole, stia zitto» una specie di «stupidario parlamentare» perché l'autore, che in fatto di Parlamento se ne intende, ha colto le più curiose, divertenti, drammatiche interruzioni, dispute, citazioni, anche le [illegible] avvenute nel corso dei dibattiti a Montecitorio.

Per accedere all'Ariston, oggi pomeriggio, sarà necessario il biglietto d'invito che era stati preparato per lo scorso 19 aprile, data precedentemente fissata per l'arrivo del ministro degli Esteri. La giornata dovrebbe avere anche una parentesi più spiccatamente politica. Dopo l'incontro con il pubblico del teatro Ariston, Andreotti [illegible] incontrerà con un gruppo di esponenti democristiani della provincia di Imperia.

m. m.

Appuntamenti flash

Poesia giamaicana al Verdi

GENOVA — Con l'organizzazione della compagnia teatrale «Biske» in collaborazione con l'Arcimusica e l'Ente de[illegible] culturale, Linton Kwesi Johnson, poeta inglese di origine giamaicana, per la prima volta nel [illegible] capoluogo, si esibirà questa sera alle ore 21,30 al Teatro Verdi di Sestri Ponente accompagnato dal bassista Dennis Bovell.

GENOVA — Alle ore 16 di questo pomeriggio il Centro Cultura Don Bosco promuove al teatro Il Templetto di via G. Rolando l'assegnazione del premio teatrale «Rosetta Marsari», giunto ormai alla sua sesta edizione.

GENOVA — Alle [illegible] 17,30 il [illegible] Banco di Napoli organizza un concerto di musica rinascimentale genovese e napoletana del gruppo «*La compagnia delli musici et il concerto delle dame*».

Lo spettacolo si terrà nel [illegible] dell'istituto bancario in via Garibaldi n. 1, l'ingresso è libero.

GENOVA — In [illegible] della rassegna «Trame», sei eventi artistici organizzati dalla Ciod con il patrocinio dell'Ente decentramento culturale, presso le Cisterne di Santa Maria di Castello l'artista Silvia Destefano presenta «Rivoluzioni al futuro», mostra realizzata interessando immagini [illegible] in gruppi di sculture.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

• ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
• ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EUROPRINT - PUBBLIMETRO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO [illegible]

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e aver completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: allineate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

2ª SETTIMANA - [illegible]

LE RISPOSTE ESATTE

[illegible]

LE DOMANDE

1 A quale famiglia dell'aristocrazia apparteneva la candidata al concorso di miss Europa?
A - Colonna
B - Orsini
C - Pallavicini
D - Rocco di Torrepadula
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

2 Cent'anni fa un filosofo soggiornò a Torino. La città lo ricorda in questi giorni. Chi è?
A - Labriola
B - Heidegger
C - Nietzsche
D - Croce
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

3 Con quale giocatore del Lussemburgo si è [illegible] negli spogliatoi?
A - Krings
B - Reiser
C - Barboni
D - Weiss
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

4 Comincia questa sera su Rai Uno lo show "Di che vizio sei?". Quale cantante italiana lo conduce?
A - Mina
B - Milva
C - Ora
D - Vanoni
Inserire la risposta nella casella n.° [illegible]

OGGI [illegible] VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000
[illegible] MARTIRE - Via Palmieri 47 - BARI

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO [illegible] 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri tre numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra composta di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte [illegible]
La Scelta Migliore.

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti de Editrice La Stampa e Pubblimetro srl i familiari, parenti e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Sentenza definitiva della Cassazione sul caso Tribisonna

«Quel giudice fu corrotto»

La Suprema Corte conferma la condanna a 15 mesi per l'ex componente tribunale che giudicò Zampini - Rischia l'espulsione dalla magistratura - La collega Franca Carpinteri «è innocente»

Franca Viola Carpinteri è innocente, il suo collega Antonio Tribisonna è colpevole di corruzione per aver accettato denaro da pentito: questo il definitivo verdetto della Cassazione sui giudici torinesi (entrambi componenti collegio che primo grado giudicava Zampini e i politici), accusati di aver ceduto a pressioni della malavita. Tribisonna sospeso dal dalle funzioni e dallo stipendio, rischia di essere espulso magistratura, finirà in carcere.

Dopo una lunga riunione in camera di consiglio, la 6ª sezione penale Suprema Corte (pres. Rombi), ha integralmente confermato il verdetto primo ottobre '86. Allora d'Appello di Milano condannò a 15 mesi di reclusione per corruzione impropria e milanstato credito (sospensione condizionale). assolta invece, con piena, la dott.ssa Carpinteri dall'accusa di interesse privato in atti d'ufficio.

I giudici hanno respinto il Milano che sollecitava un nuovo processo nei confronti di entrambi gli imputati, per ottenere cioè condanna della Carpinteri e un aggravamento di per Tribisonna.

Suprema Corte ha anche definitivamente confermato proscioglimento con formula ampia degli altri 4 imputati: ex Pasquale Pilla, Antonino Sala, Ciccio e Roberto Milano, dei dei catanesi, poi pentiti, i quali si adoperati corrompere il dott. Tribisonna.

Il dott. Antonio Tribisonna

Ma se Carpinteri, era giudice tribunale di Asti, ne esce a testa e completamente riabilitata da ogni accusa, lo stesso non dirai per Tribisonna che potrebbe subire, a 59 anni, addirittura l'onta di clamorosa espulsione ruoli, a meno Il Consiglio Superiore non preferisca adottare

La vicenda scoppiata nella primavera di tre anni L'inchiesta a carico dei due ex giudici a latere del processo Zampini, allora in davanti al tribunale di Torino, il via dalle confessioni di Giuseppe Musio,spacciatore pentito: *«Nel fui processato per droga Tribisonna: mi aiutò perché era stato contattato da amici; in cambio della mia libertà quadro, mobile e sterline. Del collegio giudicante faceva parte anche la Carpinteri: e lei fui raccomandato dal Cananzi* ciante poi ucciso dalla mafia nel novembre '83, ndr). *Cananzi giocava a poker con Carpinteri casa di un altro giudice».*

Il processo Zampini ruolo, il trasferì la Carpinteri e sospese Tribisonna, la magistratura milanese rinviò a giudizio. Il 15 ottobre '85 tribunale condannò Tribi- a mesi reclusione. Assolta la Carpinteri. Il proscioglimento quest'ultima fu Corte d'Appello che riformò invece di 5 mesi la pena per Tribisonna.

Pierluigi Franz

Magistrati e avvocati «Era stimato tutti»

«Non mi chiedo dei commenti su una persona con la quale abbiamo per anni. e il cui operato non ho mai dato adito a nessuna critica»: questa la reazione «a caldo» colleghi Procura della Repubblica alla Cassazione che mette la parola fine alla tormentata vicenda del primo processo Zampini e alla storia «dolorosa» di uno dei giudici del collegio, il dott. Tribisonna. Silenzio, imbarazzo e sincero dispiacere, da parte dei giudici, alla condanna definitiva di un «uomo e un collega con cui *si poteva non avere che buoni rapporti».*

Cauti i commenti dei legali del foro torinese che nel maggio dell'85 vissero i drammatici giorni sospensione del processo dalla tangenti e la successiva incriminazione di due tribunale, Tribi e Franca Viola Carpinteri.

L'avvocato Ceo Dal Fiume, faceva parte collegio di difesa imputati e poi il legale Tribisonna (ora difeso dall'avvocato Delgrosso), : *«Volemo in delirio di scandali e definitivo condanna magistrato come Tribisonna, che non ha truccato un verdetto ma forse ha avuto la leggerezza di non dire di no a un regalo, mi addolora e stupisce.*

Per l'avv. Fulvio Gianaria, *«più importante della ma di Tribisonna l'assoluzione della dottoressa Carpinteri, ha sempre goduto stima tutti. Il coinvolgimento, quanto meno iniziale, dell'intero collegio, pesato tutta questa vicenda ombre inquietanti e sospetti verso stimo difensori».*

Per l'avv. Zaccone, *«l'incriminazione di Tribisonna arrivò come un fulmine a ciel sereno: fino a quel momento il processo era svolto in un clima di assoluta tranquillità davanti un collegio che aveva dimostrato di non avere alcuna prevenzione nei confronti degli imputati».*

Diversa l'opinione dell'avv. Graziano che nel primo processo difendeva e che con sollievo quei drammatici : *«Il Zampini avviato alla conclusione e la guerra in stato d'accusa il collegio provocò senso di Io ebbi la sensazione che tutta la vicenda del processo Musio, che peraltro io non conosco, non potesse essere del tutto casuale, una sensazione che non sono più riuscito a cancellare. E' stato stato un processo che stava celebrando con correttezza e celerità. La fatuità e la falsità delle accuse Viola Carpinteri state poi ampiamente dimostrate e la Cassazione poteva che confermare la estraneità a qualsiasi coinvolgimento. Di Tribisonna posso dire che bene per la correttezza con cui ha sempre interpretato il suo ruolo, prima sostituto procuratore e poi come giudice del».*

c. m.

Il caso Ferrero

Senza nome il lanciatore della torta

Presentata alla magistratura una denuncia «contro ignoti» - Le reazioni all'Università

E' partita una denuncia «contro ignoti» per il caso della torta in faccia al professor Enzo Ferrero, il docente di Diritto privato spesso contestato dagli studenti per presunti atteggiamenti vessatori. La denuncia, presentata alla magistratura dalla polizia, ipotizza il reato di «oltraggio a pubblico ufficiale», «corpo di reato sotto sequestro pelle abbandonata e servita per nascondere la spalmata sul volto del docente mentre si iniziare la lezione.

Nessuna segnalazione l'episodio magistratura è stata fatta invece pre- facoltà. «perché — ha detto — riuscito a parlare con il prof. Ferrero e non so ancora esattamente che cosa *sia successo».*

«La torta in faccia al docente è soltanto un gesto ridicolo, risposta sbagliata a un problema reale *la facoltà Giurisprudenza preferisce affrontare»*: questo il commento di rappresentante degli studenti nel Consiglio d'amministrazione dell'Università e nel glio prudenza. Continua: «Più volte gli studenti hanno chiesto al preside nire sul caso-Ferrero e di concedere la liberalizzazione scelta del docente. In questo modo i ragazzi poseguire i corsi e dare esami altro professore. Ci stato risposto che era possibile tecnicamente. Per questo, molti studenti preferiscono trasferirsi un'altra Università.

echi di cronaca

Ars Nova tappezzerie
lavoro accurato su carta, plastica, tessuti murali, moquette, linoleum. Via Duchessa Jolanda 3. Tel. 741.718. Ampio parcheggio interno.

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare
Scegliete tra più di cento modelli esposti di tutte le marche. Il modello, il colore, poi direttamente al stabilimento produttore (vasti assortimenti ed ampie garanzie). Oppure affidate lo strumento che preferite ai nostri esperti per la consegna a domicilio, lo scarico, la sistemazione, il recupero degli usati dall'affitto. Consegna ed installazione gratuite. Magazzino Strumenti Musicali Brà (Cn) Via Roma 74. Tel. 0172 424.891.

Pianoforti Yamaha
Verticali a coda, gamma completa, noleggi, permute, accordature. Concessionario per Torino e Provincia. Laboratorio Strumenti Musicali s.p.c. San Maurizio 18 Tel. 011-6122.445.

E' amore...
Unica agenzia matrimoniale legale in Piemonte-Liguria. Consulenza grafica. Torino 011 319.0068 via Torino 119; Pinerolo 0121 323.536 via Chiaffredo 29; Cuneo 0171 56 852 via Bertola 11. Orario consigliato non solo lavoro. Aperto anche di domenica.

Vivere insieme: Propone
Convivenza a scopo matrimoniale, coinvolgere amicizia. Via Sacchi, 38 Torino. Orario dal lunedì al venerdì 9,30 - 21 sabato e domenica 8 - 17,30 - Tel.. 011 544.470 - 544 930.

Messaggi urgenti
CARROZZERIE cerca operaio verniciatore. Tel. 810.324, via Facchini 4, Torino.

UNA BICICLETTA PER TUTTI
GIOS
* * MOUNTAIN BIKE
– – LIBERO
* dilazioni anticipo
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
GIOS - Strada Cebrosa
Settimo Torinese - Tel.

VENDO INTERO STABILE
recentissima costruzione similari a bance ottimo r
Per informazioni Tel. 338.599

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Via Cardano 20 - Tel. (02) 86 961
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 68.211
Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 39.341
Via Cavour 1/14 - Tel. (0172) 462.500/462.503
Via Asiago 1/1 - Tel. (0186) 36.318/36.668
Via Barbaroux 1 - Tel. (0183) 2(2.37)
Via Cavour 47 - Tel. (0184) 564.948/564.940

Psst...
dal 26/4
Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.
corso Vittorio Emanuele 1
telefono 887540-8508423

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
* Cucina Nhven sovrana
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x60 da L.
* Frigorifero doppia porta
litri 230 da L.
* T.V. Color 15 pol telecomando
99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS
telec. programmabile L. 970.000
* Frigoriferi Electric
con garanzia
Le nostre forze: PREZZO GARANZIA E
10156 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CERIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel.

monique
via nizza 175
primavera estate

Terrore ieri mattina in via Barbaroux, dieci famiglie rimaste tetto

Sceppia una bombola, casa sventrata

Feriti una donna, colpita al capo da una scheggia, e due vigili fuoco, che sono stati investiti dall'esplosione - L'incidente provocato incendio, difficili i soccorsi nelle stradine intasate dalle auto

L'intervento dei fuoco via Barbaroux: l'intero dichiarato inagibile

scoppi e pieno centro, ieri Una donna e due vigili fuoco sono rimasti feriti nell'incendio divampato in un vecchio stabile di via Barbaroux dopo l'esplosione una bombola liquido.

Tutto è accaduto pri- 11. Lo scoppio ha un appartamento mandato in frantumi centinaia di vetri e alcune vetrine. Le fiamme hanno poi reso pericolante e inagibile l'intero fabbricato (quattro piani) che stato evacuato: decina di famiglie sono alloggiate albergo o presso parenti, in attesa di riscontri statici.

Subito soccorsi, i feriti sono stati trasportati all'ospedale Mauriziano: Margherita Bautista, anni, filippina, è ferita a una tempia (è stata colpita una scheggia). I due vigili del fuoco, Pietro Casella, anni, so 70, e Negri, 37 anni, Cirié, località Rosignoli, presentano ustioni al viso e alle mani. Tutti guariranno venitina di giorni.

Secondo ricostruzione, alcuni inquilini dello stabile si sono accorti che un incendio sviluppato in un appartamento al secondo piano dove Antonio Ranedda, 50 anni, titolare un'agenzia teatrale che ha il magazzino nel cortile. E' stato dato l'allarme e, in pochi minuti, sono giunti i vigili del fuoco, costretti però a le autopompe lontano (per via delle strade strette ed intasate dalle parcheggiate) a srotolare metri tubi di juta. Due vigili sono saliti coraggiosamente fin sul pianerottolo, avvolto fumo. quel momento si è verificato lo scoppio che ha devastato l'appartamento provocando serie lesioni all'intero edificio. La parte superiore della è stata letteralmente sparata verso l'alto: ha sfondato soffitto e, proiettile, ha l'alloggio soprastante, per fortuna vuoto.

Margherita Bautista abita invece nella casa di fronte, al numero . *«Ero affacciata ad una finestra* — racconta — *per assistere alle operazioni spegnimento, quando scattato colpo tempia. L'ho toccata ed ho visto il sangue».*

L'incidente testimonia ancora una volta della pericolosità delle bombole a propano liquido, in di surriscaldamento. Dopo il tragico scoppio durante il veglione di Capodanno a Brandizzo (che portò morte di cinque persone) si sono succeduti altri incidenti. Una soluzione problema è rappresentata da una più diffusa utilizzazione del metano che, scorrendo in tubature, è assai meno pericoloso caso di incendi.

In via Barbaroux tutti gli inquilini hanno accettato di pagare le spese di allacciamento (in media fra le 100 e le 500 mila lire per alloggio) ed frequente il ricorso alle bombole. Nell'alloggio devastato dall'esplosione ce ne addirittura tre, solo che e po' di fortuna hanno evitato un più drammatico.

a. com.

Per il settore edile crisi infinita

Nel congresso regionale della Fillea Cgil, la denuncia dei ritardi che strangolano il settore: metrò, piano regolatore, edilizia, grandi infrastrutture - «C'è il rischio che le aziende si smembrino»

I ritardi, nel settore edile, non fanno L'elenco è lungo: progetto della metropolitana, lanciato nei primi Anni 70, poi fatto e disfatto per quasi un ventennio e ancora varo definitivo; la programmatica dei regolatori all'esame partiti; i lavori delle grandi infrastrutture bloccati per vari motivi; l'edilizia pubblica in di edificabili. tratta di interventi 4- mila già disponibili, che potrebbero dare una salutare sferzata alla soppiante economia piemontese.

Questi sono stati con notevole preoccupazione ieri, nella prima giornata del 5° congresso regionale Fillea-Cgil, ospitato dalla scuola di Alessandria, che si oggi la probabile riconferma cariche: Caddeo segretario generale, coadiuvato da Lino Scopacasa e Alberto Tomasso.

Dice Caddeo: *«Il nostro settore diventa sempre più polverizzato "selvaggio". Nell'80 c'erano, Piemonte, 100 mila addetti, quali iscritti alle Casse edili; fine '87 41 mila (iscritti mila, pari al 40%). Le imprese censibili, perché dipendenti iscritti alle Casse, sono 5046, quali 1904 Torino. Ma sono raggruppate quasi tutte nella fascia fino a 10 addetti (79% del totale)».*

Aggiunge: *«L'edilizia continua ad categoria più a "rischio". Anche se si tratta di calcolo approssimato, poiché l'Inail non tiene conto dei lavoratori non assicurati, nell'86 gli incidenti settore stati 11 dei globale dell'industria, i morti, 250 mila gli infortuni».*

Due anni fa Piemonte 174 morti, un tributo dovuto prattutto, edificando, il segretario cittadino Ugo Morgantini alla carenza dei controlli nelle aziende.

«Occorre ridefinire un patto unitario con Cisl e Uil, per di più. Vogliamo nuovi per assegnare gli appalti il ripetersi certi episodi: vogliamo soprattutto sane non siano costretti a smembrarsi per di lavoro, lasciando spazio a piccole imprese agiscono ai limiti legalità o peggio». E' recente la truffa un'azienda pugliese, scomparsa dopo avere intascato il venti cento di anticipo su appalto zione.

E' cambiata la categoria, sono mutate le esigenze, il sindacato non è rimasto indietro. Afferma Monsoglio: *«Stiamo concordando un protocollo la gestione cantiere nuovo studio, dove lavorano aziende. Per accelerare il lavoro di copertura occorrono getti continui di cemento sui tre turni,*

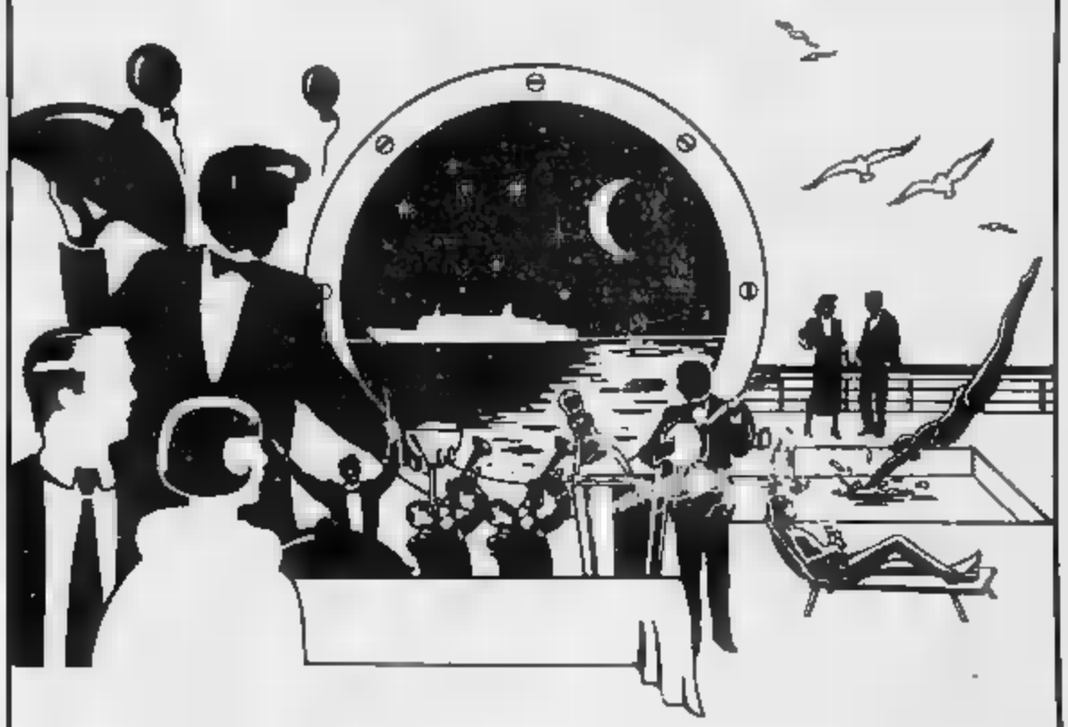
Carlo Novara

Novelli chiede i danni a Sorbello

Ultimo querelle tra Diego Novelli e il giudice istruttore Sebastiano . Dopo ottenuto ministro l'autorizzazione a procedere, l'ex sindaco presentato tribunale l'atto di della causa civile per risarcimento dei danni.

documento legge: *«Sia il tribunale a l'entità del danno procuratomi rilevato dal Sorbello in un'intervista settimanale Epoca e considerazioni che fece mio conto nell'ordinanza di rinvio a giudizio per la vicenda dei cosiddetti "senatori intelligenti". Il denaro della versato al Gruppo Abele».*

VITA A BORDO, DOLCE VITA.



CROCIERE DI 7 GIORNI
T/N EnricoCosta
SPAGNA-BALEARI-TUNISIA
Partenze settimanali da Genova, Napoli e Palermo
MAROCCO-GIBILTERRA-BALEARI
Partenza: 29/9 da Genova

CROCIERE DI 10 GIORNI
La Nuova
T/N EugenioCosta
SPAGNA-MAROCCO-CANARIE-MADERA
Partenze da Genova:
4/5, 24/5 - 1/7, 21/7 - 1/9 - 1/10
EGITTO-ISRAELE-CIPRO-GRECIA
Partenze da Genova:
14/5 - 11/6, 21/6 - 11/7 - 11/9, 21/9 - 11/10
giorni successivi da Napoli e Catania

CROCIERE DI 11 GIORNI
M/n Danae
GRECIA-TURCHIA-JUGOSLAVIA
Partenze da Venezia:
23/6 - 4/7, 15/7, 26/7 - 6/8, 17/8, 28/8 - 8/9, 19/9, 30/9 - 11/10, 22/10
Partenze da Bari:
il giorno successivo

CostaCrociere
Le grandi crociere.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): biglietteria ore 10-12,30 - 15,30-19. Teatro Comunale l'Opera di Genova: Stagione lirica L. 35.000 - 25.000. Ore 15,30: Elettra di Richard Strauss. Dir. Christian Thielemann, regia di Sequeuf Turek, Int.: Marthe Baumey, Jana Martin, Sabine Hass, Hengert [redacted].

POLITEAMA GENOVESE — Maria Piaggio tel. 883.505 ... ore 10-13, 15-21. Teatro di Genova. Stagione di prosa L. 27.000 - 17.500 ore 20,30: O Scarfalietto di Eduardo Scarpetta. Regia di Armando Pugliese, int. Luca De Filippo.

SALA GARIBALDI (via Boccardo 15, tel. 293.431): Assessorato Turismo e Spettacolo. Rassegna Anna Caret, ore 20,45: A Grava, due tempi di Dario Fo. Regia di Giovanni Mariga. Cooperativa Teatro Laboratorio.

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873.420): biglietteria ore 10-13, 15-21. Stagione di prosa L. 27.000 - 17.500 ore 20,30: Amleto di W. Shakespeare. R. Franco Branciaroli. Valentina Fortunato, Gianni Santuccio. Teatro degli Incamminati.

CORTE DEI MIRACOLI (Sal. ...) ... ore 18-21. Prosa L. 7000 ... ore 21,15 Il silenzio delle mie ... di Antonio Gavino Sanna ... Compagnia I Grande Carro di Roma.

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.725): ... Gilgamesh - La più antica storia del mondo di T. Conte ... regia di T. Conte, con Carla Cassola, P. Pettrucelli, Valeria Rocca ... Valerio, Orario ... 11-13, 15-19.

PRIME VISIONI

ALCIONE: Follie del piacere. V. 18.
ARISTON STEREO UNO: Betty.
ARISTON STEREO DUE: Poeticant ... V. 18.
AUGUSTUS: Chi protegge il testimone.
CORALLO 1: Tale padre tale figlia.
CORALLO 2: Demoni mandre.
DIONISO: Supermaghe ... V. 18.
GRATTACIELO: Il mulatto bianco. V. 14.
IDEAL: 4 cuccioli da salvare.
INSTABILE: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
LUX: Saigon.
MANIN: L'impero del sole.
ODEON: [redacted] Tre scapoli e un bebè.

OLIMPIA: L'ultimo imperatore.
ORFEO DOLBY: Presidio di Roberto.
PALAZZO DOLBY: Stregata dalla luna.
VERDI: Dentro la notizia.

PROSEGUIMENTI: PRIME VISIONI

CENTRALE ... Sala 1: ... Sala 2: ...
CHIABRERA: Night Sh. Vol. 18.
LUMIERE: Sugar baby.
CLUB AMICI DEL CINEMA: The dead.
CRISTALLO: Scusa ...
SUPERBA: Dove vadi, quando vuoi. V. 18.
SMERALDO: Nero ... V. 18.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA
ABC: ... V. 18.
ASTORIA: Fiori del piacere. V. 18.
ELC ... V. 18.
SPLENDOR: La casa del piacere ... V. 18.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY ... Bambola ...

VARI
ASTOR: Saigon.
CANTERO: La ... del Gabbo.
MIGNON: L'ultimo imperatore.
NUOVO: Principe d'oro. V. 18.
PEGLI
ESEDI: La ...
CAMPOMORONE
AMBRA: Dirty Dancing.
RAPALLO
GRIFONE: Saigon.
ITALIA: Pericolo in ...

SAVONA

CINEMA

ASTOR: L'insostenibile leggerezza dell'essere.
DIANA: Bye bye baby.
ELDORADO: Ti presento un'amica.
JOLLY: Viva Venezia.
ARE: Il signore del male.
FILMSTUDIO: Stardance.
ALASSIO
COLOMBO: ...
RITZ: Il volpone.
ALBENGA
AMBRA: La ronda.
ASTOR: Il signore del male.
CRISTALLO: Dentro la notizia.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Dirty dancing.
FINALE LIGURE
ONDINA: Attrazione fatale.
LOANO
LOANESE: Mangiati vivo.
PERLA: L'impero del sole.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: La spesa ...
VARAZZE
VERDI: ... della luna.
TERESA: ...

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Dentro la notizia.
DANTE: Chi protegge il testimone.
IMPERIA: Lady e il vagabondo.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: ...
CERN: ...
DOLCEACQUA
CRISTALLO: Mauri...
BORDIGHERA
OLIMPIA: Il volpone.

[redacted]

ARISTON: Ti presento un'amica.
CENTRALE: Ore 21 Concerto Orchestra Sinfonica di Sanremo.
TABARIN: Saigon.
ORFEO: ...
SANREMESE: Dentro la notizia.
RITZ: L'ultimo imperatore.

[redacted] di Aguzzi

GENOVA — Si apre questa sera presso i locali de «Le arte del tempo» di corso Buenos Aires, la mostra fotografica di Gian Marco Aguzzi.

L'autore impiega una tecnica surreale per suscitare ricordi, pensieri o sogni, ritraendo oggetti comuni.

Concerto entusiasmante l'altra [redacted] al Flaminio

Roma: [redacted] mila da Sting

Scrosci primaverili di pioggia al termine dell'esibizione con «Message in the bottle» [redacted] da migliaia di voci - Bei nomi fra gli ospiti della tribuna coperta

ROMA — Per scatenarsi [redacted] testa [redacted] venticinquemila raccolti nello spazio dello stadio Flaminio, [redacted] pioggia sembrava aspettare, l'altra sera, [redacted] dell'emo[redacted] concerto di Sting. Sotto gli scrosci primaverili, illuminati dalle file dei riflettori, il «Message in the bottle» recitato da migliaia di voci, è stato come la preghiera conclusiva di una danza propiziatoria. E Sting, petto nudo e bretelle blu che si intrecciano tra le scapole, le mani strette a quelle dei suoi musicisti, ha fatto l'impressione [redacted] del Duemila, un vate fantastico, semplice e [redacted] per tutti, capace [redacted] rapire le anime: dei giovani che ballano ininterrottamente sulle note delle sue canzoni e [redacted] [redacted] che [redacted] per farsi portare [redacted] concerto dai genitori; delle signore eleganti in toilette da mezza stagione.

[redacted] miracoli, ormai completamente calato [redacted] cultura [redacted] nostro Paese («ecco [redacted] scarpa da postino» [redacted] detto prendendo in [redacted] una finta [redacted] arrivata [redacted] palco poco dopo l'apertura [redacted] concerto), ha cantato, ballato, suonato, con la perfetta misura che [redacted] contraddistingue. [redacted] troppo [redacted] e non troppo difficile, non troppo [redacted] commerciale e non troppo scon[redacted] rassicurante. Nella tribuna coperta [redacted] posti riservati agli «ospiti [redacted] Cola», [redacted] hanno applaudito, [redacted] gli altri, Edwige Fenech fasciata in [redacted] con giubbotto [redacted] nappa bluette; Carlo Massarini in [redacted] danza perpetua. Francesco De Gregori, [redacted] e [redacted] legione universitaria. [redacted] prato qualcuno aveva portato le [redacted] da Capodanno.

E [redacted] applausi sono arrivati per «They [redacted] alone» che Sting conclude intrecciando danze sul palco con una vecchina dai capelli argentati. E anche tante lacrime, verso la fine, per «Every breath you take», con i ricordi che ognuno conserva degli amori tenaci e sfortunati, i più [redacted] da dimenticare.

f. c.

Il 4 arriva [redacted] in piazzale [redacted]

GENOVA — Confermato: [redacted] concerto genovese di Sting si terrà all'aperto, mercoledì prossimo, sul piazzale Kennedy della Fiera del [redacted]. Ieri mattina il Comune di Genova [redacted] accolto la richiesta [redacted] «Saidosi», cui fa capo l'organizzazione dell'avvenimento musicale della stagione. [redacted] il diktat [redacted] avevano fissato in 7200 persone il «tetto» massimo di capienza del Palasport, cioè poco più della metà del pubblico che si prevede assista al concerto di Sting.

Sempre [redacted] giornata di ieri, dopo [redacted] interminabile serie di telefonate e incontri fra i vari organizzatori, si è sbloccato anche un altro intoppo legato alla presenza nell'area fieristica [redacted] stuntman Holer Togni. L'erede della famosa famiglia [redacted] e [redacted] organizzatori del concerto sono pervenuti [redacted] accordo. Togni [redacted] la sua esibizione mercoledì 4 maggio per consentire il [redacted] e rimonterà le [redacted] il giorno dopo.

Resta da [redacted] come piazzale Kennedy [redacted] impedire un prevedibile afflusso di «portoghesi». L[redacted] sistemare attorno alla piazza alcune [redacted] di containers resta comunque valida, anche se sarebbero sorti problemi [redacted] reperibilità e ancora di costi dell'intera operazione. Oltre alla recinzione, gli organizzatori [redacted] infatti far fronte [redacted] richieste dello staff di Sting (una cinquantina di persone) in fatto di camerini e servizi vari.

m. b.

Genova, il direttore si [redacted] dimesso ieri

Opera: Oren se [redacted]

Dopo [redacted] lunga serie [redacted] contrasti - Il teatro in grande crisi

GENOVA — Quello che si [redacted] (e si presagiva) da [redacted] è [redacted]: [redacted] seguito [redacted] un [redacted] scontro silenzioso con l'orchestra, il [redacted] stro Daniel Oren, direttore stabile del Teatro [redacted] dell'Opera [redacted] s'è dimesso.

L'episodio che [redacted] provocato il gesto — Oren s'è fatto portare in teatro, durante le prove, carta intestata e penna e ha vergato nervosa[redacted] poche righe che si concludono con l'espressione «dimissioni immediate» — è apparentemente di secondaria importanza. [redacted] aveva [redacted] di far dirigere, in sua sostituzione (per assenze ordinarie o per indisposizioni) il maestro Roberto Tolomelli, che [redacted] parte dell'orchestra.

Ora, l'orientamento sindacale [redacted] tenuto dalle [redacted] musicisti genovesi [redacted] rifiutare un «ripescaggio» all'interno, ma il [redacted] sempre chiesto e accettato un sostituto sc[redacted] al di fuori dell'ente lirico. Di qui, il «no» a Oren e una votazione [redacted] nime e [redacted] contro il direttore stabile.

Oren [redacted] il riuscito a parlare ieri [redacted] dei musicisti, furioso ha deciso di chiudere [redacted] propria esperienza nel capoluogo ligure.

«Alla luce delle difficoltà — [redacted] scritto [redacted] sindaco, [redacted] Sovrintendente, al consiglio d'azienda e ai dipendenti — che vengono poste alle mie intenzioni artistiche, le quali sono [redacted] ed esclusivamente [redacted] nostro teatro genovese...».

La fotocopia [redacted] missiva è giunta alle redazioni dei giornali in [redacted] rata, assieme al comunicato non [redacted] polemico e bellicoso [redacted] che definiva il comportamento di Oren «provocatorio e antisindacale».

Fin qui il «casus belli», [redacted] la verità è ben altra. [redacted] Oren è stato per mesi e [redacted] il [redacted] pubblico per la generosità e [redacted] fantasia con le quali dirigeva concerti e [redacted]. Il pubblico s'è riaffezionato al «suo» teatro, grazie all'estroso e plateale direttore. [redacted] in una accettazione definitiva di [redacted] della carica di direttore artistico, [redacted] vacante, [redacted] realizzazione del Teatro Carlo Felice. Invece — e qui l'idillio s'era incrinato — Oren [redacted] preferito il ruolo di «obiettivo onnipotente», senza accettare un impegno integrale. Poi, l'orchestra aveva contestato [redacted] e [redacted] di [redacted] musicisti di [redacted] fiducia. Questioni corporative, incomprensioni, incompetenze si sono incrociate, [redacted] in teatro, dopo [redacted] pausa [redacted] troppo breve durata, [redacted] riaccende[redacted] le polemiche. La [redacted] della comunicazione giudiziaria a Terracini [redacted] due giorni fa e del rinvio a giudizio [redacted] sedici persone coinvolte nel teatro [redacted] reati patrimoniali per appalti e [redacted] processo è stato fissato [redacted] giugno) debbono [redacted] stati le [redacted] ce che hanno fatto traboccare il [redacted] Ora, può darsi che il sindaco o il sovrintendente si adoprino [redacted] far [redacted] Oren, ma la [redacted]

Paolo Lingua

Ferrari, neodirettore: [redacted] progetti per il [redacted]

GENOVA — «Il mio obiettivo è mantenere il livello e il buon nome fin qui raggiunti dal Concorso e, se sarà possibile, fare qualcosa in più». Giorgio Ferrari, [redacted] pochi mesi direttore artistico del «Premio Paganini», parla del prestigioso Concorso internazionale [redacted] violino, [redacted] cui [redacted] si svolgerà al Margherita dal 1° al 9 ottobre.

Nei giorni scorsi è stata re[redacted] ufficiale la composizione della giuria che [redacted] presieduta appunto da Giorgio Ferrari e formata [redacted] Bogo[redacted] (Urss), Her[redacted] (Olanda), Li[redacted] Lama (Italia), Jurgen Meyer-Josten (Germania Occidentale), Jacques Parrenin (Francia), Ruggero Ricci (Usa), Chikashi Tanaka (Giappone) e Giorgio Vidusso (Italia).

Terzo direttore artistico dopo Luigi Cortese e Alberto Erede, Giorgio Ferrari è come i suoi predecessori genovese: «Ho studiato al liceo classico Doria e ho iniziato qui la mia formazione musicale. Ho tra l'altro fatto parte come violinista [redacted] complesso della Giovine Orchestra Genovese. Poi con la guerra [redacted] andato in Piemonte e [redacted] sono trasferito a Torino». Dal 1978 Ferrari è [redacted] del Conservatorio torinese e affianca alla sua attività [redacted] quella di compositore. Autore di mel[redacted] teatrali, sinfoniche e cameristiche, sta ultimando una [redacted] opera in tre atti su libretto di Michele Straniero che esattamente trent'anni fa gli aveva fornito il testo [redacted] la [redacted] prima esperienza [redacted]: «Cappuccetto o della libertà».

Nell'ambiente del [redacted] Paganini», Ferrari è entrato circa otto [redacted] fa come membro del Comitato organizzatore. [redacted] quest'anno nel [redacted] generale delle cariche [redacted] presidente e fondatore [redacted] Maria De Ber[redacted] ha lasciato il [redacted] posto sostituito dal sovrintendente [redacted] Giulio Terracini) ha assunto la direzione del Concorso: «Occorre — spiega — far [redacted] scere il più possibile il vincitore [redacted] attraverso una maggior penetrazione [redacted] Società concertistiche [redacted] solo italiane. Per questo ho intensificato i contatti ottenendo qualche buon risultato».

[redacted] tempo destinato [redacted] vincitore [redacted] il Comunale [redacted] Genova, il [redacted] munale di Trieste, le Settimane di Stresa, la Sinfonica della Rai di Torino e i Pomeriggi musicali di Milano) per il 1989 sono già stati ottenuti altre importanti scritture: al [redacted] l'Accademia di Santa [redacted] l'Orchestra Filarmo[redacted] Scala, l'Orchestra Sinfonica [redacted] Sanremo, l'Orchestra Regionale Toscana, l'Unione Musicale di Torino, «Settembre Musica» di Torino [redacted] Contatti [redacted] inoltre [redacted] con Radio Lugano e Radio Losanna. «Le mie attenzioni [redacted] per il momento rivolte all'Italia — [redacted] Ferrari — ma poi bisognerà intensificare gli sforzi anche verso l'estero».

Uno dei problemi più discussi circa il Concorso Paganini è quello della cadenza annuale: «Sono del [redacted] non [redacted] spegnere il Premio. Il rischio dell'anno di vuoto è che ci si dimentichi [redacted] della manifestazione che costituisce tra l'altro [redacted] momento di grande richiamo per il pubblico genovese. La soluzione ottimale [redacted] quella, già da tempo prospettata, di creare un Premio da inserire negli anni di assenza [redacted] manifestazione violinistica, intitolato sempre a Paganini e dedicato [redacted] uno strumento in qualche [redacted] paganiniano. [redacted] tra l'altro [redacted] aggiungere che le scuole violinistiche nel mondo stanno moltiplicandosi per cui aumentano i possibili concorrenti per i Concorsi internazionali».

Anche la XXXV edizione si articolerà in tre prove, tutte aperte al pubblico. Nella eliminatoria i concorrenti [redacted] eseguire una Sonata scelta [redacted] quelle [redacted] Geminiani, Locatelli, Somis, Tartini e Vivaldi, una composizione di Bach scelta tra quattro indicate nel bando e [redacted] Capricci [redacted] Paganini. [redacted] semifinali sono previsti il primo tempo di un Concerto di [redacted] scelto tra i concerti K [redacted] K [redacted] e K 219, una composizione di autore del XIX o XX secolo (escluso Paganini) e un lavoro di Paganini. Infine la finale (con l'Orchestra del Co[redacted] prevede il primo tempo o il secondo e terzo, del Concerto in re maggiore di Paganini e un concerto scelto [redacted] quello in re maggiore [redacted] Beethoven, quello in [redacted] minore [redacted] e quello in re [redacted] Strawinski.

r. l.

Le tv private in Liguria

Elvis protagonista del film alle 17,30 su [redacted]

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF [redacted] 52, [redacted] — Ore 18 Sportime; 19,30 Juke box, la storia dello sport a richiesta; 20 Donna Kopertina; 20,30 Calcio: Supercoppa America, Olimpia-River Plate; 22,15 Telegiornale; 22,25 Sportime, quotidiano sportivo; 22,45 Juke box; 23,15 Donna Kopertina, gli sport terminali; 23,45 Sport spettacolo, presenta Dan Peterson.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 [redacted] cartoni; 7,30 Supermici, cartoni; 7,55 [redacted] la principessa del potere, cartoni; 8,30 Una [redacted] da vivere, soap opera; 12 Fiamme e polli[redacted], soap opera; 12,35 I Ryan, soap opera; 13,30 Rambo, cartoni; 14 Una vita da vi[redacted]; 14,45 Fiamme e polli[redacted] soap opera; 15,20 Cuori [redacted] tempesta, telenovela; 16,45 [redacted]; 17,30 Supereroici, cartoni «L'isola dei dinosauri»; 18 Gravestarr, cartoni «Liberare Sherman»; 18,30 She-Ra la principessa del potere «Il sogno di Ahgo»; 19 Rambo «Inferno nel Texas»; 19,30 California «Ricomincare»; 20,30 Ave (L'artista), (Italia); 22,10 Colpo grosso; 23,05 Italia 7 Sport Basket; 0,05 Med Squad «Trappola di Giuda»; 2 Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 62 — Ore 7 Centennial, telefilm; 7,50 Il pericolo è il suo mestiere; 9,15 Licenza premio, film; 10 The Beverly Hillbillies, telefilm; 10,30 Marrone giocoso, telenovela; 11,10 Poldark, telefilm; 12,10 Daniel Boone; 13,10 Dancin' Days, telenovela; 13,40 Tv flash; 14 Accetto il tuo... ; 16,15 Il cavaliere solitario, telefilm; 16,45 Starlandia, [redacted] per ragazzi; 17,45 Dattaniro, cartone animato; 18,15 Daniel Boone, telefilm; 19,15 Marrone giocoso, telenovela; 20 The Beverly Hillbillies, telefilm; 20,30 Tutto per tutto, film western (Italia); 22,30 Teledomani; 23 Resta le piste; 24 Buono come il pane, film; 2 Non stop.

PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 36, 27 — Ore 8,45 Marcia nuziale, telenovela; 9,15 Mati Market Cinema, vendita; 13,10 Rebibus, cartone; 13,30 Videopiazza ... ; 14 Gabet, cartone; 14,30 Portobello Road, vendita; 17,55 L'invincibile Shogun-Gabet, cartoni; 19 Orizzonte porto e industria, rubrica; 19,30 Marcia nuziale, telenovela; 20 Il mondo della scienza, documentario; 20,20 Liguria flash, notiziario; 20,30 La scuola dei Sud; 21,20 Attenti ai ragazzi, telefilm; 21,50 Brother e Sister, telefilm; 22,20 Liguria News; 22,30 Orizzonte porto e industria, rubrica; 23 Presto... vendi?, proposte immobiliari; 24 Delitto alla televisione, film drama (Usa) 1954.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 15,05 Lucy Show, telefilm; 15,30 Licenza di ... film (1968); 17,25 Speciale spettacolo; 17,30 Povera Clara, novela; 18,20 Amar gitana, novela; 19,40 Senorita Andrea, novela; 20,30 Corpo speciale Sandbagger, film; 23 Primo mercato; 1,10 Week end; 1,15 L'ora di Venere; 1,20 Non stop.

TELE T.R.I.L.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 58 — Ore 13 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm; 13,30 Attenti ai ragazzi, telefilm; 14 Veronica il volto dell'amore, novela; 14,50 Nido di serpenti, novela; 16 Redazionale; 18,30 Gabota, cartoni; 18,50 La pazza storia di Dick Van Dyke, telefilm; 19,20 Attenti ai ragazzi, telefilm; 20 Diario di ... ; 20,30 Le scottie del Sud, telefilm; 21,30 Gli motori; 22 Brothers & Sisters, telefilm; 23 Attenti ai ragazzi, telefilm; 23,30 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di estetica; 18,45 Pagine dello spettacolo; 19 Bordering, rubrica di bome; 19,30 Pagine dello spettacolo; 20 Tg Tris; 20,30 Documentario; 20,45 Pagine dello spettacolo; 21 In diretta dal nostro studio - Non stop.

PAN TV

UHF 66 — Ore 13 Figli miei vita mia, novela; 14,30 [redacted]; 15,30 Natura selvaggia; 16 Coccinella, Daimos, Uomo ti[redacted], cartoni; 17 Innamorarsi, novela; 18 Vendita promozionali; 18,15 Samurai senza padrone, telefilm; [redacted] diritto di nascere, novela; 20,30 Viviana, novela; 21 Sotto il sole rovente (il diario di un condannato) (1963); 23 Parla [redacted] Tv, varietà; [redacted] Catch.

TELEARCOBALENO

9 Accendi un'amica, mercatino; 12 Sesto senso, telefilm; 13,15 Zoom TG Ponente; 13,20 Rosa selvaggia, telenovela; 14,30 La reginetta delle nevi, film; 16 Bianca Vidal, telenovela; 17 Il tesoro del sapere, cartoni; 17,30 Elvis! Elvis!, film; 19,20 Zoom Tg Ponente; 19,25 Sesto senso, telefilm; 20,30 La mia vita per te, telenovela; 21 La tana dei lupi, telenovela; 21,30 Bianca Vidal, telenovela; 22,30 Zoom Tg Ponente; 22,50 Rosa marea, film.

Il ministro oggi [redacted] Sanremo

C'è [redacted] con il [redacted] libro

SANREMO — I «martedì», eccezionalmente, diventano «venerdì». Potenza del personaggio: Giulio Andreotti, ministro [redacted] Esteri, sarà infatti l'unico protagonista della lunga [redacted] «martedì letterari-incontri [redacted] l'autore» promossi [redacted] Casinò di [redacted] a dialogare con il pubblico in un giorno diverso.

Accadrà oggi pomeriggio, alle 16,30, [redacted] teatro [redacted]. Non era possibile fare [redacted] menti. Già tre volte l'appuntamento [redacted] Andreotti [redacted] saltato per improvvisi impegni politici [redacted] ministro degli Esteri. Così, per averlo a Sanremo, in vesti squisitamente letterarie s'intende, si è ripiegato su [redacted] venerdì.

Giulio [redacted] presenterà «Onorevole, stia zitto», l'ultima sua fatica letteraria, un hobby [redacted] grande impegno [redacted] tutt'altro che occasionale [redacted] il nostro ministro degli Esteri che, nel suo curriculum, vanta altri dodici libri dal lontano «Concerto a sei voci», edito nel 1945 fino alla serie dei «Visti da vicino», forse i suoi libri più popolari, pubblicati tra 1982 e 1985.

Andreotti sarà presentato [redacted] pubblico del [redacted] Ariston (solitamente gli incontri si tengono al casinò, ma per l'occasione si [redacted] pensato di [redacted] ai 2000 posti [redacted] grande teatro per far fronte alla massiccia richiesta di biglietti d'invito) da Carlo Rugnoni, direttore [redacted] «Il Secolo XIX».

Qualche critico ha definito «Onorevole, stia zitto» [redacted] specie di «stupidario parlamentare» perché l'autore, che in fatto di Parlamento [redacted] intende, ha colto le più curiose, divertenti, drammatiche interruzioni, dispute, citazioni, anche le insolenze avvenute nel corso del dibattiti a Montecitorio.

[redacted] accedere all'Ariston, oggi pomeriggio, [redacted] il biglietto d'invito che era stato preparato per lo scorso 18 aprile, data precedentemente fissata per [redacted] arrivo del ministro degli Esteri. La giornata dovrebbe avere anche una parentesi più spiccatamente politica. Dopo l'incontro con il pubblico del teatro Ariston, Andreotti dovrebbe incontrarsi con un [redacted] di esponenti democristiani della provincia di Imperia.

b. m.

Appuntamenti flash

Poesia giamaicana al Verdi

GENOVA — Con l'organizzazione [redacted] compagnia teatrale «Sioto» in collaborazione con l'Arcimusica e l'Ente decentramento culturale, Linton Kwesi Johnson, poeta inglese di origine giamaicana, per la prima volta nel nostro capoluogo, si esibirà questa sera alle ore 21,30 [redacted] Verdi di Sestri Ponente accompagnato dal [redacted] Dennis Bovell.

GENOVA — Alle ore 18 di questo pomeriggio il Centro Cultura Don Bosco promuove al teatro Il Tempietto di via C. [redacted] l'assegnazione del premio teatrale «Rosetta Mauri», giunto [redacted]

GENOVA — Alle ore 17,30 il [redacted] Banco di Napoli organizza [redacted] concerto di musica [redacted] napoletana [redacted] «La compagnia delli musici [redacted] il con[redacted] delle dame».

Lo spettacolo si [redacted] dell'istituto bancario in via Garibaldi n. 3, l'ingresso è libero.

[redacted] — [redacted] occasione della rassegna «Trame», [redacted] eventi artistici organizzati dalla Ciod [redacted] il patrocinio dell'Ente decentramento culturale, presso [redacted] Cisterne [redacted] Santa [redacted] di Castello l'artista [redacted] presenta «Ricco[redacted] il futuro», mostra [redacted] intervallando immagini video in gruppi di sculture.

QUEST®

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana [redacted] milioni in gettoni d'oro

NUOVA MEETING MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDÌ e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO [redacted]

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui [redacted] viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) [redacted] vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), [redacted] vinto. In [redacted] vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

2ª SETTIMANA - VENERDÌ

1 B	2 C	3 C	4
5	6 A	7 A	8 A
9 D	10 B	11	12 C
13 A	14 C	15 A	16

QUEST LA STAMPA

LE RISPOSTE ESATTE

1 - D - Rocco di Torrepadula
2 - C - Nietzsche
3 - D - Weiss
4 - B - Milva

LE DOMANDE

1. [redacted] quale famiglia dell'aristocrazia appartiene la candidata al concorso di [redacted] Europa?
   - A - Colonna
   - B - Orsini
   - C - Pallavicini
   - D - Rocco di Torrepadula

   Inserire la risposta nella casella n.° 4

2. Cent'anni fa un [redacted] soggiornò a Torino. La città lo ricorda in questi giorni. Chi è?
   - A - Labriola
   - B - Heidegger
   - C - Nietzsche
   - D - Croce

   Inserire la risposta nella casella n.° 11

3. Con quale giocatore del Lussemburgo si è [redacted] negli spogliatoi?
   - A - Krimp
   - B - Reiter
   - C - Barboni
   - D - Weiss

   Inserire la risposta nella casella n.° 16

4. Comincia questa [redacted] Rai Uno lo show "Di che vizio sei?". Quale cantante italiana lo conduce?
   - A - Mina
   - B - Milva
   - C - Oxa
   - D - Vanoni

   Inserire la risposta nella casella n.° 5

OGGI SI VINCONO L. 5.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel [redacted] in [redacted] si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri ha vinto L. 5.000.000
WALTER [redacted] - Via Palmieri 47 - BARI

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 10.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicato un numero da 0 a 9. Altri [redacted] numeri saranno pubblicati la domenica. Si otterrà così una cifra complessa di otto numeri. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo [redacted]1/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

[redacted] La Scelta Migliore.

LA CIFRA DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			5				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, nonché i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Domenica in molti centri negozi chiusi ■ in altri aperti

E' in vendita solo il caos

Mancano direttive perlomeno a respiro provinciale - La Confesercenti di Savona: «Assurdo imporre ■ chiusura in una regione turistica» - La situazione nell'Imperiese

SAVONA — I turisti che primo maggio ver- in Riviera, ■ Varazze ■ Ventimiglia era aperta una dei negozi. Nei Comuni capoluogo, Savona e Imperia, le de saranno completamente abbandonate. anche ■ esercizi ■ Arma di Taggia, Andora, Laigueglia, Alassio, Albenga, Loano e Pietra Li-. I commercianti ■ Sanremo, Ventimiglia, Diano Marina, Varazze, Celle, Albisola Superiore, Spotorno, Noli, Finale, Ceriale e Borghetto potranno tenere aperto ■ ■ base proprie esigenze. Un caos, insomma.

Commenta Bruno Suetta, dirigente provinciale della Confesercenti di Savona: *«Come ■ vede ■ un panorama variegato e contraddittorio in una regione turistica come ■ Liguria. Secondo noi è assurdo da parte dei Comuni imporre la chiusura. Viene a mancare, nel corso di del fine settimana più affollati dell'anno, un settore importante ■ servizi. E poi i turisti potrebbero disorientarsi: nel tratto di pochi chilometri trovano norme ed atteggiamenti differenti. Si dovrebbero uniformare le disposizioni ■ materia commerciale, anche per evitare trasferimenti in massa da Comune all'altro a ore di punta»*.

Domenica negozi chiusi anche nel «budello» di Alassio (Tel.)

Come ■ ■ detto, i grandi centri, a le significative eccezioni ■ ■ Ventimiglia, si presenteranno volta inoltali. A Savona si tentò di infrangere la tradizione quando i traghetti della *Ferries* lasciavano scalo banchina di fronte alla Torsperimenti durarono poco, l'inerie la spirito d'iniziativa. Solo negli ultimi tempi, sul lungomare Colombo e delle Fornaci, qualche «coraggioso» ha deaperto: il primo maggio, comunque, il blocco totale della rete merciale è assicurato. stesso discorso vale Imperia, solitamente poco quentata la domenica.

Spiegano ancora alla Confesercenti di Savona: *«Non dichiarata guerra ai Comuni che hanno deciso all'apertura. Solo ad Alassio una novantina ■ hanno scritto all'amministrazione lavorare anche nel giorno di festa nale che quest'anno, l'altro, cade domenica. Erano però una minoranza, un totale di seicento operatori. Ci sono state riunioni in cui ha prevalso la linea della cautela. Ci siamo limitati ad esprimere dissenso in un'iniziativa discutibile ed anacronistica, specie ad Alassio, una delle poche località di buon livello»*.

La replica, indiretta, è l'assessore comunista Alassio Tino Sardo: *«Non c'è stata polemica, prevalso le regole della democrazia, ha deciso la maggioranza commercianti, favorevole alla chiusura. Tant'è vero che le ciazioni categoria non sono neppure pronunciate. E poi le tradizioni vanno rispettate»*.

Aggiunge Bruno Suetta: *«Non abbiamo insistito altro motivo. Primo Maggio è l'ultimi posriposo per gli esercenti e i dipendenti del settore. Anche questo ci spinto a non alzare il protesta il Comune Alassio»*.

I centri con i negozi chiusi il primo maggio si concentrano quasi tutti nell'estremo Ponente e in provincia di Imperia. Negozi aperti, invece, Varazze ed consi- Giorgio Craviotto di Varazze, dc, di Renato di Celle, pci: *I commercianti che comunicano all'amministrazione le proprie decisioni, regolano come meglio credono*, dice Continua Zunino: *«A le categorie lavorano in perfetta sintonia con Comune ed è l'unico modo per evitare contrasti che, alla fine, a danneggiare l'immagine*.

un Primo Maggio un po' anomalo rispetto tri anni, visto che coincide con la domenica. Gli esperti non prevedono un turistico , è avvenuto il lunedì di Pasqua e il 25 aprile. Anche per questo le amministrazioni si contrarie a tenere i negozi aperti, in senza del consueto «ponte» che porta gente.

Nessun problema per ristoranti, bar ed alberghi che saranno regolarmente in attività, sulla e nell'entroterra. Ad Alassio, gli albergatori hanno organizzato una manifestazione riservata . Un modo diverso per domenica. i turisti potranno agli acquisti nel budello.

Nanna

Stasera in Consiglio mutui per molte opere pubbliche

Savona apre nuovi cantieri (ma dimentica i parcheggi)

Sfumato il progetto per i posti auto sotto piazza Mameli - Il problema dei giardini

— Si faranno in Consiglio comunale. E' in programma proroga dell'esercizio provvisorio relativo bilancio preventivo

Le vicissitudini della legge a della compos- Governo sono note, non è dunque il caso di spiegare le ragioni cui gli enti locali sono ri- nel programmare le loro spese l'anno in corso.

seduta d'urgenza, prevede in apertura una comunicazioni del Bruno Marengo, per il punto problemi.

Nel corso seduta dovranno poi essere approvati alcuni mutui che si riferiscono a varie opere pubbliche. di a milioni per il finanziamento di lavori sul Priamar. si tratta della sistemazione dei locali retro piano ra della Loggia, il progetto prevede loro trasformazione in museo archeologico.

Un secondo mutuo, dell'importo 1 miliardo e milioni, sarà impiegato per lavori di rifacimento fobianche e in alcune strade cittadine mentre terzo mutuo, da 130 milioni, consentirà finanziamento lavori rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica nelle piazze Marconi e Saffi.

I lavori in città guardati di buon occhio, perché l'importante è fare piuttosto che discutere. I tanti timori relativi al trasferimento dei e chiusura di via stati cancellati dal consenso pressoché generale.

L'invito antichi problemi diretto, in particolare, ai parcheggi e ai giardini di piazza del Popolo. A proposito della sistemazione delle auto: sono in corso studi e indagini, c'è persino una commissione incaricata, per l'ennesima volta, di trovare un toccasana sia in fatto di circolazione sia di parcheggi. Ma in una città come Savona l'unica scappatoia capace di non disturbare neppure il più sensibile degli ambientalisti resta quella delle autorimesse interrate.

Sono anni che privati, cooperative, industriali, bussano inutilmente a Palazzo comunale per poter realizzare qualcuno dei loro progetti. In questi giorni, addirittura, uno ha definitivamente escluso di realizzare dei progetti presentati, quello del parcheggio sotterraneo in piazza Mameli. Il cambio di rotta della fognatura per acque bianche proveniente da via Boselli ha fatto in modo la piazza sia «tagliata» diagonale dalla condotta in cemento armato. Addio posti macchina nel sottosuolo, una carta in meno da giocare per la soluzione un problema estremamente avvertito.

I giardini di piazza del Popolo, infine. In questi giorni squadre di tecnici sono al lavoro per le piante. quando s'impianterà il cantiere per il rifacimento di aiuole, vitali, panchine, sistema di illuminazione e via discorrendo? Il progetto esiste, ci sono anche i soldi (2 miliardi circa) , incomprensibili interne, i lavori decollano. Consiglio comunale progetto stato portato tempo addietro arrivare, però, al del voto. nell'ordine giorno della riunione non c'è.

Ivo

■ Un casinò anche nel ! Comuni e Aziende scendono in campo

GENOVA — La «febbre del gioco» sembra contagiato le amministrazioni comunali e le aziende di giorno del Levante: tutti richiedono a gran l'istituzione d'un casinò (con ubicazione quasi a Rapallo). Inoltre, rilanciando una vecchia pretesa di posizione, si chiede che i fondi del casinò di Sanremo non siano distribuiti tra i soli Comuni Ponente, ma siano versati, con , nel fondo tutte le possibili, presso le d'appello, per illegittimi (o almeno irregolari) i casinò attualmente esistenti a funzionare (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia) l'attuale e ridisegnare, magari legge, la carta geografica dell'azzardo legalizzato in Italia. Ieri mattina se n'è un'«anteprima» dimostrazione nella sede della Provincia di Genova, dove l'assessore Turismo, Benedetto Paccagnella, ha convocato un al quale hanno preso parte il presidente dell'azienda di soggiorno Genova, e i rappresentanti di aziende e Comuni Camogli, Margherita, Rapallo e Sestri Levante. La «guerra» contro Sanremo è stata posta drasticamente ma il stato contestata l'egemonia della «città dei fiori» e soprattutto è tema polemico della del .

La Regione replica al Comune

Lite a Genova sulla Stoppani

Per i funghi - Acerbi chiede mediazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GENOVA — La Regione ha emesso ieri mattina un irritato comunicato sulla vicenda degli scarichi Stoppani, dopo che l'amministrazione comunale di Genova, l'assessore Carlo Dispenza, fatto sapere di non aver alcuna intenzione accogliere mila tonnellate «speciali» di lavorazione nel porto di Voltri, dove sono in corso versamenti massicci di per costruire i nuovi moli.

A Genova il ragionamento stato secco: se i rifiuti sono tossici o comunque pericolosi, non si comprende perché debbano essere scaricati senza precauzione; se sono innocui, invece, può benissimo tenerli il Cogoleto, dove la Stoppani opera. La Regione stigmatizza il ragionamento di Dispenza e respinge anche la seconda di «ritorsione»: cioè di non aver ancora predisposto piano locale di Regione, tramite l'assessore all'ambiente , Acerbi, spiega di aver tentato, chiamando a un incontro i responsabili dei comuni Genova, Arenzano, Cogoleto e del Consorzio del Porto, mediazione per una soluzione transitoria, in attesa di decisioni definitive, quando le discariche industriali avranno una propria precisa disciplina.

Il problema Stoppani resta comunque per il momento irrisolto, perché le parti in non sembrano disposte ad alcun avvicinamento. E' chiaro che l'amministrazione Cogoleto, la più direttamente interessata, tiene che si arrivi alla chiusura, prospettive , stabilimento presso il quale lavorano quasi trecento persone, quasi tutte nella Al tempo stesso, dopo oltre vent'anni polemiche l'inquinamento chimico provocato residui lavorazione Stoppani ha raggiunto indici della massima tossicità e pericolosità. Una via d'uscita per ora non s'intravvede, perché non sembra spazio per una soluzione di compromesso.

Dell'argomento stato mercoledì scorso Consiglio Regionale. Acerbi riferito sulla disponibilità Regione e aveva ricordato che si cercato di fare il possibile per risolvere il problema residui, accatastati presso lo stabilimento Stoppani e mai rimossi. Il Pci, che ha sempre assunto un atteggiamento intransigente in materia, forse l'unica via d'uscita la riduzione della produzione dell'industria chimica.

p. l.

Al processo di Savona chieste condanne per anni di

Droga party, parla il pm

Secondo l'accusa l'ex maresciallo Tommaso è arricchito con la droga La difesa: «Argomentazioni prive di fondamento, non ci prove»

SAVONA — udienza, ieri, del processo per il traffico di scoperto cinque anni or mente a parola è al pm Tiziana Parenti.

Nell'aula tribunale sono presenti soltanto dei 32 imputati.

La requisitoria del magistrato è già dalle prime battute e diventa particolarmente nei confronti dell'ex comandante della polizia stradale di Finale Ligure, Gioacchino Tommaso. Poi, la richiesta di condanna per tutti gli imputati. Complessivamente, le ammontano a 158 carcere e 968 milioni e lire di multa.

Le condanne richieste: anni carcere e 60 milioni multa per Gioacchino Tommaso; a 60 milioni ciascuno per Rudy Cognein, albergatore e il milanese Antonio 6 anni e mezzo e 40 milioni per Walter Speciale (Noli); 5 anni e 30 milioni, ciascuno, Giovanni Battista Speciale (Noli); Carbone, Tommaso Del Neri, entrambi Pinale; a Tiziano Cremascoli, Spotorno anni e 45 milioni per Bruno Ribera (Pietra Ligure). Poi, 2 anni e 8 mesi e 600 mila lire ciascuno per Luca Marzoni, Vittorio Pallani, Giorgio Cintio, Antonio Zanin, tutti di Spotorno; Fabrizio Olivieri (Finale); e Walter Zirabo (Savona). E ancora: 6 anni e 40 milioni Giacomo Zirano, Antonio Laino, Capodimonte, Vado; Barbara e Paolo Olivieri, Gian Carlo Patriarca e Sansone, tutti ; 5 anni e 35 milioni per Renato (Finale); 1 anni e milioni per Dario Bricchetto (Finale); 1 anni e mezzo ciascuno per i milanesi Sergio Cara e Michele Garofalo; 7 anni e 55 milioni per Augusto Magnone (Aosta); e 3 anni 8 mesi e 30 milioni ognuno a Marcello Roma (Quiliano); Maurizio Rossi (Pietra Ligure) e Umberto Trotta (Finale).

Il ha ripercorso l'intera vicenda giudiziaria e tratteggiato ruoli e personalità di tutti imputati: soprattutto degli uomini che, secondo l'accusa, sarebbero stati vertice del traffico di droga. E quelli. Il magistrato ha collocato, oltre al maresciallo Tommaso, Antonio Sivelli, Bruno Ribero, Augusto e Dario Bricchetto.

Ha detto il pm: *«La droga correva a fiumi. Finale tutti a conoscenza che si poteva trovare con facilità e ordine, ma questa vicenda particolarmente squallida la presenza e il ruolo giocato da uomini come Gioacchino Tommaso che il commercio di stupefacenti è arricchito»*. Ad accusare l'ex maresciallo è soprattutto Augusto Magnone. E' credibile? Per rappresentante della pubblica *«è più che credibile ha avuto il coraggio di assumersi pesanti responsabilità»*.

Secca risposta dell'avvocato Giovanni Scopesi, difensore di fiducia di Tommaso che ha detto: *«Le argomentazioni dell'accusa reggono»*. Ne spiegazioni ragioni ha chiesto l'assoluzione piena dell'imputato. Poi, è stata ai difensori degli altri imputati continueranno le arringhe degli avvocati. Il presidente del tribunale, Fiorenza Giorgi, sembra decisa a alla sentenza in giornata.

b. b.

■ Un libro per conoscere meglio la storia e l'arte di

— La storia e l'arte di Albisola Superiore sono in un elegante volume, trecchisimo di stampa, che stasera, sarà presentato Silvio Rinlfo Marengo nel corso una cerimonia nell'oratorio di Santa Maria Maggiore organizzata dalla parrocchia di e Comune.

Il trae origine da un'esigenza molto sentita albisolesi, specie i più giovani, vale a dire quella di poter disporre di una storia locale consultare. Ad assumersi l'incarico, non facile, è stato comitato, formato dal parroco don Luigi Ghiglianza, Adelio Pescetto, Francesco Oberti, Giuliano Giacchino e dalla studiosa Dede Restagno, animatrice dell'iniziativa, che avuto in Anna Spirito, autrice anche delle stupende fotografie l'opera, dinatrice. La prima parte, che consente di avere una vid'assieme v Superiore, si deve agli intelligenti «appunti» Dede Restagno, mentre la seconda è all'illustrazione della Ban , lavoro a giovani grande competenza passione. Il libro, fra le tante appaga, offre un'inedita indagine sui cognomi gente albisolese, utilizzando registri delle parrocchie.

Continua a Sanremo il processo per la lottizzazione

Residenze o seconde case? Sull'Aloha ancora battaglia

L'udienza è stata rinviata ai dieci maggio - Le tesi delle difesa

SANREMO — Per l'accusa e la parte civile, (cioè il Comune) seconde case violando il piano e concessione edilizia; per la difesa, si tratta invece di un albergo residenziale (seppure da completare), realizzato nel rinorme urbanistiche, per cui stazioni rappresentano «un processo alla peraltro non dimostrate dai documenti».

L'aspra battaglia giudiziaria sul complesso «Aloha» via Padre Semeria sciuto ieri in pretura una nuova tappa ed un nuovo rinvio (per a 10 . La questione molto delicata ha alle spalle la confusa ed incontrollata espansione edilizia primi Anni 80 a Sanremo, quando furono avviate poche polemiche, decina di lottizzazioni l'ambigua formula «residenze».

Di quegli interventi, una vera e propria colata cemento su un territorio martoriato da selvaggia, due fu no stati giudicati illegittimi (e solo in parte da un esperto, lo prof. Mazzoni, consultato dall'attuale amministrazione comunale. E in due casi, quello dell'«Acquamarina» in Mazzini e appunto dell'«Aloha», dalle dispute amministrative si è passati alla controversia giudiziaria.

Per la lottizzazione di via Padre , i cinque imputati (Carlo Orilloti, per l'«Acquamarina», Enrico Rebai, Giuseppe Barabino, Sergio Cerrato e Silvano Carrara) sono accusati, nella loro qualità di proprietari, costruttori e direttori lavori, di venzioni) edilizie di mento destinazione d'uso fabbricati che, invece all'ospitalità turistica in strutture ricettivo-alberghiere, rebbero stati creati a scopo residenziale-abitativo, aggirando vincoli e norme del piano regolatore e del piano particolareggiato.

Ieri l'avvocato Antonio Bonome Comune la richiesta di danno del cinque sta dal p.m.), portando nuovi argomenti a sostegno delle sue Secondo Borea, la società proprietaria potuto (72 milioni, versati il 1° aprile scorso) una toria per le opere abusive riconoscendo implicitamente di aver realizzato un complesso ad uso le.

Ancora, la lottizzazione sarebbe stata compiuta violando gli standards urbanistici, poiché complesso resi- ha un impatto maggiore sul richiede servizi (asili, scuole, mercati) rispetto a una struttura turistico-alberghiera, che coinvolge una popolazione fluttuante e non fissa.

Opposte valutazioni degli avvocati difensori Gabriele Boscetto, Silvio Dian Lombardi. Dopo aver spiegato che le differenze tra il progetto autorizzato e la sua attuazione sono minime (*«e comunque sanabili»*), l'avvocato Boscetto ha sottolineato che il complesso stato costruito *«nel rispetto delle norme del piano regolatore. Secondo la legge di 15.000 metri cubi del fabbricato avrebbero dovuto corrispondere 3000 metri quadrati aree (verde, parcheggi) destinate alla collettività. Ebbene, gli imputati solo hanno rispettato questo standard, ma andati oltre, realizzando metri cubi ad uso pubblico»*.

Il legale inoltre precisato due degli imputati, Giuseppe Barabino e nella vicenda un ruolo marginale.

Il prossimo 10 maggio, prima della sentenza, ci saranno le repliche degli altri due difensori, avvocati e Lombardi,

Claudio Donzella

LE CASINO MONTE-CARLO

3×7 = 35

Super Black Jack a Monte-Carlo

35 scattanti Peugeot 205 Junior in premio, alla sino al 14 agosto 1988.
Chi totalizza 21 tre sette con due carte il venerdì sabato domenica parteciperà all'estrazione settimanale della domenica.
In più, il 21 realizzato con tre sette sarà premiato con un Luigi d'oro.
Per informazioni telefonare 003393 - 50 69 31 int.

Société des Bains de Mer. Per lei ogni ospite è il più gradito.

Société des Bains de Mer

Rari: il presidente dimissionario assieme al consiglio

Anche Gervasio se ne va

La società solidale con Mistrangelo - Il tecnico potrebbe tornare l'anno prossimo se la squadra fosse rivoluzionata - La gestione [redacted] sodalizio affidata [redacted] un «gruppo di lavoro», Scotti-Galletta [redacted] panchina

SAVONA — Tempesta sulla Rari. Alle dimissioni dell'allenatore Claudio Mistrangelo, rassegnate mercoledì scorso, hanno fatto seguito, l'altra sera, quelle del presidente Giuseppe Gervasio e dell'intero Consi[redacted] società. [redacted] di [redacted] seduta straordinaria tenuta in due tappe (martedì e mercoledì sera), sono state prese anche altre [redacted] sul futuro.

Un [redacted] ripercorre quello che [redacted] avvenuto [redacted] Consiglio. Preso atto delle dimissioni irrevocabili di Mistrangelo, cui è stata confermata l'incondizionata approvazione per la conduzione tecnica, il direttivo si è poi trovato di fronte alle di[redacted] Gervasio, [redacted] quali hanno fatto seguito quelle del Consiglio. E' stato quindi nominato un gruppo [redacted] quale è stato dato il più ampio mandato «esplorativo» per valutare le possibili [redacted] compongono i dirigenti [redacted] Pisano, [redacted] e Giorgio [redacted] Tutti i dimissionari, [redacted] testa, restano comunque [redacted] carica per l'attuale stagione.

E' stata chiesta le l'inte[redacted] dato il proprio [redacted] collaborazione dell'assessore allo sport del Comune di Savona, [redacted] Zunino, [redacted] dunque [redacted] Pisano, [redacted] e Bartoli. Infine, la [redacted] tecnica della prima squadra [redacted] per il momento affidata [redacted] Scotti-Galletta. [redacted] l'ex «secondo» di Mistrangelo dovrà, [redacted] partita del 7 maggio a Siracusa, sostituire [redacted] porta Crapiz, atteso dal servizio militare.

Aria di crisi, dunque. E crisi ancora più grave, dopo questa [redacted] posizione dell'intera società. La sensa[redacted] che la reazione [redacted] dirigenti [redacted] totale appoggio a Mistrangelo, e quindi palesemente critica nei confronti [redacted] squadra. Come reagiranno i [redacted] (o alcuni di essi) a questo stato di cose? Lo vedremo probabil[redacted] già domani, quando

Giuseppe Gervasio

in [redacted] Colombo affronteranno l'Arenzano [redacted] 16).

Gervasio precisa: «Sono molto amareggiato ma [redacted] esco sbattendo la porta [redacted] sempre detto che non sarei rimasto se Mistrangelo se ne fosse andato e così ho fatto. [redacted] gli stimoli, anche io mi metto da parte per [redacted] bene della [redacted]». [redacted] che in [redacted] modo si vada allo sfascio? «No. [redacted] forte, più che in passato, e da questa esperienza uscirà [redacted] più solida. Ci sarà una reazione».

Gervasio non esclude un ritorno, come d'altronde, e a [redacted] condizioni, [redacted] ventilato [redacted] proprio conto Mistrangelo. [redacted] ancora il presidente: «Attendiamo la fine [redacted] stagione, poi vedremo. Certo, a questo punto ritengo [redacted] più facile un riavvicinamento di Mistrangelo che del sottoscritto. [redacted] non tornerei a fare il presidente».

E' alle porte, insomma, un finale [redacted] campionato davvero difficile: [redacted] Rari sembra destinata a finire nei play-out. In ogni [redacted] dovrebbe scattare la prossima [redacted] una «rivoluzione» sul piano [redacted]. «Una cosa che, forse, avremmo dovuto fare uno o due anni fa», [redacted] Gervasio.

Tempi duri dunque [redacted] i giocatori, che a questo punto diventano bersaglio di questa aria di fronda, e al contempo osservati speciali per il futuro. Anche [redacted] Mistrangelo e Gervasio fa notare che le idee sono ben chiare, e che ci sono elementi sui quali [redacted] certa[redacted] ricostruita la squa[redacted] Un paio [redacted] esperti, forse Uvaradi, [redacted] i giovani.

Bruno Pisano, con Chirico e Bartoli, è chiamato adesso [redacted] guidare la [redacted] in questi [redacted] di «vuoto di potere». Commenta: «Ci attende [redacted] un compito molto difficile. Dobbiamo capire perché sono successe certe cose, por[redacted] e cominciare a mettere [redacted] per il futuro. Il nostro è in pratica un [redacted] esplorativo, [redacted] il fatto stesso che il consiglio, per dimissionario, resti in carica, ci consente di sentirci [redacted] spalleggiati. Già in [redacted] questa società, della quale faccio parte da [redacted] tempo, [redacted] saputo superare i momenti [redacted] crisi. E forse questa, anche se appare peggiore [redacted] altre, non lo è».

Roberto Baglietto

Per un rilancio del calcio cittadino, torna l'ipotesi di una [redacted]

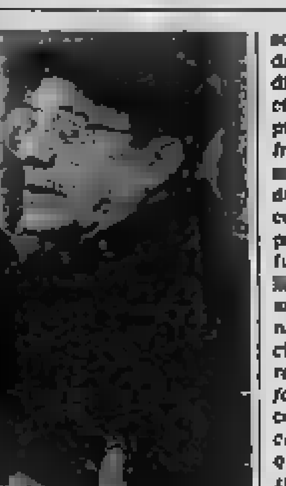
Sanremo chiama Borra «Presidente? Mai più»

«Faccio solo [redacted] consulente» - Ricordi [redacted] polemiche - [redacted] definitiva dopo l'8 maggio

SANREMO — «*Presidente io? Non ci penso* [redacted]. [redacted] *l'amor del* [redacted]. *Non* [redacted] *faccio più, sarei pazzo. Si rischia troppo a fare il presidente di* [redacted] *cal*[redacted] *pago ancora adesso* [redacted] *di fatti accaduti dieci anni fa. Farò solo* [redacted] *consulente*».

Gli anni passano, ma la grinta di Gianni Borra resta immutata. E' dietro le quinte da quattro stagioni, da quando passò a Dino Sciolli le redini [redacted] vecchia [redacted]remese (nove [redacted] di presidenza, due promozioni, sette stagioni in C1), ma continua a [redacted] il personaggio attorno al quale si gioca il futuro [redacted] calcio sanremese [redacted], di questi tempi, più di squadre che di gio[redacted]

Borra fa il «consulente» del Sanremo 80. E [redacted] frattempo gestisce vecchie pendenze [redacted] presidenza biancazzurra; [redacted] in [redacted] una complessa ver[redacted]. «*Sono solo il consulente del Sanremo 80,* [redacted] *decisioni non dipendono da me*», precisa. Ma chi segue [redacted] vi-



Gianni Borra

cino le cose calcistiche san[redacted] sa che tiene salda[redacted] in [redacted] la società. Borra resta il personaggio attorno [redacted] quale si coagulano aspettative [redacted] speranze per un rilancio del football cittadino.

C'è [redacted] lo indica come [redacted] della possibile [redacted] società che potrebbe nascere dalla fusione dei club cittadini. «*No, lo ripeto, non faccio più il presidente. Tanto più che ho trasferito il* [redacted] *fro* [redacted] *miei affari a Milano* [redacted] *neppure il tempo di occuparmi della società come dovrei*». D'accordo, però, sulla necessità di una fusione, come base necessa[redacted] per tornare in [redacted] «*E' un problema che* [redacted] *no i dirigenti delle varie società interessate. Certo sarebbe meglio un club unico e forte.* [redacted] *per la fusione occorrono* [redacted] *e non chiacchiere. Il problema è questo. Il Sanremo 80 ha una struttura societaria solida;* [redacted] *Sanremese ha un nome* [redacted] *altro, carico di tradizione, un pubblico più numeroso. Ma è la città, Comune e casinò in testa, che* [redacted] *deve impegnare per il rilancio, ammesso* [redacted] *lo si voglia davvero*».

Si intravede la solita [illegible] [redacted] La passione di Borra è quella [redacted] sempre. Anche la [redacted] polemica: «*Il Sanremo* [redacted] *ho giocato a Carrara una partita che valeva un'intera stagione.* [redacted] *si è fatto* [illegible] *per farci gli sgambetti.* [redacted] *hanno seguito i soliti 20-25 tifosi che ci sono vicini. Mentalità. Giocava il San*[redacted] [illegible] *se militasse in Interregionale* [illegible] *Ma Sanremo è fatto così. Quando* [redacted] *presidente* [illegible] *tutto alla Sanremese,* [illegible] *ricevere* [illegible] *da anni*».

[illegible] non si arrende. La speranza, per il «suo» Sanremo [redacted] l'ultima a [redacted]. «*C'è* [redacted] *una giornata, può* [redacted]. *Si* [redacted] *cherà, almeno, di conquistare quel* [illegible] *che potrebbe* [illegible] *Borra* [illegible] *farò indietro* [illegible] *condizioni* [illegible] *chiaro* [illegible] *gio non potrebbe*».

Bruno

[redacted] - La capolista in trasferta con il San Pio X Loano

L'Imperia è [redacted] un passo dallo scudetto Sanremo, ultimo ostacolo [redacted] Lavagna

In serie D maschile sfida tra Don Bosco Alassio e Rapallo - Tutto facile per il Recco?

Dopo la [redacted] la C2 di pallavolo [redacted] domani con un [redacted] scontro, S. Pio X Loano-Sbi Imperia, tra i maschi, e con [redacted] possibilità, in campo femminile, [redacted] una fuga del Sedes Sanremo.

C2 [redacted] — «*E'* [redacted] *partita che* [redacted] *una stagione*», [redacted] nel [redacted] dell'Imperia Sbi Elettronic. La frase trova riscontro nella situazione [redacted] i ponentini hanno 4 lunghezze di vantaggio sui [redacted] e sull'Olimpia Voltri, e [redacted] caso di vittoria domani [redacted] pratica[redacted] in C1 [redacted] anche [redacted] S. Pio c'è da giocarsi tutto per [redacted] perdere l'autobus della promozione.

L'Olimpia, dal canto suo, deve fare i conti [redacted] la disperazione della S. Martino Sanremo, in [redacted] più ardua di quanto lasci intendere la graduatoria. Sempre [redacted] coda, il Villetta [redacted] di conquistare a Ra[redacted], [redacted] Foce, due punti per sperare [redacted] Compito simile [redacted] l'Arenzano che, [redacted] casa col Lavoro e Sicurtà Lavagna, [redacted] bisogno della [redacted]. Per il [redacted] la Sanstefanese dovrebbe [redacted] suo l'incontro col già spacciato Flamma Genova, mentre Coopsette-Ceparana vale il quarto posto.

C2 femminile — Il turno di [redacted] che [redacted] alla [redacted] Lloyd Sampierdarena permette alla Sedes Sanremo di puntare alla [redacted]. Le [redacted] sono infatti di [redacted], domani, a Lavagna [redacted] Norde e hanno [redacted] paiese pra[redacted] di [redacted] via i due punti e di avvicinare ancora di più la promozione in C1.

[redacted] vice-grandi a La Spezia. [redacted] il Gandolfo [redacted] il S. Pio X Loano: solo [redacted] vince può [redacted] coltivare qualche speranza [redacted] vare [redacted] di categoria. [redacted] facile il compito del Varazze, [redacted] campo [redacted] pericolante Sarzana, mentre l'[redacted] Albisola dovrebbe tornare a vincere sul campo della «cenerentola» Cap S. Salvatore, e Maurina Imperia-Libertas Rostkafè [redacted] il calendario.

[redacted] **maschile** — [redacted] giorni scorsi [redacted] giocate, in turni [redacted] diversi, cinque [redacted] della 15ª giornata. Questi i risultati e la nuova classifica: Lavagna-Amegila 2-3; Don Bosco [redacted] [redacted] Pio Loano 3-0; [redacted] Weak Point 1-3; [redacted] Genova-Recco [redacted]; Rapallo-Ceparana 2-3; [redacted] Bosco Alassio 3-1.

Le squadre tornan[redacted] campo domani, con un facile turno per il Varazze capolista, che ospita l'Uscio, mentre anche Don Bosco Alassio [redacted] Rapallo) e [redacted] (col Lavagna) affrontano partite piuttosto comode. Per il [redacted] Pio-Weak P[redacted] che [redacted] ultima spiaggia per i loanesi, e due partite senza pronostico: Ceparana-Cus e [redacted]glia-Don Bosco Genova.

D [redacted] — Penultimo turno, con il [redacted] Andora che chiede [redacted] Navalcavi Rivarolo i [redacted] punti [redacted] promozione. Battaglia a di[redacted] per il secondo posto tra Quiliano (in [redacted] Arenzano) e Tegliese (in casa contro il Carcare), mentre S. Camillo-Arma Taggia è derby che vede favorite [redacted] ospiti.

Nel girone D, S. Siro [redacted] Uscio) e [redacted] casa col Dival Genova) sono imprendibili, mentre tra [redacted] Val Bisagno e Foce è in palio la terza posizione.

r. bg.

■ Cento atleti in gara a S. Lorenzo per i «provinciali» di tennis tavolo

SAN [redacted] AL MARE — [redacted] i campionati, si sono disputati i «provinciali» di tennis tavolo, organizzati dal Lombardo con un centinaio di atleti in gara. Tra i veterani, [redacted] di Berlieri [redacted] singolare, del duo imperiese Spalla-Facchi nel doppio e della Soms Imperia nella [redacted] squadre; fra i ragazzi, [redacted] Regina A che ha vinto le classifiche a squadre maschile e femminile; fra gli [redacted] bella vittoria, nel singolare, del bordigotto Cartisano che poi si è ripetuto, in coppia con Salandin, nel doppio. Gli [redacted] sono andati, nel singolare femminile, alla Menino che ha poi vinto il doppio misto con lo [redacted] Salandin, al Villa Magnolie Sanremo (maschi) e al Regina (femmine) nella classifica a squadre.

Fra gli juniores, successi di Paltrinieri (singolare), della Ruggiero (singolare femminile), di Paltrinieri-De Marchi (doppio maschile), di Ruggiero-Scardetta (doppio misto) e del Zodiac Sanremo e del Lombardo nella graduatoria a squadre maschile e femminile. Gli [redacted] titoli sono andati a Caratto, Siracusa-Facchi, Piana, Cignolo, Parietti-[redacted], Cignolo[redacted] e Canu-Ruggiero.

[redacted] - Conclusi nell'Imperiese i tornei allievi e giovanissimi

Riviera e Carlin's «incoronati»

Nel girone finale degli esordienti l'Argentina Arma prosegue solitaria al comando - Tra i pulcini vendemmiano [redacted] Sanremese 1904 (13 gol all'Ospedaletti) e il Ventimiglia (10 gol al Dolceacqua)

[redacted] Riviera dei Fiori negli allievi, [redacted] Carlin's [redacted] tra i giovanissimi e il Ventimiglia nei [redacted] esordienti si [redacted] laureati campioni provinciali. Proseguono gli altri tornei dell'Imperiese. [redacted] e pulcini.

Allievi — Pareggiando a reti bianche il derby cittadino con l'Imperia 87, il Riviera dei Fiori ha respinto [redacted] assalti [redacted] (3-0 [redacted] Camporosso), conquistando [redacted] il titolo. La compagine di Sassu ha saputo mantenere la [redacted] della classifica per quasi tutto [redacted] campionato. «*Molti protagonisti* [redacted] *questo successo saranno impiegati in prima squadra nelle ultime due giornate di Seconda categoria*», annuncia il tecnico imperiese.

Gli altri risultati della giornata conclusiva: Auxilium Alassio-Taggese 0-1; Arma [redacted]. Ampelio 1-1: Bordighera-Sanremese 1904 0-1; Albenga-Dianese 0-2.

Classifica: Riviera dei Fiori p. [redacted] Bastia 29; Imperia 87 34; Dianese 25; Bordighera 24; Arma [redacted] e S. Ampelio 21; Taggese 21; Albenga 15; Auxilium Alassio e Camporosso 9. Sanremese [redacted] 3.

[redacted] — Il finale in volata [redacted] è risolto a favore della Carlin's Boys, che ha battuto per 3-0 l'Imperia 87 e conservato il punto di vantaggio sul Riviera [redacted] Fiori, che ha ottenuto una vittoria [redacted] quanto inutile [redacted] la [redacted] con doppietta [redacted] Pennone, reti di [redacted] e [redacted].

Altri risultati dell'ultimo turno: Camporosso-Taggese 1-4; Arma 85-Santo Stefano 3-0; Vallecrosia-Bordighera 3-1; Dianese-S. Bartolomeo Cervo 4-5.

Classifica: Carlin's Boys p. 42; Riviera dei Fiori 41; Arma 85 37; Vallecrosia 35; Imperia 87 29; Bordighera 25; [redacted] Ampelio 24; Dianese 21; Sanremese 1904 20; S. Bartolomeo Cervo 18; Taggese 15; Santo Stefano 2; Camporosso 1.

Esordienti — [redacted] girone finale, in vetta alla [redacted] continua la [redacted] dell'Argentina Arma, [redacted] superato anche [redacted] (3-0, [redacted] da [redacted] e Ciancola). Il Ventimiglia (secondo) ha perso terreno, chiudendo sull'1-1 il confronto con l'Imperia 87. E' finito a [redacted] bianche il derby cittadino tra Sanremese 1904 e Car[redacted] mentre il Riviera dei Fiori [redacted] inflitto un tennistico 6-0 [redacted]

Classifica: Argentina Arma p. 15; Ventimiglia 11; Riviera dei Fiori 11; Imperia [redacted] 10; Sanremese 1904 6; Vallecrosia 5; Carlin's Boys 4; Dianese 2.

Nel girone di consolazione è sempre in testa il S. Ampelio che ha sconfitto [redacted]mente l'Ospedaletti (4-0, con tripletta di Zuppardo). Gli contende il primato la Taggese, vittoriosa [redacted] Badalucchese (1-0); [redacted] Ligure si è [redacted] con facilità del Camporosso (2-0); il Bordighera si è imposto per 3-2 sull'Arma 85.

Classifica: S. Ampelio p. 17; Taggese 16; Bordighera 12; Riva Ligure 10; Arma 85 [redacted]; Camporosso e Badalucchese 5; Ospedaletti 4.

Mini esordienti — Già campione con una settimana d'anticipo, il Ventimiglia ha chiuso degnamente una stagione esaltante con il successo sul S. Ampelio (2-0, firmato da Tamburrino). Gli altri risultati: Argentina Arma-[redacted] Riviera dei Fiori 0-3; Imperia 87-Carlin's Boys 2-0; Vallecrosia-Taggese 3-2. Ha riposato [redacted] Dianese.

Classifica: Ventimiglia p. 29; Imperia [redacted] Vallecrosia [redacted] Carlin's Boys 17; S. Ampelio 14; Argentina Arma 13; Riviera [redacted] 12; Taggese 11; Dianese 4.

Pulcini — Nel girone A del primo raggruppamento, [redacted] domicilio dell'Argentina Arma, che [redacted] rifilato 5 reti all'Imperia 87 (seconda); Riviera [redacted] Fiori-Dianese 3-3; S. Bartolomeo Cervo-Riva Ligure 2-2. Nel girone B è in testa la Sanremese [redacted] vittoriosa per 13-1 sull'Ospedaletti; Carlin's Boys-Taggese [redacted]; Imperia 87 «B»-[redacted] [illegible] girone C, il capo[illegible] Bordighera si è [illegible] facilmente del [redacted] (8-1); Vallecrosia-S. Ampelio 3-5; Ventimiglia-Dolceacqua 10-0.

Nel [illegible] del secondo raggruppamento, in vetta c'è l'Imperia 87, che [redacted] giato 3-2 sul campo dell'Arma 85; Riviera dei [redacted] 1-2; [redacted] Bartolomeo Cervo-Riva Ligure [redacted] girone [redacted], guida il gruppo la Sanremese 1904, che si è imposta per 5-0 sull'Ospedaletti; Argentina-Riviera dei Fiori 4-0; Carlin's [illegible] Taggese 3-0.

g. mi.

■ Carcarese, gli ultras si mobilitano «Tutti a Ceriale per l'ultima battaglia»

[redacted] — «*A Ceriale si vince il campionato:* non [redacted]». Alcune centinaia di manifestini contenenti questo appello sono stati distribuiti ieri a Carcare e nei maggiori centri della Val Bormida. La firma sotto il testo non lascia dubbi sull'origine del volantino: «*Ultras Carcarese*». Le preoccupazioni di mister Tonoli («*Siamo caricati al massimo e la scala di domenica non ci voleva*») hanno trovato [redacted] immediata risposta.

Spiega uno dei portavoce degli ultras, Roberto Innocenti: «*A Ceriale è in palio la promozione. Il nostro compito è portare in* [redacted] *sostenitori in riviera per garantire un tifo ancora maggiore di quello* [redacted] *domenica scorsa*». La vittoria [redacted] il Sanremo 80 ha costituito il primo tempo di un incontro ideale che dura 180 minuti, la cui seconda parte si disputa a Ceriale. Gli ultras hanno tappezzato la [redacted] Bormida con manifesti nei quali si indicano le modalità per prenotare il posto in pull[redacted] per la trasferta dell'8 maggio. Si annuncia anche una lunga carovana di auto private. L'obiettivo è di riuscire a mobilitare non meno di [redacted] tifosi.

[redacted] - Vittima di turno la Bolzanetese

Colombo, vittorie [redacted] serie

Il campionato di bocce [redacted] categoria A conferma di turno in turno che la Colombo di Genova ha una squadra formidabile e [redacted] tempo individualità di primissimo piano: con nelle sue file i quattro campioni del mondo in carica (Sturla, F. Amerio, L. Bruzzone, Suini), con [redacted] spalle rincalzi di lusso come il campionissimo Granaglia e lo sponsor Bos[redacted] era [redacted] pronosticar[redacted] tra le protagoniste del torneo. La realtà del [redacted]pionato sta dimostrando [redacted] compagine genovese [redacted] nettamente superiore a tutte le altre 17 partecipanti. Dopo [redacted] cinque giornate, vanta già 58 punti in classifica, 10 in più della Fissa, seconda in graduatoria.

Vittima di turno [redacted] Sturla e [redacted] è [redacted] la Bolzanetese Prime Consult, che giocava in casa, [redacted] battuta per 10-6. [redacted] anche per la Roverino, [redacted] superata a Torino [redacted] Fissa per 12-4, mentre l'Andrea Doria è riuscita a cogliere la sua prima vittoria — a spese di un'agguerrita Biell[redacted] — con un promettente 10-6 che [redacted] permette [redacted] lasciare la parte [redacted] della classifica e di appaiarsi alla stessa Roverino a quota 35, a un solo punto dalla Bolzanetese.

Nell'Italinto, il campionato regionale di B, [redacted] due preziosi punti per la S. Rocco [redacted] (Ohio, [redacted] Musante), che si conferma leader [redacted] torneo, che [redacted] però [redacted] rammaricarsi [redacted] avere sprecato una grossa occasione in semifinale proprio contro i vincitori [redacted] i ruentini [redacted] Rapallo (Canepa, De Barbieri, [redacted] Barbieri).

A Ferrania e a Chiavari si [redacted] svolte le selezioni per il campionato individuale con la promozione [redacted] «assoluti» del 18 e 19 giugno a Carcare [redacted] Briano (Familiare Savona), Montano e Ferraro (3M Ferrania), Vellizone (Finale[redacted] (A. B. Savonese), Canepa (Aurora Rapallo), D. Cuneo e Toriane (Zoagliese), Giubergia (La Boccia Carcare), Barberis e [redacted] timbro Savona), Mussi (Italinto Chiavari), Bozzo (A. Doria), Folloni (Fabiano La Spezia), Dapino (Unione Ge[redacted] Carvassino (Serra Riccò).

Guido Tolazzi

■ Squalificato [redacted] (Levante) per [redacted]

Solo [redacted] giudice sportivo dell'Interregionale [redacted] comunicato le sanzioni disciplinari, sono rinviate a oggi quelle per i campionati di Promozione, Prima e Seconda categoria.

Tra i liguri è stato squalificato Mura, della Levante, per una giornata. Altri provvedimenti, tutti per una giornata, riguardano Borello, Cimmino e Vigilante (Asti), Telesforo (Aosta), Parenta (Cuneo), Ornia (Ivrea), Poli (Juve Domo), Maltese (Moncalieri), Lanza (Pinerolo), Pagna (Saint-Vincent) e Olivieri (Va[redacted]).

[redacted] - Da domani le fasi finali di A e B

Si decide [redacted] Spotorno

Vigilia di playoff per il campionato provinciale [redacted] bocciofile organizzato dalla Fiabs che tra domani e domenica chiuderà i battenti [redacted] l'assegnazione del dodicesimo [redacted] provinciale [redacted] A ed il quinto [redacted] B.

L'atteso appuntamento per gli appassionati è fissato al Palazzetto [redacted] Sport di Spotorno per una [redacted] giorni che richiamerà 22 formazioni, circa 300 giocatori, e centinaia di spettatori. Le finali [redacted] campionato significano [redacted] il tutto esaurito per [redacted] strutture ospitanti e [redacted] a caso i dirigenti [redacted] almeno 5 [redacted] a questa parte [redacted] la chiusura della stagione [redacted] una lunga kermesse boccistica nei vari palazzetti dello sport [redacted] provincia.

[redacted] fu Albenga a fare [redacted] onori di casa.

La formula. [redacted] le teste di serie per la A (Pontevecchio [redacted] de Nei che [redacted] chiuse ai primi [redacted] posti della regular season) e quattro per la B (VII Usl), Gatto Nero, Moneta e Screnelle 1, vincitrici dei rispettivi gironi eliminatori) e ben 18 invece le [redacted] dopo il [redacted] preliminare di playoff. Tra [redacted] sorprese della A da segnalare l'eliminazione dei campioni uscenti del Moneta di [redacted]benga ad opera dei finalisti del Bar Casanova.

In serie [redacted] tutto [redacted]golare con i campioni del Gatto Nero a recitare anche quest'anno il ruolo [redacted] squadra da battere. Domani mattina, inizio ore 10, i sedi[redacted] di B mentre alle 17 scenderà in lizza anche la A. Il programma di domenica prevede la disputa [redacted] [redacted]finali e delle [redacted].

Il punto della Fiabs. [redacted] come quest'anno i giocatori savonesi hanno colto [redacted] importanti allori in campo nazionale. [redacted] i [redacted] prestigiosi: i titoli di campioni nazionali [redacted] ed a squadre per [redacted] serie B, recentissi[redacted] il titolo [redacted] singolo per la serie [redacted] conquistato quindici giorni fa [redacted] Gianni Gnagnerelli [redacted] Pontevecchio di Pietra Ligure.

«*Risultati* [redacted] *hanno portato* [redacted] *Fiabs savonese* — commenta il presidente, Vincenzo Cancellara — *al quarto* [redacted] *assoluto in Italia* [redacted] *e che servirà da sprone per il proseguo della nostra attività*».

a. d.

[redacted] - Da oggi a domenica in gara i «contender»

A Imperia sfida europea

IMPERIA — Oltre quaranta equipaggi, [redacted] gran parte stranieri, da oggi si contendono la Coppa Europa contender [redacted], organizzata per l'undicesimo [redacted] Circolo Velico Imperiese. E' uno dei [redacted] appuntamenti primaverili [redacted] questa categoria, non [redacted] inserita nel programma olimpico.

Sono previste ci[redacted] regate; la prima partirà alle 10,30 dallo specchio acqueo di Porto Maurizio; nel pomeriggio si disputerà un'al[redacted] prova. [redacted] appuntamenti sono previsti anche domani. [redacted] domenica si svolgerà [redacted] regata conclusiva.

«*Speriamo che il tempo non giochi brutti scherzi, per rispettare l'intero programma*», affermano gli organizzatori, [redacted] offrono il pernottamento gratuito ai [redacted] stranieri. La manifestazione [redacted] importante anche in chiave turistica. «*Ogni anno, per* [redacted] *o quattro giorni, assicuriamo a Imperia almeno* [redacted] *200 presenze, tra concorrenti e familiari* [redacted] *seguito: un biglietto da visita interessante per la stagione estiva*», dicono al Circolo Velico.

Tra i partecipanti [redacted] il [redacted] dell'ultima edizione, [redacted], del Circolo Nautico Lapra, che tenta il bis. La tradi[redacted] però, [redacted] favorevole agli stranieri, provenienti soprattutto da Francia, Inghilterra, Germania e Svizzera.

Fra i pochi liguri in gara, il [redacted] Carlini, esperto timoniere, ha qualche [redacted]bi[redacted] di ottenere un buon piazzamento. Il mantovano Bonezzi, tra i migliori specialisti italiani, è fra i candidati per la conquista del podio più alto. Assieme alla combinata internazionale vela-sci, la Coppa Europa contender è il fiore all'occhiello del Circolo Velico Imperiese. Il percorso [redacted] il classico triangolo olimpico.

g. mi.

LE CASINO MONTE-CARLO

Super Black Jack a Monte-Carlo

MONTE CARLO
Vincitore della diciannovesima Peugeot 205 Junior il Sig. Giosuè Vicinanza.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "The Satin Dolls"
del Cabaret del Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando,
Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della Société [redacted] Mer.
Restano 16 automobili da assegnare tra coloro [redacted] il venerdì,
sabato o domenica realizzano 21 con 3 [redacted] o [redacted] 2 carte.
Il concorso prosegue fino al 14 agosto 1988.

SBM

Société des Bains de Mer

Calata in massa di lavoratori e sindaci per i tagli Finsider

A Roma la voce dell'Ossola

Si tenta di scongiurare il ridimensionamento della Sisma di Villadossola - Lo stabilimento siderurgico dovrebbe essere acquistato dall'industriale Luigi Regis

DOMODOSSOLA — Calata in massa a Roma di lavoratori e amministratori ossolani per la manifestazione sindacale nazionale contro i tagli del piano Finsider. Oggi ai dipendenti della Sisma che secondo il piano di risanamento dovrebbe essere ceduta a privati con prospettiva certa di ulteriore, drastico, ridimensionamento, sfileranno nella capitale i Sindaci di Domodossola, Villadossola, Beura e Pallanzeno con i gonfaloni Municipali. E' l'ultimo tentativo di difendere quel che resta della siderurgia.

Circola con sempre maggiore insistenza il nome di Luigi Regis, quale probabile acquirente privato della Sisma. Regis, che ha quota anche nel Cogea consorzio fra imprenditori pubblici e privati gestisce l'autoforno di Corrigliano) è presente in zona con l'Eurocoiler acciai (ex Ceretti) di Pallanzeno. L'acquisizione della Sisma potrebbe permettere al suo gruppo di sviluppare maggiori sinergie nell'organizzazione produttiva. Ma Regis potrebbe essere interessato all'acciaieria della Sisma più che alla eventuale produzione di billette da utilizzare a freddo (è un'ipotesi già ottimistica perché in una situazione di mercato come quella attuale significano certo le spese di approvvigionamento) e a un settore, il più moderno e avanzato dal punto di vista tecnologico, della laminazione.

Tutte le produzioni, a cominciare dalla bulloneria, sarebbero destinate a scomparire. Qualcuno ha provato a fare i conti per ora fortunatamente ipotetici, ed è fuori che ci sarebbe lavoro di massimo per persone. Attualmente i dipendenti della Sisma sono circa (erano il doppio solo qualche anno fa) l'organico produttivo è stato fissato in 570 unità, duecentocinquanta lavoratori in esubero sono in cassa integrazione a rotazione fino, nell'ipotesi di passaggio ai privati, il problema degli esuberi rischia di diventare drammatico.

Per questo il consiglio di fabbrica unitario è insistere nella richiesta che la Sisma rimanga alle partecipazioni statali. Una battaglia molto difficile, come dimostrano gli ultimi sviluppi della vicenda Finsider. Nell'ultimo bilancio il deficit della Sisma sarebbe ridotto a pochi miliardi i conti economici influenzati dai costi societari per circa 4 miliardi. Le perdite effettive sarebbero quindi molto superiori a quelle evidenziate in bilancio. I sindacati riconoscono ufficialmente che, nell'attuale congiuntura impiantistica e produttiva, l'azienda ossolana è condannata a lenta ma inesorabile agonia. Per garantire l'attuale assetto produttivo e occupazionale occorrono investimenti pubblici, nell'ottica di un riequilibrio territoriale, può sopportare.

Adriano Velli

Villadossola. Alcuni operai dello stabilimento Sisma all'uscita dalla fabbrica (foto Falciola)

Un nuovo progetto culturale sta per essere varato dalla Provincia

Novara, le aule dell'Omar ospiteranno l'Università?

Il presidente Giroldi: «Nessuno toccherà Medicina ed Economia e Commercio»

NOVARA — L'amministrazione provinciale sta per dare il «progetto culturale Omar» consiste nel rilancio dell'istituto tecnico industriale più antico della città. Ne parla in anteprima il neo presidente della Provincia Sergio Giroldi inserendo l'iniziativa in un più ampio che arriva all'insediamento universitario a Novara.

«L'Omar», dice «è stato un polo di cultura tecnica solo della città e della provincia anche della provincia limitrofe. Per questo abbiamo pensato alla sua rivalutazione. La presenza dell'istituto è un fenomeno legato alla tecnologia più avanzata. Dobbiamo ricalibrare tale presenza, adattarla alle nuove esigenze e proiettare il ruolo culturale dell'Omar anche verso il futuro».

«Con un profondo rinnovo tecnologico, didattico e strutturale. In altri termini: la Provincia terminerà ristrutturando l'edificio che ospita l'Omar. Per l'occorrente procederà a tutti quegli interventi necessari alla rivalutazione culturale dell'istituto. Il progetto è ambizioso e tenderà a mettere l'Omar in condizione di ospitare l'Università. Il progetto è in fase e già col anno scolastico si potranno i primi risultati».

L'aggancio col progetto-Omar è il discusso polo universitario nato con l'intento di affrontare col presidente della Provincia il dibattito legato a «Medicina» «Economia e Commercio», le due facoltà presenti a Novara e attorno ai quali c'è stato un susseguirsi di interventi contrastanti che hanno scritto l'effetto di confondere le idee e in certi di «demotivazione» gli studenti.

Sergio Giroldi, la presidenza dell'amministrazione provinciale, ha ereditato anche presidenza del comitato che da oltre 12 è impegnato nel favorire l'insediamento universitario a Novara. Il parere è quindi «autorevole»:

«Medicina a Novara c'è e ci rimane. Non solo: deve essere ottimizzata e comunque agganciata alla struttura sanitaria. I problemi sorti? Sono naturali quando si innesta una cosa nuova in un qualcosa preesistente. Sono convinto, comunque, che ogni parziale ostacolo verrà superato».

«Gli studenti stiano quindi tranquilli in questo senso. Stesso vale per Economia e Commercio. Possibili miglioramenti (si è parlato di un eventuale intervento della Bocconi in luogo dell'Università di Torino) saranno vagliati dal consorzio del quale fanno parte, assieme a Provincia e Comune, anche la e il mondo, le banche popolari di Novara e di, l'associazione degli industriali, l'istituto Donegani e il dicendo Economia: questo del consorzio è uno dei punti più importanti. C'è e dobbiamo fare di tutto per attivarlo al meglio e al più presto possibile in che diventi strumento economico e gestionale in grado di dare "peso" alla volontà politica che da sola non basta».

Marcello Sanso

Arrestato per droga a Pombia

VERBANIA — Agenti della squadra di giudiziaria del commissariato di Verbania hanno compiuto un'irruzione nell'alloggio di via Quara 8 di Pasquale Pietracatella, 22 anni, a Pombia. Sono stati trovati, nascosti in un mobiletto-scarpiera, una busta con grammi di eroina e 50 bustine con tracce di stupefacenti; in un frigorifero, 90 di sostanza bianca-identificare e bustine in plastica nuove, sempre per il confezionamento di in un altro mobiletto, grammi di lattosio, sostanza notoriamente usata per il taglio dell'eroina. Ora è in carcere a Novara.

A Verbania gli agenti sono riusciti a sorprendere Claudio Brambilla, anni, abitante in città in Cantova. Era ricercato da mesi perché colpito mandato di carcerazione della corte d'appello di no. Deve tra l'altro scontare una pena a due anni di reclusione per ricettazione d'auto di cilindrata che avrebbe trasferito in Grecia.

(a. c.)

I cinque bambini partoriti in una

Morto un altro gemello

Dopo Giulio è deceduta anche Valentina - Restano in vita Matteo, Cosimo e Lucia le loro condizioni sono gravi

NOVARA — La vicenda dei cinque gemellini partoriti a Pavia dalla novarese Francesca Mavelli si fa sempre più triste. Dopo Giulio è deceduta mercoledì sera anche Valentina, l'ultima a nascere nella notte tra domenica e lunedì. Restano in vita Cosimo e Lucia le loro condizioni sono estremamente gravi.

Il professor Giorgio Rondini, primario della divisione di patologia neonatale del policlinico S. Matteo di Pavia non si dichiarava ottimista sulle possibilità di sopravvivenza dei tre fratellini, nati troppo prematuramente e quindi con organi sottodimensionati.

«*La speranza è l'ultima a morire*», dice Rondini, «*e noi stiamo lottando per salvarli. Anche se ormai tutti di questo reparto hanno contratto emotivamente debbo però riconoscere che la vita di questi gemelli è legata a un filo. Il fatto che siano nati precoci. Su cuore e polmoni stiamo facendo ogni tentativo e per i tre sopravvissuti questi organi cominciano a rispondere. Purtroppo la vita non sempre è accompagnata da complicazioni cerebrali. Stiamo lottando contro quelle ma non posso certo dire che ce la faremo con certezza. Ciò dipenderà anche, forse, dal tempo, ormai questi bambini ci stanno a cuore*».

Nella sua camera di degenza, Francesca Mavelli, con accanto il marito Antonio Liotti, continua ad aggrapparsi alla speranza. Questa sua prima maternità, la seguita da una cura contro la sterilità, era stata inizialmente felice per la nascita record di cinque figli tutti in una volta.

I problemi per i bambini, venuti al mondo dopo 6 mesi e mezzo di gravidanza, sono cominciati immediatamente: i polmoni, troppo piccoli, mancavano della necessaria e rendevano difficile la respirazione e di conseguenza l'ossigenazione di tutti gli altri organi.

m. g.

Nasce a studio a tre

NOVARA — Tre giovani studenti dell'Istituto per geometri Nervi hanno stati premiati nei giorni scorsi in distinte cerimonie. A Federico Fornarelli è stato assegnato mezzo milione offerto dalla madre di un giovane allievo dell'istituto, Edo Brunelli, perito in un incidente stradale l'anno scorso.

Due borse di studio da sono state istituite da Angela Antonucci, la vedova del geometra Antonio Antonucci dirigente dell'ufficio tecnico erariale di Novara, un personaggio conosciuto e stimato in città, per ricordare la memoria del marito. Le di studio sono assegnate a Silvia Valloni e Rocco Tonati.

(r. a.)

Un documento firmato dai genitori di 300 alunni

Arona, bambini a casa la scuola è pericolosa

L'edificio si trova nella centralissima piazza De Filippi

— Mancano i dispositivi prescritti dalle più elementari di sicurezza, quelli che sono obbligatori in qualsiasi locale pubblico (cinema, bar, ristoranti): non ci sono porte antincendio, non ci sono scale antincendio. L'impianto elettrico corre lungo i muri, qualche presa corrente desta non poche perplessità. Da almeno dieci anni non vi si fa una pulizia generale. I servizi igienici intasano spesso e dovrebbero

Sono alcuni dei «mali» che affliggono l'edificio scuole elementari Nicotera, nella centralissima piazza De Filippi Arona e che sono stati denunciati in un sottoscritto dai genitori in sindaco, scuole competenti (Lavori Pubblici Istruzione), provveditore, alla Regione e pretore di Arona.

«*Non sono problemi di oggi*», dichiara Caterina D'Amato che la presidente. «*Sono mesi, anni che denunciando queste cose, abbiamo soltanto degli interventi sporadici, fini a se stessi, però vogliamo che l'amministrazione comunale ci dia una risposta scritta, con impegni precisi*». E per sottolineare maggiormente l'intenzione di «*andare fino in fondo*», domani i ragazzi (circa 320) non mandati a scuola.

Quanto detto sin qui presenta soltanto una minima parte, la punta dell'iceberg, si potrebbe dire, delle carenze quella che resta pur sempre principale le aule sono troppo piccole, la palestra è inutilizzabile, il locale della è indecoroso; occorrerebbero i doppi vetri finestre finfissi e tapparelle al fine della (funzionalità) per evitare gli inquinamenti da rumore, poiché sotto la la trafficata tutto il traffico della statale del Sempione.

Il prefabbricato dove sono ospitate la direzione didattica e gli uffici è cadente al punto che piove all'interno. Varie tegole di deposito degli automezzi urbani, che prospetta sul cortile interno della scuola, potrebbero cadere sulla

Questo e altro compare ancora documento-denuncia dei genitori; che aggiungono la mancanza di servizio, e questo perché la cosiddetta ala nuova della Nicotera, realizzata negli Anni Sessanta, è stata dichiarata inagibile e quindi resta tuttora in uso il vecchio edificio costruito ormai quasi un secolo fa. Mentre però sui muri e sulle scale sono state collocate merose spie per tenere controllo la staticità.

Mario Bonazzi

All'appuntamento ha trovato anche gli agenti

Ruba un'auto e chiede il riscatto: arrestato

Pretendeva quattro milioni - Vittima un rappresentante di Novara

NOVARA — Aveva chiesto di quattro milioni per l'auto rubata a Milano ad un rappresentante novarese. Ma all'appuntamento per la consegna, fissato nel capoluogo lombardo, Valrant, 23 anni, un milanese, oltre alla sua «vittima» ha trovato anche gli agenti della Squadra Mobile di Novara, che l'hanno E' già a disposizione della Procura della Repubblica milanese e dovrà rispondere dell'accusa di estorsione.

Al centro della disavventura è stato Antonio Scalvini, 30 anni, di Novara, agente «Pronco Invernizzi», nota azienda del settore Con «Opel» con motore diesel di media cilindrata, andato a Milano per sbrigare alcune commissioni, l'aveva lasciata in un posteggio. Terminato il era tornato per riprendere l'auto. Ma la «Opel» c'era più. Denunciata alla polizione al commissariato più vicino, Scalvini, ormai convinto subito il solito furto d'auto, era Novara.

Una volta a casa la sorpresa: una telefonata lo avvertiva che se voleva rientrare in Opel doveva sborsare quattro milioni: il denaro, in contanti, avrebbe dovuto essere consegnato a Milano nel luogo indicato. Il rappresentante allora non ha tempo ed ha informato la «Mobile» novarese di quanto stava accadendo. Accompagnato da un sottufficiale, specializzato in parente, si presentato all'incontro con una busta che era Il giovane ricattatore ha chiesto che gli venisse lasciata, quando si è chinato per raccoglierla alle spalle sono comparsi agenti e la sua «prodezza» è conclusa con manette polsi.

p. ben.

NOVARA - Adiacenze corso XXIV Marzo - Vendesi appartamento di 2 vani + S. composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera a letto, bagno. Balconi, cantina. Prezzo a partire da L. 33.000.000.

RECETTO - Casa indipendente disposta su 2 p. di ca. 100 mq per piano. Giardino e cortile. Prezzo interessante.

OLEGGIO - Casa semi-indipendente disposta su 2 p. di ca. 70 mq per piano. Terreno di proprietà L. 60.000.000.

NOVARA - Zona di intenso passaggio. Cedesi bottega, avviamento e attrezzature di bar, trattoria, gelateria. Tab. I e VII, buon avviamento, prezzo interessante.

Orlandi Novara
Via Andrea Costa 42
Tel. 392.461

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN VERBANIA

N. 13/88 R.E.S.

Il Tribunale di Verbania all'udienza del 23-12-1988 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento contro: LA MAZZA Giampiero nato a Casarano il 4-11-62, residente in Vraddossola, imputato:

a) omissis... b) omissis... c) art. 498 per essersi arrogato la qualifica di pretore in Domodossola 24-10-86.

CONDANNA

per questi reati il Tribunale visti gli artt. 483, 484 cpp, 42 bis, 98, 81, 133 cp.

condanna alla pena di anni 2 e mesi 1 reclusione e L. 700.000 di multa; oltre al pagamento delle spese processuali. Visti gli artt. 498, 36 cp ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino, pagina locale

DISPONE

Per estratto conforme all'originale. Verbania 30-4-1988.

IL CANCELLIERE
dr. S. Bernabito

studio casa

ORTA collina - casetta indipendente ristrutturata: cucina, soggiorno con camino, 2 camere, bagno, terreno di mq 1.400 circa. L. 90 milioni trattabili.

PETTENASCO - in mq circa villetta unifamiliare. Prezzo - recente, appartamento di: cucinino, bagno, L. 70 più mutuo prima casa.

OMEGNA - 35 milioni trattabili, indipendente in 4 locali giardinetto

Lungolago Tel. 6223

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE

Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni

Tel. 0321 459.553 - 457.130

GIMKHANA DI PRIMAVERA ALLA TOPCAR

IN PROVA L'ATTESISSIMA COROLLA GT-I 16 TOYOTA

a tutti AGEVOLAZIONI SCONTI FINANZIAMENTI + usato garantito 12 mesi

potenza 125 CV - valvole

Uffici ed Esposizione
corso Torino, 26 - tel. (0321) 392343
NOVARA

TOPCAR

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER NOVARA E PROVINCIA
e' TOYOTA

:DC LA TUA!

VIDEONORD
meglio tenerle d'occhio

La trasmissione «Due Punti» da martedì a venerdì alle 18.45 (e mercoledì a sabato alle 23.20) a telefono aperto oppure con ospiti in studio affronterà i temi più attuali che interessano direttamente la vita di tutti i giorni di ognuno di noi.

Dal 19 al 23 aprile si parla di scuola, a Vercelli e a Novara
il e 27 aprile da Vercelli si parla di sanità
il 28 e 29 aprile da Novara si dibatte il tema: Novara in Piemonte?
Di la tua opinione, telefona a «Due Punti», Videonord.

OGNI IMPIANTO D'ANTENNA PUÒ RICEVERE UN DITTINO REGIONALE DI VIDEONORD IN PARTICOLARE SUL CANALE 40 (CANALE 11 DELLA SINTONIA CON RICERCA AUTOMATICA)
PER INFORMAZIONI TECNICHE SULLA RICEZIONE DEI VARI REGIONALI (CH. 21 [illegible])

Rari: il presidente dimissionario assieme al consiglio

Anche Gervasio se ne va

La società solidale con Mistrangelo - Il tecnico potrebbe tornare l'anno prossimo se la squadra fosse rivoluzionata - La gestione del sodalizio affidata a un «gruppo di lavoro», Scotti-Galletta in panchina

SAVONA — Tempesta sulla Rari. Alle dimissioni dell'allenatore Claudio Mistrangelo, rassegnate mercoledì scorso, hanno fatto seguito, l'altra sera, quelle del presidente Giuseppe Gervasio e dell'intero Consiglio direttivo della società. E' seguita la seduta straordinaria tenuta in due tappe (martedì e mercoledì sera), sono state prese anche altre decisioni sul futuro.

Un comunicato della società ripercorre quello che è stato il Consiglio. Preso atto delle dimissioni irrevocabili di Mistrangelo, cui è stata confermata l'incondizionata stima e riconoscenza per la conduzione tecnica, il direttivo si è poi trovato di fronte alle dimissioni di Gervasio, alle quali hanno aderito quelle del Consiglio. E' stato quindi nominato un gruppo di lavoro al quale è stato dato il più ampio mandato «esplorativo» per le possibili soluzioni. Lo compongono i dirigenti Bruno Pisano, Mimmo [illegible] e Giorgio Bartoli. Tutti i dimissionari, Gervasio in testa, resteranno comunque in carica per l'attuale stagione.

E' stata chiesta l'intervento dell'assessore allo sport del Comune di Savona, Massimo Zunino, che dunque sarà a fianco di Pisano, [illegible] e Bartoli. Infine, la conduzione tecnica della prima squadra è stata affidata per il momento a Scotti-Galletta, [illegible] l'ex «secondo» di Mistrangelo dovrà, dalla partita del 1° maggio a Siracusa, sostituirsi in panca Crapisi, atteso dal [illegible] militare.

Aria di crisi dunque, e crisi ancora più grave, dopo questa presa di posizione dell'intero consiglio. La sensazione è che la reazione dei dirigenti sia di totale [illegible] Mistrangelo, e quindi palesemente critica [illegible] della squadra. Come reagiranno i giocatori lo sapremo [illegible] a questo stato di cose? Lo vedremo probabilmente domani, quando

Giuseppe [illegible]

in campo [illegible] affronteranno l'Arenzano (ore [illegible]).

Gervasio precisa: «*Sono molto amareggiato ma non sbatterò la porta. Ho sempre detto che non sarei rimasto se Mistrangelo se ne fosse andato e ha fatto. Mancano gli stimoli, anch'io mi da parte per il bene della Rari*». Non teme in questo modo si vada alla sfascio: «*No. La società resta forte, più in quanto, a da questa esperienza uscirà ancora più solida. Ci sarà una reazione*».

non esclude un ritorno, come d'altronde, e a certo aveva vincolato sul proprio conto Mistrangelo. Dice ancora il presidente: «*Attendiamo la fine della stagione, poi decideremo. Certo, a questo punto ritengo sia più facile un ritorno di Mistrangelo sottoscritto. E comunque non tornerei a fare il presidente*».

E' alle porte, [illegible] un finale di [illegible] davvero difficile: la Rari sembra destinata a finire nei playout. In ogni caso, dovrebbe scattare la prossima estate una «rivoluzione» sul piano tecnico. «*Una cosa che, forse, avremmo dovuto fare uno o due anni fa*», ricorda Gervasio.

Tempi duri dunque per i giocatori, che a questo punto diventano bersaglio di questa aria di fronda, e al contempo osservati speciali per il futuro. Anche se chi conosce Mistrangelo e Gervasio fa notare che le idee sono ben chiare, e che ci sono elementi sui quali verrà certamente ricostruita la squadra: pochi [illegible] uomini esperti, forse Odvardi, poi i giovani.

Bruno Pisano, con Chiarlone e Bartoli, è chiamato a guidare la [illegible] questi mesi di «*muto*» potere». [illegible]: «*Ci attende un compito molto difficile. Dovremo capire perché certe cose, perché e cominciare a mettere le [illegible] del futuro. Il nostro è in pratica un mandato esplorativo, fatto stesso che il consiglio, per dimissionario, resti in carica, consente a sentirci bene spalleggiati. Già passato questa società, quale faccio parte molto tempo, saputo superare i momenti di crisi. E forse questa, anche se giorni d'altra, [illegible] è*».

Roberto Baglietto

Per un rilancio del calcio cittadino, torna l'ipotesi di una fusione

Sanremo chiama Borra «Presidente? Mai più»

«Faccio solo il consulente» - Ricordi e polemiche - Decisione definitiva dopo l'8 maggio

SANREMO — «*Presidente? Non ci penso neanche. l'umor cielo. Non faccio più passo. ricchia troppo a fare il presidente di una società di calcio: pago ancora le conseguenze fatti accaduti anni fa. solo il consulente*».

Gli [illegible] sanremesi, ma la grinta di Gianni Borra resta [illegible]. E' [illegible] le quinte da quattro stagioni, quando passò a [illegible] le redini [illegible] vecchia [illegible] remese (nove [illegible] di presidenza, due promozioni, sette stagioni in C1), continua a essere il personaggio attorno al quale si gioca il tutto del calcio sanremese ricco, quasi tempi, più squadre che di gloria.

Borra fa il «consulente» Sanremo. E nel frattempo gravitare vecchie personalità della sua presidenza, biancazzurra; con [illegible] in una complessa vertenza. «*Sono solo il consulente del Sanremo 80, le decisioni non dipendono me*», precisa. Ma chi segue da vicino le cose calcistiche sanremesi sa che tiene saldamente in pugno la società. Borra il personaggio attorno al quale si coagulano aspettative e speranze per un rilancio del football cittadino.

C'è chi lo indica come [illegible] possibile

Gianni Borra

società che potrebbe nascere dalla fusione dei club cittadini. «*No, lo ripeto, faccio più il presidente. più ho trasferito il tro dei miei affari Milano, avrei neppure il tempo di occuparmi della [illegible]*». però, necessità di [illegible] l'unione, come base necessaria per tornare in alto? «*E' un problema che riguarderanno i dirigenti della varie cietà interessate. Certo sarebbe meglio un club e forte. Ma la fusione occorrono quattrini e chiacchiere. Il problema è questo. Il Sanremo ha struttura valida; la Sanremese un che attira, carico di tradizione, un pubblico più numeroso. Ma è la città, Comune e curino in fesa, che ci deve impegnare per il rilancio, ammesso che a voglia davvero*».

Si intravede la solita grinta. La passione di Borra è quella di sempre. Anche la vena polemica: «*Il Sanremo ha giocato a Cercare una partita un'altra stagione. Nessuno si è fatto farci gli auguri. Ci hanno seguito i 20-30 che sono Mentr'altro. Giocava il Sanremo ma se saliamo in Interregionale salva l'intera città. Sanremo è fatto così. Quando presidente ho dato tutto alla Sanremese, è tempo e non ho mai ricevuto ringraziamenti: ancora ricevere contributi promessi da anni*».

Intanto non si arrende. La speranza, per il «Sanremo» l'ultima a morire: «*Chi una giornata, può succedere tutto. Si chiederà, almeno, conquistare quel secondo posto che potrebbe essere ugualmente utile per salire in Interregionale. Con Borra o senza Borra? «Dopo l'8 maggio, finito il campionato, Si mi chiameranno, mi riverrò indietro. Da consulente s'intende. Certo a fossero per fare bene...*». chiaro con il meraviglia non potrebbe

Bruno Monticone

[illegible] - La capolista in trasferta con il San Pio X Loano

L'Imperia è un passo dallo scudetto Sanremo, ultimo ostacolo a Lavagna

In serie D maschile sfida tra Don Bosco Alassio e Rapallo - Tutto per il Recco?

Dopo la la C2 di pallavolo riparte domani con un grande scontro, S. Pio X Imperia, i maschi, e con la possibilità, in campo femminile, di una fuga del Sedes Sanremo.

C2 maschile — «*E' la partita che pale una stagione*», dicono nel clan dell'Imperia Elettronic. La frase trova riscontro nella situazione del torneo: i ponentini hanno 4 lunghezze di vantaggio sui loanesi sull'Olimpia Voltri, e di vittoria domani praticamente già in C1. Ma anche per il S. Pio c'è da giocarsi perdere l'autobus promozione.

L'Olimpia, dal canto suo, deve i conti con la operazione della Martino in trasferta più ardua quanto lasci intendere graduatoria. Sempre il Villetta di conquistare a Rapallo, col Foce, due punti per sperare ancora. Compito simile per l'Arenzano che, in col Lavoro e Bicurtà Lavagna, ha bisogno della vittoria. Per il resto, la stefanese dovrebbe far suo l'incontro col già spacciato Fiamma Ceriana, mentre Cooperativa-Ceparana vale il quarto posto.

C2 femminile — Il turno di che tocca alla Cffa Lloyd Sampierdarena per Sedes Sanremo punteare fuga. Le [illegible] infatti di domani, a Lavagna il Nordest hanno la palese possibilità di portare via i due punti e di avvicinare la promozione in C1.

vice-grandi a La Spezia, dove il Candolfo riceve il S. Pio X Loano: solo vince può ancora coltivare qualche di arrivare di categoria. Più facile il compito Varazze, sul pericolante Sarzana, mentre l'Itas Albisola dovrebbe tornare a vincere sul campo della «cenerentola» Cap S. Salvatore, e Maurina Imperia-Libertas Rostiafè Genova chiude il

D maschile — Nei giorni scorsi sono state giocate, in turni e orari diversi, cinque gare su sei della 13ª giornata. Questi i risultati e la nuova classifica: Lavagna-Amegliese 3-1; Don Bosco Genova-S. Pio Loano 3-0; Uscio-Week 1-3; Oas va-Recco oggi; Rapallo-Ceparana 2-3; Varazze-Don Bosco Alassio

Le squadre in campo domani, un turno per il Varazze capolista, che ospita l'Uscio, mentre anche Don Bosco Alassio Rapallo a Recco (col Laaffrontano partite piuttosto comode. Per il resto, S. Point che è ultima spiaggia per i loanesi, e due partite pronostico: Ceparana-Oas a gilla-Don Bosco

D femminile — Penultimo turno, con il Gabbiano Anche che chiede Navalcavi Rivarolo Battaglia a di- U secondo posto Quiliano (in Arenzano) a Teglieto (a centro Carcare), Camillo-Arma Taggia è derby che vede favorite ospiti.

Nel S. S. Siro (ad Uscio) e Fabianese casa col Dival Genova) prendibili, mentre tra Alta Val Bisagno e Foce è in palio la terza posizione.

r. bg.

Canto atleti in gara a S. Lorenzo per i «provinciali» di tennis tavolo

SAN LORENZO MARE — Fermi i campionati, sono disputati i «provinciali» di tennis tavolo, organizzati Lombardo con un centinaio di atleti gara. Tra i veterani, vittorie Bertieri nel singolare, del duo imperiese Spalla-Facchi doppio e Imperia nella gara a squadre; fra i ragazzi, dominio dei Regina A che ha vinto le classifiche a squadre maschile e femminile; fra gli allievi bella vittoria, singolare, del Carlisano che poi si è ripetuto, in coppia con Balandin, nel doppio. Gli andati, nel singolare femminile, alla ha poi vinto il doppio misto lo Salandin, Villa Magnolia Sanremo (maschi) e al Regina (femmine) nella a squadre.

Fra juniores, successi di Paltrinieri (singolare), della Ruggiero (singolare femminile), di Paltrinieri-De Marchi (doppio maschile), di Ruggiero-Scardetta (doppio misto) e Zodiac Sanremo e del Lombardo nella graduatoria a squadre maschile e femminile. Gli titoli andati a Carsito, Siracusa-Facchi, Piana, Cignolo, Parietti-Guglielmi, Cignolo-Lorenzi e Canu-Ruggiero.

[illegible] - Conclusi nell'Imperiese i tornei allievi giovanissimi

Riviera Carlin's «incoronati»

Nel girone finale degli esordienti l'Argentina Arma prosegue solitaria al comando - Tra i pulcini vendemmiano la Sanremese (13 gol all'Ospedaletti) e il Ventimiglia (10 gol Dolceacqua)

Il Riviera dei Fiori negli allievi, la Carlin's Boys tra i giovanissimi e il Ventimiglia mini esordienti si sono laureati campioni provinciali. Proseguono gli altri tornei dell'Imperiese, esordienti e pulcini.

Allievi — Pareggiando a reti bianche il derby cittadino l'Imperia il Riviera dei Fiori respinto gli assalti dell'Alassio (5-0 Camporosso), conquistando il titolo. La compagine ha saputo mantenere la testa della classifica per quasi tutto il campionato. «*Molti protagonisti di questo successo saranno impiegati in prima squadra nelle ultime due giornate di Seconda categoria*», annuncia il imperiese.

Gli altri risultati giornata conclusiva: Ausilium Alassio-Taggese 0-1; Ampelio 1-1; Bordighera-Sanremese 2[illegible] 6-1; Albenga-Dianese 0-2

: Riviera dei Fiori p. Bastia 39; Imperia 87 34; Dianese 25; Bordighera 34; Arma 85 e S. Ampelio 23; Taggese 31; Albenga 15; Ausilium e Camporosso Sanremese 1904 3

Giovanissimi — Il in volata si è risolto a favore della Carlin's che ha battuto per l'Imperia 87 e il punto di vantaggio sul Fiori, ha ottenuto una vittoria quanto inutile contro la (4-0, doppietta Perinone, reti Porcù e Caramella).

Altri dell'ultimo turno: Camporosso-Taggese 1-4; Arma 85-Santo Stefano 3-0; Vallecrosia-Bordighera 3-1; Dianese-S. Bartolomeo Cervo 4-3

Carlin's Boys p. Riviera dei Fiori 41; Arma 37; Vallecrosia Imperia 87 29; Bordighera 8. Ampelio 24; Dianese 21; Sanremese 20; S. Bartolomeo Cervo 19; Taggese 15; Santo Stefano 2; Camporosso 1.

Esordienti — Nel girone finale, in vetta alla classifica continua la marcia solitaria dell'Argentina Arma, che superato il Vallecrosia (3-0, da Giannasanti a Ciancolai). Il Ventimiglia (secondo) ha chiudendo sull'1-1 il confronto l'Imperia 87. E' a bianche il derby cittadino tra Sanremese 1904 e Carlin's Boys, mentre il Riviera un tennistico Dianese.

Pulcini: Argentina Arma p. 15; Ventimiglia 13; Riviera 11; Imperia 1904 9; Vallecrosia Carlin's Boys Dianese 8.

Nel girone di consolazione è sempre in il S. Ampelio nettamente l'Ospedaletti (4-0 tripletta di Zuppardo). Gli contende il primato Taggese, vittoriosa sulla Badalucchese (1-0); il Riva Ligure è sbarazzato Camporosso (3-0); il Bordighera è imposto 3-0 sull'Arma 85.

Classifica: Ampelio p. 17; Taggese 16; Bordighera 12; Riva Ligure 10; Arma 85, Camporosso e Badalucchese 5; Ospedaletti 4.

Mini esordienti — Gli campione con una settima d'anticipo. Il Ventimiglia ha chiuso degnamente una stagione esaltante con il successo sul S. Ampelio (3-0, firmato da Tamburrino). Gli altri risultati: Argentina-Riviera Fiori Carlin's Boys-Taggese 3-0.

g. mil.

Riviera Fiori 0-3; Imperia 87-Carlin's Boys 3-0; Vallecrosia-Taggese 3-2. Ha riposato la

Ventimiglia p. 29; Imperia 87 26; Vallecrosia Carlin's Boys 17; S. Ampelio Argentina Arma 13; dei Fiori-Dianese 12; Taggese 11; Dianese 6.

Pulcini — Nel girone A del primo raggruppamento, netdominio dell'Argentina Arma, che ha 5 reti all'Imperia (seconda); Riviera dei Fiori-Dianese 3-3; S. Bartolomeo Cervo-Riva Ligure Nel girone B in testa la Sanremese vittoriosa per 13-1 sull'Ospedaletti; Carlin's 3-0; Imperia 87 «B»-Poggese 7-3. girone C, il capolista Bordighera si facilmente Camporosso (3-1); Vallecrosia S. Ampelio 3-8; Ventimiglia-Dolceacqua 10-0.

Nel girone A del raggruppamento, in c'è l'Imperia 87, che ha pareggiato 2-2 sul campo dell'Arma 85; dei Fiori-Dianese 1-2; S. Cervo-Riva Ligure Nel girone B, guida il gruppo Sanremese

[illegible] - Vittima di turno la Bolzanetese

Colombo, vittorie Inserie

Il di bocce di categoria A conferma il turno in turno che la Colombo di Genova, ha una squadra formidabile e nello tempo individualità di primissimo nelle sue file i quattro campioni mondo in carica (Sturla, P. Amerio, L. Bruzzone, Guinti), alle rincalzi lusso il campionissimo Granaglia e lo Bosano, era pronosticar- tra le protagoniste del torneo. La realtà del pionato sta dimostrando che compagine genovese nettamente superiore a tutte le altre 17 partecipanti. Dopo cinque giornate, vanta punti in classifica, 10 in più della Fiasa, seconda graduatoria.

Vittima di turno Sturla e anzi è stata la Bolzanetese Prime Canalli, che giocava in casa, e che è stata battuta per 10-6 anche per la Roverino, nettamente superata a Torino Pisa per 13-4, mentre l'Andrea Doria è riuscita a cogliere la sua prima vittoria — a spese di un'aggueritta Bisiese — con promettente 10-6 che le permette di lasciare la parte bassa della classifica e di appaiarsi stessa Roverino a quota 33, a solo punto Bolzanetese.

Nell'Italinto, il campionato regionale di B, ancora due previsti punti per la S. Rocco Cosima (Ghio, Musante), che si conferma leader del che però da rammaricarsi per avere sprecato una grossa occasione in semifinale proprio contro i vincitori della gara, i ruentini dell'Aurora Rapallo (Canepa, De Barbieri, De Barbieri).

A Perrania è a Chiavari svolte le selezioni per il campionato individuale con la promozione agli «assoluti» del 18 e 19 giugno a Carcare Briano (Familiare Savonese), Montano e Ferraro Perrania), Veliazone (Finalese), Nardi (A. B. Savonese), Canepa (Aurora Rapallo), D. e Tocione (Zoagliese), Giuhergia (La Boccia Carcarese), e Scorsa (Letimbro Savona), Musi (Italinto Chiavari), Bocio Doria), Foloni (Fabiano Spezia), Dapino (Unione Genovese), (Serra Riccò).

Guido Teisani

Squalificato Mura (Levante)

il giudice sportivo dell'Interregionale le rinviate a quelle per i campionati Promozione, e Seconda categoria.

Tra i liguri è stato squalificato Mura, della Levante, per una giornata. Altri provvedimenti, tutti per una giornata, riguardano Borello, Cimmino e Vigilante (Asti), Telesforo (Acqui), Parenzo (Cuneo), (Tivoli), Poli (Juve Domo), (Moncalieri), Lanza (Pinerolo), Pugna (Saint- e Olivieri (Vallecamonica).

[illegible] - Da domani fasi finali A

Si decide Spotorno

Vigilia playoff per il campionato provinciale di bocciette dalla Fiaba che tra domani e domenica chiuderà i battenti con l'assegnazione dodicesimo titolo provinciale di A il quinto di

L'atteso per gli appassionati è fissato Palazzetto dello Sport di Spotorno per una due che richiamerà 2[illegible] formanoni, circa giocatori, e centinaia di spettatori. Le del campionato significano sempre il tutto esaurito per le strutture ospitanti e non i dirigenti della Fiaba 5 anni questa parte l'assenza la chiusura dalla stagione con lunga kermesse bocciofila nei vari palazzetti dello sport della provincia.

Lo anno fu Albenga a fare onori di

Ia formula. Due le teste di serie per la A (Pontevecchio e Bar de che hanno chiuso ai primi due posti della regular season) e quattro per la B (VII Val I, Ghetto e Bernezia I, vincitrici rispettivi gironi cadetti) e invece le dopo il turno preliminare di playoff. Tra le sorprese della II da segnalare l'eliminazione campioni uscenti del Albenga ad opera del Casanova.

B invece tutto gioiare i campioni del Gatto Nero a anche quest'anno il ruolo della squadra da battere. mattino, inizio 10, i sedicesimi di mentre 17 scenderà in lizza anche la A. Il programma domenica prevede disputa delle finali e delle due finali.

Il punto della Fiaba pone quest'anno i giocatori savonesi hanno così importanti in campo nazionale. Ecco i più prestigiosi: i titoli di campioni nazionali a coppie ed a squadre per B'e, recentissimo, il titolo assoluto singolo per la A conquistato quindici giorni da Gianni Onagnerelli Ponlevecchio di Pietra Ligure.

«*Risultati che portato Fiaba savonese* — commenta il presidente, Vincenzo Canonliara — *al quarto posto assoluto in Italia e che servirà da sprone per il prosieguo della nostra attività*».

g. di.

[illegible] - Da oggi a domenica in gara i «contender»

A Imperia sfida europea

IMPERIA — Oltre quaranta equipaggi, in gran parte stranieri, da si contendono la Coppa Europa contender organizzata per l'undicesimo anno Circolo Imè dei appuntamenti primaverili questa categoria, ancora inserita nel programma olimpico.

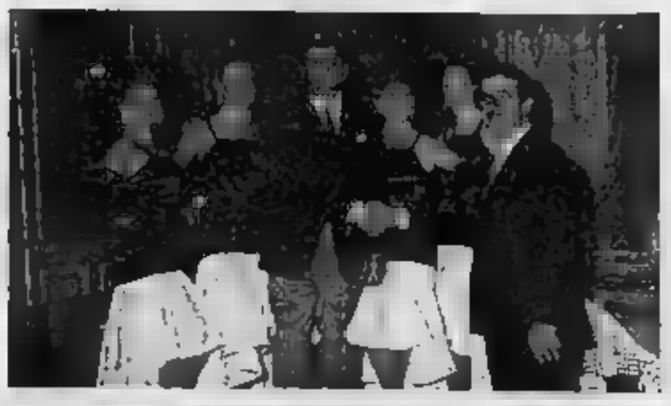
previste cinque regate: la prima partirà alle 10,30 dallo specchio acqueo di Porto Maurizio; pomeriggio si disputerà un'altra prova. Due appuntamenti sono previsti domani, mentre domenica si svolgerà la regata conclusiva.

«*Speriamo che il tempo giochi brutti scherzi, per ripettare l'intero programma*», gli organizzatori, che offrono il permottamento gratuito straclieri. La manifestazione è importante anche in chiave turistica. «*Ogni per tre o quattro giorni, assicuriamo a Imperia almeno 200 presenze, tra concorrenti e familiari al seguito: un biglietto da visita interessante per la stagione estiva*», dicono al Circolo Velico

Tra i partecipanti anche il vincitore dell'ultima edizione, Dario Brivio, del Circolo Nautico Iapra, che tenta il bis. La tradizione, però, è favorevole agli stranieri, provenienti soprattutto da Francia, Inghilterra, Germania e Svizzera.

Fra i pochi liguri in gara, il genovese Carlini, esperto timoniere, ha qualche possibilità di ottenere un buon piazzamento. è [illegible] tra i migliori specialisti italiani, è fra i candidati per la conquista del podio più alto. Assieme alla internazionale vela-sci, la Coppa Europa contender è il fiore all'occhiello Circolo Velico Imperiese. Il percorso è il classico triangolo olimpico.

LE CASINO MONTE-CARLO



Super Black Jack a Monte-Carlo

CARLO
Vincitore della diciannovesima Peugeot 205 Junior il Sig. Giosué Vicinanza.
Accanto a lui le Girls del Gruppo "T Satin Dolls"
Cabaret Casinò di Monte Carlo e il Sig. Edouard Verrando,
Direttore Aggiunto dei Giochi Americani della Société de Mer.
Restano 16 automobili da assegnare tra coloro che il venerdì,
sabato e domenica realizzano 21 con sette con 2
Il prosegue fino al 14 agosto .

SBM

Société des Bains de Mer

Calata in massa di lavoratori e sindaci per i tagli Finsider

A Roma la voce dell'Ossola

Si tenta di scongiurare il ridimensionamento della Sisma di Villadossola - Lo stabilimento siderurgico dovrebbe essere acquistato dall'industriale Luigi Regis

DOMODOSSOLA — Calata in massa a Roma di lavoratori e amministratori ossolani per la manifestazione sindacale nazionale contro i tagli del piano Finsider. Assieme ai dipendenti della Sisma, che secondo il piano di risanamento dovrebbe essere ceduta a privati con la prospettiva certa di un ulteriore, drastico, ridimensionamento, affluiranno nella capitale i Sindaci di Domodossola, Villadossola, Beura e Pallanzeno con i gonfaloni Municipali. E' l'ultimo tentativo di difendere quel poco che resta della siderurgia.

Circola con sempre maggiore insistenza il nome di Gian Luigi Regis, quale probabile acquirente privato della Sisma di Villadossola. Regis, che ha una quota anche nel Cogea (il consorzio fra imprenditori pubblici e privati che gestisce l'altoforno di Cornigliano) è già presente in zona con l'Eurocoifer acciai (ex Ceretti) di Pallanzeno. L'acquisizione della Sisma potrebbe consentire al suo gruppo di sviluppare nuove sinergie nell' organizzazione produttiva. Ma Regis potrebbe essere al massimo interessato all'acciaieria della Sisma per la eventuale produzione di billette da utilizzare a Pallanzeno (è un'ipotesi già ottimistica perché in una situazione di mercato come quella attuale non mancano certo le fonti di approvvigionamento) e a un settore, il più moderno e avanzato dal punto di vista tecnologico, del laminatoio.

Villadossola. Alcuni operai della stabilimento Sisma all'uscita dalla fabbrica (foto Falciola)

Tutte le altre produzioni, a cominciare dalla bulloneria, sarebbero destinate a scomparire. Qualcuno ha provato a fare due conti, per ora fortunatamente ipotetici, ed è saltato fuori che ci sarebbe lavoro al massimo per trecento persone. Attualmente i dipendenti della Sisma sono ancora circa 800 (erano il doppio solo qualche anno fa) l'organico produttivo è stato fissato in 570 unità, duecentocinquanta lavoratori in esubero sono in cassa integrazione a rotazione. Ma, nell'ipotesi di una cessione ai privati, il problema degli esuberi rischia di diventare drammatico.

Per questo sindacati e consiglio di fabbrica continuano a insistere nella richiesta che la Sisma rimanga alle partecipazioni statali. Una battaglia molto difficile, come dimostrano gli ultimi sviluppi della vicenda Finsider. Nell'ultimo bilancio il deficit della Sisma si aggirava ridotto a pochi miliardi ma i conti economici sarebbero influenzati da dismissioni di beni societari per circa dieci miliardi. Le perdite effettive sarebbero quindi molto superiori a quelle evidenziate in bilancio. Gli stessi sindacati riconoscono ufficialmente che, nell'attuale situazione impiantistica e produttiva, l' azienda ossolana è condannata a una lenta ma inesorabile agonia. Per garantire l'attuale assetto produttivo ci vogliono somme grossi investimenti che solo il settore pubblico, anche nell'ottica di un riequilibrio territoriale, può sopportare.

Adriano Velli

Un nuovo progetto culturale sta per essere varato dalla Provincia

Novara, le aule dell'Omar ospiteranno l'Università?

Il presidente Giroldi: «Nessuno toccherà Medicina ed Economia e Commercio»

NOVARA — *L'amministrazione provinciale sta per varare il «progetto culturale Omar» che coincide col rilancio dell'istituto tecnico industriale più antico e glorioso della città. Ne parla in anteprima il neo presidente della Provincia Sergio Giroldi inserendo l'iniziativa in un contesto più ampio che arriva all'insediamento universitario a Novara.*

«L'Omar», dice Giroldi, «è sempre stato un polo di cultura tecnica non solo della città e della provincia ma anche delle province limitrofe. Per questo abbiamo pensato alla sua rivalutazione. La presenza dell'istituto è un fenomeno legato alla tecnologia più avanzata. Dobbiamo ricalibrare tale presenza, adattarla alle nuove esigenze e proiettare il ruolo culturale dell'Omar anche verso il futuro».

Come? *«Con un profondo rinnovo tecnologico, didattico e strutturale. In altri termini: la Provincia deve intervenire ristemando l'edificio che ospita l'Omar. Per l'occasione si procederà a tutti quegli interventi necessari alla rivalutazione culturale dell'istituto. Il programma è ambizioso e tenderà anche a mettere l'Omar in condizione di ospitare l'Università. Il progetto è in fase avanzatissima e già col prossimo anno scolastico si vedranno i primi risultati».*

L'aggancio del progetto-Omar con il discorso polo universitario novarese consente di affrontare col presidente della Provincia il discorso legato a «Medicina» «Economia e Commercio», le due facoltà già presenti a Novara e attorno alle quali c'è stato un susseguirsi di interventi contrastanti che hanno sortito l'effetto di confondere le idee e in certi casi di «demoralizzare» gli studenti.

Sergio Giroldi, assumendo la presidenza dell'amministrazione provinciale, ha ereditato anche la presidenza del comitato che da oltre 13 anni è impegnato nel favorire l'insediamento universitario a Novara. Il suo parere è quindi decisamente «autorevole»:

«Medicina a Novara c'è e ci rimane. Non solo; deve essere ottimizzata rimanendo comunque agganciata alla struttura sanitaria. I problemi sorti? Sono naturali quando si innesta una cosa nuova in un qualcosa di preesistente. Sono convinto, comunque, che ogni perplessità di ostacolo verrà superata.

«Gli studenti stiano quindi tranquilli in questo senso. Stesso discorso vale per Economia e Commercio. Possibili miglioramenti (si è parlato di un eventuale intervento della Bocconi in luogo dell'Università di Torino) saranno vagliati dal consorzio del quale fanno parte, assieme a Provincia e Comune, anche la camera di commercio, le banche popolari di Novara e di Intra, l'associazione degli industriali, l'istituto Donegani e via dicendo. Ecco: questo del consorzio è uno dei punti più importanti. C'è e dobbiamo fare di tutto per attivarlo al meglio e al più presto possibile in modo che diventi strumento economico e gestionale in grado di dare "peso" alla volontà politica che da sola non basta».

Marcello Sanso

■ Arrestato per droga a Pombia

VERBANIA — Agenti della squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Verbania hanno compiuto un'irruzione nell'alloggio in via Quarà 2 di Pasquale Pietracatella, 22 anni, a Pombia. Sono stati trovati, nascosti in un mobiletto-scarpiera, una busta con dieci grammi di eroina e 50 bustine con tracce di stupefacenti; in un frigorifero, 90 grammi di una sostanza biancastra granulare ancora da identificare e 50 bustine in plastica nuove, sempre per il confezionamento di dosi; in un altro mobiletto, 270 grammi di lattosio, sostanza notoriamente usata per il taglio dell'eroina. Ora è in carcere a Novara.

A Verbania gli agenti sono riusciti a sorprendere Claudio Brambilla, 38 anni, abitante in città in via Cantova, 26. Era ricercato da mesi perché colpito da un mandato di carcerazione della corte d'appello di Milano. Deve tra l'altro scontare una pena a due anni di reclusione per ricettazione d'auto di grossa cilindrata che poi avrebbe trasferito in Grecia. *(a. c.)*

I cinque bambini partoriti da una novarese

Morto un altro gemello

Dopo Giulio è deceduta anche Valentina - Restano in vita Matteo, Cosimo e Lucia ma le loro condizioni sono gravi

NOVARA — La vicenda dei cinque gemellini partoriti a Pavia dalla novarese Francesca Mavelli si fa sempre più triste. Dopo Giulio è deceduta mercoledì sera anche Valentina, l'ultima a nascere nella notte tra domenica e lunedì. Restano in vita Matteo, Cosimo e Lucia ma le loro condizioni sono estremamente gravi.

Il professor Giorgio Rondini, primario della divisione di patologia neonatale del policlinico S. Matteo di Pavia ieri sera non si dichiarava molto ottimista sulle possibilità di sopravvivenza dei tre fratellini, nati troppo prematuramente e quindi con organi sottodimensionati.

«La speranza è l'ultima a morire», dice Rondini. *«Noi continuiamo a lottare per salvarli. Anche se ormai tutti in questo reparto ci sentiamo coinvolti emotivamente debbo però riconoscere che la vita di questi gemelli è legata a un filo. Il fatto è che sono troppo precoci. Su cuore e polmoni stiamo facendo ogni tentativo e per i tre sopravvissuti questi organi cominciano a rispondere. Purtroppo in tutti sono sopraggiunte complicazioni cerebrali. Stiamo lottando anche contro quelle ma non posso certo dire che ce la faremo con certezza. Continuiamo a sperare, questo sì, perché, lo ripeto, ormai questi bambini ci stanno a cuore».*

Nella sua carriera di degenza, Francesca Mavelli, con accanto il marito Antonio Liotti, continua ad aggrapparsi alla speranza. Questa sua prima maternità, venuta in seguito a una cura ormonale contro la sterilità, era stata inizialmente felice per la nascita record di cinque figli tutti in una volta.

Ma i problemi per i bambini, venuti al mondo dopo 6 mesi e mezzo di gravidanza, sono cominciati immediatamente: i polmoni, troppo piccoli, mancavano della necessaria elasticità e rendevano difficile la respirazione e di conseguenza l'ossigenazione di tutti gli altri organi.

m. p.

■ Borse di studio a tre novaresi

NOVARA — Tre giovani studenti dell'istituto per geometri «Nervi» sono stati premiati nei giorni scorsi in due distinte cerimonie. A Federico Fornarelli è stato assegnato mezzo milione offerto dalla madre di un giovane allievo dell'istituto, Edo Brunelli, perito in un incidente stradale l'anno scorso.

Due borse di studio da mezzo milione ciascuna sono state istituite da Angela Antonucci, la vedova del geometra Antonio Antonucci dirigente dell'ufficio tecnico erariale di Novara, un personaggio assai conosciuto e stimato in città, per ricordare la memoria del marito. Le due borse di studio sono state assegnate a Silvio Valloni e Rocco Tenati. *(r. a.)*

Un documento firmato dai genitori di 300 alunni

Arona, bambini a casa la scuola è pericolosa

L'edifico si trova nella centralissima piazza De Filippi

ARONA — Mancano i dispositivi prescritti dalle più elementari norme di sicurezza, quelli che sono obbligatori in qualsiasi locale pubblico (cinema, bar, ristoranti): non ci sono porte antincendio, non vi sono scale esterne. L'impianto elettrico corre lungo i muri, qualche presa di corrente desta non poche perplessità. Da almeno dieci anni non vi si fa una pulizia generale. I servizi igienici si intasano spesso e dovrebbero essere rifatti radicalmente.

Sono alcuni dei «mali» che affliggono l'edificio delle scuole elementari Nicolera, nella centralissima piazza De Filippi ad Arona e che sono stati denunciati in un documento sottoscritto dal comitato dei genitori e inviato al sindaco, agli assessori competenti (Lavori Pubblici ed Istruzione), al provveditore, alla Regione e al pretore di Arona.

«Non sono problemi di oggi», dichiara Maria Caterina D'Amato che del comitato è la presidente. *«Sono mesi, anni che andiamo dicendo e denunciando queste cose, ma abbiamo sempre ottenuto soltanto degli interventi sporadici, fini a se stessi. Adesso però esigiamo che l'amministrazione comunale ci dia una risposta scritta,* con impegni precisi». E per sottolineare maggiormente l'intenzione di *«andare fino in fondo»*, domani i ragazzi (sono circa 320) non saranno mandati a scuola.

Quanto detto sin qui rappresenta soltanto una minima parte, la punta dell'iceberg, si potrebbe dire, delle carenze di quella che resta pur sempre la principale tra le scuole elementari aronesi. La palestra è inutilizzabile, il locale della mensa è inidoneo; occorrerebbero i doppi vetri alle finestre (infissi e tapparelle sono al limite della funzionalità) per evitare gli inquinamenti da rumore, poiché sotto la scuola transita tutto il traffico della statale del Sempione.

E ancora: il prefabbricato dove sono ospitate la direzione didattica e gli uffici è cadente al punto che vi piove all'interno. Varie tegole di un deposito degli automezzi dei vigili urbani, che prospetta sul cortile interno della scuola, potrebbero cadere sulla testa dei bambini.

Questo e altro compare ancora, nel documento-denuncia dei genitori, che aggiungono la mancanza di aule e di servizio, e questo perché la cosiddetta ala nuova della Nicolera, realizzata negli Anni Sessanta, è stata dichiarata inagibile e quindi resta tuttora in uso il vecchio edificio costruito ormai quasi un secolo fa. Mentre però sui muri e sulle scale sono state collocate numerose spie per tenere sotto controllo la statica.

Mario Bonazzi

All'appuntamento ha trovato anche gli agenti

Ruba un'auto e chiede il riscatto: arrestato

Pretendeva quattro milioni - Vittima un rappresentante di Novara

NOVARA — Aveva chiesto un riscatto di quattro milioni per restituire l'auto rubata a Milano ad un rappresentante novarese. Ma all'appuntamento per lo scambio, finito nel capoluogo lombardo, Paolo Valrani, 22 anni, un milanese, oltre alla sua «vittima» ha trovato anche gli agenti della Squadra Mobile di Novara, che l'hanno arrestato. E' già stato messo a disposizione della Procura della Repubblica milanese e dovrà rispondere dell'accusa di tentata estorsione.

Al centro della disavventura è stato Antonio Scalvini, 30 anni, di Novara, agente della «Franco Invernizzi», una nota azienda cittadina del settore casearo. Con la macchina della ditta, una «Opel» con motore diesel di media cilindrata, Scalvini era andato a Milano per sbrigare alcune commissioni. L'aveva lasciata in un posteggio. Terminato il lavoro, era tornato per riprendere l'auto. Ma la «Opel» non c'era più. Denunciata la sparizione al commissariato più vicino, Scalvini, ormai convinto di aver subito il solito furto d'auto, era ritornato a Novara.

Una volta a casa ecco la sorpresa: una telefonata lo avvertiva che se voleva rientrare in possesso della Opel doveva sborsare quattro milioni: il denaro, in contanti, avrebbe dovuto essere consegnato a Milano nel luogo indicato. Il rappresentante allora non ha perso tempo ed ha informato la «Mobile» novarese di quanto gli stava accadendo. Accompagnato da un sottufficiale, spacciatosi per un suo parente, seguendo il piano concordato con la Polizia Scalvini si è presentato all'incontro con una borsa che conteneva carta straccia. Il giovane rapitatore ha chiesto che gli venisse lanciata, ma quando si è chinato per raccoglierla alle sue spalle sono comparsi gli altri agenti e la sua «prodezza» si è conclusa con le manette ai polsi. **p. ben.**

NOVARA - Adiacenze corso XXIII Marzo - Vendesi appartamenti di 2 vani + S. composti da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 1 camera e bagno. Balconi, cantina. Prezzi a partire da L. 33.000.000.

RECETTO - Casa indipendente disposta su 2 p. di ca. 100 mq per piano. Giardino e cessati. Prezzo interessante.

OLEGGIO - Casa semi-indipendente disposta su 2 p. di ca. 70 mq per piano. Terreno di proprietà. L. 80.000.000.

NOVARA - Zona di intenso passaggio. Cedesi licenza, avviamento e attrezzature di bar, latteria, gelateria. Tab. I e VII, buon avviamento, prezzo interessante.

Arnaldi Nocera
Via Andrea Costa 42
Tel. 892.481

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN VERBANIA

N. 13/88 R.S.S.

Il Tribunale di Verbania all'udienza del 23-12-1988 ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento contro: LA MAZZA Giampiero nato a Casavazzo il 4-11-62, residente in Villadossola, imputato:

a) omissis... b) omissis... c) art. 498 per essersi arrogato la qualifica di poliziotto in Domodossola 24-10-88.

OMISSIS

per questi motivi il Tribunale visti gli artt. 483, 488 cpp, 62 bis, 48, 61, 133 cp.

OMISSIS

la condanna alla pena di anni 2 e mesi 1 reclusione e L. 700.000 di multa; oltre al pagamento delle spese processuali. Visti gli artt. 498, 36 cp ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul giornale «La Stampa» di Torino, pagina locale.

OMISSIS

Per estratto conforme all'originale. Verbania 20-4-1988.

IL CANCELLIERE
dr. S. Merolillo

studio casa

ORTA (collina) - casetta indipendente ristrutturata: cucina, soggiorno con camino, 2 camere, bagni, terreno di mq 1.400 circa. L. 58 milioni (rateizzabili).

PETTENASCO - dominante lago, terreno panoramico di mq 2.500 circa per villetta unifamiliare. Prezzo interessantissimo.

OMEGNA centro - recente, libero fermoautonomo appartamento di: cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, posto auto. L. 20 milioni contanti più mutuo prima casa.

OMEGNA - 35 milioni dilazionabili, casetta indipendente di 4 locali da rifinire, giardinetto antistante.

OMEGNA
Lungolago Buzzi 3/b
Tel. 0323 61.313

FINANZIAMENTI A TUTTI IN 24 ORE

Sconto effetti - Leasing
Mutui anche a protestati
in 8 giorni

Tel. 0321 459.553 - 457.130

GRANFESTA DI PRIMAVERA ALLA TOPCAR

IN PROVA L'ATTESISSIMA COROLLA GT-I 16 TOYOTA

potenza 125 CV - 16 valvole

a tutti
AGEVOLAZIONI
SCONTI
FINANZIAMENTI
+ usato garantito 12 mesi

Uffici ed Esposizione
corso Torino, 26 - tel. (0321) 39 23 43
NOVARA

TOPCAR

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER NOVARA E PROVINCIA
DUCATI HONDA TOYOTA

:DÀ LA TUA!

La trasmissione «Due Punti» da martedì a venerdì alle 18.45 (e da mercoledì a sabato alle 23.20) a telefono aperto oppure con ospiti in studio affronterà i temi più attuali che interessano direttamente la vita di tutti i giorni di ognuno di noi.

- Dal 19 al 23 aprile si parla di scuola, a Vercelli e a Novara
- il 26 e 27 aprile da Vercelli si parla di sanità
- il 28 e 29 aprile da Novara si dibatte il tema: Novara è in Piemonte?

Di la tua opinione, telefona a «Due Punti», Videonord.

VIDEONORD
meglio tenerle d'occhio

OGNI IMPIANTO D'ANTENNA PUÒ RICEVERE UN OTTIMO SEGNALE DI VIDEONORD SI PARTICOLARE SUL CANALE H1 («CANALE 11» DELLA SINTONIA CON RICERCA AUTOMATICA)
PER INFORMAZIONI TECNICHE SULLA RICEZIONE DEI VARI SEGNALI (0321) 38183 - (0161) 63027

Le disposizioni per la raccolta differenziata a Novara

Scatta l'operazione pile

I Comuni devono aggiornarsi entro domani - Una novità assoluta per il capoluogo - Forse si formerà un consorzio a cui aderiranno 27 centri - Sensibilizzare i cittadini a non buttarle nella spazzatura

Verbania: un marsupio colmo di pile

VERBANIA — La città è stata uno dei primi Comuni in Piemonte ad avviare la raccolta differenziata delle pile usate. L'iniziativa era stata pubblicizzata con manifesti color giallo che riproducevano l'immagine di un canguro con il marsupio colmo di pile ed i contenitori che recavano il canguro come simbolo erano stati distribuiti nelle scuole cittadine ed in tutti i negozi in cui le pile vengono vendute.

Dice il dottor Paolo Micotti, direttore dell'Aspan: *«L'iniziativa aveva ottenuto successo: alla fine di dicembre avevamo raccolto più di 12 quintali di pile, pari al 30 per cento del consumo. Nelle ultime settimane si è scritto e polemizzato che la chiusura dell'inceneritore di Mergozzo aveva comportato anche l'arresto nella raccolta di pile. Ma non è esatto. Ha subito solo una stasi l'azione propagandistica ma più che altro in attesa dell'entrata in vigore della legge e di una campagna a livello nazionale. La raccolta differenziata continua. In queste settimane anzi, abbiamo provveduto a fornire i Comuni consorziati di contenitori e materiali di propaganda e un'azione di rilancio verrà effettuata anche in città».*

Pile e batterie vengono «ritirate» da un'azienda torinese che ne cura il trasporto in discariche nella Germania dell'Est. I medicinali scaduti vengono invece «distrutti» da un'azienda del gruppo Montedison che opera nella zona di Parma. (a. c.)

NOVARA — Le disposizioni del ministro per l'Ambiente Ruffolo relative alla raccolta differenziata delle pericolose pile elettriche usate, trova la Snu, azienda municipalizzata della nettezza urbana, in fase di organizzazione della più generale raccolta particolare e diversificata di ogni sorta di rifiuti. *«C'è una delibera dell'amministrazione comunale»*, spiega il presidente Francesco Dulio, *«datata 12 aprile che affida alla Snu l'organizzazione della raccolta differenziata. Stiamo solo aspettando che tale delibera divenga esecutiva dopo l'approvazione del Coreco, poi daremo il via con precedenza assoluta alle pile usate»*.

La scadenza del 30 aprile, tuttavia, non è legata all'inizio della raccolta speciale delle pile. Entro quella data i comuni debbono deliberarla e Novara lo ha fatto. Ma quando sarà possibile l'avvio? Risponde il direttore della SNU Massimo Magnani: *«Naturalmente faremo di tutto per accelerare i tempi, ma la fase organizzativa non sarà certo breve. Per la raccolta del vetro, dei farmaci scaduti e delle tanto discusse pile usate si vogliono contenitori speciali, ci vuole organizzazione di raccolta ma, quello che più conta, è indispensabile una campagna informativa. Novara è una città di 100 mila abitanti e bisognerà sensibilizzare tutti, convincerli dell'utilità, per la salute e per l'ambiente, di deporre i rifiuti nei diversi contenitori»*.

Come fare? Francesco Dulio è convinto che per il successo della raccolta differenziata, una «novità» per la città, è indispensabile il massimo impegno dell'azienda da lui presieduta: *«A tutti i cittadini bisognerà dire chiaro e tondo il perché è di fondamentale importanza differenziare la raccolta. Noi naturalmente dovremo adeguarci ma senza l'aiuto dei cittadini non potremo fare gran che»*. Come ottenere la collaborazione della gente? *«Convincendola mediante una capillare campagna informativa che abbiamo già allo studio e che inizieremo entro brevissimo tempo. La raccolta differenziata, al di là del problema pure grave delle pile usate, a Novara è irrinunciabile anche per consentire il miglior avvio del consorzio di raccolta al quale fanno capo 27 comuni. L'impianto per funzionare al meglio deve ricevere i rifiuti già selezionati. Solo così è possibile il recupero e la commercializzazione dei materiali di risulta»*.

Novara, quindi, è particolarmente interessata alle disposizioni che arrivano dal ministero dell'Ambiente.

m. b.

Domenica i festeggiamenti per la matricola prima nel campionato di Promozione

Bellinzago, tutto un paese su di giri

I neo campioni affronteranno il Borgomanero - Il Verbania invece ospiterà la Cossatese - In Prima Categoria Arona e Crusinallo saranno impegnate in casa contro difficili avversarie

BELLINZAGO — Egidio Nuvolone, sindaco di Bellinzago, è felice della terza vittoria consecutiva in campionato della squadra del suo paese. Dopo il trionfo in Seconda e in Prima Categoria, questo della Promozione ha messo euforia in tutti i bellinzaghesi. Primo cittadino compreso.

«Adesso festeggeranno gli sportivi», dice, *«ma non appena il passaggio in Interregionale sarà ratificato e dopo gli spareggi, mobiliterò tutto Bellinzago per una festa comunale che avrà per teatro la piazza del municipio. Sarà quella l'occasione per dire «grazie» a tutti i giocatori e a ogni componente del sodalizio, dal presidente Gavinelli all'ultimo dei suoi collaboratori. A ciascuno sarà consegnato un riconoscimento ufficiale per essere valorizzato la nostra comunità con la magnifica impresa sportiva appena conclusa»*.

Egidio Nuvolone

E il campo? Quando questa superquadra potrà usufruirne? *«Ormai è questione di giorni: abbiamo avuto il contributo di 730 milioni e fra non molto appalteremo i lavori. Tempi? In settembre o al più tardi in ottobre tutto sarà pronto, tribuna compresa»*.

Cosa potrà fare in un campionato difficile come quello interregionale il Bellinzago? *«Intanto Bellinzago non è un piccolo centro: abbiamo 8100 abitanti più 2000 persone nel complesso delle frazioni. L'afflusso al campo è quindi assicurato. E poi non dimentichiamo questo presidente appassionato che sicuramente farà una squadra capace di stare lontano dagli ultimi posti anche nella categoria superiore. Io sono novarese e sto soffrendo parecchio per le sorti della squadra azzurra. Se potessi presterei al Novara Calcio il presidente Gavinelli e sono sicuro che le cose si aggiusterebbero!»*.

Ecco il programma: **Bellinzago (45 p.)-Borgomanero (40)**. Toccherà al vecchio e glorioso «Borgo», retrocesso dalla serie D, salutare i vincitori del torneo. La gara in se stessa ha poco significato e sarà sicuramente improntata al fair play. Il risultato non conta e qualunque sia è prevista alla fine l'invasione pacifica e festante della tifoseria di casa.

Verbania (40)-Cossatese (9). Per i biancocerchiati il commiato dal pubblico amico coincide con l'arrivo del derelitto fanalino di Cossato. Scarsa la possibilità di entusiasmare gli spettatori. **Mezzomerico (25)-Trecate (38)**. I trecatesi si sono rivelati la migliore squadra del girone di ritorno. Vorranno chiudere in bellezza anche se il «Mezzo», reduce dalla batosta di Borgomanero, aspira alla vittoria-contentino.

Suno (31)-Gattinara (28), Stresa (37)-Gravellona (31) e Trino (28)-Crescentino (25) sono tipiche gare di fine stagione. Le protagoniste non hanno più nulla da chiedere alla classifica ma potrebbero dedicare l'ultima domenica al bel gioco.

Dormelletto (36)-Castelletto (23) e Salussola (32)-Grignasco (24) vedono impegnate le tre squadre che stanno tentando di evitare il penultimo posto. Il Castelletto, nel derby col Dormelletto, tenterà il successo pieno mentre a Salussola il Grignasco deve assolutamente non perdere.

L'ultima giornata in **Prima Categoria** vede Arona (41 punti) e Crusinallo (15) entrambe impegnate in casa ma contro avversarie da prendere con le molle. Gli aronesi se la vedranno con la Romentinese e i cusiani col lanciatissimo Villadossola. All'Arona basta un pari per conquistare la promozione.

In coda disperato la posizione del Galliate che dovrebbe vincere a Cerano e sperare nella sconfitta interna del Cavaglio per la salvezza.

m. b.

Premio per due azzurri

Enzo Bettini e Maurizio Testa convocati nella rappresentativa del girone B

Enzo Bettini

Maurizio Testa

NOVARA — La valorizzazione di alcuni giovani nata alla resa dei conti, il risultato più importante del Novara calcio in questa stagione assai deludente. Un primo riconoscimento, in questa direzione, viene dalla convocazione per la rappresentativa del girone B di due giocatori azzurri. Sono il portiere Enzo Bettini ed il centrocampista Maurizio Testa. Sono partiti ieri mattina per Gallipoli (Lecce) dove prenderanno parte al quadrangolare fra le rappresentative dei quattro gironi della C2 in programma a Casarano da oggi a domenica. Si tratta indubbiamente di un'importante vetrina per qualsiasi giovane perché la manifestazione pugliese sarà seguita dai maggiori osservatori alla ricerca di giovani talenti da piazzare nelle categorie superiori.

Bettini ha 22 anni, è cresciuto nella Marcallese (una società nei pressi di Magenta) approdando presto alle giovanili del Novara portatovi dall'ex attaccante azzurro Milanesi. Nelle squadre minori ha seguito tutta la trafila arrivando alla prima squadra già tre anni fa con Marchesi allenatore che lo volle in ritiro precampionato. L'esordio in prima squadra è dell'anno scorso ma è in questa stagione che Bettini si è imposto all'attenzione generale. Chiamato a sostituire l'infortunato De Giorgi ha messo in mostra freddezza ed esperienza che nessuno gli riconosceva guadagnandosi così la fiducia di tutto l'ambiente. Bettini vive a Novara con la madre.

Maurizio Testa ha 19 anni ed è figlio d'arte: il padre Celestino è stato ottimo difensore del Novara negli Anni Sessanta. Abita con la famiglia a Cameri. Cresciuto nelle giovanili avendo fra gli altri Giannini come esempio e tecnico, Testa può considerarsi la vera scoperta di questa stagione. All'inizio Perani e Morselli erano alla ricerca disperata di un centrocampista dinamico ed eclettico. Quasi per caso scoprirono di averlo in casa. Inserito in prima squadra, Testa non è più tornato con i suoi compagni diventando un titolare inamovibile.

r. amb.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.541 - 28.381 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 46.002 - 41.706.
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, la riga è composta di 35 battute, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte (pari al 18% globale).

La tariffa è di L. 2400 la riga. Domande lavoro/impiego L. 750. Avvisi urgenti (data fissa o mercati: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di rifiutare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è tenuto/a a rispettare tale legge.

3 Aziende, negozi

CEDESI birreria panineteca spaghetteria con licenza tabaccai. Vicinanze Stazione. Telefonare 0323 20.206.

7 Offerte lavoro e impiego

CERCANSI per assunzione 3 ragionieri/e anche primo impiego. Tel. per appuntamento 0321/[illegible].
LA Overlock cerca per assunzione immediata 2 artigiani per installazione serrature e sistemi di sicurezza. Garantisce lavoro continuo ad alti guadagni. Tel. 0321/410485 per appuntamento.
SOCIETA' attermata settore immobiliare cerca giovani militesenti automuniti per inserimento immediato propria organizzazione zona Cusio-Verbano-Borgomanero. Offresi 800 mila mensili, provvigioni, indennità cariica. Telefonare 0323 91.313 - 0322 845.946.

8 Rappresentanti

IMPORTANTE società con prodotti tecnici di elevato livello cerca per potenziamento del proprio organico addetti alle vendite per provincia Novara. Richiedesi auto propria, disponibilità immediata. Ottimo lavoro serio ad impegnativo ma soddisfacente, guadagno iniziale medio pari a L. 2 milioni 800 mila, commisurato alle proprie capacità. Per gli interessati possibile carriera nell'ambito dell'organizzazione, programmi formativi. Inserimento e contatti con ambienti di vendita superiore. Solo per appuntamento 0322/848.410.

INFORMITALIA
NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli Indagini Infedeltà
Corso VIII Emanuele 127 - Torino

ORIMALDI propone:
OMEGNA: casa indipendente, parzialmente da ristrutt., composta da: piantarreno: cucina/mensa; piano 1°: soggiorno, cucina abitabile, piano 2°, 2 camere, bagno.
CRAVEGNA SOTTO: soleggiata villetta indipendente libera subito, composta da: piantarreno: 2 camere; piano 1°: soggiorno, angolo cottura, bagno, ampio terrazzo, locale caldaia; terreno circostante.
FERIOLO: libero subito appartamento di 1° piano composto da: soggiorno/letto, angolo cottura, bagno, camera, ampio, termoautonomo, completamente arredato.
STRESA: dimora gentilizia monolocale vista lago composta da: ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno, terrazzo, box auto. Terreno.
S. MAURIZIO: in palazzina n. 2 appartamenti composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, bagno, terrazzo, ballatoio, cantina, box auto, terreno.
ORIMALDI
Lungolago Gramsci 7
Tel. 0323 [illegible]

studio casa
BORGOMANERO - casa semindipendente, ampliabile, composta da: 4 vani, portico, cassero, terreno circostante di mq 1.400 circa. Dilazioni di pagamento.
MAGGIORA - centro paese - libera casa abitabile subito per complessivi 6 vani più doppi servizi, ampio box mansardabile, giardino recintato. L. 50 milioni. Possibili agevolazioni prima casa.
GOZZANO vicinanze - grande rustico indipendente, posto su 3 piani per complessivi 15 vani, cortile interno. Ideale per più famiglie. L. 45 milioni.
ABBATE CONTURBIA - nuova villetta bifamiliare di 2 appartamenti termoautonomi, composti da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ognuno. Mansarda, giardino circostante. Prezzo interessante.
FONTANETO D'AGOGNA - in centro paese vendesi casa su 2 piani di 4 vani, da ristrutturare. L. 15 milioni.
SORGOMANERO
C.so Roma 167 (ang. V.le Marconi)
Tel. 0322 [illegible]

ADENAX® S.p.A.
Società facente parte di un primario gruppo internazionale operante nel settore prodotti tecnici, con sede in GHISLARENGO (Vc), ricerca
ASSISTENTE AL LABORATORIO DI RICERCA E SVILUPPO
Alle dipendenze del Responsabile di Ricerca e Sviluppo, dovrà contribuire alle attività di laboratorio inerenti alla messa a punto di nuovi prodotti ed al controllo dei livelli qualitativi dei prodotti esistenti.
Si richiedono:
— diploma di perito chimico/elettrotecnico o cultura equivalente
— età tra 20-25 anni.
Un'esperienza di 2-3 anni in posizione analoga e nell'ambito del controllo qualità, costituirà elemento preferenziale.
L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
ADENAX® S.p.A.
Via per Carpignano
GHISLARENGO (Vc)
Tel. 0161 860.147

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA' IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filo)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Regione Piemonte
Camera di Commercio di Cuneo
CITTÀ DI SALUZZO

A cura della Camera di Commercio di Cuneo
XII MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO (MAGGIO 1988)
50ª MOSTRA NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DELL'ANTIQUARIATO NELL'ARREDAMENTO (SETTEMBRE 1988)
SALUZZO - PALAZZO DELL'ARTE - Via Vittime di Rimini - Tel. (0175) 43.827

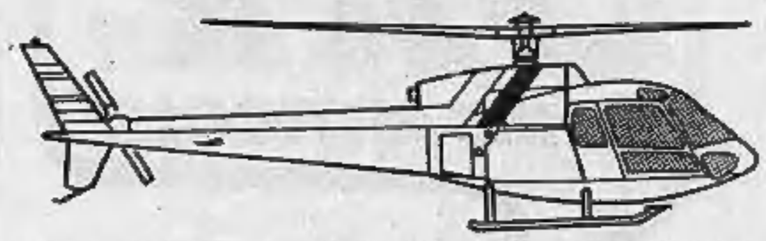
4.700.000 IN 24 ORE
CON IL NOSTRO SERVIZIO PRONTA CASSA
TELEFONATE OGGI, INCASSATE DOMANI!!!
INOLTRE FINANZIAMO
FINO A 30 MILIONI IN 5 GIORNI
SENZA IPOTECHE - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
Studio Finanziario VITALE
Viale Dante 39 - Telefono (0321) 21.764 - NOVARA

RICORDATE LA
NUOVA BRICCHI
ARREDAMENTI OMEGNA
Via Bariselli 54
Tel. 0323 61.449

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
LISCIO
VENERDI' 29 APRILE
orchestra spettacolo
SERGIO PEZZI
SABATO 30 APRILE
DOMENICA 1° MAGGIO
I MAMA FOLK
DOMENICA 1° MAGGIO
GIOCO DELLE COPPIE con MARCO PREDOLIN
I vincitori parteciperanno alla selezione per il gioco televisivo
Tutti i mercoledì venerdì sabato e domenica la
GRANDE DISCOTECA

MEGABLOK®
serrature di sicurezza * armadi blindati * casseforti a muro * tapparelle blindate * porte blindate * consegna 24 ore *
EFF. COM. L. 80
DAL 20 APRILE AL 20 MAGGIO
SCONTO 10%
SU TUTTI GLI ARTICOLI
DOMODOSSOLA v. Sempione 9 Tel. 0324 44.344
NOVARA v. S. Francesco d'Assisi 18 Tel. 0321 391.749 - 27.726

ELIMAX s.r.l.
Servizi aerei con elicotteri



VERSATILITA' - PUNTUALITA' - VELOCITA'
— Trasporto materiali e attrezzature per l'edilizia.
— Posa tubazioni per acquedotti.
— Colate di calcestruzzo in quota.
— Montaggi speciali, tralicci, antenne, funivie, ecc.
— Montaggi e manutenzione impianti ripetitori tv.
— Rifornimenti alberghi e rifugi.
— Voli per rilevamenti e osservazioni.
— Ripresa foto-cinema con autorizzazione ministeriale.
— Trapianti alberi e disboscamenti.
— Voli turistici e promozionali.
— Eliski.
Hangar e sede operativa:
via Piano Grande - 28040 Verbania-Fondotoce
Tel. 0323/496.426 - Telefax 0323/496040

A Bracchio di Mergozzo vive la più anziana campanara

Quelle campane di Margherita

Ottant'anni, da 30 è sacrestana del piccolo centro affacciato sul lago - Ha il compito di dare la sveglia al paese - «Negli ultimi tempi ho suonato più per i funerali che per cerimonie liete» - Il parroco e la popolazione l'hanno festeggiata con una medaglia d'oro

Margherita Bionda

BRACCHIO DI MERGOZZO — Fra le poche località che ancora dispongono di un campanaro, soprattutto di quelli che le campane le azionano a mano, abilmente alternando le corde o agendo su un'elementare tastiera, c'è Bracchio, sul lago di Mergozzo.

Ma la curiosità non è tutta qui, il campanaro, anche sacrestano, del piccolo centro è da un trentennio una donna: Margherita Bionda, una dinamica pensionata, ancora sulla breccia alle soglie degli 80 anni, molto ben portati; dotata di eccezionale lucidità e prodigiosa memoria: il detto che l'età è un'opinione trova nel suo caso piena conferma.

Vedova da 41 anni, madre di due figli, Riccardo che abita a Torino e Giovanni a Reims (Francia), ha trascorso tutta la vita nella piccola frazione di Mergozzo, 300 abitanti o poco più. «*Molte vedove* — dice — *molti pensionati, un po' di emigrazione c'è in estate, ma i villeggianti sono pochi*».

E' dal 1957 che ci si presa l'incombenza di scandire con il suono delle campane i ritmi della giornata della piccola comunità in cui vive e di annunciarne gli avvenimenti; qui, da sempre, ogni fatto lieto o doloroso coinvolge tutti e per ogni circostanza c'è un suono diverso, ora festoso, ora grave il cui significato tutti comprendono.

Della sua inconsueta attività Margherita ricorda con arguzia molti episodi: «*Pria le mie mansioni* — racconta — *fino ad un paio di mesi fa, quando fu elettrificato, era anche quello di caricare l'orologio del campanile ed ogni giorno dovevo andare su e giù per quegli scomodi 53 gradini, e questo quando le cose andavano bene. Altrimenti me li facevo anche due-tre volte al giorno, e del resto non potevo disorientare la gente dando ore sbagliate*».

Messe, funerali, battesimi, matrimoni, queste soprattutto le circostanze che impegnano la solerte campanara: «*In verità* — afferma con tristezza — *ho suonato più per i funerali (lo scorso anno sono stati 11), che per cerimonie liete: di matrimoni o battesimi non se ne celebrano quasi più*».

I bambini sono così pochi ormai nel paese che perfino le scuole se ne sono state tolte.

Segnali come quello dell'Ave Maria, che in tempi di economia rurale aprivano la giornata e la chiudevano alla sera, stanno quasi scomparendo. A Bracchio, come dice solo al mattino nelle domeniche e nelle festività.

A proposito di Ave Maria c'è un ricordo di cui Margherita parla quasi con divertimento: «*Un tempo da noi gli uomini erano costretti ad emigrare ed erano le donne ad occuparsi della poca campagna che ogni famiglia possedeva, così anch'io. In estate, spesso, la nostra giornata iniziava alle 4 del mattino; per non mancare i miei impegni di campanara dato la sveglia al paese e quell'ora anziché alle sei. Non dico le lamentele!*».

Da campanara a sacrestana: ad esclusione dei servizi liturgici all'altare per il resto le sue mansioni sono quelle consuete: preparazione dei paramenti, cura della biancheria dell'altare, addobbo e pulizia della chiesa; alle preghiere risponde dal banco.

Quale è stata la più grande soddisfazione che ha avuto in questi anni? «*Senza dubbio* — conclude — *il riconoscimento da parte del parroco, don Giuseppe Ruffini il noto prete volante, un nome nel campo dei motori, n.d.r.), e della popolazione di Bracchio che a Pasqua mi hanno festeggiata e offerto una medaglia d'oro ricordo per i 30 anni di questa mia attività di servizio al paese e mi hanno consegnato una pergamena che attesta la speciale benedizione apostolica concessami da Sua Santità Giovanni Paolo II*».

Andenalo Martinazzi

■ Una mostra di Josef Herold

NOVARA — Con l'intervento del console a Milano della Repubblica Federale Tedesca e di autorità locali, si inaugura domani a «La Sfinge» (Palazzo Orelli) la mostra postuma del maestro Franz Josef Herold, l'«innamorato dei laghi italiani». Nato a Kassel nel 1904 e morto ad Agulagrana due anni fa, Herold era definito dai critici tedeschi «uno dei *silenziosi del Paese*», a causa della sua modestia. Per la verità erano i suoi quadri a parlare (e parlano ancora) di lui.

Negli Anni Venti attraversò per la prima volta le Alpi, in bicicletta, per dipingere i paesaggi del Ticino. Ma il suo vero incontro con i nostri laghi avvenne dopo la seconda guerra mondiale. Se rimase così colpito da esserne avvinto sino alla fine dei suoi giorni.

MAGAZZINI FIDUCIARI
DI CASTRONNO
VIALE LOMBARDIA n. 95
TEL. 0332 495.360

ASTA
DI
ANTIQUARIATO

ARGENTI - DIPINTI - MOBILI - PORCELLANE - TAPPETI - BRONZI - ICONE - Marmi da interno e giardino

Affidamento da un Istituto di Diritto Pubblico di un importante lotto di gioielli

PROGRAMMA
ESPOSIZIONE:
ore 10-13 - 15-20
Sabato 30 aprile ore 15 e ore 21

ULTIME DUE ASTE

ELENCO DELLE MERCI IN LUOGO
Autostrada Milano-Varese, uscita Castronno

NOVARA - S. Andrea negozio fronte strada composto da: ingresso - un locale - bagno - ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Lit. 23.000.000.

NOVARA - S. Agabio appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - due camere - bagno - due balconi - cantina e box. Lit. 44.000.000.

NOVARA - Cittadella libera casetta da rifinire su 3 piani fuori terra (tot. 150 mq ca.). Terreno antistante di proprietà (mq 300 ca.). Lit. 56.000.000.

NOVARA - V.le Allegra libero appartamento composto da: ingresso - soggiorno - cucina abitabile - due camere - bagno - ripostiglio - balconi - cantina e box. Lit. 80.000.000.

NOVARA - P.ta Mortara libera casa semindipendente su due piani così composta: p.t. accesso carraio - 2 ingressi - cucina - tinello - camera - servizio; 1° p. (rimesso a nuovo) ingresso - soggiorno - cucina - doppi servizi - 2 camere - balcone - ballatoio. Solaio mansardabile, ampio scantinato, cortile e terreno recintato (mq 200 circa). Lit. 125.000.000.

NOVARA - S. Agabio: libero stabile d'epoca composto da 4 ampi locali ed un salone ad uso commerciale al piano terra, fronte strada, più altri due piani ad uso abitazione. Solaio mansardabile, cortile di proprietà esclusiva, possibilità di realizzare 7 autorimesse o posto auto. Lit. 210.000.000.

RECETTO - Libera casetta semindipendente su 2 piani così composta: p.t. ingresso - tinello - cucina - ripostiglio; 1° p. camera - cameretta - balcone. Solaio mansardabile, cassero-box, bagno, terreno di proprietà. Lit. 27.500.000.

GRAVELLONA TOCE - Pendici Mottarone: libera casetta indipendente su 2 piani composta da 4 locali, bagno, cortile di proprietà. Lit. 38.000.000.

POSSIBILITA' 100%
FINANZIAMENTO AGEVOLATO
SI ACCETTANO PERMUTE DIRETTE

SanMarco
Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

Alle tv private

ANTENNA 3
20,30 **Pattuglia Panzer 315 destinazione inferno**, film di G. Braskaten con Radu Markovic, Franzer Mc Kintosh (1970)
22 — **Motor News**, rubrica
22,30 **Rumpole**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica

TELESTUDIO ODEON TV
20,30 **Forza Italia**, spettacolo (1ª parte)
20,45 **Captain Power**, telefilm
21,20 **Il sarto del Kennedy**, sceneggiato
22,20 **Forza Italia**, spettacolo (2ª parte)
24 — **Provasi anche tu, Lionel**, film di R. Moriaro con Orsia Lionello, V. Lay, (1974)

TELENOVA
20,30 **Elia Island**, sceneggiato
21,30 **Tg7**, attualità
22,30 **Il giornale dell'artigiano**
23 — **Zona gol**, rubrica
23,30 **Motor News**, rubrica

PRIMANTENNA
7 — **World news: buongiorno del mondo**
8 — **Prima... mattina**
12,15 **Nel paradiso terrestre io vivo senza Eva**, film
14 — **Le auto della settimana**, guida sicura all'acquisto dell'usato
14,30 **S.O.S. Polizia**, telefilm
15 — **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Agente Scott**, telefilm
18 — **Tuttifrutti** (programma musicale)
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Speciale Piemonte**: attualità, cultura e spettacolo
20 — **Flash cinema**
20,30 **L'uomo e la città**, telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22 — **Squadra segreta**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**: attualità, cultura e spettacolo
23 — **Firmato arte: incontro con l'arte contemporanea**
0,30 **Capitani coraggiosi**, film della notte
2 — **Buona notte con...**

RETE 7 PIEMONTE
20,20 **Il giustiziere**, film con Walter Huston, Harry Carey (1932)
22,20 **Teledomani**, notiziario
22,40 **Ruote in pista**, rubrica
23,45 **Informa 7**, notiziario
24 — **Energia**, rubrica scientifica
1 — **Centennial**, sceneggiato

TELECITY - ITALIA 7
Ave Maria (L'artista), film di N. Grassia con Nino D'Angelo, Maria Rosaria Omaggio
22,10 **Colpo grosso**, gioco
23,07 **Italia 7 sport: Basket**
0,20 **Med Squad**, telefilm

G.R.P.
20,30 **Pattuglia Panzer 315 destinazione inferno**, film di G. Braskaten con Radu Markovic, Franzer Mc Kintosh (1970)
22 — **Motor News**, rubrica
22,30 **Rumpole**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, rubrica
23,50 **G.R.P. Monitor**
0,20 **Andrò come un cavallo pazzo**, film di F. Arrabal con Emanuele Riva, George Shannon

TELESUBALPINA
20,30 **Il viale del tramonto**, film di B. Wilder con G. Swanson, H. Holden (1950)

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Un desiderio bestiale (luce rossa). Orario: 14,15; 15,45; 17,15; 19,20; 20,30; 22,08.
ELDORADO: China girl. Orario: 20,25; 22.
FARAGGIANA: Ironweed, con Meryl Nicholson, M. Streep. Orario: 19,15; 22.
VITTORIA: Patty, con Barbra Streisand. Orario: 19,45; 22.
VIP: Russicum, con T. Williams e R. Brazzi. Orario: 20,15; 22,15.
ARALDO: Sirene in rifa, con Monica Guerritore, O. Kiskinova. Orario: 20,15; 22,15.
S. CUORE: La bamba, in versione originale inglese. Orario: 20; 22.

ARONA

S. CARLO: riposo.

BORGOMANERO

MODERNO: La storia fantastica. Orario: 20; 22.
NUOVO: Dentro la notizia. Orario: 19,45; 22.

CAVERI

ORATORIO: riposo.

DOMODOSSOLA

CORSO: L'impero del sole. Orario: 19,30; 22,30.
CINE 1: La storia infinita. Orario: 20,30; 22,30.

GHEMME

ITALIA: riposo.

GATTINARA

ITALIA: film a luce rosa. Orario: 20; 22.

OMEGNA

SOCIALE: Lui, lei e mia moglie (film a luce rossa).
ORATORIO: riposo.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: riposo.

TRECATE

VITTORIA: Mortacci Gran Casinò, con C. De Sica. Orario: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Voglio bagnare il mio maglio (luce rossa). Orario: 21,15.
ARISTON: Vorrei che tu fossi qui, con Tom Bell. Orario: 20,30; 22,30.
VIP: Saigon, con W. Dafoe. Orario: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Intra): China girl. Vist. min. 14 anni. Orario: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Ironweed, con Jack Nicholson. Orario: 20; 22,15.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Hamburger hill.
ESPERIA: Fuga dal futuro.
MARCONI: Rocco Vivas.

TURNO FARMACIE

A NOVARA
Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Comunale, c. Risorgimento. Dalle 8,45 alle 20,15: Del Rosario, piazza Gramsci.

IN PROVINCIA
Dormelletto: Repossi.
Castelletto T.: Picchio
Colazza: Bensi.
Ghemme: Casana.
Serravalle Sesia: Passerini.
Verbania (Pallanza): Pastommerio.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 81.054; **Oleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.341; **Borgomanero** (0322) 843.093; **Belgirate** (0322) 77.806; **Verbania** (0323) 502.321; **Pieve Vergonte** (0324) 89.219; **Domodossola** (0324) 45.481; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Canonero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2487; **Grevellona** (0323) 848.559; **Novara** (0321) 27.000; **Oleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Pieve Vergonte** (0324) 86.106; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452.222; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

SEGNALAZIONE GUASTI

Acquedotto 21.627; **Gas** 591.401; **Enel** 33.281; **Sip** 162.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 26.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara**: corso della Vittoria 2, angolo piazza Cavour, tel. (0321) 35.581 fax 35.301; **Domodossola**: via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania**: via De Bono 57, tel. (0323) 43.495.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona**: v. Boracca 40/a, tel. (0322) 41.700.

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' SERA
BALLO LISCIO CON
GIGLIANA
GILIAN

SABATO SERA
DOMENICA POM. E SERA
VIDEODISCOTECA

Cercasi
venditori
automuniti
anche prima esperienza
per zona
Novara Vercelli
inquadramento Enasarco
Tel. 0323/41.259

Primaria Agenzia di Assicurazioni con potenziamento dell'Agenzia di Arona
RICERCA
COLLABORATORI
anche part-time
per Sirone, Lesa, Alto Vergante, Dormelletto, Castelletto Ticino, Sesto Calende
Si richiede auto propria, diploma o equivalente, residenza, età 25-35 anni, buona presenza. Offresi supporto organizzativo e formativo, incentivi ad ottimo trattamento provvigionale
Tel. ore ufficio 0322 47.369

TRAFILIERE
di vergella per reti elettrosaldati
CERCASI
capace, autonomo
interessante trattamento
Sede stabilimento
BOCA (NO)
Riservatezza
Tel. ore ufficio
0322 858.392 - 809.391

Società immobiliare leader nel proprio settore
CERCA
COLLABORATORE
per zona Verbano e Cusio.
Fisso mensile più provvigioni.
Tel. 0323 881.553
ore ufficio

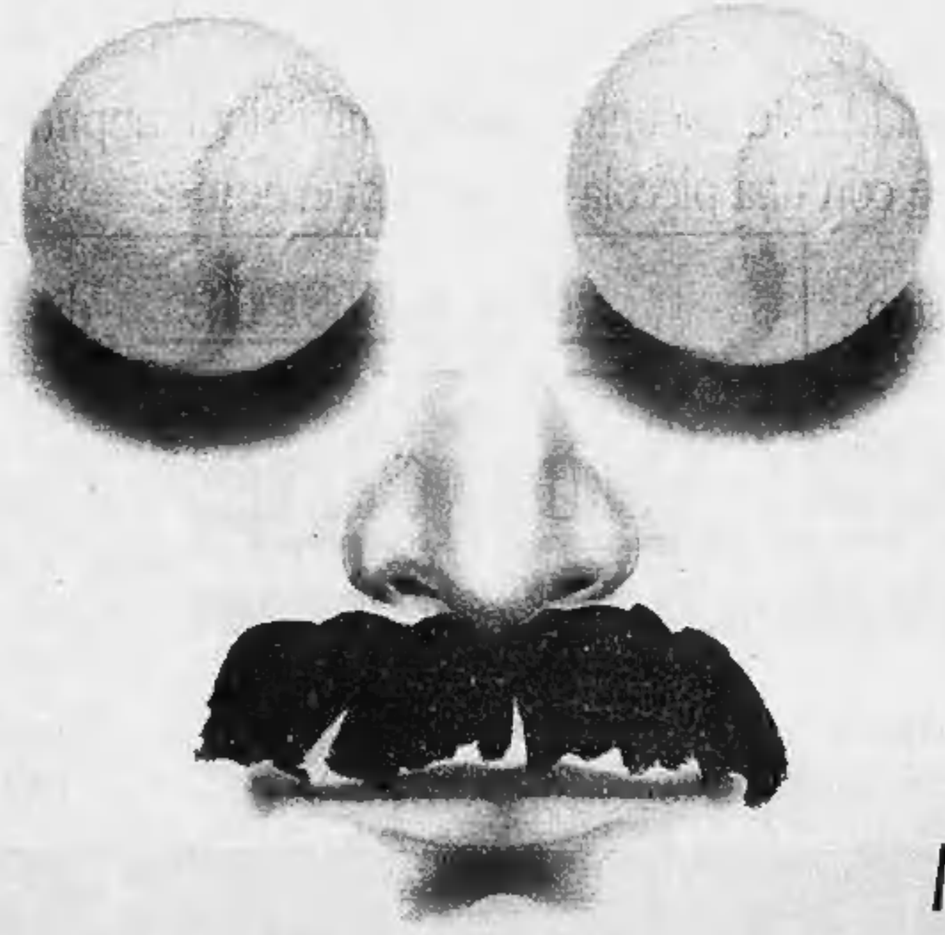
Azienda leader nel settore della Grande distribuzione, nell'ambito del programma di sviluppo aziendale, ricerca:
CAPI SETTORE
Requisiti richiesti:
- Età 23/28 anni;
- Obblighi militari assolti;
- Diploma scuola media superiore;
Si offre:
- Ambiente di lavoro dinamico e stimolante
- Possibilità di carriera a medio termine.
Sedi operative:
Novara e provincia
Vercelli e provincia
Varese e provincia
Gli interessati, a cui si garantisce la massima riservatezza, sono pregati di inviare curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 19 10100 TORINO

Si effettuano traduzioni
FRANCESE
E INGLESE
Tel. 0322
956.373 - 94.038
ore pasti

Progetti Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

CONI • FIT

TORNEO
NAZIONALE
SERIE B TENNIS
MASCHILE



TENNIS CLUB PIAZZANO
NOVARA - 2-8 MAGGIO 1988
VIA PATTI, 10 - 28100 NOVARA - Tel. 0321/455897

Malizia UOMO
canale 5

Una proposta che il sindaco Bodo porterà in giunta

Il Comune vende le proprietà per rifare la «Casa di riposo»?

La ristrutturazione dell'istituto costa dieci miliardi - Più di 100 anziani alla Bertagnetta

VERCELLI — Il Comune è disposto a vendere la sua proprietà fondiaria (stimabile intorno ai 30 miliardi, fra cascine e terreni) per finanziare l'attesa ristrutturazione della Casa di Riposo?

La questione è stata sollevata dal sindaco, Fulvio Bodo, durante un incontro con i giornalisti vercellesi che si è svolto al Modo Hotel, organizzato dal Gruppo socialista di cultura.

Ad una domanda su che cosa il Comune sta facendo per l'assistenza agli anziani, Bodo ha risposto: «Poco, pochissimo. Ed è ora di agire». Poi il sindaco ha fatto la sua proposta: «*Il Comune deve alienare il patrimonio fondiario ereditato dagli Ipab* (gli ex istituti di assistenza e di beneficenza), *che tra l'altro gli rende pochissimo, e destinare il ricavato alla trasformazione della Casa di Riposo di piazza Mazzini, secondo il progetto già preparato dagli stessi amministratori dell'istituto*».

Durante l'incontro-stampa, Bodo ha precisato che la proposta è, ancora, un fatto del tutto personale, anche se, nei prossimi giorni, egli ne parlerà ufficialmente in giunta.

Dell'idea è già stata messa a parte Lucia Pigino, sia come assessore direttamente interessato (all'Assistenza), sia come presidente dell'Usl. Commenta Lucia Pigino: «*Il Comune deve fare qualcosa per aiutare la Casa di Riposo a condurre in porto il suo progetto. L'istituto di piazza Mazzini ha già venduto gran parte dei suoi beni fondiari per operare questa ristrutturazione ed ha rifatto l'impianto di riscaldamento, le cucine. Ma il progetto complessivo costa dieci miliardi e, da sola, la Casa di Riposo non ce la può fare: dobbiamo intervenire noi*».

Prosegue l'assessore all'Assistenza: «*Non dimentichiamo che l'alienazione dei terreni ex Ipab, secondo la legge, è finalizzata proprio a interventi di tipo socio-assistenziale. Per giunta si troviamo di fronte ad un progetto molto importante, già approvato dall'Usl e dalla Regione. D'accordo: la Casa del Riposo non è del Comune, ma con opportune convenzioni, saremo in grado di girare questi fondi ad un istituto che ne ha assolutamente bisogno, nell'interesse di tutta la cittadinanza*».

Che la Casa di Riposo debba essere ristrutturata è un fatto incontestabile. L'istituto ha attualmente 310 posti-letto, 110 dei quali ammassati nell'ex infermeria e riservati ai «non autosufficienti». Più di cento anziani, dunque, convivono in stanzoni indecorosi e gli altri duecento si spartiscono stanze vecchie e spazi esigui.

Il progetto del Consiglio di amministrazione presieduto da Mario Garda prevede l'istituzione di una o due «Case protette» per i «non autosufficienti» da 40 posti l'una e la costruzione di stanzette anche per coppie familiari, che rendano sempre più la Casa di Riposo simile ad un albergo. «Certo — dice Lucia Pigino — il *numero di posti-letto diminuirebbe di un centinaio di unità, ma, nel frattempo, si potrebbe avviare la trasformazione del pneumologico "La Bertagnetta" in centro di assistenza a questi anziani non autosufficienti: si prevede infatti la creazione nell'ospedale di corso Casale, una volta sgomberato dalla pneumotisiologia, di altre tre "Case protette"*».

Aggiunge Bodo: «*Non dimentichiamo poi, per quanto riguarda gli anziani in grado di badare a se stessi, che stiamo per aprire la prima Comunità-alloggio in piazzale Montefibre e che in tutte le nuove costruzioni di proprietà comunale, un occhio di riguardo sarà riservato ai mini-alloggi da destinare ai pensionati. Ora porterò queste proposte in giunta e spero che, al più presto, con gli opportuni suggerimenti, possano essere discusse in Consiglio comunale*».

Enrico De Maria

Cinquant'anni fa si sono diplomate all'istituto Rosa Stampa

Ecco le maestrine del '38

Si ritroveranno per festeggiare i dieci lustri dalla fine degli studi - L'idea è stata di una ex allieva che risiede in Argentina - Fra le loro docenti, Virginia Galante Garrone «Premio Strega 1981»

VERCELLI — Rimpatriata dopo cinquant'anni, per le «maestrine» dell'istituto «Rosa Stampa». Si ritroveranno fra qualche domenica, non appena l'elenco delle adesioni sarà completato, per ricordare insieme i tempi della scuola e della loro gioventù e per festeggiare i dieci lustri esatti dalla data del conseguimento del diploma magistrale ottenuto nell'austero edificio di corso Italia. Da quei giorni dell'esame finale, molte di loro non si sono più riviste.

Per Bona Bertinetti e Cosetta Armani, due delle promotrici dell'incontro (si recheranno a scuola, andranno a messa e a pranzo) non è stato semplice individuare località ed indirizzi attuali delle ex compagne e compagni di scuola. Spiega Bona Bertinetti: «*L'idea di radunare tutti gli studenti del Magistrale che nell'estate del '38 hanno conseguito il diploma di maestro è partita da Gianna Ranghino, che risiede a Buenos Aires, e che tornerà a Vercelli appositamente per l'occasione. Ci siamo messe in moto un polo di mesi fa, e ormai si può dire che abbiamo rintracciato quasi tutti*».

Vercelli. La fotografia-ricordo delle studentesse del Magistrale «Rosa Stampa» quando si diplomarono cinquant'anni fa

C'è chi ha accolto con entusiasmo l'appello e chi parteciperà non solo col pensiero, dal momento che per alcune delle «maestrine» di allora, il tempo ha lasciato un segno troppo pesante. Continua l'anziana allieva del «Rosa Stampa»: «*E' stato commovente rintracciare per telefono tante voci amiche. C'è persino chi ricorda ancora l'ordine dell'elenco alfabetico con cui gli insegnanti ci chiamavano all'inizio della lezione, leggendo sul registro*».

Bona Bertinetti si sofferma su questo punto, con malcelata commozione: «*Terminati gli studi, di lì a poco sarebbe scoppiata la guerra. Tra i ragazzi, da quell'elenco dobbiamo cancellare chi non è più tornato dal fronte. Alcune nostre compagne sono morte in campi di concentramento, altre durante la lotta partigiana*».

Del «gruppo del trentotto» fa (o ha fatto) parte, come Marta Schiavi, giornalista esperta di moda che scriveva su «Amica» e Cosetta Armani che è stata una delle prime «Bele Majin» del carnevale vercellese del dopoguerra.

Inevitabilmente durante il raduno si ricorderanno gli insegnanti: la «filosofa» Galleani ed Emilio Tron, autore di grammatiche di lingua francese, adottate nelle scuole di mezza Italia. Conclude Bona Bertinetti: «*Due nostre professoresse, che all'epoca erano alle prime armi, sono vive e godono ancora ottima salute*».

Il riferimento è rivolto a Giulia Pozzolo, che ha insegnato matematica fino a pochi anni fa, sempre al magistrale «Rosa Stampa» e a Virginia Galante Garrone autrice di «L'uomo che fu Charlot», «Se mai tornerà» (premio Strega 1981) e «L'orda del tempo». Questi ultimi due libri, autobiografici e ambientati a Vercelli.

Giovanni Barberis

Proposta della Camera del lavoro e Lega ambiente

«Un polo alternativo al nucleare per Leri»

Le due organizzazioni chiedono la riconversione dell'Enea a Saluggia

VERCELLI — La destinazione dell'area di Leri-Cavour continua a far discutere. Dopo la proposta ufficiale della federazione vercellese del pci (una centrale a carbone gassificato a potenza ridotta) e la replica del Comitati per l'informazione nell'area Po 1 («*L'Enel deve restituire quella zona all'agricoltura*»), è la volta della Camera del lavoro e della Lega Ambiente ad intervenire con un comunicato.

Per i due organismi, sull'area dev'essere progettata il più presto possibile un'attività «energetica» alternativa al nucleare proprio per scongiurare — si sostiene nel documento — «moratorie o sospensioni *attraverso le quali possa trovare spazio la ripresa dell'uso nucleare tra qualche anno*».

Il comunicato congiunto della Camera del lavoro e della Lega Ambiente non suggerisce soluzioni concrete ma sostiene che, se la scelta dovesse orientarsi sul metano o su altri tipi di combustibile, sarà necessario «in avviare uno studio serio sull'impatto ambientale, sia inserire il progetto nel nuovo Pen (il Piano energetico nazionale).

Secondo Camera del lavoro e Lega Ambiente, il sito di Leri potrebbe inoltre prestarsi benissimo «a scopi di *ricerca energetica e per la produzione di biomasse*».

Le due organizzazioni hanno preso anche in esame, nel loro documento congiunto, altri problemi legati al settore energetico: primo fra tutti, il futuro del Compartimento tecnologico di Saluggia, dove sono attualmente ospitati impianti dell'Enea e della Sorin Biomedica.

A Saluggia l'Enea studia il ritrattamento delle scorie nucleari (è il progetto Eurex), mentre nelle piscine dell'ex reattore «Avogadro» viene stoccato, provvisoriamente, il materiale combustibile irraggiato nella centrale di Trino «Enrico Fermi» ed in quella del Garigliano.

Camera del lavoro e Lega Ambiente auspicano che l'intero Compartimento tecnologico cambi rotta, abbandonando del tutto la strada del nucleare. «*Chiediamo* — spiegano — *la riconversione degli impianti in una sede di ricerca avanzata in campo metallurgico e in un centro di controllo, prevenzione e bonifica degli inquinamenti nucleari e chimici sull'area piemontese*». Naturalmente, la richiesta successiva è quella di «*cessazione dello stoccaggio delle barre di combustibile esaurito in arrivo dalle due centrali*».

Infine, le due organizzazioni chiedono anche la possibilità di «*controlli sulle attività della Sorin Biomedica in campo civile e nucleare*».

e. d. m.

«Maggio in musica» a Trino

TRINO — Presentato il programma del «Maggio in musica '88» che prevede quattro concerti. Sabato 7 maggio, si parte con la «Bottega musicale» di San Raffaele Cimena (Torino).

Sabato 14 toccherà al duo di pianoforte alessandrino Alberto Binasco-Sergio Marchegiani. Venerdì 20 sarà la volta del quartetto di clarinetti «Elliot Carter»; il concerto conclusivo del 27 sarà tenuto da un altro duo alessandrino: Giacomo Bosve (clarinetto)-Giorgio Vercillo (pianoforte). *(g. b.)*

Rinviato il processo dei pesi truccati

VERCELLI — Rinviato a ottobre il processo per i pesi truccati nel commercio del riso. Lo ha deciso, ieri mattina, il tribunale presieduto da Michele Zeoli in quanto, per mancate citazioni, non erano presenti alcuni dei 15 imputati ed era pure incompleto, sempre per lo stesso motivo, lo schieramento della parte civile. *(m. co.)*

Due feriti nell'auto fuori strada

DESANA — Due feriti gravi in un incidente stradale avvenuto l'altra sera sulla statale Vercelli-Trino, vicino a Desana. Un «Golf» si è schiantata, per cause da accertare, contro il parapetto di una roggia. Giuseppe Olindo, 24 anni, via Botero 18, che era al volante, è stato ricoverato con 90 giorni di prognosi mentre la giovane che gli sedeva accanto, Silvia Ferrarotti, 20 anni, via Trino 29, guarirà in tre mesi. *(m. co.)*

Tavola rotonda su enciclica del Papa

VERCELLI — Tavola rotonda stasera, alle 21, all'istituto San Giuseppe sull'enciclica «Sollecitudo rei socialis» di Giovanni Paolo II: partecipano l'onorevole Guido Bodrato, vice segretario nazionale della dc, Luigi Bobba per le Acli e Lorenzo Rossi di Montelera, dell'Unione imprenditori cattolici; coordinatore il giornalista Osvaldo Sengino. L'incontro è promosso dal bisettimanale «L'Eusebiano», dalle Acli e dalla commissione pastorale «Mondo lavoro». *(d. ca.)*

Commedia di Feydeau al Civico

VERCELLI — Serata teatrale, domani al Civico, organizzata dal Dopolavoro del postelegrafonici, della Sip e dell'Usl 45: in programma la commedia brillante di Feydeau «L'hotel del libero scambio» presentata dalla compagnia «Il posteatro» di Torino. L'ingresso è libero. *(g. b.)*

Conferenza su omeopatia e agopuntura

VERCELLI — La sezione vercellese di «Pro Natura» ha programmato tre conferenze sulle «medicine» naturali che si svolgeranno il 6, il 13 e il 20 maggio. Il professor Giuseppe Dadone terrà le prime due, rispettivamente, sull'omeopatia e sull'agopuntura, mentre Giorgio Pucci svolgerà la relazione conclusiva, sempre sull'omeopatia. *(g. b.)*

Il nuovo progetto degli Amici del Teatro

E adesso una «Piccola città» da ambientare a Crescentino

«Vorremmo mettere in scena la commedia utilizzando personaggi del paese»

CRESCENTINO — La «Piccola città» di Thornton Wilder sarà probabilmente la nuova rappresentazione degli «Amici del Teatro». La compagnia teatrale di Crescentino, costituita da attori dilettanti, intende continuare la propria attività dopo l'insuccesso di «Processo a Gesù».

La consacrazione ufficiale della Compagnia — guidata dal regista Giovanni Mongiano che negli Anni 70 ha lavorato per la Compagnia degli Associati con Giancarlo Sbragia, Sergio Fantoni, Valeria Fortunato e Luigi Vannucchi — è venuta nelle scorse settimane al Civico di Vercelli.

Il successo di fronte ad un pubblico abituato a compagnie di livello nazionale ha convinto gli attori crescentinesi ad intraprendere una nuova avventura artistica.

Dice Mongiano, che in questi giorni si sta consultando con lo sceneggiatore Giuseppe Cipolla e lo scenografo Piero Bosso: «*Il questo punto non ci resta che approntare una nuova rappresentazione: abbiamo preso in considerazione la "Piccola città", l'opera più celebre del commediografo statunitense Thornton Wilder. Ma vorrei adattare la commedia alla realtà crescentinese; d'altronde la storia si svolge in una cittadina americana nel periodo a cavallo tra '800 e '900 e ci sono situazioni e episodi che potrebbero essere collocati nella Crescentino del 1920-30. Potremmo cambiare i nomi dei personaggi sostituendoli con quelli crescentinesi ed inserendo le vicende delle due famiglie che sono le protagoniste dalla commedia nel contesto storico italiano di quegli anni*».

«E' chiaro — sottolinea Mongiano — *che intraprenderemo questa avventura solo se potremo portare il testo di Wilder in scena a Crescentino. Sarebbe assurdo adattarlo e poi rappresentarlo solo in altre città. Così, poiché l'auditorium delle scuole medie continua ad essere inagibile; abbiamo preso in esame la possibilità di realizzare lo spettacolo all'aperto, sul sagrato della chiesa parrocchiale. Si sono fatte alcune prove e l'acustica risulta buona. Nel caso non andasse in porto il progetto "Piccola città"* — conclude il regista — *potremmo scegliere uno dei capolavori di William Shakespeare "Il sogno di una notte di mezza estate"*».

L. p.

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Al di là di tutti i limiti.
NUOVO ITALIA: Stregata dalla luna, con Cher.
PRINCIPE: The Big Easy.
VIOTTI: Fuga dal futuro, con Matthew Broderick.

GATTINARA

ITALIA: Sexy Star (ved. min. 18 anni).

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: *Dr. Antonello Salsa*, via Thaon de Revel 23, tel. 301.325. **Usl 50 - Ghemme (No):** *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 45, tel. 0163/840.243 e **Serravalle Sesia (VC):** *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 272, tel. 0163-459.701.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.394; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.555; **Trino** (0161) 829.566.

LA STAMPA Vercelli

Uffici di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Publikompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavini 47, tel. (0161) 66.000.

PELLICCE

CENTRO CUSTODIA E PULITURA

prima e unica azienda in provincia specializzata in:

PULITURA - AZZURRATURA - SBIANCATURA
RINFORZO COLORE - ANTITARMICO
TRASFORMAZIONI - RIPARAZIONI
IMPERMEABILIZZAZIONI DI MONTONI E RENNA

ASSICURAZIONE NO-STOP

Dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita anche presso di voi contro il furto, la rapina e lo scippo

SERVIZIO A DOMICILIO
a mezzo nostri furgoni assicurati
PARCHEGGIO INTERNO

Unica sede:
Gi.Gi. Furs s.a.s. - Via Milano 102 - VIGLIANO B.SE - tel. 015 512.275

LANIFICIO
Tessilstrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSILSTRONA
V. Amendola 15
COSSATO (ex locali Filo)
tel. 015/921.247
(chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
BIELLA
Tel. 015/21.994
(chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

AUTO COMMERCIO
SANDIGLIANO - Str. Statale BIELLA-SANTHIA'
Tel. 015 691.239

AUTO NUOVE
- FIAT
- LANCIA
- ALFA ROMEO
- SEAT
- PEUGEOT
- VOLKSWAGEN

AUTO USATE
SEMESTRALI FIAT CON PRENOTAZIONE

UNO TURBO	1986
THEMA S.W. I.E.	1987
UNO 45 FIRE	1985
UNO 55 5p.	1984
UNO 55 5p.	1985
UNO 55 5p.	1986
RITMO CABRIO	1982
UNO DIESEL 3/5 p.	1984/5
PANDA 4x4	8 MESI
MINI 90. FIESTA. R4.	

RITIRO 2 PER 1
— COMPRIAMO AUTO USATE RECENTI —